REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 5 marzo 2021 **Anno LII - N. 33**

Tre Cime di Lavaredo e Cadini di Misurina (Bl)
Le Tre Cime di Lavaredo rappresentano una delle meraviglie naturali più conosciute al mondo. Non meno bello è lo spettacolo offerto dai Cadini di Misurina (sullo sfondo nella foto). Come estensione questo è forse uno tra i più piccoli gruppi dolomitici, ma le forme ardite di queste cime sono tali da renderle inconfondibili. Il nome "Cadini" deriva dalla denominazione locale dei circhi morenici detti "Ciadin". Le Tre Cime di Lavaredo e il Gruppo dei Cadini di Misurina fanno parte del gruppo dolomitico delle Dolomiti di Sesto, Braies e Ampezzo.
(Valentino Pais)

Direzione - Redazione
Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: http://bur.regione.veneto.it e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **36** del 23 febbraio 2021
Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 80 posti di Assistente Amministrativo Categoria C, posizione C1, di cui n. 24 riservati ai militari volontari congedati senza demerito ai sensi degli articoli 1014, comma 1 e 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 e n. 8 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999. Approvazione della graduatoria finale e autorizzazione all'assunzione dei vincitori del concorso. 1
[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **17** del 26 febbraio 2021
Approvazione Avviso manifestazione di interesse a partecipare al bando del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri volto alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza contro le donne in partenariato con la Regione del Veneto, Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR UO Cooperazione internazionale. DGR n. 204 del 24 febbraio 2021. Decreto del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2020. 7
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **17** del 19 febbraio 2021
Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del farmaco pembrolizumab (Keytruda - Registered). 15
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

n. **3** del 12 gennaio 2021
Approvazione del rendiconto, liquidazione del saldo e contabilizzazione di un'economia di spesa con riferimento alla realizzazione del progetto "Sportello Famiglia" da parte del Comune di Venezia, ai sensi della DGR n. 1247 dell'1.8.2016, del DDR n. 50 del 9.5.2017 e del DDR n. 125 del 23.10.2017. 35
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

n. **8** del 24 febbraio 2021
Subentro della Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero (PD) al Comune di Carmignano di Brenta (PD), in qualità di soggetto giuridico titolare dei rapporti attivi e passivi per conto dell' "Ambito Territoriale Sociale" di riferimento del locale Comitato dei Sindaci, conseguente modifica del beneficiario dei trasferimenti previsti dalla D.G.R. 1309/2020 a favore delle "famiglie fragili" (riepilogati per impegno nell'Allegato B al D.D.R. 146/2020) e presa d'atto della variazione della denominazione dell' "Ambito Territoriale Sociale" di riferimento, che cambia da "Ambito Sociale VEN_15 Carmignano di Brenta" ad "Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese". 37
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA, IPAB, AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

n. **33** del 30 novembre 2020
Programma attuativo annuale - 2020 - Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Scorrimento della graduatoria delle domande di cui al bando approvato con DGR n. 908 del 28 giugno 2019. DGR n. 1614 del 24 novembre 2020. Assunzione dell'impegno di spesa. 41
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA - LEA

n. **47** del 18 dicembre 2020
Risorse vincolate e finalizzate del Fondo di cui all'articolo 1, comma 510, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 finalizzato alla riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie. Liquidazione di spesa del saldo del Fondo a favore di Azienda Zero. 45
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

n. **2** del 26 febbraio 2021
Colloquio finale per il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale ai medici ex DD.G.R. n. 356 del 22.03.2017 e n. 1026 del 04.07.2017 iscritti al 13^ corso triennale ordinario ed in soprannumero, nonché ai medici "fuori contingente" iscritti al 12^ corso triennale ai sensi delle DD.G.R. n. 459 del 19.04.2016 e n. 740 del 27.05.2016. Presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione d'esame per il giudizio finale di idoneità, costituita con decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali n. 1 del 12.02.2021. 47
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR

n. **11** del 18 febbraio 2021
Approvazione risultanze istruttorie dell'Avviso n. 34 del 3 novembre 2020 (pubblicato nel BUR 06 novembre 2020, n. 165) "Proposte di candidatura per la designazione a componente del Collegio Sindacale dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S.". 52
[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

n. **2** del 02 marzo 2021
DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 5° interpello. 56
[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

n. **229** del 26 novembre 2020
Acquisto di n. 9 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento di Protezione Civile mediante adesione alla Convenzione Consip "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 4x4 medie", per lo sviluppo operativo della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile, in attuazione dell'art. 41, c. 4., del D.L. 50/2017, convertito, con modificazioni dalla L. 96/2017, e s.m.i.. CUP H19D18000060001 CIG Lotto Consip 8002185BF4 CIG derivato 8507918C07. Impegno di spesa a favore di Fca Fleet & Tenders S.r.l. 62
[Demanio e patrimonio]

n. **246** del 10 dicembre 2020
Acquisto di n. 4 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento per attività DOS (Direttore Operazioni Spegnimento) mediante adesione alla Convenzione Consip "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 4x4 medie", per lo sviluppo operativo della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile, in attuazione dell'art. 41, c. 4., del D.L. 50/2017, convertito, con modificazioni dalla L. 96/2017, e s.m.i.. CUP H19D18000060001 CIG Lotto Consip 8002185BF4 CIG derivato 85151636CC. Impegno di spesa a favore di Fca Fleet & Tenders S.r.l. 65
[Demanio e patrimonio]

n. **253** del 17 dicembre 2020
Affidamento del servizio di verifica, manutenzione e ripristino funzionalità della rete di webcam a monitoraggio degli alvei fluviali, alla società Higeco Srl, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, CIG n. Z302FC020F. Impegno di spesa. 68
[Demanio e patrimonio]

n. **255** del 17 dicembre 2020
Affidamento diretto ex art. 36 co. 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 della fornitura di materiale elettrico per l'adeguamento delle tensostrutture donate dal Qatar. Impegno di spesa a favore della ditta individuale EUROELETTRA di BRANDIELE LUCA. CIG: Z0E2FBCEBC. 71
[Demanio e patrimonio]

n. **256** del 18 dicembre 2020
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), alla società AO HOTELS and HOSTELS Venezia S.r.l. per il servizio alloggiativo di n. 1 persona sottoposta ad obbligo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. C.I.G. ZF22E0B59A. Accertamento delle entrate e impegno di spesa. 74

n. **257** del 18 dicembre 2020
Acquisto di n. 1 fuoristrada marca Jeep modello Renegade mediante adesione alla Convenzione Consip "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 4x4 medie", per lo sviluppo operativo della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile, in attuazione dell'art. 41, c. 4., del D.L. 50/2017, convertito, con modificazioni dalla L. 96/2017, e s.m.i.. CUP H19D18000060001 CIG Lotto Consip 8002185BF4 CIG derivato Z282FD34C0. Impegno di spesa a favore di Fca Fleet & Tenders S.r.l. 77
[Demanio e patrimonio]

n. **262** del 24 dicembre 2020
Affidamento diretto alla ditta Vanity Fire di Lamperti Elena C.F. (omissis) P.IVA 09936240010 della fornitura di n. 1 kit di 7 miscelatori elettronici tramite RdO su piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. CIG Z062F837D7. Impegno di spesa. 80
[Demanio e patrimonio]

n. **265** del 28 dicembre 2020
Affidamento diretto alla ditta ITALRESCUE SRL C.F. e P.IVA. 03830860262 della fornitura di n. 1 kit di monitori da terra tramite RdO su piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. CIG Z6B2FA7048. Impegno di spesa. 85
[Demanio e patrimonio]

n. **269** del 29 dicembre 2020
Affidamento diretto alla ditta Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231 della fornitura di n. 3 Carrelli elevatori tramite RdO su piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. CIG 8563391DCB. Impegno di spesa. 89
[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **149** del 26 ottobre 2020
Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con D.G.R. n. 300 del 10 marzo 2020; D.G.R. n. 1156 del 11 agosto 2020. Contratto Quadro per "Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni ID SIGEF 1403 Lotto 1", cig. 55187486EA. Adesione per l'acquisto di servizi per il rinnovamento della piattaforma software del Sistema Informativo Unificato (SIU). Cig derivato 8455453C8A. Codice CUI S80007580279202000035 e codice CUI S80007580279202000036 e codice CUP H71H20000000009. Attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 2020, Asse 7 "Assistenza Tecnica" e Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020, Asse 5 "Assistenza tecnica". Assunzione dell'impegno di spesa annualità 2020 e 2021. Scadenza contratto 25/03/2021. 94
[Informatica]

n. **198** del 31 dicembre 2020
Contratto esecutivo di adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - id 1607 Lotto 2" Cig. 621032497B, Cig derivato 733842323C. Scadenza contratto 31/12/2021. Aumento del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016. Assunzione di impegno di spesa a carico dell'esercizio finanziario 2021. 105
[Informatica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR

n. **68** del 29 dicembre 2020
Impegno di spesa per partecipazione della Regione del Veneto al piano di riparto del debito dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione e lo Sviluppo (OICS). DGR n.1745 del 22 dicembre 2020. 113
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

n. **420** del 29 dicembre 2020
Legge regionale 30 aprile 2020, n. 13, art.1 "Messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione alla società Veneto Strade S.p.A.". Attuazione della D.G.R. n. 1746 del 22.12.2020. Concessione finanziamento di euro 15.820.000,00 per il periodo 2020-2022 a favore di Veneto Strade S.p.A. Assunzione impegno di spesa pluriennale 2020-2022. 115
[Trasporti e viabilità]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR E FORESTE

n. **2** del 27 gennaio 2021
Bando per l'erogazione del contributo alla redazione dei piani di riassetto forestale previsti al comma 1, art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale" - DGR n. 1575/2019 DGR n. 858/2020. CUP H13G20000000004. Accertamento dell'entrata prevista dall'art. 4 della L.R. 39/2020 per l'esercizio 2021 e regolarizzazione contabile. Finanziabilità ed impegno della spesa delle domande presentate dal Comune di Livinallongo del Col di Lana, Comune di Auronzo di Cadore e Comune di Soverzene. 117
[Foreste ed economia montana]

n. **9** del 22 febbraio 2021
Decreto Interministeriale (MIPAAF - MEF - MISE) n. 5639 del 20 maggio 2020. Ripristino ambientale delle aree colpite dagli eventi atmosferici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con Delibera del Consiglio dei Ministri (DCM) del 8 novembre 2018. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di contributo a ristoro dei costi sostenuti. 122
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

n. **22** del 22 gennaio 2021
Progetto Standard "Tourism4All", Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V A Italia - Croazia. CUP D49F18000440005. CIP ID10047361. Affidamento, impegno di spesa, accertamento di entrata a favore della Dr.ssa Francesca BERTELLI per il servizio di supporto alla sensibilizzazione ed informazione degli operatori turistici nei seminari on line previsti a febbraio e marzo 2021. CIG ZCF2F8FA39. 142
[Turismo]

n. **23** del 22 gennaio 2021
Progetto Standard "Tourism4All", Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V A Italia - Croazia. CUP D49F18000440005. CIP ID10047361. Affidamento, impegno di spesa, accertamento di entrata a favore dell'Ass.ne In-OLTRE per il servizio di realizzazione di guide CAA per le ville venete. CIG ZC33009CFC. 149
[Turismo]

n. **75** del 18 febbraio 2021
Aggiornamento dell'Albo regionale delle Pro Loco ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016. 155
[Turismo]

n. **81** del 22 febbraio 2021
Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 15 Febbraio 2021. Dgr n. 2390 del 4 Agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 Luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135. 157
[Turismo]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **9** del 24 febbraio 2021
POR FESR 2014-2020. Contratto di appalto per l'acquisizione del Servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del Programma. Asse 7 Assistenza Tecnica. CUP: H11F18000190009 - CIG: 76217746DF. Autorizzazione variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e approvazione schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto di servizi rep. n. 7675 sottoscritto in data 23.05.2019. 159
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

n. **47** del 05 febbraio 2021
Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia Asse 5 "Assistenza Tecnica". Affidamento del servizio intellettuale di supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027. Decreto a contrarre e affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020. Accertamento di entrata e impegno di spesa. CUP: H79B17000030007 CIG: Z9A2FF0ABA 163
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

n. **1033** del 27 novembre 2020
Impegno di spesa. Decreto semplificato a contrarre con affidamento diretto fuori MEPA all'operatore economico L'Amico del Popolo S.r.l. dell'incarico per la pubblicazione di contenuti di informazione ambientale a mezzo stampa, ai sensi dell'art.1, comma 2 del D. L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020 e DGR n. 1069/2020. CIG: ZF32F70229. 181
[Ambiente e beni ambientali]

n. **54** del 16 febbraio 2021
L.R. 45/2018. Bilancio di previsione 2019-2021. Art. 4 "Autorizzazione al ricorso all'indebitamento per spese d'investimento specifiche". Interventi Regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognario dell'area gardesana. Contributo agli investimenti - Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (Art. 75 L.R. 30/12/2018 n. 30). Concessione di contributo regionale a favore del Consiglio di Bacino "Veronese" per spese di investimento per la realizzazione degli interventi di "Manutenzione straordinaria del collettore fognario a gravità nel tratto compreso tra gli impianti di pompaggio di "Villa Bagatta" e "Ronchi" Comuni di Lazise e Castelnuovo del Garda". Importo progetto pari a Euro 7.000.000,00 (IVA esclusa). Decreto Direzione Ambiente n. 668 del 30/12/2019. Sostituzione codice CUP errato J63B19000280007 con codice CUP corretto J33F17000010002. 184
[Ambiente e beni ambientali]

n. **56** del 17 febbraio 2021
Riesame, con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDR n. 1 del 22 gennaio 2014 e ss.mm.ii. Punto 5.4 dell'allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Discarica per rifiuti non pericolosi sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile, ubicata in località Siberie in Comune di Sommacampagna (VR). Gestore: Ditta HERAmbiente S.p.A. con sede legale in Viale Carlo Alberto Pichart n. 2/4 Bologna. 186
[Ambiente e beni ambientali]

n. **57** del 18 febbraio 2021
DGR 394/2009 "Zignago Power S.r.l." Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a biomasse naturali per la produzione di energia elettrica nel Comune di Fossalta di Portogruaro (VE). D.lgs n. 387/2003 - D.lgs n. 152/2006 l.r. n. 11/2001 Modifiche non sostanziali relative al collegamento alla Rete Trasmissione Nazionale. 193
[Ambiente e beni ambientali]

n. **70** del 19 febbraio 2021
Ditta AGRICOLA 3 VALLI Soc.Coop., con sede legale in Via Valpantena 18/g, Verona e ubicazione impianto in Piazzale Apollinare Veronesi, 1 S. Martino Buon Albergo (VR). Autorizzazione integrata ambientale Punto 6.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 del 03/04/2006: Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno. Aggiornamento dell'AIA n.56/2013 a seguito di modifica non sostanziale dell'impianto. 196
[Ambiente e beni ambientali]

n. **82** del 25 febbraio 2021
Sevis S.r.l. Progetto di ampliamento e sistemazione ambientale della cava di inerti in localita "I Piegn" presso Colzaresè Comune di localizzazione: San Tomaso Agordino (BL). Procedura di Verifica di Assoggettabilità (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. come da ultimo modificato dal D.L. n. 76/2020 e L. n. 120/2020, L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 1628/2015, D.G.R. n. 568/2018). Esclusione dalla procedura di VIA. 212
[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

n. **8** del 19 febbraio 2021
Procedura di alienazione della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Istrana (TV) su S.R. n. 53 "Postumia" al km 48 300 compresa nel Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale a seguito valutazione di congruità della proposta irrevocabile di acquisto di cui alla DGR 1890 del 30.12.2020. Avvio procedura di evidenza pubblica. Legge Regionale 18.03.2011 n.7, art.16. 217
[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **41** del 24 febbraio 2021
Presa d'atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'"affidamento dei servizi amministrativi, informativi e postali a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale. CIG. 8405394E8B" a favore del costituendo r.t.i. misto tra Ge.Fi.L. Gestione Fiscalità Locale S.p.A. a socio unico, C.F./P.I. 01240080117 (mandataria), Telekottage Plus s.r.l., C.F./P.I. 03116040241, e Poste Italiane S.p.A., C.F. 97103880585, P.I. 01114601006 (mandanti). 219
[Appalti]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **119** del 09 febbraio 2021
Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020. Autorizzazione all'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di supporto all'Autorità di Audit per la funzione di sorveglianza e audit del Programma. (art. 1, c. 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.). CUP: H79E19000640007. 222
[Appalti]

n. **140** del 09 febbraio 2021
Approvazione delle proposte comunali di individuazione dei distretti del commercio, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50. Anno 2020. 229
[Commercio, fiere e mercati]

n. **144** del 09 febbraio 2021
Programma degli interventi di previsione, prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi da attuarsi nell'anno 2021. 234
[Protezione civile e calamità naturali]

n. **169** del 16 febbraio 2021
Bando 2018 relativo a iniziative ed opere di particolare interesse ed urgenza in materia di eliminazione delle barriere architettoniche finalizzate alla fruibilità degli edifici aperti al pubblico, in proprietà o disponibilità per un congruo periodo, di Enti del Terzo settore e di Enti di Culto. Proroga termini (Legge 06/06/2016, n. 106 - Decreto Legislativo 03/07/2017, n. 117 - DGR n. 1591 del 30/10/2018). 238
[Opere e lavori pubblici]

n. **170** del 16 febbraio 2021
Bando anno 2018 relativo al cofinanziamento regionale per la redazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Proroga termini (Legge 28/02/1986 n. 41 art. 32 c. 21; Legge 05/02/1992 n. 104 art. 24 c. 9; LR 12/07/2007 n. 16 art. 8; DGR n. 983 del 06/07/2018). 240
[Opere e lavori pubblici]

n. **183** del 16 febbraio 2021
Bando della Commissione Europea per la presentazione di proposte nell'ambito del programma LIFE 2020 (calls for proposals) per progetti tradizionali "Natura e biodiversità". Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di partner del progetto "Marine Natura 2000 habitat and species" (acronimo MARINE LIFE) codice LIFE20 NAT/IT/001072. 242
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

n. **200** del 24 febbraio 2021
Molluschi bivalvi vivi destinati all'immissione in commercio (MBV): definizione dei nuovi ambiti di produzione e riclassificazione triennale 2018-2020 delle zone di produzione, raccolta e stabulazione. Classificazione a stato "iniziale" ambito 13L002 - specie: Ruditapes decussatus e Ruditapes philippinarum (vongola verace). Modifica DGR n. 475 del 23 aprile 2019. 245
[Sanità e igiene pubblica]

n. **201** del 24 febbraio 2021
Accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani e disabili a valere anno 2021. (L.R. n. 22/2002). 261
[Servizi sociali]

n. **207** del 24 febbraio 2021
Modifica alla deliberazione n.1621 del 24 novembre 2020 "Piano per il contrasto alla diffusione di insetti alloctoni, in particolare la cimice asiatica Halyomorpha halys, dannosi alla frutticoltura e avvio delle azioni. Triennio 2020- 2022. L.R. 25 novembre 2019, n. 44, art.7. DGR n. 611 del 19 maggio 2020. Approvazione della "Scheda Intervento" e della Convenzione con l'Agenzia veneta per i pagamenti". 278
[Agricoltura]

n. **225** del 02 marzo 2021
Approvazione del Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2020-2021, a favore degli studenti residenti nel Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articolo 9. 281
[Istruzione scolastica]

PARTE TERZA

CONCORSI

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Tecnico. 288

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente medico direttore di struttura complessa uoc nefrologia presidio ospedaliero di Dolo-Mirano disciplina nefrologia (bando 07/2021). 289

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente medico direttore di struttura complessa uoc recupero e riabilitazione funzionale distretto 4 Chioggia disciplina: medicina fisica e riabilitazione (bando 06/2021). 298

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di Laboratorio, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, disciplina: Patologia Clinica. 307

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 134 del 25.02.2021). 319

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Veterinario nella disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 129 del 25.02.2021). 320

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina Pediatria. 321

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di collaboratore tecnico specializzato - cat. B3. 322

Avviso di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di agente di polizia locale - cat. C. di cui n. 1 con riserva volontari ff.aa.. 323

Avviso di pubblica selezione per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo pieno e determinato di n.1 agente di polizia locale - cat. C. 324

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)
Concorso pubblico per esami per assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 ISTRUTTORE CONTABILE Cat. C dell'ordinamento degli enti locali. 325

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)
Selezione pubblica, per soli esami, interamente riservata ai soggetti disabili di cui all'art.1 della Legge 68/99, per la formazione di una graduatoria di merito preordinata all'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 risorsa con profilo professionale di Collaboratore amministrativo-contabile (Categoria B, trattamento tabellare iniziale B3, posizione economica B3 del comparto Funzioni Locali). 326

Selezione pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria di merito preordinata all'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 risorsa con profilo professionale di Assistente Sociale (Categoria D, posizione economica D1 del comparto Funzioni Locali). 327

IPAB CASA DI RIPOSO "SUOR DIODATA BERTOLO", SANDRIGO (VICENZA)
Avviso di selezione pubblica, mediante procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per la copertura di n. 2 posti di Infermiere a tempo pieno ed indeterminato e n. 2 posti di Infermiere a tempo parziale (24 ore settimanali) e indeterminato -CCNL Funzioni Locali - cat. C. 328

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di "Infermiere" a tempo pieno n. 2 posti di "Infermiere" a tempo parziale per 24 ore settimanali e indeterminato (cat.econ. C1 vigente CCNL Funzioni Locali). 329

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)
Avviso pubblico, selezione per colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato di operatore socio sanitario cat. B1 CCNL Funzioni Locali. 330

IPAB FONDAZIONE "DON MOZZATTI D'APRILI", MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)
Concorso pubblico per esami per un posto di INFERMIERE a tempo pieno e in categoria C, Posizione C1 CCNL Funzioni Locali. 331

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA
Avviso di mobilità volontaria, ex articolo 30 del d. lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "istruttore direttivo - coordinatore di servizio", categoria giuridica 'D' del ccnl comparto funzioni locali. 332

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "istruttore direttivo - coordinatore di servizio", categoria giuridica 'D', posizione economica 'D1' del vigente ccnl comparto funzioni locali. 333

PIA OPERA CROCE VERDE PADOVA, PADOVA
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura fino a n. 10 posti a tempo pieno e indeterminato di Addetto ai Servizi Istituzionali (ASI) - cat. B, posizione economica B3 ccnl funzioni locali. 334

PROVINCIA DI TREVISO
Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore gestionale, categoria giuridica C, presso il settore gestione risorse economiche e finanziarie. 335

UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO, CONSELVE (PADOVA)
Bando concorso pubblico per esami, per l'assunzione di due unità di categoria giuridica ed economica "D/1" del ccnl funzioni locali con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, profilo professionale "assistente sociale". 336

Bando concorso pubblico per esami, per l'assunzione di una unità di categoria giuridica ed economica "D/1" del ccnl funzioni locali con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, profilo professionale "istruttore direttivo tecnico". 337

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO
Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio. Avviso di asta pubblica per alienazione di Casa Cantoniera ubicata in Istrana (TV) su S.R. n. 53 "Postumia" al Km 48+300. 338

AVVISI

REGIONE DEL VENETO
Avviso n. 10 del 4 marzo 2021. Proposte di candidatura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 32 del 18/10/1996. 344

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi. 351

Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - Unità Organizzativa Energia. Bando per la concessione di contributi finalizzati all'acquisto di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - anno 2019. Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. - art. 2 e art. 7. Comunicazione di Avvio del Procedimento di decadenza dal diritto al contributo ex DD.GG.RR. nn. 840 del 19/6/2019, 1688 del 19/11/2019 e 491 del 21/4/2020. Decreti del Dirigente della Direzione Energia ed incentivazione nn. 179 del 25/9/2019, 183 del 7/10/2019 e 217 del 13/12/2019. 353

Direzione Verifica e Gestione Atti del Presidente e della Giunta. Elenco degli incarichi e dei compensi degli Amministratori di Enti Strumentali della Regione, nonché di enti ed aziende del Servizio Sanitario Regionale. 373

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Valbona Srl a Socio Unico, in data 10/02/2021 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Lozzo Atestino, per uso industriale. Pratica n. 21/009. 384

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SURGENUIN di Scapinello Linda & C. s.n.c. per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di RIESE PIO X ad uso scambio termico. Pratica n. 6004. 385

Unità Organizzativa Genio Civile Verona Domanda di concessione per l'utilizzazione di bene demaniale di competenza della Regione Veneto in località Morosa in comune di Terrazzo - frazione Nichesola 386

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: ACQUE VERONESI s.c. a r.l.. Rif. pratica D/13695. Uso: industriale e igienico ed assimilati (igienico-sanitario) a servizio impianto depurazione a fanghi attivi acque reflue civili - Comune di Villa Bartolomea (VR) loc. Carpi. 390

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Rizzi Luigino e Claudio. Rif. pratica D/13701. Uso: irriguo - Comune di Bovolone (VR). 391

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: ACQUE VERONESI s.c. a r.l.. Rif. pratica D/13696. Uso: industriale e igienico ed assimilati (igienico-sanitario) a servizio impianto depurazione a fanghi attivi acque reflue civili - Comune di Villa Bartolomea (VR) loc. Capoluogo - S.S. 434 in prossimità incrocio con via Brancaglia. 392

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 80072 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Brendola - ditta Bisognin Claudio - Prat. n. 2014/AG. 393

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 80135 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Sarego - ditta Gini Massimo - Prat. n. 2032/AG. 394

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 672 del 19 febbraio 2021 Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. DGR n. 1234 del 01/09/2020 - Misura 21 azione di "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19". Integrazione della graduatoria regionale e finanziabilità per le aziende florovivaistiche. 395

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di pagamento n. 549 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 2587 del 19 febbraio 2021
"Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia" 2° stralcio [p. 110.2]. ESPROPRIAZIONE ED ASSERVIMENTO PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO della quota del saldo della indennità di espropriazione e/o asservimento (art. 22 DPR n.327/2001.) 396

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di esproprio Protocollo n. 27777 del 15 febbraio 2021 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 Realizzazione della strada di accesso al depuratore di Carmignano di Brenta (p1099). 400

Decreto di esproprio Protocollo n. 32871 del 23 febbraio 2021 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001 Estensione della rete fognaria e rifacimento della rete di acquedotto nelle vie Rigato e Campolino in comune di Vigonza (p1174rf). 401

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto n. 147 del 18 febbraio 2021
Decreto di asservimento e occupazione temporanea Snam rete gas spa. art. 52-octies dpr 327/2001. Rifacimento metanodotto Campodarsego-Castelfranco V.to. tratti in comune di Castelfranco V.to. 402

Decreto n. 148 del 18 febbraio 2021
Decreto di asservimento e occupazione temporanea Snam rete gas spa. art. 52-octies dpr 327/2001. Rifacimento metanodotto Campodarsego-Castelfranco V.to. tratti in comune di Resana. 411

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 195 del 19 febbraio 2021
Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 24: HD4 s.a.s Di Dori Roberto & C. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. 421

Determinazione dirigenziale n. 196 del 19 febbraio 2021
Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri) e dell'art. 3 della L. R. 20/2007. Ditta n. 34: Groppo Giampietro. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. 422

Determinazione dirigenziale n. 197 del 19 febbraio 2021
Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri) e dell'art. 3 della L. R. 20/2007. Ditta n. 35: Immobiliare Villaverla Sas di Sorgato Diego & C. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. 424

Determinazione dirigenziale n. 198 del 19 febbraio 2021
Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 36: Lora Andrea e Lora Emilio. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. 426

Determinazione dirigenziale n. 199 del 19 febbraio 2021
Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 37: Lora Pietro. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. 427

Determinazione dirigenziale n. 204 del 19 febbraio 2021
Determinazione di indicazione e liquidazione dell'indennità di espropriazione condivisa ai sensi degli artt. 20 comma 8, 26 e 22-bis del DPR 327/2001. Ditta n. 55: Snam Rete Gas Spa. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. 428

Determinazione dirigenziale n. 232 del 25 febbraio 2021
Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 38: Lora Serena, Lora Silvia e Paiusco Giancarla. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. 430

Determinazione dirigenziale n. 233 del 25 febbraio 2021
Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri) e dell'art. 3 della L. R. 20/2007. Ditta n. 39: Lunari Lino. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. 431

Determinazione dirigenziale n. 234 del 25 febbraio 2021
Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri) e dell'art. 3 della L. R. 20/2007. Ditta n. 40: Lunari Mario. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. 432

Determinazione dirigenziale n. 235 del 25 febbraio 2021
Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri) e dell'art. 3 della L. R. 20/2007. Ditta n. 46: Ovedani Rita. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno. 433

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
Ordinanza n. 1 del 19 febbraio 2021
O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". Approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi, impegno di spesa per la somma complessiva di Euro 4.489.704,15, individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori e attribuzione funzioni. 434

Statuti

UNIONE MONTANA DEL BASSANESE, BASSANO DEL GRAPPA (VI)
Deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 9 del 2 dicembre 2020
Nuovo statuto dell'Unione Montana del Bassanese. 445

Trasporti e viabilità

COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA (VERONA)
Decreto del Sindaco n. 2 del 15 febbraio 2021
Decreto per l'approvazione dell'Accordo di Programma tra il Comune di Negrar di Valpolicella e la Provincia di Verona. 447

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 441836)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 36 del 23 febbraio 2021

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 80 posti di Assistente Amministrativo Categoria C, posizione C1, di cui n. 24 riservati ai militari volontari congedati senza demerito ai sensi degli articoli 1014, comma 1 e 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 e n. 8 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999. Approvazione della graduatoria finale e autorizzazione all'assunzione dei vincitori del concorso.

[Concorsi]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva la graduatoria finale del concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 80 posti di Assistente amministrativo - Categoria C, posizione C1 e si autorizza l'assunzione dei vincitori del concorso.

Il Direttore

premesso che con decreto n. 232 del 22/11/2019 è stato indetto un Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 80 posti di Assistente Amministrativo - Categoria C, posizione C1, di cui n. 24 riservati ai militari volontari congedati senza demerito ai sensi degli articoli 1014, comma 1 e 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 e n. 8 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999;

atteso che con il medesimo decreto sono stati altresì approvati i requisiti, la procedura di selezione e le modalità per accedervi, come individuati nell'allegato "A", parte integrante del medesimo provvedimento e che il relativo bando è stato pubblicato rispettivamente sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 136 del 29/11/2019, nonché per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, 4ª Serie speciale, n. 97 del 10/12/2019, oltre che nel sito internet della Regione del Veneto, dandosi così adeguata pubblicità al concorso e alle modalità di svolgimento della procedura selettiva;

richiamata la DGR n. 1538 del 17/11/2020 con la quale è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2020/2022;

visto altresì il decreto n. 257 del 12/12/2019 di nomina della Commissione esaminatrice del concorso in oggetto;

esaminati i verbali relativi alle operazioni concorsuali svolte dalla Commissione esaminatrice a partire dall'8/1/2020 al 1°/2/2021 e dato atto della regolarità del procedimento;

vista, in particolare, la graduatoria di merito risultante dalla somma del voto conseguito nella prova scritta con il voto riportato nella prova orale;

dato atto dell'assenza di candidati idonei che abbiano dichiarato il possesso del diritto alla riserva di posti per i militari volontari congedati senza demerito;

dato atto della presenza di un candidato idoneo avente diritto alla riserva di posti per i soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999;

applicate le preferenze e le precedenze di legge dichiarate dai candidati;

su proposta dell'Unità Organizzativa Affari Giuridici

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze del Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 80 posti di Assistente Amministrativo - Categoria C, posizione C1, di cui n. 24 riservati ai militari volontari congedati senza demerito ai sensi degli articoli 1014, comma 1 e 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 e n. 8 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, come risultanti dai verbali delle operazioni concorsuali, fatti salvi gli esiti delle procedure di controllo a campione sulle dichiarazioni rese dai candidati;
3. di approvare la graduatoria finale, come da Allegato A al presente provvedimento, che scaturisce dalla graduatoria di merito unitamente all'applicazione delle riserve previste dal bando di concorso, delle preferenze e delle precedenze, di cui all'art. 5 del D.P.R. 09/05/1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
4. di dare atto che la graduatoria finale, come da Allegato A al presente provvedimento avrà validità per due anni a decorrere dalla data del presente provvedimento;
5. di dichiarare vincitori i candidati rispettivamente collocati ai primi ottanta posti della graduatoria finale del concorso in oggetto;
6. di disporre con progressività temporale, tenuto conto della programmazione delle assunzioni previste dal PTFP 2020/2022 e successivi aggiornamenti e compatibilmente con la sostenibilità finanziaria della spesa, l'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori del concorso di cui al precedente punto 5 e contestuale avvio dei medesimi a visita medica preassuntiva, in osservanza delle norme in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui all'articolo 41 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
7. di autorizzare fin d'ora lo scorrimento della medesima graduatoria nei limiti consentiti dalla legislazione vigente, nel caso in cui i vincitori, a seguito di convocazione per la sottoscrizione del contratto a tempo indeterminato, dovessero rinunciare;
8. di dare atto che gli oneri derivanti dalle assunzioni suddette per il periodo fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già impegnate a tal fine sui Capitoli di spesa 102801, 102943, 103014 e 103085 del bilancio di previsione 2020 -2022 appartenenti alla missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" programma 10 "Risorse Umane", a valere sul budget assunzionale 2020, così come determinato dalla DGR n. 1538 del 17/11/2020 che ha approvato il Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020/2022;
9. di dare atto che la graduatoria finale sarà inoltre consultabile sul sito internet regionale www.regione.veneto.it nel portale "BANDI, AVVISI E CONCORSI", sulla pagina relativa al concorso in oggetto;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Giuseppe Franco

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 36 del 23/02/2021

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 80 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO cat. C posizione C1 di cui 24 posti riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 8 posti riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999

	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO	DATA DI NASCITA	RISERVE/PREFERENZE
1	ZAMBON CRISTINA	**53,500**	29/12/91	**Riserva ex art. 7 bando di concorso**
2	BRUGNOLI FRANCESCA	**59,000**	10/09/76	
3	GRASSAR NATASHA	**58,250**	20/11/95	
4	CARUSO GIUSEPPINA	**56,000**	02/02/93	
5	MAZZON FRANCESCA	**54,750**	29/09/94	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
6	REGINATO ELISA	**54,750**	15/08/83	
7	DIANA ROSSELLA	**53,500**	17/09/93	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
8	GRECO ORSOLA	**53,500**	16/05/90	
9	CAMPANELLI GRAZIANA	**53,250**	02/10/85	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
10	DEI ROSSI MATTIA	**53,250**	29/10/96	
11	FORCOLIN JESSICA	**53,000**	15/02/83	**DPR 487/1994, art.5, c. 5, lett. b**
12	MARINO VINCENZO	**53,000**	13/07/93	
13	FRANCESCON LARA	**52,750**	26/05/71	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
14	RANUCCI MICHELE ALESSANDRO	**52,750**	06/01/94	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
15	SCUDERI ANDREA	**52,750**	18/09/90	
16	BUETI MANUELA	**52,500**	12/04/85	
17	FERRARI LAURA	**52,250**	16/12/81	
18	PAVIERA FEDERICA	**52,000**	15/02/90	
19	LUNARDI STEFANIA	**51,750**	25/07/94	
20	CAMPO DANIELA	**51,500**	25/01/97	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
21	CADAMURO ALESSIA	**51,500**	05/12/96	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
22	FABBIAN TANIA	**51,500**	15/10/86	
23	BELLACICCO DAVIDE	**51,250**	14/09/91	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 12**
24	ARDITI VERONICA	**51,250**	12/02/95	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
25	D'ELIA CARLO	**51,250**	25/07/87	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
26	FERRO FRANCESCA	**51,250**	05/12/86	
27	DURIGON ELENA	**51,000**	16/02/77	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
28	DE ROSA ILENIA	**51,000**	03/11/91	
29	CUSANO FABIO	**50,750**	12/05/86	
30	DI PRIMA STEFANIA	**50,500**	02/12/89	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
31	VATRELLA LAMBERTO	**50,500**	03/09/89	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
32	CESARATO GABRIELLA	**50,500**	09/01/71	
33	VIANELLO GIOVANNA	**50,000**	30/09/83	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
34	PAGANO ANTONINO	**50,000**	02/07/77	
35	ALBANO DAVIDE	**49,750**	28/05/93	
36	MASETTO SERENA	**49,500**	10/07/79	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
37	TANDUO MELISSA	**49,500**	30/08/95	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
38	SGNAOLIN CHIARA	**49,500**	16/05/77	
39	GIORATO GIULIA CHIARA	**49,250**	15/10/86	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
40	PINELLO MONICA	**49,250**	05/05/69	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
41	BALLAN MATTEO	**49,250**	01/07/99	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
42	BALLARIN TIZIANO	**49,250**	21/07/91	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
43	FASSINA VITO-ANDREA	**49,250**	14/11/73	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 36 del 23/02/2021

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 80 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO cat. C posizione C1 di cui 24 posti riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 8 posti riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999

44	GASPARINI MARTA	**49,000**	18/10/82	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
45	CAPELOZZA ALBERTO	**49,000**	09/12/82	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
46	ZIVEC GIULIA	**49,000**	08/11/63	
47	MARINI ALBERTO	**48,750**	21/07/88	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 12**
48	DI GIACOMO SILVIA	**48,750**	06/08/67	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
49	PEDRON MATTEO	**48,750**	19/03/90	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
50	BACCICHETTO GIULIA	**48,750**	19/07/85	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
51	ZONTA ELENA	**48,750**	20/10/82	
52	MILAN ANTONELLA	**48,500**	23/06/70	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
53	RIATO FRANCESCA	**48,500**	19/02/92	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
54	RUGGIERO MARIA ANTONIETTA	**48,500**	19/01/84	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
55	PACQUOLA SILVIA	**48,500**	18/12/76	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
56	FERRARESE MONICA	**48,500**	15/04/74	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
57	MACCARRONE MARCELLA	**48,500**	19/02/74	
58	BALI ALTIN	**48,250**	29/04/85	
59	PAGLIANI MONICA	**48,000**	17/12/70	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
60	CAPPELLAZZO KUSUMA	**48,000**	01/01/86	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
61	GIRO SANDRA	**48,000**	26/09/73	
62	PIETROPOLI FRANCESCA	**47,750**	29/07/83	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
63	VIANELLO CATERINA	**47,750**	16/09/79	
64	ERARIO ANNA ELEONORA	**47,250**	23/03/79	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
65	BOLOGNA GABRIELLA	**47,250**	12/07/77	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
66	PENNA ILARIA	**47,250**	27/11/90	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
67	SORBELLO FABIO	**47,250**	24/08/90	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
68	SORGON DEBORA	**47,250**	30/12/79	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
69	FERRARA ANGELICA	**47,250**	05/03/65	
70	ZANINI ELISA	**47,000**	26/04/72	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
71	RIODA EANAN	**47,000**	01/12/91	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
72	RUSSO LORENZO	**47,000**	08/11/90	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
73	TREVISANI NICCOLÒ	**47,000**	19/11/88	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
74	RUZZA RICCARDO	**47,000**	25/06/87	
75	BASSO VALERIA	**46,750**	11/12/94	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
76	BALISTRERI EMILIANO	**46,750**	22/09/71	
77	OLIVIERI MARA	**46,500**	01/07/85	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
78	MIOZZO ALESSANDRA	**46,500**	28/06/75	
79	PELLIZZATO CHIARA	**46,250**	11/08/84	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
80	BARBIERI RITA	**46,250**	08/08/60	
81	VEDELAGO ROBERTO	**46,000**	20/06/63	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
82	MINICHIELLO LUCIANA	**46,000**	12/12/89	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
83	FASSANELLI MARTA	**46,000**	24/10/85	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
84	CARRARO FEDERICA	**46,000**	17/10/71	
85	SCHENATO FEDERICA	**45,750**	12/01/90	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
86	PESCE ANTONIO	**45,750**	09/08/88	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
87	BALDAN ANNAMARIA	**45,750**	08/06/87	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
88	NESTA GERARDA	**45,750**	10/11/86	

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 36 del 23/02/2021

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 80 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO cat. C posizione C1 di cui 24 posti riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 8 posti riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999

89	GESUATO ELISABETTA	**45,500**	09/12/80	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
90	FELTRACCO FRANCESCA	**45,500**	02/10/83	
91	BATTISTONI GIULIA	**45,250**	30/04/81	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
92	FRATTINA ANGELA	**45,250**	23/04/72	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 19**
93	MINELLO VANIA	**45,250**	29/05/72	
94	DELSOLE LUCIA	**45,000**	06/06/80	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
95	TESSER STEFANIA	**45,000**	10/03/79	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 17**
96	ZENNARO ELENA	**45,000**	04/03/74	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
97	ANGELONE ANTONELLA	**45,000**	19/05/82	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
98	MIOTTO STEFANO	**45,000**	17/07/76	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 19**
99	BUSSON ELENA	**45,000**	29/10/90	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
100	ONGARO LORENZO	**45,000**	19/11/84	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
101	VERNIZZI SARA	**45,000**	09/09/84	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
102	TREGNAGO FEDERICA	**45,000**	27/01/78	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
103	PIETROGRANDE SILVIA	**45,000**	16/06/77	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
104	CRESCENZIO LAURA	**45,000**	13/08/75	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
105	PARISOTTO DANIELA	**45,000**	11/04/75	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
106	BOSCHIN DAVIDE	**45,000**	24/02/73	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
107	ENRIETTE ANTONELLA	**45,000**	18/01/72	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
108	CAVERNI LINO	**45,000**	26/05/69	
109	BUSATTO FEDERICA	**44,750**	04/08/73	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 17**
110	MIATELLO GIACOMO	**44,750**	24/10/87	
111	MARDEGAN MARCO	**44,250**	01/11/83	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
112	MANFREDI LUCA	**44,250**	20/10/82	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
113	VALLERI SILVIA	**44,250**	14/04/74	
114	DAL CORSO MARTINA	**44,000**	28/11/75	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
115	CHIAPPARINI CLAUDIO	**44,000**	01/08/68	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
116	CREMONA EUGENIA	**44,000**	15/08/69	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 19**
117	PIZZARDO ELEONORA	**44,000**	24/01/91	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
118	GIARETTA MARTA	**44,000**	03/08/88	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
119	PIZZATO ISABELLA	**44,000**	09/01/88	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
120	MILAZZO ROBERTA	**44,000**	13/08/85	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
121	SCANTAMBURLO LUISA	**44,000**	27/08/82	
122	NAPOLI SANTOLO	**43,750**	02/04/79	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
123	PARMA CLAUDIA	**43,750**	22/03/77	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
124	TORNABENE ALESSANDRO	**43,750**	06/06/74	
125	COLAIZZI ANGELICA	**43,500**	02/10/97	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 19**
126	PELLIZZON LUIGINO	**43,500**	06/02/79	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
127	LATINI LORENZO	**43,500**	25/03/72	
128	LIBRALATO MARTINA	**43,250**	09/06/82	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
129	MACERONI ANTONELLA	**43,250**	19/01/80	
130	POPESCU ANDA LORELEI	**43,000**	20/08/80	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
131	VALERIO FRANCESCA	**43,000**	14/11/83	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
132	TOMMASI CAMILLA	**43,000**	05/02/91	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
133	OTTIERI STEFANIA	**43,000**	30/06/89	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**

REGIONE DEL VENETO

Allegato A al Decreto n. 36 del 23/02/2021

Concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 80 posti di ASSISTENTE AMMINISTRATIVO cat. C posizione C1 di cui 24 posti riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 8 posti riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999

134	BOLOGNESI ELEONORA	**43,000**	19/02/85	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
135	D'AMATO ELISA	**43,000**	07/09/84	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
136	BIANCO MARTINA	**43,000**	24/04/77	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
137	DRAGO ADRIANO	**43,000**	22/07/72	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
138	PANIZZOLO MIRELLA	**43,000**	17/10/60	
139	SCARPI ANNA	**42,500**	02/11/68	
140	CARBONI ANGELA	**42,250**	04/12/89	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
141	TABANELLI MARIA TERESA	**42,250**	13/09/66	
142	SONCIN CRISTINA	**42,000**	29/08/72	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
143	LEIBALLI MARTINA	**42,000**	22/12/76	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
144	TREVISAN MORENO	**42,000**	30/10/85	**DPR 487/1994, art. 5, c. 4, n. 18**
145	CAVALLI ARIANNA	**42,000**	07/07/99	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
146	FURLANETTO MARCO	**42,000**	02/10/74	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
147	DE BARTOLOMEIS VIVIANA	**42,000**	20/11/72	**DPR 487/1994, art. 5, c. 5, lett. c**
148	RAVANELLO GASPARI ELISABETTA	**42,000**	12/02/63	

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 442169)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 17 del 26 febbraio 2021

Approvazione Avviso manifestazione di interesse a partecipare al bando del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri volto alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza contro le donne in partenariato con la Regione del Veneto, Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR UO Cooperazione internazionale. DGR n. 204 del 24 febbraio 2021. Decreto del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto con DGR n. 204 del 24 febbraio 2021, si procede all'approvazione dell'Avviso, e della relativa modulistica, rivolto a Enti locali e privati per manifestare l'interesse a partecipare, in partenariato con la Regione del Veneto - Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR - UO Cooperazione internazionale, alla presentazione di una proposta progettuale volta alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza contro le donne, in attuazione del Decreto del Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2020.

Il Direttore

VISTI

- il Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "*Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia*" e in particolare l'articolo *26 bis* che ha previsto un incremento del Fondo per le politiche relative ai diritti e alla pari opportunità, di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa favorendo il recupero degli uomini autori di violenza;
- in particolare l'ultimo periodo del comma 1 del predetto articolo *26 bis* che stabilisce che le risorse siano destinate esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;
- il decreto del Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2020 di approvazione dell'Avviso "*per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza - annualità 2020*" e degli Allegati 1 e 2;
- la Legge Regionale 23 aprile 2013, n. 5 "*Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donne*" che ha individuato, tra le azioni regionali di contrasto alla violenza sulle donne e minori, anche quelle volte al recupero dei soggetti responsabili degli atti di violenza (articolo 2, lettera e ter);
- la deliberazione n. 204 del 24 febbraio 2021 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR - UO Cooperazione internazionale alla partecipazione al suddetto Avviso del Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, incaricando il Direttore della suddetta Unità Organizzativa a provvedere all'espletamento di tutte inerenti le procedure amministrative e contabili;

DATO ATTO CHE

- la Regione del Veneto, nell'ambito degli interventi per la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne, intende presentare una proposta progettuale in partenariato con gli Enti locali e/o privati riconosciuti, che già operano con percorsi di recupero degli uomini autori di violenza contro le donne, individuati a seguito di procedura di evidenza pubblica;
- la proposta progettuale sarà orientata alle seguenti macro azioni: attività di rilevazioni continue e sistematiche dei dati sugli uomini presi in carico, sui percorsi realizzati e i loro esiti; attività di formazione del personale sulla violenza di genere e nel merito di strumenti di valutazione del rischio e di recidiva, nonché sugli strumenti normativi/legali esistenti, oltre che sulle dinamiche di potere e l'esistenza di stereotipi e pregiudizi legati al genere; attività di comunicazione e informazione;
- la richiesta di finanziamento sarà pari al massimo consentito di Euro 50.000,00 con la previsione di un co-finanziamento regionale pari ad Euro 10.000,00;
- i partner selezionati parteciperanno alla stesura della proposta tecnica e finanziaria e saranno chiamati a sottoscrivere la domanda di partecipazione unitamente al Capofila nonché, in caso di ammissione a finanziamento, alla

realizzazione delle attività progettuali loro assegnate;

CONSIDERATO CHE si rende quindi necessario provvedere ad approvare l'Avviso per la presentazione della manifestazione di interesse a partecipare, in qualità di partner, alla proposta progettuale a valere sull'Avviso sopracitato volto alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza contro le donne in collaborazione con la Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR - UO Cooperazione internazionale (**Allegato A) e** relativa modulistica (**Allegato A1)**;

RITENUTO di determinare che

- il termine ultimo per la presentazione della manifestazione di interesse è fissato al giorno 15.03.2021;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 204 del 24.02.2021;

VISTI

- il decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR n. 74 del 18.9.2019 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm. e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;
- la L.R. 23 aprile 2013, n. 5 e ss.mm. e ii.;
- il Decreto del Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 18 dicembre 2020;
- la DGR n. 204 del 24.02.2021;
- gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse e gli **Allegati A, A1** parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso per la manifestazione di interesse a partecipare, in qualità di partner, alla proposta progettuale della Regione del Veneto da presentare nell'ambito degli interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne, di cui all'**Allegato A** "**Avviso manifestazione di interesse a partecipare al Bando volto alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza contro le donne in collaborazione con la Regione del Veneto, Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR - UO Cooperazione internazionale**";
3. di approvare altresì la modulistica per la partecipazione alla manifestazione di interesse di cui all'Avviso citato al precedente punto 2. e nello specifico l'**Allegato A1** "**Manifestazione di interesse a partecipare al Bando volto alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza contro le donne in collaborazione con la Regione del Veneto, Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR - UO Cooperazione internazionale**";
4. di determinare che la diffusione della suddetta documentazione avverrà mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale della Regione del Veneto alla pagina "Bandi-Avvisi-Concorsi";
5. di fissare quale termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento il giorno 15.03.2021;
6. di dare atto che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 204 del 24.02.2021;
7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L.241/1990 e ss.mm.ii., è il dott. Luigi Zanin, Direttore della UO Cooperazione internazionale della Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e sul sito istituzionale della Regione del Veneto alla pagina "Bandi-Avvisi-Concorsi".

Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 17 del 26 febbraio 2021 pag. 1/4

AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL BANDO DEL DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI VOLTO ALLA PROMOZIONE E AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE IN PARTENARIATO CON LA REGIONE DEL VENETO, DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR – UO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale

VISTO il Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 recante "*Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia*" e in particolare l'articolo *26 bis* che ha previsto un incremento del Fondo per le politiche relative ai diritti e alla pari opportunità, di cui all'articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, al fine di assicurare la tutela dalla violenza di genere e la prevenzione della stessa favorendo il recupero degli uomini autori di violenza;

VISTO in particolare l'ultimo periodo del comma 1 del predetto articolo *26 bis* che stabilisce che le risorse siano destinate esclusivamente all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti;

VISTO il decreto del Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2020 di approvazione dell'Avviso "*per gli interventi previsti all'art. 26-bis del decreto legge n. 104 del 2020 volti alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza - annualità 2020*" e degli Allegati 1 e 2;

VISTA la Legge Regionale 23 aprile 2013, n. 5 "*Interventi regionali per prevenire e contrastare la violenza contro le donn*e" che ha individuato, tra le azioni regionali di contrasto alla violenza sulle donne e minori, anche quelle volte al recupero dei soggetti responsabili degli atti di violenza (articolo 2, lettera e ter);

VISTA la deliberazione n. 204 del 24 febbraio 2021 con la quale la Giunta regionale ha autorizzato la Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR – UO Cooperazione internazionale alla partecipazione al suddetto Avviso del Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, incaricando il Direttore della predetta Unità Organizzativa a provvedere all'espletamento di tutte le inerenti procedure amministrative e contabili;

rende noto

che nell'ambito degli interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne, la Regione del Veneto intende presentare una proposta progettuale in partenariato con Enti locali e/o privati riconosciuti che già operano con percorsi di recupero degli uomini autori di violenza contro le donne, per promuoverne il loro potenziamento.

La proposta progettuale sarà orientata, in particolare, alle seguenti macro azioni: attività di rilevazioni continue e sistematiche dei dati sugli uomini presi in carico, sui percorsi realizzati e i loro esiti; attività di formazione del personale sulla violenza di genere e nel merito di strumenti di valutazione del rischio e di recidiva, nonché sugli strumenti normativi/legali esistenti, oltre che sulle dinamiche di potere e l'esistenza di stereotipi e pregiudizi legati al genere; attività di comunicazione e informazione.

La richiesta di finanziamento sarà pari al massimo consentito di Euro 50.000,00, con la previsione di un co-finanziamento regionale pari ad Euro 10.000,00.

Con il presente Avviso si intende, quindi, individuare gli Enti locali e/o privati riconosciuti interessati a partecipare, in qualità di partner, alla proposta progettuale presentata dal Capofila, Regione del Veneto, in adesione all'Avviso del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sopra menzionato.

I partner selezionati parteciperanno alla stesura della proposta tecnica e finanziaria e saranno chiamati a sottoscrivere la domanda di partecipazione unitamente al Capofila. nonché, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione delle attività progettuali loro assegnate.

1. Requisiti dei soggetti ammessi al partenariato

I soggetti ammessi a presentare manifestazione di interesse a partecipare alla proposta progettuale sopramenzionata sono gli Enti locali e/o privati in possesso alla data di pubblicazione del presente Avviso dei seguenti requisiti:

- titolarità di centri per il trattamento di uomini autori di violenza contro le donne con sede legale e operativa in Veneto. La sede legale e operativa per gli Enti privati dovrà essere desumibile dalla visura camerale o dallo Statuto o dall'Atto costitutivo;
- comprovata e pluriennale esperienza, documentabile, nel trattamento degli uomini autori di violenza di genere.

Gli Enti privati devono altresì:

- risultare iscritti a Albi/registri regionali del volontariato, della promozione sociale o della cooperazione sociale; oppure ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate; oppure agli elenchi della Regione del Veneto degli enti promotori delle strutture di contrasto alla violenza contro le donne (di cui all'articolo 7 della Legge Regionale n. 23 aprile 2013, n. 5);
- riportare nel loro Atto costitutivo i temi del contrasto alla violenza di genere.

2. Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

La manifestazione di interesse deve essere presentata avvalendosi del modello di DOMANDA allegato al presente avviso.

La manifestazione d'interesse dovrà pervenire, pena l'esclusione, debitamente sottoscritta e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, al seguente indirizzo pec: relazintercomunicazionesistar@pec.regione.veneto.it **entro e non oltre il giorno 15.03.2021** ponendola all'attenzione del Responsabile del Procedimento Dott. Luigi Zanin - Direttore della U.O. Cooperazione internazionale.

L'oggetto di invio dovrà recare la seguente dicitura: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO VOLTO ALLA PROMOZIONE E AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE – Decreto del Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2020".

3. Ammissione e selezione dei soggetti al partenariato

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse, il Responsabile del procedimento procederà alla verifica formale della documentazione pervenuta e dei requisiti di ammissione richiesti per la partecipazione al presente Avviso.

Qualora le manifestazioni d'interesse ammesse in esito alla verifica siano superiori a 10, il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di selezionare gli Enti interessati tramite sorteggio pubblico di cui sarà data comunicazione per mezzo pec con indicazione del luogo e della data di svolgimento, nel rispetto dei protocolli anti COVID19.

Delle suddette operazione verrà reso apposito verbale.

4. Altre informazioni

L'Amministrazione Regionale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la procedura relativa al presente Avviso dandone semplice comunicazione sul sito internet istituzionale qualunque sia il grado di avanzamento della stessa, senza che gli Enti pubblici o privati che hanno manifestato interesse possano avanzare nei confronti dell'Amministrazione alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

L'invio della manifestazione di interesse comporta accettazione integrale del presente Avviso

Responsabile del Procedimento: Dott. Luigi Zanin

tel. 041.2794348 - mail: diritti.umani@regione.veneto.it

PEC: relazintercomunicazionesistar@pec.regione.veneto.it

5. Responsabile del procedimento, diritto di accesso agli atti e trattamento dati personali (informativa sulla Privacy)

La struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente Avviso è la Unità Organizzativa Cooperazione internazionale (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

Il responsabile del procedimento è il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale.

Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato nei confronti della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR (L. n. 241/1990 e s.m.i.).

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

Il trattamento di dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati personali ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, pubblicata nel BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR, con sede in Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23, 30121 - Venezia.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è lo svolgimento di una procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di Enti locali e/o privati interessati a partecipare, in partenariato con la Regione del Veneto – Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR – UO Cooperazione internazionale, alla presentazione di una proposta progettuale volta alla promozione e al recupero degli uomini autori di violenza, in attuazione del Decreto del Dipartimento Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri 18 dicembre 2020.

I dati personali sono trattati con modalità cartacee ed informatizzate e sono conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e comunque per il tempo necessario a raggiungere le finalità istituzionali, ivi comprese quelle di archiviazione nel pubblico interesse, ricerca scientifica o storica o a fini statistici.

I dati saranno trattati dal personale e dai collaboratori della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR, espressamente autorizzati al trattamento.

I dati potranno essere diffusi nei casi previsti da legge o regolamento, ad esempio: nella sezione del sito regionale www.regione.veneto.it denominata "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (ai sensi del D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013), nella sezione del predetto sito denominata "Bandi, Avvisi e Concorsi" e/o nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto – BURVET (ai sensi della Legge regionale 27 dicembre 2011, n. 29). Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi espressamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti la pubblicazione omettono le informazioni che possono contrastare con le esigenze di tutela della riservatezza previste dal Regolamento 2016/679/UE.

Per tutte le operazioni di diffusione effettuate per il tramite di sistemi informativi, strumenti di conoscenza e/o pubblicità legale regionali, si precisa che la responsabilità correlata al rispetto Regolamento 2016/679/UE è imputabile agli Enti (diversi da Regione del Veneto ed autonomi titolari del trattamento) che hanno diffuso i dati personali.

All'interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati) competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, questi potrà chiedere al Delegato al Trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento 2016/679/UE).

L'interessato (persona fisica cui si riferiscono i dati) ha inoltre diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali necessari per l'espletamento dell'istruttoria finalizzata allo svolgimento della procedura ad evidenza pubblica (L. n. 241/1990 e ss.mm.e.ii.).

Informazioni sui contenuti dell'Avviso potranno essere richieste alla Unità Organizzativa Cooperazione internazionale:

tel. 041/2794348-4347-4346-4375;
e-mail: diritti.umani@regione.veneto.it

IL DIRETTORE
Dott. Luigi Zanin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A1 al Decreto n. 17 del 26 febbraio 2021 pag. 1/2

Al Direttore della Unità Organizzativa
Comunicazione e Informazione
Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23
30121 Venezia
relazintercomunicazionesistar@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE AL BANDO DEL DIPARTIMENTO PARI OPPORTUNITÀ DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI VOLTO ALLA PROMOZIONE E AL RECUPERO DEGLI UOMINI AUTORI DI VIOLENZA CONTRO LE DONNE IN PARTENARIATO CON LA REGIONE DEL VENETO, DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR – UO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

_____
cognome e nome

C.F.

_____
codice fiscale

nato a

_____
comune - provincia

il

_____
data di nascita

residente a

_____
comune – CAP - provincia

in

_____
via o piazza

in qualità di legale rappresentante per l'Ente

_____
denominazione Ente

P.IVA/C.F.

_____
Partita IVA/codice fiscale

Sede legale

_____
Comune – CAP – Provincia

Indirizzo

_____
Via o Piazza, n. civico

Recapiti

_____

Allegato A1 al Decreto n. 17 del 26 febbraio 2021 pag. 2/2

Numero di telefono e indirizzo e-mail

PEC

_____

Indirizzo di posta certificata

DICHIARA

A nome dell'Ente rappresentato:

- di manifestare interesse a partecipare alla procedura di evidenza pubblica per la presentazione di una proposta progettuale della Regione del Veneto – UO Cooperazione internazionale in partenariato con Enti locali e/o con soggetti privati riconosciuti che già operano con percorsi di recupero degli uomini autori di violenza contro le donne, per promuoverne il loro potenziamento;
- di essere in possesso dei requisiti individuati e di conoscere e accettare integralmente i contenuti e le condizioni dell'Avviso approvato con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 17 del 26 febbraio 2021;
- che l'Ente rappresentato ha una pluriennale esperienza, nel trattamento degli uomini autori di violenza di genere (descrivere):
  _____
  _____
  _____
  _____;
- che l'Ente rappresentato è iscritto all'albo/registro (specificare se regionale o nazionale)_____ (specificare numero e data di iscrizione) _____;
- che nell'Atto costitutivo sono riportati i temi del contrasto alla violenza di genere;

Le dichiarazioni di cui sopra sono rese dal sottoscritto sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'articolo 76 del D.P.R. medesimo.

_____ _____

data firma leggibile per esteso del legale rappresentante

_____

Timbro Ente

La presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, è valida solamente se corredata da copia fotostatica, non autenticata e in corso di validità, del documento di identità del sottoscrittore.

Allegati obbligatori:

- **Atto costitutivo (**non obbligatorio in caso di Enti pubblici o se già in possesso degli uffici della Pubblica Amministrazione)

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 441619)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 17 del 19 febbraio 2021

Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del farmaco pembrolizumab (Keytruda - Registered).

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
A seguito della determina AIFA n. DG/1248 del 3.12.2020, si aggiorna l'elenco farmaci oncologici e relativi centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui all'Allegato A del decreto n. 10 del 16.2.2021, con l'inserimento del farmaco pembrolizumab (Keytruda - Registered) per nuove indicazioni terapeutiche riferite al carcinoma a cellule renali avanzato e al carcinoma a cellule squamose della testa e del collo.

Il Direttore generale

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 - Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici - laddove si dispone che l'elenco dei farmaci e dei centri regionali autorizzati alla prescrizione, di cui al relativo allegato B, venga aggiornato in caso di future determine dell'Agenzia Italiana del Farmaco di classificazione di farmaci oncologici, sulla base delle valutazioni espresse in sede di Commissione Tecnica Regionale Farmaci, oggi disciplinata con deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 21.1.2019;

VISTO il proprio decreto n. 10 del 16.2.2021- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017 "Riconoscimento della rete dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici" e successivi aggiornamenti. Aggiornamento a seguito di nuove indicazioni terapeutiche del farmaco olaparib (Lynparza- Registered) nel trattamento del cancro della mammella e del cancro dell'ovaio - relativo all'ultimo aggiornamento del suddetto decreto n. 37 del 28.3.2017;

VISTA la DGR n. 614 del 14.5.2019 <<Approvazione delle schede di dotazione delle strutture ospedaliere e delle strutture sanitarie di cure intermedie delle Aziende Ulss, dell'Azienda Ospedale-Università di Padova, dell'Azienda Ospedale Universitaria Integrata di Verona, dell'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS, della Società partecipata a capitale interamente pubblico "Ospedale Riabilitativo di Alta specializzazione" e degli erogatori ospedalieri privati accreditati. L.r. 48/2018 "Piano Socio Sanitario Regionale 2019-2023". Deliberazione n. 22/CR del 13 marzo 2019>>;

VISTA la determina AIFA n. DG/1248 del 3.12.2020 (G.U. 311 del 16.12.2020) - *Regime di rimborsabilità e prezzo, a seguito di nuove indicazioni terapeutiche, del medicinale per uso umano «Keytruda»* - in base alla quale tale farmaco, per entrambe le seguenti nuove indicazioni terapeutiche, ovvero:

- in associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti,
- in monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1, è classificato come segue:

  - ai fini della rimborsabilità a carico del S.S.N. in classe H e deve essere prescritto da centri utilizzatori specificatamente individuati dalle regioni, mediante compilazione della scheda raccolta dati informatizzata di arruolamento che indica i pazienti eleggibili e la scheda di *follow-up*, applicando le condizioni negoziali, secondo le indicazioni pubblicate nel sito dell'AIFA, piattaforma web, all'indirizzo *https://servizionline.aifa.gov.it*. Nelle more della piena attuazione del registro di monitoraggio *web-based*, onde garantire la disponibilità del trattamento ai pazienti le prescrizioni dovranno essere effettuate in accordo ai criteri di eleggibilità e appropriatezza prescrittiva riportati nella documentazione consultabile sul portale istituzionale di AIFA *https://www.aifa.gov.it/registri-e-piani-terapeutici1*;
  - ai fini della fornitura come *medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile. Uso riservato agli ospedali, alle cliniche e alle case di cura. Vietata la vendita al pubblico (OSP);*

PRESO ATTO che la suddetta determina attribuisce al farmaco pembrolizumab (Keytruda - Registered) per le sopra citate nuove indicazioni terapeutiche, il requisito dell'innovazione terapeutica condizionata;

VISTA la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016 - *Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*;

VISTO il decreto Area Sanità e Sociale n. 84 del 7.7.2017 "Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero. D.G.R. n. 733 del 29 maggio 2017", nella parte in cui tra le funzioni che l'Azienda Zero - U.O.C. HTA deve assicurare è indicato il "supporto alla funzione logistica mediante la valutazione ed il supporto nell'implementazione di sistemi informatizzati di prescrizione finalizzati a governare l'appropriatezza e la spesa";

PRESO ATTO dell'attività svolta dalla CTRF (di cui alla D.G.R. n. 36/2019) a supporto delle scelte finalizzate all'adozione del presente provvedimento come da verbale del 21.1.2021.

decreta

1. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco pembrolizumab (Keytruda - Registered) per la nuova indicazione terapeutica - in associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti - a seguito della determina AIFA n. DG/1248 del 3.12.2020, quali Centri autorizzati alla prescrizione, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE con Piano di Cura, già definiti nel proprio decreto n. 37 del 28.3.2017;
2. di individuare, ai fini della prescrizione del farmaco pembrolizumab (Keytruda - Registered) per la nuova indicazione terapeutica - in monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS ≥ 1 - a seguito della determina AIFA n. DG/1248 del 3.12.2020, quali Centri autorizzati alla prescrizione, i Centri di I livello HUB e i Centri di II livello SPOKE con Piano di Cura, già definiti nel proprio decreto n. 37 del 28.3.2017;
3. di aggiornare, pertanto, l'Elenco dei Centri Regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci oncologici, oggetto di specifiche determine AIFA, di cui all'Allegato A del decreto Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021 con l'integrazione di cui ai precedenti punti 1. e 2.;
4. di ribadire che, per facilitare la consultazione, tutti i Centri ad oggi autorizzati alla prescrizione di farmaci oncologici sono elencati nella tabella ricognitiva di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto, che sostituisce integralmente l'Allegato A del suddetto decreto n. 10 del 16.2.2021;
5. di dare atto che la prescrizione da parte dei Centri autorizzati di cui sopra, avverrà attraverso la compilazione del Registro di monitoraggio dell'Agenzia Italiana del Farmaco, secondo le modalità definite dalla stessa nel proprio sito http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/content/registri-farmaci-sottoposti-monitoraggio;
6. di demandare ad Azienda Zero - U.O.C. HTA della Regione del Veneto l'abilitazione dei Centri prescrittori attraverso l'apposito applicativo informatico;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di comunicare il presente provvedimento per il seguito di competenza ad Azienda Zero, Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e alle Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;
9. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 017 del 19 FEB. 2021 pag. 1/18

Elenco dei Centri regionali autorizzati alla prescrizione dei farmaci ONCOLOGICI, oggetto di specifiche determine AIFA*.

PRINCIPIO ATTIVO	Indicazione	Centri autorizzati	Decreto di autorizzazione del Direttore Generale Area Sanità e Sociale
Abemaciclib (Verzenios®)	Trattamento di donne con carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico, positivo ai recettori ormonali (HR), negativo al recettore del fattore umano di crescita epidermico di tipo 2 (HER2): in associazione con un inibitore delle aromatasi (IA) o fulvestrant come terapia endocrina iniziale o in donne che hanno ricevuto una precedente terapia endocrina. Nelle donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere combinata con un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 2 del 20.1.2020**
Abiraterone (Zytiga®)	Trattamento del carcinoma metastatico della prostata resistente alla castrazione in uomini adulti asintomatici o lievemente sintomatici dopo il fallimento della terapia di deprivazione androginica e per i quali la chemioterapia non è ancora indicata clinicamente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 158 del 14.10.2014**
Afatinib (Giotrif®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti naïve agli inibitori tirosin-chinasici del recettore del fattore di crescita dell'epidermide (EGFR-TKI) con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazione(i) attivante(i) l'EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 227 del 30.12.2014**

Aflibercept (Zaltrap®)	Indicato in combinazione con chemioterapia a base di irinotecan/5–fluorouracile/acido folinico (FOLFIRI) nei pazienti adulti con carcinoma colorettale metastatico (mCRC) resistente o in progressione dopo un regime contenente oxaliplatino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 205 del 24.11.2014**
Alectinib (Alecensa®)	Indicato in monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) in stadio avanzato positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 106 del 5.9.2018**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da NSCLC ALK-positivo in stadio avanzato precedentemente trattati con crizotinib.		
Apalutamide (Erleada®)	Indicato negli uomini adulti per il trattamento del carcinoma prostatico resistente alla castrazione non metastatico (NM-CRPC) che sono ad alto rischio di sviluppare malattia metastatica	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 25 del 5.3.2020**
Atezolizumab (Tecentriq®)	Trattamento in monoterapia di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico precedentemente sottoposti a chemioterapia. Prima di essere trattati con atezolizumab, i pazienti con mutazioni attivanti il recettore EGFR o con tumori positivi per ALK devono essere stati sottoposti anche ad una terapia a bersaglio molecolare.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 97 del 10.8.2018**
	Indicato in combinazione con carboplatino ed etoposide per il trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare a piccole cellule in stadio esteso (ES-SCLC).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 117 del 19.10.2020**

	Indicato in combinazione con nab-paclitaxel per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma mammario triplo negativo (triple-negative breast cancer, TNBC) non resecabile localmente avanzato o metastatico i cui tumori presentano un'espressione di PD-L1 ≥1% e che non sono stati sottoposti a precedente chemioterapia per malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 117 del 19.10.2020**
Avelumab (Bavencio®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma a cellule di Merkel (Merkel Cell Carcinoma, MCC) metastatico.	- UOC Oncologia – IRCCS IOV; - UOC Oncologia - AOUI Verona.	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
Axitinib (Inlyta®)	Trattamento del carcinoma renale avanzato, dopo fallimento di un precedente trattamento con sunitinib o con una citochina.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 15 del 27.2.2014**
Bevacizumab (Avastin®)	Indicato in associazione con paclitaxel e cisplatino o, in alternativa, a paclitaxel e topotecan in donne che non possono essere sottoposte a terapia a base di platino, per il trattamento di pazienti adulte affette da carcinoma della cervice persistente, ricorrente o metastatico.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 131 del 30.11.2016**
	Indicato in combinazione con carboplatino e gemcitabina, nel trattamento di pazienti adulti con prima recidiva di carcinoma platino-sensibile ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o nel carcinoma peritoneale primario che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori VEGF o altri agenti mirati al recettore VEGF del medicinale Avastin®.		**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 143 del 12.8.2014**
	Indicato in combinazione con carboplatino e paclitaxel, nel trattamento di pazienti adulte con prima recidiva di carcinoma ovarico epiteliale, carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario platino-sensibili che non hanno ricevuto una precedente terapia con bevacizumab o altri inibitori del fattore di crescita		**Decreto n. 122 del 26.10.2020**

	dell'endotelio vascolare (vascular endothelial growth factor, VEGF) o altri agenti mirati al recettore VEGF		
Binimetinib (Mektovi®)	Binimetinib in associazione con encorafenib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Brigatinib (Alunbrig®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK+) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 134 del 7.12.2020**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con cancro del polmone non a piccole cellule (non-small cell lung cancer, NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (anaplastic lymphoma kinase, ALK) in stadio avanzato, precedentemente non trattati con un inibitore di ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 4 del 12.1.2021**
Cabozantinib (Cabometyx®)	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato negli adulti precedentemente trattati con terapia contro il fattore di crescita dell'endotelio vascolare (VEGF)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 142 del 13.12.2017**
	Trattamento del carcinoma renale (Renal Cell Carcinoma, RCC) avanzato: in adulti naïve al trattamento a rischio «intermediate o poor»		**Decreto n. 116 del 29.10.2019**
	Trattamento come monoterapia del carcinoma epatocellulare (HCC) negli adulti che sono stati precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 94 del 16.9.2020**
Cabozantinib (Cometriq®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide in progressione, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato	- UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	**Decreto n. 93 del 7.8.2019**

	o metastatico.		
Cemiplimab (Libtayo®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con carcinoma cutaneo a cellule squamose metastatico o localmente avanzato che non sono candidati ad intervento chirurgico curativo o radioterapia curativa	- UOC Oncologia – IRCCS IOV - UOC Oncologia - AOUI Verona	**Decreto n. 84 del 12.8.2020**
Ceritinib (Zykadia®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK) in stadio avanzato, precedentemente trattati con crizotinib	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 102 del 8.8.2017**
	In monoterapia per il trattamento in prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) positivo per la chinasi del linfoma anaplastico (ALK).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 18 del 20.2.2020**
Cetuximab (Erbitux®)	Trattamento dei pazienti affetti da carcinoma metastatico del colon-retto con espressione del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR) e senza mutazioni di RAS (wild-type): in associazione con chemioterapia a base di irinotecan; in prima linea in associazione con FOLFOX; in monoterapia nei pazienti nei quali sia fallita la terapia a base di oxaliplatino e irinotecan e che siano intolleranti a irinotecan.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 214 del 10.12.2014**
Cobimetinib (Cotellic®)	Indicato in associazione a Vemurafenib (Zelboraf®) per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico con mutazione del BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 132 del 30.11.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Crizotinib (Xalkory®)	Trattamento di pazienti adulti pretrattati per carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non - small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 118 del 11.5.2015**

	Trattamento di prima linea di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ALK (chinasi del linfoma anaplastico) in stadio avanzato.		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (Non-small Cell Lung Cancer, NSCLC) positivo per ROS1 in stadio avanzato.		**Decreto n. 84 del 9.7.2018**
Dabrafenib (Tafinlar®)	Indicato in monoterapia o in associazione con trametinib (Mekinist®) indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 23 del 6.3.2017** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in associazione a trametinib, nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma in stadio III positivo alla mutazione BRAF V600, dopo resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 9 del 27.1.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in associazione con trametinib (Mekinist®) per il trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma polmonare non a piccole cellule in stadio avanzato positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 18 del 20.2.2020**
Denosumab (Xgeva®)	Indicato per la prevenzione di eventi correlati all'apparato scheletrico (fratture patologiche, radioterapia all'osso, compressione del midollo spinale o interventi chirurgici all'osso) negli adulti con neoplasie maligne in fase avanzata che coinvolgono l'osso.	Tutte le UOC Oncologia	**Decreto n. 55 del 18.6.2020**
Dinutuximab beta (Qarziba®)	Neuroblastoma ad alto rischio in pazienti a partire dai 12 mesi di età che sono stati precedentemente sottoposti a chemioterapia di induzione conseguendo almeno una risposta parziale, seguita da terapia mieloablativa e trapianto di cellule staminali. Neuroblastoma in pazienti con storia clinica di	UOC Oncoematologia Pediatrica, AO Padova. UOC Oncoematologia Pediatrica, AOUI Verona.	**Decreto n. 114 del 24.9.2018**

	neuroblastoma recidivante o refrattario, con o senza malattia residua. Prima del trattamento del neuroblastoma recidivante, qualsiasi malattia in fase di progressione attiva dovrebbe essere stabilizzata mediante altre misure adeguate. In pazienti con una storia clinica di malattia recidivante/refrattaria e in pazienti che non hanno conseguito una risposta completa dopo una terapia di prima linea, dinutuximab beta dovrebbe essere associato a terapia con interleuchina-2 (IL-2).		
Durvalumab (Imfinzi®)	Indicato in monoterapia per il trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, non resecabile, negli adulti il cui tumore presenta un'espressione di PD-L1≥1% sulle cellule tumorali e la cui malattia non è progredita a seguito di chemioradioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 113 del 22.10.2019** **Decreto n. 154 del 29.12.2020**
Encorafenib (Braftovi®)	Encorafenib in associazione con binimetinib è indicato per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Enzalutamide (Xtandi®)	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione, asintomatici o lievemente sintomatici dopo fallimento terapeutico della terapia di deprivazione androgenica, nei quali la chemioterapia non è ancora clinicamente indicata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 44 del 5.5.2016**
	Trattamento di soggetti adulti maschi con cancro della prostata metastatico resistente alla castrazione nei quali la patologia è progredita durante o al termine della terapia con docetaxel.		**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 226 del 30.12.2014**

Eribulina (Halaven®)	Trattamento di pazienti adulti con liposarcoma inoperabile, sottoposti a precedente terapia contenente antracicline (eccetto se non idonei) per malattia avanzata o metastatica	- UOC Oncologia – AOUI Verona; - UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 136 del 15.11.2017**
Everolimus (Votubia®)	Trattamento di pazienti con astrocitoma subependimale a cellule giganti (SEGA) associato a sclerosi tuberosa (TSC) che richiedono un intervento terapeutico ma non sono trattabili con intervento chirurgico. L'evidenza è basata sull'analisi della variazione di volume del SEGA. Ulteriore beneficio clinico, come il miglioramento dei sintomi correlati alla malattia, non è stato dimostrato.	Solo Centri autorizzati alla compilazione del registro per le Malattie Rare: - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 6 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile Aulss 9 - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AO Padova - UU.OO. Neurologia e Neuropsichiatria infantile AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 83 del 31.8.2016**
Fulvestrant (Faslodex®)	Trattamento del carcinoma della mammella localmente avanzato o metastatico con recettori per gli estrogeni positivi nelle donne in post - menopausa non precedentemente trattate con terapia endocrina. In associazione a palbociclib per il trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2) in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia di associazione con palbociclib deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 75 del 28.7.2020**

Ipilimumab (Yervoy®)	Trattamento del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti e negli adolescenti di età pari o superiore a 12 anni	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 17 del 14.3.2013** **Decreto n. 183 del 22.10.2014** **Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 3 del 8.1.2019** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Lenvatinib (Lenvima®)	Indicato come monoterapia per il trattamento del carcinoma epatocellulare (Hepatocellular Carcinoma, HCC) avanzato o non operabile negli adulti che non hanno ricevuto una precedente terapia sistemica	Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 152 del 31.12.2019**
Lutezio-177Lu-oxodotreotide (Lutathera®)	Trattamento dei tumori neuroendocrini gastroenteropancreatici (GEPNET) ben differenziati (G1 e G2), progressivi, non asportabili o metastatici, positivi ai recettori per la somatostatina	a. Centri che potranno porre l'indicazione all'utilizzo di lutezio 177-lu: - UO Oncologia AOUI Verona - UO Oncologia IRCCS IOV Padova - UO Oncologia IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Oncologia ULSS 3 b. Centri presso i quali la prescrizione dovrà essere redatta e inserita nell'apposito Registro AIFA a cura del medico di medicina nucleare/radioterapista ivi operante: - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima" c. Centri in possesso dei requisiti previsti dalla normativa presso i quali dovrà avvenire la somministrazione di lutezio 177-lu: - UO Medicina Nucleare IRCCS IOV Padova - UO Medicina Nucleare IRCCS O.CL. Sacro	**Decreto n. 74 del 10.7.2019** **Decreto n. 102 del 12.9.2019** **(***n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale)* **Decreto n. 108 del 15.10.2019** **Decreto n. 30 del 19.03.2020**

		Cuore - Don Calabria (Negrar) - UO Medicina Nucleare AULSS 3 - UO Radioterapia IRCCS IOV Padova - UO Radioterapia AULSS 3 "Serenissima"	
Mifamurtide (Mepact®)	Indicato nei bambini, negli adolescenti e nei giovani adulti per il trattamento dell'osteosarcoma non metastatico ad alto grado resecabile in seguito a resezione chirurgica macroscopicamente completa. Il medicinale viene utilizzato in associazione alla chemioterapia postoperatoria con più agenti.	Solo i seguenti Centri: - UO Oncoematologia pediatrica AO Padova - UO Oncoematologia pediatrica AOUI Verona - UOC Oncologia Medica (pazienti età > 18 anni) IRCCS IOV	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 84 del 31.8.2016**
Nab-paclitaxel (Abraxane®)	Trattamento in prima linea, in associazione a gemcitabina, di pazienti adulti con adenocarcinoma metastatico del pancreas.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 67 del 11.3.2015**
Nintedanib (Vargatef®)	In associazione con docetaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato, metastatico o localmente ricorrente con istologia adenocarcinoma dopo chemioterapia di prima linea	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
Niraparib (Zejula®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con carcinoma ovarico epiteliale sieroso, carcinoma delle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, di grado elevato, recidivato, sensibile al platino, che stiano rispondendo (risposta completa o parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 42 del 5.5.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **-**
	Trattamento adiuvante, in monoterapia, di adulti con melanoma con coinvolgimento dei linfonodi o	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 12 del 03.02.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020**

	malattia metastatica che sono stati sottoposti a resezione completa		**Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) squamoso localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 43 del 5.5.2016**
	Trattamento del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico dopo una precedente chemioterapia		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
	Trattamento in monoterapia del carcinoma a cellule renali avanzato dopo precedente terapia negli adulti		**Decreto n. 42 del 13.4.2017**
Nivolumab (Opdivo®)	Trattamento in monoterapia del carcinoma squamoso della testa e del collo negli adulti in progressione durante o dopo terapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 124 del 16.10.2018**
Olaparib (Lynparza capsule®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 52 del 8.6.2016**
Olaparib (Lynparza compesse rivestite®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino-sensibile di carcinoma ovarico epiteliale sieroso di alto grado, di carcinoma alle tube di Falloppio o carcinoma peritoneale primario, BRCA-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), che rispondono (risposta completa o risposta parziale) alla chemioterapia a base di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 96 del 4.9.2019**

	Indicato in monoterapia, per il trattamento di pazienti adulti con cancro della mammella, localmente avanzato o metastatico, HER2 negativo, e con mutazioni della linea germinale BRCA1/2. I pazienti devono essere stati precedentemente trattati con un'antraciclina e un taxano nel setting (neo)adiuvante o metastatico, a meno che i pazienti fossero stati non eleggibili per questi trattamenti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 10 del 16.2.2021**
	Indicato in monoterapia, per il trattamento di mantenimento di pazienti adulte con cancro epiteliale dell'ovaio di alto grado avanzato (stadio III e IV secondo FIGO) BRCA1/2-mutato (mutazione nella linea germinale e/o mutazione somatica), cancro della tuba di Falloppio o cancro peritoneale primitivo, che sono in risposta (completa o parziale) dopo il completamento della chemioterapia di prima linea a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 10 del 16.2.2021**
Olaratumab (Lartruvo®)	Indicato in associazione a doxorubicina per il trattamento dei pazienti adulti affetti da sarcoma dei tessuti molli in fase avanzata che non sono candidabili a trattamenti curativi di tipo chirurgico o radioterapico e che non sono stati precedentemente trattati con doxorubicina.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> UOC Oncologia – AOUI Verona UOC Oncologia Medica 1, UOC Oncologia Medica 2– IRCCS Istituto Oncologico Veneto	**Decreto n. 122 del 10.10.2017**
Osimertinib (Tagrisso®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico positivo per la mutazione T790M del recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 122 del 10.10.2017**
	Trattamento di prima linea dei pazienti adulti con carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) localmente avanzato o metastatico con mutazioni attivanti il recettore per il fattore di crescita epidermico (EGFR).	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 141 del 18.12.2019**

Palbociclib (Ibrance®)	Trattamento del carcinoma mammario localmente avanzato o metastatico positivo ai recettori ormonali (HR) e negativo al recettore del fattore di crescita epidermico umano 2 (HER2): in associazione ad un inibitore dell'aromatasi; in associazione a fulvestrant in donne che hanno ricevuto una terapia endocrina precedente.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 13 del 2.2.2018**
Pembrolizumab (Keytruda®)	Trattamento in monoterapia del melanoma avanzato (non resecabile o metastatico) nei pazienti adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 51 del 8.6.2016** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Trattamento di prima linea, in monoterapia, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con Tumour proportion score (TPS) ≥ 50% in assenza di tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK Trattamento in monoterapia del NSCLC localmente avanzato o metastatico negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con TPS ≥ 1% e che hanno ricevuto almeno un precedente trattamento chemioterapico. I pazienti con tumore positivo per mutazione di EGFR o per ALK devono anche avere ricevuto una terapia mirata prima di ricevere «Keytruda»	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 102 del 8.8.2017**
	Trattamento di prima linea, in associazione a pemetrexed e chemioterapia contenente platino, del NSCLC metastatico non squamoso negli adulti il cui tumore non è positivo per mutazioni di EGFR o per ALK.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 15 del 12.2.2020**
	In monoterapia nel trattamento adiuvante di pazienti adulti con melanoma al III stadio e con coinvolgimento dei linfonodi che sono stati sottoposti a resezione completa.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 15 del 12.2.2020** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**

	In monoterapia per il carcinoma uroteliale localmente avanzato o metastatico negli adulti che hanno ricevuto una precedente chemioterapia contenente platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 15 del 12.2.2020**
	Trattamento di prima linea in associazione a carboplatino e paclitaxel o nab-paclitaxel, del carcinoma polmonare non a piccole cellule (NSCLC) metastatico squamoso negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 5 del 25.1.2021**
	In associazione ad axitinib, nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule renali avanzato negli adulti.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	-
	In monoterapia o in associazione a chemioterapia contenente platino e 5-fluorouracile (5-FU), nel trattamento di prima linea del carcinoma a cellule squamose della testa e del collo, metastatico o ricorrente non resecabile, negli adulti il cui tumore esprime PD-L1 con un CPS $\geq$ 1.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	-
Pemetrexed (Alimta®)	Indicato come monoterapia per il trattamento di mantenimento del carcinoma polmonare non a piccole cellule localmente avanzato o metastatico ad eccezione dell'istologia a predominanza di cellule squamose in pazienti la cui malattia non ha progredito immediatamente dopo la chemioterapia basata sulla somministrazione di platino.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 141 del 12.8.2014**
Pertuzumab (Perjeta®)	Indicato in associazione con trastuzumab e docetaxel in pazienti adulti con carcinoma mammario HER2 positivo, non operabile, metastatico o localmente recidivato, non trattati in precedenza con terapia anti-HER2 o chemioterapia per la malattia metastatica.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 126 del 24.7.2014**

Radium 223 Dicloruro (Xofigo®)	Trattamento di soggetti adulti affetti da carcinoma prostatico resistente alla castrazione, con metastasi ossee sintomatiche e senza mestastasi viscerali note.	Centri di I livello HUB comprese: UOC Medicina Nucleare e UOC Radioterapia Centri di II livello SPOKE (Aulss 7: UOC Oncologia UOC Medicina nucleare Aulss 8: UOC Oncologia UOC Medicina Nucleare UOC Radioterapia)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 17 del 4.3.2016** **Decreto n. 221 del 4.8.2015**
Ramucirumab (Cyramza®)	Indicato in associazione con paclitaxel per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino e fluoropirimidine, in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti con carcinoma gastrico avanzato o con adenocarcinoma della giunzione gastro-esofagea con progressione della malattia dopo precedente chemioterapia con platino o fluoropirimidine, per i quali il trattamento in associazione con paclitaxel non è appropriato.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 301 del 27.10.2015**
Regorafenib (Stivarga®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 284 del 30.9.2015**
Regorafenib (Stivarga®)	Indicato in monoterapia per il trattamento dei pazienti adulti affetti da epatocarcinoma (Hepato Cellular Carcinoma, HCC) precedentemente trattati con sorafenib.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**
Ribociclib (Kisqali®)	In combinazione con un inibitore dell'aromatasi è indicato come terapia iniziale a base endocrina per il trattamento delle donne in post-menopausa con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 129 del 31.10.2018**

	ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2).		
	In associazione a un inibitore dell'aromatasi o a fulvestrant, è indicato nelle donne con carcinoma mammario in stadio localmente avanzato o metastatico positivo per il recettore ormonale (HR) e negativo per il recettore 2 per il fattore di crescita epidermico umano (HER2), come terapia iniziale a base endocrina o in donne che hanno in precedenza ricevuto una terapia endocrina. In donne in pre- o perimenopausa, la terapia endocrina deve essere associata ad un agonista dell'ormone di rilascio dell'ormone luteinizzante (LHRH)	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 65 del 22.7.2020**
Rucaparib (Rubraca®)	Indicato come monoterapia di mantenimento di pazienti adulte con recidiva platino sensibile di carcinoma ovarico epiteliale ad alto grado, delle tube di Falloppio o peritoneale primario, in risposta (risposta completa o parziale) dopo chemioterapia a base di platino	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (solo con Piano di Cura)	**Decreto n. 1 del 13.1.2020**
Sonidegib (Odomzo®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma basocellulare (BCC) in stadio localmente avanzato che non sono suscettibili di intervento chirurgico curativo o radioterapia.	- UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	**Decreto n. 80 del 22.7.2019**
Sunitinib (Sutent®)	Trattamento di tumori neuroendocrini pancreatici (pNET) ben differenziati, non operabili o metastatici, in progressione di malattia, negli adulti. L'esperienza con SUTENT come farmaco di prima linea è limitata.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 285 del 30.9.2015**
Trastuzumab-emtansine (Kadcyla®)	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti affetti da tumore mammario HER2-positivo, inoperabile, localmente avanzato o metastatico, sottoposti in precedenza a trattamento con trastuzumab e un taxano, somministrati separatamente o in associazione.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 202 del 17.11.2014**

Triflurifina/tipiracil (Lonsurf®)	Trattamento dei pazienti adulti con carcinoma metastatico del colon-retto precedentemente trattati oppure non candidabili al trattamento con le terapie disponibili. Queste comprendono chemioterapia a base di fluoropirimidina, una terapia anti-VEGF ed una terapia anti-EGFR.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE	**Decreto n. 13 del 2.2.2018**
Vandetanib (Caprelsa®)	Trattamento di pazienti adulti con carcinoma midollare della tiroide (MTC) aggressivo e sintomatico, non asportabile chirurgicamente, localmente avanzato o metastatico.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UO Tumori Ereditari e Endocrinologia oncologica, IRCCS IOV; - UOC Oncologia, AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 187 del 3.11.2014**
Vemurafenib (Zalboraf®)	Indicato in associazione al cobimetinib per il trattamento dei pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.	Centri di I livello HUB Centri di II livello SPOKE (con Piano di Cura)	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 326 del 16.12.2015** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
	Indicato in monoterapia per il trattamento di pazienti adulti con melanoma inoperabile o metastatico positivo alla mutazione BRAF V600.		**Decreto n. 80 del 30.7.2013** **Decreto n. 50 del 4.6.2020** **Decreto n. 161 del 31.12.2020**
Vismodegib (Erivedge®)	Trattamento di pazienti adulti affetti da carcinoma basocellulare metastatico sintomatico, carcinoma basocellulare in stadio localmente avanzato per i quali non si ritiene appropriato procedere con un intervento chirurgico o radioterapia.	<u>Solo i seguenti Centri:</u> - UOC Oncologia Medica 1 e 2 IRCCS IOV - UOC Dermatologia AO Padova - UOC Oncologia AOUI Verona - UOC Dermatologia AOUI Verona	**Decreto n. 37 del 28.3.2017** **Decreto n. 140 del 5.6.2015**

*Aggiornamento dell'elenco allegato al precedente Decreto:
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 10 del 16.2.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 5 del 25.1.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 4 del 12.1.2021
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 161 del 31.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 154 del 29.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 134 del 7.12.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 26.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 117 del 19.10.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 94 del 16.9.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 12.8.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 75 del 28.7.2020

- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 65 del 22.7.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 55 del 18.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 50 del 4.6.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 30 del 19.03.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 25 del 5.3.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 18 del 20.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 15 del 12.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 12 del 03.2.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 9 del 27.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 2 del 20.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 1 del 13.1.2020
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 152 del 31.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 141 del 18.12.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 116 del 29.10.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 113 del 22.10.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 108 del 15.10.2019 (*n.b. rettifica decreto n. 102/2019*)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 12.9.2019 (*n.b. oggetto di successiva rettifica di errore materiale*)
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 96 del 4.9.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 93 del 7.8.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 80 del 22.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 74 del 10.7.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 3 del 8.1.2019
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 129 del 31.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 124 del 16.10.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 114 del 24.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 106 del 5.9.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 97 del 10.8.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 84 del 9.7.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 13 del 2.2.2018
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 142 del 13.12.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 136 del 15.11.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 122 del 10.10.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 102 del 8.8.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 42 del 13.4.2017
- Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 37 del 28.3.2017

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

(Codice interno: 442532)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE SERVIZI SOCIALI n. 3 del 12 gennaio 2021

Approvazione del rendiconto, liquidazione del saldo e contabilizzazione di un'economia di spesa con riferimento alla realizzazione del progetto "Sportello Famiglia" da parte del Comune di Venezia, ai sensi della DGR n. 1247 dell'1.8.2016, del DDR n. 50 del 9.5.2017 e del DDR n. 125 del 23.10.2017.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto, si approva il rendiconto presentato dal Comune di Venezia per la realizzazione del progetto "Sportello Famiglia", ai sensi della DGR n. 1247 dell'1.8.2016, del DDR n. 50 del 9.5.2017 e del DDR n. 125 del 23.10.2017, si determina l'importo da liquidare a saldo e si contabilizza un'economia di spesa.

Il Direttore

VISTI la deliberazione della Giunta regionale n. 1247 dell'1.8.2016 ad oggetto "Avvio della sperimentazione dello 'Sportello Famiglia' ai sensi della DGR 2011 del 23 dicembre 2015, da parte dei Comuni della Regione del Veneto con popolazione residente al 1° gennaio 2016 uguale o superiore a 20.000 abitanti (Dati Istat). Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) anno 2015", con la quale è stata approvata la sperimentazione relativa al progetto denominato "Sportello Famiglia" ed è stato disposto il riparto ai Comuni con popolazione residente pari o superiore ai 20.000 abitanti;

il decreto n. 50 del 9.5.2017 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, ad oggetto "Approvazione delle sperimentazioni 'Sportello Famiglia' presentate dalle Amministrazioni Comunali, presa d'atto delle mancate adesioni e conseguente ridistribuzione del fondo già assegnato con DGR n. 1247 del 1.8.2016" , con il quale sono state approvate le 31 progettualità inviate dai Comuni aderenti alla sperimentazione relativa al progetto "Sportello Famiglia" e, conseguentemente, sono stati assegnati i benefici economici alle 31 Amministrazioni comunali ivi individuate;

il decreto n. 125 del 23.10.2017 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, ad oggetto "Assunzione dell'impegno di spesa relativamente alle risorse afferenti alle sperimentazioni 'Sportello Famiglia' assegnate con DGR n. 1247 del 1.8.2016 e DDR n. 50 del 9.5.2017", con il quale sono state impegnate le risorse finanziarie del Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS) anno 2015, pari ad euro 591.629,26, per l'attuazione di quanto disposto con la DGR n. 1247/2016, destinate a 31 Comuni individuati con DDR n. 50 del 9.5.2017, fra i quali era ricompreso il Comune di Venezia, per l'importo di euro 96.401,82;

i Decreti n. 46 del 5.6.2018, n. 13 dell'11.3.2019, n. 108 del 2.10.2019 e n. 36 del 30.12.2019, con i quali il termine di presentazione delle relazioni sulle attività e delle rendicontazioni delle spese è stato prorogato, da ultimo, al 30.6.2020;

PRESO ATTO che, con i mandati di pagamento n. 2018/010305 di euro 37.106,02 e 2018/010299 di euro 11.094,89, si è provveduto ad erogare, complessivamente, euro 48.200,91 al Comune di Venezia, quale acconto previsto dal DDR n. 125/2017;

VISTO che, con la nota acquisita al protocollo regionale n. 457952 del 28.10.2020, il Comune di Venezia ha inviato la relazione sulle attività svolte e la rendicontazione delle spese afferenti al progetto "Sportello Famiglia", per una spesa ammissibile complessiva di euro 52.865,80;

che, con nota protocollo regionale n. 472569 del 5.11.2020 e ai sensi della Legge 241/1990, al Comune di Venezia sono stati comunicati gli esiti istruttori della rendicontazione e che lo stesso non ha controdedotto nei termini ivi previsti;

che le spese di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti statali del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali per l'anno 2016 e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 902/2017 (reversale n. 2573/2017) per euro 20.556.462,07, a valere sul capitolo di entrata 001623 "Assegnazione del Fondo Nazionale per le politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 08/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)";

RITENUTO necessario, sulla base di quanto sopra esposto:

di liquidare, a titolo di saldo, al Comune di Venezia, avente codice fiscale 00339370272 e anagrafica 5362, la somma di euro 4.664,89, con imputazione all'impegno n. 4653/2020 (ex-impegno giuridico 10464/2017) assunto con decreto n. 125/2017 del

Direttore della Direzione Servizi Sociali sul capitolo di spesa n. 102039 "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per l'infanzia - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)";

di provvedere, altresì, alla cancellazione della correlata posta di residuo passivo a seguito dell'estinzione della obbligazione, come statuito dall'art. 42, comma 5, lett. b) della legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e dal D.lgs. n. 118/2011, art. 56, di euro 43.536,02;

VISTI il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, art. 56, e il successivo D.lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del precedente;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i. e n. 41 del 29 dicembre 2020;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la D.G.R. n. 1247 dell'1.8.2016 e n. 30 del 21 gennaio 2020;

i Decreti n. 50 del 9.5.2017; n. 125 del 23.10.2017; n. 46 del 5.6.2018, n. 13 dell'11.3.2019, n. 108 del 2.10.2019 e n. 36 del 30.12.2019;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di approvare la relazione sulle attività e la rendicontazione delle spese del progetto "Sportello Famiglia" del Comune di Venezia, di cui alla D.G.R. n. 1247/2016 e relativo D.D.R. n. 125/2017, pervenuta al protocollo regionale n. 457952 del 28.10.2020, quest'ultima nell'ammontare complessivo di euro 52.865,80;

3. di liquidare, a titolo di saldo, al Comune di Venezia, avente codice fiscale codice fiscale 00339370272 e anagrafica 5362, la somma di euro 4.664,89, sull'impegno 4653/2020 (ex-impegno giuridico 10464/2017) assunto con decreto n. 125/2017 del Direttore della Direzione Servizi Sociali sul capitolo di spesa n. 102039 "Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per l'infanzia - Trasferimenti correnti (art. 20, L. 8/11/2000, n. 328 - art. 80, c. 17, L. 23/12/2000, n. 388)";

4. di provvedere, altresì, alla cancellazione della correlata posta di residuo passivo, pari ad euro 43.536,02, a seguito dell'estinzione dell'obbligazione, come statuito dall'art. 42, comma 5, lett. b) della legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 e dal D.lgs. n. 118/2011, art. 56, in conseguenza della minore spesa rendicontata a saldo per le attività di cui alla D.G.R. n. 1247/2016 e relativo D.D.R. n. 125/2017;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Venezia;

6. di dare atto dell'avvenuta pubblicazione del D.D.R. n. 125 del 23.10.2017, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con cod. identificativo del beneficiario n. 2934059;

7. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente, entro 60 e 120 giorni dalla notifica, fatta salva diversa determinazione dell'interessato;

8. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fabrizio Garbin

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE

(Codice interno: 441891)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 8 del 24 febbraio 2021

Subentro della Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero (PD) al Comune di Carmignano di Brenta (PD), in qualità di soggetto giuridico titolare dei rapporti attivi e passivi per conto dell' "Ambito Territoriale Sociale" di riferimento del locale Comitato dei Sindaci, conseguente modifica del beneficiario dei trasferimenti previsti dalla D.G.R. 1309/2020 a favore delle "famiglie fragili" (riepilogati per impegno nell'Allegato B al D.D.R. 146/2020) e presa d'atto della variazione della denominazione dell' "Ambito Territoriale Sociale" di riferimento, che cambia da "Ambito Sociale VEN_15 Carmignano di Brenta" ad "Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento: 1. si prende atto del subentro della Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero (PD) al Comune di Carmignano di Brenta (PD), in qualità di soggetto giuridico titolare dei rapporti attivi e passivi per conto del locale "Ambito Territoriale Sociale"; 2. si dispone la conseguente modifica del beneficiario dei trasferimenti previsti dalla D.G.R. 1309/2020 a favore delle "famiglie fragili" (riepilogati per impegno nell'Allegato B al D.D.R. 146/2020) e si prende atto della contestuale variazione della denominazione dell' "Ambito Territoriale Sociale" di riferimento, che cambia da "Ambito Sociale VEN_15 - Carmignano di Brenta" ad "Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese".

Il Direttore

PREMESSO che, con la deliberazione di Giunta regionale n. 1309 dell'8 settembre 2020:

- sono stati approvati gli interventi economici, per l'anno 2020, a favore delle "famiglie fragili", come definite dalla legge regionale n. 20 del 28 maggio 2020, "Interventi a sostegno della famiglia e della natalità", in particolare: le famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10); le famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11); le famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13); le famiglie in difficoltà economiche e famiglie numerose con minori impegnati nella pratica motoria all'interno delle associazioni e delle società sportive riconosciute dal Coni, dalle Federazioni e dagli enti di promozione sportiva (articolo 14);

- è stato determinato in euro 4.180.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione degli interventi citati nel punto precedente, stabilendo che l'assunzione sarebbe avvenuta con decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali, entro l'esercizio 2020, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa di nuova istituzione del Bilancio di previsione 2020-2022 - Esercizio 2020, come da richiesta del medesimo Direttore del 13 agosto 2020, protocollo numero 322513/2020;

- sono stati individuati nell'Allegato A alla delibera gli "Ambiti territoriali sociali" (di cui alla deliberazione n. 1191 del 18 agosto 2020), quale forma organizzativa idonea per una corretta ed omogenea attuazione, per il 2020, degli interventi economici; agli "Ambiti" sono state destinate le risorse per la successiva assegnazione, con vincolo di destinazione ai nuclei familiari di cui agli articoli 10, 11, 13 e 14 della legge regionale numero 20 del 28 maggio 2020;

- sono stati definiti i criteri per la destinazione delle risorse ai beneficiari finali;

- è stato demandato al Direttore della Direzione Servizi Sociali la gestione tecnica, amministrativa e finanziaria dei procedimenti derivanti dall'adozione della medesima deliberazione;

VISTI il decreto n. 104 del 16 settembre 2020, con il quale si è proceduto all'assunzione degli impegni di spesa in attuazione della deliberazione n. 1309 dell'8 settembre 2020, individuando l'importo da trasferire a ciascun "Ambito territoriale sociale";

il decreto n. 128 del 9 novembre 2020 con il quale sono state apportate anche modifiche negative all'Allegato A al decreto n. 104/2020 di assegnazione, impegno e liquidazione a favore degli Ambiti territoriali sociali per le famiglie fragili;

il decreto n. 146 del 25 novembre 2020, con il quale, nell'allegato A, sono state apportate modifiche positive all'Allegato A al decreto n. 104/2020 e nell'Allegato B è stata riportata la ricognizione finale con modifica di un beneficiario;

RICHIAMATA la nota del 2 dicembre 2020, registrata al prot. n. 514820/2020 della Regione del Veneto, con la quale la Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero (PD) ha comunicato il subentro al Comune di Carmignano di Brenta (PD) per quanto attiene alla titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi per conto dell' "Ambito Sociale VEN_15 - Carmignano di Brenta", comprensivi della gestione del programma a favore delle "famiglie fragili", di cui alla deliberazione n. 1309 dell'8 settembre 2020 e la variazione della denominazione dell' "Ambito territoriale sociale" da "Ambito Sociale VEN_15 - Carmignano di Brenta" ad "Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese";

RITENUTO che, in esito alla valutazione della documentazione sopra indicata, sussistano i presupposti di diritto e di fatto per riconoscere la Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero (PD) quale subentrante al Comune di Carmignano di Brenta (PD) per l'attuazione del programma a favore delle "famiglie fragili" previsto dalla deliberazione n. 1309 dell'8 settembre 2020;

di dover disporre, per quanto sopra riportato, la modifica del beneficiario dei trasferimenti previsti dalla D.G.R. 1309/2020 a favore delle "famiglie fragili" negli impegni riepilogati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dal Comune di Carmignano di Brenta (PD) alla Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero (PD), avente C.F./P.I. 92142960282 ed anagr. 148585;

VISTI il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e il successivo D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

la L.R. n. 54, art. 2, co. 2, lett. b), del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 'Statuto del Veneto";

il DDR n. 22 del 6 aprile 2018, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle Unità Organizzative "Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile". "Flussi Migratori" e "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale", afferenti alla Direzione Servizi Sociali.";

la L.R. n. 41 del 29 dicembre 2020, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2021-2023";

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la DGR n. 1309 dell'8 settembre 2020;

i DDR n. 104 del 16 settembre 2020; n. 128 del 9 novembre 2020 e n. 146 del 25 novembre 2020;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di prendere atto del subentro della Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero (PD) al Comune di Carmignano di Brenta (PD), quale soggetto giuridico titolare dei rapporti attivi e passivi per conto del locale "Ambito Territoriale Sociale", che cambia denominazione in "Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese", per l'attuazione del programma a favore delle "famiglie fragili" previsto dalla deliberazione n. 1309 dell'8 settembre 2020;

3. di disporre, per quanto sopra riportato, la modifica del beneficiario dei trasferimenti da Comune di Carmignano di Brenta (PD) a Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero (PD) - C.F./P.I. 92142960282 - anagr. 148585 - previsti dalla D.G.R. 1309/2020 a favore delle "famiglie fragili" negli impegni riepilogati nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare atto che la liquidazione dei trasferimenti di cui al punto 3 avranno luogo secondo le modalità e nel rispetto delle determinazioni assunte col proprio decreto n. 104 del 16 settembre 2020, come modificato dai decreti citati nel preambolo;

5. di comunicare il presente provvedimento alla Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero (PD), con le informazioni previste dall'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011;

6. di dare atto dell'avvenuta pubblicazione del D.D.R. n. 104 del 16 settembre 2020 con le successive modifiche ed integrazioni ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, numero 33;

7. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Lorenzo Rampazzo

Allegato A al decreto n. 8 del 24/02/2021 pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

Prov	Ambito territoriale sociale	Ente subentrato- Nota del 2 dicembre 2020, registrata al protocollo 514820/2020 della Regione del Veneto	Codice fiscale	Anagrafica	Budget famiglie con figli minori di età rimasti orfani di uno o di entrambi i genitori (articolo 10)		Budget famiglie con parti trigemellari e famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro (articolo 13)	Budget famiglie monoparentali e i genitori separati o divorziati in situazioni di difficoltà economica (articolo 11)	Budget famiglie in difficoltà economiche con minori impegnati nella pratica motoria (articolo 14)	Totale
					FNPS 104211	REG.104210	FNPS 104209	REG 104213	REG. 104208	
					Imp. 7413	Imp. 7414	Imp. 7412	Imp. 7415	Imp. 7411	
PD	Ambito Sociale VEN_15 - Federazione dei Comuni del Camposampierese	Federazione dei Comuni del Camposampierese di Camposampiero (PD)	92142960282	148585	24.153,00	28.415,00	87.029,00	25.084,00	8.282,00	**172.963,00**

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA, IPAB, AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO

(Codice interno: 441839)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA NON AUTOSUFFICIENZA, IPAB, AUTORIZZAZIONE E ACCREDITAMENTO n. 33 del 30 novembre 2020

Programma attuativo annuale - 2020 - Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo". Scorrimento della graduatoria delle domande di cui al bando approvato con DGR n. 908 del 28 giugno 2019. DGR n. 1614 del 24 novembre 2020. Assunzione dell'impegno di spesa.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 1614/2020, si ammettono al contributo ulteriori domande pervenute, mediante scorrimento della graduatoria di cui all'avviso approvato con DGR n. 908/2019 e si assumono i relativi impegno di spesa.

Il Direttore

VISTI la Legge regionale 8 agosto 2017, n. 23 *"Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo"*, con la quale la Regione del Veneto ha riconosciuto e valorizzato il ruolo delle persone adulte o anziane nella comunità, promuovendone la partecipazione alla vita sociale, civile, economica e culturale;

la Deliberazione della Giunta Regionale n. 908 del 28 giugno 2019 ad oggetto "*Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2019 - Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo" e del relativo Avviso Pubblico*" con la quale è stato approvato il Programma attuativo annuale - 2019 ed i criteri e le modalità per il finanziamento delle azioni progettuali previste dallo stesso Programma, nonché l'avviso con i relativi modelli riguardanti il bando di finanziamento;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dalla Commissione tecnica, prevista nel Paragrafo 10 del suddetto Avviso, che ha svolto le proprie attività secondo la griglia di valutazione e le altre prescrizioni contenute nell'Avviso medesimo, ed i cui esiti sono riportati nel DDR n. 165 del 29 novembre 2019;

DATO ATTO che nell'Allegato A del predetto decreto risultavano pervenute n. 156 domande, di cui n. 49 in graduatoria avendo raggiunto il punteggio valutativo minimo di 45 punti, indicato nell'Avviso, ed ammesse al finanziamento, in relazione ai fondi a disposizione, n. 28 domande;

VISTI la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1614 del 24 novembre 2020 ad oggetto "*Approvazione del "Programma attuativo annuale - 2020" - Interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo*" con la quale è stato:

- approvato il Programma attuativo annuale - 2020;
- disposto lo scorrimento della graduatoria dei progetti presentati, di cui al bando approvato con la citata DGR n. 908/2019, ammessi e non finanziati di cui al decreto del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 165 del 29 novembre 2019 e al successivo decreto del Direttore della UO Non Autosufficienza, IPAB, Autorizzazione e Accreditamento n. 8 del 22 settembre 2020;
- determinato in euro 498.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, per l'attuazione degli interventi di promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo per l'annualità 2020 alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della U.O. Non Autosufficienza, Ipab, Autorizzazione e Accreditamento, entro il corrente esercizio 2020;

il riepilogo complessivo, a seguito dello scorrimento della graduatoria, dei soggetti ammessi al finanziamento ed i relativi importi, come dettagliati nell'**Allegato A,** parte integrante del presente provvedimento, *"Riepilogo complessivo finanziamenti Invecchiamento attivo 2020"*, per un ammontare complessivo di euro 498.000,00;

RITENUTO necessario, in attuazione della DGR n. 1614 del 24 novembre 2020, assegnare ed assumere l'impegno di spesa di complessivi euro 498.000,00, per il finanziamento delle azioni progettuali previste dal Programma attuattivo annuale 2020, a favore dei soggetti riportati nell'**Allegato A** e per gli importi nello stesso indicati, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli spesa del Bilancio regionale di previsione 2020-2022, articoli e P.d.C. sono riportati nell'**Allegato A**, come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

- quanto ad euro 398.000,00 sul capitolo di spesa n. 100016 "*Fondo regionale per le politiche sociali - trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi (Art. 133, C.3, Lett.a, LR 13/04/2001 n. 11)*" del Bilancio regionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020;
- quanto ad euro 100.000,00 sul capitolo di spesa n. 103560 *"Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per la disabilità - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*" del Bilancio regionale di previsione 2020-2022, corrispondente alla quota a saldo, con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, esercizio 2021;

provvedere alla liquidazione degli importi assegnati, sulla base degli stanziamenti disponibili, come riportato nell'**Allegato A**:

- l'acconto, calcolato con l'applicazione dell'arrotondamento alle migliaia e per difetto l'importo più prossimo ai 500 euro, a seguito di comunicazione di avvio delle attività progettuali e della documentazione ivi elencata, da trasmettersi entro 15 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento;

- il saldo a seguito di rendicontazione finale delle spese sostenute che deve essere trasmessa entro 45 giorni dalla scadenza dell'annualità della progettazione riferita alla data di comunicazione di avvio dell'attività, e redatta ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le progettualità ammesse a finanziamento. A tale dichiarazione dovranno essere allegati l'elenco analitico delle spese nelle forme di cui al paragrafo 7 dell'Avviso;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente atto è finanziata, per euro 100.000,00 attraverso i trasferimenti statali del Fondo nazionale per le politiche sociali e la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 1597/2020, disposto con DDR n. 27 del 2.04.2020 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 001623 *"Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 -art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";*

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'esercizio 2020 ed esigibili per euro 398.000,00 nell'esercizio 2020 e per euro 100.000,00 nell'esercizio 2021, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V^ livello del piano dei conti;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 12.03.02 "Garantire percorsi per l'invecchiamento attivo" del D.E.F.R. 2020-2022;

RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. numero 118/2011 e s.m.i., nel quale si chiarisce che "*il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese*";

VISTI il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2001;

la L.R. 29 novembre 2001, n. 39; 31 dicembre 2012 n. 54 e s.m.i.; 8 agosto 2017, n. 23; 25 novembre 2019 n. 46;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la D.G.R. n. 908 del 28 giugno 2019; n. 30 del 21 gennaio 2020 e n. 1614 del 24 novembre 2020;

il DDR del Direttore della Direzione Servizi Sociali n. 165 del 29 novembre 2019 e n. 110 del 05 ottobre 2020;

il DDR del Direttore della UO Non Autosufficienza, IPAB, Autorizzazione e Accreditamento n. 8 del 22 settembre 2020;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di ritenere le premesse parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

2. di approvare le risultanze di cui all'**Allegato A** "Riepilogo complessivo finanziamenti Invecchiamento attivo 2020", parti integranti del presente provvedimento;

3. assegnare ed assumere l'impegno di spesa di complessivi euro 498.000,00, per il finanziamento delle azioni progettuali previste dal Programma attuattivo annuale 2020, a favore dei soggetti riportati nell'**Allegato A** e per gli importi nello stesso indicati, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui seguenti capitoli spesa del Bilancio regionale di previsione 2020-2022, articoli e P.d.C. sono riportati nell'**Allegato A**., come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.:

   - quanto ad euro 398.000,00 sul capitolo di spesa n. 100016 "*Fondo regionale per le politiche sociali- trasferimenti per attività progettuali e di informazione ed altre iniziative di interesse regionale nelle aree dei servizi (Art. 133, C.3, Lett.a, LR 13/04/2001 n. 11)*" del Bilancio regionale di previsione 2020-2022, esercizio 2020;
   - quanto ad euro 100.000,00 sul capitolo di spesa n. 103560 *"Fondo nazionale per le politiche sociali - interventi per la disabilità - trasferimenti correnti (art. 20, l. 08/11/2000, n.328 - art. 80, c. 17, l. 23/12/2000, n.388)*" del Bilancio regionale di previsione 2020-2022, corrispondente alla quota a saldo, con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, esercizio 2021;

4. di dare atto che la spesa di cui al presente atto è finanziata, per euro 100.000,00 attraverso i trasferimenti statali del Fondo nazionale per le politiche sociali e la copertura dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento in entrata n. 1597/2020, disposto con DDR n. 27 del 2.04.2020 ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 001623 *"Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 -art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)";*

5. di provvedere alla liquidazione degli importi assegnati, sulla base degli stanziamenti disponibili, come riportato nell'**Allegato A**:

   - l'acconto, calcolato con l'applicazione dell'arrotondamento alle migliaia e per difetto l'importo più prossimo ai 500 euro, a seguito di comunicazione di avvio delle attività progettuali e della documentazione ivi elencata, da trasmettersi entro 15 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento;

   - il saldo a seguito di rendicontazione finale delle spese sostenute che deve essere trasmessa entro 45 giorni dalla scadenza dell'annualità della progettazione riferita alla data di comunicazione di avvio dell'attività, e redatta ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. n. 445/2000 dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, attestante l'avvenuta attuazione di tutte le progettualità ammesse a finanziamento. A tale dichiarazione dovranno essere allegati l'elenco analitico delle spese nelle forme di cui al paragrafo 7 dell'Avviso;

6. di dare atto le obbligazioni, di natura non commerciale, per le quali si dispongono gli impegni con il presente atto sono giuridicamente perfezionate nell'esercizio 2020 ed esigibili per euro 398.000,00 nell'esercizio 2020 e per euro 100.000,00 nell'esercizio 2021, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V^ livello del piano dei conti;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto fa riferimento all'obiettivo 12.03.02 "*Garantire percorsi per l'invecchiamento attivo*" del D.E.F.R. 2020-2022;

8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;

9. di trasmettere il presente provvedimento ai soggetti beneficiari di cui all'**Allegato A**;

10. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, il ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta pubblicazione, salva diversa determinazione da parte degli interessati;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33;

12. di pubblicare il presente atto in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Giuseppe Gagni

Allegato A al decreto n. 33 del 30 novembre 2020

REGIONE DEL VENETO

Invecchiamento Attivo - Scorimento della graduatoria - DGR n. 1614 del 24 novembre 2020 - Assegnazione ed impegno

Art.	P.d.C.	Posizione in graduatoria approvata con DDR 165/2019	Nome proponente	Punteggio	Codice fiscale	Importo richiesto	Importo totale finanziato	Acconto esercizio 2020	Saldo esercizio 2021
002	U.1.04.01.02.003	**28**	**COMUNE DI ROSA'**	52	00276370244	50.000,00 (di cui € 22.644,00 già finanziati con DDR 165/2019)	27.356,00	22.000,00	5.356,00
		30	**COMUNE DI MONTEGALDA**	52	00545030249	29.600,00	29.600,00	24.000,00	5.600,00
		45	**COMUNE DI SAN PIETRO IN CARIANO**	45	00261520233	26.558,40	15.856,96	13.000,00	2.856,96
012	U.1.04.03.99.999	**32**	**SOGEDIN S.P.A.**	51	00404370264	25.408,00	25.408,00	20.000,00	5.408,00
		34	**CASA DI RIPOSO DI NOVENTA PADOVANA**	51	80006160289	33.683,00	33.683,00	27.000,00	6.683,00
		40	**FONDAZIONE CASA DEL SOLE**	47	93052580250	11.625,00	11.625,00	9.000,00	2.625,00
013	U.1.04.04.01.001	**31**	**ANAP PADOVA**	51	96166350585	31.120,00	31.120,00	25.000,00	6.120,00
		33	**FEDERAZIONE NAZIONALE PENSIONATI CISL VERONA**	51	93042470232	20.097,40	20.097,40	16.000,00	4.097,40
		35	**COGES DI DON LORENZO MILANI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE**	50	02793590270	50.000,00	50.000,00	40.000,00	10.000,00
		36	**OPERE PIE D'ONIGO**	50	00545230260	25.250,00	25.250,00	20.000,00	5.250,00
		37	**ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ODV**	50	93119480239	29.920,00	29.920,00	24.000,00	5.920,00
		38	**ASSOCIAZIONE ANZIANI ANTEAS CAMPOLONGO MAGGIORE**	48	90079510278	20.700,00	20.700,00	17.000,00	3.700,00
		39	**GOCCIA SCS**	48	01480960291	50.000,00 (di cui € 13.076,36 già finanziati con DDR 8/2020)	36.923,64	29.000,00	7.923,64
		41	**RELAZIONI POSITIVE**	47	5084970283	30.000,00	30.000,00	24.000,00	6.000,00
		42	**ASSOCIAZIONE BALLANDO SOTTO LE STELLE**	47	92220530288	40.320,00	40.320,00	32.000,00	8.320,00
		43	**UN MONDO DI GIOIA S.C.S. ONLUS**	46	4967470289	50.000,00	50.000,00	40.000,00	10.000,00
		44	**APS PRO SENECTUTE MARTELLAGO**	45	90030260278	20.140,00	20.140,00	16.000,00	4.140,00
						Totale	**498.000,00**	**398.000,00**	**100.000,00**

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA - LEA

(Codice interno: 441615)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA - LEA n. 47 del 18 dicembre 2020

Risorse vincolate e finalizzate del Fondo di cui all'articolo 1, comma 510, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 finalizzato alla riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie. Liquidazione di spesa del saldo del Fondo a favore di Azienda Zero.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, si liquida il saldo a favore di Azienda Zero del Fondo di cui all'articolo 1, comma 510, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 finalizzato alla riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie.

Il Direttore

VISTA la Legge del 30 dicembre 2018, n. 145, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021, e in particolare l'articolo 1 che:

- al comma 510, prevede che per l'attivazione di interventi volti a ridurre, anche in osservanza delle indicazioni previste nel vigente Piano nazionale di governo delle liste di attesa, i tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, secondo il principio dell'appropriatezza clinica, organizzativa e prescrittiva, mediante l'implementazione e l'ammodernamento delle infrastrutture tecnologiche legate ai sistemi di prenotazione elettronica per l'accesso alle strutture sanitarie, come previsto dall'articolo 47-bis del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, sia autorizzata la spesa di 150 milioni di euro per l'anno 2019 e di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021;
- al comma 511, prevede che le risorse di cui al comma 510 siano ripartite tra le regioni secondo modalità individuate con decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge;
- al comma 512, stabilisce che il monitoraggio degli effetti derivanti dagli interventi di cui al comma 510 del presente articolo sia effettuato, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, dal Comitato paritetico permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza. di cui all'articolo 9 dell'intesa tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 23 marzo 2005, pubblicata nel supplemento ordinario n. 83 alla Gazzetta Ufficiale n. 105 del 7 maggio 2005.

VISTA l'Intesa Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano n. 151/CSR del 1° agosto 2019 con la quale si approva lo schema di decreto del Ministro della Salute, di concerto con il Ministro dell'Economia delle Finanze, concernente i criteri per la ripartizione del fondo di cui all'art.1, comma 510, della Legge del 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute del 20 agosto 2019, con il quale sono state definite le tempistiche delle modalità di erogazione delle risorse di cui trattasi, evidenziando inoltre gli indicatori da raggiungere per l'erogazione delle quote dei finanziamenti stessi;

VISTA la trasmissione del cronoprogramma al Ministero della Salute effettuata in data 19 dicembre 2019, con il quale venivano dettagliati gli indicatori da raggiungere e le relative attività da svolgere;

VISTA la bolletta d'incasso n. 34678 del 26 agosto 2020 di euro 5.787.508,72, con la quale il Ministero della Salute ha versato la relativa somma sul conto di Tesoreria Unica - Sanità TU 306697 - Venezia (Regione Veneto Sanità);

VISTO il DDR n. 42 del Dirigente della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA con il quale si impegnava l'importo di euro 9.998.035,04 a favore di Azienda Zero, ai sensi della Legge 25 ottobre 2016, n. 19, art.2 - comma 1, lettera g) punto 6, a valere sul capitolo di spesa n. 104101 "Interventi per la riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie - contributi agli investimenti (D.M. 28/08/2019)", e si liquidava l'importo di euro 4.210.526,32 pari alla prima rata del finanziamento dell'anno 2019;

RITENUTO quindi, di liquidare l'importo di euro 5.787.508,72 pari al saldo del finanziamento dell'anno 2019 già incassato con bolletta n. 0034678 del 26 agosto 2020, sul capitolo 104101 "Interventi per la riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie - contributi agli investimenti (D.M. 28/08/2019)";

ATTESTATO che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la L.R. n. 46 del 25.11.2019 ad oggetto *"Bilancio di previsione 2020-2022";*

VISTO il Decreto SGP n. 10 del 16.12.2019 *"Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";*

VISTA la DGR n. 30 del 21.01.2020 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022*";

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di liquidare, l'importo di euro 5.787.508,72 pari al saldo del finanziamento dell'anno 2019, sul capitolo 104101 ad oggetto "Interventi per la riduzione dei tempi di attesa nell'erogazione delle prestazioni sanitarie - contributi agli investimenti (D.M. 28/08/2019)" a favore di Azienda Zero ai sensi della Legge 25 ottobre 2016, n. 19, art.2 - comma 1, lettera g) punto 6, quale struttura responsabile della gestione delle attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli enti del servizio sanitario regionale, e più specificatamente per le infrastrutture di tecnologia informatica, connettività, sistemi informativi;
3. che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
4. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto ha natura di debito non commerciale e che non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L. R. n. 1/2011;
5. di dare atto che è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento la Direzione Programmazione Sanitaria-LEA;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento all'Azienda Zero;
7. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Paolo Turri

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI

(Codice interno: 442141)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA CURE PRIMARIE E STRUTTURE SOCIO SANITARIE TERRITORIALI n. 2 del 26 febbraio 2021

Colloquio finale per il rilascio del diploma di formazione specifica in Medicina Generale ai medici ex DD.G.R. n. 356 del 22.03.2017 e n. 1026 del 04.07.2017 iscritti al 13^ corso triennale ordinario ed in soprannumero, nonché ai medici "fuori contingente" iscritti al 12^ corso triennale ai sensi delle DD.G.R. n. 459 del 19.04.2016 e n. 740 del 27.05.2016. Presa d'atto delle risultanze dei lavori della Commissione d'esame per il giudizio finale di idoneità, costituita con decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali n. 1 del 12.02.2021.
[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto dell'esito dei colloqui finali per il rilascio del diploma di formazione specifica in medicina generale ai medici sopracitati.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il D. Lgs n. 368 del 17.08.1999, come modificato ed integrato dal D. Lgs n. 277 dell'8.07.2003, che istituisce e disciplina il corso di formazione specifica in Medicina Generale, all'art. 29, comma 3, prevede che: "*al termine del triennio la Commissione di cui al comma 1, integrata da un rappresentante del Ministero della Sanità e da un professore ordinario di medicina interna o disciplina equipollente designato dal Ministero della Sanità a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal Ministero dell'Università, ricerca scientifica e tecnologia, previo colloquio finale, discussione di una tesina predisposta dal candidato e sulla base dei singoli giudizi espressi dai tutori e coordinatori durante il periodo formativo, formula il giudizio finale";*

- con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure primarie e Strutture Socio-Sanitarie territoriali n. 1 del 12.02.2021, nella composizione di cui al richiamato art. 29 comma 3 del D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i., è stata istituita la Commissione d'esame ai fini della formulazione del giudizio finale dei medici che hanno portato a conclusione i seguenti trienni formativi:

    - triennio 2017 - 2020 di cui alle DD.G.R. n. 356 del 22.03.2017 e n. 1026 del 04.07.2017 (13^ corso - sessione ordinaria),
    - triennio 2016 - 2019 di cui alle DD.G.R. n. 459/2016 e n. 740/2016 (12^ corso - sessione straordinaria)

VISTO il D.M. 7.03.2006 recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale".

VISTO che con il sopraccitato decreto la Commissione è stata convocata nei giorni 23-24.02.2021 presso l'Aula Polifunzionale del Palazzo Grandi Stazioni di Venezia per lo svolgimento dell'esame finale di idoneità di cui sopra.

PRESO ATTO dei verbali dei lavori della Commissione redatti in data 23-24.02.2021, agli atti presso i competenti uffici regionali, dai quali si evince il regolare insediamento della Commissione ed il regolare svolgimento delle attività di cui al richiamato art. 29, comma 3, del D. Lgs. n. 368/99.

PRESO ATTO che dai verbali medesimi risulta che tutti i n. 70 (settanta) candidati ammessi a sostenere la prova di cui all'oggetto hanno ottenuto il giudizio di idoneità finale e che l'originale del Diploma di formazione specifica in Medicina Generale recante la data di espletamento del colloquio verrà rilasciato agli stessi a completamento dell'istruttoria prevista.

RICHIAMATO il decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria - LEA n. 36 del 17 dicembre 2019, con cui, in ottemperanza all'art. 5 del Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, sono individuati gli atti ed i provvedimenti amministrativi del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure Primarie e Strutture socio-sanitarie territoriali, afferente alla Direzione Programmazione Sanitaria - LEA.

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

VISTO il D. Lgs. n. 368/1999 e s.m.i.

VISTO il D.M. 7.03.2006.

VISTE le DD.G.R. n. 459/2016, n. 740/2016, n. 356/2017 e n. 1026/2017.

VISTI i Decreti regionali n. 36/2019 e n. 1/2021.

VISTA la documentazione agli atti.

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione d'esame costituita con il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cure primarie e Strutture Socio-Sanitarie territoriali n. 1/2021 ai sensi dell'art. 29, comma 3, del D. Lgs. 368/99 e s.m.i.;

3. di dare atto che, giusto quanto contenuto nei verbali dei lavori della Commissione d'esame, agli atti dei competenti Uffici regionali, i medici sottoindicati sono risultati idonei a seguito dei colloqui finali svolti in data 23-24.02.2021 e che ai medesimi è stato rilasciato il diploma di formazione in Medicina Generale a valere ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 368/1999:

DIPLOMATI IN DATA 23.02.2021

N.	COGNOME	NOME	LUOGO NASCITA	DATA NASCITA (GG.MM.AAAA)	DGR
1	ANTI	FRANCESCA	PADOVA	30.01.1990	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
2	ASHRAF	ALI MOHAMED YOUNIS	KHARTOUM (SUDAN)	01.01.1966	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
3	AURIEMMA	STEFANO	VARESE	09.03.1969	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
4	BENETTI	RICCARDO	PADOVA	17.05.1990	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
5	BINOTTO	LUCIA	SANDRIGO (VI)	14.10.1964	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
6	BOCCATO	MICHELA	CONEGLIANO (TV)	11.10.1990	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
7	BOVO	ANDREA	TREVISO	19.03.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
8	BRIGHENTI	GIULIA	BUSSOLENGO (VR)	21.06.1989	DGRV N. 459 DEL 19.04.2016 E N. 740 DEL 27.05.2016
9	BUCEATCHI	NATALIA	CIMISLIA (MOLDAVIA)	06.03.1968	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
10	CENTENARO	STEFANO	DOLO (VE)	13.10.1971	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
11	CHICU	MARGARETA	HORODISTE (MOLDAVIA)	26.07.1970	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
12	CIOBANU	ALEXANDRA	TOMAI (MOLDAVIA)	27.06.1966	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
13	CUCOBCO	LILIANA	CALARASI (MOLDAVIA)	07.06.1969	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
14	DE COL	GIOVANNI	FELTRE (BL)	04.07.1988	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
15	DE STALES	ANDREA	VENEZIA	05.11.1986	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017

16	DIAZZI	FEDERICA	RIMINI	24.01.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
17	DUBALI	ANILA	DURAZZO (ALBANIA)	12.12.1968	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
18	GUIOTTO	MARIA TERESA	VENEZIA	10.12.1970	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
19	GUMAROVA	ILGIZA	UFA (RUSSIA)	11.10.1965	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
20	HABILI	HATIXHE	DURAZZO (ALBANIA)	20.08.1959	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
21	LICATA	LETIZIA	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	11.09.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
22	LORIGIOLA	GIOVANNA	CITTADELLA (PD)	06.09.1984	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
23	MALOSSO	SILVIO	VICENZA	11.01.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
24	MOKHTARI	MOHAMMAD TAGHI	TEHERAN (IRAN)	22.12.1960	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
25	MORMINO	LUCIA MARIA	CAMPOSAMPIERO (PD)	04.02.1990	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
26	PIZZATO	MICHELE	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	24.10.1990	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
27	POVOLERI	PAOLO	VENEZIA	15.02.1965	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
28	RAVAGNAN	MARIA-CRISTINA	PADOVA	11.10.1967	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
29	RIGHETTO	TOMMASO	VICENZA	15.05.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
30	ROMAN	ANGELA	CHISINAU (MOLDAVIA)	24.01.1974	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
31	SACCARDO	DESY	THIENE (VI)	19.11.1990	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
32	SALVO'	CARLO	PIOVE DI SACCO (PD)	24.10.1987	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
33	SARTORATO	ELEONORA	TREVISO	11.06.1984	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
34	SCAGGIANTE	JACOPO	DOLO (VE)	27.04.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
35	SCHIAVONE	ELISA	PADOVA	13.06.1990	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
DIPLOMATI IN DATA 24.02.2021					
N.	**COGNOME**	**NOME**	**LUOGO NASCITA**	**DATA NASCITA (GG.MM.AAAA)**	**DGR**
1	ANSELMI	BIAGIO	VERONA	08.09.1988	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
2	ARTUSO	LUCA	MIRANO (VE)	12.12.1964	DGRV N. 459 DEL 19.04.2016 E N. 740 DEL 27.05.2016
3	AVESANI	ANNA	VERONA	21.11.1985	DGRV N. 459 DEL 19.04.2016 E N. 740 DEL 27.05.2016
4	BELLONI	ALESSANDRO	VENEZIA	24.11.1963	DGRV N. 459 DEL 19.04.2016 E N. 740 DEL 27.05.2016
5	BIANCHI	MARIA FEDERICA	MAROSTICA (VI)	20.10.1981	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
6	BIONDARO	ARIANNA	ZEVIO (VR)	26.12.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
7	BONETTI	GIULIANA	PADOVA	25.05.1977	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
8	BONIZZATO	FRANCESCA	VERONA	17.05.1990	

					DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
9	BORTOLATO	AGNESE	TREVISO	02.03.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
10	BRAGGIO	ELENA	VICENZA	25.12.1989	DGRV N. 459 DEL 19.04.2016 E N. 740 DEL 27.05.2016
11	BRUNATI	ALESSANDRO	THIENE (VI)	11.07.1984	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
12	CAGLIARI	STEFANIA	BOVOLONE (VR)	29.10.1987	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
13	CHIES	GIADA	VITTORIO VENETO (TV)	07.10.1989	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
14	FACCIOLI	LUCA	VILLAFRANCA (VR)	02.01.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
15	GARDUZZO	ALICE	SCHIO (VI)	28.06.1989	DGRV n. 459 del 19.04.2016 e n. 740 del 27.05.2016
16	GRAIZZARO	ALBERTO	ARZIGNANO (VI)	16.10.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
17	GUARINO	IMMACOLATA	NAPOLI	13.06.1989	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
18	LORENZETTI	LEONARDO	BOVOLONE (VR)	08.07.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
19	MACCARI	ILARIA	PARMA	06.11.1988	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
20	NERI	ROBERTA	ARZIGNANO (VI)	30.07.1981	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
21	PASTORELLO	ELENA	NOVENTA VICENTINA (VI)	28.03.1990	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
22	PICARAZZI	FRANCESCA	ALATRI (FR)	01.04.1990	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
23	REFFO	ELENA	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	15.03.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
24	SALANDIN	ILARIA	LEGNAGO (VR)	03.05.1990	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
25	SALOMON	CESAR AHMED	L'AVANA (CUBA)	31.08.1968	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
26	SARTORI	GIULIA	SCHIO (VI)	04.02.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
27	SAY	SVITLANA	HOSHCHA (UCRAINA)	22.06.1968	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
28	SIRA	NATALIYA	TERNOPIL (UCRAINA)	03.06.1965	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
29	SORDI	ERI	SPRESIANO (TV)	19.03.1963	DGRV N. 459 DEL 19.04.2016 E N. 740 DEL 27.05.2016
30	TABACCO	BEATRICE	TRIESTE	03.01.1988	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
31	TRONCIU	NATALIA	MIKUNI (RUSSIA)	02.01.1973	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
32	TURNAVA	LEILA	MOSCA (RUSSIA)	23.10.1972	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
33	VALERIO	IVAN	VICENZA	01.11.1991	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
34	ZANATA	MAVI'	BASSANO DEL GRAPPA (VI)	26.05.1961	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017
35	ZOP	LUDMILA	STEFAN VODA (MOLDAVIA)	10.07.1970	DGRV N. 356 DEL 22.03.2017 E N. 1026 DEL 4.07.2017

4. di dare atto che gli oneri relativi allo svolgimento del colloquio finale di cui al presente provvedimento, in conformità a quanto disposto con i provvedimenti citati nelle premesse, saranno successivamente quantificati sulla base del consuntivo delle spese;

5. di precisare che successivamente all'adozione del provvedimento regionale di concreta determinazione degli oneri di cui sopra, Azienda Zero (ente istituito con L.R. n. 19/2016 e seguenti provvedimenti attuativi - in particolare la DGR n. 555 del 30.4.2018 All. A p.to 2.3.6) provvederà alla liquidazione degli stessi;

6. di inviare copia del presente atto, per il seguito di competenza, al Ministero della Salute ed agli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri del Veneto;

7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

8. di incaricare dell'esecuzione del presente atto l'U.O. Cure Primarie e Strutture Socio-Sanitarie territoriali;

9. di pubblicare in forma integrale il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Cristina Ghiotto

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR

(Codice interno: 441618)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RISORSE STRUMENTALI SSR n. 11 del 18 febbraio 2021

Approvazione risultanze istruttorie dell'Avviso n. 34 del 3 novembre 2020 (pubblicato nel BUR 06 novembre 2020, n. 165) "Proposte di candidatura per la designazione a componente del Collegio Sindacale dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S.".

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approvano le risultanze dell'istruttoria relativa alle proposte di candidatura presentate per la designazione a componente del collegio sindacale dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S..

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- La normativa vigente in materia, ed in particolare l'art. 3-ter del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i., prevede che il collegio sindacale degli enti degli Enti del SSR rimanga in carica tre anni e sia composto da tre membri, di cui uno designato dal Presidente della Giunta Regionale, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno dal Ministro della salute;
- Il Collegio Sindacale dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S ha scadenza il 20/02/2020;

CONSIDERATO pertanto che, al fine del rinnovo, con n. 34 del 3 novembre 2020 (pubblicato nel BUR 06 novembre 2020, n. 165) " Proposte di candidatura per la designazione a componente del Collegio Sindacale dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S." è stata avviata la procedura così come disposto dalla L.R. n. 27/1997 che all'art. 3 cita *"... al fine di favorire la presentazione delle proposte di candidatura da parte dei soggetti interessati, il Presidente della Regione provvede attraverso forme dirette di pubblicità a dare adeguata informazione delle nomine e delle designazioni di cui all'elenco pubblicato sul BUR ai sensi del comma 1, novanta giorni prima del termine entro cui devono essere fatte le nomine e designazioni e, nei casi di cui al comma 2, contestualmente alla pubblicazione dell'elenco nel BUR*";

TENUTO CONTO che alla scadenza indicata nell'avviso, per l'invio delle proposte di candidatura, cioè entro il giorno 22 dicembre 2020, sono pervenute n. 60 candidature, agli atti della scrivente struttura;

CONSIDERATO che, sulla base dei dati, delle informazioni e delle verifiche effettuate, le n. 60 proposte di candidatura sono risultate ammissibili come indicato nell'**Allegato A** al presente decreto;

RITENUTO conseguentemente di approvare le risultanze dell'istruttoria delle n. 60 proposte di candidatura;

VISTO il D.Lgs. 502/1992 ed in particolare l'art. 3-ter;

VISTA la L.R. n. 55/1994 ed in particolare l'art. 40;

VISTA la L.R. n. 26/2005 ed in particolare l'art. 3;

VISTA la L.R. n. 19/2016 ed in particolare l'articolo 14;

VISTA la L.R. n. 27/1997 ed in particolare l'art. 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

PRESO ATTO della regolarità dell'istruttoria effettuata dall'ufficio competente;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare le risultanze istruttorie relative alle n. 60 proposte di candidatura presentate, ai sensi dell'Avviso n. 34 del 3 novembre 2020 (pubblicato nel BUR 06 novembre 2020, n. 165) "Proposte di candidatura per la designazione a componente del Collegio Sindacale dell'Istituto Oncologico Veneto I.R.C.C.S." e ritenute ammissibili come risulta nell'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente decreto;

3. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. Avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 gg. dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti al Capo dello Stato entro 120 gg.

Mauro Bonin

Allegato A al decreto n. 11 del 18/02/2021

REGIONE DEL VENETO

N.	COGNOME	Nome	Luogo di nascita	Data nascita
1	*ANDRIOTTO*	Andrea Vittorio	Rovigo	22/01/1958
2	*BARALDO*	Gianni	Monselice (PD)	14/04/1949
3	*BARBIERI*	Luigi	Padova	28/02/1948
4	*BELLINATO*	Gabriele	Bassano del Grappa (VI)	20/02/1985
5	*BENETTI*	Andrea	Asiago (VI)	01/03/1983
6	*BIANCOTTO*	Ivo	Noventa di Piave (VE)	14/05/1951
7	*BOCCHESE*	Paolo	Vicenza	08/09/1951
8	*BONATO*	Dario	Verona	19/02/1962
9	*BORDIN*	Adalberto	Asolo (TV)	08/09/1982
10	*BOSELLI*	Isabella	Parma	07/05/1969
11	*BUSATO*	Ezio	Treviso	13/04/1948
12	*BUZZAVO*	Marco	Treviso	15/06/1973
13	*CADEL*	Fabio	Mestre (VE)	25/06/1959
14	*CALDANA*	Alessandro	Vicenza	17/08/1966
15	*CERADINI*	Alberto	Bussolengo (VR)	18/01/1961
16	*CHINELLATO*	Carlo	Asiago (VI)	16/12/1969
17	*DORIA*	Claudio	Chioggia (VE)	30/03/1971
18	*FILIPPI*	Romano	Thiene (VI)	09/05/1958
19	*FRAMARIN*	Ezio	Gambellara (VI)	22/02/1960
20	*FRANCESCHINI*	Stefano	Treviso	02/04/1972
21	*FRANCHI*	Gabriele	Verona	18/05/1988
22	*FREATO*	Alessio	Vicenza	15/07/1979
23	*FURLANETTO*	Michele	San Donà di Piave (VE)	27/12/1967
24	*FUSO*	Giovanni	Treviso	25/03/1975
25	*GALEOTTO*	Simone	Zevio (VR)	06/10/1964
26	*GASPARETTO*	Simone	Valdobbiadene (TV)	27/05/1974
27	*GENNARELLI*	Antonio	Vicenza	27/02/1960
28	*GENNARO*	Gianfranco	Legnago (VR)	09/11/1947
29	*GHIDONI*	Paola	Montecchio Maggiore (VI)	08/07/1963
30	*GIRARDI*	Claudio	Verona	02/05/1969
31	*GUSELLA*	Ludovico	Bassano del Grappa (VI)	10/07/1968
32	*INTERDONATO*	Maurizio	Venezia	24/09/1965
33	*IODICE*	Gennaro	Macerata Campania (CE)	09/01/1963

Allegato A al decreto n. 11 del 18/02/2021

N.	COGNOME	Nome	Luogo di nascita	Data nascita
34	*LA GRUA*	Francesco	Feltre (BL)	22/11/1964
35	*LAZZARIS*	Diego	Vicenza	26/03/1959
36	*MANTOAN*	Ludovico	Schio (VI)	14/08/1982
37	*MARCHETTO*	Adriano	Gambellara (VI)	22/04/1956
38	*MARTIN*	Andrea	Venezia	26/11/1950
39	*MAZZUCATO*	Raniero	Albignasego (PD)	06/05/1950
40	*MONTAGNER*	Alessio	Treviso	23/12/1972
41	*PADOAN*	Attilio	Pontecchio Polesine (RO)	11/01/1959
42	*PARISOTTO*	Pamela	Jesolo (VE)	02/02/1974
43	*PELLICCIARI*	Valentina	San Benedetto del Tronto (AP)	05/03/1979
44	*PESERICO*	Clemente	Bassano del Grappa (VI)	18/07/1961
45	*PICCOLI*	Massimo	Bussolengo (VR)	22/01/1971
46	*PIGOZZI*	Luca	Verona	07/11/1966
47	*POLLINI*	Mauro	Verona	20/07/1965
48	*PRETTO*	Giampietro	Asiago (VI)	06/04/1961
49	*ROSOLEN*	Jessica	Sacile (PN)	17/10/1986
50	*SACCON*	Giampietro	Mirano (VE)	06/05/1962
51	*SANDONA'*	Luca	Schio (VI)	11/06/1983
52	*SANTINELLO*	Francesco	Rovigo	14/02/1957
53	*SCALABRIN*	Alessandra	Schio (VI)	14/03/1949
54	*SOLIN*	Barbara	Mirano (VE)	01/02/1970
55	*SOMACAL*	Saba	Feltre (BL)	04/12/1973
56	*TOMBOLATO*	Paola	Cittadella (PD)	16/02/1983
57	*TRENTINI*	Emiliano	Zevio (VR)	23/04/1974
58	*VENTURATO*	Massimo	Verona	10/07/1962
59	*ZANINI*	Sandro	San Donà di Piave (VE)	10/03/1964
60	*ZUIN*	Michele	Venezia	28/06/1966

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI

(Codice interno: 442460)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE FARMACEUTICO, PROTESICA, DISPOSITIVI MEDICI n. 2 del 02 marzo 2021

DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 5° interpello.
[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si forniscono le dovute informazioni inerenti il quarto interpello del concorso straordinario farmacie, tenuto conto dei criteri e modalità di cui alla DGR n. 1534/2016.

Il Direttore

VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie di cui al regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 2 aprile 1968, n. 475 "*Norme concernenti il servizio farmaceutico*" e s.m.i. e il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 21/8/1971 n. 1275;

VISTA la legge 8 novembre 1991, n. 362 e s.m.i. di riordino del settore farmaceutico;

VISTO l'art. 11 "*Potenziamento del servizio di distribuzione farmaceutica, accesso alla titolarità delle farmacie, modifica alla disciplina della somministrazione dei farmaci e altre disposizioni in materia sanitaria*", decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 "*Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività*", convertito con modificazione dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 e s.m.i.;

VISTO l'art. 23, commi 12-*septiesdecies* e 12-*duodevicies*, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*" e s.m.i.;

VISTO l'art. 7, comma *2-bis*, legge 27 febbraio 2017, n. 19 "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative*" relativo alla validità della graduatoria del concorso straordinario farmacie;

VISTO l'art. 1, commi 157-165, legge 4 agosto 2017, n. 124 "*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*";

VISTA la delibera di Giunta regionale 6 novembre 2012, n. 2199 e relativi allegati di indizione, ai sensi del sopra richiamato art. 11, comma 3, DL n. 1/2012, del bando di concorso straordinario per soli titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nel territorio regionale;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 20 del 25 giugno 2015 (BURVET n. 66 del 3.7.2015) ad oggetto: "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: rettifica DDR n. 10 del 12.3.2015 di approvazione e pubblicazione graduatoria di merito*."

VISTA la delibera di Giunta regionale 10 ottobre 2016, n. 1534 "*Art.11, comma 3, DL n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2012 e s.m.i. - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: determinazioni in ordine all'interpello dei candidati e all'assegnazione delle sedi*" (BURVET n. 99 del 18.10.2016) con la quale sono stati definiti criteri e modalità per l'avvio delle procedure di interpello/assegnazione delle sedi ai vincitori ed è stato incaricato il Direttore dell'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici dell'esecuzione della stessa;

PRESO ATTO che ai sensi delle delibere di Giunta regionale 5 gennaio 2018, n. 3 e 13 marzo 2018, n. 303, l'Unità Organizzativa Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici è diventata a tutti gli effetti Direzione

Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici a decorrere dal 1 aprile 2018;

RICHIAMATI i propri decreti n. 1 del 23 aprile 2018 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: II interpello"*; n. 2 del 11 maggio 2018 "*DDR n. 1/2018-II interpello concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: integrazione elenco sedi disponibili*"; n. 8 del 6 maggio 2019 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: III interpello*"; n. 9 del 20 maggio 2020 "*DGR n. 2199/2012 - concorso pubblico regionale straordinario per titoli per l'assegnazione delle sedi farmaceutiche disponibili per il privato esercizio nella Regione del Veneto: 4° interpello*";

DATO ATTO che l'art. 2 della L. n. 475 del 23.04.1968, come integralmente sostituito dall'art. 11, comma 1, del D.L. n. 1/2012, convertito dalla L. n. 27 del 24.3.2012, ha attribuito in via esclusiva ai comuni la competenza in materia di pianificazione territoriale delle farmacie, come peraltro riconosciuto dalla giurisprudenza amministrativa, sul punto ormai pacifica e consolidata, oltre che dalla Corte Costituzionale (Sent. n. 255/2013), rimanendo così alle regioni la sola funzione ricognitiva, finalizzata all'assegnazione delle sedi farmaceutiche individuate dai comuni;

DATO ATTO che, in considerazione delle sedi farmaceutiche disponibili, sono stati interpellati:

- n. 215 candidati, in sede di 1° interpello;
- n. 130 candidati, in sede di 2° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 216 alla posizione n. 345;
- n. 95 candidati, in sede di 3° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 346 alla posizione n. 440;
- n. 69 candidati, in sede di 4° interpello -dalla posizione in graduatoria n. 441 alla posizione n. 509;

VISTA la Sentenza del Consiglio di Stato n. 7295 del 28.12.2018 che ha accolto il ricorso proposto avverso il provvedimento comunale di individuazione della sede farmaceutica n. 3 del Comune di Caldogno (VI) -frazione di Cresole-, e dato atto che non sono pervenute da parte del medesimo Comune nuove determinazioni al riguardo;

PRESO ATTO che il Comune di San Nazario (VI), per effetto della legge regionale 24 gennaio 2019, n. 3, è stato conglobato assieme ai Comuni di Cismon del Grappa, Valstagna e Campolongo sul Brenta nel nuovo Comune denominato "Valbrenta";

VISTE le note con le quali le Aziende ULSS hanno comunicato l'esito della ricognizione effettuata in ordine alle sedi farmaceutiche ricadenti nel proprio territorio assegnate in seguito al 4° interpello (farmacie aperte/farmacie non aperte che incorrono in una delle cause di esclusione dalla graduatoria ai sensi dell'art. 12 del bando di concorso, All.A-DGR n. 2199/2012);

DATO ATTO che allo stato risultano disponibili n. 48 sedi farmaceutiche -**Allegato A-** di cui:

- n. 1 resasi vacante per effetto della scelta effettuata dal vincitore di concorso -art.1 del bando di concorso- in sede di 1° interpello ubicata nel Comune di Valdastico (VI) e non assegnata all'esito del 2°, 3° e 4° interpello;
- n. 1 resasi vacante per effetto della scelta effettuata da vincitore di concorso -art.1 del bando di concorso- in sede di 2° interpello, ubicata nel Comune di San Nazario (VI), e non assegnata all'esito del 3° e 4° interpello;

RILEVATO che alla luce di quanto sopra esposto, saranno chiamate a partecipare al 5° interpello le candidature collocatesi in graduatoria dalla posizione n. 510 alla posizione n. 557 e dato atto che le stesse, ai sensi dell'art. 10 del bando di concorso di cui alla DGR n. 2199/2012, dovranno indicare un numero di sedi farmaceutiche pari al numero d'ordine progressivo, aggiornato per il 5° interpello;

DATO ATTO che non risultano prevenute comunicazioni da parte di candidati circa il verificarsi di eventi luttuosi che hanno fatto venire meno la compagine delle candidature utilmente collocate in graduatoria;

DATO ATTO che la procedura di interpello/assegnazione/accettazione delle sedi farmaceutiche, ai sensi degli artt.10 e 11 del bando di concorso, si svolge con modalità *web* tramite la piattaforma tecnologica ed applicativa unica appositamente realizzata dal Ministero della Salute ai sensi dell'art. 23, comma 12-*septiesdecies*, DL n. 95/2012 e che, ai fini della registrazione di protocollo della scelta delle sedi e della relativa accettazione viene utilizzato quello generato dal sistema della stessa piattaforma web, al quale è riconosciuto il valore di registrazione particolare dell'Amministrazione regionale ai sensi dell'art 53, comma 5 del DPR 445/2000 s.m.i.;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante del presente provvedimento;

2. di approvare l'**Allegato A** "*Elenco sedi 5° interpello*", parte integrante del presente provvedimento;

3. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo http://www.regione.veneto.it/web/sanita/concorso-pubblico-straordinario-per-sedi-farmaceutiche unitamente alle necessarie informazioni.

Giovanna Scroccaro

Allegato A al decreto n. 02 del 02 MAR. 2021 1/3

REGIONE DEL VENETO

Elenco sedi farmaceutiche 5° interpello

Codice Istat provincia	Provincia	Codice Istat Comune	Descrizione Comune	Numero progressivo all'interno del comune della sede farmaceutica	Descrizione della sede farmaceutica	Tipo sede della sede farmaceutica	Criterio topografico della sede farmaceutica	Prevista indennita' di avviamento	Criteri DGR 1534/2016
25	Belluno	25006	Belluno - ULSS n. 1	10	Levego - Sagrogna (R)	nuova istituzione	NO	NO	
25	Belluno	25040	Ponte nelle Alpi - ULSS n. 1	3	Coi De Pera (R)	nuova istituzione	NO	NO	
25	Belluno	25032	Lorenzago di Cadore - ULSS n. 1	1	Territorio comunale di Lorenzago (R)	vacante	NO	SI*	
25	Belluno	25021	Feltre - ULSS n. 1 ex ULSS n. 2	6	Frazione di Mugnai (centro storico) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24012	Bassano del Grappa - ULSS n. 7 ex ULSS n. 3	12	Quartiere San Eusebio (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24041	Foza -ULSS n. 7 ex ULSS n. 3	1	Territorio comunale di Foza (R)	vacante	NO	SI *	
24	Vicenza	24086	Romano d'Ezzelino - ULSS n. 7 ex ULSS n. 3	4	Frazione di Sacro Cuore (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24055	Malo - ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	3	Località Molina - Malo est (R)	vacante	NO	SI *	
24	Vicenza	24093	San Nazario - ULSS n. 7	1	Territorio comunale di San Nazario -R (conglobato ai sensi della LR n. 3/2019 nel territorio del nuovo Comune di Valbrenta sorto per fusione di n. 4 comuni)	vacante	NO	SI *	
24	Vicenza	24097	Sarcedo - ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	2	Centro storico/Capoluogo e zone limitrofe, preferibilmente lungo l'asse stradale di Via Roma (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24100	Schio -ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	12	Quartiere n. 2 - Stadio - Poleo -Aste San Martino (da localizzare nell'area del centro storico di Poleo) (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24112	Valdastico -ULSS n. 7 ex ULSS n. 4	1	Territorio comunale di Valdastico	vacante	NO	SI *	
24	Vicenza	24015	Brendola - ULSS n. 8 ex ULSS n. 5	2	Frazione di Vò (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24061	Montecchio Maggiore - ULSS n. 8 ex ULSS n. 5	7	Territorio comunale comprendente le frazioni collinari di SS. Trinità, Sant'Urbano e Valdimolino (R)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24098	Sarego -ULSS n. 8 ex ULSS n. 5	2	Frazione di Monticello di Fara (R)	nuova istituzione	NO	NO	

Allegato A al decreto n. 02 del 02 MAR. 2021 2/3

24	Vicenza	24036	Creazzo - ULSS n. 8 ex ULSS n. 6	3	Zona Molini - Crosara (U)	nuova istituzione	NO	NO	
24	Vicenza	24121	Zovencedo - ULSS n. 8 ex ULSS n. 6	1	Territorio comunale di Zovencedo (R)	vacante	NO	SI *	
26	Treviso	26073	San Pietro di Feletto - ULSS n. 2 ex ULSS n. 7	2	Frazione di San Michele/località Crevada (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26012	Castelfranco Veneto - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	10	Zona Bella Venezia - Villarazzo (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26029	Fonte - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	2	Centro abitato di Fonte Alto (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26032	Giavera del Montello - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	2	Frazione di Cusignana (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26050	Nervesa della Battaglia - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	2	Località di Bavaria (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26068	Riese Pio X - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	3	Centro abitato della frazione di Poggiana (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26089	Vedelago - ULSS n. 2 ex ULSS n. 8	5	Frazione di Cavasagra (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26008	Carbonera - ULSS n. 2 ex ULSS 9	3	Frazione di Vascon di Carbonera (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26043	Mogliano Veneto - ULSS n. 2 ex ULSS 9	8	Frazione di Zerman (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26051	Oderzo - ULSS n. 2 ex ULSS 9	6	Frazione di Rustignè (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26055	Paese - ULSS n. 2 ex ULSS 9	7	Frazione di Castagnole (zona Nord) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26069	Roncade - ULSS n. 2 ex ULSS 9	4	Frazione di Musestre (R)	nuova istituzione	NO	NO	
26	Treviso	26071	San Biagio di Callalta - ULSS n. 2 ex ULSS 9	4	Cavriè (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27019	Jesolo - ULSS n. 4 ex ULSS n. 10	7	Frazione Capirami (U)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27022	Meolo - ULSS n. 4 ex ULSS n. 10	2	Frazione di Losson della Battaglia (U)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27033	San Donà di Piave - ULSS n. 4 ex ULSS n. 10	12	Frazioni di Fiorentina - Fossà -Cittanova (U)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27002	Campagna Lupia - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	2	Località Lughetto (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27023	Mira - ULSS n. 3 ex ULSS n. 13	11	Centri abitati di Dogaletto e di Giare (Zona ad Est della SS 309 Romea escluso il centro abitato di Malcontenta) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
27	Venezia	27010	Cona - ULSS n. 3 ex ULSS n. 14	2	Località Cantarana (R)	vacante	SI	SI *	
28	Padova	28032	Cittadella - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	6	Località di Santa Croce Bigolina (R)	nuova istituzione	NO	NO	

Allegato A al decreto n. 02 del 02 MAR. 2021 3/3

28	Padova	28076	San Giorgio in Bosco - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	2	Frazione di Lobia (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28077	San Martino di Lupari - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	4	Zona Sud (frazione di Borghetto o località di Lovari) (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28093	Trebaseleghe - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	4	Frazione di Fossalta (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28103	Villafranca Padovana - ULSS n. 6 ex ULSS n. 15	3	Frazione di Ronchi di Campanile (R)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28003	Albignasego - ULSS n. 6 ex ULSS n. 16	6	Località Lion (U)	nuova istituzione	NO	NO	
28	Padova	28028	Casalserugo - ULSS n. 6 ex ULSS n. 16	2	Ronchi Nuova coincidente con il toponimo Ronchi del Volo (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23091	Verona - ULSS n. 9 ex ULSS n. 20	77	Circoscrizione 7^ - Zona: Castiglione, Casotti, Madonna di Casotti, Matozze (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23091	Verona - ULSS n. 9 ex ULSS n. 20	79	Circoscrizione 8^ - Zona: Mizzole, Pigozzo, Cancello, Moruri, Trezzolano (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23058	Pescantina - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Località Santa Lucia (R)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23077	Sant'Ambrogio di Valpolicella - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Frazione Ponton (U)	nuova istituzione	NO	NO	
23	Verona	23082	Sommacampagna - ULSS n. 9 ex ULSS n. 22	4	Custoza (R)	vacante	NO	NO	

* NOTA: ai sensi dell'art.14, LR n. 78/1980 compete all'Azienda ULSS (Servizio farmaceutico territoriale) quantificare l'indennità di avviamento

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE

(Codice interno: 441892)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 229 del 26 novembre 2020

Acquisto di n. 9 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento di Protezione Civile mediante adesione alla Convenzione Consip "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 4x4 medie", per lo sviluppo operativo della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile, in attuazione dell'art. 41, c. 4., del D.L. 50/2017, convertito, con modificazioni dalla L. 96/2017, e s.m.i.. CUP H19D18000060001 CIG Lotto Consip 8002185BF4 CIG derivato 8507918C07. Impegno di spesa a favore di Fca Fleet & Tenders S.r.l.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'acquisto tramite convenzione Consip di n. 9 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento di Protezione Civile per lo sviluppo operativo della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile e si provvede altresì all'impegno di spesa di Euro 224.174,54=Iva inclusa a favore della società Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133.

Il Direttore

RICHIAMATA la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i. che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione Civile utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

CONSIDERATO che per migliorare la capacità di risposta del Sistema di protezione civile sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale, la Sotto-Commissione "Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali" istituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha elaborato il progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni - Dimensionamento Colonna Mobile Regionale", approvato dalla Commissione Interregionale dei Direttori di Protezione Civile il 05/02/2007 e dalla Commissione Interregionale degli Assessori di Protezione Civile il 09/02/2007;

CONSIDERATO che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del decreto legge 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla L. 21.06.2017, n. 96 e s.m.i., è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Veneto per il potenziamento della Colonna Mobile Regionale del Veneto e assegnato un contributo complessivo di € 2.184.435,19, di cui € 789.266,73 per l'annualità 2017 ed € 1.395.168,46 per l'annualità 2018;

DATO ATTO che nelle proposte progettuali sono state individuate le seguenti attività:

- Acquisto di mezzi e attrezzature tecnologicamente avanzate
- Implementazione degli asset della Colonna mobile regionale
- Manutenzione e adeguamento dei siti dove sono conservati i materiali

DATO ATTO che in detta proposta progettuale approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018 veniva contemplato l'acquisto di n. 13 veicoli fuoristrada per l'importo complessivo stimato di € 412.360,00 per consentire il trasporto agevole dei Volontari di Protezione Civile in emergenza ed in attività esercitative;

VISTA la nota del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ascritta al protocollo regionale con n. 330824 del 24.08.2020 che fissava come termine di completamento dei progetti di cui trattasi il 30.06.2021;

ATTESTATO che la previsione di tale spesa è stata opportunamente inserita nel Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture 2020-2021, approvato con delibera n. 300 del 10.03.2020, con Codice Univoco Intervento n. F80007580279202000040;

VERIFICATO che nell'ambito della Convenzione Consip denominata "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 - 4x4 medie" è possibile procedere all'acquisto dei predetti veicoli e che i prezzi e le condizioni contrattuali stabilite nella suddetta convenzione risultano economicamente convenienti rispetto agli attuali prezzi di mercato (CIG Lotto Consip

8002185BF4);

DATO ATTO che l'aggiudicatario del Lotto 5 è l'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.r.l. con sede legale in Corso Settembrini n. 215 Torino Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133 che propone l'acquisto di veicoli marca Jeep modello Renegade;

ACCERTATO che, detti autoveicoli, per le loro caratteristiche tecniche, sono adatti allo scopo sopra illustrato;

RITENUTO, pertanto, di aderire alla Convenzione Consip "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 - 4x4 medie", aggiudicata all'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.R.L. con sede legale in Corso Settembrini n. 215 Torino, P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133, per l'acquisto di n. 9 fuoristrada 4x4 CIG Lotto Consip 8002185BF4;

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. 8507918C07, derivato del CIG del Lotto assegnato dalla stessa Consip n. 8002185BF4 e che tale iniziativa è inserita nel CUP H19D18000060001;

DATO ATTO che è stata quantificata in € 224.174,54=IVA Inclusa la spesa per l'acquisto di n. 9 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento di Protezione Civile corredati degli opportuni optional tecnici, previsti dalla Convenzione e ritenuti indispensabili per la corretta operatività dei mezzi, da consegnarsi nel primo semestre del 2021 e comunque entro i termini stabiliti dal Capitolato Tecnico del Lotto ascrivibile alla Convenzione in parola;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione della proposta progettuale di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, con Deliberazione n. 728 del 4 giugno 2019 è stata approvata l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019-2021 delle entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, tra cui lo stanziamento di € 2.184.435,19 sui capitoli di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081)" e di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";

DATO ATTO che con decreto n. 182 del 28 giugno 2019 è stato disposto l'accertamento n. 3150/2019 per l'importo di € 2.184.435,19 sul capitolo di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081)";

VISTA la Deliberazione n. 1149 dell'11.08.2020 con la quale è stato approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la reiscrizione di somme vincolate nel bilancio 2020-2022, di cui € 2.184.435,19 sul capitolo di spesa U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";

VERIFICATO che il capitolo U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)", all'art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" presenta sufficiente capienza;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'obbligazione per la fornitura in oggetto, di assumere l'impegno di spesa a favore di Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133 per l'importo di € 224.174,54=Iva inclusa, sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)" art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" P.d.C.F. U.2.02.01.01.001 "Mezzi di trasporto stradali" del bilancio di previsione 2020-2022, a valere sulla quota delle reiscrizioni, con imputazione contabile nel 2021, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che la spesa è finanziata con risorse statali e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";

DATO ATTO che la spesa per l'acquisto di n. 9 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento di Protezione Civile, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto l'art. 1, comma 4, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 esclude dalle "Disposizioni per l'ulteriore riduzione della spesa per auto di servizio" le autovetture utilizzate per le attività di protezione civile;

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura, da consegnarsi entro il 09.06.2021 e comunque entro i termini stabiliti dal

Capitolato Tecnico del Lotto ascrivibile alla Convenzione in parola;

VISTI:

- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la D.G.R. 590 del 14 maggio 2019;
- la documentazione agli atti;
- la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- il D.S.G.P. n. 10/2019 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022"

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aderire alla Convenzione Consip denominata "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 - 4x4 medie" finalizzata all'acquisto di n. 9 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento di Protezione Civile - CUP H19D18000060001 CIG Lotto Consip 8002185BF4 - CIG derivato 8507918C07 corredati degli optional tecnici contenuti nell'Ordine Diretto di Aquisto n. 5875919 compilato allo scopo ed inviato al Fornitore in data 24.11.2020 ed accettato formalmente dall'aggiudicatario del suddetto Lotto Consip in data 26.11.2020;
3. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione delle attività sopra evidenziate viene quantificato nell'importo complessivo di € 224.174,54=Iva inclusa, spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa relativa alla somma di € 224.174,54=Iva inclusa attinente alla fornitura di n. 9 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento di Protezione Civile è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2021;
5. di impegnare a favore dell'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133, per la sopra citata fornitura, l'importo di € 224.174,54=Iva inclusa a valere sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)" art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" P.d.C.F. U.2.02.01.01.001 "Mezzi di trasporto stradali" del bilancio di previsione 2020-2022, a valere sulla quota delle reiscrizioni, con imputazione contabile nel 2021, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato;
6. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse statali e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 per quanto indicato in premessa;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale;
9. di liquidare la spesa a favore dell'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133, su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura, da consegnarsi entro il 09.06.2021 e comunque entro i termini stabiliti dal Capitolato Tecnico del Lotto ascrivibile alla Convenzione in parola;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;
12. di comunicare all'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133 le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 441631)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 246 del 10 dicembre 2020

Acquisto di n. 4 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento per attività DOS (Direttore Operazioni Spegnimento) mediante adesione alla Convenzione Consip "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 4x4 medie", per lo sviluppo operativo della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile, in attuazione dell'art. 41, c. 4., del D.L. 50/2017, convertito, con modificazioni dalla L. 96/2017, e s.m.i.. CUP H19D18000060001 CIG Lotto Consip 8002185BF4 CIG derivato 85151636CC. Impegno di spesa a favore di Fca Fleet & Tenders S.r.l.
[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'acquisto tramite convenzione Consip di n. 4 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento per attività DOS (Direttore Operazioni Spegnimento) per lo sviluppo operativo della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile e si provvede altresì all'impegno di spesa di Euro 99.633,13=Iva inclusa a favore della società Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133.

Il Direttore

RICHIAMATA la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i. che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione Civile utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

CONSIDERATO che per migliorare la capacità di risposta del Sistema di protezione civile sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale, la Sotto-Commissione "Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali" istituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha elaborato il progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni - Dimensionamento Colonna Mobile Regionale", approvato dalla Commissione Interregionale dei Direttori di Protezione Civile il 05/02/2007 e dalla Commissione Interregionale degli Assessori di Protezione Civile il 09/02/2007;

CONSIDERATO che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del decreto legge 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla L. 21.06.2017, n. 96 e s.m.i., è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Veneto per il potenziamento della Colonna Mobile Regionale del Veneto e assegnato un contributo complessivo di € 2.184.435,19, di cui € 789.266,73 per l'annualità 2017 ed € 1.395.168,46 per l'annualità 2018;

DATO ATTO che nelle proposte progettuali sono state individuate le seguenti attività:

- Acquisto di mezzi e attrezzature tecnologicamente avanzati
- Implementazione degli asset della Colonna mobile regionale
- Manutenzione e adeguamento dei siti dove sono conservati i materiali

DATO ATTO che in detta proposta progettuale approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018 veniva contemplato l'acquisto di n. 4 veicoli fuoristrada per attività DOS per l'importo complessivo stimato di € 148.956,73 per l'attività di lotta attiva agli incendi boschivi;

VISTA la nota del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ascritta al protocollo regionale con n. 330824 del 24.08.2020 che fissava come termine di completamento dei progetti di cui trattasi il 30.06.2021;

ATTESTATO che la previsione di tale spesa è stata opportunamente inserita con CUI F80007580279202000035 nel Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture 2020-2021 approvato con DGR 300/2020;

VERIFICATO che nell'ambito della Convenzione Consip denominata "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 - 4x4 medie" è possibile procedere all'acquisto dei predetti veicoli e che i prezzi e le condizioni contrattuali stabilite nella suddetta convenzione risultano economicamente convenienti rispetto agli attuali prezzi di mercato (CIG Lotto Consip 8002185BF4);

DATO ATTO che l'aggiudicatario del Lotto 5 è l'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.r.l. con sede legale in Corso Settembrini n. 215 Torino Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133 che propone l'acquisto di veicoli marca Jeep modello Renegade;

ACCERTATO che, detti autoveicoli, per le loro caratteristiche tecniche, sono adatti allo scopo sopra illustrato;

RITENUTO, pertanto, di aderire alla Convenzione Consip "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 - 4x4 medie", aggiudicata all'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.R.L. con sede legale in Corso Settembrini n. 215 Torino, P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133, per l'acquisto di n. 4 fuoristrada 4x4 CIG Lotto Consip 8002185BF4;

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. 85151636CC, derivato del CIG del Lotto assegnato dalla stessa Consip n. 8002185BF4 e che tale iniziativa è inserita nel CUP H19D18000060001;

DATO ATTO che è stata quantificata in € 99.633,13=IVA Inclusa la spesa per l'acquisto di n. 4 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento per attività DOS (Direttore Operazioni Spegnimento) corredati degli opportuni optional tecnici, previsti dalla Convenzione e ritenuti indispensabili per la corretta operatività dei mezzi, da consegnarsi nel primo semestre del 2021 e comunque entro i termini stabiliti dal Capitolato Tecnico del Lotto ascrivibile alla Convenzione in parola;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione della proposta progettuale di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, con Deliberazione n. 728 del 4 giugno 2019 è stata approvata l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019-2021 delle entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, tra cui lo stanziamento di € 2.184.435,19 sui capitoli di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081)" e di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";

DATO ATTO che con decreto n. 182 del 28 giugno 2019 è stato disposto l'accertamento n. 3150/2019 per l'importo di € 2.184.435,19 sul capitolo di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081)";

VISTA la Deliberazione n. 1149 dell'11.08.2020 con la quale è stato approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la reiscrizione di somme vincolate nel bilancio 2020-2022, di cui € 2.184.435,19 sul capitolo di spesa U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";

VERIFICATO che il capitolo U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)", all'art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" presenta sufficiente capienza;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'obbligazione per la fornitura in oggetto, di assumere l'impegno di spesa a favore di Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133 per l'importo di € 99.633,13=Iva inclusa, sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)" art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" P.d.C.F. U.2.02.01.01.001 "Mezzi di trasporto stradali" del bilancio 2020-2022, a valere sulla quota delle reiscrizioni, con imputazione contabile nel 2021, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che la spesa è finanziata con risorse statali e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";

DATO ATTO che la spesa per l'acquisto di n. 4 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento per attività DOS (Direttore Operazioni Spegnimento), di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto l'art. 1, comma 4, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 esclude dalle "Disposizioni per l'ulteriore riduzione della spesa per auto di servizio" le autovetture utilizzate per le attività di protezione civile;

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura, da effettuarsi entro il 23/06/2021;

VISTI:

- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;

- la D.G.R. 590 del 14 maggio 2019;
- la documentazione agli atti;
- la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- il D.S.G.P. n. 10/2019 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022"

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aderire alla convenzione Consip denominata "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 - 4x4 medie" finalizzata all'acquisto di n. 4 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento per attività DOS (Direttore Operazioni Spegnimento) - CUP H19D18000060001 CIG Lotto Consip 8002185BF4 - CIG derivato 85151636CC corredati degli optional tecnici contenuti nell'ODA in MEPA 5883715 compilato allo scopo ed inviato al Fornitore in data 09.12.2020 ed accettato formalmente dall'aggiudicatario del suddetto Lotto Consip in data 10.12.2020;
3. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione delle attività sopra evidenziate viene quantificato nell'importo complessivo di € 99.633,13=Iva inclusa, spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa relativa alla somma di € 99.633,13=Iva inclusa attinente alla fornitura di n. 4 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento per attività DOS (Direttore Operazioni Spegnimento) è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2021;
5. di impegnare a favore dell'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133, per la sopra citata fornitura, l'importo di € 99.633,13=Iva inclusa a valere sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)" art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" P.d.C.F. U.2.02.01.01.001 "Mezzi di trasporto stradali" del bilancio 2020-2022, a valere sulla quota delle reiscrizioni, con imputazione contabile nel 2021, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato;
6. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse statali e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 per quanto indicato in premessa;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale;
9. di liquidare la spesa a favore dell'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133, su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura, da consegnarsi entro il 23/06/2021 e comunque entro i termini stabiliti dal Capitolato Tecnico del Lotto ascrivibile alla Convenzione in parola;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;
12. di comunicare all'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133 le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 441632)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 253 del 17 dicembre 2020

Affidamento del servizio di verifica, manutenzione e ripristino funzionalità della rete di webcam a monitoraggio degli alvei fluviali, alla società Higeco Srl, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, CIG n. Z302FC020F. Impegno di spesa.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento alla società Higeco Srl del servizio di verifica, manutenzione e ripristino della funzionalità della rete di webcam a monitoraggio dei principali corsi d'acqua di cui al progetto avviato con D.G.R. 647 del 29/04/2014 Progetto a regia regionale "Piano regionale per il monitoraggio con osservazione da remoto del livello dei corsi d'acqua". Si provvede altresì all'impegno di spesa per l'importo di Euro 25.921,34 (Iva inclusa).

Il Direttore

CONSIDERATO che con deliberazione n. 647 del 29 aprile 2014, la Giunta Regionale del Veneto ha incaricato la Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto, ora Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, di predisporre un piano regionale che individui i punti strategici di osservazione da remoto del livello dei fiumi, con finalità di monitoraggio e di salvaguardia dei luoghi dal rischio idrogeologico anche a supporto dell'esistente rete idrometrica.

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 2600 del 23 dicembre 2014, la Regione del Veneto ha accettato formalmente la donazione, con finalità di pubblica utilità, di attrezzatura tecnologica pari a n. 10 stazioni per il videomonitoraggio proposta dalla Federazione Veneta delle Banche di Credito Cooperativo.

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 921 del 20 luglio 2015, la Regione del Veneto ha accettato formalmente la donazione con finalità di pubblica utilità della rete di monitoraggio da remoto del livello dei corsi d'acqua, proposta da Confindustria Veneto e costituita da ulteriori n. 25 stazioni per il videomonitoraggio.

DATO ATTO che la citata D.G.R. n. 921/15 ha affidato alla Sezione Protezione Civile della Regione del Veneto, ora Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, la gestione e il mantenimento dell'impianto di monitoraggio dei corsi d'acqua, grazie al quale possono essere trasmesse, in tempo reale, presso la sala operativa del Co.R.Em., del Centro Funzionale Decentrato della Regione del Veneto e presso gli Enti locali interessati, immagini che, in particolare durante gli eventi di piena, forniscono ulteriori informazioni circa il reale andamento dei livelli idrometrici e lo stato generale lungo le aste fluviali regionali attraverso una osservazione diretta da remoto.

DATO ATTO che il mantenimento in efficienza della rete di monitoraggio e del relativo portale web, è stato garantito in questi anni dalla Ditta Higeco Srl, realizzatrice dell'intero progetto.

CONSIDERATO che risulta necessario finanziare un intervento di manutenzione che preveda il ripristino della funzionalità di parte della rete webcam, da realizzare entro il 31.12.2020.

CONSTATATO che per l'affidamento dei servizi in oggetto attualmente non sussistono Convezioni Consip stipulate in favore delle Amministrazioni Pubbliche cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo.

VERIFICATO che non risulta presente nel MePA un servizio che corrisponda alle esigenze di cui in premessa, per cui si può procedere ad un'autonoma procedura di affidamento.

ATTESO che il D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ii, all'art. 36, co. 2, lett. a), consente per i servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 (IVA esclusa) il ricorso all'affidamento diretto.

RITENUTO che la ditta Higeco Srl, P.I./C.F. 01067950251, già installatrice della rete di rilevamento e proprietaria del portale di visualizzazione e gestione dei dati di rilevamento, possa eseguire gli interventi di manutenzione e ripristino con immediata operatività e garantendo la continuità del servizio.

VISTO il preventivo di spesa per il servizio di verifica, manutenzione e ripristino della funzionalità della rete di webcam a monitoraggio degli alvei fluviali, trasmesso dalla società Higeco Srl, P.I./C.F. 01067950251, in data 3 dicembre 2020 e acquisito al protocollo regionale con il n. 515995, per € 21.247,00 (IVA esclusa).

RITENUTO congruo il preventivo di spesa della società Higeco Srl, P.I./C.F. 0106795025 per il ripristino della funzionalità della rete webcam.

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. n. INAIL_24589501 del 04/11/2020).

RILEVATO che la ditta individuata è in possesso dei requisiti di ordine generale (assenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016), di idoneità professionale, nonché dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale necessari per l'effettuazione del servizio di manutenzione e mantenimento in funzione di una rete IP cam.

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio di verifica, manutenzione e ripristino funzionalità della rete di webcam a monitoraggio degli alvei fluviali alla società Higeco Srl di Belluno (P.I./C.F. 01067950251), per l'importo di € 25.921,34 (IVA compresa), da eseguire entro il 31.12.2020.

DATO ATTO che il codice identificativo Gara, relativo alla fornitura in oggetto è il seguente: CIG Z302FC020F.

VERIFICATO che il capitolo di spesa n. 101224 "Azioni regionali a favore del centro funzionale multi rischi - acquisto di beni e servizi (artt. 2, 4, L.R. 27.11.1984, n.58 - dir P.C.M. 27.02.2004)" presenta sufficiente capienza all'Art. 014 manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali U.1.03.02.09.011.

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa di cui in oggetto, di assumere l'impegno di spesa a favore della società Higeco Srl P.I./C.F. 01067950251, per l'importo di € 25.921,34 (IVA compresa), sul capitolo n. 101224 "Azioni regionali a favore del centro funzionale multi rischi - acquisto di beni e servizi (artt. 2, 4, L.R. 27.11.1984, n.58 - dir P.C.M. 27.02.2004)" del bilancio 2020-2022, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente.

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fattura elettronica, previa verifica della regolarità del D.U.R.C. e del servizio da realizzare entro il 31 dicembre 2020.

RITENUTO di individuare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, come Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per l'intervento in oggetto il dott. Nicola Bortoli, in qualità di direttore dell'Unità Operativa "Protezione civile e strutture periferiche";

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di servizi al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria.

VISTO il D.Lgs. n. 1 del 2.01.2018

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016

VISTA la L.R. n. 58 del 27.11.1984 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.01 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il D.S.G.P. n. 10/2019 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. n. 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022"

decreta

1. Di approvare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di verifica, manutenzione e ripristino della funzionalità della rete di webcam a monitoraggio degli alvei fluviali, di cui alla D.G.R. 647 del 29/04/2014, alla società Higeco Srl, (P.I./C.F. 01067950251), mediante procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo di € 25.921,34 (IVA compresa) CIG n. Z302FC020F, da eseguire entro il 31.12.2020 ;
3. di impegnare a favore di Higeco Srl (P.I./C.F. 01067950251), l'importo di € 25.921,34 (IVA compresa), sul capitolo di spesa n. 101224 "Azioni regionali a favore del centro funzionale multi rischi - acquisto di beni e servizi (artt. 2, 4, L.R. 27.11.1984, n.58 - dir P.C.M. 27.02.2004)", Art. 014 "Manutenzione ordinaria e riparazioni", Pdc

U.1.03.02.09.011 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali" del Bilancio 2020-2022, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

4. di nominare Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016, il dott. Nicola Bortoli, Direttore dell'Unità Operativa Protezione Civile e Strutture Periferiche, in possesso dei necessari requisiti, per il presente affidamento;
5. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
6. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
8. di liquidare la spesa a favore di Higeco Srl (P.I./C.F. 01067950251) su presentazione di fattura elettronica, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio da realizzare entro il 31 dicembre 2020;
9. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio da indicare nelle fatture elettroniche indirizzate alla Stazione Appaltante è il seguente: KCUYPB;
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nonché ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo n. 50/2016;
12. di comunicare alla ditta Higeco Srl le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
13. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 441633)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 255 del 17 dicembre 2020

Affidamento diretto ex art. 36 co. 2 lett a) del D.Lgs. 50/2016 della fornitura di materiale elettrico per l'adeguamento delle tensostrutture donate dal Qatar. Impegno di spesa a favore della ditta individuale EUROELETTRA di BRANDIELE LUCA. CIG: Z0E2FBCEBC.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 della fornitura di materiale elettrico necessario all'adeguamento delle tensostrutture donate dal Qatar per l'attività della Protezione Civile della Regione del Veneto alla ditta individuale EUROELETTRA di BRANDIELE LUCA, per l'importo di Euro 5.787,68=IVA inclusa.

Il Direttore

PREMESSO che lo Stato del Qatar ha donato all'Italia alcune tensostrutture di grandi dimensioni da utilizzare nella gestione dell'emergenza Covid-19 come strutture sanitarie;

PRESO ATTO che attualmente tali tensostrutture vengono di fatto utilizzate dalla Protezione Civile della Regione del Veneto per le attività inerenti l'emergenza sanitaria;

CONSIDERATO che l'attuale dotazione tecnica di tali attrezzature non consente un impiego delle stesse in condizioni di sicurezza, in particolare per l'inadeguatezza dell'impiantistica fornita a corredo delle strutture medesime;

RITENUTO pertanto necessario l'acquisto di vari articoli, quali quadri elettrici e lampade, al fine di adeguare l'impianto delle predette tensostrutture alle normative tecniche vigenti;

PRESO ATTO che per la fornitura in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

VISTO l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando da € 1.000,00 a € 5.000,00 IVA esclusa la soglia dell'obbligo di ricorso al MePA;

CONSIDERATO che il valore stimato del presente affidamento risulta essere inferiore a € 5.000,00, IVA esclusa;

RITENUTO opportuno, pertanto, in considerazione della modesta spesa prevista, procedere ad un affidamento diretto con un singolo operatore economico e di utilizzare il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che, ai fini di una comparazione dei valori di mercato, è stata effettuata una indagine esplorativa e, successivamente, è stata trasmessa richiesta di preventivo all'Operatore economico EUROELETTRA di Brandiele Luca C.F. (OMISSIS) e P.IVA 02712390232, prot. n. 528487 del 11/12/2020, con allegato Capitolato speciale/Disciplinare contenente l'elenco e la quantità dei materiali richiesti;

VISTA l'offerta presentata dalla ditta EUROELETTRA di Brandiele Luca per la fornitura di materiale elettrico per l'adeguamento delle tensostrutture donate dal Qatar, pervenuta a mezzo pec, prot. n. 531835 del 15/12/2020, per l'importo di € 5.787,68=IVA inclusa;

VERIFICATA la congruità del prezzo pari a € 5.787,68=IVA inclusa praticato dalla ditta EUROELETTRA di Brandiele Luca in quanto la medesima è in grado di fornire un prodotto rispondente alle esigenze dell'amministrazione ad un prezzo allineato ai valori di mercato e inferiore rispetto agli altri preventivi visionati allo scopo;

VERIFICATA la validità dell'offerta e la regolarità contributiva della ditta EUROELETTRA di Brandiele Luca mediante procedura telematica (DURC prot. INPS_23972022 con scadenza 24/03/2021);

RITENUTO, pertanto, di affidare la fornitura alla ditta EUROELETTRA di Brandiele Luca per l'importo di € 5.787,68=IVA inclusa, ai sensi del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, art. 36, c. 2 lett. a) contratti sotto soglia;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" in cui è affermato che

per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti;

PRESO ATTO della trasmissione della suddetta dichiarazione da parte della ditta EUROELETTRA di Brandiele Luca con nota prot. reg.le n. 531835 del 15/12/2020;

DATO ATTO che il codice identificativo Gara, relativo alla fornitura in oggetto è il seguente: CIG Z0E2FBCEBC;

VERIFICATO che il capitolo 53006 "Manutenzione, custodia, rimessaggio, installazione e ripristino, sostituzione ed integrazione di strutture ed elementi vari sullo stand, sui mezzi e sulle attrezzature di protezione civile - acquisto di beni e servizi (artt. 11, 12, L.R. 27/11/1984, n.58 - art. 12, L.R. 03/02/1998, n.3)", presenta sufficiente capienza all'Art. 002 "Altri beni di consumo";

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'obbligazione di spesa per la fornitura in oggetto, di assumere l'impegno a favore della ditta individuale EUROELETTRA di Brandiele Luca C.F. (omissis) e P.IVA 02712390232 per l'importo di € 5.787,68=IVA inclusa, sul capitolo 53006 "Manutenzione, custodia, rimessaggio, installazione e ripristino, sostituzione ed integrazione di strutture ed elementi vari sullo stand, sui mezzi e sulle attrezzature di protezione civile - acquisto di beni e servizi (artt. 11, 12, L.R. 27/11/1984, n.58 - art. 12, L.R. 03/02/1998, n. 3) Art. 002 "Altri beni di consumo" del bilancio 2020-2022, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura da consegnare entro il 31/12/2020;

RITENUTO di indicare l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, quale Responsabile Unico del Procedimento;

VISTA la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006, l'art. 1, commi 502 e 503 della Legge n. 208 del 28.12.2015 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTI:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la D.G.R. 590 del 14 maggio 2019;
- la documentazione agli atti;
- la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- il D.S.G.P. n. 10/2019 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022"

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di affidare alla ditta individuale EUROELETTRA di Brandiele Luca C.F. (omissis) e P.IVA 02712390232, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo di € 5.787,68=IVA inclusa, la fornitura di materiale elettrico per l'adeguamento delle tensostrutture donate dal Qatar, CIG Z0E2FBCEBC, come elencato nel Capitolato speciale/Disciplinare, da consegnare entro il giorno 31/12/2020;

3. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto sottoscritto in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;

4. di impegnare a favore della ditta EUROELETTRA di Brandiele Luca C.F. (omissis) e P.IVA 02712390232, per la sopracitata fornitura, l'importo di € 5.787,68=IVA inclusa a valere sul capitolo n. 53006 "Manutenzione, custodia, rimessaggio, installazione e ripristino, sostituzione ed integrazione di strutture ed elementi vari sullo stand, sui mezzi e sulle attrezzature di protezione civile - acquisto di beni e servizi (artt. 11, 12, L.R. 27/11/1984, n.58 - art. 12, L.R. 03/02/1998, n.3)", Art. 002 "Altri beni di consumo" Pdcf U.1.03.01.02.999 "Altri beni e materiali di consumo n.a.c." del bilancio 2020-2022, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

5. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale;

7. di liquidare la spesa a favore della ditta EUROELETTRA di Brandiele Luca, su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura da consegnare entro il 31/12/2020;

8. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

9. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

10. di comunicare alla ditta EUROELETTRA di Brandiele Luca le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;

12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 441893)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 256 del 18 dicembre 2020

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), alla società AO HOTELS and HOSTELS Venezia S.r.l. per il servizio alloggiativo di n. 1 persona sottoposta ad obbligo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. C.I.G. ZF22E0B59A. Accertamento delle entrate e impegno di spesa.

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si dispone l'affidamento diretto alla società AO HOTELS and HOSTELS Venezia S.r.l. per il servizio alloggiativo di n. 1 persona sottoposta ad obbligo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Si provvede altresì all'accertamento delle entrate e all'impegno di spesa per 357,00 euro (IVA e ogni altro onere incluso). Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: DPCM 07/08/2020.

Il Direttore

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTO il Decreto-legge 7 ottobre 2020 , n. 125 "Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020", che dispone la proroga fino al 31 gennaio 2021 dello stato di emergenza;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con legge n. 17 luglio 2020, n. 77 recante: "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" che autorizza, all'art. 1 comma 2, le regioni e le province autonome a stipulare contratti di locazione di strutture alberghiere ovvero di altri immobili aventi analoghe caratteristiche di idoneità, con effetti fino al 31dicembre 2020;

VISTO l'art. 6 comma 3 del DPCM 07/08/2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19" che dispone che qualora non risulti possibile raggiungere mediante mezzo di trasporto privato l'abitazione o la dimora, indicata come luogo di effettuazione del periodo di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario, l'Autorità sanitaria competente per territorio informa immediatamente la Protezione civile regionale che, in coordinamento con il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri, determina le modalità e il luogo dove svolgere la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, con spese a carico esclusivo delle persone sottoposte alla predetta misura;

PRESO ATTO che, in data 11/08/2020 l'Ufficio Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera, ha segnalato l'ingresso in Italia di un cittadino soggetto all'obbligo di isolamento fiduciario in quanto proveniente da un paese di cui all'Allegato 20, Elenco C, del DPCM 07/08/2020, il quale non è stato in grado di indicare un luogo dove svolgere il previsto periodo di sorveglianza sanitaria e di isolamento fiduciario e di provvedervi autonomamente;

CONSIDERATO che, ai sensi del DPCM 07/08/2020, per ovviare a situazioni di pericolo per la salute pubblica, è stato individuato, in via d'urgenza l'AO HOTELS and HOSTELS Venezia S.r.l. quale struttura per la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario del soggetto succitato, che ha quantificato una spesa giornaliera di euro 25,00 per complessivi euro 357,00;

RICHIAMATA la nota prot. n. 322808 del 13/08/2020 mediante la quale si è provveduto ad informare il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile della situazione, riservandosi la possibilità di rendicontare la spesa per il successivo rimborso;

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, acquisita con nostro prot. n. 438990 del 15/10/2020 con la quale viene autorizzata la spesa in oggetto;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1484 del 10.11.2020 con la quale è stata approvata la variazione al Bilancio di previsione 2020-2022 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2020-2022 per l'iscrizione delle entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese per complessivi euro 357,00;

RITENUTO pertanto di dover procedere nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3 all'accertamento per competenza dell'importo di euro 357,00 sul capitolo E101539 "Entrate finalizzate al sostenimento delle spese per isolamenti fiduciari (D.P.C.M. 07/08/2020)", Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.01.003 "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri" con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale della Protezione Civile provvederà all'erogazione della somma autorizzata per il ristoro delle spese per isolamenti fiduciari, previa rendicontazione della spesa da trasmettere ad avvenuto pagamento della fattura;

RITENUTO pertanto di affidare alla società AO HOTELS and HOSTELS Venezia S.r.l. con sede legale in Via Ca Marcello, 19 - Venezia C.F. e P.IVA 04415200270, il servizio in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), per un importo complessivo di 357,00 euro (IVA e ogni altro onere incluso);

PRESO ATTO che il codice identificativo di gara (CIG) per l'affidamento della fornitura di cui sopra è ZF22E0B59A;

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento per il servizio in oggetto è il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, ing. Luca Soppelsa;

VERIFICATA la regolarità contributiva mediante procedura telematica (DURC prot. INAIL_23311920 del 25/07/2020) e l'assenza di attestazioni nel casellario delle imprese mediante consultazione del casellario ANAC in data 24/08/2020;

VISTO l'art. 36, comma 6-*bis* del D.Lgs. 50/2016 per quanto riguarda la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO l'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 che permette di non applicare il termine dilatorio di trentacinque giorni;

DATO ATTO che il pagamento del servizio per complessivi 357,00 euro (IVA e ogni altro onere incluso), verrà effettuato a seguito di emissione di regolare fattura elettronica previa verifica di regolarità del DURC e di acquisizione dell'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

VERIFICATO che il capitolo di spesa n. 104269 "Pagamento delle spese per isolamenti fiduciari - acquisto di beni e servizi (D.P.C.M. 07/08/2020)" presenta sufficiente capienza all'art 025 "Altri servizi";

RITENUTO pertanto di impegnare per il servizio in premessa a favore della società AO HOTELS and HOSTELS Venezia S.r.l., C.F. e P.IVA 04415200270, l'importo complessivo di 357,00 euro (IVA e ogni altro onere incluso) sul capitolo n. 104269 "Pagamento delle spese per isolamenti fiduciari - acquisto di beni e servizi (D.P.C.M. 07/08/2020)", art. 025 "Altri servizi" Pdcf U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." del bilancio di previsione 2020-2022, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della spesa è assicurata dall'accertamento delle entrate che si dispone con il presente provvedimento;

VISTO il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito con legge n. 17 luglio 2020, n. 77

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D.L.gs. n. 50/2016;

VISTA la Legge 208/2015, art. 1 c. 512;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTA la DGR n. 1823/2019;

VISTA la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il D.S.G.P. n. 10/2019 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2020-2022";

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare per competenza, nel corrente esercizio finanziario, ai sensi dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 paragrafo 3 sul capitolo E101539 "Entrate finalizzate al sostenimento delle spese per isolamenti fiduciari (D.P.C.M. 07/08/2020)", Piano dei Conti Finanziario E.2.01.01.01.003 "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri" l'importo di euro 357,00 autorizzato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento di Protezione Civile per il ristoro delle spese per isolamenti fiduciari;
3. di individuare nella Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione civile, anagrafica n. 37548, il soggetto debitore della somma da accertare pari a euro 357,00;
4. di dare atto che l'obbligazione relativa all'accertamento è perfezionata e ha scadenza nel corrente esercizio finanziario;
5. di provvedere all'affidamento diretto a favore della società AO HOTELS and HOSTELS Venezia S.r.l. **-** C.F. e P.IVA 04415200270, per il servizio alloggiativo di n. 1 persona sottoposta ad obbligo di sorveglianza sanitaria e isolamento fiduciario per l'importo di 357,00 euro (IVA e ogni altro onere incluso), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, C.I.G. ZF22E0B59A;
6. di impegnare per il servizio di cui sopra a favore della società AO HOTELS and HOSTELS Venezia S.r.l. **-** C.F. e P.IVA 04415200270, l'importo di 357,00 euro (IVA e ogni altro onere incluso), sul capitolo n. 104269 "Pagamento delle spese per isolamenti fiduciari - acquisto di beni e servizi (D.P.C.M. 07/08/2020)", art. 025 "Altri servizi" Pdcf U.1.03.02.99.999 "Altri servizi diversi n.a.c." del bilancio di previsione 2020-2022, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;
7. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;
8. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa è assicurata dall'accertamento delle entrate che si dispone con il presente provvedimento;
9. di dare atto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale della Protezione Civile provvederà all'erogazione della somma autorizzata per il ristoro delle spese per isolamenti fiduciari, previa rendicontazione della spesa da trasmettere ad avvenuto pagamento della fattura;
10. di attestare che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
11. di dare atto che la presente spesa costituisce un debito commerciale;
12. di dare atto che si provvederà alla liquidazione della spesa a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, previa verifica della regolarità del DURC e di acquisizione dell'autodichiarazione concernente il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
13. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di comunicare alla società AO HOTELS and HOSTELS Venezia S.r.l. le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto disposto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013;
16. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dell'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e di procedere alla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 441634)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 257 del 18 dicembre 2020

Acquisto di n. 1 fuoristrada marca Jeep modello Renegade mediante adesione alla Convenzione Consip "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 4x4 medie", per lo sviluppo operativo della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile, in attuazione dell'art. 41, c. 4., del D.L. 50/2017, convertito, con modificazioni dalla L. 96/2017, e s.m.i.. CUP H19D18000060001 CIG Lotto Consip 8002185BF4 CIG derivato Z282FD34C0. Impegno di spesa a favore di Fca Fleet & Tenders S.r.l.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'acquisto tramite convenzione Consip di n. 1 fuoristrada marca Jeep modello Renegade per lo sviluppo operativo della Colonna Mobile Regionale di Protezione Civile e si provvede altresì all'impegno di spesa di Euro 24.725,28=Iva inclusa a favore della società Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133.

Il Direttore

RICHIAMATA la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e s.m.i. che autorizza la Giunta Regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione Civile utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

CONSIDERATO che per migliorare la capacità di risposta del Sistema di protezione civile sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale, la Sotto-Commissione "Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali" istituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha elaborato il progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni - Dimensionamento Colonna Mobile Regionale", approvato dalla Commissione Interregionale dei Direttori di Protezione Civile il 05/02/2007 e dalla Commissione Interregionale degli Assessori di Protezione Civile il 09/02/2007;

CONSIDERATO che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del decreto legge 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla L. 21.06.2017, n. 96 e s.m.i., è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione Veneto per il potenziamento della Colonna Mobile Regionale del Veneto e assegnato un contributo complessivo di € 2.184.435,19, di cui € 789.266,73 per l'annualità 2017 ed € 1.395.168,46 per l'annualità 2018;

DATO ATTO che nelle proposte progettuali sono state individuate le seguenti attività:

- Acquisto di mezzi e attrezzature tecnologicamente avanzate
- Implementazione degli asset della Colonna mobile regionale
- Manutenzione e adeguamento dei siti dove sono conservati i materiali

DATO ATTO che in detta proposta progettuale approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018 veniva contemplato l'acquisto di n. 13 veicoli fuoristrada per l'importo complessivo stimato di € 412.360,00 per consentire il trasporto agevole dei Volontari di Protezione Civile in emergenza ed in attività esercitative;

VISTA la nota del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ascritta al protocollo regionale con n. 330824 del 24.08.2020 che fissava come termine di completamento dei progetti di cui trattasi il 30.06.2021;

ATTESTATO che la previsione di tale spesa è stata opportunamente inserita nel Programma Biennale degli Acquisti e delle Forniture 2020-2021, approvato con delibera n. 300 del 10.03.2020, con Codice Univoco Intervento n. F80007580279202000040;

VERIFICATO che nell'ambito della Convenzione Consip denominata "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 - 4x4 medie" è possibile procedere all'acquisto dei predetti veicoli e che i prezzi e le condizioni contrattuali stabilite nella suddetta convenzione risultano economicamente convenienti rispetto agli attuali prezzi di mercato *(*CIG Lotto Consip 8002185BF4);

DATO ATTO che l'aggiudicatario del Lotto 5 è l'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.r.l. con sede legale in Corso Settembrini n. 215 Torino Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133 che propone l'acquisto di

veicoli marca Jeep modello Renegade;

ACCERTATO che, detti autoveicoli, per le loro caratteristiche tecniche, sono adatti allo scopo sopra illustrato;

RITENUTO, pertanto, di aderire alla Convenzione Consip "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 - 4x4 medie", aggiudicata all'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.R.L. con sede legale in Corso Settembrini n. 215 Torino, P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133, per l'acquisto di n. 1 fuoristrada 4x4 CIG Lotto Consip 8002185BF4;

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Z282FD34C0, derivato del CIG del Lotto assegnato dalla stessa Consip n. 8002185BF4 e che tale iniziativa è inserita nel CUP H19D18000060001;

DATO ATTO che è stata quantificata in € 24.725,28=IVA Inclusa la spesa per l'acquisto di n. 1 fuoristrada marca Jeep modello Renegade corredati degli opportuni optional tecnici, previsti dalla Convenzione e ritenuti indispensabili per la corretta operatività dei mezzi, da consegnarsi nel primo semestre del 2021 e comunque entro i termini stabiliti dal Capitolato Tecnico del Lotto ascrivibile alla Convenzione in parola;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione della proposta progettuale di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, con Deliberazione n. 728 del 4 giugno 2019 è stata approvata l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019-2021 delle entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, tra cui lo stanziamento di € 2.184.435,19 sui capitoli di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081)" e di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";

DATO ATTO che con decreto n. 182 del 28 giugno 2019 è stato disposto l'accertamento n. 3150/2019 per l'importo di € 2.184.435,19 sul capitolo di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n.50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n.5081)";

VISTA la Deliberazione n. 1149 dell'11.08.2020 con la quale è stato approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la reiscrizione di somme vincolate nel bilancio 2020-2022, di cui € 2.184.435,19 sul capitolo di spesa U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";

VERIFICATO che il capitolo U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)", all'art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" presenta sufficiente capienza;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria dell'obbligazione per la fornitura in oggetto, di assumere l'impegno di spesa a favore di Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133 per l'importo di € 24.725,28=Iva inclusa, sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)" art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" P.d.C.F. U.2.02.01.01.001 "Mezzi di trasporto stradali" del bilancio 2020-2022, a valere sulla quota delle reiscrizioni, con imputazione contabile nel 2021, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato;

DATO ATTO che la spesa è finanziata con risorse statali e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";

DATO ATTO che la spesa per l'acquisto di n. 1 fuoristrada marca Jeep modello Renegade con allestimento di Protezione Civile, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 in quanto l'art. 1, comma 4, del D.L. 31 agosto 2013 n. 101 esclude dalle "Disposizioni per l'ulteriore riduzione della spesa per auto di servizio" le autovetture utilizzate per le attività di protezione civile;

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura, da consegnarsi entro 6 mesi e comunque nei termini stabiliti dal Capitolato Tecnico del Lotto ascrivibile alla Convenzione in parola;

VISTI:

- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;

- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la D.G.R. 590 del 14 maggio 2019;
- la documentazione agli atti;
- la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";
- il D.S.G.P. n. 10/2019 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";
- la D.G.R. n. 30 del 21/01/2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022"

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di aderire alla Convenzione Consip denominata "Veicoli per le forze di sicurezza in acquisto 3 / Lotto 5 - 4x4 medie" finalizzata all'acquisto di n. 1 fuoristrada marca Jeep modello Renegade - CUP H19D18000060001 CIG Lotto Consip 8002185BF4 - CIG derivato Z282FD34C0 corredati degli optional tecnici contenuti nell'Ordine Diretto di Acquisto n. 5931612 compilato allo scopo ed inviato al Fornitore in data 16.12.2020 ed accettato formalmente dall'aggi**u**dicatario del suddetto Lotto Consip in data 18.12.2020;
3. di dare atto che il corrispettivo per la realizzazione delle attività sopra evidenziate viene quantificato nell'importo complessivo di € 24.725,28=Iva inclusa, spesa che risulta congrua sia dal punto di vista tecnico-scientifico, sia dal punto di vista economico-finanziario;
4. di attestare che l'obbligazione di spesa relativa alla somma di € 24.725,28=Iva inclusa attinente alla fornitura di n. 1 fuoristrada marca Jeep modello Renegade è giuridicamente perfezionata ed è esigibile nel 2021;
5. di impegnare a favore dell'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133, per la sopra citata fornitura, l'importo di € 24.725,28=Iva inclusa a valere sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)" art. 001 "Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico" P.d.C.F. U.2.02.01.01.001 "Mezzi di trasporto stradali" del bilancio 2020-2022, a valere sulla quota delle reiscrizioni, con imputazione contabile nel 2021, con istituzione del Fondo pluriennale vincolato;
6. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse statali e la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14/12/2018, n. 5081)";
7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento non è soggetta a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011 per quanto indicato in premessa;
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale;
9. di liquidare la spesa a favore dell'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133, su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura, da consegnarsi entro 6 mesi e comunque nei termini stabiliti dal Capitolato Tecnico del Lotto ascrivibile alla Convenzione in parola;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;
12. di comunicare all'Operatore Economico Fca Fleet & Tenders S.r.l. P. IVA 06908900019 e C.F. 00224830133 le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 441635)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 262 del 24 dicembre 2020

Affidamento diretto alla ditta Vanity Fire di Lamperti Elena C.F. (omissis) P.IVA 09936240010 della fornitura di n. 1 kit di 7 miscelatori elettronici tramite RdO su piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. CIG Z062F837D7. Impegno di spesa.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 della fornitura di n. 1 kit di 7 miscelatori elettronici all'operatore Economico Vanity Fire di Lamperti Elena C.F. (omissis) P.IVA 09936240010, per un valore di Euro 40.992,00=IVA Inclusa. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA: - DGR n. 1034 del 28.07.2020; - DDR n. 168 del 20.08.2020; - DGR n. 502 del 14.04.2017; - Decreto del Direttore Interregionale dei VV.F. del Veneto e T.A.A. prot. n. 485102 del 13.11.2020; - Decreto del Direttore Interregionale dei VV.F. del Veneto e T.A.A. prot. n. 535167 del 16.12.2020; R.U.P.: Ing. Luca Soppelsa, Direttore Direzione Protezione Civile e Polizia Locale

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 502 del 14.04.2017 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti e rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto;

ATTESO che l'art. 2 comma 3 della sopracitata convenzione, sottoscritta in data 23.04.2018 dall'Assessore Regionale alla Protezione Civile per la Regione del Veneto, dal Prefetto di Venezia per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige, Repertorio n. 35205, prevede la definizione di Programmi Operativi Annuali al fine di dare attuazione alle diverse tipologie di attività;

RILEVATO, in particolare, che all'art. 2 comma 4 lett. d), tra le varie attività è individuata "l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione Veneto ed in accordo con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare le capacità operative per le attività di Protezione Civile sul territorio regionale";

VISTO il Decreto n. 27 del 13 febbraio 2020 che approva lo schema del Programma Operativo Annuale 2020 (P.O.A.) che individua, in accordo tra la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, l'elenco delle tipologie delle attrezzature necessarie, che la Regione Veneto può acquisire e concedere in comodato d'uso gratuito ai Vigili del Fuoco, nella fattispecie:

1. Moduli scarrabili per alloggiamento attrezzature;
2. Piattaforma autocarrata per servizi di soccorso e antincendi;
3. Attrezzature di caricamento piattaforma e moduli scarrabili;
4. Attrezzature antincendio innovative.

RICHIAMATA inoltre la DGR n. 1034 del 28.07.2020 con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato le iniziative contenute nel POA 2020 e determinato in € 350.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione del Programma
- ha confermato lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito, approvato con precedente deliberazione n. 1094/2019;
- ha demandato al Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale l'esecuzione dell'attività, ivi inclusa la sottoscrizione con firma digitale dei contratti di comodato con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige;

- ha riconosciuto che, pur mantenendo fisso l'ammontare delle obbligazioni di spesa di cui al punto 2, il programma summenzionato potrà essere rimodulato, previo accordo con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco, per sopravvenute esigenze;
- ha incaricato il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale di approvare, con proprio decreto, il Programma Operativo Acquisti anno 2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 168 del 20.08.2020 con il quale è stato approvato il P.O.A. 2020, confermato l'ing. Luca Soppelsa quale Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisizione dei beni sopra indicati ed è stato altresì disposto di procedere alla sottoscrizione del documento per la successiva acquisizione dei materiali, con separate procedure;

DATO ATTO che in data 26.08.2020 è stato sottoscritto il Programma Operativo Annuale 2020 (P.O.A.) tra il Direttore della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco ed il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

RICORDATO che, alla luce di quanto sopra e al fine di dare compiuta attuazione alla DGR n. 1034/2020, la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale ha prontamente predisposto gli atti di gara per i beni contenuti nel P.O.A. e che, con nota prot reg. n. 435124 del 13.10.2020, la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale ha comunicato ai VV.F. che le gare inerenti le attrezzature più rilevanti, ovvero quelle relative alla piattaforma autocarrata ed ai moduli scarrabili, non hanno registrato offerte e pertanto sono andate deserte;

PRESO ATTO che con Decreto ascritto al protocollo Regionale n. 485102 del 13.11.2020, come sostituito dal Decreto ascritto al protocollo Regionale n. 535167 del 16.12.2020, il Direttore della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige ha certificato che:

- è stata avviata una ricognizione interna alla Direzione Interregionale VV.F. al fine di individuare altri beni necessari acquistabili nell'ambito di detto Piano Operativo;
- in virtù di detta ricognizione è stata evidenziata la necessità di acquisire i beni indicati nello stesso Decreto;
- al fine di velocizzare le procedure di gara, ha provveduto all'individuazione di ditte specializzate, quali soggetti contraenti per il successivo affidamento delle suddette forniture ritenute necessarie;
- ha proceduto ad interpellare le ditte specializzate nella fornitura prevista e disponibili alla pronta consegna di quanto richiesto;

DATO ATTO che, tra le forniture ritenute necessarie e citate nel Decreto del Direttore Interregionale VV.F. è presente l'acquisto di n. 1 kit di 7 miscelatori elettronici a catalogo dell'Operatore Economico Vanity Fire di Lamperti Elena C.F. (omissis) P.IVA 09936240010 proposto al prezzo di € 33.600,00=IVA Esclusa;

RICORDATO che nel Decreto ascritto al protocollo Regionale n. 485102 del 13.11.2020, come sostituito dal Decreto ascritto al protocollo Regionale n. 535167 del 16.12.2020, il Direttore della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige ha attestato che:

- il suddetto Operatore Economico è qualificato nella fornitura dei beni indicati;
- la proposta economica risponde alle esigenze richieste e al fine da perseguire;
- la fornitura proposta è idonea a garantire il risultato finale;
- l'importo offerto risulta congruo sia dal punto di vista tecnico-scientifico sia dal punto di vista economico-finanziario;
- in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art.80 del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO OPPORTUNO aggiornare l'elenco dei beni previsti nel Programma Operativo Annuale 2020 (P.O.A.) inserendo la fornitura oggetto del presente decreto;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 36, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, procedono mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA;
- ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A., si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni a cui aderire per la fornitura in argomento;

VALUTATO che, per il succitato importo ed in base a quanto sopra esposto, è possibile procedere con Affidamento Diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

ATTESO che, trattandosi di affidamento sottosoglia comunitaria, l'Amministrazione Regionale è tenuta a far ricorso, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 convertito con modifiche con L. n. 94/2012, agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (ove costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27.12.2006, n. 296) ed al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RICORDATO che in data 09.12.2020 è stata avviata la procedura di RdO su Mepa avente ID n. 2710314 invitando la ditta VANITY FIRE di Lamperti Elena, Via Giuseppe Parini 2, Capriano (MB) C.F. (omissis) P.IVA 09936240010 ed avente oggetto la fornitura di n. 1 kit di 7 miscelatori elettronici;

DATO ATTO che, allo scadere del termine di presentazione dell'offerta, fissato per il giorno 14.12.2020 alle ore 08:39, si procedeva all'apertura della busta amministrativa e della busta economica contenute nell'offerta inviata dall'Operatore Economico VANITY FIRE di Lamperti Elena, Via Giuseppe Parini 2, Capriano (MB) C.F. (omissis) P.IVA 09936240010;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata;

RITENUTA equa, inoltre, l'offerta economica presentata dall'Operatore Economico VANITY FIRE di Lamperti Elena, Via Giuseppe Parini 2, Capriano (MB) C.F. (omissis) P.IVA 09936240010 che propone la fornitura in oggetto al prezzo di € 33.600,00=IVA esclusa, ritenuto equo;

RITENUTO OPPORTUNO e conveniente, pertanto, affidare all'Operatore Economico Vanity Fire di Lamperti Elena C.F. (omissis) P.IVA 09936240010, la fornitura di n. 1 kit di 7 miscelatori elettronici ciascuno composto da:

- Pompa da 20 lpm con pompa a membrana azionata da motore elettrico a 24V e con flussimetro schiumogeno;
- Pannello di controllo touch-screen a colori da 7"
- Flussimetro ad acqua EMD-65 con sensore elettromagnetico in by-pass, con punto di iniezione e punto di adescamento manuale

al prezzo di 40.992,00=IVA Inclusa, da eseguire entro il 31.12.2020, tramite stipula della RdO in MePA n. 2710314;

VERIFICATA la regolarità contributiva di VANITY FIRE di Lamperti Elena, Via Giuseppe Parini 2, Capriano (MB) C.F. (omissis) P.IVA 09936240010 mediante procedura telematica (DURC prot. INPS_23123080 con scadenza il 16.02.2021);

ACCERTATO che la ditta Vanity Fire di Lamperti Elena C.F. (OMISSIS) P.IVA 09936240010 è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici;

VERIFICATO che il capitolo di spesa n. 103525 ad oggetto "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27.11.1984, n. 58)" presenta sufficiente capienza all'Art. 004 "Attrezzature";

DATO ATTO inoltre che l'affidamento è effettuato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla DGR 1475/2017;

RITENUTO OPPORTUNO assumere un impegno di spesa per la fornitura in oggetto, a favore VANITY FIRE di Lamperti Elena, Via Giuseppe Parini 2, Capriano (MB) C.F. (omissis) P.IVA 09936240010, per l'importo di € 40.992,00=IVA Inclusa sul capitolo 103525 ad oggetto "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27.11.1984, n. 58)" Art. 004 "Attrezzature" Pdcf U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." del bilancio 2020-2022, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

DATO ATTO che si provvederà alla liquidazione della spesa su presentazione di fatture elettroniche, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità della fornitura, da effettuarsi entro il 31/12/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e MePA) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016);

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento, è il n. Z062F837D7;

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 (art. 1, comma 450), la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTI:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la D.G.R. 590 del 14 maggio 2019;
- la documentazione agli atti;

VISTA la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il D.S.G.P. n. 10/2019 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. n. 30/2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2019-2021;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di approvare le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante;

2. di affidare alla ditta Vanity Fire di Lamperti Elena C.F. (omissis) P.IVA 09936240010, la fornitura di n.1 kit di 7 miscelatori elettronici tramite stipula della RdO in MePA n. 2710314 per l'importo complessivo di € 40.992,00=IVA Inclusa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 - CIG Z062F837D7 , da consegnare entro il 31.12.2020;

3. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in MePA in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;

4. di dare atto che con il presente provvedimento si dà attuazione al POA 2020 e a quanto stabilito dalla DGR n. 1034 del 28.07.2019, a favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, secondo le risorse finanziarie disponibili;

5. di impegnare a favore dell'Operatore Economico vanity Fire di Lamperti Elena, C.F. (omissis) P.IVA 09936240010, per la sopracitata fornitura, l'importo di € 40.992,00=IVA Inclusa a valere sul capitolo n. 103525 ad oggetto "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27.11.1984, n. 58)" Art. 004 "Attrezzature" Pdcf U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." del bilancio 2020-2022, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

6. di dare atto che le spese per detta fornitura non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale;

8. di liquidare la spesa a favore dell'Operatore Economico Vanity Fire di Lamperti Elena C.F. (omissis) P.IVA 09936240010, su presentazione di fattura elettronica, previa verifica del D.U.R.C. e della regolare esecuzione della fornitura da realizzare entro il 31.12.2020;

9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di confermare, come Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

11. di dare atto che i beni acquistati dalla Regione del Veneto verranno assegnati in comodato d'uso gratuito alla Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e T.A.A. con successivi provvedimenti;

12. di comunicare all'Operatore Economico Vanity Fire di Lamperti Elena C.F. (omissis) P.IVA 09936240010 le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 441894)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 265 del 28 dicembre 2020

Affidamento diretto alla ditta ITALRESCUE SRL C.F. e P.IVA. 03830860262 della fornitura di n. 1 kit di monitori da terra tramite RdO su piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. CIG Z6B2FA7048. Impegno di spesa.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 della fornitura di n. 1 kit di monitori da terra all'Operatore Economico ITALRESCUE SRL C.F. e P.IVA. 03830860262, per un valore di Euro 37.319,80=IVA Inclusa. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA: - DGR n. 1034 del 28/07/2020; - DDR n. 168 del 20/08/2020; - DGR n. 502 del 14/04/2017; - Decreto del Direttore Interregionale dei VV.F. del Veneto e T.A.A. prot. n. 485102 del 13/11/2020; - Decreto del Direttore Interregionale dei VV.F. del Veneto e T.A.A. prot. n. 535167 del 16/12/2020; R.U.P.: Ing. Luca Soppelsa, Direttore Direzione Protezione Civile e Polizia Locale

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 502 del 14/04/2017 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti e rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto;

ATTESO che l'art. 2 comma 3 della sopracitata convenzione, sottoscritta in data 23/04/2018 dall'Assessore Regionale alla Protezione Civile per la Regione del Veneto, dal Prefetto di Venezia per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige, Repertorio n. 35205, prevede la definizione di Programmi Operativi Annuali al fine di dare attuazione alle diverse tipologie di attività;

RILEVATO, in particolare, che all'art. 2 comma 4 lett. d), tra le varie attività è individuata "l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione Veneto ed in accordo con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare le capacità operative per le attività di Protezione Civile sul territorio regionale";

VISTO il Decreto n. 27 del 13 febbraio 2020 che approva lo schema del Programma Operativo Annuale 2020 (P.O.A.) che individua, in accordo tra la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, l'elenco delle tipologie delle attrezzature necessarie, che la Regione Veneto può acquisire e concedere in comodato d'uso gratuito ai Vigili del Fuoco, nella fattispecie:

1. Moduli scarrabili per alloggiamento attrezzature;
2. Piattaforma autocarrata per servizi di soccorso e antincendi;
3. Attrezzature di caricamento piattaforma e moduli scarrabili;
4. Attrezzature antincendio innovative.

RICHIAMATA inoltre la DGR n. 1034 del 28/07/2020 con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato le iniziative contenute nel POA 2020 e determinato in € 350.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione del Programma
- ha confermato lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito, approvato con precedente deliberazione n. 1094/2019;
- ha demandato al Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale l'esecuzione dell'attività, ivi inclusa la sottoscrizione con firma digitale dei contratti di comodato con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige;

- ha riconosciuto che, pur mantenendo fisso l'ammontare delle obbligazioni di spesa di cui al punto 2, il programma summenzionato potrà essere rimodulato, previo accordo con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco, per sopravvenute esigenze;
- ha incaricato il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale di approvare, con proprio decreto, il Programma Operativo Acquisti anno 2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 168 del 20/08/2020 con il quale è stato approvato il P.O.A. 2020, confermato l'ing. Luca Soppelsa quale Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisizione dei beni sopra indicati ed è stato altresì disposto di procedere alla sottoscrizione del documento per la successiva acquisizione dei materiali, con separate procedure;

DATO ATTO che in data 26/08/2020 è stato sottoscritto il Programma Operativo Annuale 2020 (P.O.A.) tra il Direttore della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco ed il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

RICORDATO che, alla luce di quanto sopra e al fine di dare compiuta attuazione alla DGR n. 1034/2020, la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale ha prontamente predisposto gli atti di gara per i beni contenuti nel P.O.A. e che, con nota prot reg. n. 435124 del 13/10/2020, la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale ha comunicato ai VV.F. che le gare inerenti le attrezzature più rilevanti, ovvero quelle relative alla piattaforma autocarrata ed ai moduli scarrabili, non hanno registrato offerte e pertanto sono andate deserte;

PRESO ATTO che con Decreto ascritto al protocollo Regionale n. 485102 del 13/11/2020, come sostituito dal Decreto ascritto al protocollo Regionale n. 535167 del 16/12/2020, il Direttore della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige ha certificato che:

- è stata avviata una ricognizione interna alla Direzione Interregionale VV.F. al fine di individuare altri beni necessari acquistabili nell'ambito di detto Piano Operativo;
- in virtù di detta ricognizione è stata evidenziata la necessità di acquisire i beni indicati nello stesso Decreto;
- al fine di velocizzare le procedure di gara, ha provveduto all'individuazione di ditte specializzate, quali soggetti contraenti per il successivo affidamento delle suddette forniture ritenute necessarie;
- ha proceduto ad interpellare le ditte specializzate nella fornitura prevista e disponibili alla pronta consegna di quanto richiesto;

DATO ATTO che, tra le forniture ritenute necessarie e citate nel Decreto del Direttore Interregionale VV.F. è presente l'acquisto di n. 1 kit di monitori da terra commercializzato dall'Operatore Economico italrescue SRL C.F. e P.IVA. 03830860262 con codice Mepa 000KV000265 proposto al prezzo di € 30.597,00=IVA Esclusa;

ATTESO che, trattandosi di affidamento sottosoglia comunitaria, l'Amministrazione Regionale è tenuta a far ricorso, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 convertito con modifiche con L. n. 94/2012, agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (ove costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27.12.2006, n. 296) ed al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RICORDATO che nel Decreto ascritto al protocollo Regionale n. 485102 del 13/11/2020, come sostituito dal Decreto ascritto al protocollo Regionale n. 535167 del 16/12/2020, il Direttore della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige ha attestato che:

- il suddetto Operatore Economico è qualificato nella fornitura dei beni indicati;
- la proposta economica risponde alle esigenze richieste e al fine da perseguire;
- la fornitura proposta è idonea a garantire il risultato finale;
- l'importo offerto risulta congruo sia dal punto di vista tecnico-scientifico sia dal punto di vista economico-finanziario;
- in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art.80 del D.lgs. n. 50/2016;

VALUTATO che, per il succitato importo ed in base a quanto sopra esposto, è possibile procedere con Affidamento Diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO OPPORTUNO e conveniente, pertanto, affidare all'Operatore Economico ITALRESCUE SRL C.F. e P.IVA. 03830860262, la fornitura di n. 1 Kit monitor TFT composto da n. 7 monitori da terra completi di testa erogatrice e raccordati, da eseguire entro il 31/12/2020, tramite RdO in MePA dell'articolo identificato nel catalogo dell'Operatore Economico con codice 000KV000265;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 36, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, procedono mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA;
- ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A., si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni a cui aderire per la fornitura in argomento;

RICORDATO che in data 09/12/2020 è stata avviata la procedura di RdO su Mepa avente ID n. 2710813 invitando la ditta ITALRESCUE SRL, VIA CALLESELLO, 4 31030 BORSO DEL GRAPPA (TV), C.F. e P.IVA. 03830860262;

DATO ATTO che, alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, fissato per il giorno 14/12/2020 alle ore 11.00, si procedeva all'apertura della busta amministrativa e della busta economica contenute nell'offerta inviata dall'operatore economico ITALRESCUE SRL, C.F. e P.IVA. 03830860262;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata;

RITENUTA equa, inoltre, l'offerta economica presentata dall'Operatore Economico ITALRESCUE SRL, C.F. e P.IVA. 03830860262 che propone la fornitura in oggetto al prezzo di € 30.590,00=IVA esclusa;

VERIFICATA la regolarità contributiva di ITALRESCUE SRL, C.F. e P.IVA. 03830860262 mediante procedura telematica (DURC prot. INAIL_24263267 con scadenza il 16/02/2021);

VERIFICATA la regolarità di tutti i controlli effettuati su detto Operatore Economico ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, acquisiti agli atti dell'Ente;

VERIFICATO che il capitolo di spesa n. 103525 ad oggetto "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n. 58)" presenta sufficiente capienza all'Art. Art. 004 "Attrezzature";

RITENUTO di assumere un impegno di spesa per la fornitura in oggetto, a favore ITALRESCUE SRL, C.F. e P.IVA. 03830860262, per l'importo di € 37.319,80=IVA Inclusa sul capitolo 103525 ad oggetto "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n. 58)" Art. 004 "Attrezzature" Pdcf U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." del bilancio 2020-2022, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18/09/2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e MePA) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016);

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento, è il n. Z6B2FA7048;

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 *(art. 1, comma 450)*, la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTI:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la D.G.R. 590 del 14 maggio 2019;
- la documentazione agli atti;

VISTA la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il D.S.G.P. n. 10/2019 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. n. 30/2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di approvare le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante;

2. di affidare alla ditta ITALRESCUE SRL C.F. e P.IVA. 03830860262, la fornitura di n. 1 Kit monitor TFT composto da n. 7 monitori da terra completi di testa erogatrice e raccordati tramite RdO ID n. 2710813 sul MePa per l'importo complessivo di € 37.319,80=IVA Inclusa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 - CIG Z6B2FA7048 , da consegnare entro il 31.12.2020;

3. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in MePA in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;

4. di dare atto che con il presente provvedimento si dà attuazione al POA 2020 e a quanto stabilito dalla DGR n. 1034 del 28.07.2019, a favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, secondo le risorse finanziarie disponibili;

5. di impegnare a favore dell'Operatore Economico ITALRESCUE SRL, VIA CALLESELLO, 4 31030 BORSO DEL GRAPPA (TV), C.F. e P.IVA. 03830860262, per la sopracitata fornitura, l'importo di € 37.319,80=IVA Inclusa a valere sul capitolo n. 103525 ad oggetto "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27/11/1984, n. 58)" Art. 004 "Attrezzature" Pdcf U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." del bilancio 2020-2022, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

6. di dare atto che le spese per detta fornitura non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale;

8. di liquidare la spesa a favore dell'Operatore Economico ITALRESCUE SRL C.F. e P.IVA. 03830860262, su presentazione di fattura elettronica, previa verifica del D.U.R.C. e della regolare esecuzione della fornitura da realizzare entro il 31.12.2020;

9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di confermare, come Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

11. di dare atto che i beni acquistati dalla Regione del Veneto verranno assegnati in comodato d'uso gratuito alla Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e T.A.A. con successivi provvedimenti;

12. di comunicare all'Operatore Economico ITALRESCUE SRL C.F. e P.IVA. 03830860262 le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Luca Soppelsa

(Codice interno: 441895)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE E POLIZIA LOCALE n. 269 del 29 dicembre 2020

Affidamento diretto alla ditta Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231 della fornitura di n. 3 Carrelli elevatori tramite RdO su piattaforma MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016. CIG 8563391DCB. Impegno di spesa.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si provvede all'affidamento diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 della fornitura di n. 3 Carrelli elevatori all'Operatore Economico Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231, per un valore di Euro 73.200,00=IVA Inclusa. ESTREMI DEI PRINCIPALI DOCUMENTI DELL'ISTRUTTORIA: - DGR n. 1034 del 28.07.2020; - DDR n. 168 del 20.08.2020; - DGR n. 502 del 14.04.2017; - Decreto del Direttore Interregionale dei VV.F. del Veneto e T.A.A. prot. n. 485102 del 13.11.2020; - Decreto del Direttore Interregionale dei VV.F. del Veneto e T.A.A. prot. n. 535167 del 16.12.2020; R.U.P.: Ing. Luca Soppelsa, Direttore Direzione Protezione Civile e Polizia Locale

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 502 del 14.04.2017 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Regione Veneto e il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, finalizzato a favorire lo sviluppo dei rapporti tra i medesimi enti e rafforzare e rendere sempre più moderno ed efficiente il Sistema di Protezione Civile nella Regione Veneto;

ATTESO che l'art. 2 comma 3 della sopracitata convenzione, sottoscritta in data 23.04.2018 dall'Assessore Regionale alla Protezione Civile per la Regione del Veneto, dal Prefetto di Venezia per il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Soccorso Pubblico e Difesa Civile e dal Direttore Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige, Repertorio n. 35205, prevede la definizione di Programmi Operativi Annuali al fine di dare attuazione alle diverse tipologie di attività;

RILEVATO, in particolare, che all'art. 2 comma 4 lett. d), tra le varie attività è individuata "l'acquisizione e la successiva concessione in comodato d'uso gratuito, da parte della Regione Veneto ed in accordo con la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, di strutture, attrezzature e mezzi da impiegare per potenziare le capacità operative per le attività di Protezione Civile sul territorio regionale";

VISTO il Decreto n. 27 del 13 febbraio 2020 che approva lo schema del Programma Operativo Annuale 2020 (P.O.A.) che individua, in accordo tra la Direzione Interregionale dei Vigili del fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige e la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, l'elenco delle tipologie delle attrezzature necessarie, che la Regione Veneto può acquisire e concedere in comodato d'uso gratuito ai Vigili del Fuoco, nella fattispecie:

1. Moduli scarrabili per alloggiamento attrezzature;
2. Piattaforma autocarrata per servizi di soccorso e antincendi;
3. Attrezzature di caricamento piattaforma e moduli scarrabili;
4. Attrezzature antincendio innovative.

RICHIAMATA inoltre la DGR n. 1034 del 28.07.2020 con la quale la Giunta Regionale:

- ha approvato le iniziative contenute nel POA 2020 e determinato in € 350.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione del Programma
- ha confermato lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito, approvato con precedente deliberazione n. 1094/2019;
- ha demandato al Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale l'esecuzione dell'attività, ivi inclusa la sottoscrizione con firma digitale dei contratti di comodato con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e Trentino Alto Adige;

- ha riconosciuto che, pur mantenendo fisso l'ammontare delle obbligazioni di spesa di cui al punto 2, il programma summenzionato potrà essere rimodulato, previo accordo con la Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco, per sopravvenute esigenze;
- ha incaricato il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale di approvare, con proprio decreto, il Programma Operativo Acquisti anno 2020;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 168 del 20.08.2020 con il quale è stato approvato il P.O.A. 2020, confermato l'ing. Luca Soppelsa quale Responsabile Unico del Procedimento per l'acquisizione dei beni sopra indicati ed è stato altresì disposto di procedere alla sottoscrizione del documento per la successiva acquisizione dei materiali, con separate procedure;

DATO ATTO che in data 26.08.2020 è stato sottoscritto il Programma Operativo Annuale 2020 (P.O.A.) tra il Direttore della Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco ed il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

RICORDATO che, alla luce di quanto sopra e al fine di dare compiuta attuazione alla DGR n. 1034/2020, la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale ha prontamente predisposto gli atti di gara per i beni contenuti nel P.O.A. e che, con nota prot reg. n. 435124 del 13.10.2020, la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale ha comunicato ai VV.F. che le gare inerenti le attrezzature più rilevanti, ovvero quelle relative alla piattaforma autocarrata ed ai moduli scarrabili, non hanno registrato offerte e pertanto sono andate deserte;

PRESO ATTO che con Decreto ascritto al protocollo Regionale n. 485102 del 13.11.2020, come sostituito dal Decreto ascritto al protocollo Regionale n. 535167 del 16.12.2020, il Direttore della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige ha certificato che:

- è stata avviata una ricognizione interna alla Direzione Interregionale VV.F. al fine di individuare altri beni necessari acquistabili nell'ambito di detto Piano Operativo;
- in virtù di detta ricognizione è stata evidenziata la necessità di acquisire i beni indicati nello stesso Decreto;
- al fine di velocizzare le procedure di gara, ha provveduto all'individuazione di ditte specializzate, quali soggetti contraenti per il successivo affidamento delle suddette forniture ritenute necessarie;
- ha proceduto ad interpellare le ditte specializzate nella fornitura prevista e disponibili alla pronta consegna di quanto richiesto;

DATO ATTO che, tra le forniture ritenute necessarie e citate nel Decreto del Direttore Interregionale VV.F. è presente l'acquisto di n. 3 Carrelli elevatori commercializzati dall'Operatore Economico Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231 con codice Mepa H30 D proposto al prezzo di € 60.000,00=IVA Esclusa;

RICORDATO che nel Decreto ascritto al protocollo Regionale n. 485102 del 13.11.2020, come sostituito dal Decreto ascritto al protocollo Regionale n. 535167 del 16.12.2020, il Direttore della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e del Trentino Alto Adige ha attestato che:

- il suddetto Operatore Economico è qualificato nella fornitura dei beni indicati;
- la proposta economica risponde alle esigenze richieste e al fine da perseguire;
- la fornitura proposta è idonea a garantire il risultato finale;
- l'importo offerto risulta congruo sia dal punto di vista tecnico-scientifico sia dal punto di vista economico-finanziario;
- in conformità agli accertamenti condotti, il citato operatore economico risulta in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art.80 del D.lgs. n. 50/2016;

RITENUTO OPPORTUNO aggiornare l'elenco dei beni previsti nel Programma Operativo Annuale 2020 (P.O.A.) inserendo la fornitura oggetto del presente decreto;

VALUTATO che, per il succitato importo ed in base a quanto sopra esposto, è possibile procedere con Affidamento Diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;

RITENUTO OPPORTUNO e conveniente, pertanto, affidare all'Operatore Economico Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231, la fornitura di n. 3 Carrelli Elevatori usati in ottime condizioni di portata 3.000 Kg e relativi accessori al prezzo di 73.200,00=IVA Inclusa, da eseguire entro il 31.12.2020, tramite RdO in MePA dell'articolo identificato nel catalogo dell'Operatore Economico con codice H30 D;

PRESO ATTO del fatto che il territorio veneto è pesantemente interessato dall'emergenza COVID-19 e che questa Protezione Civile sta gestendo, tra le altre cose, molti aspetti logistici relativi all'emergenza;

RICONOSCIUTO che Vigili del Fuoco del Veneto in detta emergenza sanitaria in strettissima sinergia con la Protezione Civile, sia dal punto di vista del coordinamento, sia per l'aspetto riguardante la condivisione di mezzi e attrezzature rendendosi disponibili a trasporti di materiale sanitario o ad adibire spazi delle loro caserme per lo stoccaggio di Schermi protettivi;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, fornire con sollecitudine i n. 3 carrelli elevatori richiesti richieste in quanto, tra le altre attrezzature evidenziate nella proposta di modifica del POA 2020, risultano essere particolarmente utili e funzionali per aumentare le potenzialità logistiche e, di conseguenza, la capacità di supporto a questa struttura per la gestione e movimentazione dei materiali atti a mitigare e superare gli effetti della pandemia;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 36, co. 6, del D.Lgs. n. 50/2016 le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, procedono mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA;
- ai sensi dell'art. 1, co. 512, della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1, co. 449, della Legge n. 296/2006, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A., si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni a cui aderire per la fornitura in argomento;

VALUTATO che, per il succitato importo ed in base a quanto sopra esposto, è possibile procedere con Affidamento Diretto ex art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 con istanza di inserimento di tale fornitura nel Programma Biennale Servizi e Forniture;

RICORDATO che con nota prot. n. 513904 del 02.12.2020 ovvero prima di avviare la procedura oggetto del presente decreto, è stata manifestata l'esigenza di variare il su citato programma inserendo questa ed altre forniture acquisende da parte della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale nell'applicativo dedicato;

ATTESO che, trattandosi di affidamento sottosoglia comunitaria, l'Amministrazione Regionale è tenuta a far ricorso, ai sensi dell'art. 7, comma 2 del D.L. n. 52/2012 convertito con modifiche con L. n. 94/2012, agli strumenti messi a disposizione da Consip S.p.A. e/o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (ove costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27.12.2006, n. 296) ed al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RICORDATO che in data 09.12.2020 è stata avviata la procedura di RdO su Mepa avente ID n. 2716698 invitando la ditta Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231;

DATO ATTO che, allo scadere del termine di presentazione dell'offerta, fissato per il giorno 21.12.2020 alle ore 11.00, si procedeva all'apertura della busta amministrativa e della busta economica contenute nell'offerta inviata dall'Operatore Economico Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231;

RICONOSCIUTA la completezza della documentazione amministrativa presentata e quella integrata spontaneamente con successive comunicazioni acquisite al protocollo dell'Ente;

RITENUTA equa, inoltre, l'offerta economica presentata dall'Operatore Economico Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231 che propone la fornitura in oggetto al prezzo di € 60.000,00=IVA esclusa;

VERIFICATA la regolarità contributiva di Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231 mediante procedura telematica (DURC prot. INAIL_24478124 con scadenza il 26.02.2021);

ACCERTATO che la ditta Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231 è in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO che l'eventuale accertamento del difetto dei requisiti prescritti comporterà la risoluzione del contratto, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto stesso e che, in tal caso, si procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

VERIFICATO che il capitolo di spesa n. 103525 ad oggetto "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27.11.1984, n. 58)" presenta sufficiente capienza all'Art. 003 "Impianti e macchinari";

RITENUTO di assumere un impegno di spesa per la fornitura in oggetto, a favore di Qualift S.P.A. C.F. e P. IVA 03691250231, per l'importo di € 73.200,00=IVA Inclusa sul capitolo 103525 ad oggetto "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27.11.1984, n. 58)" Art. 003 "Impianti e macchinari" Pdcf U.2.02.01.04.001 "Macchinari" del bilancio 2020-2022, con imputazione contabile

nell'esercizio finanziario corrente;

VISTA la D.G.R. n. 1475 del 18.09.2017 di approvazione delle linee guida sull'utilizzo degli strumenti di e-procurement (Convenzioni Consip e MePA) e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016);

DATO ATTO che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento, è il n. 8563391DCB;

VISTE la Legge n. 94 del 06.07.2012 nonché la Legge n. 296 del 27.12.2016 *(art. 1, comma 450)*, la Legge n. 208 del 28.12.2015, all'art.1, commi 502 e 503 e la Legge n. 232 del 11.12.2016;

VISTI:

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016;
- la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n.118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33;
- la D.G.R. 590 del 14 maggio 2019;
- la documentazione agli atti;

VISTA la L.R. n. 46/2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTO il D.S.G.P. n. 10/2019 "Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

VISTA la D.G.R. n. 30/2020 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2020-2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato:

decreta

1. di approvare le premesse del presente atto che ne costituiscono parte integrante;

2. di affidare alla ditta Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231, la fornitura di n. 3 Carrelli Elevatori usati in ottime condizioni di portata 3.000 Kg e relativi accessori tramite stipula di RdO su Mepa avente ID n. 2716698 inerente all'articolo con codice H30 D per l'importo complessivo di € 73.200,00=IVA Inclusa, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 - CIG 8563391DCB , da consegnare entro il 31.12.2020;

3. di attestare che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata mediante stipula del contratto in MePA in data odierna ed è esigibile nel corrente esercizio finanziario;

4. di dare atto che con il presente provvedimento si dà attuazione al POA 2020 e a quanto stabilito dalla DGR n. 1034 del 28.07.2019, a favore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, secondo le risorse finanziarie disponibili;

5. di impegnare a favore dell'Operatore Economico Qualift S.P.A. C.F. e P. IVA 03691250231, per la sopracitata fornitura, l'importo di € 73.200,00=IVA Inclusa a valere sul capitolo n. 103525 ad oggetto "Mezzi e dotazioni per interventi e potenziamento del sistema di protezione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 12, c. 1, L.R. 27.11.1984, n. 58)" Art. 003 "Impianti e macchinari" Pdcf U.2.02.01.04.001 "Macchinari" del bilancio 2020-2022, con imputazione contabile nell'esercizio finanziario corrente;

6. di dare atto che le spese per detta fornitura non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto costituisce un debito commerciale;

8. di liquidare la spesa a favore dell'Operatore Economico Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231, su presentazione di fattura elettronica, previa verifica del D.U.R.C. e della regolare esecuzione della fornitura da realizzare entro il 31.12.2020;

9. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

10. di confermare, come Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale;

11. di dare atto che i beni acquistati dalla Regione del Veneto verranno assegnati in comodato d'uso gratuito alla Direzione Interregionale dei Vigili del Fuoco del Veneto e T.A.A. con successivi provvedimenti;

12. di comunicare all'Operatore Economico Qualift S.p.A. C.F. e P. IVA 03691250231 le informazioni relative all'impegno di spesa ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D. Lgs. n. 118/2011;

13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;

14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Luca Soppelsa

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 441766)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 149 del 26 ottobre 2020

Attuazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con D.G.R. n. 300 del 10 marzo 2020; D.G.R. n. 1156 del 11 agosto 2020. Contratto Quadro per "Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni ID SIGEF 1403 Lotto 1", cig. 55187486EA. Adesione per l'acquisto di servizi per il rinnovamento della piattaforma software del Sistema Informativo Unificato (SIU). Cig derivato 8455453C8A. Codice CUI S80007580279202000035 e codice CUI S80007580279202000036 e codice CUP H71H20000000009. Attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 2020, Asse 7 "Assistenza Tecnica" e Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020, Asse 5 "Assistenza tecnica". Assunzione dell'impegno di spesa annualità 2020 e 2021. Scadenza contratto 25/03/2021.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, a seguito della sottoscrizione in data 26/10/2020, con la società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, del contratto esecutivo Cig derivato 8455453C8A, per la durata di 5 mesi a decorrere dalla sottoscrizione, in adesione al contratto quadro cig. 55187486EA, per l'acquisto di servizi di Cloud Enabling per il rinnovamento della piattaforma software del Sistema Informativo Unificato (SIU), si impegna, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, la somma di Euro 729.374,71 iva esclusa, nelle annualità 2020 e 2021 del Bilancio regionale 2020-2022. CUP H71H20000000009. L'acquisto dà attuazione al Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 2020, Asse 7 "Assistenza Tecnica" e al Programma Operativo Regionale FSE 2014 2020, Asse 5 "Assistenza tecnica". L'acquisto dà altresì attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020/2021 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 134 del 30/09/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, in attuazione della D.G.R. n. 300 del 10/03/2020 e della D.G.R. n. 1156 del giorno 11/08/2020 ed in prosecuzione della D.G.R. n. 456/2015, ai sensi dell'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, si autorizzava l'adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), Lotto 1, CIG 55187486EA", stipulata tra Consip S.p.a. e la società Telecom Italia S.p.A., mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A., ai fini del rinnovamento della piattaforma software del Sistema Informativo Unificato (SIU), per l'importo complessivo di Euro 729.374,71 iva esclusa e per la durata di 5 mesi a decorrere dalla sottoscrizione del contratto, a valere sulle risorse del Programma Operativo FESR 2014-2020 - Regione Veneto, asse 7 "Assistenza Tecnica", per l'importo complessivo di Euro 444.918,58= iva inclusa e del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 Regione Veneto, asse 5 "Assistenza Tecnica", per l'importo complessivo di Euro 444.918,58= iva inclusa, sul bilancio regionale 2020 e 2021;

- il medesimo individuava, ai sensi di quanto previsto dall'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010, quale Responsabile del procedimento, il Direttore della Direzione ICT e Agenda digitale, dott. Idelfo Borgo, demandandogli la sottoscrizione e gestione del contratto esecutivo e i correlati impegni di spesa e nominava l'ing. Paolo Barichello, titolare della U.O. "Demand, progettazione e sviluppo software", presso la Direzione ICT e Agenda Digitale, quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 300, comma 3, del d.P.R. n. 207/2010 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

- lo stesso dava atto che in previsione dell'adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), Lotto 1, CIG 55187486EA, stipulato il 20 luglio 2016 tra Consip S.p.a. e la società Telecom Italia S.p.A., mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società Enterprise Services Italia S.r.l., Poste Italiane S.p.A. e Postel S.p.A., per una durata di 36 mesi, prorogata di ulteriori 24 mesi, con scadenza al 20 luglio 2021, al fine di acquistare servizi per il rinnovamento della piattaforma software del Sistema Informativo Unificato (SIU), la Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto aveva inviato in data 19/06/2020, prot. n. 0243157, il Piano dei Fabbisogni, cui aveva fatto seguito la trasmissione da parte del raggruppamento aggiudicatario del progetto dei Fabbisogni n. 2080007580279002PJF del 10/07/2020, agli atti al prot. n. 277052 in data 13/07/2020; si dava altresì atto che dall'esame dell'Accordo Quadro e del Progetto dei Fabbisogni era emersa la convenienza per l'Amministrazione Regionale - sia in termini di efficienza che di economicità - della proposta formulata dalla società Telecom Italia S.p.a., mandataria del suindicato costituito raggruppamento (prot. n. 277052 in data 13/07/2020);

- con il succitato decreto si assumevano le seguenti prenotazioni di spesa sul Bilancio 2020/2021:

Capitolo n. 102484 "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17 agosto 2015, n. 5903)" "Articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.003. 50%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7758	Prenotazione n. 1707
€ 50.000,00	€ 172.459,29

Capitolo n. 102485 "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)" "Articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.003. 35%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7759	Prenotazione n. 1708
€ 35.000,00	€ 120.721,50

Capitolo n. 102486 "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)" "Articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.003. 15%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7760	Prenotazione n. 1709
€ 15.000,00	€ 51.737,79

Capitolo n. 104054 "Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)"-"articolo 15 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001 50%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7761	Prenotazione n. 1706
€ 124.577,20	€ 97.882,09

Capitolo n. 104055, "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)"-"articolo 15 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001 35%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)

Prenotazione n. 7762	Prenotazione n. 1710
€ 87.204,04	€ 68.517,46

Capitolo n. 104056 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)"-"articolo 15 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001. 15%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 8201	Prenotazione n. 1711
€ 37.373,16	€ 29.364,63

- il contratto esecutivo Cig derivato 8455453C8A tra Regione del Veneto e la società la società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 - 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, è stato sottoscritto in data 26/10/2020;

Visti:

- il D.D.R. n. 35 del 02/09/2020 del Direttore dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Unitaria, che approva il rinnovamento e implementazione del SIU ed autorizza il finanziamento della prima fase a valere sulle risorse del POR FSE 2014-2020 - Asse V "Assistenza Tecnica" per le annualità 202-2021 e per l'importo di Euro 444.918,58 iva inclusa, delegando la Direzione ICT e Agenza Digitale a tutte le attività di attuazione e rendicontazione;

- la nota prot. n. 350664 del 07/09/2020 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria che autorizza l'attivazione della prima fase delle attività del rinnovamento e implementazione del SIU per un importo di Euro 444.918,58 iva inclusa per le annualità 2020-2021 a carico del Programma Operativo Regionale del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Veneto 2014 - 2020, Asse 7 "Assistenza Tecnica" delegando la Direzione ICT e Agenda Digitale a tutte le attività di attuazione e rendicontazione;

Ricordato che le prestazioni contrattuali saranno erogate dalla mandataria del citato Raggruppamento, la società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, come risulta dalla Pec inviata alla Direzione ICT e Agenda Digitale in data 14/09/2020, agli atti al protocollo n. 364834 in pari data.

Atteso che le gare in ambito SPC (connettività, cloud, sistemi gestionali integrati) riguardano servizi che supportano le amministrazioni pubbliche nell'attuazione dall'Agenda digitale. Per queste gare è dovuto a Consip il pagamento di un contributo, in attuazione dell'art. 18, comma 3, del D.Lgs. 1 dicembre 2009 n. 177 da corrispondere alla stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 3-quater, del DL 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in L. 7 agosto 2012 n. 135. Il calcolo del contributo dovuto a Consip deve essere effettuato nei termini di legge sulla base delle indicazioni, conformemente al Dpcm 23 giugno 2010, che prevedono un contributo pari al 8‰ (8 per MILLE) in caso di contratto esecutivo, iva esclusa, (ovvero contratto di fornitura) non superiore ad € 1.000.000,00. I contributi di cui all'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177 sono considerati fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972. In caso di contratto esecutivo dell'importo di Euro 729.374,71 = l'ammontare del contributo dovuto a Consip è pari ad Euro 5.835,00= da versare tramite bonifico bancario sul seguente IBAN: *Banca INTESA-SANPAOLO, CIN O, ABI 03069, CAB 03240, Conto Corrente 100000005558, IBAN IT 38 O 03069 03240 100000005558*, specificando nella causale *"CLOUD 1"*;

Considerato che:

- con Deliberazione n. D.G.R. n. 1156 del giorno 11/08/2020, la Giunta Regionale, in prosecuzione della D.G.R. n. 456/2015, ha autorizzato il rinnovamento della piattaforma software del Sistema Informativo Unificato (SIU) a valere, relativamente all'attuazione delle prima fase, per l'importo di Euro 444.918,58 iva inclusa, sul Programma Operativo Regionale FESR 2014 - 2020 - Regione Veneto, relativamente all'Asse 7 "Assistenza Tecnica" e per l'importo di Euro 444.918,58 iva inclusa, sul Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020 - Regione Veneto, relativamente all'Asse 5 "Assistenza Tecnica";

- il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Veneto 2014 - 2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 5903 del 17/08/2015, successivamente integrata con Decisione C (2018) 4873 del 19/07/2018 e decisione (CE) C (2019) 4061 del 05/06/2019;

- il Programma Operativo Regionale (POR) Fondo Sociale Europeo 2014/2020 (FSE) Veneto 2014 - 2020 è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE C (2014) 9751 final del 12/12/2014, successivamente modificata con Decisione CE C (2018) 8658 finale del 7 dicembre 2018;

- il presente intervento è da qualificarsi a titolarità regionale, con beneficiario Regione del Veneto; in base all'articolo 125 paragrafo 7 del Regolamento CE 1303/2013; le verifiche di gestione (controlli amministrativi e controlli in loco) dovranno essere effettuate garantendo un'adeguata separazione delle funzioni;

- sono assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria i capitoli di spesa relativi al POR FESR 2014-2020 sui quali risultano stanziate le risorse destinate al finanziamento del presente intervento per l'importo di Euro 444.918,58 iva inclusa e precisamente:

- capitolo n. 102484 "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17 agosto 2015, n. 5903)"

- capitolo n. 102485 "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)"

- capitolo n. 102486 "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17 agosto 2015, n. 5903)".

- sono assegnati alla responsabilità di budget dell'Area Capitale Umano, Cultura e Programmazione Unitaria i capitoli di spesa POR FSE 2014 - 2020 sui quali risultano stanziate le risorse destinate al finanziamento del presente intervento per l'importo di Euro 444.918,58 iva inclusa e precisamente:

- capitolo n. 104054 "Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione - Formazione - Lavoro - Quota Comunitaria - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)"

- capitolo n. 104055, "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione - Formazione - Lavoro - Quota Statale - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)"

- capitolo n. 104056 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione - Formazione - Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)".

Ritenuto:

- di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 - 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, la somma complessiva di Euro 889.837,16= iva al 22% inclusa, che si configura debito commerciale, con fatturazione bimestrale in ragione dei servizi effettivamente prestati nel rispetto del Progetto dei Fabbisogni, come di seguito:

Capitolo n. 102484 "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17 agosto 2015, n. 5903)" "articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.003. 50%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7758	Prenotazione n. 1707
€ 50.000,00	€ 172.459,29

Capitolo n. 102485 "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)"-"articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.003. 35%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7759	Prenotazione n. 1708
€ 35.000,00	€ 120.721,50

Capitolo n. 102486 "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)"-"articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.003. 15%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7760	Prenotazione n. 1709
€ 15.000,00	€ 51.737,79

Capitolo n. 104054 "Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)"-"articolo 15 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001 50%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7761	Prenotazione n. 1706
€ 124.577,20	€ 97.882,09

Capitolo n. 104055, "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)"-"articolo 15 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001 35%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7762	Prenotazione n. 1710
€ 87.204,04	€ 68.517,46

Capitolo n. 104056 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)"-"articolo 15 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001. 15%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 8201	Prenotazione n. 1711
€ 37.373,16	€ 29.364,63

a valere sulle prenotazioni richieste alla Direzione Bilancio e Ragioneria con Decreto n. 134 del 30/09/2020, del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, precisato che tutte le prenotazioni, individuate nella suindicata tabella, vengono utilizzate per l'intero importo.

- di dare atto che, con riferimento al POR FESR 2014-2020, le risorse iscritte sui capitoli di spesa sopra citati, risultano correlate ai capitoli di entrata n. 101003 "Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 - Parte corrente" e n. 101004 "Assegnazione del FdR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 - Parte corrente";

- di impegnare la spesa relativa al contributo Consip a norma dell'art. 18, co. 3 del D.Lgs. n. 177 del 01/12/2009 attuato dal DPCM del 23/06/2010, pari ad Euro 5.835,00 (fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972), a valere sulla prenotazione n. 7764/2020 che si configura debito non commerciale, sul capitolo di spesa n. 103653 "Imposte Tasse e Contributi" art 15 P.d.c. 1.02.01.99.999 "IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C." del bilancio regionale 2020, avente l'occorrente disponibilità; trattasi di debito non commerciale;

Visto il punto 5.2 lett. b) All.to 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., pertinente l'imputazione contabile degli impegni di spesa relativi ai beni e servizi;

Ritenuto pertanto di procedere alla registrazione contabile di impegni di spesa, in relazione ad un'obbligazione avente natura commerciale, ai sensi art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. a favore della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, per complessivi € 889.837,16 IVA compresa, a carico del bilancio 2020-2022, approvato con L.R. 46 del 25/11/2019, esercizio di imputazione contabile 2020 e 2021, a valere sui capitoli di spesa di cui alla tabella sopra esposta, secondo la ripartizione per articolo e c.p.c. ivi rappresentata;

Dato atto:

- che le obbligazioni attive e passive in corso di assunzione con il presente decreto sono giuridicamente perfezionate e scadono nel corrente esercizio;

- che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Atteso che:

- l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 19.7 del Contratto Quadro) per l'anno 2020 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di 3.646,87 iva esclusa, impegnati a carico del Bilancio regionale 2021;

- il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990;

- che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari ad Euro 889.837,16 (IVA inclusa), è esigibile nel corso degli esercizi finanziario 2020 e 2021;

- i corrispettivi contrattuali sono maturati con periodicità bimestrale in ragione dei servizi effettivamente prestati nel rispetto del Progetto dei Fabbisogni. Al termine di ciascun bimestre di riferimento il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, procederà alla verifica di conformità e provvederà, entro 7 giorni dalla verifica, al rilascio del certificato di pagamento che autorizzerà il fornitore all'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che sarà emessa successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Dato atto che il contratto genererà spesa corrente e di investimento e si riferisce a contratto pluriennale necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);

Attestata, ai sensi dell'art. 56 c. 6 del D.lgs 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 che stabilisce che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti".

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177;

- Visto il Dpcm 23 giugno 2010;

- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;

- Vista la Legge n. 241 del 1990;

- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- Visto il D.Lgs n. 163/2006;

- Visto il D.Lgs n. 50/2016;

- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;

- Visto il D.P.R. n. 207/2010;

- Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17/12/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- Vista la Decisione CE C(2014) 9751 del 12/12/2014, che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Veneto Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Veneto in Italia, successivamente modificata con Decisione CE C (2018) 8658 final del 7 dicembre 2018;

- Viste le Decisioni della Commissione Europea C (2015) 5903 del 17/08/2015, C (2108) 4873 del 19/07/2018 e C (2019) 4061 del 05/06/2019;

- Vista la D.G.R. n. 300/2020:

- Vista la D.G.R. n. 449/2020;

- Vista la L. R. n. 46 del 25 novembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

- Vista la D.G.R. n. 30/2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022";

- Vista la D.G.R. n. 1156/2020;

- Visto il Decreto n. 134 del 30/09/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990 e ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010 e che con Decreto n. 134 del 30/09/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 300, comma 3, del d.P.R. n. 207/2010 e del Decreto del 7 marzo 2018 n. 47 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato nominato nel Direttore della U.O. Demand, Progettazione e Sviluppo Software, ing. Paolo Barichello;
3. di autorizzare, nell'ambito del Contratto esecutivo di adesione all'Accordo Quadro per l'affidamento dei servizi Cloud Computing, di Sicurezza, di realizzazione di Portali e Servizi online e di Cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni (ID SIGEF 1403), Lotto 1, CIG 55187486EA", Cig derivato 8455453C8A, CUP H71H20000000009, stipulato in data 26/10/2020, la spesa complessiva massima pari ad Euro 889.837,16, inclusa IVA;
4. di attestare che trattasi di debito commerciale, che l'obbligazione passiva è giuridicamente perfezionata, come precisato in premessa con scadenza il 25/03/2021;
5. di corrispondere a favore della società della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA

12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 - 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, la somma pari ad Euro 889.837,16= iva al 22% inclusa, con fatturazione bimestrale in ragione dei servizi effettivamente prestati nel rispetto del Progetto dei Fabbisogni; al termine di ciascun bimestre di riferimento il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016, procederà alla verifica di conformità e provvederà, entro 7 giorni dalla verifica, al rilascio del certificato di pagamento che autorizzerà il fornitore all'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura, che sarà emessa successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale.

6. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
7. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, mandataria del costituito raggruppamento costituito tra la stessa e le società mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), Via A. Grandi n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 - 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, che ha incorporato per fusione, con efficacia dal 1 aprile 2017, la mandante Postecom S.p.A. con atto notaio in Roma dr. Nicola Atlante repertorio n. 53665, raccolta 26873 e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, Via Spinola 11, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, la somma di Euro 889.837,16, IVA inclusa, come di seguito:

Capitolo n. 102484 "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota comunitaria - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17 agosto 2015, n. 5903)" "articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.003. 50%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7758	Prenotazione n. 1707
€ 50.000,00	€ 172.459,29

Capitolo n. 102485 "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota statale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)"-"articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.003. 35%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7759	Prenotazione n. 1708
€ 35.000,00	€ 120.721,50

Capitolo n. 102486 "POR FESR 2014-2020 Asse 7 "Assistenza tecnica" - quota regionale - Acquisto di beni e servizi (Dec. UE 17/08/2015, n. 5903)"-"articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni" V livello "Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione" - Piano dei Conti U.1.03.02.19.003. 15%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7760	Prenotazione n. 1709
€ 15.000,00	€ 51.737,79

Capitolo n. 104054 "Programmazione POR FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Comunitaria - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)"-"articolo 15 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001 50%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7761	Prenotazione n. 1706
€ 124.577,20	€ 97.882,09

Capitolo n. 104055, "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Quota Statale - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)"-"articolo 15 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001 35%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 7762	Prenotazione n. 1710
€ 87.204,04	€ 68.517,46

Capitolo n. 104056 "Programmazione POR-FSE 2014-2020 - Asse 5 Assistenza Tecnica - Area Istruzione-Formazione-Lavoro - Cofinanziamento Regionale - Investimenti fissi lordi e acquisto terreni (Dec. UE 12/12/2014, n. 9751)"-"articolo 15 "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001. 15%	
Anno 2020 (importo comprensivo di IVA)	Anno 2021 (importo comprensivo di IVA)
Prenotazione n. 8201	Prenotazione n. 1711
€ 37.373,16	€ 29.364,63

a valere sulle prenotazioni richieste alla Direzione Bilancio e Ragioneria con Decreto n 134 del 30/09/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, precisato che tutte le prenotazioni, individuate nella suindicata tabella, vengono utilizzate per l'intero importo.

8. di procedere pertanto alla registrazione contabile di impegni di spesa, in relazione ad un'obbligazione avente natura commerciale, ai sensi art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. a favore della società Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, per complessivi € 889.837,16 IVA compresa, a carico del bilancio 2020-2022, approvato con L.R. 46 del 25/11/2019, esercizio di imputazione contabile 2020 e 2021, a valere sui capitoli di spesa di cui alla tabella sopra esposta, secondo la ripartizione per articolo e c.p.c. ivi rappresentata;

9. di associare agli impegni di spesa di cui al precedente punto 7) il soggetto beneficiario Telecom Italia S.p.A., con sede legale in Milano, codice fiscale/partita IVA 00488410010 per gli importi esposti nella tabella di cui all'art. 8), nonché i soggetti mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), con sede legale in Cernusco sul Naviglio (Milano), codice fiscale e numero di iscrizione 00282140029, partita IVA 12582280157, Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A. con sede legale in Roma, Viale Europa n. 190 - 00144, codice fiscale n. 97103880585 e partita IVA n. 01114601006, e Postel S.p.A. con socio unico con sede legale in Roma, codice fiscale n. 04839740489 e partita IVA n. 05692591000, con importo nullo;

10. di accertare per competenza, in quanto risulta riconducibile a quanto previsto al paragrafo 3.12 dell'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, che prevede che "Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)",

    a) le risorse di parte comunitaria e di parte statale del POR FESR 2014-2020 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Programmazione Unitaria come di seguito indicato:

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)

Esercizio 2020					
n. capitolo	Descrizione	Codice V livello PDC	Codice SIOPE		Importo
101003	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 - Parte corrente (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	4.03.01.4311	Trasferimenti in conto capitale da Unione Europea	€ 50.000,00
101004	Assegnazione del FdR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 - Parte corrente (Dec UE	E 4.02.01.01.001	4.02.01.4214	Trasferimenti in conto capitale da Stato per la realizzazione di programmai	€ 35.000,00

	17/08/2015, n. 5903)	Contributi agli investimenti da Ministeri		comunitari	

Esercizio 2021					
n. capitolo	Descrizione	Codice V livello PDC	Codice SIOPE		Importo
101003	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 - Parte corrente (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.05.03.001 Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	4.03.01.4311	Trasferimenti in conto capitale da Unione Europea	€ 172.459,29
101004	Assegnazione del FdR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 - Parte corrente (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)	E 4.02.01.01.001 Contributi agli investimenti da Ministeri	4.02.01.4214	Trasferimenti in conto capitale da Stato per la realizzazione di programmai comunitari	€ 120.721,50

dando atto che la differenza, rispetto all'importo complessivo dell'impegno di spesa, pari ad Euro 66.737,79 €, è finanziata da risorse regionali;

b) le risorse di parte comunitaria e di parte statale del POR FSE 2014-2020 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata assegnati alla responsabilità di budget della Direzione Formazione e Istruzione come di seguito indicato:

Soggetto debitore: Ministero dell'Economia e delle Finanze (codice anagrafica 00144009)

Esercizio 2020					
n. capitolo	Descrizione	Codice V livello PDC	Codice SIOPE		Importo
101445	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)	2.01.05.01.005 Fondo Sociale Europeo (FSE)	4.03.01.4311	Trasferimenti in conto capitale da Unione Europea	€ 124.577,20
101446	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)	E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	4.02.01.4214	Trasferimenti in conto capitale da Stato per la realizzazione di programmai comunitari	€ 87.204,04

Esercizio 2021					
n. capitolo	Descrizione	Codice V livello PDC	Codice SIOPE		Importo
101445	Assegnazione del FESR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)	2.01.05.01.005 Fondo Sociale Europeo (FSE)	4.03.01.4311	Trasferimenti in conto capitale da Unione Europea	€ 97.882,09
101446	Assegnazione del FDR per l'attuazione del POR FESR 2014-2020 (Dec UE 17/08/2015, n. 5903)	E 2.01.01.01.001 Trasferimenti correnti da Ministeri	4.02.01.4214	Trasferimenti in conto capitale da Stato per la realizzazione di programmai comunitari	€ 68.517,46

dando atto che la differenza, per ciascun Fondo, rispetto all'importo complessivo dell'impegno di spesa, pari ad Euro 66.737,79 €, è finanziata da risorse regionali;

11. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 19.7 del Contratto Quadro) per l'anno 2020 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 3.646,87 iva esclusa, impegnato nell'annualità 2021;
12. di impegnare la somma pari ad Euro 5.835,00 (fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972) a favore di Consip S.p.a., sul capitolo n. 103653 "Imposte Tasse e Contributi" art 15 P.d.c. 1.02.01.99.999 "IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C." del bilancio regionale 2020, a valere sulla prenotazione n. 7764/2020, avente l'occorrente disponibilità; trattasi di debito non commerciale;
13. di corrispondere la somma complessiva di Euro 5.835,00 (fuori campo dell'applicazione dell'IVA, ai sensi dell'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972) a Consip S.p.a., sede legale e operativa in Via Isonzo 19/d, 00198 - Roma, Codice Fiscale e Partita Iva n. 05359681003;
14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa a carico del Bilancio regionale per le annualità 2020 e 2021, come specificato ai punti 7 e 12 del presente dispositivo;
15. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2020 e 2021;
16. di attestare ai sensi dell'art. 56 c. 6 del D.lgs 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica;
17. di dare atto che il contratto genererà spesa corrente e di investimento e si riferisce a contratto pluriennale necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011
18. di attestare, ai sensi dell' art. 56, comma 7 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;
19. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
21. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

(Codice interno: 441767)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 198 del 31 dicembre 2020

Contratto esecutivo di adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - id 1607 Lotto 2" Cig. 621032497B, Cig derivato 733842323C. Scadenza contratto 31/12/2021. Aumento del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50 del 2016. Assunzione di impegno di spesa a carico dell'esercizio finanziario 2021.

[Informatica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs 50/2016, per un importo di Euro 1.226.305,00 iva esclusa, l'aumento del contratto esecutivo di adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - id 1607 Lotto 2" Cig. 621032497B, Cig derivato 733842323C, stipulato il giorno 29/12/2017 con decorrenza dal 01/01/2018 al 31/12/2021, tra Regione del Veneto e la società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24 Cap 00144, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, mandataria, Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti, 7, P. IVA 01973900838, mandante, Engiweb Security S.r.l., con sede legale in Trento, Via Sommarive, 18, P. IVA 07962091000, mandante, NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd con sede legale in Milano, Viale Cassala 14/A, P. IVA 07988320011, mandante, PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, P. IVA 11088550964, mandante ed Expleo Italia S.p.a., con sede legale in Roma, Via Simone Martini, 143/145, P. IVA 05551171001, mandante, per l'importo di Euro 19.762.359,76 iva esclusa. Si procede all'assunzione della spesa relativa all'aumento del contratto a carico dell'esercizio finanziario 2021.

Il Direttore

Premesso che:

- Con Decreto n. 145 del 29 dicembre 2017 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale, in esecuzione della D.G.R. n. 1896 del 29 novembre 2016, è stato disposto di procedere all'appalto dei Servizi di sviluppo software, Servizi di gestione, manutenzione e assistenza, Servizi di supporto organizzativo, limitatamente al solo servizio di supporto architetturale, mediante adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - ID SIGEF 1607", lotto 2, Cig. 621032497B, Cig. derivato 733842323C, ai sensi dell'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, per l'importo di Euro 19.762.359,76 iva esclusa e per una durata pari a 48 mesi con decorrenza dal 01/01/2018, con ciò approvando il Progetto dei Fabbisogni trasmesso dal Raggruppamento aggiudicatario tra le imprese Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., Municipia S.p.A., Engiweb Security S.r.l., NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd , PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., SQS Software Quality Systems Italia S.p.A. (già SQS Italia S.p.A.), in data 28/12/2017, agli atti al prot. n. 540699 in pari data;

- con il medesimo decreto sono stati nominati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006 e del D.P.R. n. 207/2010, il Responsabile del procedimento, nella persona dell'allora Direttore della Direzione ICT e Agenda digitale, ing. Lorenzo Gubian e il Responsabile dell'esecuzione, nella persona dell'allora Direttore della U.O. Infrastrutture ICT, dott. Borgo Idelfo; si dava inoltre atto che le prestazioni contrattuali sarebbero state eseguite dalla mandataria Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.; si dava infine atto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008, che la natura intellettuale dei servizi erogati in locali messi a disposizione dell'amministrazione regionale non avrebbe comportato la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale erano pari a zero;

- il contratto esecutivo è stato poi sottoscritto dalle parti il 29/12/2017, con ciò dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante, con decorrenza dal 01/01/2018 al 31/12/2021;

- con Decreto n. 86 del 19/07/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, a fronte dei mutamenti organizzativi all'interno della Direzione, si dava atto che nel Contratto esecutivo per servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - id 1607- Lotto 2 Cig. 621032497B, Cig derivato 733842323C, il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e dell'art. 10 del D.Lgs. n. 163/2006, era il dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e si nominava, nel medesimo contratto, Direttore dell'esecuzione, l'ing. Paolo Barichello, dirigente assegnato alla U.O. Demand, Progettazione e Sviluppo Software della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- con Decreto n. 18 del 19/2/2018 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si disponeva la relativa copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata;

- con Decreto n. 51 del 21/04/2020 si prendeva atto dell'atto a rogito del notaio dott. Filippo Zabban, Repertorio n. 72888, Raccolta n. 14488 del 19 dicembre 2019 con il quale era stata disposta la scissione parziale proporzionale della società PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A., C.F. e P.IVA 03230150967, con sede legale in Milano, Via Monte Rosa 91, mediante assegnazione di parte del patrimonio della stessa alla società PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., con sede in Milano, Via Monte Rosa 91, Codice fiscale e Partita IVA 11088550964, a decorrere dal 2 gennaio 2020; si prendeva pertanto atto del citato subentro nel contratto esecutivo Cig derivato 733842323C;

Rilevato che il contratto esecutivo di cui al Cig derivato 733842323C, comprende "Servizi di sviluppo software ad Hoc", "Servizi di gestione, manutenzione e assistenza" e "Servizi di supporto organizzativo, limitatamente al solo servizio di supporto architetturale".

Considerato che:

- L'amministrazione ha la necessità di ampliare il perimetro delle prestazioni rientranti nel contratto attuativo Cig derivato 71770923AE mediante un aumento delle prestazioni relative al "Servizio di sviluppo ad Hoc", del "Servizio di manutenzione evolutiva" e del "Servizio di Parametrizzazione e Personalizzazione". Non può tuttavia ricorrere al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - id 1607- Lotto 2" Cig. 621032497B in quanto esaurito.

- Il fabbisogno in aumento, come attestato dal Responsabile del procedimento, nasce all'interno del nuovo scenario causato dall'emergenza sanitaria ove si è assistito, da un lato, ad un aumento del ruolo della digitalizzazione della pubblica amministrazione e, dall'altro lato, ad una revisione generale della programmazione di interventi e spesa precedentemente delineata;

- il Decreto legge n. 76/2020 "Semplificazione e innovazione digitale", convertito nella legge n.120/2020, contiene le previsioni normative per velocizzare il processo di trasformazione digitale del Paese, e in particolare all'art. 24, sancisce l'obbligatorietà dell'utilizzo di SPID e CIE per l'autenticazione dei cittadini all'accesso dei servizi messi a disposizione della Pubblica Amministrazione e della piattaforma PAGOPA per i pagamenti verso la Pubblica Amministrazione;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 4 agosto 2020 prevede inoltre di regolamentare il lavoro agile, garantendo un armonico passaggio da regime emergenziale determinato dalla pandemia COVID-19 in corso a regime ordinario;

- l'emergenza sanitaria ha inoltre comportato una drastica revisione della programmazione in tema di servizi di sviluppo di applicativi prevista nel 2020; tali risorse sono state destinate alla pubblicazione urgente di bandi a sostegno del tessuto produttivo (DGR 783/2020, DGR 822/2020, DGR 1390/2020, DGR 1391/2020). Ciò ha avuto come conseguenza un'erosione del budget in prima istanza destinato a progettualità di riferimento del contratto in essere e allo sviluppo di nuove progettualità, anche in ottemperanza all'adeguamento rispetto al DL 76/2020; la pubblicazione di Bandi a sostegno del tessuto produttivo ha comportato una reingegnerizzazione del Sistema Informativo unitario su paradigma cloud, comportando l'esaurimento delle risorse economico di sviluppo software per l'anno 2020, il che ha comportato il posticipo al 2021 di progetti 2020 per un importo pari a circa Euro 454.000, che si aggiungono ai progetti e ulteriori "bandi covid" per l'anno 2021 stimati per un pari importo.

Precisato che:

- il Decreto legge n. 76/2020 "Semplificazione e innovazione digitale", convertito nella legge n.120/2020 sancisce l'obbligo di adozione del sistema di autenticazione SPID, nonché l'adozione del sistema di pagamento elettronico PagoPA entro il 28 febbraio 2021, il che comporta interventi di manutenzione straordinaria su almeno 50 servizi applicativi regionali per il primo, nonché l'integrazione di tutti i tipi dovuto di Regione del Veneto.

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 4 agosto 2020 prevede inoltre di regolamentare il lavoro agile, garantendo un armonico passaggio da regime emergenziale determinato dalla pandemia COVID-19 in corso a regime ordinario; ciò comporta di procedere con processi di digitalizzazione onde consentire, in prospettiva, ai dipendenti regionali di poter operare con "scrivania virtuale" per determinati procedimenti e/o attività istituzionali. Parallelamente, è necessario procedere con lo sviluppo dei servizi pubblici digitali e l'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini, valutando il miglior impatto per l'utenza in termini di accessibilità, anche da remoto, ai servizi offerti dalle strutture regionali nell'ottica di massimo snellimento ed efficientamento delle procedure.

Sotto il profilo economico si stima l'incremento di attività pari ad Euro **1.226.305,00**, dunque non superiore al quinto dell'importo contrattuale.

A tale fabbisogno in aumento non potrebbe essere fatto fronte mediante una nuova gara, in quanto trattasi di prestazioni supplementari strettamente collegate, a livello organizzativo e gestionale, a quelle fornite nell'ambito del contratto iniziale; una

nuova gara comporterebbe sicuramente un aumento dei costi anche solo per l'impossibilità di sfruttare economie contrattuali che potrebbero generarsi a seguito di semplici misure organizzative del lavoro.

D'altro canto risulta evidente come appaia del tutto impossibile non procedere ad alcun incremento del fabbisogno esposto.

A tale incremento risulta applicabile l'art. 106 del D.Lgs n. 50/2016, come peraltro affermato dall'Avvocatura regionale con nota in data 07/05/2019, prot. n. 177914 nell'ambito di fattispecie contrattuale analoga.

Si evidenzia che l'unica indicazione esplicita al riguardo risulta essere il Comunicato del Presidente dell'ANAC del giorno 11 maggio 2016, il quale afferma che continuano ad applicarsi le disposizione del D.Lgs n. 163/2016 anche alle "adesioni a convenzioni stipulate prima dell'entrata in vigore del nuovo codice. Tale comunicazione non fornisce tuttavia la motivazione di tale interpretazione. Se la si accettasse, si dovrebbe ritenere che anche i contratti di esecuzione di convenzioni stipulati dalle singole amministrazioni siano regolati dalla disciplina contenuta dal D.Lgs n. 163/2006 e conseguentemente, le modifiche ai contratto in questione sarebbero regolati dall'art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lg n. 163/2006 e dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010.

Tuttavia va anche segnalato come vi siano altri atti della medesima Autorità da cui si possano trarre indicazioni differenti rispetto alla citata Comunicazione. A tale proposito di richiama la deliberazione n. 273 del 19/07/2001 (relativa alla legge n. 109/94, articolo 19) secondo cui "la previsione specifica ed esaustiva in una convenzione quadro delle lavorazioni da eseguire con la determinazione del loro ammontare, della loro consistenza, delle penali delle polizze fideiussorie da produrre e di ogni altro elemento caratterizzante le prestazioni stesse fa sorgere immediatamente in capo all'appaltatore il diritto soggettivo a realizzare tali lavori secondo la disciplina normativa vigente al momento della stipula della convenzione - quadro. Quando la convenzione presenta caratteristiche generiche e non regola in modo esaustivo i rapporti tra concedente e concessionario, esso fa sorgere in capo a quest'ultimo un mero interesse legittimo, che assurge al rango di diritto soggettivo solo con la stipula dell'atto aggiuntivo e degli atti aggiuntivi è quella vigente al momento della loro stipulazione. Se è pur vero che tale parere riguarda un caso risalente nel tempo e regolato da normativa non più vigente, il principio che se ne trae risulta opposto a quanto affermato dalla medesima Autorità con la citata Comunicazione del giorno 11 maggio 2016. Va inoltre osservato che se è vero che la disciplina contrattuale è interamente contenuta nella convenzione Consip, in capo al contraente privato, sino al momento dell'adesione, non è sorto alcun diritto soggettivo nei confronti della Regione de Veneto. In base alla massima sopra riportata, invece, proprio il sorgere di un diritto soggettivo tra i contrenti rappresenta il discrimen per determinare se il rapporto debba essere considerato nuovo e quindi sottoposto alla nuova disciplina, oppure vi sia rapporto di continuità con il precedente rapporto e quindi continui ad applicarsi la previgente normativa.

Nello stesso senso vi sono poi ulteriori pronunce che, pur riguardando un contratto di concessione invece che un accordo quadro, hanno ribadito il medesimo principio. In particolare si ricorda la Delibera n. 388 del 12 aprile 2017, secondo cui "il rapporto concessorio va esaminato nella sua concreta e complessa configurazione, distinguendo la convenzione quadro che regola a monte ed in via generica i rapporti tra concedente e concessionario, dai successivi ed eventuali contratti specificativi ed applicativi di quanto previsto dalla Convenzione stessa". Conseguentemente "sulla base del principio che regola la successione delle leggi nel tempo, i rapporti instauratisi nel regime previgente a quello attuale, continuano a produrre i loro effetti purché si tratti di rapporti definiti in tutti i loro elementi fondamentali, non suscettibili di ulteriori definizioni di atti successivi. Tenuto conto dell'indirizzo generale sopra illustrato, quanto alla possibilità di affidare all'attuale concessionario anche l'estensione della linea 2 e la realizzazione della linea 4 del sistema tranviario di Firenze occorre riferirsi alla disciplina prevista nel D.Lgs, n, 50/2016, dovendo tale ipotesi trovare eventuale attuazione mediante stipula di atti aggiuntivi alla convenzione in corso di esecuzione (sottoscritta nel 2005)"- L'atto prosegue affermando che alle modifiche della concessione si applicano le disposizione di cui al D.Lsg 50/2016 (at. 106) e non quelle del D.Lgs 163/2006, il quale invece era la disciplina di riferimento dell'originario contratto di concessione della linea tranviaria.

Il parere evidenzia poi le differenze che vi sono tra la disciplina previgente e quella attuale, sottolineando, tra l'altro, come il requisito dell'imprevedibilità non sia più presente e che esso sia stato sostituito da quello della necessarietà.

Dall'orientamento dell'Anac per ultimo riportato si desume dunque che i singoli contratti di attuazione di un accordo quadro, e pure i contratti di modifica di accordi precedentemente stipulati, sono di norma regolati dalla disciplina vigente al momento della loro stipula e non a quelle vigente al momento della conclusione del contratto quadro e del contratto originario, salvo differenti indicazioni normative, che non posso essere rinvenute nell'art. 216 del D.Lgs n. 50/2016, norma transitoria relativa all'entrata in vigore del nuovo codice appalto, che prevede una deroga al principio di cui sopra, disponendo che i contratti siano regolati dalle norme in vigore al momento dell'emanazione del bando di gara e non a quello della loro stipulazione, posto che la fattispecie riguarda contratti non preceduti da bando. In assenza di una previsione normativa derogatrice contenuta nelle disposizioni transitorie, si deve ritenere che il contratto di modifica dell'accordo quadro sia disciplinato dalle norme vigenti al momento della sua conclusione e non di quelle operanti al momento della stipula del contratto originario. Tale interpretazione è sostanzialmente fatta propria dall'Anac negli atti sopra citati. È tuttavia contraria a quanto affermato nella Comunicazione del Presidente del giorno 11 maggio 2016. Relativamente a quest'ultima, va in ogni caso osservato che si tratta di una dichiarazione non motivata e che non prende in considerazione i precedenti stessi dell'Anac. Si ricorda inoltre come l'Autorità abbia

successivamente proseguito nel solco delle precedenti con altri atti, quali la citata delibera n. 388/2017 e la Delibera 20 novembre 2018.

Dunque, sia per la natura della dichiarazione (mera comunicazione), sia per la mancanza di motivazione, sia per la circostanza che sia prima che dopo l'Anac abbia assunto una posizione incompatibile con l'affermazione contenuta nella comunicazione stessa, si ritiene che essa non possa rappresentare un'interpretazione convincente.

Considerato che il Responsabile del procedimento, esaminata la relazione che sul punto il Direttore dell'Esecuzione ha predisposto, ha attestato l'esigenza sopra rappresentata e la necessità quindi, verificata l'analogia tra le prestazioni che già il Raggruppamento di imprese è tenuto ad eseguire nell'ambito del contratto esecutivo e le ulteriori prestazioni sopra descritte, di procedere ad un aumento del contratto cig derivato 733842323C., entro il limite previsto dall'art. 106, comma 12 del D.Lgs n. 50/2016;

Ritenuto pertanto che ricorrano gli estremi per applicare alla fattispecie in esame la disciplina di cui al D.Lgs 50/2016 ed in particolare l'art. 106, comma 12 che "la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tale caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto".

Considerato che la modifica in aumento del contratto in questione riguarda gli stessi servizi oggetto del Contratto Quadro e risulta imprescindibile al fine di dare attuazione a quanto stabilito dal Decreto legge n. 76/2020 "Semplificazione e innovazione digitale", convertito nella legge n.120/2020, dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 938 del 4 agosto 2020 e da quanto emerso a seguito dell'emergenza sanitaria come sopra precisato. L'introduzione di un nuovo operatore economico risulta impraticabile sotto il profilo tecnico in quanto riguarda i medesimi sistemi; la modifica dell'importo di Euro **1.226.305,00** non supera il quinto del valore del contratto.

Risulta inoltre evidente, trattandosi di un sistema già in esercizio, molto complesso, articolato nonché critico in quanto la sua continuità operativa è fondamentale al fine di scongiurare una potenziale interruzione di pubblico servizio, che servono competenze specifiche di altissimo livello ed una conoscenza storica con una profondità adeguata. Tutto ciò premesso, è palese che l'ampliamento del servizio non può essere affidato ad un'Azienda diversa rispetto a quella che già attualmente sta gestendo e manutenendo il sistema. Tutto questo per garantire una conduzione omogenea e fluida delle attività, nonché per evitare costi ed oneri maggiori e/o aggiuntivi derivanti da inevitabili passaggi di consegne e conoscenze di natura generale e/o specifica.

Ritenuto di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs 50/2016, la modifica in aumento del contratto di adesione cig. 733842323C, a decorrere dal 01/01/2021 sino a scadenza, mediante un incremento delle prestazioni contrattualmente previste per un importo di Euro **1.226.305,00** iva esclusa e precisamente:

Incremento prestazioni **Ambito**	**Piano dei fabbisogni (qtà gg/anno)**	**Stimata 2021 (Qtà gg/ anno)**	**Delta qtà (anno)**	**Capo Progetto**	**Analista Funzionale**	**Specialista di prodotto**	**Architetto di sistema**	**Analista progr.**	**DBA**
Analisi, Progettazione e realizzazione SW ad hoc	2.050	3.961	1.918	10%	25%	10%	15%	30%	10%
Manutenzione Evolutiva	2.137	4.223	2.086	5%	25%	10%	10%	40%	10%
Servizio di parametrizzazione e Personalizzazione	1.175	2.271	1.096	8%	22%	20%	5%	30%	15%

Dettaglio economico **Ambito**	**Delta Qtà Anno**	**Costo unitario CONSIP SGI**	**Canone Anno iva esclusa**
Analisi, Progettazione e realizzazione SW ad hoc	1.918	€ 244,44	€ 468.835,00
Manutenzione Evolutiva	2.086	€ 234,365	€ 488.874,00
Servizio di parametrizzazione e Personalizzazione	1.096	€ 245,07	€ 268.596,00
			€ 1.226.305,00

Dato atto che le prestazioni contrattuali saranno eseguite dalla mandataria Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., come previsto nel Contratto Cig derivato 733842323C;

Visto l'art. 106, comma 12, del D.Lgs n. 50/2016;

Dato atto che in data odierna si procede alla comunicazione via pec alla Società Capogruppo dell'avvenuta variazione in aumento del contratto CIG derivato 733842323C, vincolante per l'aggiudicatario.

Dato atto dell'esistenza di un'obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

Ritenuto di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24 Cap 00144, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, mandataria, Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti, 7, P. IVA 01973900838, mandante, Engiweb Security S.r.l., con sede legale in Trento, Via Sommarive, 18, P. IVA 07962091000, mandante, NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd con sede legale in Milano, Viale Cassala 14/A, P. IVA 07988320011, mandante, PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, P. IVA 11088550964, mandante ed Expleo Italia S.p.a., con sede legale in Roma, Via Simone Martini, 143/145, P. IVA 05551171001, mandante, la somma di Euro **1.226.305,00**=IVA esclusa, corrispondenti ad Euro 1.496.092,10 Iva compresa, come di seguito:

a. con istituzione del Fondo pluriennale vincolato:

CAPITOLO N. 104167 "Finanziamento del Sistema Informativo Regionale e sanitario e dei servizi information tecnology - acquisto di beni e servizi (decreto 14/11/2017, n. 250)"	Importi compresa IVA
	2021
articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"; U.1.03.02.19.001 GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	€ 1.126.951,10

b. impegno pluriennale:

CAPITOLO N. 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale"	Importi compresa IVA
" articolo 15 "Software" quinto livello "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001.	2021
	€ 369.141,00

Dato atto:

- che il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratti pluriennali necessari a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);

- che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per l'anno 2021 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità., previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 6.131,52 iva esclusa, impegnato sul capitolo di spesa n. 104167 e capitolo 7204 annualità 2021, ritenuta che verrà liquidata assieme alla quota già individuata con il citato decreto inziale di finanziamento del contratto pluriennale n. 18 del 19/02/2018.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs n. 50 del 2016;

- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- Vista la L. R. n. 46 del 25 novembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

- Viste la D.G.R. n. 1896 del 29 novembre 2016;

- Visti il Decreto n. 145 del 29 dicembre 2017, il Decreto n. 18 del 19/2/2018, il Decreto n. 51 del 21/04/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenza Digitale;

- Visto il contratto di adesione Cig derivato 733842323C;

- Visto il parere dell'Avvocature regionale in data 07/05/2019, prot. n. 177914;

- Vista la L. R. n. 46 del 25 novembre 2019 di approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;

- Vista la D.G.R. n. 30/2020 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2020 - 2022;

decreta

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990 e ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016, a decorrere dal 01/07/2018 è il dott. Idelfo Borgo, Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
3. di dare atto che il Direttore dell'esecuzione del contratto è il Direttore della U.O. Demand, Progettazione e sviluppo software, ing. Paolo Barichello, come da nomina effettuata con Decreto n. 139 del 23 ottobre 2018 del Direttore della Direzione ICT e Agend Digitale;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 106, comma 12, del D.Lgs 60/2016, la modifica del contratto esecutivo di adesione al Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - id 1607-Lotto 2" Cig. 621032497B, Cig derivato 733842323C stipulato in data 29/12/2017, con decorrenza dal 01/01/2018 al 31/12/2021, con il Raggruppamento aggiudicatario tra le società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24 Cap 00144, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, mandataria, Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti, 7, P. IVA 01973900838, mandante, Engiweb Security S.r.l., con sede legale in Trento, Via Sommarive, 18, P. IVA 07962091000, mandante, NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd con sede legale in Milano, Viale Cassala 14/A, P. IVA 07988320011, mandante, PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, P. IVA 11088550964, mandante ed Expleo Italia S.p.a., con sede legale in Roma, Via Simone Martini, 143/145, P. IVA 05551171001, mandante, per l'importo di Euro 19.762.359,76 iva esclusa, mediante un aumento delle prestazioni contrattuali per un importo pari ad Euro 1.226.305,00 iva esclusa a decorrere dal 01/01/2021 fino al 31/12/2021;
5. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 1.496.092,10, IVA al 22%, pari ad Euro 269.787,10, compresa, dando atto che si tratta di debito commerciale;
6. di dare atto che con decreto n. 91 del 7/7/2020, con riferimento all'impegno assunto sul capitolo n. 104167, per la quota residua di euro 91.153.90 è stata accertata per competenza in entrata, la somma di Euro 1.037.685,47 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione" del Bilancio regionale 2020, accertamento n. 2898/2020;
7. di dare atto che con decreto n. 167 del 24/11/2020 con riferimento all'impegno assunto sul capitolo n. 104167 è stata accertata per competenza in entrata, la somma di Euro 1.035.7978,20 sul capitolo di entrata n. 101147 "Entrate derivanti da Azienda Zero per rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TLC erogati a favore della sanità regionale (Decreto 14/11/2017, n. 250)" P.d.c. E.2.01.01.04.001 "*Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione*" del Bilancio regionale 2020, dovuti da Azienda Zero (anagrafica 165738) a titolo di rimborso di oneri sostenuti per servizi ICT/TlC erogati a favore della Sanità Regionale nel 2020, in forza della Convenzione sottoscritta con Azienda Zero, con durata 5 anni dalla sottoscrizione, per la quota rimanente, accertamento n. 4723/2020;
8. di dare atto che in data odierna si procede alla comunicazione via pec alla Società Capogruppo dell'avvenuta variazione in aumento del contratto CIG derivato 733842323C, vincolante per l'aggiudicatario;
9. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 7 del Contratto Quadro) per gli anni

2019-2020 che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo al termine del Contratto Esecutivo e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro € 6.131,52 iva esclusa, impegnato sul capitolo di spesa n. 104167 e capitolo 7204 nell'annualità 2021, ritenuta che verrà liquidata assieme alla quota già individuata con il citato Decreto inziale di finanziamento del contratto pluriennale n. 18 del 19/2/2018;

10. di dare atto che le prestazioni contrattuali saranno eseguite dalla mandataria Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., come previsto nel Contratto Cig derivato 733842323C;
11. di corrispondere a favore della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24 Cap 00144, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, mandataria del raggruppamento temporaneo costituito tra la stessa e le società Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti, 7, P. IVA 01973900838, Engiweb Security S.r.l., con sede legale in Trento, Via Sommarive, 18, P. IVA 07962091000, NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd con sede legale in Milano, Viale Cassala 14/A, P. IVA 07988320011, PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, P. IVA 11088550964 ed Expleo Italia S.p.a., con sede legale in Roma, Via Simone Martini, 143/145, P. IVA 05551171001, la somma pari ad Euro 1.496.092,10 IVA al 22% compresa (I.V.A pari ad Euro 269.787,10), che costituisce debito commerciale, con fatturazione al raggiungimento di milestone pianificate e condivise con l'Amministrazione, nel caso di prestazioni con modalità di erogazione a corpo o progettuale e con pagamento bimestrale posticipato nel caso di prestazioni con modalità di erogazione continuativa o a consumo, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura; il pagamento che in ogni caso sarà subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale e secondo le condizioni generali e particolari prevista dalla dall'Accordo Contratto Quadro per "Servizi in ambito Sistemi Gestionali Integrati per le Pubbliche Amministrazioni - id 1607- Lotto 2" Cig. 621032497B, sulla base delle fatture emesse dalla Società in base ai servizi effettivamente erogati;
12. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 7518FH;
13. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale dell'Agricoltura, n. 24 Cap 00144, P. IVA 05724831002, codice fiscale 00967720285, mandataria del raggruppamento temporaneo costituito tra la stessa e le società Municipia S.p.A. con sede legale in Trento, Via Adriano Olivetti, 7, P. IVA 01973900838, Engiweb Security S.r.l., con sede legale in Trento, Via Sommarive, 18, P. IVA 07962091000, NTT DATA Italia S.p.A., società unipersonale soggetta all'attività di direzione e coordinamento di NTT DATA EMEA Ltd con sede legale in Milano, Viale Cassala 14/A, P. IVA 07988320011, PricewaterhouseCoopers Public Sector S.r.l., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa n. 91, P. IVA 11088550964 ed Expleo Italia S.p.a., con sede legale in Roma, Via Simone Martini, 143/145, P. IVA 05551171001, la somma di Euro 1.496.092,10 compresa IVA pari a Euro 269.787,10 come di seguito:

    a. con istituzione del Fondo pluriennale vincolato:

CAPITOLO N. 104167 Finanziamento del Sistema Informativo Regionale e sanitario e dei servizi information tecnology - acquisto di beni e servizi (decreto 14/11/2017, n. 250)"	Importi compresa IVA
	2021
articolo 24 "Servizi informatici e di telecomunicazioni"; U.1.03.02.19.001 GESTIONE E MANUTENZIONE APPLICAZIONI	€ 1.126.951,10

    b. impegno pluriennale:

CAPITOLO N. 7204 "Spese per lo sviluppo del Sistema Informativo Regionale"	Importi compresa IVA
″ articolo 15 "Software" quinto livello "Sviluppo software e manutenzione evolutiva" - Piano dei Conti U.2.02.03.02.001.	2021
	€ 369.141,00

14. di dare atto che il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratto pluriennale necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
15. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 1.496.092,10 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2021, come specificato al punto 13) del presente dispositivo;
16. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2020-2022 e con le regole di finanza pubblica;

17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
18. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'artt. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR

(Codice interno: 441718)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI, COMUNICAZIONE E SISTAR n. 68 del 29 dicembre 2020

Impegno di spesa per partecipazione della Regione del Veneto al piano di riparto del debito dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione e lo Sviluppo (OICS). DGR n.1745 del 22 dicembre 2020.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, in attuazione della DGR n. 1745 del 22 dicembre 2020, si dispone l'impegno di spesa per il versamento della quota stabilita dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, per la Regione del Veneto, al fine del ripianamento del debito di OICS.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione n. 1275 del 22 dicembre 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il versamento della quota stabilita dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per la Regione del Veneto, al fine del ripianamento del debito e della cessazione delle attività dell'OICS, per un importo pari ad Euro 148.492,51 disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 104228 "Azioni regionali per il recesso dall'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione e lo Sviluppo (OICS) - trasferimenti correnti (L.R. 12/09/2017 n. 29)" del Bilancio di previsione 2020-2022, incaricando il Direttore della Direzione Relazioni internazionali, Comunicazione e SISTAR di provvedervi con propri atti;

DATO ATTO che sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'assunzione dell'impegno della spesa per Euro 148.492,51 a favore dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo, con sede legale in Roma - C.F. 96182010585 a carico del citato capitolo di spesa con imputazione contabile all'esercizio finanziario 2020;

RITENUTO di disporre che la liquidazione dell'importo di Euro 148.492,51 a favore dell'OICS ad esecutività del presente provvedimento;

DATO ATTO altresì che l'obbligazione per la quale si dispone l'impegno di spesa con il presente provvedimento è perfezionata ed esigibile nel corrente esercizio;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 e ss.mm.e ii;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.e ii;

VISTA la legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2019, n. 46 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la legge regionale 01.12.2020 n. 36 "Assestamento del bilancio di previsione 2020-2022"

VISTA la DGR n. 30 del 21.01.2020 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di impegnare la somma di Euro 148.492,51 a favore dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (OICS), con sede legale in Roma - C.F. 96182010585 - anagr. n. 00041944 - con imputazione a carico del capitolo 104228 "Azioni regionali per il recesso dall'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione e lo Sviluppo (OICS) - trasferimenti correnti (L.R. 12/09/2017 n. 29) (Articolo 013 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" Codice V livello P.d.C. U.1.04.04.01.001 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private", del Bilancio di previsione 2020-2022 esercizio finanziario 2020, che presenta la necessaria disponibilità;

3. di disporre che la liquidazione dell'importo di Euro 148.492,51 a favore dell'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (OICS), con sede legale in Roma, avvenga ad esecutività del presente provvedimento;
4. di attestare che l'obbligazione assunta con il presente provvedimento non ha natura di debito commerciale e che la medesima è perfezionata ed è esigibile nel corrente esercizio;
5. di dare atto che l'impegno assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2020-2022;
6. di attestare che il pagamento in argomento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole della finanza pubblica;
7. di disporre che il presente atto sia trasmesso all'Osservatorio Interregionale per la Cooperazione allo Sviluppo (OICS);
8. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

(Codice interno: 441887)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE INFRASTRUTTURE E TRASPORTI n. 420 del 29 dicembre 2020

Legge regionale 30 aprile 2020, n. 13, art.1 "Messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione alla società Veneto Strade S.p.A.". Attuazione della D.G.R. n. 1746 del 22.12.2020. Concessione finanziamento di euro 15.820.000,00 per il periodo 2020-2022 a favore di Veneto Strade S.p.A. Assunzione impegno di spesa pluriennale 2020-2022.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'impegno di spesa, a favore della Società concessionaria Veneto Strade S.p.A., del contributo concesso con deliberazione di Giunta regionale n. 1746/2020 per le annualità 2020-2021-2022, per la messa in sicurezza della rete viaria regionale.

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di richiamare integralmente le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di impegnare a favore della Società Veneto Strade S.p.A., l'importo complessivo di euro 14.820.000,00, come di seguito specificato:

   - euro 5.820.000,00 con imputazione all'esercizio 2020 sul capitolo 104125 del bilancio di previsione 2020-2022, denominato "Nuovi Interventi per la ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione a Veneto Strade Spa - contributi agli investimenti (art. 1, L.R. 30/04/2020, n.13)", dando atto che l'importo è a valere sull'art. 006 e sulla voce del V livello del piano dei conti U.2.03.03.01.001 "Contributi agli investimenti a imprese controllate" per gli interventi di cui all'**allegato A** del presente atto;
   - euro 4.500.000,00 con imputazione all'esercizio 2021 al capitolo 104125 del bilancio di previsione 2020-2022, denominato "Nuovi Interventi per la ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione a Veneto Strade Spa - contributi agli investimenti (art. 1, L.R. 30/04/2020, n.13), dando atto che l'importo è a valere sull'art. 006 e sulla voce del V livello del piano dei conti U.2.03.03.01.001 "Contributi agli investimenti a imprese controllate" per gli interventi di cui all'**allegato B** del presente atto;
   - euro 4.500.000,00 con imputazione all'esercizio 2022 al capitolo 104125 del bilancio di previsione 2020-2022,denominato "Nuovi Interventi per la ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione a Veneto Strade Spa - contributi agli investimenti (art. 1, L.R. 30/04/2020, n.13), dando atto che l'importo è a valere sull'art. 006 e sulla voce del V livello del piano dei conti U.2.03.03.01.001 "Contributi agli investimenti a imprese controllate" per gli interventi di cui all'**allegato C** del presente atto;

3. di rinviare ad un successivo provvedimento, da assumere nell'anno 2021, l'adozione dell'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2021-2023, di euro 500.000,00 con imputazione all'esercizio 2021 e di euro 500.000.000 con imputazione all'esercizio 2022, a valere sulle risorse che saranno disponibili sul capitolo 104250 "Nuovi interventi per la ricognizione e messa in sicurezza della rete viaria regionale in gestione a Veneto Strade spa - trasferimenti correnti (Art. 1, L.R. 30/04/2020, n.13)" per l'esecuzione delle attività di studi e analisi preordinate alla realizzazione degli interventi sopra specificati;
4. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno di cui al punto 2. è giuridicamente perfezionata;
5. di dare atto che l'esigibilità degli importi, di cui al punto 2), è per euro 5.820.000,00 per l'anno 2020, per euro 4.500.000,00 per l'anno 2021 e per euro 4.500.000,00 per l'anno 2022, a seguito di presentazione, da parte della Società Veneto Strade S.p.A., della rendicontazione delle spese sostenute e di una o più fatture per i medesimi importi;
6. di dare atto che il programma di previsione dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

7. di dare atto che l'obbligazione di cui trattasi rientra nella natura di debito di tipo commerciale, da ritenersi escluso dall'obbligo del CIG in quanto trattasi di "impresa collegata";
8. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. n. 1/2011;
9. di comunicare al beneficiario le informazioni relative all'impegno di spesa del presente atto in esecuzione a quanto previsto all'art. 56, comma 7 del D.Lgs 118/2011;
10. di dare atto che avverso i vizi del presente decreto è ammesso ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, il ricorso straordinario avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
11. il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.L.vo 14.03.2013, n. 33;
12. di pubblicare per estratto il presente decreto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Marco d'Elia

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR E FORESTE

(Codice interno: 442152)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR E FORESTE n. 2 del 27 gennaio 2021

Bando per l'erogazione del contributo alla redazione dei piani di riassetto forestale previsti al comma 1, art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 "Legge Forestale Regionale" - DGR n. 1575/2019 DGR n. 858/2020. CUP H13G20000000004. Accertamento dell'entrata prevista dall'art. 4 della L.R. 39/2020 per l'esercizio 2021 e regolarizzazione contabile. Finanziabilità ed impegno della spesa delle domande presentate dal Comune di Livinallongo del Col di Lana, Comune di Auronzo di Cadore e Comune di Soverzene.

[Foreste ed economia montana]

Note per la trasparenza:
Si procede all'accertamento dell'entrata relativa all'art. 4 della L.R. 39/2020 per l'anno 2021 e a fornire i riferimenti per la regolarizzazione contabile. Si provvede, inoltre, all'integrazione del finanziamento a favore della domanda del Comune di Livinallongo del Col di Lana ed al finanziamento delle domande a favore del Comune di Auronzo di Cadore e Comune di Soverzene, in esito al bando di cui alla DGR 1575/2019 e a quanto stabilito dalla DGR 858/2020.

Il Direttore

VISTO il comma 1 dell'art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 con cui si dispone che "Tutti i boschi, di estensione superiore ai 100 ha, sono gestiti e utilizzati in conformità ad un piano economico di riassetto forestale dei beni silvopastorali regolarmente approvato".

CONSIDERATO che l'obbligo disposto dal comma 1 dell'art. 23 della L.R. 13.09.1978, n. 52 interessa tutte le superfici boscate di proprietà pubblica o privata.

VISTO che la suddetta norma regionale prevede un sostegno alle spese per la predisposizione dei Piani di Riassetto Forestale, nella misura massima del 75%.

VISTO l'art. 4 della L.R n. 39/2020 con cui si dispone il trasferimento di € 250.000,00 dal Fondo di Rotazione, previsto dall'art. 30 della L.R. n. 52/1978, al bilancio regionale per l'anno 2021 al fine di assicurare il sostegno all'efficace attuazione delle attività di pianificazione forestale di cui all'art. 23 della L.R. 52/1978.

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 8 gennaio 2021 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, con il quale viene individuata nella Direzione AdG FEASR e Foreste la struttura regionale preposta alla gestione dei capitoli 101119/E, "Recupero da Veneto Sviluppo S.P.A. delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)." e del capitolo 103542/U "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)".

VISTA la nota della Direzione Bilancio e Ragioneria del 18 gennaio 2021 n. 20937 con la quale si comunica l'avvenuto trasferimento della somma di euro 250.000,00 ex art. 4 L.R. 29/12/2020 n. 39 da parte di Veneto Sviluppo S.P.A, bolletta n. 0001489 del 09/01/2021.

RITENUTO che i requisiti necessari all'accertamento dell'entrata e alla relativa imputazione contabile quali ragione del credito, titolo giuridico che supporta il credito, individuazione del soggetto debitore, ammontare del credito e relativa scadenza, siano verificati ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

RITENUTO, nel rispetto del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 di cui al punto 3.2, di disporre l'accertamento dell'entrata nel capitolo 101119/E per 250.000,00€, mediante regolarizzazione contabile della bolletta n. 0001489 del 09/01/2021, al fine di garantire idonea copertura al correlato capitolo di spesa 103542/U per pari importo.

VISTA la DGR n. 1575 del 29 ottobre 2019 "L.R. 13.09.1978, n. 52, art. 23 - L.R. 29.12.2017, n. 45, art. 31 - D.Lgs. 03.04.2018, n. 34, art. 6 - Contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale. Bando per l'anno 2020" con la quale sono stati aperti i termini per la presentazione delle domande di aiuto inerenti la redazione dei piani di riassetto forestale per l'anno 2020.

VISTA la DGR n. 858 del 30 giugno 2020 "L.R. 13.09.1978, n. 52, art. 23 e D. Lgs. 03.04.2018, n. 34, art. 6 - Contributi alla redazione dei Piani di Riassetto Forestale. Specificazioni sui criteri di finanziabilità" che definisce disposizioni aggiuntive da applicare per la gestione delle domande di aiuto che risultano ammissibili e parzialmente finanziabili o non finanziabili.

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione ADG FEASR e Foreste n. 41 del 14 luglio 2020 con il quale è stata approvata la graduatoria di ammissibilità e il contributo ammissibile, pari al 75% della spesa ammessa, determinata la finanziabilità delle domande di aiuto in base agli importi disponibili a bando e disposto relativo impegno di spesa.

VISTO il punto 5) del citato DDR n. 41/2020 che dà atto che il Comune di Livinallongo del Col di Lana (posizione 11 in graduatoria) risulta ammissibile e tuttavia, in base all'importo disponibile a bando, parzialmente finanziabile e che le domande del Comune di Soverzene (pos.12), del Comune di Auronzo di Cadore (pos.13), risultano ammissibili, ma interamente non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili sul bando e che per le stesse si darà applicazione a quanto previsto ai punti 2), 3), 4) e 5) della DGR 858/2020.

DATO ATTO che a fronte di un importo di contributo ammissibile per il Comune di Livinallongo del Col di Lana pari a € 27.525,00, con il DDR n. 41/2020 sono stati finanziati ed impegnati a favore di detto beneficiario €13.764,50.

CONSIDERATO che la DGR n. 858/2020 stabilisce che le domande di contributo ammesse, ma non finanziate per esaurimento delle risorse disponibili indicate nel bando, potranno venire finanziate, secondo le condizioni previste dal medesimo bando, con successivo atto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste a valere sugli eventuali successivi stanziamenti del bilancio regionale destinati all'articolo 23 della L.R. 52/1978.

RILEVATO che con nota n. 312251 del 6 agosto 2020 il Comune di Livinallongo del Col di Lana, parzialmente finanziato, ha confermato la volontà di procedere alla redazione del piano di riassetto forestale.

VISTA la DGR n. 1149 del 11 agosto 2020 con la quale è stata disposta la reiscrizione nell'esercizio finanziario 2020, in conto avanzo, nel capitolo 103542/U "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45)", della somma di € 10.332,03 (accertamento n. 2029/2019).

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore della Direzione ADG FEASR e Foreste n. 47 del 24 agosto 2020, in attuazione di quanto disposto con DGR 858/2020, è stato disposto un finanziamento aggiuntivo a favore del Comune di Livinallongo del Col di Lana, corrispondente all'importo reiscritto sul capitolo 103542/U "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45)", della somma di € 10.332,03 (accertamento n. 2029/2019), finanziamento che comunque non copre per intero il contributo ammissibile approvato.

RITENUTO di provvedere, in attuazione di quanto disposto con DGR 858/2020, al completamento del finanziamento del contributo per le domande ammissibili di cui al DDR n. 41/2020, ovvero all'integrazione fino al raggiungimento del contributo nella misura prevista dal bando di quanto già finanziato e impegnato a favore del Comune di Livinallongo del Col di Lana e all'intero finanziamento del contributo per i beneficiari Comune di Soverzene e Comune di Auronzo di Cadore, esaurendo in tal modo la graduatoria in esito al bando per contributi alla pianificazione forestale di cui alla DGR n. 1575/2019, a valere sulla disponibilità del capitolo 103542/U "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)" del bilancio finanziario 2021-2023, come riepilogato nell'**Allegato A** del presente provvedimento.

CONSIDERATO che alla presente categoria di aiuti si applicano le condizioni di cui al Regolamento UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea inerenti agli aiuti «*de minimis*» e che l'importo complessivo massimo degli aiuti concessi ad un beneficiario "impresa unica" non può superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari precedenti.

PRESO ATTO che il presente aiuto di cui alla DGR 1575/2019 è stato inserito con Codice Aiuto RNA - CAR 12897 nel Registro nazionale aiuti di Stato, come previsto dall'art. 8 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni".

ESEGUITI i controlli e la registrazione degli aiuti previsti dagli artt. 14 e 9 del DM 115/2017 nel Registro Nazionale Aiuti di Stato relativamente ai beneficiari del presente Decreto.

DATO ATTO che, in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 17 del DM 115/2017, sono stati acquisiti e riportati nell'**Allegato A** al presente decreto i relativi Codici concessione RNA - COR.

CONSIDERATO che l'ammontare dell'importo di euro 26.425,72 da erogare nel corso del presente anno ai beneficiari è articolato secondo il relativo Piano dei Conti come indicato all'**Allegato A** al presente decreto.

CONSIDERATO che, come disposto al punto 7 dell'Allegato A della DGR 1575/2019, i beneficiari finanziati integralmente o parzialmente, sono tenuti a presentare, entro 60 giorni dal ricevimento della notifica della concessione del finanziamento, domanda di pagamento corredata di idonea garanzia fideiussoria di importo pari al contributo concesso, unitamente alla dichiarazione di inizio lavori redatta da parte del tecnico incaricato.

RITENUTO pertanto che le obbligazioni per le quali si dispone l'impegno con il presente provvedimento siano da ritenersi perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio finanziario.

RILEVATO che l'impegno di spesa di cui al presente provvedimento non risulta qualificabile come debito commerciale in quanto assegna contributi per la redazione dei piani di riassetto forestale.

RILEVATO che i soggetti beneficiari del contributo di cui al presente decreto sono tenuti, secondo le modalità e la tempistica definita all'invio del piano economico di riassetto forestale e della rendicontazione finanziaria al fine di consentire idonee verifiche da parte della Direzione ADG FEASR e Foreste, che potrà eventualmente procedere a rideterminare il contributo in base alla effettiva rendicontazione e alle tipologie di inadempienza previste al punto 10 dell'Allegato A della DGR 1575/2019 o revocare nei casi più gravi l'intero importo del contributo anticipato.

VISTI

- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- il Regolamento UE n. 1407/2013 e s.m.i.;
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31.05.2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- il DSGP n. 1 del 8.01.2021 - Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTE

- la Legge regionale 3.05.1975, n. 47 - Costituzione della Veneto Sviluppo S.P.A.;
- la Legge regionale 13.09.1978, n. 52 - Legge Forestale Regionale;
- la Legge regionale n. 39 del 29/12/2020 - Collegato alla legge di stabilità 2021;

VISTE

- la Deliberazione di Giunta regionale 29.10.2019, n. 1575;
- la Deliberazione di Giunta regionale 30.06.2020, n. 858;

VISTI:

- il Decreto del Direttore della Direzione ADG FEASR e Foreste 14.07.2020, n. 41;
- il Decreto del Direttore della Direzione ADG FEASR e Foreste 24.08.2020, n. 47;
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 8.01.2021 - Bilancio finanziario gestionale 2021-2023;

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare, per le motivazioni esposte in premessa, in base al punto 3.2 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'entrata vincolata per competenza nel corrente esercizio 2021 di € 250.000,00 da Veneto Sviluppo S.p.A., C.F. 00854750270, P. IVA 00854750270 al capitolo di entrata 101119/E "Recupero da Veneto Sviluppo S.P.A. delle risorse relative al Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)." - P.d.C. E 4.02.03.01.001 "Contributi agli investimenti da imprese controllate",
3. di demandare alla Direzione Bilancio e Ragioneria la regolarizzazione della bolletta 0001489 del 09/01/2021 sulla base dell'accertamento disposto al precedente punto 2);
4. di dare atto delle risorse disponibili sul capitolo 103542 "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45)" per l'esercizio 2021;

5. di approvare, in coerenza con quanto previsto ai punti 2) e 4) della DGR 858/2020, un'integrazione del finanziamento accordato con Decreti del Direttore della Direzione ADG FEASR e Foreste n. 41/2020 e n. 47/2020 alla domanda di aiuto del Comune di Livinallongo del Col di Lana, per un importo aggiuntivo di € 3.428,47 a copertura dell'intero contributo ammesso, pari ad euro 27.525,00;
6. di approvare, in coerenza con quanto previsto ai punti 2) e 4) della DGR 858/2020, il finanziamento delle domande del Comune di Soverzene e del Comune di Auronzo di Cadore, a copertura dell'intero contributo ammesso con Decreto del Direttore della Direzione ADG FEASR e Foreste n. 41/2020, per un importo rispettivamente di € 9.823,50 e di € 13.173,75;
7. di impegnare, per le motivazioni esposte in premessa, la spesa di € 26.425,72 per l'esercizio finanziario corrente, a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, a valere sul capitolo di spesa 103542/U "Interventi in materia di pianificazione forestale finanziati coi rientri del Fondo di Rotazione di cui all'art. 30 della L.R. 52/78 - contributi agli investimenti (art. 31, L.R. 29/12/2017, n. 45 - art. 4, L.R. 29/12/2020 n. 39)" del bilancio regionale 2021-2023, che presenta sufficiente disponibilità, Piano dei Conti U.2.03.01.02.003 "Contributi agli investimenti a Comuni" (art.2), dando atto che la copertura è assicurata tramite l'accertamento disposto al punto 2) del presente decreto;
8. di attestare che sussistono tutti i requisiti, con particolare riferimento al perfezionamento delle obbligazioni e all'esigibilità delle spese nel corrente esercizio, indispensabili agli adempimenti contabili di cui ai precedenti punti 2), 5), 6) e 7);
9. di dare atto che alla liquidazione e al pagamento del contributo, inerente la redazione dei piani di riassetto forestale, secondo l'importo dettagliato nell'**Allegato A**, per la somma complessiva di € 26.425,72, si provvederà ad avvenuta registrazione del suddetto impegno contabile ed a seguito di presentazione da parte dei beneficiari, entro 60 giorni dalla notifica della concessione del finanziamento, della domanda di pagamento corredata di idonea garanzia fideiussoria e dichiarazione di inizio lavori redatta dal tecnico incaricato;
10. di dare atto che i soggetti beneficiari del contributo di cui al presente Decreto sono tenuti, nei termini previsti dal bando di cui alla DGR 1575/2019, all'invio del piano di riassetto e della rendicontazione finanziaria al fine di consentire idonee verifiche da parte della Direzione AdG FEASR e Foreste che potrà eventualmente procedere a rideterminare il contributo in base alla effettiva rendicontazione e alle tipologie di inadempienza previste al punto 10 dell'allegato A della DGR 1575/2019 o revocare nei casi più gravi l'intero importo del contributo concesso;
11. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con lo stanziamento di bilancio e le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che la spesa di € 26.425,72 non si configura come debito commerciale;
13. di rimandare per i riferimenti contabili agli allegati T1 e T2 al presente provvedimento, quali parti integranti al medesimo;
14. di dare atto che verrà data comunicazione degli estremi dell'impegno contabile ai beneficiari di cui al punto 8) ai sensi del comma 7, art 56 del D.Lgs. 118/2011;
15. di inviare il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per le operazioni contabili di competenza;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione;
18. di informare che il presente provvedimento è impugnabile avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di prescrizione ordinaria.

Franco Contarin

Allegato A al decreto n. 2 del 27 gennaio 2021

REGIONE DEL VENETO

Bando DGR n. 1575/2019: ELENCO DELLE DOMANDE FINANZIABILI - integrazione

Posizione in Graduatoria	Codice Piano	Punteggio	Denominazione Piano	Beneficiario	Anagrafica Regionale	Codice Fiscale	Codice Concessione RNA- COR	Preventivo al netto dell'IVA	Spesa ammessa	% Contributo	Contributo ammesso	Contributo finanziato DDR 41/2020	Contributo finanziato DDR 47/2020	Contributo finanziabile
11	059_4	40	Piano di riassetto del Comune di Livinallongo dell'ex Frazione di Larzonei	Comune di Livinallongo del Col di Lana	1453	00144460250	4719027	€ 36.700,00	€ 36.700,00	75%	€ 27.525,00	€ 13.764,50	€ 10.332,03	€ 3.428,47
12	158-1	30	Piano di riassetto del Comune di Soverzene	Comune di Soverzene	2819	00206600256	4719133	€ 13.099,43	€ 13.098,00	75%	€ 9.823,50	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.823,50
13	012_5	5	Piano di riassetto del Comune di Auronzo di Cadore	Comune di Auronzo di Cadore	38241	83000710257	4719172	€ 19.311,26	€ 17.565,00	75%	€ 13.173,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 13.173,75
TOTALI								**€ 69.110,69**	**€ 67.363,00**		**€ 50.522,25**	**€ 13.764,50**	**€ 10.332,03**	**€ 26.425,72**
PIANO DEI CONTI U.2.03.01.02.003 - Contributi agli investimenti a Comuni														**€ 26.425,72**
TOTALE IMPEGNO PER IL PRESENTE DECRETO - CAPITOLO 103542/U														**€ 26.425,72**

(Codice interno: 442078)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ADG FEASR E FORESTE n. 9 del 22 febbraio 2021

Decreto Interministeriale (MIPAAF - MEF - MISE) n. 5639 del 20 maggio 2020. Ripristino ambientale delle aree colpite dagli eventi atmosferici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con Delibera del Consiglio dei Ministri (DCM) del 8 novembre 2018. Approvazione del bando per la presentazione delle domande di contributo a ristoro dei costi sostenuti.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, volto al ristoro delle spese sostenute per il recupero ambientale dei soprassuoli boscati colpiti dalla tempesta VAIA, si approva il bando per la presentazione delle domande di contributo e lo schema di convenzione per l'affidamento ad Avepa della gestione istruttoria delle domande.

Il Direttore

VISTO l'eccezionale evento calamitoso (tempesta VAIA) che tra il 27 ottobre e il 3 novembre 2018 ha colpito il territorio della Regione del Veneto causando, tra gli altri, ingenti danni al patrimonio boschivo regionale;

PRESO ATTO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 2018 è stata disposta la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di Protezione Civile a supporto della Regione del Veneto, al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eventi eccezionali;

PRESO ATTO che con Delibera del Consiglio dei Ministri (DCM) dell'8 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, è stato deliberato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici nei territori della Regione del Veneto;

VISTA l'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, con cui il Capo del Dipartimento di Protezione Civile (OCDPC) ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza e ha definito le procedure per il suo superamento;

VISTO l'articolo 1, comma 665, della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 con cui, al fine di promuovere il ripristino ambientale delle aree colpite dalla tempesta VAIA, è riconosciuto un contributo, in forma di voucher, per la rimozione e il recupero di alberi o di tronchi, caduti o abbattuti in conseguenza dei medesimi eventi atmosferici, in misura fino al 50 per cento dei costi effettivamente sostenuti e documentati, nel limite di spesa massimo complessivo di 3 milioni di euro per l'anno 2019;

CONSIDERATO che il medesimo comma prevede che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari, e forestali, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le condizioni e le modalità per l'accesso alle agevolazioni di cui al suddetto comma e le modalità per assicurare il rispetto del relativo limite di spesa;

VISTO il Decreto Interministeriale (MIPAAF - MEF - MISE) n. 5639 del 20 maggio 2020 con cui sono state assegnate, secondo la ripartizione di cui alla tabella A del Decreto medesimo, ai Commissari delegati per fronteggiare l'emergenza nelle regioni Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia e le Province Autonome di Trento e Bolzano nominati in base a quanto previsto dall' art. 1 dell'Ordinanza 558/2018, le risorse necessarie a far fronte alle esigenze rappresentate dalla disposizione normativa come sopra indicata;

DATO ATTO che il Decreto n. 5639 assegna alla Regione del Veneto risorse per Euro 859.040,00 trasferendole sulle contabilità speciali aperte ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018;

VISTA l'Ordinanza n. 19 del 6 novembre 2020, con cui il Commissario delegato ai sensi della DCM dell'8 novembre 2018 e dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018, ha individuato quale Soggetto attuatore per l'erogazione delle risorse sopra menzionate il Direttore pro-tempore della Direzione AdG FEASR e Foreste;

VISTA dunque la necessità, ai sensi di quanto stabilito all'articolo 3 dell'Ordinanza suddetta, di procedere all'approvazione del Bando per l'erogazione dei contributi a ristoro delle spese sostenute per il ripristino ambientale delle aree colpite dalla tempesta VAIA, definendo le categorie di beneficiari, i requisiti di ammissibilità, i contenuti e la modalità di presentazione delle domande di contributo, i criteri per la loro istruttoria e per il finanziamento, come riportati nell'**Allegato A** al presente provvedimento;

DATO ATTO che gli interventi di cui al presente bando sono compatibili con le regole sugli aiuti di Stato di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e sono subordinati alla comunicazione in esenzione dalla notifica del pertinente aiuto alla Commissione Europea;

VISTA la Scheda aiuti di stato associata al bando, opportunamente compilata e sottoscritta dal Direttore responsabile, secondo quanto disposto dalla DGR n. 1059/2017, conservata agli atti;

DATO ATTO che, ai fini della efficace e razionale gestione del bando, il Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste, in qualità di Soggetto attuatore, intende affidare la gestione tecnico-amministrativa delle domande di contributo e pagamento all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (Avepa) in relazione della specializzazione e della capacità operativa raggiunta in materia di gestione, contabilizzazione e liquidazione dei pagamenti in agricoltura e, più nello specifico, dell'esperienza già maturata nell'erogazione degli aiuti provenienti dal Dipartimento di Protezione Civile per il ristoro dei danni causati da VAIA;

VISTO lo schema di convenzione da stipularsi tra la Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR e Foreste, in qualità di soggetto attuatore, e Avepa riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento;

CONSIDERATO che, in base a quanto convenuto, Avepa provvederà ad inviare alla Direzione AdG FEASR e Foreste gli esiti dell'istruttoria, la spesa ritenuta ammissibile e i contributi finanziabili entro il 30 novembre 2021;

decreta

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di disporre l'apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo e pagamento per il ripristino ambientale delle aree colpite dalla tempesta VAIA, ai sensi di quanto previsto dal Decreto Interministeriale (MIPAAF - MEF - MISE) n. 5639 del 20 maggio 2020, secondo il bando riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

3. di approvare lo schema di convenzione per la gestione delle domande di contributo e pagamento da stipularsi tra la Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR e Foreste, in qualità di Soggetto attuatore, e Avepa, di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento;

4. di disporre che le risorse saranno erogate ai beneficiari con successivo provvedimento di liquidazione, una volta verificata la corretta applicazione dei criteri di ammissibilità da parte di AVEPA;

5. di provvedere alla comunicazione alla Commissione europea del regime di aiuti di Stato, di cui al presente atto, in quanto compatibile con le disposizioni di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Franco Contarin

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 09 del 22 febbraio 2021 pag. 1/15

BANDO	**Contributi per il ripristino ambientale delle aree colpite dalla tempesta VAIA**
Normativa di riferimento	Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018.
	Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 15 novembre 2108, n. 558
	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2019
	Decreto n. 5639 del 20/05/2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze
	Regolamento UE n. 651/2014 del 17 giugno 2014 pubblicato sulla G.U.U.E. L 187/78 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea.
	Ordinanza del Commissario delegato n. 19 del 6 novembre 2020 "Decreto Interministeriale (MIPAAF - MEF - MISE) n. 5639 del 20 maggio 2020. Ripristino ambientale delle aree colpite dagli eventi atmosferici verificatesi nei mesi di ottobre e novembre 2018 per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con DCM dell'8 novembre 2018. Individuazione e nomina Soggetto attuatore ai sensi dell'art. 1 dell'OCDPC n. 558 del 15 novembre 2018.
Termini di presentazione delle domande	**15 settembre 2021**
Richiedenti	Soggetti privati proprietari o conduttori di aree forestali
Modalità di presentazione delle domande	Telematica, mediante il Sistema informativo e le istruzioni operative rese disponibili dall'Agenzia Veneta per i Pagamenti (Avepa)

N.B. I contenuti del presente avviso sono subordinati alla comunicazione in esenzione dalla notifica del pertinente aiuto alla Commissione Europea ai sensi del regolamento UE n. 651/2014, nonché al rispetto di tutte le definizioni, condizioni e limitazioni, generali e specifiche da questa stabilite.

1 Descrizione generale

1.1. Ambito di applicazione

Il presente provvedimento attua il Decreto n. 5639 del 20/05/2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, di concerto con il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, volto a favorire il ripristino ambientale delle aree colpite dagli eventi atmosferici per i quali è stato dichiarato lo stato di emergenza con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018.
Gli interventi di cui al presente bando sono attivati ai sensi dell'art. 50 del Reg. (UE) n. 651 del 17 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, e sono subordinati alla comunicazione in esenzione dalla notifica del pertinente aiuto alla Commissione Europea.

1.2. Obiettivi

I finanziamenti previsti dal presente bando sono finalizzati all'assegnazione di contributi a ristoro dei costi sostenuti in relazione agli interventi di rimozione e recupero di alberi schiantati e dell'altro materiale vegetale compromesso per effetto del ciclone VAIA.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito di applicazione è rappresentato dalle aree forestali del Veneto colpite da schianti a causa del ciclone VAIA, ricadenti nei Comuni indicati nell'Allegato 1 al presente bando.
Ai soli fini di agevolare l'individuazione delle aree interessate dagli schianti, la restituzione cartografica delle aree forestali colpite da VAIA ad oggi identificate è visualizzabile al seguente link:
https://idt2.regione.veneto.it/idt/webgis/viewer?webgisId=137.

2 Beneficiari degli aiuti

2.1. Soggetti richiedenti

Possono beneficiare del contributo:
- soggetti privati, singoli o associati, proprietari di aree forestali;
- soggetti privati conduttori di aree forestali ad altro titolo (affittuari, locatari, concessionari, gestori o titolari di altro diritto di utilizzo o contratto con i proprietari).

2.2. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

a) Al momento della realizzazione dell'intervento, il richiedente deve risultare gestore dei siti che hanno subito danni in qualità di proprietario o di possessore di altro titolo idoneo di conduzione.
b) All'atto di presentazione della domanda di contributo, il richiedente deve aver costituito il fascicolo aziendale presso Avepa (DGR n. 3758/2004) o aver provveduto al suo aggiornamento.
c) Il richiedente può presentare una sola domanda per gli interventi previsti dal presente avviso.

3 Interventi e spese ammissibili

3.1. Descrizione interventi

Sono ammessi i seguenti interventi previsti dall'articolo 2 del DM n. 5639 del 20/05/2020:

a. operazioni di messa in sicurezza, taglio ed esbosco, effettuate nelle aree interessate dagli schianti, con le dotazioni strumentali e tecnologiche offerte dallo stato dell'arte anche nei confronti di piante spezzate, pericolanti o palesemente compromesse;
b. ripristino, straordinaria manutenzione o adeguamento ovvero realizzazione della viabilità forestale e di cantiere funzionale all'accesso e alla penetrazione nelle aree interessate degli operatori boschivi e delle macchine forestali (camion, trattori, harvester, forwarder, etc.) necessari alla effettuazione delle operazioni di taglio, esbosco e trasporto all'imposto;
c. allestimento di linee aeree temporanee di esbosco in tutte le varie tipologie offerte dallo stato dell'arte ferme restando le segnalazioni agli operatori del servizio aereo;
d. realizzazione di piazzali di imposto dei cantieri forestali e di primo assortimento dei lotti di materiale esboscato (luoghi di separazione del troncame dalla ramaglia ed eventualmente dalle ceppaie con apparato radicale incluso);
e. realizzazione di piazzali di prima lavorazione dei lotti legnosi (scortecciatura, depezzatura, cippatura, etc.), di deposito e di stoccaggio - anche di lungo periodo - del materiale legnoso lavorato, ivi compresa la eventuale realizzazione delle relative strutture temporanee di sommario ricovero e copertura, individuati dal Commissario delegato o dai Soggetti Attuatori e gli eventuali impianti di irrigazione al fine di evitare attacchi parassitari, nonché l'utilizzo di specifici sacchi atti a di mantenere sottovuoto il legname di qualità.

3.2. Condizioni di ammissibilità degli interventi

Gli interventi ammissibili a contributo devono:

- riguardare gli schianti provocati dagli eventi calamitosi occorsi tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018;
- essere stati realizzati nell'ambito territoriale di applicazione di cui al paragrafo 1.3. del presente bando;
- essere stati realizzati e pagati dal richiedente entro la data di presentazione della domanda di aiuto e pagamento a valere sul presente bando.

3.3. Spese ammissibili

Sono considerate ammissibili:

a. Spese, al netto dell'IVA, sostenute per la realizzazione degli interventi di cui al precedente paragrafo 3.1., debitamente documentate e quietanziate, conformi alle voci del Prezzario regionale agroforestale vigente o, per le voci da questo non contemplate, nel prezzario della locale Camera di Commercio.
b. Esclusivamente per gli interventi di rimozione dei tronchi e dell'altro materiale vegetale, vista l'eccezionalità degli stessi, è ritenuta ammissibile una spesa maggiorata fino ad un massimo del 30% delle voci di costo ricomprese nei prezzari suddetti.
c. Nel caso in cui per le operazioni di allestimento ed esbosco siano state impiegate macchine forestali specializzate, quali harvester e forwarder, singole o in combinata, non incluse nei suddetti prezzari, la spesa dichiarata dovrà essere debitamente giustificata con riferimento a prezzi di mercato documentati.
d. Nel caso di lavori eseguiti in amministrazione diretta, esclusivamente spese, al netto dell'IVA e debitamente documentate e quietanziate, per l'acquisto di materiali o altri beni (esclusi macchinari e attrezzature) di cui va attestata la necessità per l'esecuzione degli interventi e noli di macchinari e attrezzature.
e. Spese generali, al netto di IVA, debitamente documentate e quietanziate, per le prestazioni tecniche (verbale di misurazione, attività di consulenza, direzione e assistenza lavori, ecc.), nella misura massima del 10% delle spese di cui alle precedenti lettere a. e b.

3.4. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

a. Spese sostenute per interventi di rimozione di tronchi o altro materiale vegetale iniziati prima del verificarsi degli eventi calamitosi del ciclone Vaia, ovvero prima del 27 ottobre 2018, o conclusi e pagati successivamente alla presentazione delle domande per il presente Bando.
b. Spese non strettamente riferibili alla rimozione e recupero di alberi schiantati e dell'altro materiale vegetale a seguito del ciclone VAIA.
c. Nel caso di lavori eseguiti in amministrazione diretta, il costo del personale.
d. Spese per l'acquisto di macchinari o attrezzature varie.
e. L'IVA.
f. Spese coperte da indennizzi eventualmente ricevuti o ricevibili nel quadro di regimi assicurativi sottoscritti per la copertura di danni o perdite dovuti ad eventi di natura analoga a quelli di cui all'Ordinanza n. 558/2018.

4 Pianificazione finanziaria

4.1 Risorse finanziarie a bando

Le risorse a bando per la concessione di contributi ammontano a 859.040,00 euro.

4.2 Aliquota del contributo

Per gli interventi ammessi è prevista l'erogazione di un contributo nella misura massima del 50% dei costi sostenuti e ritenuti ammissibili, documentati con fatture quietanzate o analoghi documenti probatori.

Qualora le risorse a bando dovessero risultare insufficienti per l'erogazione del contributo nella misura massima, l'aliquota di aiuto verrà proporzionalmente ridotta.

Il contributo concesso è cumulabile con altri aiuti ricevuti per lo stesso intervento e relativi costi ammissibili solo qualora il cumulo non comporti il superamento della misura massima dell'aiuto, ovvero di quella più favorevole prevista dagli altri regimi attivati in ambito locale e solo fino a concorrenza dei costi effettivamente sostenuti e ritenuti ammissibili.

5 Presentazione della domanda

5.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda

Il soggetto richiedente presenta la domanda di contributo e pagamento all'Agenzia Veneta per i Pagamenti (Avepa) entro il 15 settembre 2021.
La domanda è redatta in conformità alla modulistica e alle istruzioni predisposte da Avepa.
Le domande presentate oltre il termine sopra stabilito, quelle presentate antecedentemente alla pubblicazione del bando, nonché quelle trasmesse con modalità diversa da quella stabilita dal bando saranno dichiarate irricevibili.
Le istanze devono contenere almeno le seguenti informazioni:

a. nome, indirizzo, codice fiscale e partita IVA(se posseduta) del richiedente;
b. ubicazione dell'area forestale oggetto dell'intervento e indicazione del relativo titolo di conduzione;
c. descrizione dell'intervento di ripristino secondo quanto previsto al paragrafo 3.1.;
d. entità della spesa e importo dell'aiuto richiesto;

e. indicazione dell'eventuale aiuto già percepito per il medesimo intervento;
f. indicazione dell'eventuale indennizzo assicurativo ricevuto sul bene danneggiato;
g. l'accettazione espressa del richiedente di non avere nulla e in alcuna sede da rivendicare nei confronti della Regione del Veneto, di Avepa, dello Stato e della Commissione Europea in caso di impossibilità di erogazione degli aiuti per mancata approvazione dell'aiuto, comunicato in esenzione dalla notifica, da parte della Commissione europea o per l'obbligo di apportare all'aiuto modificazioni tali da non consentire il riconoscimento, in tutto o in parte, degli aiuti stessi.

5.2 Documentazione da allegare alla domanda di contributo e pagamento

Alla domanda di contributo e pagamento sono allegati i seguenti documenti:

a. Atto di assenso a presentare domanda e ricevere il contributo, firmato dai soggetti titolari del diritto reale, in caso di superfici condotte in comproprietà, comunione legale, affitto, mezzadria, colonia parziaria, concessione, ecc.
b. Relazione tecnica consuntiva redatta da un tecnico abilitato secondo il modello allegato al presente bando (Allegato 2) che riporti in modo chiaro e sintetico gli interventi realizzati e i costi sostenuti, corredata da altra documentazione di supporto, già in possesso del richiedente (es: relazione del direttore dei lavori, computo metrico a consuntivo, dichiarazione di esbosco forzoso con presa d'atto della U.O. Forestale, ecc.).
c. Dichiarazione relativa alle eventuali autorizzazioni previste per legge (agibilità, autorizzazioni sanitarie, ecc.), con indicazione dei relativi riferimenti ed estremi, ovvero loro copia.
d. Per le persone giuridiche, ove previsto, atto di:
   - individuazione del tecnico incaricato;
   - individuazione dell'impresa boschiva preposta all'esecuzione dei lavori di recupero del materiale legnoso, nel caso di lavori non eseguiti in amministrazione diretta;
   - deliberazione o atto equivalente di approvazione dell'intervento.
e. Copia delle fatture quietanzate e di altri giustificativi di spesa intestati al richiedente, relativi alle spese ammesse ed effettivamente sostenute, corredati dagli estratti conto bancari dai quali risultano i relativi pagamenti effettuati dal richiedente. Nel caso dei documenti fiscali emessi dalle imprese boschive, queste devono evidenziare il costo passivo**,** ovvero le spese di taglio, allestimento, esbosco, oneri assicurativi, utile d'impresa, IVA ed oneri vari.
f. Per i lavori eseguiti in amministrazione diretta, fatture di noleggio attrezzature/macchinari e/o acquisto di materiali o altri beni di cui venga attestata la necessità.

5.3 Controlli

Il 100% delle domande è sottoposta ai controlli amministrativi a cura di Avepa, che esegue controlli in loco su un campione di almeno il 10% delle domande regolarmente pervenute entro il termine di presentazione della domanda.

La Direzione AdG FEASR e Foreste effettua controlli sulla corretta applicazione dei criteri di ammissibilità su un campione di almeno il 5% delle domande istruite con esito positivo. Tale attività viene effettuata entro il termine previsto per l'istruttoria di ammissibilità.

6 Ammissibilità e finanziabilità delle domande

Entro il 30 novembre 2021, Avepa conclude le istruttorie di ammissibilità e ne approva gli esiti con apposito atto, comprensivo della tabella sintetica della spesa ammessa e dei contributi finanziabili, da trasmettere al Soggetto attuatore - Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste, per la concessione dell'aiuto e la successiva liquidazione.

7 Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".
I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.
Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.
Il Delegato al trattamento è il Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste.
Il Responsabile esterno del trattamento è il legale rappresentante dell'Agenzia Veneta per Pagamenti (Avepa).
Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it
La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.
Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base alle regole interne proprie all'Amministrazione regionale e da leggi e regolamenti in materia.
All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al legale rappresentante della Direzione AdG FEASR e Foreste e secondo quanto sancito nell'informativa di quest'ultima consultabile presso il sito https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.
Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

8 Informazioni, riferimenti e contatti

Regione del Veneto, Direzione AdG Feasr e Foreste Via Torino, 110 – 30172 Mestre Venezia
Tel. 041/2795432 - Fax 041/2795492
e-mail: adgfeasrforeste@regione.veneto.it
PEC: adgfeasrforeste@pec.regione.veneto.it
Sito internet : http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/foreste

Avepa – Agenzia Veneta per i Pagamenti Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova
Tel. 049/7708711
e-mail: organismo.pagatore@avepa.it
PEC: protocollo@cert.avepa.it
Sito internet: http://www.avepa.it/

Allegato A al Decreto n. 09 del 22 febbraio 2021 pag. 7/15

ALLEGATO 1
ELENCO DEI COMUNI INTERESSATI DA SCHIANTI A CAUSA DELLA TEMPESTA VAIA

PROVINCIA	COMUNE
BELLUNO	Agordo
	Alano di Piave
	Alleghe
	Alpago
	Arsie'
	Auronzo di Cadore
	Belluno
	Borca di Cadore
	Borgo Valbelluna
	Calalzo di Cadore
	Canale d'Agordo
	Cencenighe Agordino
	Cesiomaggiore
	Chies d'Alpago
	Cibiana di Cadore
	Colle Santa Lucia
	Comelico Superiore
	Cortina d'Ampezzo
	Danta di Cadore
	Domegge di Cadore
	Falcade
	Feltre
	Fonzaso
	Gosaldo
	La Valle Agordina
	Lamon
	Limana
	Livinallongo del Col di Lana
	Longarone
	Lorenzago di Cadore
	Lozzo di Cadore
	Ospitale di Cadore
	Pedavena
	Perarolo di Cadore
	Pieve di Cadore
	Ponte nelle Alpi
	Quero Vas
	Rivamonte Agordino
	Rocca Pietore
	San Gregorio nelle Alpi
	San Nicolo' di Comelico
	San Pietro di Cadore
	San Tomaso Agordino
	San Vito di Cadore

	Santa Giustina
	Santo Stefano di Cadore
	Sedico
	Selva di Cadore
	Seren del Grappa
	Sospirolo
	Sovramonte
	Taibon Agordino
	Tambre
	Val di Zoldo
	Vallada Agordina
	Valle di Cadore
	Vigo di Cadore
	Vodo Cadore
	Voltago Agordino
	Zoppe' di Cadore
TREVISO	Borso del Grappa
	Cavaso del Tomba
	Cison di Valmarino
	Follina
	Fregona
	Miane
	Pederobba
	Pieve del Grappa
	Possagno
	Revine Lago
	Sarmede
	Segusino
	Tarzo
	Valdobbiadene
	Vittorio Veneto
VERONA	Badia Calavena
	Bosco Chiesanuova
	Brentino Belluno
	Brenzone sul Garda
	Caprino Veronese
	Costermano sul Garda
	Dolce'
	Erbezzo
	Ferrara di Monte Baldo
	Fumane
	Grezzana
	Malcesine
	Rivoli Veronese
	San Giovanni Ilarione
	San Mauro di Saline
	San Zeno di Montagna
	Sant'Ambrogio di Valpolicella

	Sant'Anna d'Alfaedo
	Selva di Progno
	Tregnago
	Vestenanova
VICENZA	Arsiero
	Asiago
	Bassano del Grappa
	Caltrano
	Calvene
	Chiampo
	Cogollo del Cengio
	Enego
	Fara Vicentino
	Foza
	Gallio
	Laghi
	Lastebasse
	Lugo di Vicenza
	Lusiana Conco
	Marostica
	Nogarole Vicentino
	Pedemonte
	Piovene Rocchette
	Posina
	Pove del Grappa
	Recoaro Terme
	Roana
	Romano d'Ezzelino
	Rotzo
	Schio
	Solagna
	Tonezza del Cimone
	Valbrenta
	Valdagno
	Valdastico
	Valli del Pasubio
	Velo d'Astico

ALLEGATO 2
SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA CONSUNTIVA

A. IDENTIFICAZIONE DEL TECNICO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(Prov. ____) il_____

codice fiscale _____, P.IVA _____

con studio professionale nel Comune di _____ (Prov. _____),

via/viale/piazza _____, n. _____

Tel._____; Cell._____; PEC _____

iscritto/a all'Albo_____della Prov. _____, n. _____

(indicare ordine o collegio professionale, provincia e n. matricola)

incaricato/a da _____

(*nome e cognome o ragione sociale del committente*)

in qualità di:

☐ proprietario □ comproprietario □ locatario/comodatario/titolare di altro diritto reale di godimento

☐ presidente della Regola □ presidente del Consorzio □ presidente dell'Associazione

B. NESSO DI CAUSALITA' TRA EVENTO CALAMITOSO E DANNO SUBITO AL BOSCO

Il/La sottoscritto/a, a seguito:

- dell'analisi della documentazione in possesso del richiedente, attestante il danno subito al bosco di seguito identificato in conseguenza dell'evento calamitoso occorso tra il 27 ottobre e il 5 novembre 2018;
- del sopralluogo effettuato in data _____ a riscontro degli interventi eseguiti;

DICHIARA

- che sussiste un nesso di causalità tra il suddetto evento calamitoso e i danni subiti al bosco di cui alla presente relazione.

C. IDENTIFICAZIONE DEL BOSCO DANNEGGIATO

Che i lotti boschivi danneggiati ex art. 4 del DPCM 27 febbraio 2019 sono in numero di _____ (indicare un numero progressivo), rispettivamente ubicati e caratterizzati come segue.

Bosco n. _____:

1. ubicato in località _____, nel Comune di _____, Provincia _____, CAP _____, ricadente nel piano di assestamento _____ particella/e n. _____

oppure in caso di superficie non pianificata nei seguenti mappali:

Foglio n. _____, sezione _____ mappale _____,

2. forma di governo

□ Alto fusto

□ Ceduo

□ Ceduo composto

□ Altro_____(specificare)

3. la viabilità di servizio al soprassuolo boschivo (se presente) è caratterizzata:

dalla lunghezza di _____ metri; dalla larghezza media di _____ metri; con piano viabile

□ non asfaltato, □ stabilizzato con miscele leganti, □ asfaltato, □ parzialmente asfaltato

Altre informazioni: _____

D. DESCRIZIONE DEL DANNO SUBITO AL BOSCO

a) Che il bosco era compromesso con riferimento a una o più delle seguenti fattispecie:

o distrutto (soprassuolo schiantato tra l'80% e il 100% della superficie): _____ha;

o gravemente danneggiato (soprassuolo schiantato tra il 50% e l'80% della superficie): _____ha;

o danneggiato (soprassuolo schiantato tra il 30% e il 50% della superficie): _____ha;

o lievemente danneggiato (soprassuolo schiantato tra il 10% e il 30% della superficie): _____ha;

b) Che lo stesso è stato interessato da movimento franoso a seguito dell'evento calamitoso:

o SI la porzione di bosco coinvolto dallo smottamento è pari a: _____ha;

o NO;

c) Descrivere i danni riscontrati alla viabilità agro-silvo-pastorale di servizio:

_____

_____

_____

E. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO

a) Descrivere le modalità di taglio, allestimento ed esbosco impiegate:

_____

_____

_____

b) Descrivere gli interventi di ripristino, straordinaria manutenzione e/o adeguamento alla viabilità agro-silvo-pastorale di servizio:

_____

_____

_____

c) Descrivere le eventuali linee aeree temporanee di esbosco allestite:

_____

_____

_____

d) Descrivere gli eventuali piazzali di imposto e di primo assortimento realizzati per l'accatastamento del materiale legnoso esboscato:

_____

_____

_____

e) Descrivere gli eventuali piazzali di prima lavorazione del materiale legnoso (scortecciatura, depezzatura, cippatura, ecc.), di deposito e di stoccaggio, compresa l'eventuale realizzazione di strutture temporanee di ricovero e copertura e gli impianti di irrigazione:

_____

_____

_____

TABELLA RIEPILOGATIVA:

INTERVENTO	**DESCRIZIONE DELLE SPESE**	**IMPORTO LAVORI (IVA esclusa)**	**IVA**
Taglio, allestimento ed esbosco	Opere/interventi		
Ripristino, straordinaria manutenzione, adeguamento della viabilità agro-silvo-pastorale di servizio	Opere/interventi		
Allestimento linee di gru a cavo	Tipologia/lunghezza linea …		
Piazzali imposto	Opere/interventi		
Piazzali prima lavorazione, deposito, stoccaggio	Opere/interventi		
TOTALE			

Allegato A al Decreto n. 09 del 22 febbraio 2021 pag. 14/15

Tutto ciò premesso, **si ATTESTA** che per gli interventi eseguiti e fatturati è stata verificata la congruità dei prezzi facendo riferimento al vigente Prezzario Regionale Agroforestale o, per le voci da questo non contemplate, al prezzario della locale Camera di Commercio;

esclusivamente per gli interventi di rimozione dei tronchi e dell'altro materiale vegetale, vista l'eccezionalità degli stessi e le oggettive difficoltà nel recupero del materiale legnoso, a causa di:

(*elevata pendenza, scarsa viabilità, presenza di ceppaie divelte, massi, dissesti, erosioni, ecc..)*

_____

_____

è stata verificata la congruità dei prezzi che in ogni caso non superano il 30% delle voci di costo ricomprese nei prezzari suddetti;

pertanto:

☐ si conferma la congruità con i prezzi di cui sopra (nel caso di congruità di TUTTE le spese);

☐ si rideterminano in diminuzione i costi unitari e quindi il costo complessivo (nel caso di incongruità di una o più spese)

INTERVENTO	**IMPORTO LAVORI (IVA esclusa)**	**IMPORTO RICALCOLATO (IVA esclusa)**

Quindi, la spesa di € _____ (IVA esclusa) è congrua con quanto realizzato per il ristoro del danno subito;

che le spese generali per le prestazioni tecniche, nel limite del 10% delle spese di cui sopra, ammontano complessivamente a € _____;

e pertanto, i costi per i lavori di ripristino dei danni e i costi delle relative prestazioni tecniche ammontano complessivamente a € _____.

Data _____

IL TECNICO INCARICATO

_____

F. ALLEGATI

A supporto della presente relazione si allega la seguente documentazione ritenuta indispensabile per una corretta istruttoria della pratica:

1. _____
2. _____
3. _____

(Esempi: relazione del direttore dei lavori, computo metrico a consuntivo, dichiarazione di esbosco forzoso con presa d'atto della U.O. Forestale, documentazione fotografica prima e dopo l'intervento, planimetrie, ecc…);

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 09 del 22 febbraio 2021 pag. 1/3

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE VENETO – DIREZIONE AdG FEASR e FORESTE, IN QUALITA' DI SOGGETTO ATTUATORE, E L'AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA) PER LA GESTIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER IL RIPRISTINO AMBIENTALE DELLE AREE COLPITE DALLA TEMPESTA VAIA. DECRETO INTERMINISTERIALE N. 5639 DEL 20 MAGGIO 2020.

TRA

Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, rappresentata dal Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste nella sua qualità di Soggetto attuatore ai sensi dell'Ordinanza del Commissario delegato n. 19/2020, dott. _____ che agisce in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto con sede legale in Venezia – Dorsoduro 3901- (C. F. 80007580270);

E

Agenzia veneta per i pagamenti, di seguito denominata Avepa con sede legale in Padova, Via N. Tommaseo, 67, (C.F. 90098670277) e rappresentata dal dott. _____, nella sua qualità di Direttore a ciò autorizzato;

PREMESSO CHE

− nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da forti eventi meteorologici (noti come tempesta VAIA) che hanno causato, tra gli altri, gravi danni al patrimonio boschivo regionale;

− con Decreto del 29 ottobre 2018 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha decretato lo Stato di mobilitazione nazionale per il Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso, nonché la mobilitazione del sistema nazionale di protezione civile;

− con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, è stato deliberato lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici nei territori della Regione del Veneto;

− con Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza e sono state definite le procedure per il suo superamento;

− con Decreto Interministeriale (MIPAAF, MEF e MISE) n. 5639 del 20 maggio 2020 sono stati stanziati a favore della Regione del Veneto euro 859.040,00 per procedere al ristoro dei costi sostenuti in relazione agli interventi di rimozione e recupero di alberi schiantati o di altro materiale vegetale per effetto della tempesta VAIA, trasferendoli sulle contabilità speciali aperte ai sensi dell'articolo 2, comma 2, dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 558/2018;

− con Ordinanza n. 19 del 6 novembre 2020, il Commissario delegato ha individuato come Soggetto attuatore per l'erogazione delle risorse sopra menzionate il Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste;

− con Decreto del Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste n. _____ del _____, è stato approvato il Bando per l'erogazione dei contributi a favore del ripristino ambientale delle aree colpite dalla tempesta VAIA, in conformità con il dettato del Decreto Interministeriale sopra nominato;

− con il medesimo provvedimento è stato stabilito di affidare la gestione tecnico-amministrativa delle domande di contributo e pagamento ad Avepa in relazione della specializzazione e della capacità operativa raggiunta in materia di gestione, contabilizzazione e liquidazione dei pagamenti in agricoltura e, più nello specifico, dell'esperienza già maturata nell'erogazione degli aiuti provenienti dal Dipartimento di Protezione Civile per il ristoro dei danni causati da VAIA.

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Il presente atto ha per oggetto l'affidamento all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa) delle attività di gestione tecnico-amministrativa (raccolta delle domande di contributo e pagamento, istruttoria, controllo, ammissibilità della spesa) dei contributi di cui al DDR n. ___ del _____ ;

2. In particolare Avepa svolge le attività tecnico-amministrative e di controllo indicate ai paragrafi 5.3 e 6 dell'allegato A al citato decreto.

Articolo 2

CORRISPETTIVI

1. Avepa e Regione convengono che, in considerazione del volume di attività prevedibile, il compenso spettante ad Avepa per l'affidamento di cui alla presente convenzione debba intendersi ricompreso nei contributi ordinari erogati dalla Giunta regionale per il funzionamento dell'Agenzia.

Articolo 3

DECORRENZA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione è operativa a decorrere dal giorno successivo alla stipula e manifesta la sua efficacia fino alla redazione di un apposito atto da parte di Avepa, da redigersi entro il 30 novembre 2021, a conclusione delle attività istruttorie.
2. Tale atto deve comprendere una tabella sintetica della spesa ammessa e dei contributi finanziabili e va trasmesso al Direttore della Direzione AdG FEASR e Foreste, il quale provvederà alla concessione degli aiuti e alla successiva liquidazione.

Articolo 4

RISOLUZIONE E REVOCA

1. Il presente rapporto contrattuale è da ritenersi risolto, allorché una delle parti incorra in un comportamento che determini:

a) ripetute e gravi violazioni di legge;

b) grave mal funzionamento dell'attività, che rechi pregiudizio agli utenti;

c) grave inadempimento degli obblighi di collaborazione con particolare riferimento a quelli previsti dalla presente convenzione.

2. la Regione si riserva la facoltà di revocare, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico, l'affidamento delle attività convenzionate con il presente atto.

3. E' compito della Regione definire, con i provvedimenti di revoca del presente rapporto, le modalità per assicurare nei confronti del soggetto interessato il regolare svolgimento del procedimento ove la pendenza dei termini lo consenta.

4. Per tutte le controversie che dovessero insorgere nel corso dell'esecuzione della presente convenzione, sarà competente esclusivamente il Foro di Venezia.

Articolo 5

NOMINA RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Avepa, nella persona del Direttore pro tempore, ai sensi e per gli effetti del regolamento UE 2016/976 (GDPR), è nominato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali di cui la Giunta regionale è Titolare, nell'ambito delle attività e per le finalità indicate all'art. 1 della presente convenzione e di quei trattamenti che in futuro potrebbero essere affidati nell'ambito delle attività oggetto della medesima convenzione.

2. Il Responsabile si impegna a garantire la correttezza del trattamento nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 del GDPR e adeguate misure di sicurezza a protezione dei dati trattati ai sensi di quanto disposto dall'articolo 32 del GDPR, nonché a custodire i documenti contenenti eventuali dati personali particolari (art. 9, par. 1, del GDPR) e/o dati relativi a condanne penali e reati, in maniera che ad essi non accedano persone non autorizzate.

3. Il responsabile garantisce altresì la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza in relazione al trattamento svolto per il servizio affidatogli, anche da parte del personale impiegato e dei propri collaboratori (persone autorizzate al trattamento).

Articolo 6

DISPOSIZIONI FINALI

1. Viene convenuto tra le parti che eventuali ulteriori oneri riguardo alla stessa sono a carico della Regione Veneto.

2. La presente convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto L.gs 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012.

3. La presente convenzione non è soggetta all'imposta di registro, ai sensi dell'articolo 1 della Tabella allegata al D.P.R. 131/1986; è soggetta all'imposta di bollo a carico di Avepa, ai sensi del DPR n. 642/1972 e s.m.i..

La presente convenzione, è composta da n. 6 articoli.

Letto, confermato e sottoscritto.

PER LA REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE AdG FEASR e Foreste
IL DIRETTORE
DOTT. _____

PER L'AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI
IL DIRETTORE
DOTT. _____

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO

(Codice interno: 441763)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 22 del 22 gennaio 2021

Progetto Standard "Tourism4All", Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V A Italia - Croazia. CUP D49F18000440005. CIP ID10047361. Affidamento, impegno di spesa, accertamento di entrata a favore della Dr.ssa Francesca BERTELLI per il servizio di supporto alla sensibilizzazione ed informazione degli operatori turistici nei seminari on line previsti a febbraio e marzo 2021. CIG ZCF2F8FA39.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 del servizio di supporto alla sensibilizzazione ed informazione nei percorsi seminariali on line sulle disabilità, previsti a febbraio e marzo 2021 per gli operatori turistici, a favore della Dr.ssa Francesca BERTELLI Partita IVA 04790510269 C.F. (omissis), al relativo impegno di spesa ed accertamento di entrata per l'esercizio finanziario 2021, a valere sul progetto europeo Italia-Croazia Standard "Tourism4All" per l'importo di Euro 900,00 (oneri esclusi). CIG ZCF2F8FA39.

Il Direttore

VISTO CHE

con Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Europea Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia così come modificato con Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C (2018) 1610 del 12 marzo 2018;

con la Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'esito della procedura scritta n. 1-2017 del 13 febbraio 2017, con cui il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'Application Package relativo al primo pacchetto di bandi, ed ha disposto l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma tipologia "Standard +" e "Standard";

con Deliberazione n. 1405 del 2 ottobre 2018, la Giunta regionale ha preso atto per Tourism4All degli esiti positivi della partecipazione al primo pacchetto di bandi tipologia "Standard", dando mandato al Direttore di Struttura di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del Progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari nel bilancio regionale di previsione annuale e pluriennale, secondo le indicazioni della Direzione Turismo;

il progetto prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di € 250.000,00, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 212.500,00, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 37.500,00 è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

con delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U. n. 111 del 15 maggio 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri di cofinanziamento nazionale per la quota nazionale FDR;

in data 14 aprile 2016 in Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome è stata sancita, con Nota tecnica (versione 8/4/2016), l'Intesa Stato-Regioni "Governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020" (Politiche di coesione) che definisce, nell'ambito di un approccio di massima semplificazione i capisaldi della governance nazionale per l'attuazione dei programmi di cooperazione territoriale europea, al fine di rispettare le norme comunitarie e nazionali pertinenti e assicurare una gestione efficace ed efficiente della partecipazione italiana all'Obiettivo cooperazione territoriale europea;

in data 11 dicembre 2018 l'Autorità di Gestione Italia Croazia con nota prot. 504671 ha comunicato al Lead Partner Regione Molise che, a seguito delle integrazioni richieste ai Partner, sono state soddisfatte tutte le condizioni poste dal Monitoring Committee nella seduta tenuta a Venezia il 19-20 luglio 2018;

con medesima nota l'Autorità di Gestione ha comunicato al Lead Partner che si può proseguire con l'implementazione del progetto e quindi sono ammissibili le spese di missione anche nelle more del Subsidy Contract e del Partnership Agreement

dalla data di inizio del progetto, ossia 1 novembre 2018;

in data 23 gennaio 2019 è stato firmato digitalmente il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione Italia Croazia - Regione del Veneto e la Regione Molise, Lead Partner del progetto;

in data 8 marzo 2019 è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* tra la Regione del Veneto e il Capofila Regione Molise;

i documenti del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, approvato con Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, stabiliscono il seguente flusso finanziario:

- l'Autorità di Gestione rimborsa la quota FESR al Lead Partner (sia esso italiano o croato) su presentazione di rendicontazione delle spese verificata dal controllore di primo livello; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FESR agli altri partner di progetto;

- nel caso il Lead Partner sia italiano, l'Autorità di Gestione rimborsa in suo favore l'intera quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FDR, ove dovuta, agli altri partner di progetto;

- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione rimborsa la quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta, direttamente ai partner italiani;

CONSIDERATO CHE

il progetto Tourism4All ha l'obiettivo di sviluppare un network transfrontaliero volto alla promozione di destinazioni turistiche accessibili, riducendo la dipendenza dal turismo stagionale e promuovendo l'inclusione sociale, mediante la condivisione di approcci e metodi, nonché mediante la promozione di servizi turistici per persone svantaggiate;

ogni partner è tenuto ad attuare le azioni, comuni a tutto il partenariato, di formazione/informazione degli operatori economici con riferimento al tema dell'accessibilità, previsti dal Work Package 3.4 *(Development of specific skills on the management of services improving the accessibility for tourists with special needs)*;

PRESO ATTO CHE

il progetto in parola, nell'*Application Form*, alla voce di spesa "*External expertise*" prevede un budget per affidare a soggetti esterni la realizzazione delle attività progettuali;

le risorse assegnate da budget alla voce *External Expertise* sono rivolte, in particolare, a:

- elaborare un piano di marketing strategico volto alla promozione congiunta della rete di destinazioni turistiche accessibili sviluppate nell'ambito del progetto;

- creare un catalogo multilingue di promozione turistica delle destinazioni accessibili, sviluppato sulla base del piano di marketing strategico;

- attuare corsi di formazione agli operatori coinvolti nelle aree target e nell'azione pilota;

- organizzare almeno 2 incontri con gli stakeholder veneti del progetto;

- organizzare l'evento finale di presentazione dei risultati del progetto, previsto per febbraio 2021;

- attuare azioni di divulgazione, attraverso i media, dei prodotti collegati al turismo accessibile;

- tradurre i prodotti creati nel progetto in lingua italiana;

- disseminare nel territorio i risultati ottenuti e i materiali prodotti;

- produrre un video di progetto;

CONSIDERATO CHE

si rende necessario un supporto alle azioni di sensibilizzazione e informazione degli operatori economici in merito alla disabilità ed inclusività, approfondendo il tema della neuro comunicazione per aiutare ad utilizzare nuove tecniche per superare

i limiti nell'interazione;

per motivi legati all'emergenza Covid 19, l'azione seminariale viene organizzata on line, in cinque mezze giornate, coinvolgendo i target individuati (IAT - Uffici di accoglienza e informazione turistica, guide turistiche, Ville venete e musei, OGD - Organizzazione di gestione della destinazione e Club di prodotto);

l'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

ai sensi della Legge 145/2018, art. 1 comma 130, l'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione è stato innalzato a € 5.000,00;

la Dr.ssa Francesca BERTELLI si rende disponibile, come confermato con prot. n. 526248 del 10/12/2020, a supportare la Direzione Turismo nell'implementazione delle sopracitate attività (4 interventi brevi durante le prime 4 sessioni formative on line per presentare il tema della neuro comunicazione ed una sessione completa di mezza giornata) a fronte del riconoscimento complessivo di € 900,00, oneri esclusi;

la Dr.ssa Francesca BERTELLI è laureata in Scienze sociologiche, da oltre dieci anni si occupa di gestione delle risorse umane, dal 2015 è coach professionista della Scuola italiana di coaching umanistico e orientatore professionale, esperta in talent acquisition, comunicazione, formazione, leadership e team building, time management, gestione dello stress e presenta altresì a curriculum una lunga esperienza di formazione presso soggetti pubblici e privati ed è in grado, pertanto, di fornire un adeguato supporto professionale e l'*expertise* necessaria in materia;

RITENUTO

quindi di individuare nella Dr.ssa Francesca BERTELLI Partita IVA 04790510269 - C.F. (omissis) quale operatore economico idoneo al quale affidare l'intervento dal titolo: "Neuro comunicazione: nuove tecniche per superare i limiti nell'interazione";

VISTE

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con le Delibere nn. 206/2018 e 636/2019 ed il Manuale di Programma di Interreg V-A Italia-Croazia;

VISTO CHE

il compenso definitivo per il servizio formativo dalla Dr.ssa Francesca BERTELLI, pari a € 900,00 oneri esclusi, risulta congruo e in linea con la spesa prevista dal budget di progetto;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di cui sopra ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, per il progetto europeo "Tourism4All", per l'importo di € 900,00 oneri esclusi alla Dr.ssa Francesca BERTELLI Partita IVA 04790510269 - C.F.(omissis);

VISTI I

Capitoli di Entrata:

Valori in Euro

169.760,30	Cap 101254 Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte corrente (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299) -
29.957,70	Cap 101255 Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte corrente (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299)
42.739,70	Cap 101252 Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte in conto capitale (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299)
7.542,30	Cap 101253 Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte in conto capitale (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299)

250.000,00	**Totale**

Capitoli di Spesa:

Valori in Euro

169.760,30	Cap. 103739 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)
29.957,70	Cap. 103740 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)
42.739,70	Cap 103737 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All" - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)
7.542,30	Cap 103738 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All" - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)
250.000,00	**Totale**

RITENUTO

di impegnare a copertura dell'obbligazione sorta, con il presente provvedimento nel corrente esercizio finanziario, la somma complessiva di € 936,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in favore di Francesca BERTELLI con sede legale in strada dei Vegri 54/1 31027 Visnadello - Spresiano (TV), Partita IVA 04790510269 - C.F. (omissis) (Anagrafica 00176471) come segue:

Valori in Euro

Anno	Cap. 103739 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299) Art. 16 Prestazioni professionali e specialistiche V livello del P.d.C. U. 1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	Cap. 103740 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299) Art. 16 Prestazioni professionali e specialistiche V livello del P.d.C. U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	Totale impegnato
2021	795,60	140,40	936,00

che si può procedere all'accertamento dell'entrata per competenza nel corrente esercizio finanziario della somma complessiva di € 936,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, ripartita come segue:

Valori in Euro

Anno	Cap. 101254 Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All Parte corrente (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299) - P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Cap. 101255 Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte corrente (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299) P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Totale accertato
2021	795,60	140,40	936,00

PRESO ATTO CHE

sussistono le condizioni per l'impegno di spesa di € 936,00 oneri inclusi;

DATO ATTO CHE

tale spesa non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTI

i Regolamenti UE n. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013 del 17 dicembre 2013;

il Regolamento UE n. 1311/2013 del 2 dicembre 2013;

il Regolamento delegato UE n. 481 del 4 marzo 2014 (ammissibilità spese);

la Delibera del CIPE n. 10 del 28/01/2015;

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.;

il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

la Legge Regionale n. 39/2001;

la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, così come modificata dalla Legge Regionale n. 14 del 17 maggio 2016 e le successive delibere di attuazione n. 802 e n. 803 del 27 maggio 2016 in ordine alla nuova organizzazione amministrativa regionale;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1405 del 2 ottobre 2018;

il Subsidy Contract firmato il 23 gennaio 2019;

il contratto di partenariato sottoscritto in data 8 marzo 2019 tra la Regione del Veneto e il Capofila Regione Molise;

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1457 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti";

la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1839 del 29 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 8 gennaio 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 30/2021 che approva le Direttive per la Gestione del Bilancio 2021 - 2023;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1939 del 28 ottobre 2014 "Approvazione definitiva del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, adottato con deliberazione di Giunta n. 38 del 28 gennaio 2014, ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, art. 54, comma 5", in particolare l'art. 2, comma 2, del Codice;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il CIG ZCF2F8FA39;

gli accertamenti dei requisiti ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, in via definitiva, a Francesca BERTELLI con sede legale in strada dei Vegri 54/1 31027 Visnadello - Spresiano (TV), Partita IVA 04790510269 - C.F. (omissis) (Anagrafica 00176471), l'affidamento del servizio di supporto per la realizzazione delle attività progettuali, per il progetto europeo "Tourism4All", CIG ZCF2F8FA39 per l'importo di € 936,00 oneri inclusi;
3. di procedere, per le motivazioni citate in premessa, all'impegno a favore di Francesca BERTELLI con sede legale in strada dei Vegri 54/1 31027 Visnadello - Spresiano (TV) - Partita IVA 04790510269 - C.F. (omissis) della somma di € 936,00 secondo la ripartizione indicata:

Valori in Euro

Anno	Cap. 103739 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299) Art. 16 Prestazioni professionali e specialistiche V livello del P.d.C. U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	Cap. 103740 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299) Art. 16 Prestazioni professionali e specialistiche V livello del P.d.C. U.1.03.02.11.999 Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	Totale impegnato
2021	795,60	140,40	936,00

4. di procedere all'accertamento dell'entrata per competenza nel corrente esercizio finanziario della somma complessiva di € 936,00 in base all'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 3, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, ripartita come segue:

Valori in Euro

Anno	Cap. 101254 Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte corrente (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299) P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Cap. 101255 Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte corrente (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299) P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Totale accertato
2021	795,60	140,40	936,00

5. di disporre che l'importo di cui al punto 3), viene liquidato nel corrente esercizio finanziario al soggetto beneficiario successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica da parte dell'operatore economico in parola;
6. di attestare che il soggetto debitore per la quota FESR (85%) e FDR (15%) è la Regione Molise, via Genova 11, 86100 Campobasso, P.Iva e C.F. 00169440708 (anagrafica 00072234);
7. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG ZCF2F8FA39);
8. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è perfezionata, liquida ed esigibile nell'esercizio finanziario 2021;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario di cui al punto 2) le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento;
11. di attestare che il pagamento delle somme su indicate è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

13. di dare atto che tali spese dovranno essere successivamente opportunatamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto e il Capofila;

14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;

15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 441764)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 23 del 22 gennaio 2021

Progetto Standard "Tourism4All", Programma di Cooperazione Territoriale Europea Interreg V A Italia - Croazia. CUP D49F18000440005. CIP ID10047361. Affidamento, impegno di spesa, accertamento di entrata a favore dell'Ass.ne In-OLTRE per il servizio di realizzazione di guide CAA per le ville venete. CIG ZC33009CFC.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si procede all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 del servizio di realizzazione di guide CAA (comunicazione alternativa e aumentativa) per le ville venete, a favore dell'Ass.ne IN-OLTRE C.F. 92273880283, al relativo impegno di spesa ed accertamento di entrata per l'esercizio finanziario 2021, a valere sul progetto europeo Italia-Croazia Standard "Tourism4All" per l'importo di Euro 4.950,00 (esente IVA). CIG ZC33009CFC

Il Direttore

VISTO CHE

con Decisione C (2015) 9342 del 15 dicembre 2015 la Commissione Europea ha adottato il Programma di Cooperazione Europea Transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia così come modificato con Decisione C (2017) 3705 del 31 maggio 2017 e Decisione C (2018) 1610 del 12 marzo 2018;

con la Deliberazione n. 254 del 7 marzo 2017 la Giunta Regionale ha preso atto dell'esito della procedura scritta n. 1-2017 del 13 febbraio 2017, con cui il Comitato di Sorveglianza ha approvato l'Application Package relativo al primo pacchetto di bandi, ed ha disposto l'apertura del primo pacchetto di bandi del Programma tipologia "Standard +" e "Standard";

con Deliberazione n. 1405 del 2 ottobre 2018, la Giunta regionale ha preso atto per Tourism4All degli esiti positivi della partecipazione al primo pacchetto di bandi tipologia "Standard", dando mandato al Direttore di Struttura di procedere alla sottoscrizione dei necessari documenti e all'adozione degli atti di adempimento amministrativo e contabile per avviare le attività tecniche e di gestione del Progetto, incaricando contestualmente la Direzione Bilancio e Ragioneria dell'istituzione dei capitoli di spesa e di entrata necessari nel bilancio regionale di previsione annuale e pluriennale, secondo le indicazioni della Direzione Turismo;

il progetto prevede l'attribuzione di un budget complessivo alla Direzione Turismo di € 250.000,00, con un intervento del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale - FESR - pari all'85% per € 212.500,00, mentre il cofinanziamento del rimanente 15%, pari ad € 37.500,00 è a carico dello Stato attraverso il Fondo di Rotazione Nazionale - FDR, non prevedendo alcun intervento finanziario da parte del bilancio regionale;

con delibera del CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 (G.U. n. 111 del 15 maggio 2015) il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha definito i criteri di cofinanziamento nazionale per la quota nazionale FDR;

in data 14 aprile 2016 in Conferenza permanente Stato Regioni e Province Autonome è stata sancita, con Nota tecnica (versione 8/4/2016), l'Intesa Stato-Regioni "Governance nazionale dell'attuazione e gestione dei Programmi di cooperazione territoriale europea 2014-2020" (Politiche di coesione) che definisce, nell'ambito di un approccio di massima semplificazione i capisaldi della governance nazionale per l'attuazione dei programmi di cooperazione territoriale europea, al fine di rispettare le norme comunitarie e nazionali pertinenti e assicurare una gestione efficace ed efficiente della partecipazione italiana all'Obiettivo cooperazione territoriale europea;

in data 11 dicembre 2018 l'Autorità di Gestione Italia Croazia con nota prot. 504671 ha comunicato al Lead Partner Regione Molise che, a seguito delle integrazioni richieste ai Partner, sono state soddisfatte tutte le condizioni poste dal Monitoring Committee nella seduta tenuta a Venezia il 19-20 luglio 2018;

con medesima nota l'Autorità di Gestione ha comunicato al Lead Partner che si può proseguire con l'implementazione del progetto e quindi sono ammissibili le spese di missione anche nelle more del Subsidy Contract e del Partnership Agreement dalla data di inizio del progetto, ossia 1 novembre 2018;

in data 23 gennaio 2019 è stato firmato digitalmente il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione Italia Croazia - Regione del Veneto e la Regione Molise, Lead Partner del progetto;

in data 8 marzo 2019 è stato sottoscritto il *Partnership Agreement* tra la Regione del Veneto e il Capofila Regione Molise;

i documenti del Sistema di Gestione e Controllo del Programma, approvato con Deliberazione n. 1926 del 27 novembre 2017, stabiliscono il seguente flusso finanziario:

- l'Autorità di Gestione rimborsa la quota FESR al Lead Partner (sia esso italiano o croato) su presentazione di rendicontazione delle spese verificata dal controllore di primo livello; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FESR agli altri partner di progetto;
- nel caso il Lead Partner sia italiano, l'Autorità di Gestione rimborsa in suo favore l'intera quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta; il Lead Partner è responsabile del trasferimento della rispettiva quota FDR, ove dovuta, agli altri partner di progetto;
- nel caso di Lead Partner croato, l'Autorità di Gestione rimborsa la quota di co-finanziamento nazionale italiana (FDR), quando dovuta, direttamente ai partner italiani;

CONSIDERATO CHE

il progetto Tourism4All ha l'obiettivo di sviluppare un network transfrontaliero volto alla promozione di destinazioni turistiche accessibili, riducendo la dipendenza dal turismo stagionale e promuovendo l'inclusione sociale, mediante la condivisione di approcci e metodi, nonché mediante la promozione di servizi turistici per persone svantaggiate;

PRESO ATTO CHE

il progetto in parola, nell'*Application Form*, alla voce di spesa "*External expertise*" prevede un budget per affidare a soggetti esterni la realizzazione delle attività progettuali;

le risorse assegnate da budget alla voce *External Expertise* sono rivolte, in particolare, a:

- elaborare un piano di marketing strategico volto alla promozione congiunta della rete di destinazioni turistiche accessibili sviluppate nell'ambito del progetto;
- creare un catalogo multilingue di promozione turistica delle destinazioni accessibili, sviluppato sulla base del piano di marketing strategico;
- attuare corsi di formazione agli operatori coinvolti nelle aree target e nell'azione pilota;
- organizzare almeno 2 incontri con gli stakeholder veneti del progetto;
- organizzare l'evento finale di presentazione dei risultati del progetto, previsto per febbraio 2021;
- attuare azioni di divulgazione, attraverso i media, dei prodotti collegati al turismo accessibile;
- tradurre i prodotti creati nel progetto in lingua italiana;
- disseminare nel territorio i risultati ottenuti e i materiali prodotti;
- produrre un video di progetto;
- attuare iniziative di inclusione dedicate a prodotti turistici;

CONSIDERATO CHE

è stata evidenziata, da parte di esperti di inclusione sociale coinvolti nel progetto Tourism4all, da parte dei gestori di punti di interesse culturale (ville venete) interpellati tramite questionario, nonché da diverse categorie di attori turistici, l'utilità di guide di comunicazione alternativa aumentativa;

la comunicazione alternativa aumentativa (CAA) è rivolta a bambini, ragazzi ed adulti che presentano bisogni comunicativi complessi, dovuti a carenze sia sul versante espressivo (difficoltà ad esprimersi e a farsi capire dagli altri) che recettivo (difficoltà a comprendere);

guide descrittive che utilizzano la comunicazione CAA permettono di informare efficacemente e anche di ampliare le competenze globali influenzando positivamente l'area emotiva, linguistica, cognitiva, attentiva e quella relazionale della persona con deficit intellettivo;

una guida realizzata quindi con un linguaggio adeguato, semplice, diretto, utilizzando immagini descrittive faciliterà la visita di un punto di interesse e potrà altresì essere utilizzata ex ante, per la preparazione della visita, inviando il documento digitale all'accompagnatore della persona con deficit;

il territorio eleggibile del programma Italia - Croazia comprende per il Veneto le province di Padova, Rovigo e Venezia, e che sono state individuate in quest'area 11 ville venete con maggiore rilevanza turistica e relativamente alle quali risulta interessante, quindi, realizzare delle guide CAA descrittive della visita esterna e interna delle stesse;

l'art. 36 comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00 la possibilità di procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori

economici;

ai sensi della Legge 145/2018, art. 1 comma 130, l'importo dal quale le amministrazioni pubbliche sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione è stato innalzato a € 5.000,00;

l'associazione IN-OLTRE è un operatore di promozione sociale che si pone l'obiettivo concreto di permettere a ciascuno di esprimere le proprie capacità, risorse e fragilità personali nella Comunità in cui vive, accompagnando le organizzazioni territoriali in progetti di inclusione;

l'esperienza pluriennale dell'associazione in parola include progetti di formazione, attività di progettazione inclusiva e sociale, percorsi educativi in contesti di socializzazione informale ed un qualificata esperienza in progettualità sociali che confermano le capacità e competenze dell'operatore, essendo presente al proprio interno anche una professionista specializzata in comunicazione alternativa e aumentativa;

in data 1/12/2020 è stata inviata una richiesta di preventivo, con nota prot. n. 512412, all'associazione IN-OLTRE;

l'operatore economico in parola, con nota prot. n. 525412 del 10/12/2020, ha confermato la propria disponibilità, a supportare la Direzione Turismo nell'implementazione delle sopracitate attività (ideazione e realizzazione testi e grafica per guide CAA relative a 11 ville venete identificate nel territorio eleggibile di progetto) a fronte del riconoscimento complessivo di € 4.950,00 (esente IVA).;

RITENUTO

quindi di individuare nell'Ass.ne IN-OLTRE C.F. 92273880283 l'operatore economico idoneo al quale affidare la realizzazione delle attività in parola;

VISTE

le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, aggiornate con le Delibere nn. 206/2018 e 636/2019 ed il Manuale di Programma di Interreg V-A Italia-Croazia;

VISTO CHE

il compenso definitivo per il servizio pari a € 4.950,00 esente IVA, risulta congruo e in linea con la spesa prevista dal budget di progetto;

RITENUTO

pertanto di aggiudicare, in via definitiva, il servizio di cui sopra ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, per il progetto europeo "Tourism4All", per l'importo di € 4.950,00 esente IVA all'Ass.ne IN-OLTRE C.F. 92273880283;

VISTI I

Capitoli di Entrata:

Valori in Euro

169.760,30	Cap 101254 Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte corrente (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299) -
29.957,70	Cap 101255 Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte corrente (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299)
42.739,70	Cap 101252 Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte in conto capitale (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299)
7.542,30	Cap 101253 Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte in conto capitale (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299)
250.000,00	**Totale**

Capitoli di Spesa:

Valori in Euro

169.760,30	Cap. 103739 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)
29.957,70	Cap. 103740 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)
42.739,70	Cap 103737 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All" - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)
7.542,30	Cap 103738 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All" - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)
250.000,00	**Totale**

RITENUTO

di impegnare a copertura dell'obbligazione sorta, con il presente provvedimento nel corrente esercizio finanziario, la somma complessiva di € 4.950,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in favore dell'Ass.ne IN-OLTRE con sede legale in via F. Petrarca, 35 CAP 35020 Albignasego (PD), C.F. 92273880283 (Anagrafica 00177060) come segue:

Valori in Euro

Anno	Cap. 103739 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299) Art. 25 Altri servizi V livello del P.d.C. U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	Cap. 103740 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299) Art. 25 Altri servizi V livello del P.d.C. U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	Totale impegnato
2021	4.207,50	742,50	4.950,00

che si può procedere all'accertamento dell'entrata per competenza nel corrente esercizio finanziario della somma complessiva di € 4.950,00 (85% quota FESR, 15% quota FDR) in base all'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2 che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, ripartita come segue:

Valori in Euro

Anno	Cap. 101254 Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All Parte corrente (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299) - P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Cap. 101255 Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte corrente (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299) P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Totale accertato
2021	4.207,50	742,50	4.950,00

PRESO ATTO CHE

sussistono le condizioni per l'impegno di spesa di € 4.950,00 esente IVA;

DATO ATTO CHE

tale spesa non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;

VISTI

i Regolamenti UE n. 1301/2013, 1303/2013 e 1299/2013 del 17 dicembre 2013;

il Regolamento UE n. 1311/2013 del 2 dicembre 2013;

il Regolamento delegato UE n. 481 del 4 marzo 2014 (ammissibilità spese);

la Delibera del CIPE n. 10 del 28/01/2015;

la Legge n. 296/2006 articolo 1, comma 449 e 450 e ss.mm.;

il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

la Legge Regionale n. 39/2001;

la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012, così come modificata dalla Legge Regionale n. 14 del 17 maggio 2016 e le successive delibere di attuazione n. 802 e n. 803 del 27 maggio 2016 in ordine alla nuova organizzazione amministrativa regionale;

la deliberazione della Giunta regionale n. 1405 del 2 ottobre 2018;

il Subsidy Contract firmato il 23 gennaio 2019;

il contratto di partenariato sottoscritto in data 8 marzo 2019 tra la Regione del Veneto e il Capofila Regione Molise;

il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

il D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

le Linee Guida n. 4, di attuazione del suddetto D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii.;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1457 del 18 settembre 2017 "Approvazione di linee guida sull'utilizzo degli strumenti di *e-procurement* e di indicazioni operative relative alla gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti";

la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2020 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1839 del 29 dicembre 2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 8 gennaio 2021 "Bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

la Deliberazione della Giunta regionale n. 1939 del 28 ottobre 2014 "Approvazione definitiva del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto, adottato con deliberazione di Giunta n. 38 del 28 gennaio 2014, ai sensi del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, art. 54, comma 5", in particolare l'art. 2, comma 2, del Codice;

il Responsabile Unico del procedimento per l'affidamento del servizio nella persona del Direttore della Direzione Turismo della Regione del Veneto;

il CIG ZC33009CFC;

gli accertamenti dei requisiti ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di aggiudicare, in via definitiva, all'Ass.ne IN-OLTRE con sede legale in via F. Petrarca, 35 CAP 35020 Albignasego (PD), C.F. 92273880283 (Anagrafica 00177060), l'affidamento del servizio di supporto per la realizzazione delle

attività progettuali, per il progetto europeo "Tourism4All", CIG ZC33009CFC per l'importo di € 4.950,00 esente IVA;

3. di procedere, per le motivazioni citate in premessa, all'impegno a favore dell'Ass.ne IN-OLTRE con sede legale in via F. Petrarca, 35 CAP 35020 Albignasego (PD), C.F. 92273880283 della somma di € 4.950,00 secondo la ripartizione indicata:

Valori in Euro

Anno	Cap. 103739 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All - Acquisto di beni e servizi - Quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299) Art. 25 Altri servizi V livello del P.d.C. U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	Cap. 103740 Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Progetto "Tourism4All" - Acquisto di beni e servizi - Quota statale (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299) Art. 25 Altri servizi V livello del P.d.C. U.1.03.02.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.	Totale impegnato
2021	4.207,50	742,50	4.950,00

4. di procedere all'accertamento dell'entrata per competenza nel corrente esercizio finanziario della somma complessiva di € 4.950,00 in base all'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. punto 3.12 dell'Allegato 4/2, in gestione ordinaria, in corrispondenza della spesa complessivamente impegnata al punto 3, che sarà utilizzata per la riscossione delle quote di finanziamento comunitario e statale, ripartita come segue:

Valori in Euro

Anno	Cap. 101254 Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte corrente (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299) P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Cap. 101255 Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia Croazia (2014-2020) - Progetto Tourism4All - Parte corrente (Reg. to UE 17/12/2013 n. 1299) P.d.C di V livello E. 2.01.01.02.001	Totale accertato
2021	4.207,50	742,50	4.950,00

5. di disporre che l'importo di cui al punto 3), viene liquidato nel corrente esercizio finanziario al soggetto beneficiario successivamente alla presentazione di regolare fattura elettronica da parte dell'operatore economico in parola;
6. di attestare che il soggetto debitore per la quota FESR (85%) e FDR (15%) è la Regione Molise, via Genova 11, 86100 Campobasso, P.Iva e C.F. 00169440708 (anagrafica 00072234);
7. di dare atto che trattasi di spesa di natura commerciale (CIG ZC33009CFC);
8. di attestare che l'obbligazione attiva e passiva è perfezionata, liquida ed esigibile nell'esercizio finanziario 2021;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento dell'efficacia;
10. di provvedere a comunicare al soggetto beneficiario di cui al punto 2) le informazioni relative all'impegno ai sensi dell'art. 56 c. 7 del D. Lgs. 118/2011, notificando il presente provvedimento;
11. di attestare che il pagamento delle somme su indicate è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
12. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
13. di dare atto che tali spese dovranno essere successivamente opportunatamente rendicontate secondo le procedure stabilite dal contratto sottoscritto tra la Regione del Veneto e il Capofila;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i;
15. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

(Codice interno: 441602)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 75 del 18 febbraio 2021

Aggiornamento dell'Albo regionale delle Pro Loco ai sensi degli artt. 4 e 5 della Legge Regionale 22 ottobre 2014, n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" e della deliberazione n. 183 del 23 febbraio 2016.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
In attuazione di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 della Legge regionale 22 ottobre 2014, n. 34 e dalle indicazioni operative previste dalla Dgr n. 183 del 23 febbraio 2016, si provvede ad aggiornare l'Albo regionale delle Pro Loco con le richieste di nuova iscrizione pervenute entro il 15 Febbraio 2021.

Il Direttore

(*omissis)*

decreta

1. di approvare, ai sensi della legge regionale 22 ottobre 2014 n. 34 "Disciplina delle Associazioni Pro Loco" artt. 4 e 5 e della Deliberazione di Giunta regionale n. 183 del 23 febbraio 2016, relativa alle disposizioni applicative della legge, l'aggiornamento dell'Albo regionale delle Pro Loco con l'iscrizione dell'Associazione Pro Loco Veronella con sede in comune di Veronella in provincia di Verona;

2. di provvedere all'inserimento nell'Albo regionale delle Pro Loco delle Associazioni sopra elencate come indicato nell'**Allegato A**;

3. di pubblicare il solo dispositivo e l'**Allegato A** del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale;

5. di aggiornare l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco suddiviso per provincia e inserirlo nel sito regionale alla pagina www.regione.veneto.it/web/turismo/.

Mauro Giovanni Viti

Allegato A) al Decreto n. 75 del 18 Febbraio 2021 pag. 1 /1

REGIONE DEL VENETO

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO			
Nuove iscrizioni			
Associazioni Pro Loco della Provincia di Verona			
N.	PRO LOCO DI	COMUNE	PROVINCIA
1	Veronella	Veronella	VERONA

(Codice interno: 441676)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 81 del 22 febbraio 2021

Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 15 Febbraio 2021. Dgr n. 2390 del 4 Agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 Luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.

[Turismo]

Note per la trasparenza:
Si provvede ad aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete che aderiscono alla Carta dei Servizi con le richieste pervenute entro la data del 15 Febbraio 2021 con il relativo aggiornamento dell'Elenco sezione "Luoghi della cultura".

Il Direttore

(omissis)

decreta

1. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi, sezione "Ville luoghi della cultura" con Villa Molin, Capodilista, Conti, Dondi dell'Orologio, Kofler con sede a Padova (PD) e Villa Papadopoli, Giol con sede a San Polo di Piave (TV) come specificato nell'Allegato A;

2. di prevedere che le Ville Venete iscritte nell'Elenco regionale delle Ville iscritte alla Carta dei Servizi avranno la priorità nell'essere considerate all'interno degli itinerari turistici e di far parte del circuito di promozione turistica realizzato dalla Regione del Veneto;

3. di notificare il presente decreto ai proprietari delle Ville Venete di nuova iscrizione e per conoscenza all'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV);

4. di aggiornare gli elenchi delle ville venete iscritte alla Carta dei Servizi pubblicati nelle pagine del sito istituzionale all'indirizzo internet: http://www.regione.veneto.it/web/turismo/ville-venete;

5. di disporre che il dispositivo e l'Allegato A del presente decreto sia pubblicato sul BURVET.

Mauro Giovanni Viti

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A) al Decreto n. 81 del 22 Febbraio 2021

Ville "Luoghi della cultura"

N°	Catalogo IRVV	Denominazione villa	Via	Civico	CAP	Comune	Località	Provincia
1	A0500000350	Villa Molin, Capodilista, Conti, Dondi dell'Orologio, Kofler	Via Ponte della Cagna	106	35142	Padova	Mandria	PD
2	A0500000282	Villa Papadopoli, Giol	Piazza Papadopoli	2	31020	San Polo di Piave		TV

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

(Codice interno: 441881)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 9 del 24 febbraio 2021

POR FESR 2014-2020. Contratto di appalto per l'acquisizione del Servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del Programma. Asse 7 Assistenza Tecnica. CUP: H11F18000190009 - CIG: 76217746DF. Autorizzazione variante in corso d'opera ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e approvazione schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto di servizi rep. n. 7675 sottoscritto in data 23.05.2019.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza, in ragione del persistere dell'emergenza sanitaria Covid-19, una variante in corso d'opera al contratto e si procede all'approvazione dello schema di atto aggiuntivo al contratto principale. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - Contratto di appalto, rep. numero 7675 del 23 maggio 2019; - Nota prot. n. 62176 del 10 febbraio 2021; - Relazione DEC del 23 febbraio 2021.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 la Commissione europea ha approvato il programma operativo "POR Veneto FESR 2014-2020", successivamente modificato con decisioni di esecuzione (CE) C(2018)4873 final del 19 luglio 2018, C(2019)4061 final del 5 giugno 2019 e (C2020) 7754 final del 5 novembre 2020;

- con DGR n. 159 del 16 febbraio 2018 la Giunta regionale ha autorizzato l'indizione di una gara d'appalto europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m. (di seguito "Codice"), per l'affidamento del Servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 esperita utilizzando, ai sensi dell'art. 95, comma 3, il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e dato atto degli elementi essenziali del contratto individuati dal Direttore della Direzione Programmazione Unitaria - Autorità di gestione del Programma;

- con la medesima DGR è stato individuato quale Responsabile unico del procedimento (RUP) della gara in esame, ai sensi del Codice, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;

- con DDR n. 102 del 13 settembre 2018 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata indetta la gara e sono stati approvati i relativi atti stabilendo una durata del servizio pari a 36 mesi con possibilità, alla scadenza del contratto, di rinnovo per ulteriori 24 mesi e comunque non oltre il 31 ottobre 2023; l'importo complessivo a base d'asta è stato stimato pari a Euro 1.200.000,00 IVA esclusa e i costi per la sicurezza pari a Euro 0,00, non ravvisando rischi interferenziali, mentre il valore stimato massimo dell'appalto, comprensivo dell'opzione di rinnovo, pari a Euro 2.000.000,00 IVA esclusa;

- con il DDR citato è stato nominato quale Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC), ai sensi dell'art. 101, c. 1, del Codice e delle linee guida Anac n. 3, il Direttore dell'U.O. Programmazione e gestione FESR;

- il bando di gara, inviato alla G.U.U.E. in data 13 settembre 2018, è stato pubblicato sulla G.U.U.E. S. 179 del 18 settembre 2018, sulla G.U.R.I. 5° serie speciale contratti pubblici n. 109 del 19 settembre 2018 nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul BURV, sul profilo del committente della Regione e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a diffusione locale, stabilendo come termine di presentazione delle offerte la data del 26 ottobre 2018, ore 13.00;

- in esito alla procedura aperta, con DDR n. 17 del 04 marzo 2019 il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ha approvato, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del Codice, la proposta di aggiudicazione della gara e aggiudicato il

Servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 al RTI costituendo tra Heads Srl (mandataria) con sede in Via Don Gino Martin 11, 35020 Codevigo (PD) - CF 04166630287 e Digical Consulting Srl (mandante) con sede in Via Caduti di Via Fani 158, 87100 Cosenza - P.IVA. 02801420783 per un importo pari a Euro 980.400,00, IVA esclusa, pari a complessivi Euro 1.196.088,00 (di cui imponibile Euro 980.400,00 e IVA al 22% Euro 215.688,00);

- con DDR n. 34 del 29 aprile 2019, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ha preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione in esito alla positiva verifica dei requisiti in capo al RTI aggiudicatario, e proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa e all'accertamento della relativa entrata;

- in data 23 maggio 2019 è stato sottoscritto in modalità elettronica il contratto di appalto rep. numero 7675 tra il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e il legale rappresentante del RTI per l'importo di Euro 980.400,00 e IVA al 22% esclusa attingendo ai finanziamenti del POR FESR 2014-2020, Asse 7 Assistenza Tecnica con una durata di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione e salva la facoltà dell'amministrazione di rinnovo per ulteriori 24 mesi, comunque non oltre il 31 ottobre 2023, per un importo massimo non superiore a Euro 800.000,00;

- l'Avviso di aggiudicazione dell'appalto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S 102 del 28 maggio 2019 nonché sulla GURI n. 62 del 29 maggio 2019, sui due quotidiani a rilevanza nazionale e locale, sul portale del MIT, sul BURV e sulla sezione "bandi-avvisi e concorsi" del sito regionale.

PRESO ATTO CHE:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia Covid-19 un'emergenza di sanità pubblica internazionale valutata, con successiva dichiarazione dell'11 marzo 2020, come "pandemia" in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

- con Delibera del 31 gennaio 2020, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei (6) mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, ulteriormente prorogato con Delibere del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 e, da ultimo, con Delibera 13 gennaio 2021 fino alla data del 30 aprile 2021;

- con l'aggravarsi dell'emergenza epidemiologica da virus Covid-19, sono state previste una serie di misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza sanitaria con i DPCM del 1°, 4, 8, 9, 11 marzo 2020, del 1°, 10, 26 aprile 2020, del 17 maggio 2020, del 11 giugno 2020, del 14 luglio 2020, del 7 agosto 2020, del 7 settembre 2020, del 13, 18 e 24 ottobre 2020, del 3 novembre 2020, del 3 dicembre 2020, del 14 gennaio 2021;

- sono tutt'ora vigenti, tra gli altri, i Decreti Legge del 25 marzo 2020 n. 19, del 16 maggio 2020 n. 33, del 7 ottobre 2020 n. 125, del 18 dicembre 2020 n. 172, del 14 gennaio 2021 n. 2, del 12 febbraio 2021 n. 12 e s.m., tutti volti a fronteggiare la crisi sanitaria ed economica in corso mediante l'applicazione di misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica sul territorio nazionale anche tramite previsioni di limitazione delle situazioni di contatto sociale e degli spostamenti;

- con specifico riferimento al settore della convegnistica, l'art. 1, c. 10, lett. o) del DPCM 14 gennaio 2021 ha prorogato le misure già recate al fine di contenere e contrastare i rischi sanitari derivanti dalla diffusione del virus prevedendo:
- la sospensione temporanea di convegni, congressi e altri eventi, ad eccezione di quelli che si svolgono con modalità a distanza;
- lo svolgimento di tutte le cerimonie pubbliche nel rispetto dei protocolli e linee guida vigenti e a condizione che siano assicurate specifiche misure idonee a limitare la presenza del pubblico;
- lo svolgimento a distanza delle riunioni nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, salvo la sussistenza di motivate ragioni;

- con nota del 10 dicembre 2020, prot. n. 525145, il RUP ha autorizzato, nell'ambito del Piano di Comunicazione 2020 del POR FESR 2014-2020, la variante non sostanziale al contratto relativo al Servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 relativamente all'organizzazione del Comitato di Sorveglianza del Programma per il giorno 11 dicembre 2020, in modalità online anziché in presenza;

RILEVATO CHE:

- a fronte del perdurare dell'emergenza sanitaria e delle conseguenti misure restrittive adottate a livello nazionale, risulta necessario adattare, nel loro complesso, alle misure di contenimento del rischio epidemiologico, le restanti attività contrattuali riguardanti l'organizzazione di eventi e manifestazioni che, nella modalità stabilita dal contratto,

prevedono la presenza fisica del pubblico nonché quelle strettamente legate a tali eventi e manifestazioni, quali la distribuzione di brochure e gadget;

CONSIDERATO:

- la proposta di Piano di Comunicazione 2021-22 presentata dal RTI affidatario (nota prot. n. 62176 del 10 febbraio 2021) che prevede il reimpiego delle risorse non utilizzate per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza 2020 e la riprogrammazione, rispetto a quanto previsto dal contratto, di alcune attività attraverso l'individuazione di soluzioni e alternative in linea con l'attuale emergenza sanitaria e coerenti con gli obiettivi della Strategia di Comunicazione e con i bisogni segnalati dall'amministrazione;

- la relazione predisposta dal DEC in data 23 febbraio 2021, a norma dell'art. 22 del D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 7 marzo 2018, n. 49, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, con cui, a fronte della nota prot. n. 62176 del 10 febbraio 2021 del RTI, viene formulata una proposta di variante contrattuale, ai sensi dell'articolo 106, c. 1, lett. c) del Codice, finalizzata ad introdurre nel contratto modalità esecutive tali da adattare le attività di organizzazione di eventi e manifestazioni e le attività a queste connesse di distribuzione di brochure e gadget alle misure di contenimento del rischio epidemiologico attraverso il ricorso a strumenti di telecomunicazione consentendo lo svolgimento a distanza ed evitando quindi la presenza fisica dei partecipanti;

VISTO:

- l'art. 106, comma 1, lett. c) del Codice, in base al quale le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità sono consentite, senza una nuova procedura di affidamento, previa autorizzazione del RUP: *"ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7: 1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;2) la modifica non altera la natura generale del contratto"*.
- l'art. 106, comma 7 del Codice in base al quale, nel caso di variante in corso d'opera, il contratto *"può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non sono intese ad aggirare il presente codice"*.
- l'art. 16 del contratto d'appalto Rep. n. 7675 stipulato il 23 maggio 2019 in base al quale, nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Amministrazione può apportare modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106, c. 1 del Codice e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti;

DATO ATTO CHE:

- le modifiche illustrate nella relazione del DEC di cui all'**Allegato A** non comportano variazioni in rapporto al corrispettivo contrattuale originario, risultano coerenti con i prezzi alla data di formulazione dell'offerta e rispettano la clausola del capitolato di gara in base alla quale il 70% dell'importo offerto dal RTI aggiudicatario deve essere destinato all'acquisto di spazi pubblicitari sui media;

RITENUTO:

- che la sopravvenienza di disposizioni normative sul contenimento del rischio di diffusione del virus Covid-19, che impongono di evitare lo svolgimento di eventi in presenza e in generale di limitare i contatti sociali ai fini di tutela del superiore interesse alla salute pubblica, costituisce presupposto idoneo a giustificare il ricorso ad una variante in corso d'opera per circostanze impreviste e imprevedibili ai sensi dell'art. 106, c. 1, lett. c) del Codice e che le modifiche proposte non alterano la natura generale del contratto in quanto limitate a prevedere il reimpiego delle risorse non utilizzate per l'organizzazione del Comitato di Sorveglianza 2020 ed a consentire la riprogrammazione delle attività inerenti l'organizzazione di eventi e la produzione e distribuzione dei gadget e delle brochure previsti dal contratto, attraverso l'individuazione di soluzioni tecnologiche alternative in linea con l'attuale emergenza sanitaria e in coerenza con gli obiettivi della Strategia di Comunicazione e con i bisogni segnalati dall'Amministrazione;

- di dare atto che la variante in parola non comporta variazioni al corrispettivo contrattuale originario;

- di approvare lo schema di Atto aggiuntivo di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento relativo al contratto di appalto per l'acquisizione del Servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020- Asse 7 Assistenza Tecnica. H11F18000190009 - CIG: 76217746DF, da sottoscrivere con il RTI affidatario dando atto che tutte le spese

conseguenti sono in capo al RTI medesimo;

- di pubblicare un avviso relativo alla presente modifica contrattuale sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, ai sensi dell'art. 106, c. 5 del Codice;
- di comunicare la presente variante all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 213 del Codice, tramite il SIMOG, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione, per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 106, c. 14 del Codice;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

VISTI

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.;
- il DM MIT n. 49/2018;
- il contratto di appalto rep. n. 7675 sottoscritto in data 23.05.2019;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare, per i motivi indicati in premessa, la variante in corso d'opera al contratto di appalto per l'acquisizione del Servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 - Asse 7 Assistenza Tecnica (CUP H11F18000190009 - CIG: 76217746DF) finalizzata ad adattare le attività di organizzazione di eventi e manifestazioni e di distribuzione di brochure e gadget a queste connesse alle misure di contenimento del rischio epidemiologico Covid-19 come descritta nella relazione del DEC di cui **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la variante di cui al punto 1) rientra nella fattispecie di cui all'art. 106 "Modifica di contratti durante il periodo di efficacia", comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 50/2016;
4. di dare atto che la variante in parola non comporta variazioni al corrispettivo contrattuale originario;
5. di approvare lo schema di atto aggiuntivo al contratto di appalto di servizi del 23 maggio 2019, rep. n. 7675, di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da sottoscrivere con il RTI, dando atto che tutte le spese conseguenti sono in capo al RTI medesimo;
6. di pubblicare un avviso relativo alla presente modifica contrattuale nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 106 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016;
7. di comunicare la presente variante all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui all'articolo 213 del Codice, tramite il SIMOG, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione, per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza ai sensi dell'art. 106, c. 14 del Codice;
8. di dare atto che, per quanto non espressamente disciplinato dallo schema di atto aggiuntivo di cui al punto 5), trovano applicazione le disposizioni di cui al contratto d'appalto principale, Rep. n. 7675 del 23 maggio 2019;
9. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare il presente provvedimento sulla sezione Amministrazione trasparente alla pagina "Bandi - avvisi - concorsi" del sito regionale e sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 29 del Codice;
11. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto omettendo gli allegati.

Pietro Cecchinato

Allegati *(omissis)*

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA

(Codice interno: 442412)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA ADG ITALIA-CROAZIA n. 47 del 05 febbraio 2021

Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia Asse 5 "Assistenza Tecnica". Affidamento del servizio intellettuale di supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027. Decreto a contrarre e affidamento diretto del servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020. Accertamento di entrata e impegno di spesa. CUP: H79B17000030007 CIG: Z9A2FF0ABA

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto del servizio di supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, tramite Trattativa diretta sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020. Si dispone, inoltre, la stipula del contratto, l'accertamento dell'entrata e il relativo impegno di spesa sui capitoli dedicati all'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con riferimento ai Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo 2014-2020, sono state definite, con Regolamento (UE) 1303/2013, le norme comuni ai fondi SIE e, con Regolamento 1299/2013, le disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE;
- la Commissione europea ha adottato, con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (di seguito *Programma*) presentato dagli Stati membri Italia e Croazia, per il tramite dell'Autorità di gestione; successive modifiche a detto Programma sono state adottate con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, Decisione C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e Decisione C(2020) 3760 dell'8 giugno 2020;
- il budget complessivo stimato del Programma è pari a € 236.890.849,00, finanziato per l'85% con risorse europee (fondo FESR) e per il 15% con cofinanziamento nazionale italiano e croato;
- per i beneficiari italiani il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (Legge n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, che dispone per i Programmi CTE il cofinanziamento nazionale pari al 15% della spesa totale; per i beneficiari pubblici, la relativa copertura finanziaria è imputata al Fondo di rotazione; nei casi in cui sia prevista la partecipazione di beneficiari privati la quota nazionale di cofinanziamento è a carico di questi ultimi;
- il testo del Programma è reperibile nel sito web del Programma https://www.italy-croatia.eu/docs-and-tools. Si richiama che la lingua ufficiale del Programma è l'inglese e che, pertanto, i documenti e gli atti conseguenti, le attività e gli strumenti di attuazione del Programma sono anch'essi redatti in lingua inglese;

ATTESO che:

- tra gli Assi prioritari ricompresi nel Programma, l'Asse 5 "Assistenza Tecnica" è finalizzato al supporto all'attuazione del Programma, ad assicurare un adeguato sistema di gestione e controllo dello stesso e a garantire il supporto ai beneficiari per la realizzazione dei progetti;
- ai fini dell'attuazione dell'Asse 5, in base a quanto definito con deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017, sono stati redatti, da ciascun Ente coordinatore per le attività di competenza, i rispettivi progetti per la realizzazione delle attività di Assistenza Tecnica del Programma, ed in particolare il progetto "PRO_MAN - Programme management" inerente le attività in capo all'Autorità di Gestione, tra cui sono riconducibili anche quelle volte alle operazioni di avvio della nuova programmazione comunitaria 2021-2027;
- il piano finanziario del progetto "PRO_MAN - Programme management" prevede, fra l'altro, la categoria di spesa "EXTERNAL EXPERTISE", che comprende anche la spesa da sostenersi per l'acquisizione del servizio in oggetto;

CONSIDERATO che:

- per la stesura del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, è stata istituita una Task Force composta da rappresentanti delle Delegazioni italiana e croata, della Commissione Europea, dell'Autorità di Gestione e del Segretariato Congiunto;
- durante l'incontro di detta Task Force del 2 dicembre 2020 è stato deciso di procedere tramite trattativa diretta sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione - MEPA, all'affidamento diretto del servizio per il supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027;
- durante il citato incontro, la Task Force ha concordato di avviare, prima dell'affidamento, una ricerca di mercato da svolgere a cura dell'UO AdG Italia-Croazia consultando Operatori economici di comprovata esperienza professionale;
- le Autorità Nazionali del Programma e l'Autorità di Gestione hanno pertanto proposto di consultare i seguenti n. 6 Operatori economici dotati di comprovata competenza professionale in materia di servizi di assistenza tecnica nell'ambito dei programmi finanziati con fondi SIE, con specifico riferimento alla Cooperazione territoriale europea (CTE)/Programmi Interreg, nonché in tema di indicatori CTE:

    1. T33 s.r.l. - sede legale: via Calatafimi n. 1, 60121 Ancona
    2. Archidata s.r.l. - sede legale: via Fabio Filzi n. 27, 20124 Milano
    3. Apsolon - sede legale: Jurišićeva 3, 10000 Zagreb (HR)
    4. Deloitte d.o.o. - sede legale: Radnička cesta 80, 10000 Zagreb (HR)
    5. Greta Associati - sede legale: San Polo 2605, 30125 Venezia
    6. Resolvo s.r.l. - sede legale: via Bernardo Pasquini n. 6, 50127 Firenze;

- i predetti Operatori non risultano affidatari di servizi, né sono stati invitati a partecipare ad altre procedure negoziate ove la Stazione Appaltante abbia operato una limitazione in ordine al numero di operatori economici da selezionare, per conto dell'UO AdG Italia-Croazia e della Direzione Programmazione Unitaria, garantendo così il rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, di cui all'Allegato A "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" della DGR n. 1475 del 18 settembre 2017 e ss.mm.ii.;
- in conformità a quanto previsto dall'art. 26 comma 3-bis del D. Lgs. 81/2008 e dalla Determinazione ANAC 3/2008 del 5 marzo 2008, in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio (servizi intellettuali), è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza;

DATO ATTO che:

- non risultano attive convenzioni CONSIP aventi ad oggetto la fornitura di servizi con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto della presente procedura di affidamento, cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;
- la legge n. 296/2006, come modificata dall'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 prevede l'obbligo di ricorso al MEPA per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 € e al di sotto delle soglie di rilievo comunitario;
- l'art. 37, c. 1 del Codice dei contratti lascia fermi gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;
- l'art. 36, comma 9-bis, e l'art. 95, c. 3, lett. b) del Codice, consentono, per i servizi intellettuali di importo inferiore a € 40.000,00, l'aggiudicazione con il criterio del minor prezzo a fronte della modesta entità della commessa;
- le Linee Guida ANAC n. 4 prevedono, per gli affidamenti di contratti d'importo inferiore a 40.000,00 €, che il confronto di preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una *best practice* anche alla luce del principio di concorrenza;
- le Linee guida ANAC n. 12 "Affidamento dei servizi legali" approvate con delibera n. 907 del 24 ottobre 2018, prevedono che, i contratti di valore inferiore alle soglie europee di cui all'Allegato IX devono essere affidati secondo quanto previsto per gli affidamenti di valore inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici e dalle Linee Guida ANAC n. 4;
- il servizio in oggetto comprende prestazioni rientranti nell'ambito dei "Servizi di consulenza giuridica", previste nel Bando del MEPA "Prestazione di Servizi alle Pubbliche Amministrazioni" (CPV n 79111000-5);

ATTESO che:

- il budget massimo per la realizzazione del servizio è stato determinato pari a 39.960,00 € (IVA esclusa), sulla base della stima delle giornate di lavoro necessarie per lo svolgimento delle attività richieste e in linea con il piano dei fabbisogni presentato al Comitato di Sorveglianza durante l'incontro del 23 settembre 2020, in base al quale lo stesso Comitato ha dato mandato all'Autorità di Gestione di mettere a disposizione le risorse necessarie all'interno del Progetto PRO_MAN;
- in conformità alle indicazioni delle Linee Guida ANAC n. 4 e dell'Allegato A della DGR n. 1823/2019 "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto", con nota dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia del 23 dicembre 2020, prot.

n. 547964, si è proceduto alla ricerca di mercato chiedendo, alle suddette ditte, la formulazione di preventivi non vincolanti per l'erogazione del servizio in argomento, come descritto nell'Allegato A del presente decreto, fissando come termine di presentazione il 12 gennaio 2021;
- entro la scadenza del 12 gennaio 2021 è pervenuto unicamente il preventivo di spesa della Società Archidata s.r.l., pari a € 34.500,00, IVA esclusa, di cui alla nota del 11 gennaio 2021, prot. n. 8147;

CONSIDERATO che, come riportato nel verbale sugli esiti della ricerca di mercato del 13 gennaio 2021, agli atti presso l'UO AdG Italia-Croazia, l'offerta pervenuta è stata valutata idonea e conveniente per la Stazione Appaltante;

PRESO ATTO che:

- l'art. 1, comma 1 e comma 2, lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020, come convertito in Legge 120/2020, consente alle Stazioni Appaltanti di procedere, in deroga all'art. 36, comma 2, del Codice dei contratti, all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di 75.000,00 € mediante affidamento diretto, fermo restando il rispetto dei principi generali di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42 del Codice medesimo, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie europee;
- l'art. 1, c. 3, del citato Decreto Legge n. 76/2020, come convertito in Legge n. 120/2020, prevede che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Codice dei Contratti pubblici ovvero l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti; lo stesso è previsto dalle le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici" approvate con Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con Delibera ANAC n. 206 del 1° marzo 2018 e successivamente aggiornate al D. L. n. 32/2019 poi convertito in Legge n. 55 del 16 giugno 2019, con Delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;

ATTESO che:

- in ragione delle predette disposizioni normative e della definizione dettagliata delle attività da svolgere contenuta nell'**Allegato A** nonché della modicità dell'importo del contratto, risulta possibile selezionare l'Operatore economico cui affidare il servizio attribuendo rilevanza esclusivamente all'elemento del prezzo per valutare l'offerta più vantaggiosa in termini economici per l'Amministrazione regionale;
- si è proceduto in data 13 gennaio 2021 ad avviare la trattativa diretta n. 1573557 sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione - MEPA, con la Società Archidata s.r.l., P.IVA 09613270157, con sede legale in via Filzi Fabio, 27 - 20124 Milano, dando comunicazione delle principali disposizioni contrattuali, di cui all'**Allegato B** del presente decreto, in caso di affidamento dell'incarico e fissando il termine per la presentazione dell'offerta al giorno 19 gennaio 2021;
- la Società Archidata s.r.l. ha presentato, secondo le modalità MEPA ed entro il termine fissato, una regolare offerta, confermando l'importo di € 34.500,00 (IVA esclusa), di cui alla nota del 19 gennaio 2021, prot. n. 23924;

CONSIDERATO che:

- il contratto avrà durata dalla stipula fino alla conclusione delle attività previste e comunque entro il termine massimo del 31 marzo 2022; oltre tale data, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, l'affidatario sarà tenuto a fornire l'assistenza all'Autorità di Gestione del Programma, qualora sia necessario integrare il testo del Programma a seguito del recepimento di osservazioni da parte della Task Force o della Commissione europea;
- la spesa per l'acquisizione del servizio rientra tra quelle previste dall'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma, cofinanziato per l'85% dal FESR e per il restante 15% dal FDR, e troverà copertura sui capitoli del bilancio regionale n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)" e n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)", previo accertamento delle correlate entrate comunitarie e statali;

DATO ATTO che:

- come riportato nelle Disposizioni contrattuali paragrafo 4 "Pagamento del compenso" di cui all'**Allegato B**, il compenso per il servizio in oggetto verrà corrisposto in tre tranche, previo rilascio dei certificati di regolare esecuzione emessi dal RUP ai sensi dell'art. 102, co. 2 del Codice dei contratti pubblici e verifica della regolarità contributiva della società fornitrice, come di seguito indicato:
    - ♦ 30% alla consegna di IP versione 0 (Task A) - ipotizzata per marzo 2021, come indicato nella *Previsional timeline* di cui al par. 4 del documento "*Description of the service of supporting for the drafting of Interreg*

Italy-Croatia 2021-2027 Programme";

- ♦ 50% alla presentazione della proposta di Programma alla Commissione europea - ipotizzata per settembre 2021, come indicato nella *Previsional timeline;*
- ♦ saldo alla conclusione di tutte le attività previste, inclusa revisione finale della proposta di Programma, attesa per marzo 2022.

- sulle somme corrisposte come prima e seconda tranche sarà applicata la ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, che potrà essere svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante;

CONSIDERATO che l'ammontare dell'obbligazione, che costituisce debito commerciale, perfezionata nei termini disposti dal presente atto, è pari a complessivi € 42.090,00 ed è esigibile, sulla base del cronoprogramma della spesa, nei termini di seguito indicati:

Beneficiario	2021	2022	totale
Archidata s.r.l.	€ 33.672,00	€ 8.418,00	€ 42.090,00

DATO ATTO altresì che il paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, prevede che: "*Le entrate UE sono accertate, distintamente per la quota finanziata direttamente dalla UE e per la quota di cofinanziamento nazionale (statale, attraverso i fondi di rotazione, regionale o di altre amministrazioni pubbliche) a seguito dell'approvazione, da parte della Commissione Europea, del piano economico-finanziario e imputate negli esercizi in cui l'Ente ha programmato di eseguire la spesa. Infatti, l'esigibilità del credito dipende dall'esecuzione della spesa finanziata con i fondi comunitari (UE e Nazionali)*";

VERIFICATO che le attività di cui al presente provvedimento sono finanziate attraverso trasferimenti comunitari e statali e che la copertura finanziaria dell'obbligazione è assicurata dagli accertamenti per competenza in entrata per complessivi € 42.090,00 sui capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti correnti è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese correnti, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno 2021	Anno 2022	Importo accertamento	Totale
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	€ 28.621,20	€ 7.155,30	€ 35.776,50	€ 42.090,00
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	€ 5.050,80	€ 1.262,70	€ 6.313,50	

RITENUTO pertanto che ricorrano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa a favore della ditta Archidata s.r.l. con sede in via Filzi Fabio, 27 - 20214 Milano, C.F/P.IVA. 09613270157 (Anagrafica n. 00155796) per complessivi € 42.090,00 comprensivi di IVA pari al 22% (€ 34.500,00 IVA esclusa), sul bilancio regionale di previsione 2021-2023, a carico dei seguenti capitoli di spesa dedicati all'Assistenza Tecnica del Programma che presentano sufficiente disponibilità:

- n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",
- n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)";

così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V livello P.d.c./Siope	Anno 2021	Anno 2022	Importo impegno	Totale
102664/U	Art. 025 U.1.03.02.99.999	€ 28.621,20	€ 7.155,30	€ 35.776,50	€ 42.090,00
102665/U	Art. 025 U.1.03.02.99.999	€ 5.050,80	€ 1.262,70	€ 6.313,50	

DATO ATTO CHE le succitate spese saranno opportunamente rendicontate nell'ambito del progetto "PRO_MAN - Programme

management" secondo le procedure contabili stabilite dal Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia, ai fini del rimborso a valere sulle disponibilità recate dall'Asse 5 "Assistenza Tecnica";

ATTESO che il Responsabile Unico del Procedimento è identificato nel Direttore ad interim dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, dott. Pietro Cecchinato;

RITENUTO di:

- affidare direttamente, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. A) del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, il servizio intellettuale di supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2021-2027 alla ditta Archidata s.r.l., con sede legale in via Filzi Fabio n. 27 - 20124 Milano, C.F. e P. IVA 09613270157, per l'importo di € 34.500,00 IVA esclusa, nel rispetto del termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento indicato dall'art. 1, c. 1 del Decreto Legge n. 76/2020 come convertito in Legge n. 120/2020;
- dare atto che le verifiche sui requisiti ai sensi dell'art. 80 del Codice dei Contratti pubblici, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del Codice, in capo all'Operatore economico hanno dato esito positivo e dunque dell'intervenuta efficacia dell'affidamento del servizio a favore del suddetto Operatore economico;
- stipulare il contratto dando atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 1 del Decreto Leggie n. 76/2020 come convertito in legge n. 120/2020, il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso può essere valutato ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e che, qualora imputabile all'Operatore economico, costituisce causa di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla Stazione Appaltante e opera di diritto;
- dare atto che il contratto relativo al servizio in argomento viene stipulato in modalità informatica, secondo la procedura prevista dalla piattaforma MEPA e che la sua durata decorrerà dalla data di sottoscrizione fino al 31 marzo 2022; oltre tale data, senza oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante, l'affidatario sarà tenuto a fornire assistenza all'Autorità di Gestione del Programma, qualora sia necessario integrare il testo del Programma a seguito del recepimento di osservazioni da parte della Task Force o della Commissione europea;
- non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 11 del Codice dei contratti pubblici, considerate le modalità di svolgimento del servizio dettagliate nel documento descrittivo del servizio, di cui all'**Allegato A**, e dato che il pagamento del corrispettivo è previsto a prestazioni eseguite e dichiarate regolari ex art. 102 e 216, c. 16 del Codice dei contratti pubblici;
- di dare atto che, ai fini della stipula contrattuale, ai sensi dell'art. 32, comma 10, lettera b) del Codice dei contratti, non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del medesimo Codice;

VISTI:

- la Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, la Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, la Decisione C(2018)1610 del 12 marzo 2018, la Decisione C(2019)277 del 23 gennaio 2019 e la Decisione C(2020)3760 dell'8 giugno 2020 con cui la Commissione ha adottato e modificato il Programma Interreg V-A Italia-Croazia;
- il decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 (e ss.mm.ii.) "Codice dei contratti pubblici";
- il D. L. n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge n. 120 dell'11 settembre 2020;
- determinazione ANAC n. 3/2008 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza";
- le Linee Guida ANAC n. 4 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie comunitarie, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici" approvate con Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con Delibera ANAC n. 206 del 1° marzo 2018 e successivamente aggiornate al D. L. n. 32/2019 poi convertito in Legge n. 55 del 16 giugno 2019, con Delibera ANAC n. 636 del 10 luglio 2019;
- la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del Bilancio e della Contabilità della Regione";
- la legge regionale n. 1/2011 "Trattamento indennitario dei consiglieri regionali e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi";
- la Legge regionale 29 dicembre 2020 n. 41 "Bilancio di previsione 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1790 del 7 novembre 2017, "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia (2014-2020): presa d'atto della modifica del Programma, ai sensi dell'art. 110 par. 2 del Regolamento (UE) 1303/2013, e determinazioni in merito all'attuazione dell'Asse 5 Assistenza Tecnica";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 1823 del 6 dicembre 2019 "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";
- il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 8 gennaio 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- la nota dell'UO AdG Italia-Croazia del 23 dicembre 2020, prot. n. 547964, con cui si è avviata ricerca di mercato;
- la nota della ditta Archidata s.r.l. del 11 gennaio 2021, prot. n. 8147, di riscontro alla ricerca di mercato;
- il verbale del RUP del 13 gennaio 2021 di presa d'atto dei preventivi ricevuti in esito alla ricerca di mercato;
- la trattativa diretta n. 1573557 del 13 gennaio 2021 (prot. n. 14558);
- l'offerta della Società Archidata s.r.l. del 19 gennaio 2021, prot. n. 23924, pervenuta in risposta alla trattativa diretta n. 1573557 del 13 gennaio 2021;

ATTESA la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di ritenere le premesse e gli **Allegati** del presente atto parti integranti e sostanziali di questo provvedimento;

2. di procedere all'affidamento diretto del servizio intellettuale di supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg V-A Italia-Croazia 2021-2027, secondo la descrizione del servizio e le disposizioni contrattuali di cui rispettivamente all'**Allegato A** e all'**Allegato B** del presente atto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del DL n. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, alla Società Archidata s.r.l., P. IVA 09613270157, con sede legale in via Filzi Fabio n. 27 - 20124 Milano, per un importo complessivo di € 42.090,00 comprensivo di IVA pari al 22% (€ 34.500,00 IVA esclusa), in esito alla Trattativa diretta n. 1573557 condotta su MEPA;

3. di dare atto che il contratto viene stipulato secondo le procedure previste dalla piattaforma MEPA previa dimostrazione dell'assolvimento dell'imposta di bollo da parte dell'affidatario e che, trattandosi di affidamento effettuato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) su piattaforma MEPA, non si applica il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9, del Codice dei contratti;

4. di accertare per competenza, ai sensi del paragrafo 3.12 dell'Allegato 4/2 del D.lgs. 118/2011, l'importo di € 42.090,00 a valere sulle risorse stanziate nei capitoli di entrata n. 101009 "Assegnazione comunitaria per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) - parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)" e n. 101010 "Assegnazione statale per la realizzazione del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V A - Italia Croazia (2014-2020) parte corrente (Reg.to UE 17/12/2013, n. 1299)", del bilancio di previsione 2021-2023, come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno 2021	Anno 2022	Importo accertamento	Totale
101009/E (FESR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.05.01.004	€ 28.621,20	€ 7.155,30	€ 35.776,50	€ 42.090,00
101010/E (FDR)	00144009 Ministero dell'Economia e delle Finanze	E.2.01.01.01.001	€ 5.050,80	€ 1.262,70	€ 6.313,50	

5. di impegnare, per quanto in premessa, a favore della ditta Archidata s.r.l., con sede in via Filzi Fabio n. 27 - 20124 Milano, C.F. 09613270157 (Anagrafica n. 00155796), complessivi € 42.090,00 comprensivi di IVA pari al 22% (€ 34.500,00 IVA esclusa) sul bilancio regionale di previsione 2021-2023, a carico dei seguenti capitoli di spesa che presentano sufficiente disponibilità:

   - n. 102664/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)",
   - n. 102665/U "Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg VA Italia-Croazia (2014-2020) - Asse 5 Assistenza Tecnica - Acquisto di Beni e Servizi - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 n. 1299)";

così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V livello P.d.c./Siope	Anno 2021	Anno 2022	Importo impegno	Totale
102664/U	Art. 025 U.1.03.02.99.999	€ 28.621,20	€ 7.155,30	€ 35.776,50	€ 42.090,00
102665/U	Art. 025 U.1.03.02.99.999	€ 5.050,80	€ 1.262,70	€ 6.313,50	

6. di dare atto che l'importo dovuto sarà liquidato in tre tranche sulla base della presentazione di regolari fatture e previo rilascio di certificato di regolare esecuzione da parte del RUP, secondo il piano dei pagamenti riportato nelle Disposizioni contrattuali paragrafo 4 "Pagamento del compenso" di cui all'**Allegato B,** e che sulle somme corrisposte come prima e seconda tranche sarà applicata la ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. n. 50/2016;

7. di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno, che costituisce debito commerciale, è giuridicamente perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del piano dei conti;

8. di dare atto che il mandato di pagamento relativo alle somme fatturate dal beneficiario deve essere emesso entro 30 giorni dall'accettazione della relativa fattura;

9. di attestare altresì che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica;

10. di comunicare gli estremi delle registrazioni contabili ai sensi dell'art. 56, c. 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i.;

11. di pubblicare il presente atto nella sezione "bandi avvisi concorsi" del sito internet istituzionale della Regione del Veneto e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 29 del Codice degli Appalti;

12. di dare altresì atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

13. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Pietro Cecchinato

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 47 del 5 febbraio 2021 pag. 1/6

Interreg Italy - Croatia EUROPEAN UNION

FROM SHARED RESOURCES TO JOINT SOLUTIONS

DESCRIPTION OF THE SERVICE OF SUPPORTING FOR THE DRAFTING OF INTERREG ITALY-CROATIA 2021-2027 PROGRAMME

1. BACKGROUND AND CONTEXT OF THE ASSIGNMENT

INTERREG V A Cross-border Cooperation Programme Italy – Croatia 2014-2020, hereinafter referred to as the "Programme", is designed in the framework of the European strategy for a smart, inclusive and sustainable growth and the relevant national and regional strategic documents (Europe 2020 Strategy). The overall aim of the Programme is to increase the prosperity and the blue growth potential of the area by stimulating cross-border partnerships able to achieve tangible changes.

The Programme cooperation area covers over 85.562 km2 and, according to the last census (2011), the population is 12.465.861 inhabitants, and it is co-founded: 85% by the European Regional Development Fund (ERDF) for Italian and Croatian partners with a budget of 201.357.220,00 EUR; 15% by National co-financing (ruled by respective Member State). The Programme estimated total budget is 236.890.849,00 EUR, divided for each PA as follows:

Priority Axis	ERDF (85%) €	Co-financing (15%) €	Total €
1 Blue Innovation	24.162.867	4.264.036	28.426.903
2 Safety and resilience	51.346.091	9.061.075	60.407.166
3 Environment and cultural heritage	70.475.027	12.436.770	81.911.797
4 Maritime transport	43.291.802	7.639.730	50.931.532
5 Technical assistance	12.081.433	2.132.018	14.213.451
Total €	201.357.220	35.533.629	236.890.849

The Programme is co-financed by the European Union - ERDF. Further information can be found in the following link: www.italy-croatia.eu.

Veneto Region has been appointed as Managing Authority (*hereafter MA*) of the Italy-Croatia CBC Programme and, in accordance with art. 23 of Regulation (EU) n. 1299/2013, it has also set up the Programme Joint Secretariat (*hereafter JS*) that assists the MA and the Monitoring Committee in carrying out their respective functions included the activities connected to preparatory phase for the next programming period.

A Task Force for the 2021-2027 programming period had been constituted and it met for the first time on December the 2nd, 2020. Though, the Task Force gave mandate to assign an external service for the drafting of the Interreg Programme (hereafter IP) and to support the Programme Bodies in the new programming period preparation.

The expenses related to the activities of drafting of the Interreg IT-HR (2021-2027) Programme are financed with the funds allocated to Priority Axis 5 "Technical Assistance" of the ongoing Programme, as per art. 59 or EU reg. 1303/2013.

2. SPECIFICATION OF SERVICES

2.1 Objectives

The objective of the requested service is the following:

- Drafting thematic parts of the Interreg IT-HR 2021-2027 Programme

The contract with the supplier selected through this procedure (hereinafter referred to as: contractor) will be signed by Regione del Veneto, acting as Programme MA.

The working language for the services referring to this procedure is English. All intermediate and final results of the work shall be in English.

2.2 Relevant documents

In order to get an overview on the objectives and scope of the current Interreg IT-HR Programme and the preparatory activities on the Interreg IT-HR 2021-2027 Programme, the contractor should screen at least the following documents:

Interreg IT-HR Programme 2014-2020

- Cooperation Programme (hereafter CP)
- Ex-Ante evaluation
- All the Programme working documents
- AIRs

Interreg IT-HR Programme 2021-2027

- Analysis of the main territorial challenges, needs and transnational cooperation potentials and strategy building for the Interreg Italy-Croatia 2021-2027 Programme (study currently ongoing)

In addition to the above, the contractor should consider:

- Relevant documents on EU cohesion policy (e.g. draft legislative package for the 2021-2027 period, Green Deal, MoP: Input paper Interreg Italy-Croatia Programme contribution to the debate on the next programming period"; EC Orientation paper for the maritime CBC programmes in the Adriatic Area" ; other Border Orientation Papers for the programme area; relevant guidance documents issued by the European Commission and Interact, relevant documents of others maritime Interreg Programmes, etc.).

The MA/JS will provide the contractor with access to all necessary and available data not published on Programme website (programme documents, studies, reports, etc.) needed for the IP drafting.

2.3 Contractor required minimum competences

- Relevant experience (at least 5 years) in the field of technical assistance to programmes financed by SIE funds, in particular to European Territorial Cooperation Programme Bodies, for the programming periods 2014-2020 and/or 2021/2027;
- Strong experience (at least 5 years) in SIE funds indicators methodology;
- Previous or current experience in drafting IP and other relevant programming documents of European Territorial Cooperation/Interreg Programmes;
- Availability, within the working group, of one or two senior experts to be assigned to the service, with at least 5 years of experience in ETC Programmes and excellent spoken and written English level (level C1 Europass Language Passport classification or equivalent).

Those minimum requirements shall be guaranteed throughout the whole contract duration; any modification to the Drafting Team will not be possible without previous agreement with the MA.

2.4 Content development and tasks

The main tasks to be implemented by the contractor are described below.

Task A: Preparation of the first draft of IP thematic chapters

The contractor shall support the IT-HR Task Force decision making process in order to define the best strategy to design the upcoming Programme IP. After the decision on the general thematic focus of the future Interreg IT-HR Programme 2021-2027 by the IT-HR Task Force 2021-2027, the appointed contractor should draft the chapters concerning the Programme strategy, priorities and specific objectives according to the latest version of the IP template.

In detail, the following chapters are to be drafted by the contractor (IP version 1):

- Chapter 1: "Joint Programme strategy: main development challenges and policy responses". The entire chapter is to be drafted
- Chapter 2 "Priorities". The following sub-chapters are to be drafted (repeated for each priority with the exception of Technical Assistance):
  - 2.1 Title of the priority
  - 2.1.1 Specific objectives
  - 2.1.2 Related types of action, and their expected contribution to those specific objectives and to macro-regional strategies and sea-basin strategies, where appropriate
  - 2.1.3 Indicators
  - 2.1.4 The main target groups
  - 2.1.5 Indication of the specific territories targeted, including the planned use of Integrated Territorial Investments (ITI), Community-led local development (CLLD) or other territorial tools.

As preparatory work for drafting the above chapters, a document outlining a sketch of the Programme strategy (IP version 0) shall be prepared. This document will be used as input to the IT-HR 2021-2027 Task

Force meeting (March 2021 is foreseen a relevant TF meeting on IP logic – see § 4) and to the ensuing partners and stakeholders' involvement actions.

The document should contain the following elements:

- A brief summary of the joint territorial challenges, needs and potentials for cross border cooperation in Programme area
- A sketch of the Programme strategy, namely an outline of the Programme priorities (POs and SOs, including Interreg SO) proposed for the IT-HR 2021-2027 Programme, including potential functional areas.

The IP version 0 should be no longer than 15 to 20 pages and it should follow the IP template (i.e. contain first elements of the chapters: 1.1. Programme area, 1.2. Summary of main joint challenges [...], 2.1. Title of the priority, 2.1.1. Specific objective).

The drafting of the IP contents is to be based mainly on the following information sources:

- Decisions and inputs from the IT-HR 2021-2027 Task Force;
- Results of the territorial analysis which includes recommendations for the future thematic orientation of the IT-HR 2021-2027 Programme (being conducted by another external expert, as explained per § 1);
- Outcomes of the involvement of partners and stakeholders;
- Other relevant EU, national/regional sources.

Task B: Participation in IT-HR 2021-2027 meetings

- **Task Force meetings**: the contractor should ensure its participation in at least three meetings of the IT-HR 2021-2027 Task Force. Either such meetings will take place in Italy, Croatia or online and they will be scheduled in compliance with the working group road map. At the meetings, the contractor is expected to support IT-HR 2021-2027 Task Force members with additional information as needed, as well as to collect feedback on the drafted IP chapters for further revisions (Task C).
- **Operative meetings:** the contractor shall ensure the presence at the MA premises for 4 to 6 vis à vis meetings to be agreed and coordinated with the deliverables design.

Task C: Review and finalisation of IP thematic chapters

The Contractor should review and finalise the drafted IP chapters to be included in IP versions 2 and 3 (see § 4). The task should be carried out on the basis of:

- Decisions of the IT-HR 2021-2027 Task Force collected during meetings (see task B) or in written.
- Feedback from the MA/JS, partner and stakeholder involvement, Programme consultation, etc.

Moreover, the contractor shall support the definition of the strategy of the IP IT-HR 2021-2027 and draft a purpose/methodology for the foreseen outputs and results indicators, priority axes and design the relative purpose of their respective financial resources based on their needs analysis.

Moreover, the contractor shall ensure to make recommendations about synergies with other European Territorial Cooperation Programmes (with a particular focus on the Programmes affecting the Adriatic Area, such as ADRION), with Macroregional Strategies (EUSAIR) and, eventually, mainstream Programmes.

Given the amount of the fee provided for the acquisition of the service here described, which is below the 40,000.00 euros threshold, subcontracting is not allowed for the execution of the foreseen activities.

3. PROJECT AND QUALITY MANAGEMENT

Upon assignment of the contract, the contractor shall discuss in detail the work plan for the execution of the service within an inception meeting carried out by video conference with Programme Bodies.

The assignment shall be performed in an interactive way between the contractor and the MA. Accordingly, regular exchanges via mail, phone and video-conference along the whole assignment are expected.

The contractor is expected to adapt the scope and approach of its assignment according to the developments of the policy framework for Cohesion Policy 2021-2027, including negotiations of the legislative package and potential changes in the programme geography.

The quality of the deliveries must be in line with the quality standards expected by the MA.

4. DELIVERABLES AND TIMING

The contractor shall start immediately after the award of the service contract and commit itself to the following deliveries and timeline.

The main deliverable are the respective IP chapters as described in § 2.4. IP chapters shall be written in a clear, precise and easily understandable style.

Provisional timeline[1]

Task	Estimated Date
Kick off meeting (video conference)	February 2021
Sketch of programme strategy – IP version 0 (Task A)	March 2021
Participation in 3rd IT-HR 2021-2027 Task Force meeting (Task B)	March 2021
Delivery of draft IP chapters - IP version 1 (Task A)	April 2021
Participation in 4th IT-HR 2021-2027 Task Force meeting (Task B)	May 2021
Review of draft IP chapters - IP version 2 (Task C)	May 2021
Participation in 5th IT-HR 2021-2027 Task Force meeting (Task B)	June 2021
Review of draft IP chapters - IP version 3 (Task C)	June 2021
Consistency check of the final draft of the IP	September 2021

[1] The above timeline is indicative and depending on the programming progress decided within the Task Force working roadmap.

Furthermore, the contractor shall ensure its availability for final editing until the submission of the IP to the European Commission, expected by March 2022.

Delays with the above timeline shall be granted only in exceptional cases and shall be previously authorised by the MA.

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato B al Decreto n. 47 del 5 febbraio 2021 pag. 1/5

Interreg Italy - Croatia
European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

Trattativa diretta su piattaforma MEPA per affidamento del servizio di supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027
CUP: H79B17000030007 - CIG: Z9A2FF0ABA.

DISPOSIZIONI CONTRATTUALI

1. OGGETTO DEL SERVIZIO

In merito ai contenuti e alle modalità di esecuzione del servizio si rinvia al documento "*Description of the service of supporting for the drafting of Interreg Italy-Croatia 2021-2027 Programme*".
In considerazione della tipologia del servizio oggetto di incarico, che prevede l'accesso a documenti riservati e richiede una comprovata competenza professionale nei Programmi Interreg, nonché data la durata dell'incarico e l'entità del corrispettivo previso, inferiore alla soglia di 40.000 €, non è ammesso il subappalto.

2. DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

L'incarico decorre dalla data di stipula del contratto alla conclusione delle attività affidate, attesa entro il 31 marzo 2022.
Oltre tale data, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione, l'Aggiudicatario sarà tenuto a fornire assistenza all'Autorità di Gestione del Programma, qualora sia necessario integrare il testo del Programma, a seguito del recepimento di osservazioni da parte della Task Force o della Commissione europea.
Il contratto è stipulato secondo le modalità e le procedure messe a disposizione della piattaforma MEPA e le regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione.

3. IMPORTO DEL CONTRATTO

L'importo offerto è inteso al netto di IVA e comprensivo di ogni prestazione e onere inerente all'assicurazione delle risorse umane occupate e spese generali, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale assegnato per l'esecuzione contrattuale.
L'imposta di bollo e di registrazione del contratto eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo e, dunque, interamente a carico dell'Aggiudicatario.
In conformità a quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 anche in considerazione delle modalità di svolgimento del servizio, è possibile escludere la sussistenza di rischi da interferenza, pertanto gli oneri per la sicurezza, derivanti da interferenze, sono stimati pari a € 0,00.
A norma dell'art. 95, c. 10 del Codice dei contratti pubblici, trattandosi di procedura ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a), come derogato dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020 e s.m.i., e di servizi intellettuali, non è necessaria l'indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

4. PAGAMENTO DEL COMPENSO

Il pagamento del compenso verrà corrisposto, previo rilascio dei certificati di regolare esecuzione emessi dal RUP ai sensi dell'art. 102, co. 2 del Codice dei contratti pubblici e alla verifica della regolarità contributiva, in tre tranche come di seguito indicato:

- 30% alla consegna di IP version 0 (Task A) – ipotizzata per marzo 2021 come indicato nella, *Provisional timeline*, di cui al par. 4 del documento "*Description of the service of supporting for the drafting of Interreg Italy-Croatia 2021-2027 Programme*";
- 50% alla presentazione della proposta di Programma alla Commissione europea – ipotizzata per settembre 2021, come indicato nella suddetta *Provisional timeline*;
- saldo alla conclusione di tutte le attività previste, inclusa revisione finale della proposta di Programma, attesa per marzo 2022.

Alla prima e seconda tranche sarà applicata la ritenuta dello 0,50% ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis, del D. Lgs. n.50/2016, che potrà essere svincolata in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della Stazione Appaltante.

Il pagamento sarà effettuato entro i termini di legge a far data dalla ricezione delle fatture elettroniche che dovranno essere intestate a:

Regione del Veneto – Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, Dorsoduro 3494/A – 30123 Venezia
(Cod. Fisc. 80007580279 – P. IVA 02392630279)
Codice Univoco Ufficio: C1XJFZ
Con la seguente descrizione:
Incarico per supporto alla redazione del nuovo Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027
CUP: H79B17000030007 - CIG: Z9A2FF0ABA

5. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

In caso di affidamento, l'affidatario assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014.

Nel caso di eventuali contratti sottoscritti con subcontraenti interessati all'appalto, l'Aggiudicatario si impegna a prevedere un'apposita clausola con cui ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.

In particolare, in caso di ricorso a subcontratti l'Aggiudicatario dovrà fornire:
- una dichiarazione che attesti per quali servizi si è ricorso al sub-contratto, con l'indicazione dei nomi dei sub-contraenti, l'importo della singola sub-fornitura, l'oggetto del lavoro/servizio/fornitura affidato (nonché eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto);
- copia del documento sulla tracciabilità finanziaria compilato dal sub-contraente unitamente alla fotocopia della carta di identità del firmatario;
- evidenza degli avvenuti pagamenti relativi ai sub-contratti, ovvero i pagamenti effettuati dall'operatore economico al sub-contraente attraverso bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, da cui si possa riconoscere chiaramente l'importo corrisposto al sub-contraente;

- evidenza dell'indicazione, negli strumenti di pagamento relativi alla transazione (es. causale del bonifico), dei codici CIG e CUP della gara.

6. GARANZIE

Ai sensi del D. L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del Codice dei contratti pubblici non viene richiesta.
Considerate le modalità di svolgimento del servizio dettagliate nel documento "*Description of the service of supporting for the drafting of Interreg Italy-Croatia 2021-2027 Programme*" e atteso che il pagamento del corrispettivo è previsto a prestazioni eseguite e dichiarate regolari ex art. 102 e 216, c. 16 del Codice dei contratti pubblici, si prevede altresì, a norma dell'art. 103, c. 11 del Codice, l'esonero dalla presentazione della garanzia definitiva.

7. MODIFICHE E VARIANTI

Eventuali modifiche del servizio, potranno essere concordate tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario senza pregiudicare la qualità dell'offerta e senza oneri e costi aggiuntivi, in ogni caso nel rispetto di quanto previsto dall'art. 106, comma 2, del Codice dei contratti pubblici.
Ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

8. DIRITTI D'USO E PROTOCOLLO DI LEGALITA'

Tutti i prodotti realizzati nell'ambito del presente servizio saranno da intendersi di proprietà esclusiva della Stazione Appaltante che potrà incondizionatamente farne uso e cessione a terzi e che potrà tutelare i propri diritti a termine di legge.
L'eventuale materiale prodotto in corso d'opera dovrà essere consegnato in formato originario alla Stazione Appaltante.

Alla presente procedura di affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione Veneto come aggiornato con deliberazione della Giunta regionale n. 951 del 2 luglio 2019 e sottoscritto in data 17 settembre 2019 con le Prefetture, l'UPI e l'ANCI del Veneto, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.

9. ANTIMAFIA E CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Aggiudicatario si impegna a rispettare tutte le disposizioni, comunque applicabili di cui al D. Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159 e alla normativa antimafia.
L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. del 6 settembre 2011, n. 159, recederà dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, qualora nei confronti dell'affidatario sia intervenuto uno dei provvedimenti di cui al medesimo art. 94 sopracitato, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Ai sensi dell'art. 2, c. 2, del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Veneto, approvato con DGR n. 38 del 28/01/2014, la Stazione Appaltante ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta ivi previsti, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Pertanto, l'Aggiudicatario sarà tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti regionali.
In caso di violazione delle disposizioni di cui al Codice, la Stazione Appaltante si riserverà di risolvere anticipatamente il contratto che verrà stipulato con l'affidatario. Il Codice è reperibile all'interno del sito istituzionale della Regione Veneto, Sezione amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti generali.

10. RESPONSABILITA' E OBBLICHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza, nell'esecuzione delle prestazioni stabilite.
In corso d'opera l'aggiudicatario si impegna ad evitare situazioni di conflitto di interessi e ad applicare principi di imparzialità nell'esecuzione del servizio.
L'Aggiudicatario si impegnerà a non divulgare notizie o informazioni apprese in ragione dell'incarico o comunque relative all'attività regionale nel suo complesso e a non assumere incarichi che siano in qualsiasi modo in contrasto con l'attività svolta nell'ambito del presente incarico e in generale dalla Regione.
Ai sensi dell'art. 2595 e ss del Codice Civile, l'Aggiudicatario assumerà l'obbligo di non utilizzare per fini personali le informazioni acquisite nell'esercizio dell'attività per conto della Regione, per il periodo di 5 anni dalla data di cessazione del rapporto.
L'Aggiudicatario si impegnerà, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

11. RISOLUZIONE E RECESSO

La Stazione Appaltante si riserverà di risolvere il contratto in danno, in caso di inadempimento volontario.
La Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e nelle fattispecie di cui all'art. 108 del Codice dei contratti pubblici, fatta salva ogni rivalsa per danni.

La Stazione Appaltante si riserverà la facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 109 del Codice dei contratti pubblici. In particolare, la Stazione Appaltante potrà recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'aggiudicatario da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la Stazione Appaltante prenderà in consegna il servizio ed effettuerà la verifica di regolarità. La Stazione Appaltante procederà alla risoluzione del contratto, qualora, a seguito di verifiche successive, l'aggiudicatario non risultasse più in possesso dei requisiti necessari ai fini dello svolgimento del servizio.

Interreg Italy - Croatia
European Regional Development Fund EUROPEAN UNION

12. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le eventuali vertenze tra la Stazione Appaltante e l'aggiudicatario, non definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di Venezia.

13. ESECUZIONE IN VIA D'URGENZA

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020, qualora necessario ad assicurare il rapido avvio del servizio, l'Amministrazione si riserva di autorizzare l'esecuzione del contratto in via di urgenza ai sensi dell'art. 32 comma 8, del Codice dei contratti, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo Codice, in pendenza della stipula del contratto.

In tal caso, il pagamento delle prestazioni eseguite avverrà solo dopo l'esito positivo dei controlli sui requisiti e la conseguente dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione e stipula del contratto.

In mancanza di esito favorevole delle verifiche, l'Amministrazione procederà al mero rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione delle prestazioni espletate su ordine del RUP che dovranno essere quantificate dalla stazione appaltante come previsto dall'art. 32, comma 8 del Codice.

14. STAZIONE APPALTANTE E RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

La Stazione Appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901- 30125 Venezia (VE).
Il Responsabile Unico del procedimento (RUP) è il Direttore *ad interim* dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, dott. Pietro Cecchinato.
Punti di contatto: tel. 041 2791781
e-mail: italia.croazia@regione.veneto.it
PEC: italia.croazia@pec.regione.veneto.it

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE

(Codice interno: 441765)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 1033 del 27 novembre 2020

Impegno di spesa. Decreto semplificato a contrarre con affidamento diretto fuori MEPA all'operatore economico L'Amico del Popolo S.r.l. dell'incarico per la pubblicazione di contenuti di informazione ambientale a mezzo stampa, ai sensi dell'art.1, comma 2 del D. L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020 e DGR n. 1069/2020. CIG: ZF32F70229.
[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto all'operatore economico L'Amico del Popolo S.r.l. dell'incarico per la pubblicazione di contenuti di informazione ambientale a mezzo stampa, ai sensi dell'art.1, comma 2 del D. L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020 e DGR n. 1069/2020. CIG: ZF32F70229.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con DGR n. 1069 del 6 agosto 2020, la Giunta regionale ha previsto l'attuazione di una serie di iniziative di promozione e informazione a livello locale, nazionale ed internazionale in programma per la corrente annualità;
- con il citato provvedimento è stato quindi approvato, per l'anno 2020, un complessivo Progetto di comunicazione a carattere pubblicitario in attuazione delle norme sul contenimento della spesa di cui all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010 e in analogia a quanto disposto dalla legge n. 150/2000 che, all'articolo 13, prevede che le Amministrazioni dello Stato si dotino di progetti di comunicazione a carattere pubblicitario, che prevedano la diffusione dei messaggi sui mezzi di comunicazione di massa da realizzarsi attraverso l'acquisto di spazi su stampa, tv, radio, internet ed affissioni (c.d. pubblicità), con l'indicazione delle modalità e dei mezzi ritenuti più idonei al raggiungimento della massima efficacia della comunicazione. Tali spese di comunicazione istituzionale non debbono essere conteggiate, ai fini della riduzione prevista dal D.L. n. 78/2010, se inserite in una programmazione annuale che ne consenta l'esclusione ai fini del contenimento della spesa.

PRESO ATTO che,

- nel generale contesto delle attività di comunicazione ed informazione che la Giunta Regionale intende realizzare per la corrente annualità, con il suddetto provvedimento, è stata prevista l'attuazione di una serie di iniziative mediatiche inerenti le materie di competenza dell'Assessorato all'Ambiente - Clima - Protezione civile - Dissesto idrogeologico poste in capo all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ed in particolare alla Direzione Gestione Post Emergenze Connesse ad Eventi Calamitosi ed Altre Attività Commissariali, alla Difesa del Suolo e alla Direzione Ambiente, quest'ultima titolare del pertinente capitolo di spesa;
- in particolare, la DGR n. 1069/2020 ha demandato ai Direttori delle strutture regionali competenti l'assunzione degli impegni di spesa per la somma complessiva di euro 98.000,00, suddivisa in euro 49.000,00 per la stampa, euro 19.000,00 per l'emittenza televisiva, euro 30.000,00 per l'emittenza radiofonica;

RITENUTO opportuno pianificare una capillare campagna di informazione ambientale coinvolgendo, oltre alle testate giornalistiche più diffuse nel territorio regionale, anche realtà locali come quella interessata dal bacino di utenza del settimanale di informazione generale della Provincia di Belluno, "L'Amico del Popolo", attingendo le necessarie risorse dell'ammontare previsto pari ad euro 2.300,00, dalla complessiva disponibilità prevista dalla DGR n. 1069/2020 per l'acquisto di questo tipo di spazi di comunicazione, che ammonta ad euro 49.000,00;

VERIFICATO che lo stanziamento massimo previsto per la fornitura in oggetto è pari a euro 2.300,00, IVA compresa, e che pertanto ai sensi dell'art.1, comma 2 del D. L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020 e nel rispetto delle indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 4, di attuazione del succitato D.Lgs 50/2016 recanti le "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, la Stazione appaltante può procedere mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

VISTO l'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia oltre la quale sussiste l'obbligo di ricorrere al MEPA Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

VALUTATA la necessità, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, efficienza ed efficacia della spesa comunitaria, di avviare un'indagine di mercato volta a conoscere le condizioni di offerta ed i prezzi del servizio richiesto;

DATO ATTO dell'offerta pervenuta da parte dell'operatore economico L'Amico del Popolo Srl in data 27/11/2020, prot. reg. n. 506185, di euro 1.885,24 al netto dell'IVA, per complessivi Euro 2.299,99 per la diffusione tramite la testata giornalistica in parola di n. 7 uscite nel formato di mezza pagina;

RITENUTO che tale offerta possa essere considerata adeguata all'esigente della Stazione Appaltante in ragione degli obiettivi di capillare diffusione anche nel particolare contesto del territorio bellunese;

VERICATO che l'operatore economico L'Amico del Popolo Srl con sede legale in Piazza Piloni, 11 - 32100 Belluno, P.IVA/C.F.: 00664920253 è in possesso dei requisiti di regolarità contributiva;

RITENUTO di poter procedere ai sensi della succitata normativa all'affidamento diretto all'operatore economico L'Amico del Popolo Srl del servizio di diffusione tramite la testata giornalistica in parola di n. 7 uscite nel formato di mezza pagina per euro 1.885,24 al netto dell'IVA, per complessivi Euro 2.299,99;

DATO ATTO CHE il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione Ambiente, ing. Loris Tomiato, autorizzato con DGR n. 1143 del 06.08.2019;

CONSIDERATO CHE ai sensi degli artt. 31 e 111, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, occorre individuare il Direttore dell'esecuzione del contratto che è il medesimo RUP, in quanto trattasi di un servizio non particolarmente complesso sotto il profilo tecnologico, così come si ritiene sia il servizio da affidare;

DATO ATTO CHE il contratto per l'affidamento del servizio verrà stipulato con l'operatore economico L'Amico del Popolo Srl, P.IVA/C.F.: 00664920253 nella forma epistolare tramite lettera - contratto di accettazione della proposta della ditta indicata in premessa;

RITENUTO di impegnare la somma complessiva di euro 2.299,99 (IVA ed ogni altro onere compreso) che costituisce debito commerciale, in favore di L'Amico del Popolo Srl con sede legale in Piazza Piloni, 11 - 32100 Belluno, P.IVA/C.F.: 00664920253, sul capitolo di spesa 100051, relativo a "*Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)*" del Bilancio di previsione 2020 - 2022, Articolo 26 - P.d.C. U1.03.02.02.004, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i;

VISTO l'art.1, comma 2 del D. L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020;

VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 'Statuto del Veneto ";

VISTA la Legge Regionale n. 46 del 25 novembre 2019 "Bilancio di previsione 2020-2022";

VISTA la DGR n. 30 del 21 gennaio 2020 - Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2020-2022;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare quale Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Loris Tomiato, Direttore della Direzione Ambiente;

3. di affidare, per le motivazioni in premessa esposte, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D. L. n. 76/2020 convertito nella L. n. 120/2020, a L'Amico del Popolo Srl con sede legale in Piazza Piloni, 11 - 32100 Belluno, P.IVA/C.F.: 00664920253, per un importo pari a Euro 1.885,24 (IVA esclusa), omnicomprensivo di ogni altro onere, nonché di tutte le spese necessarie per lo svolgimento delle attività connesse all'incarico il servizio di diffusione tramite la testata giornalistica "L'Amico del Popolo" di n. 7 uscite nel formato di mezza pagina;
4. di procedere alla stipula del contratto con L'Amico del Popolo Srl con sede legale in Piazza Piloni, 11 - 32100 Belluno, P.IVA/C.F.: 00664920253,, nella forma epistolare tramite lettera - contratto di accettazione della proposta della ditta indicata in premessa;
5. di impegnare la somma complessiva di euro 2.299,99 (IVA ed ogni altro onere compreso) che costituisce debito commerciale, in favore di L'Amico del Popolo Srl (anagrafica 9395) con sede legale in Piazza Piloni, 11 - 32100 Belluno, P.IVA/C.F.: 00664920253, sul capitolo di spesa 100051, relativo a "*Attività di informazione, sperimentazione e monitoraggio nel campo della tutela ambientale (art. 70 del D. Lgs. n. 112/1998)*" del Bilancio di previsione 2020 - 2022, Articolo 26 - P.d.C. U1.03.02.02.004, che presenta sufficiente disponibilità;
6. di attestare che le obbligazioni assunte con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nell'esercizio 2020;
7. di dare atto che la spesa in argomento è un debito commerciale, che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico secondo contratto, che si procederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
8. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa sopra citato ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n 118/2011;
10. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;
11. di dare atto che il presente decreto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
12. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Loris Tomiato

(Codice interno: 441620)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 54 del 16 febbraio 2021

L.R. 45/2018. Bilancio di previsione 2019-2021. Art. 4 "Autorizzazione al ricorso all'indebitamento per spese d'investimento specifiche". Interventi Regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognario dell'area gardesana. Contributo agli investimenti - Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (Art. 75 L.R. 30/12/2018 n. 30). Concessione di contributo regionale a favore del Consiglio di Bacino "Veronese" per spese di investimento per la realizzazione degli interventi di "Manutenzione straordinaria del collettore fognario a gravità nel tratto compreso tra gli impianti di pompaggio di "Villa Bagatta" e "Ronchi" Comuni di Lazise e Castelnuovo del Garda". Importo progetto pari a Euro 7.000.000,00 (IVA esclusa). Decreto Direzione Ambiente n. 668 del 30/12/2019. Sostituzione codice CUP errato J63B19000280007 con codice CUP corretto J33F17000010002.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento a seguito di un mero errore materiale, si provvede a sostituire il codice CUP errato inserito nel DDR n. 668 del 30/12/2019 con quello corretto.

Il Direttore

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n. 668 del 30 dicembre 2019 con il quale si provvedeva alla revoca del Decreto della Direzione Ambiente n. 592 del 27/11/2019 e contestualmente ad un nuovo impegno assegnando la somma complessiva di euro 1.500.000,00 a favore del Consiglio di Bacino "Veronese", a sostegno della realizzazione degli interventi di *"Manutenzione straordinaria del collettore fognario a gravità nel tratto compreso tra gli impianti di pompaggio di "Villa Bagatta" e "Ronchi" - Comuni di Lazise e Castelnuovo del Garda"*.

PRESO ATTO che con il medesimo decreto si provvedeva a confermare al Consiglio di Bacino "Veronese" il contributo regionale di € 1.500.000,00 ai sensi della D.G.R. n. n. 1237 del 20.08.2019 recante *"L.R. 45/2018. Bilancio di previsione 2019-2021. Art. 4 "Autorizzazione al ricorso all'indebitamento per spese d'investimento specifiche". Interventi Regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognarie dell'area gardesana. Contributo agli investimenti - Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (Art. 75 L.R. 30/12/2018 n. 30)"* per la realizzazione degli interventi di *"Manutenzione straordinaria del collettore fognario a gravità nel tratto compreso tra gli impianti di pompaggio di "Villa Bagatta" e "Ronchi" - Comuni di Lazise e Castelnuovo del Garda"* dell'importo di € 7.000.000,00 (IVA esclusa)- (CUP J63B19000280007);

VISTA la nota dell'Azienda Gardesana Servizi S.p.A., beneficiario del contributo regionale, prot. n. 1124 del 12/02/2021, acquisita al protocollo regionale con il n. 68036 del 12/02/2021, con cui si comunica che *" per un mero errore materiale è stata richiesta l'assegnazione a tale intervento di un CUP diverso rispetto a quello proprio, già attribuito al Progetto generale - Interventi di riqualificazione del sistema di raccolta dei reflui nel bacino del Lago di Garda, sponda veronese - nel quale, come confermato dagli atti approvativi o del competente Consiglio di Bacino "Veronese", l'intervento in oggetto è ricompreso interamente";*

PRESO ATTO che con la succitata nota, l'Azienda Gardesana Servizi S.p.A pertanto richiedeva la rettifica del CUP J63B19000280007 con il corretto CUP del Progetto Generale J33F17000010002;

RITENUTO pertanto necessario modificare il codice CUP J63B19000280007 inserito nel DDR n. 668 del 30/12/2019 con il codice CUP J33F17000010002;

VISTA la legge regionale 45/2018 - Bilancio di previsione 2019-2021. Art. 4 "Autorizzazione al ricorso all'indebitamento per spese d'investimento specifiche". Interventi Regionali per lo sviluppo e l'adeguamento del sistema fognario dell'area gardesana. Contributo agli investimenti - Finanziamento mediante ricorso ad indebitamento (Art. 75 L.R. 30/12/2018 n. 30);

VISTA la DGR n. 1237 del 20/08/2019;

VISTA la Legge Regionale 29.11.2001, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 07.11.2003, n. 27 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 31.12.2012, n. 54 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 41 del 29.12.2020 che approva il "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.S.G.P. n. 1 del 08.01.2021 che approva il "Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";

VISTA la D.G.R. n. 30 del 19.01.2021 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2021-2023".

decreta

1. Di prendere atto che per mero errore materiale, il codice CUP presente nel DDR n. 668 del 30/12/2019 è errato.
2. Di sostituire il codice CUP errato J63B19000280007 con il codice CUP corretto J33F17000010002.
3. Di dare atto che verranno comunicate al beneficiario le informazioni relative al nuovo codice CUP corretto.
4. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
5. Di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di competenza, al Consiglio di Bacino "Veronese" e all' Azienda Gardesana Servizi S.p.A.
6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
7. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luigi Masia

(Codice interno: 441621)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 56 del 17 febbraio 2021

Riesame, con valenza di rinnovo, ai sensi dell'art. 29 octies, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006, dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con DDR n. 1 del 22 gennaio 2014 e ss.mm.ii. Punto 5.4 dell'allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. Discarica per rifiuti non pericolosi sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile, ubicata in località Siberie in Comune di Sommacampagna (VR). Gestore: Ditta HERAmbiente S.p.A. con sede legale in Viale Carlo Alberto Pichart n. 2/4 Bologna.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si rilascia alla società HERAmbiente S.p.a. l'Autorizzazione Integrata Ambientale relativa all'impianto di discarica di cui trattasi a conclusione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo attivato su istanza di parte.

Il Direttore

PREMESSO che con DGRV n. 996 del 21 aprile 2009 la Giunta regionale, sulla base dell'allegato parere n. 219 espresso dalla Commissione Regionale V.I.A. nella seduta del 10 dicembre 2008, ha rilasciato - relativamente al progetto di "*recupero ambientale dell'ex cava Siberie, mediante la progettazione definitiva per la costruzione e la gestione operativa e post - operativa di una discarica controllata programmata con il sistema del project financing di cui all'art. 37 L. n. 109/94 in Comune di Sommacampagna (VR)*" presentato dalla Ditta Geo Nova S.p.A. - il giudizio favorevole di compatibilità ambientale, l'approvazione dell'intervento ed, esclusivamente per l'avvio dei lavori di realizzazione dell'impianto in oggetto, l'Autorizzazione Integrata Ambientale.

VISTA la successiva DGRV n. 332 del 6 marzo 2012, con la quale è stato approvato, sulla base dell'allegato parere della Commissione regionale VIA n. 338 del 01.02.2012, il "*progetto degli interventi per il completo ripristino delle funzionalità della impermeabilizzazione della discarica*" presentato dalla Ditta Geo Nova S.p.A. a seguito di alcuni scivolamenti dell'impermeabilizzazione di argilla lungo le scarpate dei lotti 1 e 2 già realizzati.

VISTA la DGRV n. 398 del 31 marzo 2015, con la quale la Giunta regionale, sulla base del favorevole parere della Commissione regionale VIA n. 494 del 17 dicembre 2014, ha autorizzato la riclassificazione della discarica di cui trattasi in sottocategoria di cui all'at. 7, comma 1, lettera a) del DM 27.09.2010 (oggi abrogato e sostituito con le pertinenti disposizioni del D. Lgs. n. 36/2003 come novellato con D. Lgs. n. 121/2020), ovvero in "*discarica per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile*", in conformità alla documentazione acquisita agli atti, come integrata e modificata dalle prescrizioni e raccomandazioni del medesimo parere n. 494/2014.

RICHIAMATO il Decreto del Direttore Regionale del Dipartimento Ambiente n. 1 del 22 gennaio 2014, come modificato dai successivi decreti n. 17/2014, 8/2015 e 19/2015, con il quale è stata rilasciata alla società Geo Nova S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) relativa alla discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in località Siberie in Comune di Sommacampagna (VR), per l'attività individuata al punto 5.4 dell' Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che con Decreto del Direttore Regionale del Dipartimento Ambiente n. 30 del 15 aprile 2016 l'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al DDR n. 1/2014 e ss.mm.ii. è stata volturata - previa verifica dei requisiti di legge - a favore della Ditta HERAmbiente S.p.A., C.F. 02175430392, con sede legale in Viale Carlo Alberto Pichart n. 2/4 - Bologna.

RICHIAMATI i successivi Decreti n. 16/2017, n. 40/2017, n. 63/2017, n. 16/2018, n. 66/2018 e n. 647/2020 recanti modifiche parziali all'AIA rilasciata con il DDR n. 1/2014.

VISTA l' istanza di riesame complessivo, con valenza di rinnovo ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006 trasmessa dal Gestore con nota del 20.10.2020, acquisita agli atti regionali, insieme all'allegata documentazione tecnica, con 5 pec registrate rispettivamente con i nn. 450884, 451103, 451127, 451143 e 451163 del 23.10.2020.

VISTA la nota regionale n. 474121 del 06.11.2020 con la quale, relativamente alla richiesta di cui sopra, è stato comunicato, come previsto dagli artt. 7 - 8 - 14 bis, comma 7 della L. 241/90, l'avvio del procedimento e l'indizione della conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter.

DATO ATTO che l'annuncio di cui all'art. 29-quater, comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006, è stato pubblicato, unitamente alla documentazione presentata dalla ditta, sul sito istituzionale della Giunta Regionale del Veneto - Area Ambiente e Territorio in data 09.11.2020.

DATO ATTO che nei termini di legge, e comunque fino ad oggi, non è pervenuta alcuna osservazione sulla domanda presentata.

CONSIDERATO che in data 12.01.2021 è stata effettuata la prima ed unica seduta della Conferenza di Servizi indetta con la succitata nota regionale del 06.11.2020 e che la stessa si è svolta in modalità integralmente telematica in osservanza alle vigenti disposizioni normative per il contenimento del contagio epidemiologico da COVID-19.

VISTO il verbale conclusivo della Conferenza di Servizi di cui sopra, trasmesso a tutti i soggetti interessati con nota regionale n. 26107 del 20.01.2021 e, successivamente, pubblicato sul sito web regionale.

CONSIDERATO che la sopra richiamata Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole, all'unanimità dei presenti, al rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con le prescrizioni proposte dagli Uffici regionali come modificate nel corso della medesima Conferenza e subordinatamente all'acquisizione da parte del gestore, entro 15 giorni dal ricevimento del verbale, della seguente documentazione:

- relazione riportante le modalità di utilizzo della vasca di raccolta delle acque di prima pioggia e le modalità/casistiche di attivazione/disattivazione del collegamento della stessa con la rete di captazione del percolato;
- nuova versione dell'appendice del PMC relativa ai livelli di guardia in sostituzione di quella presentata come elaborato E11 della modulistica AIA e con il recepimento di quanto oggi stabilito dagli Enti in merito all'introduzione dell'incertezza di misura nel calcolo del differenziale monte - valle.

DATO ATTO che la Ditta ha trasmesso, dapprima con nota del 25.01.2021 (acquisita nella medesima data al prot. reg.le n. 32736), e successivamente con nota del 03.02.2021 (acquisita al prot. reg.le n. 51600 del 04.02.2021) a tutti i soggetti interessati, un cronoprogramma aggiornato dei lavori di ricomposizione finale della discarica conseguenti all'ultimazione dei conferimenti di rifiuti in discarica, per esaurimento del volume utile, avvenuta in data 01.10.2020.

ACCERTATO che il succitato cronoprogramma riporta alcune variazioni, ritenute non significative, rispetto a quello precedentemente inviato dal Gestore e richiamato nelle prescrizioni dell'autorizzazione proposte in sede di Conferenza di Servizi.

DATO ATTO che la Ditta, con nota del 04.02.2021 (acquisita al prot. reg. n. 54256 del 05.02.2021), ha riscontrato positivamente la richiesta di documentazione formulata dalla Conferenza di Servizi in data 12.01.2021.

RITENUTO di richiamare conseguentemente nelle condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, come discusse ed approvate in sede di Conferenza di Servizi, i documenti trasmessi dal gestore con le succitate note del 03.02.2021 e del 04.02.2021.

ACCERTATO il versamento da parte del gestore degli oneri istruttori di cui all'art. 33 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i e verificatane la relativa congruità rispetto alle modalità di calcolo previste dalla DGRV n. 1519 del 26 maggio 2009.

RITENUTO pertanto, con il presente provvedimento:

- di prendere atto delle risultanze favorevoli della Conferenza di Servizi del 12.01.2021;
- di adottare la determinazione motivata di conclusione della sopra richiamata Conferenza di Servizi e di rilasciare, pertanto, ai sensi dell'art. 29 - octies, co. 3 del D. Lgs. n. 152/2006, alla ditta HERAmbiente S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale a conclusione del procedimento di riesame con valenza di rinnovo attivato a seguito dell'istanza di parte acquisita agli atti regionali in data 23.10.2020, subordinatamente al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

VISTE la L.R. n. 33/1985 e la L.R. n. 3/2000 e loro ss.mm.ii.

VISTI il D. Lgs. n. 36/2003 ed il D. Lgs. n.152/2006 e loro ss.mm.ii.

decreta

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle determinazioni della Conferenza di servizi di cui all'art. 14 della L. 241/1990 espresse nella seduta del 12.01.2021;

3. di rilasciare alla Ditta HERAmbiente S.p.A., C.F. 02175430392, con sede legale in Viale Carlo Alberto Pichart n. 2/4 - Bologna, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività IPPC di cui al punto 5.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, relativamente all'impianto di discarica per rifiuti non pericolosi - sottocategoria per rifiuti inorganici a basso contenuto organico o biodegradabile, ubicata in località Siberie in Comune di Sommacampagna (VR), subordinatamente al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che il presente provvedimento conclude il procedimento di riesame con valenza di rinnovo attivato, ai sensi dell'art. 29 - octies, co. 3 del D. Lgs. n. 152/2006, a seguito dell'istanza di parte acquisita agli atti regionali in data 23.10.2020;
5. di dare atto che, a decorrere dalla data di notifica del presente provvedimento, le prescrizioni riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento sostituiscono quelle contenute nel DDR n. 1/2014, nonché quelle contenute nei successivi decreti regionali di modifica richiamati in premessa. Rimangono in ogni caso valide e legittime tutte le approvazioni relative a modifiche dell'impianto assentite con i medesimi provvedimenti;
6. di prescrivere alla Ditta HERAmbiente S.p.A. la presentazione alla Provincia di Verona, entro **60 giorni** dalla data di notifica del presente provvedimento, di apposite appendici delle garanzie finanziarie in essere con l'estensione delle stesse al presente decreto;
7. di comunicare il presente provvedimento alla Ditta HERAmbiente S.p.A., al Comune di Sommacampagna, alla Provincia di Verona, ad ARPAV Dipartimento provinciale di Verona e ad ARPAV Osservatorio Regionale Rifiuti c/o Dipartimento regionale Rischi tecnologici e fisici, al Comando provinciale dei VV.FF., all'ENAC - Direzione Operazioni (VE) e all'Aeroporto Valerio Catullo (VR);
8. di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
9. di far presente che, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010.

Luigi Masia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 56 **del** 17/02/2021 pag. 1/4

PRESCRIZIONI E CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

1. La Ditta HERAmbiente S.p.A. è gestore dell'impianto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera r-bis) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-octies del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. l'Autorizzazione Integrata Ambientale ha validità dodici (12) anni in quanto la Ditta risulta essere certificata UNI EN-ISO 14001:2015;
   - ✓ In caso di mancato rinnovo e/o di intervenuta revoca della certificazione ISO 14001, la validità dell' Autorizzazione Integrata Ambientale deve intendersi di 10 (dieci) anni;
   - ✓ Il gestore è tenuto a comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia di Verona e ad ARPAV-DAP Verona, l'avvenuto rinnovo della certificazione ISO 14001 attualmente in essere, entro e non oltre 3 mesi dalla scadenza della stessa; il gestore è tenuto altresì a dare immediata comunicazione a Regione, Provincia e ARPAV di eventuali sospensioni e/o revoche di detta certificazione, nonché dell'eventuale mancato rinnovo.
   - ✓ In caso di mancato rinnovo e/o revoca della certificazione ISO 14001, il gestore è tenuto - entro 90 giorni dalla comunicazione di cui al precedente punto e salvo motivata deroga concessa dall'Ente garantito - ad adeguare l'importo delle garanzie finanziarie, ricalcolato senza la riduzione del 40 % prevista dalla DGRV n. 2721/2014.
3. Ai sensi dell'art. 29-quater, comma 11, del D.Lgs. n. 152/2006 la presente Autorizzazione Integrata Ambientale risulta comprensiva delle seguenti autorizzazioni ambientali di settore:
   - ✓ autorizzazione all'esercizio delle operazioni di stoccaggio del percolato prodotto dal corpo discarica (D15) nelle apposite cisterne individuate nella planimetria B21 della modulistica AIA allegata alla domanda di riesame;
   - ✓ autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui al Titolo I della parte V del D. Lgs. n. 152/2006 relativamente al sistema di combustione del biogas costituito da una torcia fissa ed una torcia mobile (vedi planimetria B20 della modulistica AIA allegata alla domanda di riesame). I valori limite di emissione delle torce sono sostituiti, ai sensi dell'art. 29 – sexies del D. Lgs. n. 152/2006, dai monitoraggi della composizione del biogas captato e dalle misure dei parametri di funzionamento delle torce, come individuati nel PMC approvato.

Modalità di realizzazione e conduzione dell'impianto di discarica

4. Per quanto riguarda le modalità realizzative delle opere non ancora eseguite (o comunque non ancora definitivamente collaudate), ivi comprese le opere di sistemazione finale della discarica, la ditta dovrà attenersi al progetto approvato con DGRV n. 996/2009, come modificato dalle varianti non sostanziali successivamente presentate ed assentite dall'Amministrazione regionale che di seguito si riportano per completezza con le relative e pertinenti prescrizioni:
   - 4.1. Variante relativa al sistema di aspirazione e trattamento del biogas prodotto dalla discarica, presentata dal gestore con nota del 31.08.2017 (acquisita al prot. reg. n. 369152 del 04.09.2017), e successive integrazioni, assentita con DDR n. 16 del 26 marzo 2018;
   - 4.2. Variante relativa al sistema di contenimento e trattamento delle emissioni della discarica ed alla sistemazione finale della stessa, presentata con nota del 02.04.2020 (acquisita al prot. reg. n. 145529 del 06/04/2020), e successive integrazioni, assentita con DDR n. 647 del 06.07.2020. Prescrizione: in aggiunta a quanto già indicato nelle relazioni inviate, il ciottolame utilizzato per la realizzazione della barriera drenante al piede della scarpata dovrà avere un diametro non inferiore

ai 60 mm ed un passante al vaglio 200 ASTM < 5% (come previsto dalle linee guida del CTD del 1999 per i materiali drenanti utilizzati in discarica).

5. Alla luce dell'avvenuto esaurimento della capacità volumetrica di ricezione rifiuti, avvenuta in data 01.10.2020, non sono consentite presso l'impianto ulteriori operazioni di smaltimento (D1).
6. I lavori di ricomposizione finale dovranno essere effettuati nel rispetto del cronoprogramma inviato dal gestore con nota del 11.01.2021, come aggiornato da ultimo con nota del 03.02.2021, e pertanto ultimati **entro il 31.12.2021**, salvo proroga concessa su motivata istanza del gestore. Sono ammesse modeste variazioni delle tempistiche di effettuazione delle singole lavorazioni che dovranno essere in ogni caso puntualmente motivate e comunicate a Regione, Provincia ed ARPAV competenti per territorio, nonché al Comune di Sommacampagna.
7. Entro **60 (sessanta giorni)** dal completamento della copertura finale il gestore, salvo proroga concessa su motivata istanza dello stesso, è tenuto a presentare ai medesimi soggetti di cui sopra la seguente documentazione:
   7.1. il certificato di collaudo funzionale delle opere di sistemazione finale della discarica, redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2000;
   7.2. relazione finale in merito agli esiti del PMC, a cura del soggetto responsabile dell'esecuzione del medesimo piano, comprensivo delle risultanze dei controlli e dei monitoraggi eseguiti nel corso dei lavori di ricomposizione finale.
8. Lo smantellamento dei box di prestoccaggio dei rifiuti dovrà essere effettuato entro il termine di cui al precedente punto **6;** lo smantellamento di tutte le altre strutture edilizie presenti (ivi compresa la vasca di prima pioggia da utilizzarsi come presidio in caso di emergenze) potrà essere effettuato al termine della gestione post – operativa della discarica.
9. La discarica deve essere gestita conformemente a quanto previsto dall'articolo 177 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., e comunque nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   9.1. per quanto riguarda la gestione operativa, il gestore dovrà attenersi a quanto previsto dal corrispondente piano di gestione allegato al progetto approvato con DGRV n. 996/2009; le modalità di utilizzo della vasca di raccolta delle acque di prima pioggia e le modalità/casistiche di attivazione/disattivazione del collegamento della stessa con la rete di captazione del percolato sono quelle riportate nella relazione inviata dal Gestore con nota del 04.02.2021 (acquisita al prot. reg. n. 54256 del 05.02.2021;
   9.2. il sistema di raccolta e trattamento del percolato deve essere gestito in modo da minimizzare il battente idraulico del percolato sul fondo della discarica al minimo compatibile con i sistemi di sollevamento e di estrazione. A tal fine il gestore dovrà adottare adeguate modalità gestionali al fine di garantire che il battente di percolato nei pozzi di raccolta dello stesso non sia superiore a 1 m rispetto al fondo degli stessi al netto della nicchia di alloggiamento delle pompe sommerse pari ad 1 m;
   9.3. il sistema di estrazione e trattamento del biogas deve essere mantenuto in esercizio per tutto il tempo in cui nella discarica è presente la formazione del gas e comunque per il periodo necessario come indicato all'art. 13, comma 2 del D. Lgs. n.. 36/2003; il gestore è tenuto a comunicare a Regione, Provincia ed ARPAV il venir meno delle condizioni minime atte a garantire il funzionamento delle torce: a detta comunicazione dovrà essere allegato un aggiornamento dello studio sulla produzione quali – quantitativa del biogas, comprensivo delle relative valutazioni e delle eventuali proposte operative per mitigare, ove necessario, gli impatti residui;
   9.4. il traffico di mezzi da e verso la discarica dovrà rispettare quanto riportato e approvato nell'elaborato riguardante la viabilità di progetto, che prevede transiti soltanto sul territorio Comunale di Sommacampagna;
   9.5. le strade di accesso all'impianto dovranno essere mantenute debitamente pulite al fine di non arrecare danni alla popolazione e alla viabilità pubblica;

9.6. la gestione in fase post operativa della discarica, dovrà avvenire, una volta chiusa, nel rispetto di quanto previsto dal corrispondente piano di gestione allegato al progetto approvato con la DGRV n. 996/2009;

9.7. la gestione post-operativa della discarica dovrà avvenire per un periodo di 30 anni a partire dalla comunicazione da parte dell'Autorità competente dell'approvazione della chiusura della stessa, così come previsto dal Piano di gestione post – operativa approvato, fermi restando gli obblighi previsti dal comma 2 dell'art. 13 del D. Lgs. n. 36/2003;

9.8. in fase di post – gestione devono essere garantiti l'efficienza del deflusso delle acque meteoriche di ruscellamento ed il ripristino dei cedimenti differenziali della superficie del corpo di discarica; il gestore è tenuto altresì a mantenere in buono stato la recinzione perimetrale ed a provvedere alle eventuali manutenzioni necessarie;

9.9. decorso il periodo di cui al precedente punto 9.7, la fine del periodo di gestione post - operativa deve essere proposta dal gestore e deve essere ampiamente documentata con una valutazione del responsabile tecnico sull'effettiva assenza di rischio della discarica, con particolare riguardo alle emissioni da essa prodotte (percolato e biogas). In particolare, deve essere dimostrato che possono ritenersi trascurabili gli assestamenti della massa di rifiuti e l'impatto ambientale (anche olfattivo) delle emissioni residue di biogas. Per quanto riguarda il percolato deve essere dimostrato che il potere inquinante del percolato estratto è trascurabile, ovvero che per almeno due anni consecutivi la produzione del percolato è annullata. Tali valutazioni debbono essere effettuate attraverso apposita analisi di rischio effettuata ai sensi dell'Allegato 7 al D. Lgs. n. 36/2003. Deve inoltre essere verificato il mantenimento di pendenze adeguate al fine di consentire il deflusso superficiale diffuso delle acque meteoriche;

9.10. per quanto attiene gli aspetti della sicurezza, il gestore dovrà attuare quanto contenuto nel Piano di sicurezza di cui all'art. 22 della L.R. n. 3/2000, allegato al progetto approvato con DGRV n. 996/2009. Inoltre dovranno essere tenuti appositi quaderni per la registrazione dei controlli di esercizio eseguiti e degli interventi di manutenzione programmata e straordinaria degli impianti ai sensi di quanto previsto dall'art. 28 della L.R. n. 3/2000; tali quaderni dovranno essere costituiti da fogli fascicolati inamovibili;

Controlli e monitoraggi ambientali

10. Per quanto riguarda i controlli ed i monitoraggi ambientali il gestore dovrà attenersi a quanto contenuto nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) rev. 05 datato 11.01.2018 - trasmesso dalla Ditta HERAmbiente S.p.a. con nota del 16.01.2018 ed acquisito nella medesima data al prot. reg. n. 16769, come integrato dai seguenti documenti:

- appendice del 07.08.2020 acquisita al prot. reg. n. 318603 del 11.08.2020 (relativa alle emissioni in atmosfera);
- appendice del 21.01.2021 acquisita al prot. reg. n. 54256 del 05.02.2021, proposta in prima istanza con l'elaborato E11 della modulistica AIA allegata alla domanda di riesame (relativa ai livelli di guardia);

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il gestore è tenuto ad effettuare, su tutti i piezometri della rete di controllo delle acque sotterranee e su tutti i pozzi di raccolta del percolato, la determinazione delle sostanze perfluoalchiliche (PFAS) con le frequenze minime stabilite dal D. Lgs. n. 36/2003 (Allegato 2, Tabella 2); l'eventuale rimodulazione delle stesse dovrà essere formalmente richiesta dal gestore ed assentita dall'Amministrazione regionale, sentiti nel merito gli Enti di controllo territorialmente competenti;
- il monitoraggio dell'avifauna dovrà essere ripreso in concomitanza dell'inizio delle operazioni di rimozione dei teli provvisori ed eseguito fino a quando non verrà steso su tutta la superficie di

discarica almeno lo strato di drenaggio del biogas e rottura capillare. A tal proposito si rammenta al gestore l'obbligo di provvedere all'invio di report annuali degli esiti di tale monitoraggio a Regione, Provincia, ARPAV e Comune di Sommacampagna, fermo restante l'obbligo degli invii mensili ai soggetti e con le modalità individuate alla lettera b) della prescrizione 9 del parere VIA allegato alla DGRV n. 398/2015;

11. I Piani di gestione richiamati al punto **9** devono intendersi integrati ed aggiornati dal PMC approvato.
12. Per quanto concerne i valori limite in materia di inquinamento acustico, gli stessi dovranno rispettare quanto previsto dalla Zonizzazione Acustica del Comune di Sommacampagna.
13. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 29-decies, commi 3 e 11-bis, del D. Lgs. n. 152/2006, l'ARPAV effettuerà – con oneri a carico del Gestore – le ispezioni previste dalla pianificazione annuale dei controlli.

Obblighi di comunicazione e disposizioni finali

14. Il Gestore dovrà comunicare alla Regione Veneto, alla Provincia ed al Dipartimento ARPAV competenti per territorio ogni eventuale richiesta di variazione del PMC; pertanto, ogni variazione al PMC dovrà essere assentita da parte di questa Amministrazione, sentito il parere di Provincia ed ARPAV.
15. Il gestore deve dare tempestiva comunicazione a Regione Veneto, Provincia, ARPAV e al Comune di Sommacampagna, di eventuali inconvenienti o incidenti che influiscano in modo significativo sull'ambiente nonché eventi di superamento dei limiti prescritti.
16. Qualunque variazione in ordine ai nominativi del soggetto responsabile dell'esecuzione del PMC e del tecnico responsabile dell'impianto dovrà essere comunicata agli stessi soggetti di cui al precedente punto, accompagnata da esplicita dichiarazione di accettazione dell'incarico.
17. Entro la fine del mese di febbraio di ogni anno, durante le fasi di gestione operativa e post-operativa della discarica, il gestore deve provvedere ad inviare alla Provincia, all'ARPAV e alla Regione Veneto una relazione riportante i principali dati caratterizzanti l'attività della discarica come indicato nell'art. 13, comma 5, del D.lgs. n. 36/2003. Tale relazione dovrà contenere inoltre la quantità di percolato prodotto e smaltito da correlare con i parametri meteoclimatici per eseguire un bilancio idrico dello stesso.
18. Nel caso in cui le garanzie finanziarie prestate abbiano una durata inferiore a quella di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (per un periodo comunque non inferiore a 3 anni), il Gestore è tenuto al rinnovo delle stesse almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza prevista dalle medesime polizze.

(Codice interno: 441622)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 57 del 18 febbraio 2021

DGR 394/2009 "Zignago Power S.r.l." Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a biomasse naturali per la produzione di energia elettrica nel Comune di Fossalta di Portogruaro (VE). D.lgs n. 387/2003 - D.lgs n. 152/2006 l.r. n. 11/2001 Modifiche non sostanziali relative al collegamento alla Rete Trasmissione Nazionale.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Autorizzazione a modifiche non sostanziali di un impianto di produzione di energia alimentato a fonte rinnovabile relative ad un nuovo collegamento alla Rete Trasmissione Nazionale RTN in Alta Tensione, inserendo una nuova stazione elettrica.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 394 del 24.02.2009 la Giunta Regionale del Veneto ha autorizzato la società "Zignago Power S.r.l." con sede legale in Comune di Fossalta di Portogruaro (VE), via Marzotto n. 8, all'installazione ed esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a biomasse naturali per la produzione di energia elettrica della potenza di 13.200 kWe a servizio del proprio stabilimento;

- con decreto del Dirigente regionale del Settore Tutela Atmosfera n. 7 del 1.04.2014 la società è stata autorizzata a delle modifiche non sostanziali dell'impianto consistenti in alcuni interventi migliorativi di carattere tecnologico ed edilizio;

- con decreto del Dirigente regionale dell'Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera n. 1 del 26.03.2018 la "Zignago Power S.r.l." è stata autorizzata alla modifica non sostanziale consistente nello "*spostamento del punto di connessione elettrica della centrale a biomasse, con collegamento a cabina di distribuzione in Media Tensione di nuova realizzazione in prossimità della cabina esistente*";

- con decreto del Dirigente regionale dell'Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera n. 4 del 14.09.2018 la "Zignago Power S.r.l." è stata autorizzata alla modifica non sostanziale consistente nella "*costruzione, all'interno del sito industriale di proprietà del Gruppo Zignago, di un nuovo collegamento in Media Tensione a 10 kV (in cavo elicord interrato)*;

- con decreto del Dirigente regionale della Direzione Ambiente n. 669 del 14.07.2020 la "Zignago Power S.r.l." è stata autorizzata alla modifica non sostanziale consistente "*nella realizzazione di nuovo scarico delle acque reflue industriali (acque di raffreddamento) nel fossato posto a sud dell'impianto con recapito finale nel ricettore denominato Canale La Vecchia*";

RICHIAMATA l'istanza in data 3.07.2018, trasmessa dalla "Zignago Power S.r.l.", assunta al protocollo regionale con n. 286521 del 5.07.2018, relativa alla realizzazione di un nuovo collegamento in Media Tensione a 10 kV e di una nuova cabina elettrica di distribuzione denominata SE, che realizzi la connessione della centrale a biomasse agli stabilimenti di altra società, inserendo un punto di derivazione in grado di sconnettere in automatico l'eventuale tronco di linea in caso di guasti, mantenendo in esercizio gli altri tronchi. All'istanza risultano allegati:

" - *Relazione Tecnica - Nuova Connessione Elettrica;*

- 1 - Planimetria Mappa Catastale;

- 2 - schema Unifilare SDF;

- 3 - Unifilare SDM;

- 4 - SUAP e PermessoCostruire;

- 5 - Scia Opere di Scavo - Estratto;

- 6 - Relazione Tecnica Progetto Elettrico;

- 7 - Planimetria Linee MT."

CONSIDERATO che l'U.O. Tutela dell'Atmosfera, con nota protocollo n. 304021 del 19.07.2018, aveva richiesto alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento di esprimere un parere circa le variazioni proposte dalla Ditta;

VISTA la nota del Comune di Portogruaro assunta al protocollo regionale al n. 327915 del 6.08.2018, con la quale è stato segnalato che all'istanza trasmessa dalla "Zignago Power S.r.l." non risultava allegata "*la documentazione necessaria all'acquisizione del parere ambientale di cui al Dlgs. 22 gennaio 2004, nr. 42, e nemmeno quello relativo alla Valutazione di Incidenza Ambientale in quanto il sito interessato dalla S.E. risulta a ridosso di un Sito di Importanza Comunitaria (SIC IT3250044 Fiumi Reghena e Lemene - Canale Taglio e rogge Limitrofe - Cave di Cinto Caomaggiore)*" riservandosi di esprimere un parere in merito;

PRESO ATTO che la società ha provveduto a trasmettere le integrazioni richieste dal Comune di Portogruaro con nota del 17.04.2019, assunta al protocollo regionale al n. 159975 del 19.04.2019 e in particolare:

"- Documentazione al fine dell'acquisizione del Parere in ambito paesaggistico, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, sottoscritta da tecnico abilitato:

1) Relazione Paesaggistica, redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, con relativi allegati:

1a) Relazione Tecnica;

1b) Tav.01- Estratto di mappa - Piano Interventi - PAT;

1c) Tav.02 - Planimetria Generale su CTR con vincoli;

1d) Tav.03 - Planimetria Generale - Pianta - Prospetto;

1e) Tav.04 - Documentazione fotografica.

- Documentazione al fine dell'acquisizione del parere in ambito di Valutazione di Incidenza Ambientale, ai sensi della D.G.R. 1400/2017, sottoscritta da tecnico abilitato:

2) Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza Ambientale e relativa Relazione Tecnica allegata."

CONSIDERATO che l'U.O. Tutela dell'Atmosfera, con nota protocollo n. 366214 del 21.08.2019, ha trasmesso al Comune di Portogruaro, e per conoscenza agli Enti coinvolti nel procedimento, la documentazione precedentemente pervenuta dalla "Zignago Power S.r.l.";

VISTA la nota dell'U.O. Tutela dell'Atmosfera, protocollo regionale n. 311763 del 5.08.2020, trasmessa al Comune di Portogruaro con la quale sono state richieste le determinazioni dell'Amministrazione relativamente alla costruzione della nuova Stazione Elettrica;

PRESO ATTO che il Comune di Portogruaro con nota proprio prot. n. 34502 del 26.08.2020, assunta al protocollo regionale con n. 335217 del 27.08.2020, ha ricordato che, come precedentemente indicato nelle proprie comunicazioni, l'intervento che la società vorrebbe realizzare è ubicato in un ambito soggetto a vincolo paesaggistico ex art. 142 del D.Lgs 42/2004 e che pertanto l'istanza doveva essere sottoposta all'esame della Commissione locale per il paesaggio (CLP);

VISTA la nota del Comune di Portogruaro proprio protocollo n. 42445 del 13.10.2020, assunta al protocollo regionale con n. 434026 del 13.10.2020, con la quale è stata trasmessa l'Autorizzazione Ambientale Paesaggistica n. 27/2020 del 13.10.2020, con le seguenti prescrizioni espresse dalla Commissione Edilizia Integrata nella seduta del 28.08.2020, verbale n° 5:

" *- il manufatto 2 deve avere la stessa finitura esterna proposta per il manufatto 1;*

- continuare la piantumazione della siepe lato ovest anche nel tratto compreso tra il manufatto 2 e il manufatto 5";

ed inoltre con le seguenti prescrizioni riportate nel parere favorevole espresso dalla Soprintendenza al Comune che lo ha assunto al proprio protocollo con n. 41188 dell'8.10.2020:

"- *Venga messa a dimora una siepe attorno alla recinzione, fino a raggiungere l'altezza di tre metri dal suolo;*

Contestualmente, ai fini della tutela archeologica si comunica quanto segue. L'area in cui ricade l'intervento è interessata da rinvenimenti di epoca romana riferibili a contesti abitativi e funerari tipici del sistema insediativo a carattere rustico dell'antico agro concordiese ed è pertanto da considerare a rischio archeologico (Carta archeologica del Veneto, I, p. 105, F. 39 - nn. 101-105; Mappa archeologica, Gruaro 2002, pp. 104-106, nn. 129, 130, 133).

Per quanto sopra esposto, al fine di verificare l'eventuale presenza di strutture o stratigrafie antiche che potrebbero essere danneggiate dalle opere di scavo in progetto, si ritiene opportuno che preliminarmente all'avvio dei lavori, siano eseguite almeno n. 3 (tre) trincee di verifica archeologica della lunghezza di m 40 ciascuna per una larghezza di m 1,5 e fino ad una profondità non inferiore ai m 1,50, da parte di archeologi professionisti (D.Lgs. 42/2004, art. 9bis), con la direzione scientifica di questa Soprintendenza e con oneri a carico della Committenza. Si segnala fin d'ora che eventuali rinvenimenti di interesse archeologico potranno comportare l'esecuzione di indagini stratigrafiche di approfondimento e ulteriori prescrizioni di tutela. Al termine dell'intervento archeologico andrà consegnata a questo Ufficio la documentazione di post-scavo, che costituisce parte integrante dell'intervento in cantiere, redatta secondo lo standard richiesto da questa Soprintendenza. Si chiede di comunicare con congruo anticipo il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio degli interventi di verifica."

RICORDATO che il citato decreto del Dirigente regionale dell'Unità Organizzativa Tutela dell'Atmosfera n. 4 del 14.09.2018, rimandava ad un successivo provvedimento l'autorizzazione alla modifica dello schema di collegamento alla Rete Trasmissione Nazionale - RTN in Alta Tensione, inserendo una nuova stazione elettrica nel punto di derivazione;

CONSIDERATO che le modifiche proposte non risultano sostanziali ai sensi dell'art. 268 del D. Lgs 152/2006, nel qual caso l'art. 269 del citato decreto prevede che si aggiorni l'autorizzazione in atto;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 453 del 02.03.2010 che, relativamente agli impianti autorizzati e per le modifiche meramente tecnico-dimensionali delle componenti impiantistiche, prevede vengano assentite da decreto del Dirigente Regionale;

TENUTO CONTO della L.R. 54/2012 e del regolamento adottato con deliberazione di Giunta regionale n. 2139 del 25.11.2013 inerente le funzioni dirigenziali;

decreta

1. di autorizzare la "Zignago Power S.r.l."con sede legale e stabilimento a Fossalta di Portogruaro (VE) in via Marzotto n. 8, alla modifica non sostanziale dell'impianto di cogenerazione alimentato a biomasse naturali della potenza termica nominale pari a 49,2 MW, autorizzato con deliberazione della Giunta regionale n. 394 del 24.02.2009; detta modifica prevede la realizzazione di una nuova cabina elettrica di distribuzione denominata SE, in conformità agli elaborati progettuali indicati in premessa e allegati alla richiesta della società assunta al protocollo regionale con n. 286521 del 5.07.2018 e quelli allegati alle integrazioni assunte al protocollo regionale con n. 159975 del 19.04.2019;

2. di confermare le prescrizioni e le condizioni specificate nella deliberazione di Giunta n. 394/2009 e nel parere della Commissione Tecnica Regionale sezione Ambiente n. 3558/2008 allegato alla stessa;

3. di confermare le prescrizioni riportate nell'Autorizzazione Ambientale Paesaggistica del Comune di Portogruaro n. 27/2020 del 13.10.2020, espresse dalla Commissione Edilizia Integrata e dalla Soprintendenza;

4. di trasmettere il presente provvedimento alla Zignago Power S.r.l., al Comune di Portogruaro, al Comune di Fossalta di Portogruaro, alla Città Metropolitana di Venezia, al Dipartimento ARPAV, alla AULSS e all'Agenzia delle Dogane - U.T.F. competenti per territorio e al Gestore Servizi Elettrici;

5. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010".

Luigi Masia

(Codice interno: 441830)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 70 del 19 febbraio 2021

Ditta AGRICOLA 3 VALLI Soc.Coop., con sede legale in Via Valpantena 18/g, Verona e ubicazione impianto in Piazzale Apollinare Veronesi, 1 S. Martino Buon Albergo (VR). Autorizzazione integrata ambientale Punto 6.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 del 03/04/2006: Impianti per l'eliminazione o il recupero di carcasse e di residui di animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno. Aggiornamento dell'AIA n.56/2013 a seguito di modifica non sostanziale dell'impianto.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Col presene decreto si aggiorna il Decreto n. 56/2013, autorizzando l'attività R1, modificando i limiti emissivi ai camini E7 e E4, e approvando un nuovo PMC.

Il Direttore

RICHIAMATO il Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n.56 del 02.09.2013 con cui è stata rilasciata l'Autorizzazione integrata ambientale per il punto 6.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. n. 152/06 del 03/04/2006 alla Ditta AGRICOLA 3 VALLI Soc.Coop., con sede legale in Via Valpantena 18/g, Verona e ubicazione impianto in Piazzale Apollinare Veronesi, 1 - S. Martino Buon Albergo (VR); ed il Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n.152 del 11.06.2019 che aggiorna il Decreto n.56 del 02.09.2013 in seguito a modifica non sostanziale;

VISTA la nota della Ditta assunta al prot. reg. n.268743 del 07.07.2020, poi integrata con nota n.415832 del 30.09.2020, con cui la Ditta comunica l'intenzione di voler alimentare le caldaie BONO 1 e BONO 3 con biogas da rifiuto;

VISTA la determinazione n.1505/20 del 16.06.2020 con cui la Provincia di Verona esclude, senza prescrizioni, dalla procedura di VIA la modifica che prevede, tra l'altro, di alimentare la caldaia BONO 3, attualmente alimentata a metano e biogas di cui all'All.X del D.lgs.152/06, a metano e biogas da rifiuto;

CONSIDERATO che la modifica di alimentazione alle caldaie BONO3 e BONO1, da metano e biogas di cui all'All.X del D.lgs.152/06, a biogas proveniente dalla digestione di fanghi provenienti da stabilimenti analoghi allo stabilimento in oggetto non produrrà effetti negativi sull'ambiente, trattandosi di biogas prodotto dalla digestione di fanghi provenienti da stabilimenti analoghi a quello in oggetto;

VISTO che, con nota n.347621 del 04.09.2020, questa Regione ha chiesto a Provincia di Verona e ad Arpav Dap di Verona di esprimere entro 20 giorni dal ricevimento della documentazione integrativa da parte della Ditta eventuali pareri ostativi a ritenere non sostanziale la modifica in esame;

CONSIDERATO che alla scadenza dei termini su citati non sono giunte comunicazioni in merito da parte di Provincia di Verona ed Arpav;

RITENUTO pertanto di poter considerare la modifica "non sostanziale";

VISTO il PMC inviato dalla Ditta con nota UT/SD/593 del 19.12.2020;

VISTO che con nota Arpav n.5662 del 22.01.2021, ricevuta con prot.reg. n.30648 del 22.01.2021, Arpav ha espresso parere favorevole sul PMC sopra citato con la seguente prescrizione: "*il monitoraggio proposto come annuale dall'impresa per polvere totale, COT, HF, HCl, SO_2, sia (...) almeno per il primo anno da effettuarsi con cadenza mensile; a fronte dei risultati ottenuti la periodicità potrà essere successivamente rivalutata*";

PRESO ATTO che, con nota n 473014 del 06.11.2020, la ditta ha comunicato di aver versato gli oneri istruttori secondo quanto previsto dalla Delibera della Giunta Regionale n.1519 del 26/05/2009;

RITENUTO quindi di procedere con l'aggiornamento dell'AIA, in particolare autorizzando l'operazione R1 e adeguando i limiti dei camini E7 ed E4;

decreta

1. Viene autorizzata la modifica proposta dalla Ditta con nota n.268743 del 07.07.2020, e successive integrazioni.

2. I limiti ai camini E4 ed E7, previsti al punto 6.8 del Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 56/2013, come modificato dal Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n.152/2019 sono sostituiti con i seguenti:

Camino	Portata * Nm^3/h	Inquinanti	Limite autorizzato (combustibile metano) mg/ Nm^3 (O_2 3%)	Limite autorizzato (O_2 3%) (combustibile solo biogas da rifiuto)	Limite autorizzato (combustibile metano+biogas)
E4	28000	polveri		10	10
		HCl		10	10
		ossidi di azoto	350	200	Si applichi la formula di cui al punto 1 dell'All.2 Sub all. 3 DM 05.02.1998 con $c_{procesoo}$=350 e $c_{rifiuto}$=200
		CO		100	100
		COT		10	10
		HF		2	2
E7	20000	polveri		10	10
		HCl		10	10
		ossidi di azoto	100	200	Si applichi la formula di cui al punto 1 dell'All.2 Sub all. 3 DM 05.02.1998 con $c_{procesoo}$=100 e $c_{rifiuto}$=200
		CO		100	100
		COT		10	10
		HF		2	2

*Si ritengono rispettati i valori di portata se il valore misurato non supera il valore limite aumentato del 20%.

3. Al Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 56/2013, come modificato dal Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n.152/2019 vengono aggiunte le seguenti prescrizioni:

6.8a È autorizzata l'attività R1 di cui all'Allegato C alla parte IV del D. Lgs.152/2006 per il recupero energetico del biogas da rifiuti nelle caldaie BONO1 e BONO3.

6.8b Il biogas da rifiuti deve avere le seguenti caratteristiche:

- Metano min 30% vol
- H_2S max 1,5% vol
- PCI sul tal quale min 12500 KJ/Nm^3

6.8c La data di messa in esercizio dell'attività di utilizzo di biogas da rifiuti negli impianti di combustione deve essere comunicata alla Regione Veneto e ad ARPAV Dipartimento Provinciale di Verona con un anticipo di almeno quindici giorni; il termine per la messa a regime, decorrente dalla data di messa in esercizio, è fissato in un mese.

6.8d Deve essere effettuato un controllo analitico delle emissioni ai camini E4 ed E7 nei primi 10 giorni di esercizio dell'impianto, decorrente dalla messa a regime, trasmettendone gli esiti alla Regione e ad Arpav entro i successivi 45 giorni e dando comunicazione ad Arpav e Regione con almeno 15 giorni d'anticipo della data in cui intende effettuare i prelievi.

6.8e La ditta dovrà garantire il conteggio e la rendicontazione dei quantitativi di biogas inviati alle caldaie al fine della corretta valutazione del rispetto dei limiti nel funzionamento con il multicombustibile.

6.8f Le caldaie BONO1 e BONO2 dovranno rispettare i nuovi limiti previsti dalla normativa vigente ai sensi dell'art.273 bis c.5, nei tempi ivi previsti; a tal fine il Gestore dovrà presentare 6 mesi prima della data indicata nel suddetto articolo, il relativo piano di rientro.

4. Dal Decreto del Segretario Regionale per l'Ambiente n. 56/2013, come modificato dal Decreto del Direttore della Direzione Ambiente n.152 del 11.06.2019 viene eliminata la prescrizione 6.28 bis.
5. Il PMC in allegato C al DSRA 56/2013 è sostituito dal PMC in A**llegato A** al presente decreto
6. Sono confermate, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento, tutte le prescrizioni e le indicazioni contenute nel DSRA n. 56/2013, come modificato dal DDDA n.152/2019.
7. Il presente provvedimento è accordato restando comunque salvi gli eventuali diritti di terzi nonché l'obbligo di acquisire le eventuali autorizzazioni di competenza di altri Enti.
8. Il presente provvedimento è comunicato alla ditta AGRICOLA 3 VALLI Soc.Coop., con sede legale in Via Valpantena 18/g, Verona e ubicazione impianto Piazzale Apollinare Veronesi, 1 - S. Martino Buon Albergo (VR), al Comune di S. Martino Buon Albergo, alla Provincia di Verona, ad A.R.P.A. Veneto - Dipartimento Provinciale di Verona ed al Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto per la sua pubblicazione integrale.
9. Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal D.Lgs. n. 104/2010.

Luigi Masia

REGIONE DEL VENETO
giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 70 del 19/02/2021 pag. 1/13

PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO (PMC)

Quadro sinottico

	FASI	GESTORE Autocontrollo	GESTORE Reporting	ARPA Ispezioni programmate	ARPA Campionamenti/analisi
1	**COMPONENTI AMBIENTALI**				
1.1	**Materie prime e prodotti**				
1.1.1	Materie prime	giornaliero mensile	SI	Documentale	NO
1.1.2	Additivi e reagenti	mensile	SI	Documentale	NO
1.1.3	Prodotti finiti	mensile	SI	Documentale	NO
1.2	**Risorse idriche**				
1.2.1	Risorse idriche	mensile	SI	Documentale	NO
1.3	**Risorse energetiche**				
1.3.1	Energia	mensile	SI	Documentale	NO
1.4	**Combustibili**				
1.4.1	Combustibili	mensile	SI	Documentale	NO
1.5	**Emissioni in Aria**				
1.5.1	Punti di emissioni (emissioni convogliate)	annuale	SI	--	--
1.5.2	Inquinanti monitorati	annuale	SI	Documentale	SI
1.7	**Emissioni di Rumore**				
1.7.1	Rumore sorgenti e misure	triennale	SI (**)	Documentale e Gestionale	(solo su segnalazione)
1.8	**Emissione di Rifiuti**				
1.8.1	Controllo rifiuti prodotti	annuale mensile	SI	Documentale e Gestionale	NO
2	**GESTIONE IMPIANTO**				
2.1	**Controllo fasi critiche/manutenzione/controlli**				
2.1.1	Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo	mensile	NO	Documentale e Gestionale	NO
2.1.2	Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	mensile	NO	Documentale e Gestionale	NO
2.1.3	Sistemi di abbattimento fumi: controllo del processo	mensile	NO	Documentale e Gestionale	NO
2.1.5	Aree di stoccaggio	mensile	NO	Documentale e Gestionale	NO
3	**INDICATORI PRESTAZIONE**				
3.1	**Monitoraggio degli indicatori di performance**				

3.1.1	Monitoraggio degli indicatori	annuale	SI	Documentale e Gestionale	NO
3.2	**Miglioramenti**				

(*)Le modalità di controllo analitico verranno specificate in dettaglio (sulla base di quanto ritenuto rilevante come impatto ambientale) nella lettera che verrà trasmessa da ARPAV o entro il 31 gennaio dello stesso anno in cui verrà eseguita l'ispezione ambientale integrata o preventivamente alla comunicazione di cui all'art. 29-decies, comma 1 del D.Lgs 152/06.

(**)La Relazione dell'attività di monitoraggio è da inviare all'Autorità competente e al Dipartimento Provinciale ARPAV competente, una volta conclusa, con la periodicità stabilita, in concomitanza dell'invio del reporting annuale

Allegato A al Decreto n. 70 del 19/02/21 pag. 3/13

1 – COMPONENTI AMBIENTALI

1.1 – Materie prime e prodotti in ingresso e in uscita

Tabella 1.1.1 - Materie prime

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Modalità registrazione	Reporting (*)
SOA – Reg. 1069/09 "Piume" categoria 3	Vasche di lavorazione	Rendering	t/anno	Documenti di trasporto	giornaliera	Su supporto informatico /cartaceo	SI
SOA – Reg. 1069/09 "Carne" categoria 3	Vasche di lavorazione	Rendering	t/anno	Documenti di trasporto	giornaliera	Su supporto informatico /cartaceo	SI
Quantità materie prime ausiliarie (sacconi, antiossidanti)	Magazzino stoccaggio	Preparazione prodotti alimentari	t/anno	Documenti di trasporto	mensile	Su supporto informatico /cartaceo	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità;

Tabella 1.1.2 – Additivi e reagenti

Denominazione	Modalità stoccaggio	Fase di utilizzo	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Modalità registrazione	Reporting (*)
Prodotti utilizzati per la pulizia dei locali e delle attrezzature	Magazzino stoccaggio materie prime ausiliarie	Pulizie	t/anno	Documenti di trasporto	mensile	Su supporto informatico /cartaceo	SI
Prodotti utilizzati per la sanificazione degli impianti				Documenti di trasporto	mensile	Su supporto informatico /cartaceo	SI
Quantità di sostanze chimiche pericolose	Magazzino stoccaggio officina, Deposito prodotti chimici	Rendering	t/anno	Documenti di trasporto	mensile	Su supporto informatico /cartaceo	SI
		Manutenzione centrali tecniche		Documenti di trasporto	mensile	Su supporto informatico /cartaceo	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità

Tabella 1.1.3 – Prodotti finiti e Sottoprodotti

Denominazione	Modalità di stoccaggio	UM	Fonte del dato	Frequenza autocontrollo	Modalità registrazione	Reporting (*)
Quantità di prodotto farine di carne	Silos stoccaggio e sacconi	t/anno	Documenti di trasporto	mensile	Su supporto informatico /cartaceo	SI
Quantità di prodotto farine di piuma	Silos stoccaggio e sacconi	t/anno	Documenti di trasporto	mensile	Su supporto informatico /cartaceo	SI
Quantità di prodotto grasso	Silos stoccaggio	t/anno	Documenti di trasporto	mensile	Su supporto informatico /cartaceo	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità;

1.2 - Risorse idriche

Tabella 1.2.1 - Risorse idriche

Tipologia di approvvigionamento (**)	Punto misura	Fase di utilizzo	UM	Frequenza autocon-trollo	Fonte del dato	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting (*)
Approvvigionamento autonomo da pozzi	P1, P2, P3, P4, P5,P6,P6A	Tutti i processi dello stabilimento	mc	mensile	Contalitri	Su supporto informatico /cartaceo	SI
Acquedotto	Ingresso stabilimento	Tutti i processi dello stabilimento	mc	mensile	Contalitri	Su supporto informatico /cartaceo	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità.

NOTA L'Azienda è in possesso di una concessione idrauliche al prelievo di acqua da falda a servizio di tutto il Polo Agroalimentare (Macello di Piazzale Apollinare Veronesi, 01, Rendering di via Polveriera 5/7, Centro Lavorazione Uova di viale Apollinare Veronesi 14, Uffici e Laboratorio di Corte Pellegrina di viale Apollinare Veronesi 3/5, Uffici Amministrativi e punto vendita aziendale di Piazzale Apollinare Veronesi, 03 ed Hospitality Siut di Piazzale Apollinare 02).

1.3 – Risorse energetiche

Tabella 1.3.1 – Energia

Descrizione	Fase utilizzo	Punto misura	UM	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting (*)
Consumo di energia elettrica per usi produttivi	Tutti i processi dello stabilimento	Cabine di derivazione di arrivo (identificativo B, C, D, E, F, G, G1, H, J)	kw/mese	mensile	Su supporto informatico /cartaceo	SI
	Reparto di produzione Rendering	Produzione	Stima kw/mese	mensile	Su supporto informatico /cartaceo	SI

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità.

1.4 - Consumo combustibili

Tabella 1.4.1 – Combustibili

Tipologia	PCI (Gj/1000 sm3)	Fase di utilizzo	UM	Metodo misura	Frequenza autocontrollo	Fonte del dato	Reporting (*)
Metano	34,50	Produzione di calore	m^3/tep	Contatore	mensile	Fatture/autocontrolli interni	SI
Gasolio	42,62 (Gj/t)	Autotrazione e gruppi elettrogeni	mc/tep	Bolle di acquisto			
Biogas autoprodotto	25,00	Produzione di energia elettrica	mc/tep	Contatore			

(*) Il reporting sarà annuale con ripartizione mensile delle quantità.

1.5 – Emissioni In Aria

Tabella 1.5.1 - Punti di emissione (emissioni convogliate)

Punto di emissione	Provenienza (impianto/reparto)	Impianti abbattimento emissioni	Durata emissione ore/giorno (**)	Durata emissione giorni/anno(**)
E4	caldaia Bono 1 15.700 kw	NO	24	312
E5	caldaia Bono 2 22.500 kw	NO	24	312
E6	biofiltro rendering (*)	SI	24	365
E7	caldaia Bono 3 14000 kw	NO	24	312

(*) *A monte del Biofiltro è presente un sistema di lavaggio ad acqua per il trattamento dell'aria proveniente dai locali di lavoro e scrubber bistadio e successivamente lavaggio ad acqua per il trattamento dell'aria proveniente da specifiche attrezzature di lavoro;*
(**) *Nel report annuale vanno riportati i dati effettivi di funzionamento per l'anno in questione.*

Tabella 1.5.2 - Inquinanti monitorati

Fase di produzione	Camino	Parametro	UM	Frequenza controllo periodico	Metodiche di analisi	Reporting
Produzione del calore e vapore (*)	E4,E7	NO_x *con combustibile gas metano* Polveri NO_x CO HCl HF Carb. Org. Totale (COT) *con multi combustibile (Metano + Biogas+Biogas da rifiuto)*	mg/Nm^3	Monitoraggio in continuo di O_2, T, CO, NO_x. Monitoraggio mensile* per gli altri parametri	vedi nota metodiche di analisi	SI
Produzione del calore e vapore	E5	NO_x	mg/Nm^3	annuale	vedi nota metodiche di analisi	SI
Biofiltri rendering	E6	Ammoniaca, Acido Solfidrico, Ammine (espresse come (CH3)2-NH2), Mercaptani (espressi come CH3-SH) Sostanze organiche volatili	mg/Nm3	annuale	vedi nota metodiche di analisi	SI

(*) *Il monitoraggio sarà mensile almeno per il primo anno, e con obbligo di rendicontare mensilmente i risultati; a fronte dei risultati ottenuti la periodicità potrà essere successivamente rivalutata*

Nota - Metodiche di analisi

Le metodiche analitiche potranno variare in funzione dell'organizzazione interna del laboratorio che effettua le analisi e comunque dovranno essere equivalenti o superiori ai metodi adottati da ARPAV e disponibili al link: http://www.arpa.veneto.it/servizi-ambientali/ippc/servizialle-aziende/metodi-di-campionamento-e-analisi;

La metodologia di campionamento utilizzata per misurare le emissioni in uscita dal biofiltro prevede l'utilizzo di una cappa da posizionarsi sulla superficie del biofiltro in 2 posizioni diverse per ciascun settore (n. 2 settori) per il biofiltro n. 2 mentre in 1 posizione diversa per ciascun settore (n. 4 settori) per il biofiltro n. 1, per un totale di 8 campionamenti, al fine di poter raccogliere il flusso in uscita senza interferenze ambientali. La cappa citata avrà una superficie di appoggio di 1 m2 e dovrà essere raccordata ad un tubo di scarico con superficie pari a 100 cm2 avendo cura di garantire la tenuta laterale.

Il prelievo del campione in ingresso al biofiltro può essere effettuato sul foro di ispezione posto lungo il tubo di portata al biofiltro.

1.7 – Rumore

La prima attività di monitoraggio deve essere programmata **ogni tre anni** a partire dalla data di rilascio dell'Autorizzazione.
Devono essere eseguite misure in **punti rappresentativi almeno dei ricettori potenzialmente critici,** vale a dire nei quali la valutazione di impatto acustico prevede il verificarsi di livelli (di immissione, emissione e/o differenziali) inferiori al rispettivo limite, di meno di 5 dB per l'immissione, meno di 3 dB per l'emissione e meno di 1 dB nel caso di limiti differenziali. Nel caso non sia previsto il verificarsi delle condizioni di cui sopra, deve essere comunque eseguito un monitoraggio in almeno un punto, riferito al ricettore dove si sono stimati i livelli più alti in relazione ai limiti ivi applicabili.
Le misure devono essere eseguite presso i ricettori; qualora ciò non fosse possibile deve essere individuata una posizione di misura (nelle vicinanze del ricettore o in prossimità della sorgente) che consenta di stimare il livello presso il ricettore.
I parametri da misurare sono i livelli acustici da confrontare con il limite per il quale è stata evidenziata la potenziale criticità. Le metodologie di misura devono essere conformi alla normativa vigente (DM 16/3/98 e, in particolare, secondo le Linee guida di cui all'Allegato 2 del DM 31.01.2005 "Emanazione di linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, per le attività elencate all'allegato 1 del d.lgs. 4.8.1999 n.372") e devono consentire di valutare il parametro richiesto (LAeq,TR o Ld) mediante tecnica di integrazione continua o campionamento.
Le misure devono essere eseguite in condizioni di funzionamento a regime degli impianti e/o nelle condizioni non ordinarie prevedibili con maggiore impatto acustico nei confronti di ciascuno dei ricettori, come risulta dalla valutazione di impatto.
Nel PMC deve essere indicato:
1- se si verificano o meno casi di potenziale criticità come sopra definiti
2 – indicazione dei punti di misura (posizione e altezza dal suolo)
3- il ricettore a cui è riferito ciascun punto di misura
Per ciascun punto di misura:
– nel caso la misura non sia presso il ricettore, algoritmo utilizzato per risalire dalla misura al livello sonoro presso il ricettore
– parametri valutati
– condizioni di funzionamento degli impianti durante le misure.
La Relazione dell'attività di monitoraggio è da inviare all'Autorità competente e all'ARPAV, una volta conclusa, con la periodicità stabilita, all'interno del reporting annuale.
NB: la relazione va inserita nel reporting annuale e, se la periodicità è triennale, significa che comparirà nel report una volta su tre.

Tabella 1.7.1 – Rumore

Punto di misura (posizione e altezza)	Modalità di registrazione dei controlli	Frequenza monitoraggio	Reporting
Ai recettori e al perimetro	Rapporto di misura	triennale	SI

1.8 – Rifiuti

Tabella 1.8.1 - Controllo rifiuti prodotti

Descrizione	Rifiuti (Codice CER)	Modalità e area stoccaggio	Smaltimento/ Recupero (codice)	Modalità di controllo e di analisi	UM	Metodiche di analisi	Fonte del dato	Reporting
Scarti di tessuti vegetali	020103	Occasionale	R3/R13	Peso analisi di caratterizzazione	Kg/a o t/a	Classificazione P/NP secondo decisione 2000/532/CE UNI 10802 e analisi di caratterizzazione secondo DM 5/2/98 e s.m.i. e DM 12/6/2002 Metodiche ufficiali indicate in RdP	*Registro carico/scarico/ registrazione e informatica*	**SI ***
Scarto di olio minerale per motori	130205*	Serbatoio da 500 litri	R13					
Assorbenti, materiali filtranti	150202*	Big da 1 m^3	R13					
Resine a scambio ionico saturate o esaurite	190905	Big da 1 m^3	D15					

** Nel report viene riportato solo il quantitativo di rifiuti prodotti nell'anno; le schede di caratterizzazione o i certificati analitici (se previsti) sono conservati presso lo stabilimento per tutta la durata dell'A.I.A. e messi a disposizione dell'Autorità di controllo.*

Nota

La frequenza di caratterizzazione sarà annuale per tutti i rifiuti e dovrà essere effettuata in corrispondenza di ogni variazione del ciclo produttivo.

Le indicazioni non vanno considerate vincolanti purché le eventuali diverse destinazioni future avvengano nel rispetto della normativa ambientale sui rifiuti.

L'azienda nel report dovrà dettagliare i rifiuti, i consumi ed altro relativi soltanto dall'attività di Rendering (esclusi quelli derivanti dall'attività della macellazione).

2 - GESTIONE DELL'IMPIANTO

2.1 - Controllo fasi critiche, manutenzioni, stoccaggi

Tabella 2.1.1 - Sistemi di controllo delle fasi critiche del processo

Attività	Parametri di esercizio	Attività controllo	UM	Limite critico	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Gestione dei rifiuti	Stato di conservazione dei container	Controllo sensoriale	n.a.	n.a.	giornaliera	-	NO*
	Separazione dei rifiuti per tipi omogenei	Controllo sensoriale	n.a.	n.a.	giornaliera		
Centrale Termica	Temperatura fumi	Lettura misuratore in continuo	C	250°	In continuo con strumentazione e bordo macchina	Su supporto informatico	NO*
	Ossidi di carbonio (CO)		mg/m^3	n.a			
	Pressione vapore		bar	n.a.			
	Ossigeno Fumi		%	n.a.			
	Scorte prodotti chimici	Controllo strumentale	Kg	n.a.	giornaliera		
	Quantità di biogas in caldaia	Controllo strumentale	mc	n.a	giornaliera		
	Controllo funzionalità e taratura delle valvole di sicurezza	Controllo strumentale	bar	In base alla tipologia delle valvole di sicurezza installata	biennale	Rapporti di prova	
	Controllo visivo interno caldaia	Controllo sensoriale	n.a.	No rotture e/o corrosioni all'interno della caldaia	biennale		
Centrale termica Caldaia BONO 1 BONO 2 BONO 3	PH	Controllo strumentale	pH	>9,5 <11	Giornaliera	Moduli giornalieri	NO*
	Durezza	Controllo strumentale	Gradi Francesi	>2	Giornaliera		
	Ferro	Controllo strumentale	PPM	>0,2	Giornaliera		
	Silice	Controllo strumentale	ppm	>5	Settimanale		
	Conducibilità	Controllo strumentale	µS/cm	>2000	Giornaliera		
	Alcalinità P	Controllo strumentale	ppm	>200	Giornaliera		
	Alcalinità M	Controllo strumentale	ppm	>350	Giornaliera		
	Alcalinità O	Controllo strumentale	(2P-M)	positivo	Giornaliera		
Centrale Termica	PH acqua di alimento	Controllo strumentale	pH	>8,5 <9,5	Giornaliera		
	Durezza acqua di alimento	Controllo strumentale	Gradi Francesi	>2	Giornaliera		
	Ferro acqua di alimento	Controllo strumentale	PPM	>0,1	Giornaliera		
	Conducibilità acqua di alimento	Controllo strumentale	µS/cm	>40	Giornaliera		

Allegato A al Decreto n. 70 del 19/02/21 pag. 8/13

Attività	Parametri di esercizio	Attività controllo	UM	Limite critico	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Centrale Termica	PH acqua reintegro Macello	Controllo strumentale	PH	>8,5 <9,3	Giornaliera		
	Durezza acqua reintegro Macello	Controllo strumentale	Gradi Francesi	>0	Giornaliera		
	Ferro acqua reintegro Macello	Controllo strumentale	ppm	>0,1	Giornaliera		
	Conducibilità acqua reintegro Macello	Controllo strumentale	µS/cm	>20	Giornaliera		
Centrale Termica	PH acqua reintegro Rendering	Controllo strumentale	pH	>8,5 <9,3	Giornaliera	Moduli giornalieri	NO*
	Durezza acqua reintegro Rendering	Controllo strumentale	Gradi Francesi	>0	Giornaliera		
	Ferro acqua reintegro Rendering	Controllo strumentale	ppm	>0,1	Giornaliera		
	Conducibilità acqua reintegro Rendering	Controllo strumentale	µS/cm	>20	Giornaliera		
Centrale Termica - Addolcitori	Controllo inizio e fine rigenerazione	Controllo strumentale	n.a.	n.a.	Giornaliera		
	Durezza	Controllo strumentale	Gradi Francesi	>6	Giornaliera		
	m^3 ciclo	Lettura contatore	m^3	1.200	Giornaliera		
Centrale Termica - Demineralizzatori	Controllo inizio e fine rigenerazione	Controllo strumentale	n.a.	n.a.-	Giornaliera		
	Consumo HCL	Altezza del serbatoio	cm	34	Giornaliera		
	Consumo Naoh	Altezza del serbatoio	cm	18	Giornaliera		
	PH	Controllo strumentale	pH	8,5	Giornaliera		
	Conducibilità	Controllo strumentale	µS/cm	20	Giornaliera		
	m^3 ciclo	Lettura contatore	m^3	190	Giornaliera		
Biofiltrazione e lavaggio aria renderinng	Umidità aria in ingresso al biofiltri	Controllo strumentale	% di H^2O	≥ 95%	Mensile	Su supporto informatico	NO*
	Controllo altezza materiale filtrante	Controllo strumentale	m	Abbassamento max 15% altezza da progetto	settimanale		
	Temperatura aria in ingresso biofiltri	Controllo strumentale	°C	< 10 > 45	In continuo		
	pH stadio 1 lavatrice chimica	Controllo strumentale	Unità di pH	< 4 > 5	giornaliero		
	pH stadio 2 lavatrice chimica	Controllo strumentale	Unità di pH	< 11 > 12	giornaliero		
	Ammoniaca ingresso aria lavatrice chimica	Controllo strumentale	ppm	n.a.	quindicinnale		
	H_2S ingresso aria lavatrice chimica	Controllo strumentale	ppm	n.a.	quindicinnale		
	Ammoniaca canale biofiltro 1 e 2	Controllo strumentale	ppm	15	quindicinnale		
	H2S canale biofiltro 1 e 2	Controllo strumentale	ppm	5	quindicinnale		
	Portata d'acqua biofiltro 1 e 2	Controllo strumentale	m^3/g	n.a.	giornaliera	Report giornaliero rendering	
	Portata d'acqua lavatrice	Controllo strumentale	m^3/g	n.a.	giornaliera		

Allegato A al Decreto n. 70 del 19/02/21 pag. 9/13

Attività	Parametri di esercizio	Attività controllo	UM	Limite critico	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
	Verifica funzionalità impianto di umidificazione	Controllo sensoriale	n.a.	No rotture dei diffusori dell'acque e degli irrigatori	settimanale	Su supporto informatico	NO*
	Verifica funzionalità biofiltro	Calcolo capacità di abbattimento	%	-	annuale		
	controllo del pH del letto filtrante	Controllo strumentale	PH	5 – 8.5	settimanale		
	controllo della Temperatura del letto filtrante	Controllo strumentale	°C	10 - 45	settimanale		
	controllo della umidità del letto filtrante	Controllo strumentale	%	50 –70%	settimanale		
Rendering	Livello di consumo antiossidanti	calcolo	gr/g	(dosaggio 170 gr/l)	giornaliera (da 5 a 10 registrazioni in 24 ore)	Su supporto informatico /cartaceo-moduli giornalieri	NO*
	Consumi elettrici	Lettura contatori	Kwh/g	n.a.			
	Velocita' coclea linea carne	Controllo strumentale	Hz	n.a.			
	Temperatura preriscaldatore della carne M10	Controllo strumentale	°C	> 90			
	Velocita' pressa carne M14	Controllo strumentale	Hz	n.a.			
	Conta litri concentrato	Controllo strumentale	m^3	n.a.			
	Temperatura media cuocitore carne M31	Controllo strumentale	°C	< 145			
	Temperatura uscita cuocitore carne M31	Controllo strumentale	°C	< 136			
	Velocita' pompa concentrato M111	Controllo strumentale	Hz	n.a.			
	Alimentazione grasso	Controllo strumentale	%	n.a.			
	Livello cuocitore carne M31	Controllo strumentale	%	80			
	Pesa carne MP	Controllo strumentale	t	21			
	Ricetta ossa	Controllo strumentale	%	n.a.			
	Livello serbatoio grasso TR40	Controllo strumentale	%	90			
	Set point decanter grasso	Controllo strumentale	Giri/min	> 17,5			
	Torque M44	Controllo strumentale	Kg/Nm	> 1,3			
	Alimentazione decanter grasso M44	Controllo strumentale	Hz	-			
	Valvola stadio 1 carne	Controllo strumentale	%	>70 < 25			
	Valvola stadio 2 carne	Controllo strumentale	%	>70 < 25			
	Valvola concentrato carne	Controllo strumentale	%	n.a.			
	Portata valvola H2O calda	Controllo strumentale	%	n.a.			
	Temperatura H2O calda	Controllo strumentale	°C	< 52			

Attività	Parametri di esercizio	Attività controllo	UM	Limite critico	Frequenza autocontrollo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
	Vuoto carne	Controllo strumentale	bar	0			
	Serbatoi evaporatori carne	Controllo strumentale	%	0			
	Serbatoi concentrato carne	Controllo strumentale	%	90			
	Densità concentrato carne	Controllo strumentale	briks	> 60			
	Velocità pompa m150	Controllo strumentale	Hz	n.a.			
	Pesa piuma	Controllo strumentale	t	16			
	Velocita' coclea linea piuma M70	Controllo strumentale	Hz	n.a.			
	Pompe trasferimento linea piuma	Controllo strumentale	sec	n.a.			
	Velocità pressa piuma M211	Controllo strumentale	Hz	n.a.			
	Velocità scarico essiccatore piuma vecchio	Controllo strumentale	Hz	(107 °C essiccatore)			
Rendering	Velocità scarico essiccatore piuma nuovo	Controllo strumentale	Hz	(107 °C essiccatore)	giornaliera (da 5 a 10 registrazioni in 24 ore)	Su supporto informatico /cartaceo-moduli giornalieri	NO*
	Velocità pompa sangue	Controllo strumentale	Hz	n.a.			
	Valvola stadio 1 piume	Controllo strumentale	%	> 70 < 20			
	Valvola stadio 2 piume	Controllo strumentale	%	>70 < 20			
	Portata valvola H2O calda piuma	Controllo strumentale	%	n.a.			
	Temperatura H2O calda piuma	Controllo strumentale	°C	< 52			
	Vuoto piuma	Controllo strumentale	bar	0			
	Serbatoi evaporatori piuma	Controllo strumentale	%	90			
	Serbatoi concentrato piuma	Controllo strumentale	%	90			
	Densità concentrato piuma	Controllo strumentale	briks	> 45			
	Valvola concentrato piuma	Controllo strumentale	%	n.a.			
	Condense	Controllo strumentale	m^3	n.a.	giornaliera		

**indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi o che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari*

Nota: I controlli dei parametri di prodotto o di processo sono descritti nei modi di seguito indicati:
sensoriale: si applica nel caso in cui il controllo sia effettuato utilizzando i sensi (vista, udito, olfatto, etc.); tali controlli andranno registrati solo in caso di verifica non conforme, a cui deve seguire descrizione dell'intervento eseguito a risoluzione del problema;
strumentale o analitico: si applica nel caso in cui il controllo sia effettuato utilizzando uno strumento termometro, manometro, etc) oppure applicando una metodologia di analisi chimica (volumetria, gravimetria, etc.);
documentale: si applica nei casi in cui il controllo sia effettuato su dati contenuti all'interno di specifici documenti che divengono in tal senso documenti di riferimento.

Allegato A al Decreto n. 70 del 19/02/21 pag. 11/13

Tabella 2.1.2 - Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria**

Macchinario	Tipo di intervento***	Frequenza****	Modalità di registrazione e comunicazione all'autorità	Reporting
Centrale Termica	Manutenzione ordinaria	annuale	Libretto di caldaia Bolle di acquisto dei pezzi e dei materiali di ricambio Su supporto informatico/cartaceo Schede di registrazione su MP2	NO*
Biofiltri Letto filtrante	Manutenzione Ordinaria (ripristino materiale filtrante)	annuale	Schede di registrazione su MP2 Bolle di acquisto dei pezzi e dei materiali di ricambio Su supporto informatico/cartaceo	
Biofiltro: lavatrice ad acqua	Manutenzione ordinaria (controllo pompa di ricircolo, pulizia ugelli umidificatori, pulizia interna lavatrice, controllo livello lavatrice)	settimanale	Bolle di acquisto dei pezzi e dei materiali di ricambio Su supporto informatico/cartaceo Schede di registrazione su MP2	
Biofiltro: ventilatore	Manutenzione ordinaria (ingrassaggio cuscinetti,	annuale	Schede di registrazione su MP2 Bolle di acquisto dei pezzi e dei materiali di ricambio Su supporto informatico/cartaceo	
	Manutenzione ordinaria (verifica tensione ed usura cinghie, controllo assorbimento elettrico)	annuale		
Lavatrice chimica bistadio	Manutenzione ordinaria (controllo Funzionalità ugelli)	mensile	Schede di registrazione su MP2 Bolle di acquisto dei pezzi e dei materiali di ricambio Su supporto informatico/cartaceo	
	Manutenzione ordinaria (ugelli pompe, ugelli)	annuale	Schede di registrazione su MP2 Bolle di acquisto dei pezzi e dei materiali di ricambio Su supporto informatico/cartaceo	
Scrubber ad acqua/umidificatore	Manutenzione ordinaria (controllo Funzionalità ugelli)	annuale	Schede di registrazione su MP2 Bolle di acquisto dei pezzi e dei materiali di ricambio Su supporto informatico/cartaceo	
	Manutenzione ordinaria (lavaggio tubazioni e filtri)	settimanale	Schede di registrazione su MP2 Bolle di acquisto dei pezzi e dei materiali di ricambio Su supporto informatico/cartaceo	

**indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi o che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari*
***La manutenzione straordinaria (non pianificata) è registrata su supporto informatico (se realizzata utilizzando lavoratori dell'organizzazione) o cartacea (se realizzata con il supporto di lavoratori di imprese che operano con contratto di appalto).*
****Il tipo di intervento fa riferimento a quanto previsto nei manuali di istruzione e uso delle attrezzature di lavoro.*
*****La frequenza di intervento segue le linee di indirizzo contenute nei manuali di istruzione e uso delle attrezzature di lavoro*

Nota:
Tutte le operazioni di manutenzione devono essere registrate su apposito registro di manutenzione (cartaceo o informatico) con indicate: anomalia riscontrata, operazione eseguita, nominativo tecnico manutentore. Tale registro deve essere tenuto a disposizione degli enti di controllo:

Tabella 2.1.3- Emissioni in atmosfera: controllo del processo

Punto emissione	Fase	Parametri di controllo del processo	UM	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Centrale Termica	Produzione di calore e di vapore	Verifica della resa di combustione del bruciatore CO	%	continuo (**)/annuale	Su supporto informatico /cartaceo	NO*
		Ossigeno O_2	%			
		Temperatura dei fumi di combustione	°C			

** Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi o che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari*
*** Nelle caldaie soggette per potenzialità*

Tabella 2.1.5 - Aree di stoccaggio (vasche, serbatoi, bacini di contenimento etc.)

Descrizione	Modalità controllo	Frequenza controllo	Modalità di registrazione dei controlli	Reporting
Area di stoccaggio dei rifiuti pericolosi: bacino di contenimento	Verifica visiva dello stato di conservazione e della tenuta	mensile	Registro informatico/cartaceo	NO*
Area stoccaggio dei prodotti chimici: bacino di contenimento	Verifica visiva dello stato di conservazione e della tenuta			
Serbatoi verticali per prodotti chimici fuori terra	Verifica visiva stato di conservazione			
Serbatoio gasolio interrati	Prove di tenuta	Vedi nota sulle prove di tenuta	Registro informatico/cartaceo	NO*

** Indicare nel report annuale i controlli con esiti negativi o che hanno riscontrato criticità ed eventi straordinari*

Nota

Per le aree di stoccaggio dei rifiuti prodotti, si faccia riferimento alla planimetria allegata alla documentazione Tavola n. 4 e alla relativa scheda di mappatura allegata al disegno denominata "scheda mappatura depositi" contenente le modalità di stoccaggio e relativi sistemi di protezione per l'ambiente, che la ditta ha l'obbligo di tenere aggiornata comunicando all'Ente di Controllo ogni possibile modificazione. Tutti i serbatoi/aree di stoccaggio devono essere chiaramente identificati e visibili riportando lo stesso codice indicato in planimetria.

Per le prove di tenuta si faccia riferimento alle seguenti indicazioni:

- ogni 5 anni per serbatoi con meno di 25 anni;
- ogni 2 anni per serbatoi con età compresa tra i 25 e 30 anni;
- per serbatoi con età compresa tra i 30 e i 40: risanamento al trentesimo anno (o entro 1 anno);
- con la prima prova di tenuta dopo 5 anni, la successiva dopo tre anni;
- per serbatoi con più di 40 anni e fino a dismissione.

3 – INDICATORI DI PRESTAZIONE

Tabella 3.1 - Monitoraggio degli indicatori di performance

Indicatore e sua descrizione	Denominazione	U.M.	Frequenza di monitoraggio	Reporting
Consumo specifico di risorsa idrica	Volume di risorsa idrica consumata/anno rispetto alla quantità di prodotto finito realizzato	mc/ton	annuale	SI
Consumo di combustibili	Volumi di combustibili consumati in un anno rispetto alla quantità di prodotto finito realizzato	TEP/ton	annuale	SI
Consumo specifico metano	Volumi di combustibile metano consumato in un anno rispetto alla quantità di prodotto	TEP/ton	annuale	SI

	finito realizzato			
Consumo energetico (Energia elettrica specifica)	Quantità di energia elettrica consumata rispetto alla quantità di prodotto finito realizzato	TEP/ton	annuale	SI
Produzione specifica di rifiuti	Quantità totali di rifiuti prodotti (t) / quantità di prodotto finito (t)	ton/ton	annuale	SI
Produzione specifica di rifiuti avviati a recupero	Quantità totali di rifiuti avviati a operazioni R (t) / quantità di prodotto finito (t)	ton/ton	annuale	SI
Produzione specifica di rifiuti avviati a smaltimento	Quantità totali di rifiuti avviati a operazioni D (t) / quantità di prodotto finito (t)	ton/ton	annuale	SI
Percentuale di rifiuti recuperati sul totale	Percentuale di recupero (kg rifiuti recuperati/kg rifiuti prodotti)	%	annuale	SI
Produzione specifica rifiuti pericolosi	Quantità totali di rifiuti P prodotti (t) / quantità di prodotto finito (t)	ton/ton	annuale	SI
Produzione specifica rifiuti NON pericolosi	Quantità totali di rifiuti NP prodotti (t) / quantità di prodotto finito (t)	ton/ton	annuale	SI
Emissione specifica di ammoniaca	Rapporto tra quantità di ammoniaca emessa rispetto alla quantità di prodotto lavorato	gr/ton	annuale	SI

Nota:
Consumi e prodotti dovranno essere quelli esclusivi dell'attività di rendering (escludendo chiaramente quelli derivante dall'attività di macellazione e di trasformazioni alimentari)

3.2 - Miglioramenti

Nel Report annuale la ditta deve evidenziare gli aspetti migliorativi introdotti nel processo, se ci sono stati adeguamenti alle BAT o se sono stati ottenute significative diminuzioni degli impatti ambientali.

(Codice interno: 442140)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE n. 82 del 25 febbraio 2021

Sevis S.r.l. Progetto di ampliamento e sistemazione ambientale della cava di inerti in localita "I Piegn" presso Colzaresè Comune di localizzazione: San Tomaso Agordino (BL). Procedura di Verifica di Assoggettabilità (D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. come da ultimo modificato dal D.L. n. 76/2020 e L. n. 120/2020, L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii., DGR n. 1628/2015, D.G.R. n. 568/2018). Esclusione dalla procedura di VIA.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:
Il presente provvedimento dà atto dell'esclusione dalla Procedura di VIA dell'istanza di ampliamento e sistemazione ambientale della cava di inerti in localita "I Piegn", in comune di San Tomaso Agordino (BL), presentata dalla società Sevis S.r.l. ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della L.R. n. 4/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 568/2018. Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: - istanza presentata da Sevis S.r.l. acquisita agli atti con protocollo regionale n. 523542 del 03/12/2020, così come rettificata con nota n. 529195 del 14/12/2020; - verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 23/12/2020; - verbale della seduta del Comitato Tecnico regionale V.I.A. del 18/02/2021.

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*" e in particolare la Parte Seconda del citato decreto rubricata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC)*";

VISTO il D.Lgs. n. 104/2017 *"Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114"*, che ha riformato la Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006;

TENUTO CONTO che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 23 del D.Lgs. n. 104/2017, ai procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA presentati successivamente alla data del 16 maggio 2017, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 104/2017;

VISTO l'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 (come da ultimo riformato dal D.L. n. 76/2020);

VISTO il decreto ministeriale 30/03/2015, n. 52, recante: "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale"* che ha abrogato la L.R. n. 10 del 26/03/1999: "*Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale*";

VISTA la D.G.R. n. 568/2018 con la quale la Giunta regionale ha provveduto a stabilire, tra le altre, la disciplina attuativa della procedura di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 8 della L.R. n. 4/2016;

TENUTO CONTO che l'intervento in oggetto risulta riconducibile alla tipologia progettuale di cui all'Allegato III, elenco B, punto 8, lettera l), denominata *"Cave e torbiere"*, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30/03/2015;

VISTA l'istanza di verifica di assoggettabilità relativa all'intervento in oggetto specificato, presentata da S.E.V.I.S. S.r.l. (P.IVA, C.F. 00185210226), con sede legale in Strada da Molin, 91, Soraga (TN), acquisita dagli Uffici della Direzione Ambiente - U.O. VIA con prot. n. 523542 del 03/12/2020 e rettificata con prot. n. 529195 del 14/12/2020;

VISTA la nota prot. n. 530195 del 14/12/2020 con la quale gli Uffici della Direzione Ambiente - U.O. VIA hanno provveduto, ai sensi del comma 3 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alla comunicazione alle Amministrazioni e agli enti territoriali interessati di avvenuta pubblicazione della documentazione depositata dal proponente sul sito web dell'Unità Organizzativa V.I.A. della Regione Veneto;

CONSIDERATO che nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 23/12/2020 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso;

PRESO ATTO che con nota n. 74901 del 17/02/2021 la Provincia di Belluno ha inviato il proprio parere in merito al progetto presentato da SEVIS S.r.l.;

CONSIDERATO che il progetto riguarda l'ampliamento e alla ricomposizione ambientale della cava di detriti in località "I Piegn" presso Colzaresè in Comune di San Tomaso Agordino (BL) al fine di estrarre massi ciclopici da utilizzare per la realizzazione di scogliere nei cantieri di ripristino dai danni prodotti dalla tempesta VAIA;

l'ampliamento in progetto interessa una superficie di circa 18.408 m^2, ubicata a monte della cava autorizzata, su una dorsale, fino a quota 1.167 m s.l.m.;

il materiale estrattivo, per le sue buone caratteristiche tecniche, può essere impiegato per vari usi, quali: massi da scogliera, conci lapidei da costruzione, pietrischi, ghiaie, ecc.;

una frazione limitata (~3%) verrà utilizzata quale pietra da taglio per elementi architettonici di pregio;

esaurito lo scavo di un lotto, e iniziato lo scavo del lotto successivo si provvederà al completo ripristino del lotto ultimato, cosicché le operazioni di scavo siano costantemente associate a lavorazioni di ripristino del lotto precedente.

CONSIDERATO che le fasi principali della lavorazione riguardano:

- Preparazione: scotico e accumulo del terreno agricolo superficiale in un'area dedicata per il successivo rimpiego nella fase finale di sistemazione ambientale.
- Estrazione: riduzione volumetrica della roccia, utilizzando macchine semplici - escavatore cingolato, martello demolitore, perforatrice aria compressa, martinetti oleodinamici, macchine per taglio a filo della roccia.
- Carico e trasporto: Il trasporto può avvenire verso lo stoccaggio nei ripiani di cava appositamente adibiti o, dopo operazione di pesatura alla destinazione finale all'esterno della cava.
- Ricomposizione ambientale: in fase di coltivazione, dopo aver regolarizzato le scarpate si attuerà il ripristino ambientale.

PRESO ATTO inoltre che:

- Superficie di ampliamento: 18.408 m^2.
- Superficie effettiva di scavo proposto: 14319 m^2 (12.103 ampliamento + 2.216 raccordo con area di scavo precedentemente approvata).
- Materiale estrattivo totale in ampliamento: 53.040 m^3 (materiale movimentabile in cava).
- Materiale utile (materiale commerciabile e cioè massi da scogliera, pietrame, pietrischi e pietra da taglio): ~ 65% = 34.476 m^3.
- Produzione annua media: 6.000 m^3.
- Tempo totale di coltivazione dell'ampliamento: circa 6 anni.
- Profondità teorica media del massimo scavo ~ = 2.88 m (53.040 m^3 / 18.408 m^2).
- Profondità massima puntuale 8 m.
- Materiale associato (sterile, sfrido di cava, materiale inerte misto non collocabile sul mercato, materiale organico superficiale): 35% = 18.564 m^3.
- Riporto del materiale associato sulla superficie di cava per la sistemazione finale, la profondità teorica media della sistemazione finale dall'attuale piano campagna sarà di 1.87 m (34.476 m^3 /18.408 m^2).

CONSIDERATO infine che il recupero ambientale di rinaturalizzazione sarà suddiviso suddiviso in:

- Rimodellamento morfologico previa regolarizzazione della superficie di versante.
- Inerbimento: il suolo organico e lo scotico superficiale precedentemente stoccato, saranno stesi e compattati, per favorire un accrescimento rapido si provvederà a semina a spaglio o idrosemina.
- Rimboschimento: a inerbimento avvenuto, si esegue la regolare piantumazione di piante come previsto dalla relazione forestale in modo da migliorare la reintegrazione dell'area nel contesto circostante.

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. la procedura di VIA comprende le procedure di valutazione d'incidenza di cui all'articolo 5 del decreto n. 357 del 1997;

VISTA la D.G.R. n. 1400/2017 avente per oggetto: *"Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii.. Approvazione della nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza.*

Procedure e modalità operative.", nonché di altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014.";

CONSIDERATO che con riferimento alla valutazione d'incidenza dell'intervento, il proponente ha presentato la Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza con allegata Relazione tecnica;

CONSIDERATO che, con riferimento alla verifica della relazione di valutazione d'incidenza dell'intervento e ai sensi della D.G.R. n. 1400/2017, il gruppo istruttorio ha predisposto la relazione tecnica n. 7/21 secondo cui: *"le valutazioni indicano che per la componete Natura 2000 non sono prevedibili impatti negativi significativi. La dichiarazione di non necessità della valutazione d'incidenza ha trovato riscontro nell'esame della relazione tecnica e della documentazione di progetto. L'istruttoria eseguita prende atto della Dichiarazione di non necessità di Valutazione d'incidenza formulata."*;

PRESO ATTO che entro i termini di cui al comma 4 dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 non risultano pervenute osservazioni;

ESAMINATA tutta la documentazione agli atti;

RICHIAMATO l'esito delle valutazioni istruttorie svolte dalle preposte strutture regionali e condensate nella relazione istruttoria del 18/02/2021 predisposta dall'U.O. V.I.A., dalla Direzione Difesa del Suolo e dall'ARPAV, agli atti dell'amministrazione regionale;

SENTITO il Comitato Tecnico regionale V.I.A., il quale, nella seduta del giorno 18/02/2021, condivise le valutazioni espresse dal Gruppo Istruttorio incaricato della valutazione, e di seguito riportate:

Vista la normativa vigente;

Considerato che la richiesta è relativa al progetto di all'ampliamento e alla ricomposizione ambientale della cava di inerti in località "I Piegn" presso Colzaresè in Comune di San Tomaso d'Agordino (BL);

Considerato che l'intervento è esterno ai siti della Rete Natura 2000;

Valutate le mitigazioni proposte;

Vista la nota n. 74901 del 17/02/2021 con cui la Provincia di Belluno ha inviato il proprio parere in merito al progetto presentato da SEVIS S.r.l.;

Preso atto che l'attuale intervento di coltivazione della cava "I PIEGN", autorizzato con D.G.R. n. 1183 del 25/06/2012, è stato escluso dalla procedura di V.I.A. con D.D.R. n. 21 del 06/07/2010.

Considerato che, tenuto conto di circa 220 giorni lavorativi annui e del carico giornaliero degli automezzi pesanti adibiti al trasporto del materiale di cava, il traffico risulta mediamente di 1,5 viaggi giornalieri, rimanendo sostanzialmente invariato rispetto a quello attuale, quindi ininfluente sul traffico della viabilità locale. Per quanto riguarda la viabilità interessata, i mezzi percorrono la SP di San Tomaso fino a Cencenighe dove si immettono sulla SR 346 del Passo S Pellegrino. Da qui possono andare sia verso Falcade, oppure in direzione Agordo o Alleghe. (SR 203);

Ritenuto che la ditta dovrà integrare in sede di presentazione della domanda, ai sensi della L.R. 13/2018, la documentazione di progetto con un nuovo cronoprogramma dei lavori che comprenda anche la coltivazione dei lotti relativi all'area di cava già autorizzata con D.G.R. n. 1183/2012;

Considerato che l'area di ampliamento interessa terreni gravati dagli usi civici, il Comune di San Tomaso Agordino dovrà attivarsi per il temporaneo mutamento di destinazione dei terreni medesimi, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31/94;

Considerato che nella documentazione di progetto non sono state riportate la maggior parte delle informazioni richieste dalla D.D.G. Arpav n. 3/2008 (Linee Guida per la elaborazione della Documentazione di Impatto Acustico) ed in particolare, nel caso in cui venissero utilizzati esplosivi, è necessaria una specifica valutazione del rumore prodotto;

Considerato che il terreno vegetale da impiegare nella ricostituzione del suolo dovrà presentare caratteristiche (tipologiche, strutturali e tessiturali) simili a quelle dell'unità cartografica di riferimento della Carta dei Suoli, al maggior dettaglio disponibile, pubblicata sul sito ARPAV;

Considerato che dovrà essere conservato in cava il materiale assorbente idoneo a raccogliere eventuali sversamenti accidentali e gli operatori dovranno essere istruiti per intervenire prontamente con le dovute procedure di emergenza;

Considerato che dovranno essere rispettate le vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente e la cava dovrà essere dotata di idonea vasca di contenimento per gli eventuali serbatoi di servizio contenenti carburanti e/o sostanze pericolose;

ha espresso all'unanimità dei presenti parere favorevole all'esclusione del progetto in questione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, in quanto la verifica effettuata in riferimento ai criteri di cui all'Allegato V alla Parte II del medesimo decreto, ha evidenziato che con ragionevole certezza l'intervento non può produrre impatti ambientali significativi e negativi, subordinatamente al rispetto di quanto indicato di seguito:

CONDIZIONI AMBIENTALI

1.

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Inizio lavorazione
Oggetto della condizione	Con l'inizio dei lavori di cui all'ampliamento, il proponente dovrà provvedere alle operazioni di inerbimento dell'attuale cantiere di estrazione, al fine di ridurre, per quanto possibile, l'impatto visivo, considerato che sullo stesso i lavori rimarranno sospesi fino alla conclusione dei lavori di estrazione nell'ambito dell'ampliamento previsti per un periodo di anni 6.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Entro 3 mesi dall'inizio dei lavori di ampliamento.
Soggetto verificatore	Regione Veneto - U.O. Forestale.

2.

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Ante operam
Oggetto della condizione	Il proponente dovrà predisporre la documentazione previsionale di impatto acustico redatta da un tecnico competente in acustica seguendo secondo i contenuti della D.D.G. ARPAV n. 3 del 29/01/08 (pubblicata sul BURV n. 92 del 7/11/2008 e disponibile nella sezione agenti fisici/rumore del sito web *www.arpa.veneto.it*); la documentazione dovrà includere la valutazione degli effetti acustici dell'uso dell'esplosivo. La documentazione dovrà essere inviata ad ARPAV, alla Regione Veneto, alla Provincia di Belluno e al Comune di San Tomaso Agordino. Nel caso si rilevassero possibili superamenti il proponente dovrà predisporre e presentare al Comune di San Tomaso Agordino, alla Provincia di Belluno ed alla Regione Veneto un piano di interventi/mitigazioni per il rientro nei limiti.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio
Soggetto verificatore	Regione Veneto anche avvalendosi di ARPAV, con eventuali oneri a carico del proponente ai sensi degli artt. 7 e 15 della Legge n. 132/2016.

3.

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Macrofase	Ante operam
Oggetto della condizione	Il proponente dovrà realizzare prima dell'inizio dei lavori di ampliamento il previsto vallo di contenimento posto a valle dell'area di ampliamento secondo la collocazione prevista dall'elaborato n. 9 di progetto (ALL. 9 PLANIMETRIA DELLO STATO FINALE.pdf). La suddetta opera dovrà avere altezza tale da contenere eventuali rotolamenti a valle dei trovanti di cava.
Termine per l'avvio della verifica di ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori del primo lotto di coltivazione.
Soggetto verificatore	Provincia di Belluno, Comune di San Tomasi Agordino (BL).

CONSIDERATO che le determinazioni assunte nella citata seduta della Comitato Tecnico Regionale VIA del 18/02/2021, sono state approvate nel corso della medesima seduta;

ESAMINATA tutta la documentazione agli atti ed evidenziati, secondo quanto previsto dai criteri indicati all'Allegato V alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, gli aspetti di seguito riportati.

decreta

1. Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto del parere espresso dal Comitato Tecnico Regionale VIA nella seduta del 18/02/2021 così come descritto nella documentazione allegata alla predetta istanza di verifica, e di escluderlo alla procedura di V.I.A. di cui al Titolo III della Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per le motivazioni di cui alle premesse;
3. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
4. avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla società SEVIS S.r.l. (P.IVA, C.F. 00185210226), con sede legale in Strada da Molin, 91, Soraga (TN), (PEC: info@pec.sevis.it), e di comunicare l'avvenuta adozione dello stesso alla Provincia di Belluno, al Comune di San Tomaso Agordino (BL), alla Direzione Generale ARPAV e alla Direzione Difesa del Suolo;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luigi Masia

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 441648)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO VALORIZZAZIONE E DISMISSIONE DEL PATRIMONIO n. 8 del 19 febbraio 2021

Procedura di alienazione della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Istrana (TV) su S.R. n. 53 "Postumia" al km 48 300 compresa nel Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale a seguito valutazione di congruità della proposta irrevocabile di acquisto di cui alla DGR 1890 del 30.12.2020. Avvio procedura di evidenza pubblica. Legge Regionale 18.03.2011 n.7, art.16.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si avvia la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Istrana (TV), a partire dal prezzo indicato nella proposta irrevocabile di acquisto, in attuazione della DGR 1890 del 30.12.2020. Si approva altresì il bando con i relativi allegati.

Il Direttore

PREMESSO che

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà regionale e dei propri Enti strumentali, per i quali siano venuti meno la destinazione a pubblico servizio o l'interesse all'utilizzo istituzionale, nel rispetto delle procedure previste dall'art. 16, L.R. 7/2011, come modificato dall'art. 26, L.R. 30/2016 e recentemente dall'art. 51, L.R. 45/2017;
- nel predetto Piano approvato con DGR n.1148/2018, aggiornato con DGR 1340/2019, è ricompresa la casa cantoniera di proprietà regionale sita in Comune di Istrana (TV) su S.R. n. 53 "Postumia" al km 48+300, dati catastali: C.T. fg. 16 mapp. 1112, C. Urb. Sez. C fg. 3 mapp. 1112 sub 1, 2, 3; con valore pari ad euro 92.000,00 come da perizia di stima redatta dall'Agenzia delle Entrate in data 9.04.2015;
- l'immobile, sul quale non sono finora state bandite aste pubbliche, è stato oggetto di due proposte irrevocabili di acquisto presentate in data 21.09.2020 prot. 386144 dal sig. Virlan Corneliu e una il 24.09.2020 prot. 390054 del sig. Favaro Andrea, corredate da regolare deposito cauzionale;
- con DGR n. 1890 del 30.12.2020 la Giunta regionale ha preso atto della congruità della proposta irrevocabile di importo più elevato, presentata dal sig. Virlan e pari ad euro 80.000,00, in linea con le valutazioni espresse nell'attestazione di congruità redatta dal Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio in data ed ha autorizzato l'espletamento della procedura di evidenza pubblica prevista dall'art. 16, commi 3-quinquies e 3-sexies, L.R. 7/2011;

RITENUTO di dover procedere alla approvazione del relativo avviso pubblico nel testo "**Allegato A**" ed annessi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che

- in caso di asta deserta l'immobile potrà essere aggiudicato al proponente l'offerta irrevocabile;

- in caso di offerte in aumento, nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa ed in conformità alle disposizioni previste per l'amministrazione del patrimonio e della contabilità generale dello Stato, le procedure concorsuali di vendita dovranno prevedere forme di rilancio successivo, da parte del proponente e del miglior offerente, ai sensi dell'art. 73 comma a) e 74 del R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni. Il tempo di estinzione della candela vergine sarà sostituito da un tempo orario di 5 giorni consecutivi;

Tutto ciò premesso

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la L. 24 dicembre 1908, n. 783, il RD 17 maggio 1909, n. 454, ed il RD 24 maggio 1924, n. 827;

VISTA la L.R. n. 18/2006 art.7;

VISTA la L.R. n. 7/2011 art.16 e successive modifiche e integrazioni;

VISTE la DGR n. 1148/2018 e la DGR n. 1340/2019;

VISTA la DGR n. 1890 del 30.12.2020;

VISTA la documentazione in atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di avviare la procedura di evidenza pubblica per l'alienazione della casa cantoniera sita in comune di Istrana (TV) su SR 53 Postumia al km 48+300 dati catastali: C.T. fg. 16 mapp. 1112, C. Urb. Sez. C fg. 3 mapp. 1112 sub 1, 2, 3, con importo a base d'asta pari ad euro 80.000,00;

3. di approvare l'avviso di gara mediante asta pubblica per l'alienazione dell'immobile di proprietà regionale indicato al punto 2, nel testo "**Allegato A**" e i relativi allegati (**Allegato A1** - fac-simile modulo per la dichiarazione per l'ammissione all'asta pubblica, **Allegato A2 -** fac-simile modulo offerta economica, **Allegato A3 -** scheda tecnica dell'immobile) che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di dare adeguata pubblicità all'avviso d'asta e ad i suoi allegati, mediante pubblicazione sul sito internet regionale;

5. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

6. di pubblicare integralmente il presente provvedimento e l'avviso d'asta (**Allegato A**), omettendo i relativi allegati (**Allegati A1, A2, A3**), sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Enrico Specchio

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, *ndr)*

Allegati A1, A2, A3 (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 442106)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 41 del 24 febbraio 2021

Presa d'atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'"affidamento dei servizi amministrativi, informativi e postali a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale. CIG. 8405394E8B" a favore del costituendo r.t.i. misto tra Ge.Fi.L. Gestione Fiscalità Locale S.p.A. a socio unico, C.F./P.I. 01240080117 (mandataria), Telekottage Plus s.r.l., C.F./P.I. 03116040241, e Poste Italiane S.p.A., C.F. 97103880585, P.I. 01114601006 (mandanti).

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si prende atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione definitiva della procedura di gara in oggetto a favore del costituendo r.t.i. misto tra Ge.Fi.L. Gestione Fiscalità Locale S.p.A. a socio unico (mandataria), Telekottage Plus s.r.l. e Poste Italiane S.p.A. (mandanti).

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 205 del 17 agosto 2020 è stata indetta, in attuazione delle DGR n. 300/2020 e n. 315/2020, una gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'*"affidamento dei servizi amministrativi, informativi e postali a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale. CIG. 8405394E8B"*, per un importo a base di gara di € 19.611.600,00 (di cui € 1.800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso);
- con DGR 315/2020 la Giunta regionale aveva nominato il direttore della Direzione Acquisti e AA.GG., ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e della L. 241/90, responsabile della sola fase della procedura ad evidenza pubblica precisando che allo stesso competeranno pertanto "*le attività di predisposizione degli atti di gara con la sola esclusione del capitolato tecnico, l'adozione degli atti di indizione, la nomina della commissione giudicatrice e il provvedimento di aggiudicazione, ivi comprese le verifiche di legge, rimanendo in capo alla Direzione Finanza e Tributi la redazione del capitolato, la stipula e la gestione del contratto"*;
- con proprio decreto n. 6 del 18 gennaio 2021 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in oggetto al costituendo raggruppamento misto d'imprese tra Ge.Fi.L. - Gestione Fiscalità Locale S.p.A. a socio unico, (mandataria), Telekottage Plus s.r.l. e Poste Italiane S.p.A., (mandanti), avendo presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del migliore rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO CHE con il succitato provvedimento si era altresì dato atto che ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva era subordinata all'esito sulla verifica dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati dall'operatore economico in fase di ammissione alla procedura di gara;

CONSIDERATO CHE sulla base dei controlli previsti dalla vigente normativa antimafia è stata richiesta in data 12 gennaio 2021 la verifica dell'informazione antimafia mediante la Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) nei confronti delle società Ge.Fi.L. - Gestione Fiscalità Locale S.p.A. a socio unico e Telekottage Plus s.r.l. (Poste Italiane S.p.A. è esonerata dall'acquisizione della documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. a), del D.lgs. 159/2011 "*Codice Antimafia*");

DATO ATTO CHE in data 12 gennaio 2021 è stata acquisita l'informazione liberatoria antimafia, ex art. 3, comma 2, del D.L. 16 luglio 2020, n. 176 (c.d. "*Decreto Semplificazioni*") di Telekottage Plus s.r.l., dalla quale risulta che nei confronti della suddetta società "*non sussistono cause le cause di decadenza, di sospensione o divieto di cui agli artt. 67 e 84, comma 4, lett. a), b) e c), del "Codice Antimafia*";

CONSIDERATO CHE, a tutt'oggi, si è in attesa del nulla osta antimafia relativo alla società mandataria Ge.Fi.L. - Gestione Fiscalità Locale S.p.A. a socio unico, ma che la mancanza di tale certificazione non inficia comunque l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva;

DATO ATTO, infatti, che ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011, decorso il termine di 30 giorni dalla ricezione della richiesta senza il rilascio della correlata documentazione, il committente può procedere con la stipula del contratto sotto

condizione risolutiva;

PRESO ATTO CHE nella fattispecie risultano ampiamente decorsi i 30 giorni dalla richiesta;

EVIDENZIATO CHE le verifiche dei requisiti generali e speciali hanno avuto esito positivo per tutte le società del costituendo raggruppamento rilevando, quindi, l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva ai sensi del richiamato art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE in data 23 febbraio 2021 è scaduto il termine dilatorio per la stipulazione del contratto, ex art. 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016 e non risulta essere stato notificato ricorso avverso l'aggiudicazione dell'appalto;

DATO ATTO CHE, a precisazione del proprio decreto n. 6/2021, l'importo al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di € 13.098.869,88 indicato nel "*Documento di Offerta*" generato dal sistema telematico "*Sintel*" utilizzato per la gestione dell'intera procedura di gara, deve essere arrotondato ai fini contrattuali a € 13.098.870,00, così come dettagliato nel documento "*Dettaglio Offerta Economica*" presentato dall'operatore economico in sede di gara; quindi l'importo complessivo di aggiudicazione ammonta ad € 13.100.670,00 inclusi € 1.800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

PRESO ATTO CHE, conclusa la procedura di scelta del contraente e completate le attività individuate con DGR 315/2020 in capo allo scrivente, è stata avviata la procedura prevista da ANAC per il subentro allo stesso con il direttore della Direzione Finanza e Tributi, competente per materia, già individuato con DGR 300 del 10 marzo 2020 quale RUP per la gestione del rapporto contrattuale;

RITENUTO pertanto di trasmettere il presente provvedimento al predetto direttore della Direzione Finanza e Tributi per il seguito di competenza;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici;*

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";*

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTA la DGR 300 del 10 marzo 2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "*Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021"*;

VISTA la DGR 315 del 17 marzo 2020 all'oggetto "*Autorizzazione all'indizione della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi amministrativi a supporto della tassa automobilistica regionale";*

VISTI i propri decreti n. 205 del 17 agosto 2020 e n. 6 del 18 gennaio 2021;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio.

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva disposta con proprio decreto n. 6 del 18 gennaio 2021 della procedura di gara sopra soglia comunitaria mediante procedura aperta telematica, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016, per l'*"affidamento dei servizi amministrativi, informativi e postali a supporto della gestione della tassa automobilistica regionale. CIG. 8405394E8B*", a favore del costituendo r.t.i. misto tra Ge.Fi.L. - Gestione Fiscalità Locale S.p.A. a socio unico, C.F./P.I. 01240080117 (mandataria) e Telekottage Plus s.r.l., C.F./P.I. 03116040241, e Poste Italiane S.p.A., C.F. 97103880585 P.I. 01114601006 (mandanti);
3. di dare atto che in data 23 febbraio 2021 è scaduto il termine dilatorio per la stipulazione del contratto, ex art. 32, comma 9, del D.lgs. 50/2016 e non risulta essere stato notificato ricorso avverso l'aggiudicazione dell'appalto;
4. di dare atto che, a precisazione del proprio decreto n. 6/2021, l'importo al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso di € 13.098.869,88 indicato nel "*Documento di Offerta*" generato dal sistema telematico "*Sintel*" utilizzato per la gestione dell'intera procedura di gara, deve essere arrotondato ai fini contrattuali a € 13.098.870,00, così come dettagliato nel documento "*Dettaglio Offerta Economica*" presentato dall'operatore economico in sede di gara; quindi

l'importo complessivo di aggiudicazione ammonta ad € 13.100.670,00 inclusi € 1.800,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

5. di dare atto che, conclusa la procedura di scelta del contraente e completate le attività individuate con DGR 315/2020 in capo allo scrivente, è stata avviata la procedura prevista da ANAC per il subentro allo stesso con il direttore della Direzione Finanza e Tributi, competente per materia, già individuato con DGR 300 del 10 marzo 2020 quale RUP per la gestione del rapporto contrattuale;
6. di trasmettere il presente provvedimento al direttore della Direzione Finanza e Tributi per il seguito di competenza;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29, comma, 1 del D.lgs. 50/2016, il presente atto sarà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto www.regione.veneto.it, all'interno della sezione "*Bandi, Avvisi e Concorsi*" e sul sistema di intermediazione telematica "*Sintel*", utilizzato per la presente procedura di gara, ai medesimi link ove è stata pubblicata la procedura di gara.
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel B.U.R.V..

Giulia Tambato

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 441296)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 119 del 09 febbraio 2021

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020. Autorizzazione all'indizione di una gara d'appalto per l'affidamento del servizio di supporto all'Autorità di Audit per la funzione di sorveglianza e audit del Programma. (art. 1, c. 2, lett. b), del D.L. n. 76/2020 e s.m.i.). CUP: H79E19000640007.

[Appalti]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza l'avvio del procedimento per l'affidamento del Servizio di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Audit per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020, mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, come convertito in legge, con modifiche, dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020 e s.m.i.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

Il 17 dicembre 2013 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno approvato il pacchetto di Regolamenti sui Fondi strutturali e di Investimento Europei (di seguito, fondi SIE) per il periodo 2014-2020.

Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 ha definito le norme comuni ai fondi SIE e il Regolamento (UE) n. 1299/2013 le disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) all'Obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea - CTE", cui concorre il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 (nel prosieguo, Programma).

Il Programma è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, C(2019) 277 del 23 gennaio 2019 e C(2020) 3760 dell'8 giugno 2020.

Anche per la programmazione 2014-2020 la normativa comunitaria, in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e l'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013 prevedono, per ciascun Programma Operativo, la designazione di un'Autorità di Gestione (in seguito, anche AdG), di un'Autorità di Certificazione (in seguito, anche AdC) e di un'Autorità di Audit (di seguito, anche AdA), quest'ultima funzionalmente indipendente dalle altre Autorità.

L'Autorità di Gestione, Direttore pro-tempore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia, e l'Autorità di Certificazione, Direttore pro-tempore dell'Area Risorse Strumentali, sono state designate, ai sensi degli art. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013, con deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, sulla base del parere dell'Autorità di Audit. Con la medesima deliberazione n. 1926/2017 è stato approvato il Sistema di Gestione e di Controllo (Si.Ge.Co.) del Programma.

L'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura - AVEPA, nella persona del Dirigente pro-tempore dell'Unità complessa controllo interno (successivamente Settore Audit Comunitario), sulla base della proposta di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1654 del 19 novembre 2015, è stata designata quale Autorità di Audit per l'espletamento dei compiti definiti dagli artt. 72, 73, 74, 122, 127 e 128 del Regolamento (UE) n.1303/2013, a seguito delle verifiche istruttorie da parte del Ministero Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (di seguito IGRUE), Organismo di coordinamento nazionale della funzione di audit e del relativo parere senza riserve espresso con nota MEF - RGS - Prot. 31051 del 31 marzo 2016-U, ai sensi della normativa comunitaria, dell''Allegato II dell'Accordo di partenariato per il periodo di programmazione 2014-2020 e del Manuale "Programmazione 2014/2020 - Requisiti delle Autorità di Audit" (di seguito anche Manuale) elaborato dall'IGRUE stesso. Successivamente, il Direttore di AVEPA, con la nota prot. n. 11331 del 15 febbraio 2019, ha chiesto al Segretario Generale della Programmazione di attivare la procedura per la cessazione consensuale della delega della funzione di Autorità di Audit.

Avviato l'apposito iter amministrativo, con deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 2 aprile 2019 è stata formulata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con

l'Unione Europea, la proposta di designazione, quale Autorità di Audit destinata a succedere ad AVEPA, l'Unità Organizzativa Sistema dei controlli e attività ispettive (di seguito, anche U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive), con responsabile pro-tempore il direttore dott. Michele Pelloso, dirigente di ruolo regionale, ritenuto in possesso dei necessari requisiti. A seguito del parere favorevole, con riserva, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla proposta di designazione della nuova Autorità, il Segretario Generale della Programmazione ha comunicato, con nota prot. n. 237416 del 10 giugno 2019, la designazione alle Autorità del Programma.

Il budget complessivo stimato del Programma è pari a euro 236.890.849,00, finanziato per l'85% con risorse europee e per il 15% con cofinanziamento nazionale.

Per i beneficiari italiani, il cofinanziamento è disciplinato dall'articolo 1, comma 240, della Legge di stabilità 2014 (L. n. 147 del 27 dicembre 2013) e dalla delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n. 10 del 23 gennaio 2015, che dispone per i Programmi CTE il cofinanziamento nazionale pari al 15% della spesa totale: per i beneficiari pubblici, la relativa copertura finanziaria è imputata al Fondo di rotazione; nei casi in cui sia prevista la partecipazione di beneficiari privati, la quota nazionale di cofinanziamento è a carico di questi ultimi.

Tra gli Assi di cui è composto il Programma, l'Asse 5 "Assistenza Tecnica" è finalizzato al supporto dell'attuazione del Programma, del coinvolgimento del partenariato, della sorveglianza del Programma nonché al miglioramento della capacità dei beneficiari di attuazione di azioni transfrontaliere.

Con deliberazione n. 1790 del 7 novembre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Piano Indicativo Pluriennale - "Multiannual Indicative Plan", relativo all'Asse 5 citato, come approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma nel corso del terzo incontro, svoltosi a Venezia nei giorni 11-12 luglio 2017, e ha dato disposizione all'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia di procedere con quanto necessario all'attuazione di detto Asse.

Con decreto n. 13 del 26 febbraio 2018, il Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia ha dato atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza, dei progetti di Assistenza Tecnica, fra i quali il progetto "AA Project", finalizzato a finanziare le attività di assistenza tecnica dell'AdA, originariamente in capo ad AVEPA e, a seguito del subentro, a far data dalla nota della Segreteria Generale della Programmazione del 10 giugno 2019, prot. n. 237416/2019, sotto la responsabilità della U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive, nella persona del direttore pro-tempore, quale nuova Autorità di Audit.

Con riferimento alle funzioni di sorveglianza e di audit spettante all'AdA, si evidenzia che lo stato di avanzamento del Programma determina l'incombenza di una serie di adempimenti che rendono necessaria l'acquisizione di ulteriore supporto allo svolgimento delle citate funzioni. In particolare, risulta necessario fruire, per il periodo di programmazione interessato e per la durata massima di 30 mesi, comunque non oltre il 31 dicembre 2023, termine di ammissibilità della spesa finanziata dal Programma, di un servizio di supporto che, a titolo indicativo e non esaustivo, comprenda lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- in relazione agli audit sulle operazioni, esecuzione delle verifiche, redazione dei rapporti, esecuzione di approfondimenti tecnici e giuridici, predisposizione e aggiornamento dei fascicoli, follow-up;
- in relazione agli audit di sistema, pianificazione e adozione del memorandum di audit, esecuzione delle verifiche di sistema e dei conti, esecuzione di approfondimenti tecnici e giuridici, predisposizione dei rapporti di audit e dei conti, esecuzione della quality review, predisposizione e aggiornamento del fascicolo documentale ed elettronico;
- supporto nella predisposizione della Relazione annuale di controllo (di seguito, RAC) e del Parere di Audit, a norma dell'art. 127, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 63, paragrafo 7, del Regolamento (UE) n. 1046 del 18 luglio 2018;
- predisposizione di audit da parte di organismi comunitari e/o delle relative controdeduzioni;
- predisposizione, e successivi aggiornamenti, della strategia di audit, del manuale delle procedure e delle check-list;
- partecipazione a riunioni in materia di audit con istituzioni regionali, nazionali e comunitarie.

Si evidenzia che la Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 2626 del 29 dicembre 2014, n. 1123 del 29 giugno 2016 e n. 1940 del 27 novembre 2017, non ha attivato convenzioni in relazione ai servizi oggetto del presente provvedimento e i medesimi servizi non rientrano tra le categorie merceologiche di cui al DPCM dell'11 luglio 2018; pertanto, alla luce di quanto disposto dalla Legge n. 89 del 23 giugno 2014, non sussiste l'obbligo di approvvigionamento da parte del Soggetto aggregatore regionale.

D'altra parte, anche la convenzione finalizzata all'erogazione di servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei Programmi cofinanziati dall'Unione Europea (ID 1592), attivata da Consip S.p.a, in esecuzione del comma 8 bis dell'art. 9 del D. L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito in L. n. 89 del 23 giugno 2014, si è conclusa e tuttora non risultano stipulate nuove convenzioni utilizzabili per le attività in oggetto.

Si rende, pertanto, necessario avviare una procedura autonoma, volta all'acquisizione di un nuovo servizio di supporto e assistenza tecnica per l'AdA, al fine di far fronte alle esigenze sopra descritte.

Si precisa che la somma prevista a base d'asta, stimata, ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. n. 50/2016 (di seguito, anche Codice dei contratti), in un importo a corpo pari ad euro 210.900,00, IVA esclusa, risulta da una quantificazione, agli atti della struttura, del fabbisogno in termini di giornate/uomo e degli importi necessari per far fronte ad esso, effettuata sulla base dell'esperienza sinora acquisita in relazione al Programma e delle migliori conoscenze a disposizione dell'Amministrazione, nel rispetto dei limiti massimi dei parametri di prezzo-qualità (c.d. benchmark), di cui alla citata Convenzione Consip S.p.a.

Atteso che il valore stimato è inferiore alla soglia comunitaria prevista ai sensi del D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", emanato al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria del COVID-19 e convertito, con modifiche, dalla L. n 120 dell'11 settembre 2020, si ritiene opportuno procedere all'affidamento del servizio comprendente le prestazioni individuate a favore del Programma, attraverso la selezione di un operatore economico esterno in possesso di specifiche professionalità e competenze tecniche, mediante gara a procedura negoziata senza bando di cui all'art. 1, comma 2, lettera b) della norma succitata.

La procedura, relativa ad un servizio rientrante nella categoria merceologica, Servizi di supporto specialistico, presente nel Bando Servizi disponibile sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito, MEPA), gestito da Consip S.p.A., sarà svolta, ai sensi dell'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, mediante Richiesta di Offerta (di seguito, anche RdO) su MEPA, previa pubblicazione di apposito avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte degli operatori economici in possesso dei requisiti previsti.

A tale fine, gli elementi essenziali della procedura che verrà seguita e del contratto che verrà aggiudicato, come individuati dal direttore della U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive, in qualità di AdA del Programma, sono definiti come segue:

- il servizio avrà una durata massima di 30 mesi, comunque non oltre il 31 dicembre 2023, termine di ammissibilità della spesa finanziata dal Programma, dalla stipula contrattuale, che avverrà nelle forme previste su MEPA;
- ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice dei contratti, l'importo massimo stimato dell'appalto, che non prevede proroghe né ripetizione di servizi analoghi, è pari ad euro 210.900,00, IVA esclusa, considerato congruo a seguito di una stima dei costi connessi al valore dei servizi posti a gara;
- il servizio comprende prestazioni di natura intellettuale e, in quanto tale, in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, non sussistono oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale;
- il costo connesso alla corresponsione del contributo previsto in capo all'Amministrazione a favore dell'ANAC è pari all'importo di euro 225,00, come da Delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019;
- ai fini dell'aggiudicazione si farà ricorso al metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 95 commi 2, 3, lettera b, e 10 bis del Codice dei contratti pubblici. Le offerte saranno valutate attribuendo un peso pari a 70/100 per la componente tecnica e pari a 30/100 per la componente economica. I criteri di valutazione e di ponderazione saranno definiti nella lettera d'invito;
- l'Amministrazione regionale si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida e positivamente valutata;
- ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla L. n. 135 del 7 agosto 2012, l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto che sarà stipulato, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della L. 23 dicembre 1999, n. 488.

Si precisa che la procedura in esame non è inserita nel programma biennale 2021-2022 dei servizi e delle forniture di cui all'art. 21 del Codice dei contratti pubblici, essendo quest'ultimo attualmente in corso di approvazione.

Si osserva, in proposito che l'art. 7, comma 7, del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", secondo i chiarimenti formulati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, prevede la possibilità, anche per le amministrazioni regionali, "ove risulti avviata la procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma biennale e nelle more della conclusione della medesima", di autorizzare, motivatamente, l'avvio delle procedure relative ad un acquisto di forniture e servizi previsto in un programma biennale approvato.

In relazione alle specifiche circostanze, anche alla luce dell'interpretazione offerta a livello ministeriale, si rileva che:

- l'avvio della gara, nelle more dell'approvazione del programma biennale, risulta giustificato dallo stato di avanzamento delle attività del Programma, che comporta l'esigenza di fruire del servizio non oltre la metà dell'anno 2021 e conseguentemente, la necessità di avviare la procedura in esame già a partire dall'inizio della medesima annualità, al fine di disporre di un indispensabile supporto funzionale all'esercizio dell'attività di audit e per garantirne la conclusione in tempo utile;
- in conformità alle indicazioni ministeriali fornite in relazione all'avvio delle procedure di acquisto nelle more dell'approvazione del programma biennale, l'acquisto è stato inserito nella II annualità del programma biennale 2020-2021, come risulta dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1821 del 29 dicembre 2020;
- è stata già avviata, con l'inserimento dell'acquisto nell'apposito applicativo, la richiesta di inclusione della procedura di gara nella programmazione 2021-2022, come aggiornamento annuale del programma biennale.

La gara presenta dunque le condizioni, previste dall'art. 7, comma 7, sopra citato, per poter essere autorizzata e avviata, fermo restando che - coerentemente con l'interpretazione ministeriale citata - la procedura di affidamento potrà comunque concludersi, con l'aggiudicazione, solo dopo l'avvenuta approvazione del programma.

La spesa per il servizio di supporto e assistenza tecnica alle funzioni di sorveglianza e di audit del Programma, oggetto dell'affidamento sopra descritto, pari complessivamente ad un importo di euro 257.298,00 al lordo di IVA, sarà interamente a carico del progetto "AA Project", finanziato dai fondi dell'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma, trovando copertura sui capitoli U 104044 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Attività di Audit - Trasferimenti correnti - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 N. 1299)" e 104046 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Attività di Audit - Trasferimenti correnti - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 N. 1299)" del bilancio di previsione 2021-2023, previo accertamento delle correlate entrate comunitarie e nazionali, di cui ai capitoli E/101424 "Assegnazione comunitaria per l'attivita' di audit del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e E/101425 "Assegnazione statale per l'attivita' di audit del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)".

Si rileva, ai fini del monitoraggio della spesa disposto dalla L.R. n. 1 del 7 gennaio 2011, che la spesa di cui si prevede l'impegno non è soggetta alle limitazioni di cui alle previsioni della L.R. n. 1/2011 in quanto finanziata con fondi comunitari e nazionali.

Ai fini dei successivi adempimenti, si propone di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del Codice dei contratti, il direttore pro-tempore della U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive, quale Autorità di Audit del Programma.

Infine, si dà mandato all'AdA, nella persona del direttore della Unità Organizzativa citata, di adottare tutti gli atti necessari e conseguenti, quali, tra gli altri, l'approvazione delle Condizioni particolari di RdO e dei documenti allegati, la nomina della Commissione giudicatrice, l'approvazione delle risultanze della gara e l'aggiudicazione della stessa, le pubblicazioni di legge, la prenotazione e l'assunzione dei relativi impegni di spesa, la stipulazione del contratto d'appalto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1299/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni specifiche per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2015) 9342 del 15 dicembre 2015, Decisione C(2017) 3705 del 31 maggio 2017, C(2018) 1610 del 12 marzo 2018, C(2019) 277 del 23 gennaio 2019 e C(2020) 3760 dell'8 giugno 2020, di approvazione e successive modifiche del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i., "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", convertito con Legge n. 55 del 14 giugno 2019;

VISTO l'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con Legge n. 120 dell'11 settembre 2020;

VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il DPCM dell'11 luglio 2018 "Individuazione delle categorie merceologiche, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001, "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2020, "Collegato alla legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale n. 40 del 29 dicembre 2020 "Legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la Legge Regionale n. 41 del 29 dicembre 2020 "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1654 del 19 novembre 2015, "Proposta di designazione dell'Autorità di audit del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Croazia (2014-2020), cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale - FESR";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1926 del 27 novembre 2017, "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia: approvazione del Sistema di Gestione e di Controllo, del relativo Piano di Azione e designazione della Autorità di Gestione e della Autorità di Certificazione, ai sensi degli artt. 123 e 124 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 21 del Regolamento (UE) n. 1299/2013";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 366 del 2 aprile 2019, "Proposta di designazione della Unità Organizzativa Sistema dei controlli e attività ispettive, nella figura del Direttore pro-tempore, quale nuova Autorità di Audit per il Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia - Croazia (2014-2020) finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per il periodo di programmazione 2014-2020";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1839 del 29 dicembre 2020, "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1821 del 29 dicembre 2020, "Approvazione della terza variazione del Programma biennale 2020-2021 ed Elenco annuale 2020 dei Servizi e delle Forniture regionali. D. Lgs 18.04.2016, n. 50, art. 21 e DM 16 gennaio 2018, n. 14, art. 7";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 30 del 19 gennaio 2021 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 dell'8 gennaio 2021, "Bilancio Finanziario Gestionale 2021 - 2023";

VISTO il decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa AdG Italia-Croazia n. 13 del 26 febbraio 2018;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i.

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;

2. di autorizzare l'indizione della procedura per l'affidamento del servizio di supporto e assistenza tecnica all'Autorità di Audit del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit, per un importo massimo, IVA compresa, di 257.298,00, dando atto

che la struttura competente ha stabilito di procedere ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), del D.L. 76/2020, "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in legge con modifiche dalla L. 120/2020, con procedura negoziata senza bando mediante l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

3. di dare atto che gli elementi essenziali del servizio, di cui al precedente punto 2, sono definiti come segue:

   - la procedura sarà svolta sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, mediante Richiesta di Offerta rivolta ad un numero minimo di 5 operatori, se presenti e previa individuazione degli operatori da invitare tramite pubblicazione di avviso per manifestazioni di interesse;
   - il servizio avrà una durata massima di 30 mesi, dalla stipula contrattuale e comunque non oltre il 31 dicembre 2023, termine di ammissibilità della spesa finanziata dal Programma. Il contratto verrà stipulato nelle forme previste sul Mercato Elettronico citato;
   - ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice dei contratti (D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016), l'importo massimo stimato dell'appalto, che non prevede proroghe né ripetizione di servizi analoghi, è pari ad euro 210.900,00, IVA esclusa;
   - il costo connesso alla corresponsione del contributo previsto in capo all'Amministrazione a favore dell'ANAC è pari all'importo di euro 225,00, come da Delibera n. 1197 del 18 dicembre 2019;
   - ai fini dell'aggiudicazione si farà ricorso al metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 95 commi 2, 3, lettera b, e 10 bis del Codice dei contratti pubblici. Le offerte saranno valutate attribuendo un peso pari a 70/100 per la componente tecnica e pari a 30/100 per la componente economica;
   - l'Amministrazione regionale si riserva di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida e positivamente valutata;

4. di dare atto che la Centrale regionale acquisti per la Regione del Veneto, di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n. 2626 del 29 dicembre 2014, n. 1123 del 29 giugno 2016 e n. 1940 del 27 novembre 2017, non ha attivato convenzioni in relazione ai servizi oggetto del presente provvedimento;

5. di dare atto che non risulta attualmente attiva alcuna Convenzione da Consip S.p.a. cui poter attingere per il servizio descritto;

6. di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto che sarà stipulato, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. n. 488 del 23 dicembre 1999 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3 della L. n. 488/1999;

7. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, il direttore pro-tempore della U.O. Sistema dei controlli e attività ispettive, quale Autorità di Audit del Programma;

8. di incaricare il direttore dell'Unità Organizzativa Sistema dei controlli e attività ispettive, in qualità di Autorità di Audit del Programma, dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di tutti gli atti necessari e conseguenti, quali, tra gli altri, l'approvazione delle Condizioni particolari di RdO e dei documenti allegati, la nomina della Commissione giudicatrice, l'approvazione delle risultanze della gara e l'aggiudicazione della stessa, le pubblicazioni di legge, la prenotazione e l'assunzione dei relativi impegni di spesa, la stipulazione del contratto d'appalto;

9. di dare atto che la procedura di gara, pur non inserita nel programma biennale dei servizi e delle forniture di cui all'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016, in corso di approvazione, presenta i presupposti, di cui all'art. 7, comma 7, del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, per l'autorizzazione e l'avvio della stessa nelle more della conclusione della procedura di approvazione dell'aggiornamento annuale del programma;

10. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno non è soggetta alle limitazioni di cui alla L.R. n. 1/2011 in quanto finanziata con fondi comunitari e statali;

11. di dare atto che la spesa conseguente, determinata nell'importo massimo di euro 257.298,00, al lordo di IVA, sarà interamente a carico del progetto "AA Project", finanziato dai fondi dell'Asse 5 "Assistenza Tecnica" del Programma, sui capitoli U 104044 "Programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Attività di Audit - Trasferimenti correnti - quota comunitaria (Reg.to UE 17/12/2013 N. 1299)" e 104046 "Programma di

cooperazione transfrontaliera Interreg V A Italia-Croazia (2014-2020) Attività di Audit - Trasferimenti correnti - quota statale (Reg.to UE 17/12/2013 N. 1299)" del bilancio di previsione 2021-2023, previo accertamento delle correlate entrate comunitarie e nazionali, di cui ai capitoli E/101424 "Assegnazione comunitaria per l'attività di audit del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)" e E/101425 "Assegnazione statale per l'attività di audit del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014/2020 (Reg.to UE 17/12/2013, n.1299)";

12. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

13. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 441315)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 140 del 09 febbraio 2021

Approvazione delle proposte comunali di individuazione dei distretti del commercio, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50. Anno 2020.

[Commercio, fiere e mercati]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approvano le proposte comunali di individuazione dei distretti del commercio, presentate ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n. 50 del 2012 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 25 settembre 2017, per l'anno 2020.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

Con la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto*" è stata approvata la disciplina del commercio al dettaglio su area privata. La citata legge regionale, perseguendo una generale finalità di sviluppo del settore commercio riserva un ruolo di primo piano alle attività commerciali inserite nel tessuto urbano, favorendone la rigenerazione e ricercando nuove strategie di sviluppo sostenibile sotto il profilo economico, sociale, territoriale e ambientale.

A tal fine il legislatore regionale ha previsto specifiche misure di politica attiva rivolte al settore del commercio, tra le quali assume un particolare rilievo la previsione relativa ai distretti del commercio, definiti come gli ambiti di rilevanza comunale o intercomunale nei quali i cittadini e le imprese, liberamente aggregati, qualificano il commercio come fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio, al fine di accrescerne l'attrattività e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali.

In particolare l'articolo 8 della citata legge regionale stabilisce che le proposte di individuazione dei distretti del commercio sono presentate dai comuni, anche su iniziativa delle organizzazioni delle imprese del commercio e dei consumatori, e sono approvate dalla Giunta regionale.

In attuazione di quanto previsto dalla citata normativa regionale la Giunta regionale, con deliberazione n. 1531 del 25 settembre 2017, approvava i criteri e le modalità per la presentazione, da parte dei comuni, delle proposte di individuazione dei distretti del commercio, da trasmettere a mezzo di posta elettronica alla struttura regionale competente in materia di commercio entro il mese di aprile di ogni anno.

Con la deliberazione n. 419 del 7 aprile 2020, in considerazione della situazione di emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus COVID-19, la Giunta Regionale disponeva per l'anno in corso la proroga sino al 15 settembre 2020 del termine stabilito con la citata deliberazione n. 1531 del 2017 per la presentazione delle proposte di individuazione dei distretti del commercio.

Ciò premesso, entro il 15 settembre 2020 risultavano pervenute da parte dei comuni n. 20 proposte di individuazione di nuovi distretti del commercio, che hanno interessato complessivamente n. 48 amministrazioni comunali (ciò in quanto è consentita la presentazione della proposta comunale in forma singola o associata); viene quindi più che confermata la positiva risposta da parte delle imprese del commercio, delle organizzazioni del commercio e dei servizi maggiormente rappresentative in ambito regionale, di ulteriori soggetti rappresentativi delle categorie economiche (in particolare l'artigianato e l'agricoltura) e delle Camere di Commercio, come già avvenuto in occasione del primo riconoscimento dei distretti del commercio (deliberazione della Giunta regionale n. 237 del 6 marzo 2018), con la quale sono stati riconosciuti 58 distretti del commercio, comprendenti 111 amministrazioni comunali e del successivo riconoscimento per l'annualità 2019 (deliberazione della Giunta regionale n. 1232 del 20 agosto 2019) a seguito del quale ulteriori n. 7 distretti, comprendenti 9 amministrazioni comunali, sono stati iscritti nell'elenco regionale dei distretti del commercio.

All'esito delle verifiche istruttorie operate dalla Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi, delle 20 proposte pervenute n. 17 (**Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante) hanno conseguito il punteggio minimo di trenta punti stabilito dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 2017, essendone stata riscontrata la rispondenza, in concreto, con gli obiettivi di sviluppo del settore commercio in ambito urbano, perseguiti dal legislatore regionale, in un'ottica di integrazione tra la funzione commerciale e le altre funzioni economiche e sociali del contesto territoriale di riferimento, mentre n. 3 proposte (**Allegato B** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante) sono risultate non ammissibili per le motivazioni ivi descritte e non possono pertanto essere iscritte nell'elenco regionale dei distretti

del commercio per l'anno in corso.

Si dà atto che le proposte pervenute e la relativa documentazione istruttoria sono depositate agli atti della struttura regionale competente.

Si evidenzia che le Amministrazioni comunali che per l'anno 2020 non hanno conseguito l'iscrizione nell'elenco regionale dei distretti del commercio, potranno comunque già entro il 30 aprile 2021, ripresentare la proposta di riconoscimento riformulata e corredata di tutta la necessaria documentazione.

Secondo quanto previsto dalla richiamata deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 2017, le proposte di individuazione approvate sono iscritte nell'elenco regionale dei distretti del commercio, istituito con il medesimo provvedimento e pubblicato nel sito internet regionale; l'iscrizione ha durata triennale decorrente dalla data del presente provvedimento. Qualora i Comuni intendano rinnovare l'iscrizione per un ulteriore periodo triennale, dovranno inviare alla Regione, entro il termine di sessanta giorni precedenti la scadenza del triennio, apposita relazione concernente il mantenimento dei requisiti stabiliti dalla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 2017.

La Regione si riserva di effettuare un'attività di verifica e monitoraggio sull'effettiva attuazione delle iniziative di politica attiva per il commercio in ambito urbano indicate nelle proposte di individuazione, demandando altresì alla struttura regionale competente la potestà di richiedere eventuali integrazioni documentali rispetto a quanto depositato ai fini dell'iscrizione nel predetto elenco regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 "*Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella Regione del Veneto*" e in particolare gli articoli 3, comma 1, lettera n) e 8;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto*";

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 1531 del 25 settembre 2017, n. 237 del 6 marzo 2018, n. 1232 del 20 agosto 2019 e n. 419 del 7 aprile 2020;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, le risultanze istruttorie e le relative proposte di individuazione dei distretti del commercio, di cui all'**Allegato A** e all'**Allegato B** che formano parte integrante del presente provvedimento, presentate dai comuni ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50;
2. di provvedere conseguentemente all'iscrizione nell'elenco regionale dei distretti del commercio delle proposte di individuazione dei distretti del commercio di cui all'predetto **Allegato A**, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 25 settembre 2017;
3. di non ammettere le proposte di individuazione dei distretti del commercio di cui all'**Allegato B** per le motivazioni riportate nel medesimo allegato;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare la Direzione Industria, Artigianato, Commercio e Servizi dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 140 del 09 febbraio 2021**

Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 *"Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella regione del Veneto"*

Art. 8 – "Distretti del commercio"

Deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 25 settembre 2017

Distretti del commercio riconosciuti - Anno 2020

Comune	Distretto Urbano o Territoriale*	Comuni aggregati	Denominazione Distretto	Valutazione
VILLAFRANCA PADOVANA (PD)	Territoriale	Limena	"Le Barchesse e le Ville V*enete tra Limena e Villafranca Padovana"*	34
SAN GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)	Territoriale	Borgoricco	"Il *Decumano"*	33
Totale distretti nella provincia di Padova: 2 Comuni interessati: 4				
CAMPOLONGO MAGGIORE (VE)	Territoriale	Camponogara, Pianiga, Vigonovo	*"Tra terra e acqua, le Città oltre la Brenta"*	42
Totale distretti nella provincia di Venezia: 1 Comuni interessati: 4				
ZERO BRANCO (TV)	Urbano		"Distretto Urbano del C*ommercio di Zero Branco"*	41
PEDEROBBA (TV)	Urbano		"Distretto Urbano del C*ommercio di Pederobba"*	41
SILEA (TV)	Urbano		"Distretto del Commercio U*rbano Terre d'Acqua"*	30
Totale distretti nella provincia di Treviso: 3 Comuni interessati: 3				
CAMISANO VICENTINO (VI)	Urbano		*"Distretto del Commercio di Camisano Vicentino"*	35
SAN VITO DI LEGUZZANO (VI)	Territoriale	Malo, Monte di Malo	"Distretto del Commercio Territoriale di San Vito di Leguzzano, Malo e Monte di Malo	35
NOVENTA VICENTINA (VI)	Territoriale	Campiglia dei Berici, Agugliaro, Albettone, Asigliano Veneto, Pojana Maggiore, Sossano	*"Distretto Territoriale del Commercio – Area Berica"*	41
ARZIGNANO (VI)	Territoriale	Chiampo	"Distretto Territoriale del Commercio *Arzignano e Chiampo"*	41
DUEVILLE (VI)	Urbano		"Distretto Urbano del C*ommercio di Dueville"*	35
Totale distretti nella provincia Vicenza: 5 Comuni interessati: 14				

589541dd

POVEGLIANO VERONESE (VR)	Urbano		*"Distretto del Commercio di Povegliano Veronese"*	37
SAN PIETRO IN CARIANO	Territoriale	Dolcè, Fumane, Marano di Valpolicella, Negrar di Valpolicella, Pescantina, Sant'Ambrogio di Valpolicella, Sant'Anna D'Alfedo	*"Distretto delle terre di Valpolicella"*	34
BARDOLINO	Urbano		*"Polo commerciale Bardolinese"*	30
OPPEANO	Urbano		*"Poli commerciali città di Oppeano"*	33
PESCHIERA DEL GARDA	Urbano		*"Polo commerciale* Arilicense*"*	30
AFFI	Territoriale	Cavaion Veronese, Costermano del Garda, Pastrengo	*"Distretto della Collina Veronese"*	30
Totale distretti nella provincia di Verona: 6 Comuni interessati: 16				

TOTALE DISTRETTI RICONOSCIUTI ANNO 2020 N. 17

TOTALE COMUNI INTERESSATI N. 41

(*) Distretto Urbano: ambito territoriale che comprende il territorio di un solo comune
Distretto Territoriale: ambito territoriale che comprende il territorio di più comuni.

589541dd

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 140 del 09 febbraio 2021**

Legge regionale 28 dicembre 2012, n. 50 *"Politiche per lo sviluppo del sistema commerciale nella regione del Veneto"*

Art. 8 – "Distretti del commercio"

Deliberazione della Giunta regionale n. 1531 del 25 settembre 2017

Distretti del commercio – Domande non ammissibili - Anno 2020

Comune	Distretto Urbano o Territoriale*	Comuni aggregati	Denominazione Distretto	Motivazione
LAZISE (VR)	Urbano		*"Polo Commerciale Lacisense"*	Non pervenuta la documentazione necessaria ai fini del raggiungimento del punteggio minimo di punti 30 prescritto dalla d.g.r. n. 1531 del 2017 richiesta con nota di preavviso di diniego prot. n. 484738 del 13/11/2020.
CAPRINO VERONESE (VR)	Territoriale	Brentino Belluno, Brenzone sul Garda, Ferrara di Monte Baldo, San Zeno di Montagna	*"Distretto del Baldo Garda"*	Non pervenuta la documentazione necessaria ai fini del raggiungimento del punteggio minimo di punti 30 prescritto dalla d.g.r. n. 1531 del 2017 richiesta con nota di preavviso di diniego prot. n. 484683 del 13/11/2020.
TORRI DEL BENACO (VR)	Urbano		*"Polo Commerciale Torresano"*	Non pervenuta la documentazione integrativa necessaria ai fini del raggiungimento del punteggio minimo di punti 30 prescritto dalla d.g.r. n. 1531 del 2017 richiesta con nota di preavviso di diniego prot. n. 475893 del 9/11/2020.

(*) Distretto Urbano: ambito territoriale che comprende il territorio di un solo comune
Distretto Territoriale: ambito territoriale che comprende il territorio di più comuni.

(Codice interno: 441319)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 144 del 09 febbraio 2021

Programma degli interventi di previsione, prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi da attuarsi nell'anno 2021.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:
Individuazione del programma di iniziative e interventi per contrastare il fenomeno degli incendi boschivi, comprendenti sia le attività necessarie per prevenire il verificarsi di tale calamità, sia gli interventi per lo spegnimento e la lotta attiva nell'anno corrente.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il fenomeno degli incendi di vegetazione costituisce uno dei principali fattori di rischio per l'integrità dell'ambiente. I danni provocati dagli incendi sono sia di natura ecologica ambientale (distruzione di ecosistemi forestali, inquinamento atmosferico, innesco di frane, smottamenti e fenomeni erosivi in genere, con conseguente dilavamento del terreno e perdita di fertilità) che di natura economica (perdita del prodotto legnoso nei boschi produttivi, degrado ambientale e paesaggistico di aree a spiccata vocazione turistica). In ogni caso il danno che si determina è sempre rilevante e viene amplificato dalle caratteristiche di un territorio che, in particolare quello collinare e montano, è caratterizzato da una intrinseca fragilità.

È pertanto necessario dare continuità alle iniziative tese a contrastare gli incendi di vegetazione, sia mediante l'incremento delle misure di previsione e prevenzione, sia ottimizzando l'efficacia e la tempestività degli interventi di spegnimento. Inoltre, poiché la ricostituzione della copertura vegetale sull'area danneggiata dal fuoco assume un carattere di priorità, viste le molteplici funzioni svolte dal bosco (protettiva, produttiva, ricreativa, paesaggistica, ecc.), è importante pianificare le azioni mirate al ripristino ambientale delle aree boschive percorse da incendi.

I risultati conseguiti negli anni hanno portato ad una diminuzione sia del numero degli incendi che dell'area bruciata. In particolare, la diminuzione delle superfici bruciate è più marcata rispetto alla diminuzione del numero degli incendi. Questo trend è dovuto soprattutto all'aumento dell'efficienza nell'attività di spegnimento, che ha consentito di limitare la superficie bruciata a poche migliaia di metri quadrati, anche in occasione di principi di incendio potenzialmente pericolosi.

Il risultato è stato raggiunto grazie alla costante attività antincendio boschivo (A.I.B.) svolta dalle strutture regionali, a cominciare dal coordinamento garantito dalla funzione COR-AIB della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale e dall'operatività territoriale svolta dall'Unità Organizzativa Forestale, facente capo alla Direzione Difesa del Suolo, dalle squadre di operai forestali specializzati nella lotta attiva agli incendi boschivi e dalle squadre di volontari A.I.B. convenzionate con la Regione del Veneto capillarmente distribuite sul territorio. Per le attività A.I.B. la Regione si coordina con gli altri soggetti pubblici interessati nell'attività di contrasto agli incendi boschivi ovvero i Vigili del Fuoco, i Carabinieri Forestali, i Comuni e le Prefetture. La convenzione n. 35487 del 09/05/2018, stipulata tra la Regione del Veneto e il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, ha definito le modalità di impiego delle unità dei Carabinieri Forestali in compiti di prevenzione degli incendi boschivi e tutela del patrimonio agro-silvo-pastorale regionale, mentre la convenzione n. 35205 del 23/04/2018 ha approvato le modalità di collaborazione tra la Regione del Veneto e il Ministero dell'Interno-Dipartimento dei Vigili del Fuoco per le attività di Protezione Civile e di Antincendio Boschivo.

Con D.G.R. n. 2138 del 19 dicembre 2017 è stata attribuita all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura (AVISP), mediante specifica convenzione, la competenza in merito ai lavori di sistemazione idraulico-forestale in amministrazione diretta, disponendo contestualmente il trasferimento delle risorse necessarie, fra le quali il personale operaio assunto con contratto privatistico (CCNL 07/12/2010). La citata convenzione prevede che la Regione del Veneto continui ad avvalersi di parte del suddetto personale trasferito a Veneto Agricoltura, in possesso di idonea specializzazione, per le attività di pronto intervento al fine di tutelare il patrimonio forestale dagli incendi boschivi e per le emergenze di protezione civile.

Le varie componenti del Sistema A.I.B. Veneto operano secondo schemi e procedure consolidati. È pertanto importante la conferma del modello organizzativo A.I.B., garantendo l'operatività dell'Unità Organizzativa Forestale che mantiene, mediante tecnici forestali con qualifica di Direttore Operazioni Spegnimento (DOS), il coordinamento degli interventi delle squadre A.I.B.

Il modello organizzativo antincendi boschivi della Regione del Veneto è inserito nel Piano Regionale Antincendi Boschivi attualmente in vigore, di seguito denominato Piano A.I.B., approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione esecutiva n.

43 del 30 giugno 1999, che costituisce il fondamentale strumento di programmazione settoriale, così come previsto dalla normativa di riferimento sia statale (L. 21 novembre 2000, n. 353) che regionale (L.R. 24 gennaio 1992, n. 6).

Il Piano A.I.B. del Veneto suddivide il territorio in relazione agli indici di pericolosità riferiti all'analisi storica degli incendi boschivi e alle formazioni forestali presenti, indica la consistenza e la localizzazione dei mezzi e degli strumenti per la prevenzione e l'estinzione degli incendi, stabilisce direttive per l'organizzazione del servizio di sorveglianza e di spegnimento, per il rilevamento delle superfici interessate dagli incendi, per la ricostituzione forestale e per la destinazione delle risorse finanziarie.

Il Piano A.I.B. stabilisce che la Giunta Regionale provveda all'attuazione delle iniziative in esso previste, inizialmente tramite la Direzione Regionale per le Foreste e l'Economia Montana e attualmente, tramite la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale e l'Unità Organizzativa Forestale.

Pertanto con il presente provvedimento si intende dare pratica attuazione alle iniziative settoriali previste dal Piano A.I.B., programmando le attività da realizzare nell'anno corrente, sulla base delle risorse finanziarie individuate nel Bilancio Regionale di previsione 2021-2023, approvato con L.R. 29/12/2020, n. 41, e del Bilancio finanziario e gestionale 2021-2023, approvato con Decreto n. 1 del 08/01/2021 del Segretario Generale della Programmazione, che ha assegnato ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obbiettivi.

In particolare i capitoli di spesa interessati e i rispettivi importi stanziati sono i seguenti:

Capitoli di spesa corrente:

n. 013076 ("Provvedimenti per la prevenzione e l'estinzione degli incendi boschivi"): € 300.000,00, comprendente i contributi per l'attività e la sorveglianza sanitaria delle Organizzazioni di Volontariato convenzionate con la Regione, che verranno ripartiti con successivi provvedimenti;

n. 100027 ("Spese per la gestione dei centri logistici polifunzionali"): € 10.000,00 comprendente le spese per le attività che si svolgono nell'ambito delle strutture territoriali che ospitano le diverse attività AIB;

n. 100698 ("Provvedimenti per l'estinzione degli incendi boschivi"): € 119.696,00 comprendente spese per il servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi ed altri interventi nel settore della protezione civile, approvato con D.G.R. n. 1834/2017 e con decorrenza 01/03/2020-28/02/2023.

Lo stanziamento complessivo dei fondi, pari a € 429.696,00, costituisce pertanto l'importo massimo delle obbligazioni di spesa che potranno essere assunte nel corso del corrente esercizio finanziario, fatti salvi ulteriori stanziamenti.

Potranno essere utilizzate anche eventuali risorse a destinazione vincolata, per la copertura di spese che rientrano in specifici piani di riparto.

Nell'**Allegato A** al presente provvedimento viene individuato il programma generale delle attività A.I.B. previste per l'anno corrente. Tale programma tiene conto prima di tutto delle proposte migliorative indicate dal Dipartimento della Protezione Civile nella relazione conclusiva riguardante il debriefing sulla campagna antincendio boschivo 2017 (nota prot. 77414 del 14/12/2017), nonché dell'attività in corso di sviluppo di tali proposte coordinata a livello nazionale dal Dipartimento della Protezione Civile medesimo mediante uno specifico tavolo di lavoro, costituito con le regioni, le province autonome e gli altri organismi statali interessati alla lotta agli incendi boschivi, fra i quali Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestali e Comuni.

Le attività A.I.B. saranno coordinate dalla Direzione Protezione Civile e Polizia Locale e attuate dalla medesima e dall'Unità Organizzativa Forestale facente capo alla Direzione Difesa del Suolo per gli ambiti territoriali di competenza.

Nell'attività di prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi operano anche Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile e Gruppi appartenenti all'Associazione Nazionale Alpini, con specializzazione antincendi boschivi, riconosciute dalla Regione del Veneto e operative secondo specifica convenzione di durata quadriennale. Detta convenzione, redatta sulla base dello schema approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1558 del 10 ottobre 2016 e con scadenza il 28 novembre 2020, è stata prorogata con DGR n. 863 del 30/06/2020 per un periodo non superiore a mesi 6, previo assenso da parte del Comitato Regionale dei Volontari A.I.B., costituito dai rappresentanti delle Organizzazioni firmatarie della convenzione attualmente vigente e dal referente dell'Associazione Nazionale Alpini. La proroga si è resa necessaria al fine di poter procedere alla completa revisione del testo, che l'emergenza Coronavirus non ha consentito di realizzare nei tempi inizialmente previsti.

Per la gestione contabile e finanziaria dei capitoli assegnati trovano applicazione le Direttive per la gestione del bilancio 2021 approvate dalla Giunta regionale.

Gli oneri relativi alla retribuzione del personale delle squadre di alta specializzazione, costituite da operai forestali addetti A.I.B., ora assunti dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura, trovano copertura nelle disponibilità di bilancio che vengono trasferite dalla Regione del Veneto a Veneto Agricoltura sulla base della convenzione sottoscritta ai sensi della DGR n. 2138/2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 21 novembre 2000, n. 353;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 ;

VISTA la Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39;

VISTA la Legge Regionale 24 gennaio 1992, n. 6;

VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2020, n. 41;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 43 del 30 giugno 1999;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3306 del 13 ottobre 2000;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 705 del 20 marzo 2007;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1953 del 15 luglio 2008;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2425 del 27 novembre 2012;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1558 del 10 ottobre 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1834 del 14 novembre 2017;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2138 del 19 dicembre 2017;

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. Di approvare il programma delle iniziative illustrate in premessa, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, afferenti alle attività di previsione, prevenzione ed estinzione di incendi boschivi da realizzare nel corrente anno, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento;
2. Di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale per l'attività di coordinamento e l'Unità Organizzativa Forestale facente capo alla Direzione Difesa del Suolo, per gli ambiti territoriali di competenza;
3. Di determinare in € 429.696,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà il Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale o il Direttore dell'Unità Organizzativa Forestale, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sui capitoli di spesa 013076, 100027, 100698, come descritti in premessa, del bilancio di previsione 2021-2023, fatti salvi ulteriori stanziamenti;
4. Di dare atto che la Direzione Protezione Civile e Polizia Locale, alla quale sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
5. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 144 del 09 febbraio 2021

PROGRAMMA GENERALE DELLE ATTIVITA' DI ANTINCENDIO BOSCHIVO NELL'ANNO 2021

- Gestione delle attività correnti di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi;
- Formazione ed aggiornamento del personale regionale e dei volontari A.I.B., in accordo con l'Unità Organizzativa Formazione;
- Addestramento ed esercitazioni locali rivolte al personale regionale e ai volontari A.I.B., con il coinvolgimento del personale assunto dall'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario – Veneto Agricoltura e svolgimento di un'esercitazione "regionale" di antincendio boschivo;
- Gestione del contratto d'appalto per il Servizio aereo per la prevenzione, ricognizione ed estinzione degli incendi boschivi e altri interventi nel settore della protezione civile;
- Revisione e aggiornamento del software impiegato per la gestione della banca dati e della statistica regionale degli incendi boschivi;
- Partecipazione alle attività del Tavolo Tecnico interistituzionale per il monitoraggio del settore antincendio boschivo e la proposizione di soluzioni operative, istituito dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Protezione Civile, nonché recepimento delle relative Linee Guida;
- Gestione in collaborazione con ARPAV della pubblicazione del "Bollettino giornaliero di pericolo incendi boschivi" sul sito internet regionale, basato sull'indice di pericolo FWI (Fire Weather Index), elaborato dalle regioni dell'arco alpino con il progetto denominato ALPFFIRS, in linea con le soluzioni individuate dal Tavolo Tecnico interistituzionale del Dipartimento della Protezione Civile;
- Revisione delle procedure della sala operativa COR-AIB per la gestione delle emergenze date dagli incendi boschivi;
- Acquisto di materiali, mezzi e attrezzature A.I.B. da destinare alle attività di spegnimento incendi;
- Revisione ed aggiornamento dei contenuti presenti sul sito internet regionale, nella parte dedicata all'antincendio boschivo;
- Avvio di attività divulgative e informative in collaborazione con le Organizzazioni di volontariato A.I.B. e protezione civile, nell'ambito degli obbiettivi definiti dal DEFR veneto 2021;
- Aggiornamento del Piano regionale antincendi boschivi;
- Prosecuzione analisi per la valutazione del rischio di incendio di interfaccia rurale-urbano per la successiva realizzazione dei piani di emergenza incendi di interfaccia nei campeggi del litorale veneziano, in collaborazione con Dipartimento TESAF, Vigili del Fuoco e Città Metropolitana Di Venezia, nell'ambito del progetto europeo CROSSIT SAFER;
- Revisione ed aggiornamento della piattaforma software "Supportopcveneto" ai fini della gestione delle attivazioni del volontariato A.I.B.;
- Definizione dello schema di nuova convenzione ai fini del rinnovo delle convenzioni con le Organizzazioni di Volontariato e con l'A.N.A. in scadenza;
- Valutazione delle Organizzazioni di Volontariato ai fini della specializzazione antincendio boschivo ed eventuale sottoscrizione di nuove convenzioni;
- Definizione e riparto dei contributi da erogare alle Organizzazioni di Volontariato e all'A.N.A ai sensi della L.R. n. 6/1992 e delle convenzioni;
- Aggiornamento delle procedure per l'attivazione del volontariato A.I.B..

(Codice interno: 441656)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 169 del 16 febbraio 2021

Bando 2018 relativo a iniziative ed opere di particolare interesse ed urgenza in materia di eliminazione delle barriere architettoniche finalizzate alla fruibilità degli edifici aperti al pubblico, in proprietà o disponibilità per un congruo periodo, di Enti del Terzo settore e di Enti di Culto. Proroga termini (Legge 06/06/2016, n. 106 - Decreto Legislativo 03/07/2017, n. 117 - DGR n. 1591 del 30/10/2018).

[Opere e lavori pubblici]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene accolta la richiesta di proroga del termine di rendicontazione finale presentata dalla Società F. C. Union Pro 1928 S.S.D.R.L. di Mogliano Veneto (TV) titolare di contributo assegnato in attuazione della deliberazione n. 1591 del 30/10/2018 riguardante la realizzazione di iniziative ed opere di particolare interesse ed urgenza in materia di eliminazione delle barriere architettoniche finalizzati alla fruibilità degli edifici aperti al pubblico, in proprietà o disponibilità per un congruo periodo, di Enti del Terzo settore e di Enti di Culto.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1591 del 30/10/2018 la Giunta Regionale ha approvato i criteri e le modalità per il finanziamento di iniziative ed opere di particolare interesse ed urgenza in materia di eliminazione delle barriere architettoniche, per la fruibilità degli edifici aperti al pubblico, ubicati esclusivamente nel territorio della regione del Veneto, in proprietà o disponibilità per un congruo periodo, di Enti del Terzo settore e di Enti di Culto.

In attuazione della sopracitata DGR 1591/18, con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 155 del 11/12/2018 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, formato da 32 interventi, indicando quale termine di rendicontazione della spesa la data del 20/12/2018, fatta salva la possibilità di concedere proroghe non oltre il 20/12/2019.

Tra gli ammessi a finanziamento risulta anche la Società F. C. Union Pro 1928 S.S.D.R.L. di Mogliano Veneto (TV), alla quale è stato assegnato il contributo di € 7.579,00, su una spesa ritenuta ammissibile di € 15.158,00 per lavori presso lo stadio comunale "Arles Panisi".

Al beneficiario sono state concesse diverse proroghe del termine per la presentazione della rendicontazione finale dell'intervento, di cui l'ultima con deliberazione di Giunta regionale n. 292 del 10/03/2020 al 30/09/2020. Peraltro detto termine risulta ulteriormente differito ope legis al 21/12/2020 a seguito della sospensione per causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 operata dal decreto-legge 17/3/2020, n. 18 convertito con legge 24/04/2020 n. 27 e a sua volta modificato con decreto-legge 8/4/2020 n. 23 convertito con legge 5/6/2020 n. 40.

Con il presente provvedimento si intende ora dare riscontro alla nuova istanza pervenuta da parte della Società F. C. Union Pro 1928 S.S.D.R.L. con nota in data 15/12/2020, (prot. regionale n. 540567/20), con la quale l'ente chiede una ulteriore proroga al 30/09/2021.

Gli interventi previsti per l'adeguamento alle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche dei percorsi di accesso agli impianti sportivi dello "Stadio Arles Panisi" di Mogliano Veneto non sono stati eseguiti, come previsto, nel periodo estivo 2020. Al riguardo la Società chiarisce che la mancata esecuzione è dovuta alla ridotta disponibilità di risorse causata dalle problematiche legate all'emergenza Covid-19, con un abbattimento delle entrate preventivate dalla Società stessa che, tenuto conto anche del mantenimento delle spese fisse legate all'attività ordinaria e di gestione degli impianti sportivi, non ha permesso di reperire il cofinanziamento necessario ad eseguire le opere beneficiarie del contributo regionale.

Considerato che la struttura regionale competente ha valutato la fondatezza delle motivazioni presentate dalla Società F. C. Union Pro 1928 S.S.D.R.L. di Mogliano Veneto a giustificazione della richiesta, con garanzia tra l'altro che che la dilazione temporale non pregiudica le finalità per le quali il contributo è stato originariamente concesso, l'istanza di proroga si ritiene accoglibile.

Per quanto sopra esposto, il nuovo termine per la rendicontazione del contributo di € 7.579,00 assegnato alla Società F. C. Union Pro 1928 S.S.D.R.L. con n. 155 del 11/12/2018 per l'intervento presso lo stadio comunale "Arles Panisi", viene differito al 30/09/2021.

La competente Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI i decreti legislativi 23 giugno 2011, n. 118 e 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2007 n. 16;

VISTE le DGR n. 1591 del 30/10/2018 e n. 292 del 10/03/2020;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 155 del 11/12/2018;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e successive modifiche;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di riconfermare il contributo assegnato, ai sensi della DGR n. 1591 del 30/10/2018, con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 155 del 11/12/2018, dell'importo di euro 7.579,00, a favore della Società F. C. Union Pro 1928 S.S.D.R.L. di Mogliano Veneto (TV), per i lavori di eliminazione di barriere architettoniche presso lo stadio comunale "Arles Panisi", concedendo la proroga del termine di rendicontazione della spesa al 30/09/2021;
3. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.

(Codice interno: 441657)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 170 del 16 febbraio 2021

Bando anno 2018 relativo al cofinanziamento regionale per la redazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA). Proroga termini (Legge 28/02/1986 n. 41 art. 32 c. 21; Legge 05/02/1992 n. 104 art. 24 c. 9; LR 12/07/2007 n. 16 art. 8; DGR n. 983 del 06/07/2018).

[Opere e lavori pubblici]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento viene accolta la richiesta di proroga del termine di rendicontazione finale presentata dal Comune di Paese (TV), titolare di contributo assegnato in attuazione della deliberazione n. 983 del 06/07/2018, riguardante la redazione di Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 983 del 06/07/2018 la Giunta Regionale ha approvato l'iniziativa di un avviso pubblico volto a cofinanziare, con fondi regionali, la redazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA) di cui all'art. 8 della LR 12/07/2007 n. 16, da parte dei Comuni del Veneto e le loro aggregazioni.

Con successivo decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 79 del 29/08/2018 è stato approvato l'elenco delle domande ammesse a finanziamento e si è altresì provveduto ad impegnare l'importo complessivo pari ad € 510.087,07, da assegnare ai beneficiari finali a carico del bilancio di previsione 2018/2020, esercizio finanziario 2018, stabilendo, conformemente a quanto disposto con la DGR n. 983/18, il termine per la trasmissione alla Regione della domanda di pagamento del contributo al 31/12/2018.

A seguito della comunicazione del suddetto DR n. 79/18, sono pervenute diverse segnalazioni, da parte degli Enti beneficiari di contributo, circa la difficoltà a rispettare il termine del 31/12/2018. Pertanto con deliberazione n. 1551 del 22/10/2018 la Giunta Regionale ha autorizzato l'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica a concedere, ai beneficiari che ne avessero fatto richiesta, proroghe del termine di rendicontazione delle spese sostenute entro il limite del 30/09/2019.

Durante il corso del 2019 alcuni dei beneficiari di cui sopra hanno presentato ulteriore istanza di dilazione dei termini oltre il 30/09/2019. Dette richieste hanno trovato accoglimento nella deliberazione n. 1418 del 1/10/2019 con cui la Giunta regionale ha autorizzato l'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica a concedere ulteriori proroghe, a coloro che ne avessero fatto richiesta in tempo utile, entro il limite massimo del 30/06/2020.

Ora si riscontra la situazione del Comune di Paese (TV) per il quale con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 26 del 24/02/2020 è stato differito al 30/06/2020 il termine per la presentazione della domanda di pagamento del contributo di € 15.000,00 assegnato con DR n. 79/18 per la redazione del PEBA. Peraltro detto termine risulta ulteriormente differito ope legis al 21/09/2020 a seguito della sospensione per causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 operata dal decreto-legge 17/3/2020, n. 18 convertito con legge 24/04/2020 n. 27 e a sua volta modificato con decreto-legge 8/4/2020 n. 23 convertito con legge 5/6/2020 n. 40.

Il Comune con note n. 25054 del 06/11/2020 (prot. regionale n. 473486/20) e n. 836 del 12/01/2021 (prot. regionale n. 10230/21), quindi oltre il 21/09/2020, chiede la proroga del termine per la presentazione del PEBA e delle relative spese al 30/09/2021 precisando in particolare che:

- il PEBA è stato adottato dalla Giunta comunale con delibera n. 163 del 21/08/2019, pubblicato all'Albo Pretorio in data 28/08/2019 e successivamente depositato presso la sede dell'Ente a disposizione del pubblico;
- in data 27/11/2019, con liquidazione n. 985, il Comune ha provveduto all'erogazione del compenso a favore dello studio di progettazione incaricato della redazione del PEBA;
- è richiesta un'ulteriore proroga in quanto si ritiene opportuno approfondire alcune schede puntuali del PEBA, già ritardate a causa dell'emergenza Covid.

Sulla base dell'istruttoria condotta dalla struttura competente che ha valutato l'ammissibilità delle motivazioni presentate dal Comune di Paese (TV) a giustificazione della richiesta, e tenuto conto che l'Ente ha già adottato il PEBA il cui processo di approvazione è stato rallentato dallo stato di emergenza Covid-19 ma che è ora in fase di ultimazione e, inoltre, che la dilazione temporale non pregiudica le finalità per le quali il contributo è stato originariamente concesso, l'istanza di proroga si ritiene accoglibile.

Per quanto sopra esposto, il nuovo termine per la rendicontazione del contributo di € 15.000,00 assegnato al Comune di Paese (TV) con DR n. 79 del 29/08/2018 per la redazione del PEBA, viene differito al 30/09/2021.

La competente Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI i decreti legislativi 23 giugno 2011, n. 118 e 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21;

VISTA la legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 24 comma 9;

VISTA la legge regionale 12 luglio 2007 n. 16;

VISTE le DGR n. 983 del 06/07/2018 e n. 1551 del 22/10/2018;

VISTI i Decreti del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 79 del 29/08/2018 e n. 26 del 24/02/2020;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e successive modifiche;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di riconfermare il contributo assegnato, ai sensi della DGR n. 983 del 06/07/2018, con decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Edilizia Pubblica n. 79 del 29/08/2018, dell'importo di € 15.000,00, a favore del Comune di Paese (TV), per la redazione dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), concedendo la proroga del termine di rendicontazione della spesa al 30/09/2021;
3. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto;
7. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni.

(Codice interno: 441667)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 183 del 16 febbraio 2021

Bando della Commissione Europea per la presentazione di proposte nell'ambito del programma LIFE 2020 (calls for proposals) per progetti tradizionali "Natura e biodiversità". Autorizzazione alla partecipazione della Regione del Veneto, in qualità di partner del progetto "Marine Natura 2000 habitat and species" (acronimo MARINE LIFE) codice LIFE20 NAT/IT/001072.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si autorizza la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi e la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria a partecipare come partner del progetto "MARINE LIFE", al bando della Commissione Europea per la presentazione di proposte per la procedura di selezione nell'ambito del programma LIFE 2020 (*calls for proposals*).

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Commissione Europea ha pubblicato il 2 aprile 2020 l'invito a presentare proposte per la procedura di selezione nell'ambito del programma LIFE 2014-2020, istituito con Regolamento UE 1293/2013. Tale regolamento abroga il Regolamento CE n. 614/2007 che istituiva lo strumento finanziario per l'ambiente (LIFE+) ed istituisce il Programma per l'ambiente e l'azione per il clima (LIFE) per il periodo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2020.

L'Ente Parco naturale regionale del delta del Po ha risposto a tale invito presentando la proposta progettuale denominata "Marine Natura 2000 habitat and species" (acronimo MARINE LIFE), a cui è stato assegnato il codice LIFE20 NAT/IT/001072, il cui obiettivo principale è quello della tutela del tursiope (*Tursiops truncatus*) e della tartaruga marina (*Caretta caretta*) attraverso azioni rivolte alla verifica dell'efficacia degli strumenti di selezione e mitigazione, in accordo con i pescatori, al fine di ridurre la possibile interazione con gli animali. Tra i partner di progetto, oltre all'Ente Parco come capofila, sono stati indicati, l'Università di Bologna, la Regione del Veneto, l'Università degli studi di Padova - Dipartimento di Biomedicina, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), l'Istituto di Scienze Marine del Consiglio Nazionale della Ricerca (ISMAR-CNR) di Venezia, l'Istituto Delta Ecologia Applicata (IDECO) e Legambiente Onlus.

Con nota EASME.B.3 Ares (2020)5161255 del 02 novembre 2020, a seguito dell'invio della Concept Note da parte del Parco naturale regionale del delta del Po (partner coordinatore), relativo alla candidatura per l'invito a presentare proposte LIFE 2020 per Life Action Grants, la Commissione ha informato che, sulla base di una valutazione rispetto ai criteri di aggiudicazione, tale proposta è stata stimata di qualità alta e pertanto ora è possibile la presentazione di una proposta definitiva e completare ogni ulteriore fase necessaria all'invio della candidatura.

L'Ente Parco naturale regionale del delta del Po, in alcuni incontri tecnici collegiali di confronto ha interessato la Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi e la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, in considerazione delle loro specifiche competenze in materia di biodiversità, tutela delle specie marine protette e di rapporti con il mondo della pesca professionale, per verificare la disponibilità della Regione a partecipare al progetto in qualità di partner nonché per la stesura della proposta definitiva da presentare alla Commissione europea.

Il progetto "MARINE LIFE", che si prevede abbia inizio il 1° settembre 2021 con scadenza 31 ottobre 2025, ha come principale obiettivo quello della tutela del tursiope (*Tursiops truncatus*) e della tartaruga marina (*Caretta caretta*) attraverso azioni rivolte alla verifica dell'efficacia degli strumenti di selezione e mitigazione, in accordo con i pescatori, al fine di ridurre la possibile interazione con gli animali in piena sintonia, coerenza ed in prosecuzione alle attività già avviate in questo settore.

In quest'ottica proseguiranno anche le iniziative di sensibilizzazione e per il coinvolgimento dei vari portatori di interesse del settore pesca che hanno già portato, con D.G.R. n. 1135 del 06 agosto 2020, all'individuazione del nuovo SIC denominato IT3270025 "Adriatico Settentrionale Veneto - Delta del Po".

Le principali azioni di progetto sono:

- Azione A1 - Firma dei Partnership agreement. Beneficiario responsabile dell'azione è il Parco naturale regionale delta del Po. L'obiettivo è l'inizio dell'attività dal punto di vista amministrativo e tecnico. Si procederà quindi alla definizione del gruppo di lavoro ed alla puntuale assegnazione del personale di progetto, alla formalizzazione degli atti di adesione con la sottoscrizione del "Partnership agreement";

- Azione A2 - Raccolta dati ed analisi. Beneficiario responsabile dell'azione è l'Università degli Studi di Padova. L'obiettivo è l'analisi dei dati di distribuzione spazio temporale delle due specie e il confronto con la distribuzione spazio temporale delle attività di pesca ed antropiche che generano pressioni e/o disturbo alle specie. Analisi dei dati provenienti dai centri di recupero e dalla rete di spiaggiamento;
- Azione A3 - Validazione delle misure di conservazione ed adozione. Beneficiario responsabile dell'azione è la Regione del Veneto. L'attività consiste nella validazione ed eventuale modifica delle misure di conservazione presentate dalle regioni e loro formale adozione con atti deliberativi incluse eventuali misure di indennizzo;
- Azione C1 - Centri di recupero per tartaruga marina e tursiope e rete di spiaggiamento. Beneficiario responsabile dell'azione è il Parco naturale regionale delta del Po. L'attività consiste nella realizzazione di centri di recupero in Veneto ed Emilia Romagna e creazione di una rete di spiaggiamento. I centri consentono di recuperare esemplari in difficoltà ma anche analizzare cause di morte e/o spiaggiamento degli esemplari;
- Azione C2 - Modifiche tecniche e taratura ai TED per ridurre il bycatch di *Caretta caretta*, valutazione di adozione dei sistemi di dissuasione per *Tursiops truncatus*. Beneficiario responsabile dell'azione è il CNR-ISMAR;
- Azione C3 - Rimozione del marine litter nelle Tegnue di Chioggia. Beneficiario responsabile dell'azione è ISPRA. L'attività prevista consiste nell'individuazione e nella rimozione di articoli/oggetti quali cavi, funi metalliche, reti da strascico e retine da mitili posti all'interno degli habitat marini classificati con codice 1170 e codice 1180;
- Azione D1 - Monitoraggio dei centri di recupero e rete di spiaggiamento. Beneficiario responsabile dell'azione è l'Università di Padova;
- Azione D2 - Monitoraggio dei risultati dell'uso dei TED e dei metodi si dissuasione dei tursiopi. Beneficiario responsabile dell'azione è il CNR-ISMAR;
- Azione D3 - Monitoraggio risultati rimozione marine litter Tegnue di Chioggia. Beneficiario responsabile dell'azione è l'ISPRA;
- Azione D4 - Valutazione dell'impatto socio-economico. Beneficiario responsabile dell'azione è il Parco naturale regionale delta del Po;
- Azione E1 - Attività di diffusione e sensibilizzazione. Beneficiario responsabile dell'azione è Legambiente Onlus;
- Azione E2 - Trasferimento dei risultati con scambio di informazioni. Beneficiario responsabile dell'azione è Legambiente Onlus;
- Azione F1 - Gestione del progetto. Beneficiario responsabile dell'azione è l'IDECO;
- Azione F2 - After LIFE Plan. Beneficiario responsabile dell'azione è il Parco naturale regionale delta del Po. Il beneficiario incaricato del coordinamento e i beneficiari associati produrranno un Piano di azioni After-LIFE. Il piano spiegherà il proseguimento e lo sviluppo delle azioni avviate nell'ambito del progetto dopo la sua conclusione per ogni sito. Il piano specificherà inoltre anche le attività di divulgazione dopo la fine del progetto.

La Regione del Veneto ritiene di particolare interesse partecipare al progetto in quanto responsabile, come previsto dal D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, del monitoraggio dello stato di conservazione delle specie e degli habitat di interesse comunitario tutelati nonché dell'attuazione della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", che hanno costituito una rete ecologica europea coerente di Zone Speciali di Conservazione e Zone di Protezione Speciale, denominata Rete Natura 2000.

A tal riguardo, le sopra richiamate Strutture regionali, Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi e Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, hanno seguito le attività conseguenti all'apertura della procedura d'infrazione da parte dell'Unione Europea nell'anno 2016 (EU Pilot 8348/2016/CE) con particolare riferimento alla redazione della proposta di istituzione di un nuovo Sito di Interesse Comunitario, di cui alla richiamata D.G.R. n. 1135 del 06 agosto 2020.

Si ricorda, inoltre, l'Accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto, l'Ente Parco naturale regionale del delta del Po e l'Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Biomedicina Comparata e Alimentazione, di cui alla DGR n. 631 del 8 maggio 2018, sottoscritto in data 21/06/2018, per la realizzazione un progetto di ricerca scientifica e di monitoraggio per l'acquisizione di conoscenze scientifiche in merito alla presenza e alla tutela delle specie tursiope (*Tursiops truncatus*) e tartaruga marina (*Caretta caretta*) e per la predisposizione della documentazione di supporto alla designazione del nuovo SIC marino nell'alto Mar Adriatico.

Il budget totale di progetto nella bozza attuale ammonta ad euro 2.264.898,00 di cui euro 122.586,00 a carico della Regione del Veneto che, in qualità di beneficiario associato contribuirà, con proprie risorse finanziarie al netto della sovvenzione che sarà concessa, rendicontando anche le spese relative ai costi del personale regionale a tempo indeterminato preposto alle attività progettuali oltre alle spese generali.

Ciò premesso, con il presente atto si propone la partecipazione della Regione del Veneto - Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi e la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria al bando della Commissione Europea per la presentazione di proposte LIFE 2020, in qualità di partner del progetto "MARINE LIFE", che sarà presentato dal Parco naturale regionale del delta del Po.

Si propone, altresì, di incaricare il Direttore della Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi e il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria della sottoscrizione della proposta definitiva del progetto denominato "MARINE LIFE" e di svolgere tutte le attività previste per la realizzazione del progetto, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte qualora la proposta progettuale venga selezionata;

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento UE n. 1293 dell'11 dicembre 2013;

VISTE la Direttiva 92/43/CEE e la Direttiva 2009/147/CE;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;

VISTA la D.G.R. n. 631 del 8 maggio 2018;

VISTA la D.G.R. n. 1135 del 06 agosto 2020;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di considerare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di autorizzare la partecipazione della Regione del Veneto - Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi e la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria al bando della Commissione Europea per la presentazione di proposte nell'ambito del programma LIFE 2020, in qualità di partner del progetto "MARINE LIFE" (codice LIFE20 NAT/IT/001072) che sarà presentato dal Parco naturale regionale del delta del Po;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo - U.O. Strategia regionale della Biodiversità e Parchi e il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria alla sottoscrizione della proposta definitiva del progetto denominato "MARINE LIFE" codice LIFE20 NAT/IT/001072 e di svolgere tutte le attività previste per la realizzazione del progetto, provvedendo di conseguenza all'espletamento di tutte le procedure amministrative e contabili che dovranno essere assunte qualora la proposta progettuale venga selezionata;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 442315)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 200 del 24 febbraio 2021

Molluschi bivalvi vivi destinati all'immissione in commercio (MBV): definizione dei nuovi ambiti di produzione e riclassificazione triennale 2018-2020 delle zone di produzione, raccolta e stabulazione. Classificazione a stato "iniziale" ambito 13L002 - specie: Ruditapes decussatus e Ruditapes philippinarum (vongola verace). Modifica DGR n. 475 del 23 aprile 2019.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si ridefiniscono gli ambiti delle zone di produzione, raccolta e stabulazione dei MBV in ambito marino, provvedendo alla riclassificazione, per il triennio 2018-2020, delle zone di produzione, raccolta e stabulazione dei MBV, stabilendo, infine, la classificazione a stato "iniziale" dell'Ambito 13L002, attualmente non classificato, con relativa modifica della DGR n. 475/2019. Il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari, riferisce quanto segue.

La molluschicoltura rappresenta la principale produzione italiana di prodotti ittici. Il Veneto è una delle Regioni italiane in cui è più diffusa la raccolta e la commercializzazione di MBV. Tale attività nel Veneto vanta una lunga tradizione e conta su volumi di produzione elevati, che rappresentano circa un terzo della produzione a livello nazionale.

La disciplina degli aspetti igienici della produzione, della raccolta, della commercializzazione e del controllo degli alimenti, al fine di garantirne la salubrità a tutela della salute dei consumatori, è stabilita dalla normativa comunitaria. In particolare: Reg. (CE) n. 852 del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari; Reg. (CE) n. 853 del 29 aprile 2004 che detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale; Reg. (CE) 2017/625 (che ha abrogato il Reg. (CE) 854/2004 e il Reg. (CE) 882/2004) il quale ha recentemente innovato la disciplina dei "controlli ufficiali" svolti dalle Autorità competenti, intesi a verificare la conformità alla normativa in materia, fra le altre, degli alimenti, stabilendo un quadro legislativo unico per l'organizzazione dei citati "controlli ufficiali".

Per quanto attiene alle zone di produzione, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 2432 dell'1/08/2006 aveva, tra l'altro, stabilito la ripartizione delle acque lagunari e marine in poligoni, denominati "ambiti di monitoraggio", in ciascuno dei quali sono classificate le specie di molluschi in esse presenti, sia come banchi naturali, sia in forma di allevamenti, gestite da imprese. Ciascun ambito è identificato, convenzionalmente, da codifica alfanumerica, con numerazione progressiva per Azienda ULSS di competenza. Il predetto provvedimento deliberativo forniva, altresì, la rappresentazione cartografica della loro delimitazione geografica, mantenuta costantemente aggiornata.

Nel corso degli anni si è manifestata la necessità di una nuova definizione dei citati ambiti, soprattutto di quelli marini. In tal senso si sono espresse anche le rappresentanze delle categorie professionali coinvolte, le cui istanze sono state oggetto di una approfondita disamina tra i rappresentanti dei Servizi Veterinari locali e regionali, nonché dell'IZS delle Venezie.

Premesso quanto precede, si è ritenuto opportuno modificare gli ambiti a mare allo scopo, da un lato, di assecondare le esigenze del mondo produttivo, dall'altro di razionalizzare i controlli eseguiti dai Servizi Veterinari Territoriali tenuto conto che, sulla base dello storico dei controlli eseguiti, agli atti della U.O. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, non sono stati individuati rischi per il consumatore connessi con la definizione dei nuovi ambiti in argomento.

Le mappe e le coordinate geografiche che identificano i nuovi ambiti sono riportate nell'**Allegato A** al presente provvedimento, costituente parte integrante dello stesso.

In ragione delle modifiche degli ambiti proposte, considerato che le attività di monitoraggio delle zone classificate di produzione e stabulazione attraverso l'esecuzione dei controlli ufficiali da parte delle Autorità Competenti Locali (ACL) devono essere conformi a quanto prescritto negli artt. 57, 58, 59, 60 e segg. del Reg. (UE) 2017/627, le ACL assicureranno quanto previsto dalla normativa europea citata con riferimento anche alla individuazione dei punti fissi di campionamento.

Riguardo, poi, ai requisiti che devono essere propri dei MBV destinati all'immissione in commercio, va ricordato che il Regolamento (UE) di Esecuzione n. 2019/627 ha riproposto quanto già disposto dal Reg. (CE) 854/2004 e dal Reg. (UE) 2017/625. In particolare i MBV destinati all'immissione sul mercato devono essere raccolti da zone classificate sotto il profilo sanitario dall'Autorità competente, che delimita anche i confini delle zone stesse.

Sulla base delle attività di controllo eseguite nel triennio 2018-2020 dai Servizi Veterinari Territoriali, le cui relazioni sono agli atti della U.O. Veterinaria e Sicurezza Alimentare, si è proceduto alla riclassificazione degli ambiti lagunari e alla classificazione dei nuovi ambiti in tre categorie e l'**Allegato B** al presente provvedimento, parte integrante dello stesso, riporta la nuova classificazione.

Si ritiene poi di dover precisare che il Servizio Veterinario della Azienda ULSS 3 Serenissima ha richiesto alla competente struttura regionale la classificazione sanitaria in classe B dell'Ambito 13L002 per le specie di MBV *Ruditapes philippinarum e Ruditapes decussatus* (vongole veraci) ad esito del procedimento avviato su richiesta di classificazione avanzata dall'Ente San Servolo Servizi s.r.l. (società in house della Città metropolitana di Venezia, che riunisce numerosi pescatori, sub-concessionari), interessata alla verifica, da parte dell'ACL, dei requisiti per la classificazione sanitaria, finalizzata alla regolare raccolta di tali molluschi presenti in banchi naturali, anche in dimensione di taglia commerciale.

A tal riguardo si rappresenta che l'ambito 13L002 in argomento, originariamente già classificato dal 2006, è stato oggetto di declassificazione allo stato attuale di "non classificato" nel 2018 (con Decreto Dirigenziale n. 38 del 21 maggio 2018) in quanto, non essendo sottoposto ad attività di raccolta dei molluschi per fini commerciali, non è stato oggetto del monitoraggio normalmente eseguito attraverso i controlli ufficiali cui sono sottoposti gli ambiti classificati da parte dell'Autorità competente locale.

Come precisato dalla Azienda ULSS 3 Serenissima, tale ambito non è interessato da fonti di inquinamento umane ed animali che possono aver impatto sull'attività di pesca; anzi, la tendenza della modifica delle caratteristiche dell'area è indirizzata alla valorizzazione della stessa dal punto di vista naturalistico per effetto della progressiva scomparsa degli insediamenti industriali e zootecnici prospicienti l'area, con particolare riferimento alla zona industriale di Marghera (VE), nei confronti della quale l'ambito sfrutta una sorta di protezione naturale costituita dalle casse di colmata. Originariamente destinate alla creazione di una nuova zona industriale, "le casse di colmata" oggi sono inutilizzate dal punto di vista produttivo e rappresentano dei biotopi di grande importanza, soprattutto per la presenza di rare specie di uccelli. La loro presenza non ha, dunque, ricadute negative sulle caratteristiche sanitarie dell'ambito in oggetto; fungono inoltre da barriera protettiva verso il Canale dei Petroli, l'area industriale di Marghera (VE) e la zona lagunare circostante Venezia. Parte degli spazi acquei che circondano le "casse di colmata" sono individuate come aree *nursery* per la raccolta di seme del genere *Ruditapes* (ossia vongole di taglia inferiore a quella commerciale, utilizzate per la "semina" in aree destinate alla crescita fino a taglia commerciale), gestite dall'Ente "San Servolo s.r.l.". Va evidenziato, altresì, che nel corso del mese di dicembre 2019 l'Azienda ULSS 3 Serenissima aveva effettuato nel medesimo ambito 13L002, su richiesta e con oneri a carico della predetta società committente, campionamenti su cui ARPAV aveva, poi, eseguito analisi per la ricerca di Diossine, Furani, PCB diossina e simili. L'esito di tali analisi, di cui ai rapporti di prova ARPAV agli atti, aveva evidenziato valori nei limiti prescritti dalle norme.

Ciò tutto premesso, si propone di accogliere la proposta di classificazione a stato "iniziale" dell'ambito 13L002 avanzata dall'Azienda ULSS 3 Serenissima, dato atto che le Linee Guida della Commissione Europea in materia e i principi di Buona Pratica per la classificazione microbiologica dei MBV, edizione 2017, (così come confermato da quelle Cefas, a cui la Guida stessa rinvia, "*MicrobiologicalMonitoring of Bivalve MolluscHarvestingAreas - Guide to GoodPractice: Technical Application*" edizione 6, gennaio 2017), prevedono tale possibilità qualora l'indagine sanitaria abbia escluso la presenza di significative fonti di inquinamento sulla base dei risultati analitici favorevoli per *E. Coli* di n. 6 campionamenti eseguiti nell'arco di tre mesi, con un intervallo fra due campionamenti non inferiore ad una settimana.

La classificazione a stato "iniziale" potrà essere confermata (accertata secondo le Linee Guida succitate) nel caso in cui i campionamenti per *E. coli*, eseguiti con i medesimi requisiti temporali, nei successivi tre mesi, diano esito favorevole, a conferma della classe sanitaria B. Qualora tali analisi dessero esito negativo, sia per il superamento dei limiti previsti per la classe B, sia perché peggiori (relativi alla classe C o ad indicare la impossibilità di classificazione, in quanto vietata, per valori superiori), la classificazione a stato "iniziale" verrà revocata. Si propone, a tal specifico riguardo, che il Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria provveda con proprio atto, su richiesta documentata dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, alla definizione della classificazione sanitaria di tipo B o alla sua revoca.

Le risultanze di quanto sopra appena esposto, unitamente agli esiti della riclassificazione triennale 2018-2020, sono riportate nel precitato **Allegato B** al presente provvedimento, parte integrante dello stesso, che si propone di adottare a parziale modifica della DGR n. 475/2019, sostituendone il relativo Allegato A.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce norme sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/ 2004 e s.m.i. che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 2073/2005 e s.m.i. che stabilisce i criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1881/2006 che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della Legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari (Regolamento sui controlli ufficiali);

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2019/624 recante nome specifiche per l'esecuzione di alcuni controlli ufficiali in conformità al Regolamento (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2019/627 che stabilisce modalità pratiche uniformi per l' esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTE la "*Guida comunitaria ai principi di buone pratiche per la classificazione e il monitoraggio microbiologico delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi in riferimento al Regolamento 854/2004*" della Comunità Europea - edizione 3 gennaio 2017 e le Linee guida Cefas "*Microbiological Monitoring of Bivalve Mollusc Harvesting Areas - Guide to Good Practice: Technical Application*" edizione gennaio 2017;

VISTE le Linee Guida Cefas "*Microbiological Monitoring of Bivalve Mollusc Harvesting Areas - Guide to Good Practice: Technical Application*" edizione gennaio 2017;

VISTA l'Intesa Stato Regioni rep. Atti n. 79/CSR dell'8 luglio 2010, recepita, con integrazioni, dalla DGR n. 870 del 21 giugno 2011 "*Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi*";

VISTO il Decreto 22 settembre 2017 Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali "*Attribuzione delle denominazioni in lingua italiana delle specie ittiche di interesse commerciale";*

VISTA la L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012 *"Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale in attuazione della Legge Regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto""* e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19 del 25 ottobre 2016, modificata dalla L.R. 30 dicembre 2016, n. 30, di istituzione di "*Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero*" e di individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende U.L.S.S.;

VISTA la DGR n. 2432 dell'1 agosto 2006 "*Molluschi bivalvi vivi: DGRV n. 3366/2004 e sue integrazioni e modifiche. Approvazione progetto molluschicoltura anni 2006-2008; approvazione Linee guida regionali di riordino del sistema di sorveglianza igienico sanitaria e avvio del sistema informativo territoriale Geomolluschi. Impegno di spesa*";

VISTA la DGR n. 870 del 21 giugno 2011 "*Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi*";

VISTA la DGR n. 391 del 31 marzo 2015 relativa alla pianificazione dei controlli da svolgere nel territorio di competenza regionale in applicazione al Piano Nazionale Integrato (PNI 2015-2018) per il quadriennio 2015-2018;

VISTA la nota del Ministero della Salute prot. 0038080-P-06/10/2016 "*Applicazione del Regolamento (UE) 2015/2285 e utilizzo del sistema informatico nazionale SINVSA per i molluschi bivalvi*";

VISTA la DGR n. 802 del 27 maggio 2016 "*Organizzazione Amministrativa della Giunta Regionale: istituzione delle Direzioni in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54 del 31/12/2012, come modificato dalla L.R. 17 maggio 2014, n. 14*" con la quale è stata istituita la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 150 del 29 dicembre 2016, ad oggetto "*Organizzazione dell'Area Sanità e Sociale. Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54 come modificata con Legge Regionale 17 maggio 2016, n. 14*";

VISTA la DGR n. 1081 del 29 giugno 2016 "*Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 54/2012 e s.m.i..*";

VISTA la DGR n. 1722 del 17 novembre 2018 "*Molluschi bivalvi vivi destinati all'immissione in commercio: riclassificazione triennale 2015-2017 delle zone di produzione, raccolta e stabulazione. Procedure di campionamento per la ricerca di biotossine algali nei mitili delle zone di produzione classificate: integrazione DGR 21 giugno 2011, n. 870";*

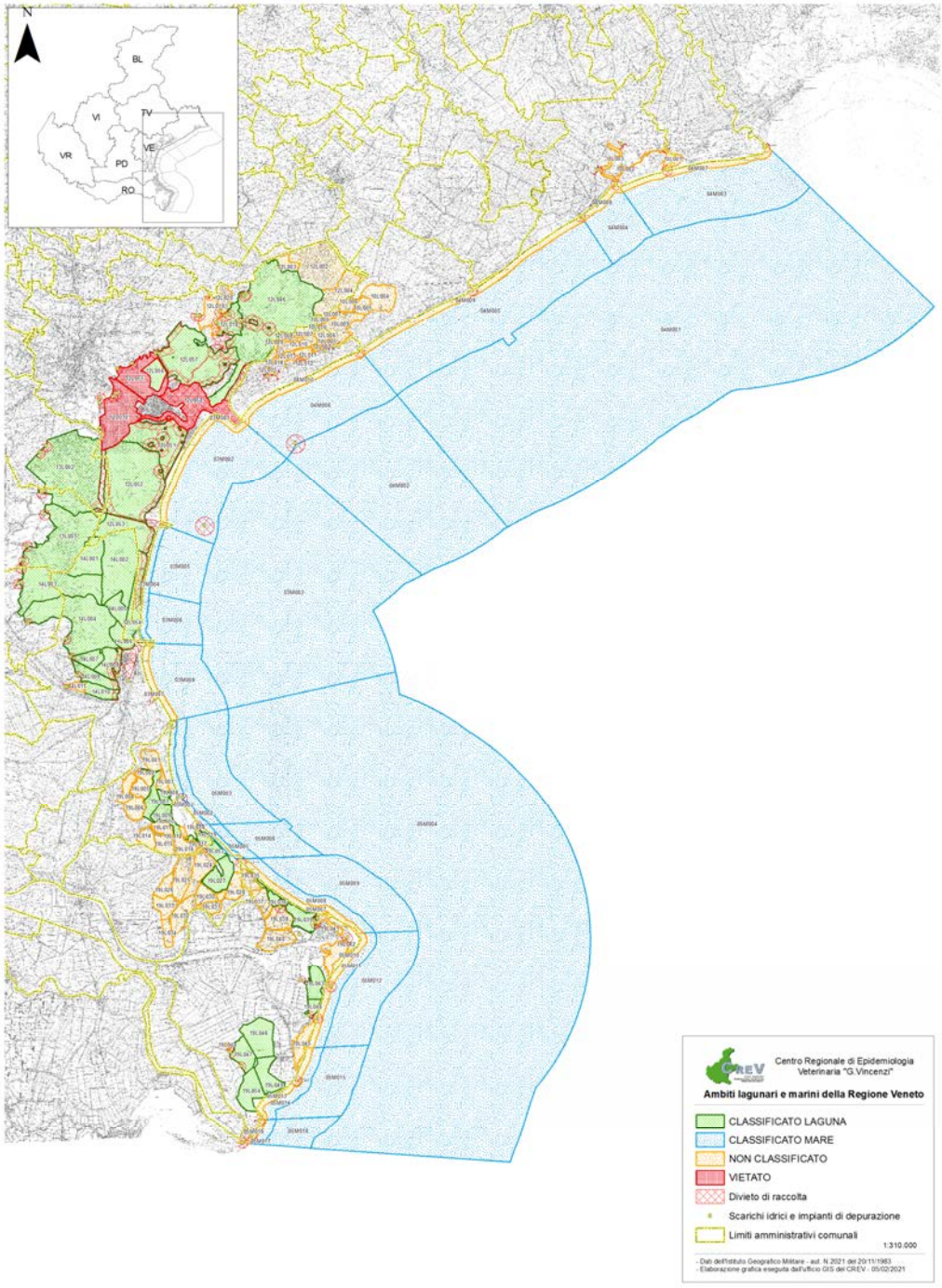
VISTA la DGR n. 475 del 23 aprile 2019 "*Molluschi bivalvi vivi destinati al commercio per il consumo umano. Classificazione sanitaria della nuova specie Crassostrea gigas nell'ambito di monitoraggio 19L047 (Sacca Scardovari Nord Ovest). Riclassificazione sanitaria della specie Mytilus galloprovincialis nell'ambito di monitoraggio 12M003 (Laguna di Venezia). Sostituzione Allegato A alla DGR n. 1722 del 19/11/2018 relativo alla classificazione, per ambito di monitoraggio, delle zone di produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi destinati al consumo umano";*

delibera

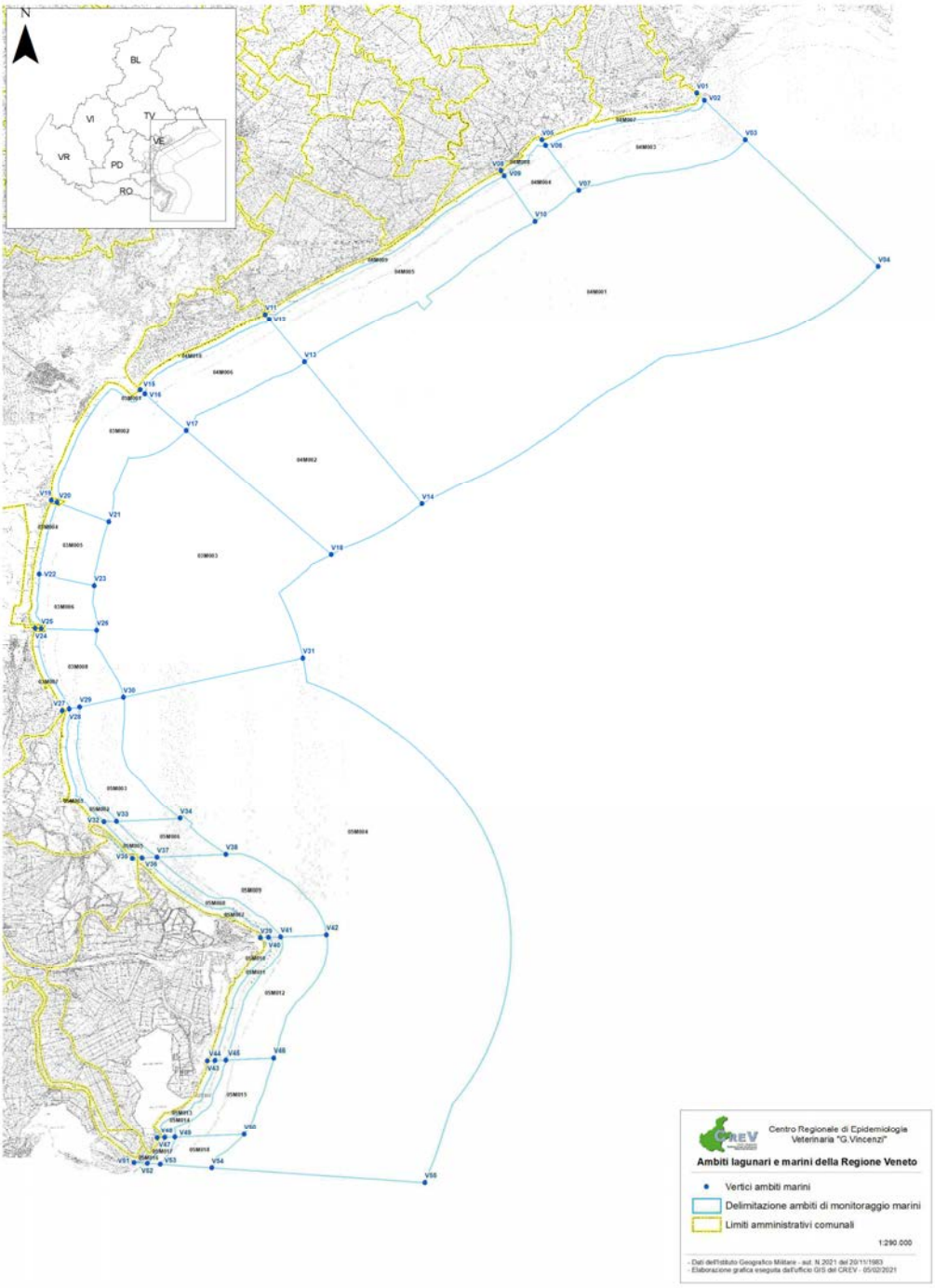
1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la nuova definizione degli ambiti di produzione, raccolta e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi destinati al commercio per il consumo umano di cui all'**Allegato A** del presente provvedimento, che ne forma parte integrale e sostanziale;
3. di assegnare, sulla scorta delle attività di controllo in materia eseguite dai Servizi Veterinari delle Aziende ULSS nel triennio 2018-2020, agli ambiti di produzione dei MBV in ambito lagunare e in ambito marino la classificazione riportata all'**Allegato B** del presente provvedimento, che ne forma parte integrale e sostanziale;
4. di classificare in categoria B, per i motivi e in conformità alla disciplina illustrati nelle premesse, l'Ambito di Monitoraggio 13L002, di competenza territoriale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, nonché le specie di Molluschi bivalvi vivi in esso presenti *Ruditapes decussatus e Ruditapes philippinarum;*
5. di modificare la DGR n. 475 del 23 aprile 2019 sostituendone, per effetto di quanto disposto ai punti precedenti, il relativo Allegato "A", inerente alla classificazione, per ambito, delle zone di produzione e stabulazione di MBV destinati al consumo umano, con il predetto **Allegato B** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spesa a carico del Bilancio Regionale;
7. di pubblicare la presente Deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 200 del 24 febbraio 2021



ALLEGATO A DGR n. 200 del 24 febbraio 2021



39e02117

Elenco dei vertici degli ambiti di monitoraggio marini della Regione Veneto

Codice ambiti marini	Denominazione	Delimitazione ambiti di monitoraggio marini								
04M001	Mare pesca libera/allevamenti tra le 3 e le 12 miglia dalla costa (da foce fiume Tagliamento a foce fiume Sile)	V03	V04	V14	V13	V10	V07			
04M002	Mare pesca libera tra le 3 e le 12 miglia dalla costa (da foce fiume Sile a Porto Lido)	V13	V14	V18	V17					
04M003	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da foce fiume Tagliamento a porto Falconera)	V02	V03	V07	V06					
04M004	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da porto Falconera a foce fiume Livenza)	V06	V07	V10	V09					
04M005	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da foce fiume Livenza a foce fiume Sile)	V09	V10	V13	V12					
04M006	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da foce fiume Sile a Porto Lido)	V12	V13	V17	V16					
04M007	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce fiume Tagliamento a porto Falconera)	V01	V02	V06	V05					
04M008	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da porto Falconera a foce fiume Livenza)	V05	V06	V09	V08					
04M009	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce fiume Livenza a foce fiume Sile)	V08	V09	V12	V11					
04M010	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce fiume Sile a Porto Lido)	V11	V12	V16	V15					
03M001	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da Porto Lido a Porto Alberoni)	V15	V16	V20	V19					
03M002	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da Porto Lido a Porto Alberoni)	V16	V17	V21	V20					
03M003	Mare pesca libera/allevamenti tra le 3 e le 12 miglia dalla costa (da Porto Lido a foce Adige)	V17	V18	V31	V30	V26	V23	V21		
03M004	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da Porto Alberoni a Porto Chioggia)	V19	V20	V22	V25	V24				
03M005	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da Porto Alberoni a Pellestrina)	V20	V21	V23	V22					
03M006	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da Pellestrina a Porto Chioggia)	V22	V23	V26	V25					
03M007	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da Porto Chioggia a foce Adige)	V24	V25	V28	V27					
03M008	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da Porto Chioggia a foce Adige)	V25	V26	V30	V29	V28				

39e02117

Codice ambiti marini	Denominazione	Delimitazione ambiti di monitoraggio marini								
05M001	Mare pesca libera/allevamenti entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce Adige a foce Po di Maistra)	V27	V28	V32	V36	V35				
05M002	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 0,8 miglia dalla costa (da foce Adige a Po di Levante)	V28	V29	V33	V32					
05M003	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,8 e le 3 miglia dalla costa (da foce Adige a Po di Levante)	V29	V30	V34	V33					
05M004	Mare pesca libera/allevamenti/stabulazione tra le 3 e le 12 miglia dalla costa (da foce Adige a foce Po di Goro)	V30	V31	V55	V54	V50	V46	V42	V38	V34
05M005	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 0,8 miglia dalla costa (da Po di Levante a foce Po di Maistra)	V32	V33	V37	V36					
05M006	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,8 e le 3 miglia dalla costa (da Po di Levante a foce Po di Maistra)	V33	V34	V38	V37					
05M007	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce Po di Maistra a foce Po di Pila)	V35	V36	V40	V39					
05M008	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 0,8 miglia dalla costa (da foce Po di Maistra a foce Po di Pila)	V36	V37	V41	V40					
05M009	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,8 e le 3 miglia dalla costa (da foce Po di Maistra a foce Po di Pila)	V37	V38	V42	V41					
05M010	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce Po di Pila a Busa Storiona)	V39	V40	V44	V43					
05M011	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 0,8 miglia dalla costa (da foce Po di Pila a Busa Storiona)	V40	V41	V45	V44					
05M012	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,8 e le 3 miglia dalla costa (da foce Po di Pila a Busa Storiona)	V41	V42	V46	V45					
05M013	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da Busa Storiona a foce Po di Gnocca)	V43	V44	V48	V47					
05M014	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 0,8 miglia dalla costa (da Busa Storiona a foce Po di Gnocca)	V44	V45	V49	V48					
05M015	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,8 e le 3 miglia dalla costa (da Busa Storiona a foce Po di Gnocca)	V45	V46	V50	V49					
05M016	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce Po di Gnocca a foce Po di Goro)	V47	V48	V52	V51					
05M017	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 0,8 miglia dalla costa (da foce Po di Gnocca a foce Po di Goro)	V48	V49	V53	V52					
05M018	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,8 e le 3 miglia dalla costa (da foce Po di Gocca a foce Po di Goro)	V49	V50	V54	V53					

39e02117

Elenco delle coordinate geografiche che delimitano gli ambiti di monitoraggio marini della Regione Veneto

ID vertici	Coord Gauss-Boaga Fuso OVEST		Carta Nautica n° 39 I.I.M.M.				Carta Tecnica R.- ED 1950		WGS 84			
	NORD	EST	Lat Nord	Long Est	Lat Nord	Long Est	Lat Nord	Long Est	Lat Nord	Long Est	Lat Nord	Long Est
V01 - Foce fiume Tagliamento	5062713	1819481	45 ° 38 ' 36,7 "	13 ° 5 ' 58,5 "	45 ° 38,611 '	13 ° 5,974 '	45 ° 38,701 '	13 ° 6,022 '	45 ° 38,649 '	13 ° 5,964 '	45,6441557	13,0994029
V02	5062058	1820163	45 ° 38 ' 14,4 "	13 ° 6 ' 28,3 "	45 ° 38,240 '	13 ° 6,471 '	45 ° 38,330 '	13 ° 6,519 '	45 ° 38,278 '	13 ° 6,461 '	45,6379625	13,1076916
V03	5058472	1823896	45 ° 36 ' 12,3 "	13 ° 9 ' 11,7 "	45 ° 36,204 '	13 ° 9,196 '	45 ° 36,294 '	13 ° 9,244 '	45 ° 36,242 '	13 ° 9,186 '	45,6040406	13,1530917
V04	5046909	1835980	45 ° 29 ' 38,0 "	13 ° 17 ' 59,4 "	45 ° 29,633 '	13 ° 17,990 '	45 ° 29,723 '	13 ° 18,038 '	45 ° 29,671 '	13 ° 17,980 '	45,4945198	13,2996712
V05 - Porto Falconera	5058473	1805400	45 ° 36 ' 42,5 "	12 ° 54 ' 59,9 "	45 ° 36,708 '	12 ° 54,999 '	45 ° 36,798 '	12 ° 55,047 '	45 ° 36,746 '	12 ° 54,989 '	45,6124255	12,9164770
V06	5057990	1805744	45 ° 36 ' 26,3 "	12 ° 55 ' 14,7 "	45 ° 36,438 '	12 ° 55,245 '	45 ° 36,528 '	12 ° 55,293 '	45 ° 36,476 '	12 ° 55,235 '	45,6079350	12,9205810
V07	5053798	1808735	45 ° 34 ' 6,0 "	12 ° 57 ' 22,9 "	45 ° 34,100 '	12 ° 57,382 '	45 ° 34,190 '	12 ° 57,430 '	45 ° 34,138 '	12 ° 57,372 '	45,5689686	12,9561934
V08 - Foce fiume Livenza	5055610	1801678	45 ° 35 ' 15,7 "	12 ° 52 ' 2,1 "	45 ° 35,262 '	12 ° 52,036 '	45 ° 35,352 '	12 ° 52,084 '	45 ° 35,300 '	12 ° 52,026 '	45,5883348	12,8670945
V09	5055145	1801988	45 ° 35 ' 0,2 "	12 ° 52 ' 15,4 "	45 ° 35,004 '	12 ° 52,256 '	45 ° 35,094 '	12 ° 52,304 '	45 ° 35,042 '	12 ° 52,246 '	45,5840258	12,8707689
V10	5050979	1804766	45 ° 32 ' 41,2 "	12 ° 54 ' 13,9 "	45 ° 32,686 '	12 ° 54,232 '	45 ° 32,776 '	12 ° 54,280 '	45 ° 32,724 '	12 ° 54,222 '	45,5454043	12,9037019
V11 - Foce fiume Sile	5042508	1780255	45 ° 28 ' 44,3 "	12 ° 35 ' 8,4 "	45 ° 28,738 '	12 ° 35,141 '	45 ° 28,828 '	12 ° 35,189 '	45 ° 28,776 '	12 ° 35,131 '	45,4796041	12,5855117
V12	5042079	1780609	45 ° 28 ' 29,9 "	12 ° 35 ' 23,8 "	45 ° 28,498 '	12 ° 35,397 '	45 ° 28,588 '	12 ° 35,445 '	45 ° 28,536 '	12 ° 35,387 '	45,4756069	12,5897879
V13	5038190	1783820	45 ° 26 ' 19,5 "	12 ° 37 ' 43,4 "	45 ° 26,324 '	12 ° 37,723 '	45 ° 26,414 '	12 ° 37,771 '	45 ° 26,362 '	12 ° 37,713 '	45,4393730	12,6285521
V14	5025300	1794501	45 ° 19 ' 6,8 "	12 ° 45 ' 26,3 "	45 ° 19,113 '	12 ° 45,438 '	45 ° 19,203 '	12 ° 45,486 '	45 ° 19,151 '	12 ° 45,428 '	45,3191800	12,7571382
V15 - Porto Lido	5035646	1768872	45 ° 25 ' 18,5 "	12 ° 26 ' 11,6 "	45 ° 25,308 '	12 ° 26,193 '	45 ° 25,398 '	12 ° 26,241 '	45 ° 25,346 '	12 ° 26,183 '	45,4224289	12,4363877
V16	5035281	1769294	45 ° 25 ' 6,1 "	12 ° 26 ' 30,3 "	45 ° 25,101 '	12 ° 26,505 '	45 ° 25,191 '	12 ° 26,553 '	45 ° 25,139 '	12 ° 26,495 '	45,4189808	12,4415798
V17	5032006	1773082	45 ° 23 ' 14,9 "	12 ° 29 ' 17,7 "	45 ° 23,248 '	12 ° 29,295 '	45 ° 23,338 '	12 ° 29,343 '	45 ° 23,286 '	12 ° 29,285 '	45,3880967	12,4880842
V18	5020662	1786254	45 ° 16 ' 49,1 "	12 ° 38 ' 58,6 "	45 ° 16,818 '	12 ° 38,977 '	45 ° 16,908 '	12 ° 39,025 '	45 ° 16,856 '	12 ° 38,967 '	45,2809291	12,6494540

ID vertici	Coord Gauss-Boaga Fuso OVEST		Carta Nautica n° 39 I.I.M.M.				Carta Tecnica R.- ED 1950		WGS 84			
	NORD	EST	Lat Nord	Long Est	Lat Nord	Long Est	Lat Nord	Long Est	Lat Nord	Long Est	Lat Nord	Long Est
V19 - Porto Alberoni	5025619	1760811	45 ° 20 ' 5,1 "	12 ° 19 ' 42,3 "	45 ° 20,085 '	12 ° 19,704 '	45 ° 20,175 '	12 ° 19,752 '	45 ° 20,123 '	12 ° 19,694 '	45,3353786	12,3282362
V20	5025423	1761332	45 ° 19 ' 58,0 "	12 ° 20 ' 5,8 "	45 ° 19,967 '	12 ° 20,096 '	45 ° 20,057 '	12 ° 20,144 '	45 ° 20,005 '	12 ° 20,086 '	45,3334248	12,3347702
V21	5023663	1766022	45 ° 18 ' 54,7 "	12 ° 23 ' 37,5 "	45 ° 18,912 '	12 ° 23,624 '	45 ° 19,002 '	12 ° 23,672 '	45 ° 18,950 '	12 ° 23,614 '	45,3158414	12,3935716
V22	5018939	1759706	45 ° 16 ' 30,4 "	12 ° 18 ' 39,0 "	45 ° 16,507 '	12 ° 18,650 '	45 ° 16,597 '	12 ° 18,698 '	45 ° 16,545 '	12 ° 18,640 '	45,2757564	12,3106590
V23	5017886	1764695	45 ° 15 ' 49,7 "	12 ° 22 ' 25,5 "	45 ° 15,828 '	12 ° 22,425 '	45 ° 15,918 '	12 ° 22,473 '	45 ° 15,866 '	12 ° 22,415 '	45,2644403	12,3735860
V24 - Porto Chioggia	5013989	1759345	45 ° 13 ' 50,8 "	12 ° 18 ' 13,1 "	45 ° 13,846 '	12 ° 18,219 '	45 ° 13,936 '	12 ° 18,267 '	45 ° 13,884 '	12 ° 18,209 '	45,2314068	12,3034807
V25	5013972	1759902	45 ° 13 ' 49,5 "	12 ° 18 ' 38,6 "	45 ° 13,825 '	12 ° 18,643 '	45 ° 13,915 '	12 ° 18,691 '	45 ° 13,863 '	12 ° 18,633 '	45,2310510	12,3105552
V26	5013824	1764914	45 ° 13 ' 38,0 "	12 ° 22 ' 27,8 "	45 ° 13,633 '	12 ° 22,463 '	45 ° 13,723 '	12 ° 22,511 '	45 ° 13,671 '	12 ° 22,453 '	45,2278495	12,3742092
V27 - Foce Adige	5006452	1761798	45 ° 9, ' 43,7 "	12 ° 19 ' 51,2 "	45 ° 9,728 '	12 ° 19,853 '	45 ° 9,818 '	12 ° 19,901 '	45 ° 9,766 '	12 ° 19,843 '	45,1627704	12,3307175
V28	5006591	1762442	45 ° 9, ' 47,3 "	12 ° 20 ' 20,9 "	45 ° 9,789 '	12 ° 20,348 '	45 ° 9,879 '	12 ° 20,396 '	45 ° 9,827 '	12 ° 20,338 '	45,1637814	12,3389640
V29	5006791	1763367	45 ° 9, ' 52,6 "	12 ° 21 ' 3,6 "	45 ° 9,876 '	12 ° 21,060 '	45 ° 9,966 '	12 ° 21,108 '	45 ° 9,914 '	12 ° 21,050 '	45,1652361	12,3508291
V30	5007657	1767362	45 ° 10 ' 15,2 "	12 ° 24 ' 7,9 "	45 ° 10,253 '	12 ° 24,132 '	45 ° 10,343 '	12 ° 24,180 '	45 ° 10,291 '	12 ° 24,122 '	45,1715139	12,4020347
V31	5011220	1783669	45 ° 11 ' 47,5 "	12 ° 36 ' 40,8 "	45 ° 11,791 '	12 ° 36,680 '	45 ° 11,881 '	12 ° 36,728 '	45 ° 11,829 '	12 ° 36,670 '	45,1971542	12,6111716
V32	4996365	1765578	45 ° 4, ' 12,3 "	12 ° 22 ' 24,8 "	45 ° 4,205 '	12 ° 22,413 '	45 ° 4,295 '	12 ° 22,461 '	45 ° 4,243 '	12 ° 22,403 '	45,0707227	12,3733797
V33	4996414	1766739	45 ° 4, ' 12,3 "	12 ° 23 ' 17,9 "	45 ° 4,205 '	12 ° 23,298 '	45 ° 4,295 '	12 ° 23,346 '	45 ° 4,243 '	12 ° 23,288 '	45,0707227	12,3881293
V34	4996689	1772532	45 ° 4, ' 13,3 "	12 ° 27 ' 42,8 "	45 ° 4,221 '	12 ° 27,714 '	45 ° 4,311 '	12 ° 27,762 '	45 ° 4,259 '	12 ° 27,704 '	45,0709907	12,4617338
V35- Foce Po di Maistra	4993023	1768188	45 ° 2, ' 20,7 "	12 ° 24 ' 17,5 "	45 ° 2,344 '	12 ° 24,292 '	45 ° 2,434 '	12 ° 24,340 '	45 ° 2,382 '	12 ° 24,282 '	45,0397052	12,4046928
V36	4993059	1769042	45 ° 2, ' 20,7 "	12 ° 24 ' 56,5 "	45 ° 2,344 '	12 ° 24,942 '	45 ° 2,434 '	12 ° 24,990 '	45 ° 2,382 '	12 ° 24,932 '	45,0397052	12,4155344
V37	4993118	1770428	45 ° 2, ' 20,7 "	12 ° 25 ' 59,9 "	45 ° 2,344 '	12 ° 25,998 '	45 ° 2,434 '	12 ° 26,046 '	45 ° 2,382 '	12 ° 25,988 '	45,0397052	12,4331317
V38	4993386	1776680	45 ° 2, ' 20,7 "	12 ° 30 ' 45,6 "	45 ° 2,344 '	12 ° 30,760 '	45 ° 2,434 '	12 ° 30,808 '	45 ° 2,382 '	12 ° 30,750 '	45,0397052	12,5125060

ID vertici	Coord Gauss-Boaga Fuso OVEST		Carta Nautica n° 39 I.I.M.M.				Carta Tecnica R.- ED 1950		WGS 84			
	NORD	EST	Lat Nord	Long Est	Lat Nord	Long Est	Lat Nord	Long Est	Lat Nord	Long Est	Lat Nord	Long Est
V39 - Foce Po di Pila	4985820	1779792	44 ° 58 ' 11,5 "	12 ° 32 ' 52,4 "	44 ° 58,192 '	12 ° 32,874 '	44 ° 58,282 '	12 ° 32,922 '	44 ° 58,230 '	12 ° 32,864 '	44,9705069	12,5477325
V40	4985854	1780551	44 ° 58 ' 11,5 "	12 ° 33 ' 27,1 "	44 ° 58,192 '	12 ° 33,452 '	44 ° 58,282 '	12 ° 33,500 '	44 ° 58,230 '	12 ° 33,442 '	44,9705069	12,5573667
V41	4985903	1781665	44 ° 58 ' 11,5 "	12 ° 34 ' 18,0 "	44 ° 58,192 '	12 ° 34,300 '	44 ° 58,282 '	12 ° 34,348 '	44 ° 58,230 '	12 ° 34,290 '	44,9705069	12,5714924
V42	4986087	1785819	44 ° 58 ' 11,5 "	12 ° 37 ' 27,6 "	44 ° 58,192 '	12 ° 37,460 '	44 ° 58,282 '	12 ° 37,508 '	44 ° 58,230 '	12 ° 37,450 '	44,9705069	12,6241686
V43 - Busa Storiona	4974639	1774996	44 ° 52 ' 16,6 "	12 ° 28 ' 52,0 "	44 ° 52,277 '	12 ° 28,867 '	44 ° 52,367 '	12 ° 28,915 '	44 ° 52,315 '	12 ° 28,857 '	44,8719126	12,4809486
V44	4974669	1775695	44 ° 52 ' 16,6 "	12 ° 29 ' 23,9 "	44 ° 52,277 '	12 ° 29,398 '	44 ° 52,367 '	12 ° 29,446 '	44 ° 52,315 '	12 ° 29,388 '	44,8719126	12,4897987
V45	4974712	1776688	44 ° 52 ' 16,6 "	12 ° 30 ' 9,2 "	44 ° 52,277 '	12 ° 30,153 '	44 ° 52,367 '	12 ° 30,201 '	44 ° 52,315 '	12 ° 30,143 '	44,8719126	12,5023752
V46	4974901	1781038	44 ° 52 ' 16,6 "	12 ° 33 ' 27,4 "	44 ° 52,277 '	12 ° 33,456 '	44 ° 52,367 '	12 ° 33,504 '	44 ° 52,315 '	12 ° 33,446 '	44,8719126	12,5574355
V47 - Foce Po di Gnocca	4967610	1770399	44 ° 48 ' 35,6 "	12 ° 25 ' 9,4 "	44 ° 48,593 '	12 ° 25,157 '	44 ° 48,683 '	12 ° 25,205 '	44 ° 48,631 '	12 ° 25,147 '	44,8105087	12,4191138
V48	4967640	1771109	44 ° 48 ' 35,6 "	12 ° 25 ' 41,7 "	44 ° 48,593 '	12 ° 25,696 '	44 ° 48,683 '	12 ° 25,744 '	44 ° 48,631 '	12 ° 25,686 '	44,8105087	12,4280926
V49	4967680	1772048	44 ° 48 ' 35,6 "	12 ° 26 ' 24,5 "	44 ° 48,593 '	12 ° 26,408 '	44 ° 48,683 '	12 ° 26,456 '	44 ° 48,631 '	12 ° 26,398 '	44,8105087	12,4399712
V50	4967949	1778324	44 ° 48 ' 35,6 "	12 ° 31 ' 10,2 "	44 ° 48,593 '	12 ° 31,170 '	44 ° 48,683 '	12 ° 31,218 '	44 ° 48,631 '	12 ° 31,160 '	44,8105087	12,5193337
V51 - Foce Po di Goro	4965333	1768324	44 ° 47 ' 24,7 "	12 ° 23 ' 30,8 "	44 ° 47,412 '	12 ° 23,513 '	44 ° 47,502 '	12 ° 23,561 '	44 ° 47,450 '	12 ° 23,503 '	44,7908318	12,3917237
V52	4965246	1769532	44 ° 47 ' 20,3 "	12 ° 24 ' 25,5 "	44 ° 47,338 '	12 ° 24,426 '	44 ° 47,428 '	12 ° 24,474 '	44 ° 47,376 '	12 ° 24,416 '	44,7895970	12,4069255
V53	4965163	1770697	44 ° 47 ' 16,0 "	12 ° 25 ' 18,3 "	44 ° 47,266 '	12 ° 25,305 '	44 ° 47,356 '	12 ° 25,353 '	44 ° 47,304 '	12 ° 25,295 '	44,7884066	12,4215805
V54	4964828	1775392	44 ° 46 ' 58,7 "	12 ° 28 ' 50,9 "	44 ° 46,979 '	12 ° 28,848 '	44 ° 47,069 '	12 ° 28,896 '	44 ° 47,017 '	12 ° 28,838 '	44,7836096	12,4806367
V55	4963485	1794776	44 ° 45 ' 47,4 "	12 ° 43 ' 28,4 "	44 ° 45,791 '	12 ° 43,473 '	44 ° 45,881 '	12 ° 43,521 '	44 ° 45,829 '	12 ° 43,463 '	44,7638110	12,7243795

39e02117

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 200 del 24 febbraio 2021**

CLASSIFICAZIONE DELLE ZONE (AMBITI) DI PRODUZIONE E STABULAZIONE MOLLUSCHI BIVALVI VIVI DESTINATI AL CONSUMO UMANO

AZIENDA ULSS N.4 VENETO ORIENTALE				SPECIE E CLASSE SANITARIA															
CODICE AMBITO	DENOMINAZIONE	STATO CLASSIFICAZIONE	GIURISDIZIONE	*Ruditapes decussatus*	*Ruditapes philippinarum*	*Ostrea edulis*	*Crassostrea gigas*	*Mytilus galloprovinciallis*	*Ensis minor; Solen vagina*	*Donax trunculus*	*Chamelea gallina*	*Callista chione*	*Chlamys opercularis; Chlamys proteus; Flexopecten* spp.	*Pecten jacobaeus*	*Venus verrucosa*	*Cerastoderma* spp. *Acanthocardia* spp.	*Arca noae*	*Paracentrotus lividus*
10L001	Porto Baseleghe	NC	DEMANIALE															
10L002	Canadare Cavanella	NC	DEMANIALE															
10L003	Nicesolo	NC	DEMANIALE															
10L004	Valle Dragoiesolo	NC	PRIVATA															
10L005	Valle di S. Micei	NC	PRIVATA															
10L006	Valle Fosse	NC	PRIVATA															
10L007	Valle Lio Maggiore	NC	PRIVATA															
10L008	Valle La Bianca	NC	PRIVATA															
10L009	Valle Cavallino e Basegia	NC	PRIVATA															
10L010	Valle Capanno	NC	PRIVATA															
04M001	Mare pesca libera/allevamenti tra le 3 e le 12 miglia dalla costa (da foce fiume Tagliamento a foce fiume Sile)	C	DEMANIALE									A	A	A				
04M002	Mare pesca libera tra le 3 e le 12 miglia dalla costa (da foce fiume Sile a Porto Lido)	C	DEMANIALE									A						
04M003	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da foce fiume Tagliamento a porto Falconera)	C	DEMANIALE								A					B		
04M004	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da porto Falconera a foce fiume Livenza)	C	DEMANIALE								A					B		
04M005	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da foce fiume Livenza a foce fiume Sile)	C	DEMANIALE			A	A	A			A					B		
04M006	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da foce fiume Sile a Porto Lido)	C	DEMANIALE					A			A							
04M007	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce fiume Tagliamento a porto Falconera)	NC	DEMANIALE															
04M008	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da porto Falconera a foce fiume Livenza)	NC	DEMANIALE															
04M009	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce fiume Livenza a foce fiume Sile)	NC	DEMANIALE															
04M010	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce fiume Sile a Porto Lido)	NC	DEMANIALE															

Legenda Stato Classificazione: C = Classificato NC = Non Classificato V = Vietato

79988f28

ALLEGATO B **DGR n. 200 del 24 febbraio 2021**

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA				SPECIE E CLASSE SANITARIA															
CODICE AMBITO	DENOMINAZIONE	STATO CLASSIFICAZIONE	GIURISDIZIONE	*Ruditapes decussatus*	*Ruditapes philippinarum*	*Ostrea edulis*	*Crassostrea gigas*	*Mytilus galloprovincialis*	*Ensis minor; Solen vagina*	*Donax trunculus*	*Chamelea gallina*	*Callista chione*	*Chlamys opercularis; Chlamys proteus; Flexopecten* spp.	*Pecten jacobaeus*	*Venus verrucosa*	*Cerastoderma* spp. *Acanthocardia* spp.	*Arca noae*	*Paracentrotus lividus*
12L001	Valle Musestre	NC	PRIVATA															
12L002	Val Dogà	NC	PRIVATA															
12L003	Valle Lanzoni	NC	PRIVATA															
12L004	Valle Grassabo	NC	PRIVATA															
12L005	Valle Fosse - Vallesina	NC	PRIVATA															
12L006	Laguna Falconera	NC	PRIVATA															
12L007	Valle Liona	NC	PRIVATA															
12L008	Valle Olivari	NC	PRIVATA															
12L009	Valle Sparesera	NC	PRIVATA															
12L010	Valle Paleazza	NC	PRIVATA															
12L011	Valle Mesola	NC	PRIVATA															
12L012	Valle Mesola - 2 (Cason di valle)	NC	PRIVATA															
12L013	Valle Sacchettina	NC	PRIVATA															
12L014	Valle Sacchetta	NC	PRIVATA															
12L015	Valle Saccagnana	NC	PRIVATA															
12L018	Palude della Rosa	C	DEMANIALE	B	B													
12L019	Palude di Cona	NC	DEMANIALE															
12L020	Valle Perini - Deriva	NC	PRIVATA															
12L030	Fusina	V	DEMANIALE															
12L046	S.Cristina	C	DEMANIALE	B	B											B		
12L051	San Clemente	C	DEMANIALE	B	B													
12L052	La Campana	C	DEMANIALE	B	B			A							A			A
12L053	Spignon	C	DEMANIALE					A							A			A
12L054	Ca Roman	C	DEMANIALE	B	B			B										
12L055	Ambito Vietato	V	DEMANIALE															
12L056	Piloni	C	DEMANIALE	B	B													
12L057	S.Giacomo	C	DEMANIALE	B	B													
12L058	Ambito Vietato	V	DEMANIALE															
13L001	Canale Piovego	C	DEMANIALE	B	B				B									
13L002	Lago dei Teneri	C	DEMANIALE	B*	B*													
14L001	Fondo Settemorti	C	DEMANIALE	B	B													
14L002	Valleselle Sopravento	C	DEMANIALE	B	B			B			B**							
14L003	Sacca l'Anghiero	C	DEMANIALE	B	B													
14L004	Palude del Fondello	C	DEMANIALE	B	B			B										
14L005	Ottagono di Caroman	C	DEMANIALE	B	B			B										
14L006	Canale Perognola	C	DEMANIALE	B	B			B										
14L007	Valle della Dolce	C	DEMANIALE	B	B													
14L008	Valle Poco Pesce-Lombardo	C	DEMANIALE	B	B													
14L009	Valle del Brenta	C	DEMANIALE	B	B											B		
14L010	Sacca del Toro	C	DEMANIALE	B	B											B		
14L011	Barena dei Laghini	NC	PRIVATA															

Legenda Stato Classificazione: C = Classificato NC = Non Classificato V = Vietato

* classificazione "iniziale" ** sospensione temporanea della raccolta fino ad efficacia DGR 1517 del 10 novembre 2020

79988f28

ALLEGATO B **DGR n. 200 del 24 febbraio 2021**

AZIENDA ULSS N.3 SERENISSIMA				SPECIE E CLASSE SANITARIA															
CODICE AMBITO	DENOMINAZIONE	STATO CLASSIFICAZIONE	GIURISDIZIONE	*Ruditapes decussatus*	*Ruditapes philippinarum*	*Ostrea edulis*	*Crassostrea gigas*	*Mytilus galloprovincialis*	*Ensis minor; Solen vagina*	*Donax trunculus*	*Chamelea gallina*	*Callista chione*	*Chlamys opercularis; Chlamys proteus; Flexopecten* spp.	*Pecten jacobaeus*	*Venus verrucosa*	*Cerastoderma* spp. *Acanthocardia* spp.	*Arca noae*	*Paracentrotus lividus*
03M001	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da Porto Lido a Porto Alberoni)	NC	DEMANIALE															
03M002	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da Porto Lido a Porto Alberoni)	C	DEMANIALE								A							
03M003	Mare pesca libera/allevamenti tra le 3 e le 12 miglia dalla costa (da Porto Lido a foce Adige)	C	DEMANIALE					A				A	A	A				
03M004	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da Porto Alberoni a Porto Chioggia)	C	DEMANIALE							B								
03M005	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da Porto Alberoni a Pellestrina)	C	DEMANIALE					A			A							
03M006	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da Pellestrina a Porto Chioggia)	C	DEMANIALE					A			A							
03M007	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da Porto Chioggia a foce Adige)	NC	DEMANIALE															
03M008	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 3 miglia dalla costa (da Porto Chioggia a foce Adige)	C	DEMANIALE					B			A							

Legenda Stato Classificazione: C = Classificato NC = Non Classificato V = Vietato

79988f28

ALLEGATO B **DGR n. 200 del 24 febbraio 2021** **pag. 4 di 5**

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA				SPECIE E CLASSE SANITARIA															
CODICE AMBITO	DENOMINAZIONE	STATO CLASSIFICAZIONE	GIURISDIZIONE	*Ruditapes decussatus*	*Ruditapes philippinarum*	*Ostrea edulis*	*Crassostrea gigas*	*Mytilus galloprovincialis*	*Ensis minor; Solen vagina*	*Donax trunculus*	*Chamelea gallina*	*Callista chione*	*Chlamys opercularis; Chlamys proteus; Flexopecten* spp.	*Pecten jacobaeus*	*Venus verrucosa*	*Cerastoderma* spp. *Acanthocardia* spp.	*Arca noae*	*Paracentrotus lividus*
19L001	Valle Boccavecchia	NC	PRIVATA															
19L002	Valle Cannelle	NC	PRIVATA															
19L003	Valle Passarella	NC	PRIVATA															
19L004	Valle Morosina	NC	PRIVATA															
19L005	Valle Spolverina	NC	PRIVATA															
19L006	Valle Sagà	NC	PRIVATA															
19L007	Laguna di Caleri / 1	C	DEMANIALE	B	B													
19L008	Laguna di Caleri / 2	C	DEMANIALE	B	B													
19L009	Laguna di Caleri / 3	C	DEMANIALE	B	B	B	B											
19L010	Valle Capitania Parte Laguna Caleri	NC	PRIVATA															
19L011	Valle Capitania / 1	NC	PRIVATA															
19L012	Valle Capitania / 2	NC	PRIVATA															
19L013	Valle Vallesina	NC	PRIVATA															
19L014	Valle Veniera	NC	PRIVATA															
19L015	Valle Sagreda	NC	PRIVATA															
19L016	Valle Pozzattini / 1	NC	PRIVATA															
19L017	Valle Pozzattini / 2	NC	PRIVATA															
19L018	Laguna Marinetta / 1	C	DEMANIALE	B	B													
19L019	Laguna Marinetta / 2	C	DEMANIALE	B	B													
19L024	Valle Bagliona	NC	PRIVATA															
19L025	Valle Sacchetta	NC	PRIVATA															
19L026	Valle Canocchione	NC	PRIVATA															
19L027	Laguna la Vallona / 5	C	PRIVATA	B	B													
19L028	Valle Scanarello	NC	PRIVATA															
19L029	Valle Baglioncina	NC	PRIVATA															
19L030	Valle Leonardo	NC	PRIVATA															
19L031	Valle Cà Pisani / 2	NC	PRIVATA															
19L032	Valle Cà Pisani / 1	NC	PRIVATA															
19L033	Valle del Moraro	NC	PRIVATA															
19L034	Valle Cà Pasta	NC	PRIVATA															
19L035	Valle la Chiusa	NC	PRIVATA															
19L036	Laguna di Barbamarco / 1	C	DEMANIALE	B	B													
19L037	Valle Ripiego	NC	PRIVATA															
19L038	Valle San Carlo	NC	PRIVATA															
19L039	Laguna di Barbamarco / 2	C	DEMANIALE	B	B													
19L040	Valle Cà Zuliani	NC	PRIVATA															
19L041	Bonello Bacucco	NC	DEMANIALE															
19L042	Laguna Basson	NC	DEMANIALE															
19L043	Sacca del Canarin / 1	C	DEMANIALE	B	B													
19L044	Sacca del Canarin / 2	C	DEMANIALE	B	B													
19L045	Allagamento Bonelli	NC	DEMANIALE															
19L046	Sacca degli Scardovari / 1	C	DEMANIALE	B	B		B	A										
19L047	Sacca degli Scardovari / 2	C	DEMANIALE	B	B		B	B										
19L048	Biotopo valle Bonello	NC	PRIVATA															
19L049	Sacca degli Scardovari / 3	C	DEMANIALE	B	B			A										
19L053	Laguna la Vallona	C	DEMANIALE	B	B													
19L054	Sacca degli Scardovari / 4	C	DEMANIALE	B	B													

Legenda Stato Classificazione: C = Classificato NC = Non Classificato V = Vietato

79988f28

ALLEGATO B **DGR n. 200 del 24 febbraio 2021**

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA				SPECIE E CLASSE SANITARIA															
CODICE AMBITO	DENOMINAZIONE	STATO CLASSIFICAZIONE	GIURISDIZIONE	*Ruditapes decussatus*	*Ruditapes philippinarum*	*Ostrea edulis*	*Crassostrea gigas*	*Mytilus galloprovincialis*	*Ensis minor; Solen vagina*	*Donax trunculus*	*Chamelea gallina*	*Callista chione*	*Chlamys opercularis; Chlamys proteus; Flexopecten* spp.	*Pecten jacobaeus*	*Venus verrucosa*	*Cerastoderma* spp. *Acanthocardia* spp.	*Arca noae*	*Paracentrotus lividus*
05M001	Mare pesca libera/allevamenti entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce Adige a foce Po di Maistra)	C	DEMANIALE	B	B					B								
05M002	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 0,8 miglia dalla costa (da foce Adige a Po di Levante)	C	DEMANIALE								A							
05M003	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,8 e le 3 miglia dalla costa (da foce Adige a Po di Levante)	C	DEMANIALE					A										
05M004	Mare pesca libera/allevamenti/stabulazione tra le 3 e le 12 miglia dalla costa (da foce Adige a foce Po di Goro)	C	DEMANIALE					A										
05M005	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 0,8 miglia dalla costa (da Po di Levante a foce Po di Maistra)	C	DEMANIALE								A							
05M006	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,8 e le 3 miglia dalla costa (da Po di Levante a foce Po di Maistra)	C	DEMANIALE					A										
05M007	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce Po di Maistra a foce Po di Pila)	NC	DEMANIALE															
05M008	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 0,8 miglia dalla costa (da foce Po di Maistra a foce Po di Pila)	C	DEMANIALE								B							
05M009	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,8 e le 3 miglia dalla costa (da foce Po di Maistra a foce Po di Pila)	C	DEMANIALE					A										
05M010	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce Po di Pila a Busa Storiona)	NC	DEMANIALE															
05M011	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 0,8 miglia dalla costa (da foce Po di Pila a Busa Storiona)	C	DEMANIALE								B							
05M012	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,8 e le 3 miglia dalla costa (da foce Po di Pila a Busa Storiona)	C	DEMANIALE					A										
05M013	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da Busa Storiona a foce Po di Gnocca)	NC	DEMANIALE															
05M014	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 0,8 miglia dalla costa (da Busa Storiona a foce Po di Gnocca)	C	DEMANIALE								B							
05M015	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,8 e le 3 miglia dalla costa (da Busa Storiona a foce Po di Gnocca)	C	DEMANIALE					A										
05M016	Mare pesca libera entro le 0,3 miglia dalla costa (da foce Po di Gnocca a foce Po di Goro)	NC	DEMANIALE															
05M017	Mare pesca libera tra le 0,3 e le 0,8 miglia dalla costa (da foce Po di Gnocca a foce Po di Goro)	C	DEMANIALE								B							
05M018	Mare pesca libera/allevamenti tra le 0,8 e le 3 miglia dalla costa (da foce Po di Gocca a foce Po di Goro)	C	DEMANIALE					A										

Legenda Stato Classificazione: C = Classificato NC = Non Classificato V = Vietato

79988f28

(Codice interno: 442316)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 201 del 24 febbraio 2021

Accreditamento istituzionale per le unità di offerta dei servizi socio sanitari area anziani e disabili a valere anno 2021. (L.R. n. 22/2002).

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:
con questo provvedimento si accreditano a valere dall'anno 2021 le unità di offerta socio sanitarie area anziani e disabili valutate coerenti secondo la procedura prevista dalla DGR 1363 del 16/09/2020 e dalla DGR104 del 2/02/2021.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Al fine di promuovere e garantire la qualità assistenziale, la Regione del Veneto, con la legge regionale n. 22 del 16/08/2002, ha stabilito i criteri per l'autorizzazione alla realizzazione e l'esercizio di strutture per attività sanitarie, socio sanitarie e sociali subordinando l'emissione del parere positivo al riscontro della coerenza dei progetti presentati con la programmazione socio-sanitaria regionale.

Con lo stesso atto normativo è stato introdotto, inoltre, l'istituto dell'accreditamento istituzionale definito quale processo che varia lo stato del richiedente, da soggetto autorizzato ad esercitare attività socio-sanitaria a soggetto idoneo a prestare tale attività per conto del sistema socio-sanitario regionale, pertanto, potenziale erogatore; detto accreditamento è previsto venga rilasciato dalla Giunta Regionale - competente anche per la vigilanza nel settore - previa verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 16 e dei requisiti di cui all'art. 18 della legge regionale n. 22 del 16/08/2002.

Con DGR n. 2501 del 6/08/2004 e DGR n. 84 del 16/01/2007 la Giunta Regionale ha dato attuazione a quanto disposto dalla legge regionale n. 22/2002, individuando, fra l'altro, i requisiti necessari per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale e successivamente, con DGR n. 2067 del 3/07/2007, ha definito le procedure applicative in tema di procedimento di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento delle unità di offerta che erogano prestazioni socio-sanitarie e sociali.

Con DGR n. 1363 del 16/09/2020 sono stati individuati i termini e le modalità per la gestione dei procedimenti di rilascio e di rinnovo dell'accreditamento istituzionale in fase di prima attuazione della L.R. n. 22 del 16/08/2002 dopo la novella legislativa di cui alla L.R. 24 gennaio 2020, n. 1, prevedendo, per l'anno 2020, quale termine di scadenza per presentare l'istanza di rinnovo il 15 ottobre 2020 e per le istanze di accreditamento l'anno 2022 a valere dall'anno 2023.

Con DGR n. 104 del 2/02/2021, preso atto della necessità di consentire un periodo transitorio di applicazione della DGR n.1363 del 16/09/2020 rispetto al termine di presentazione delle istanze di rilascio dell'accreditamento, sono state ammesse, con parere espresso favorevole della Quinta Commissione Consiliare del 14/01/2021, per l'anno 2020 a valere dall'anno 2021, le istanze pervenute relativamente a nuove unità di offerta, ad ampliamento della capacità ricettiva già accreditata con aumento di posti letto e alla variazione di livello assistenziale.

Con la citata deliberazione è stata rinviata, altresì, a successivo provvedimento della Giunta Regionale il rilascio dell'accreditamento agli enti gestori che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e disabili di nuove unità di offerta e di unità di offerta con posti in aumento, a seguito dell'acquisizione dei verbali di visita di verifica.

Con DGR n. 1363 del 16/09/2020 è stato, inoltre, stabilito che, nelle more della piena assunzione da parte di Azienda Zero della funzione di verifica quale Organismo Tecnicamente Accreditante, anche per le strutture che erogano prestazioni socio sanitarie di competenza della Direzione Servizi Sociali, le Aziende ULSS proseguono nello svolgimento della relativa attività per tutto il 2020.

In tale quadro, in ottemperanza alle citate disposizioni, in ordine a ciascuna domanda di accreditamento e di rinnovo di accreditamento presentata è stato effettuato incarico di visita di verifica presso le Aziende ULSS territorialmente competenti, che hanno provveduto nei termini e nelle modalità previste dalla normativa vigente secondo le misure adottate per lo stato di emergenza sanitaria dovute al Covid 19, allo svolgimento dei sopralluoghi presso le unità di offerta coinvolte.

Dalle risultanze dei sopralluoghi sono conseguite valutazioni positive, contenute nei verbali di visita di verifica, agli atti della competente Direzione regionale Servizi Sociali, valide all'ottenimento dell'accreditamento a valere dal 2021 fino al 31/12/2023.

Su ciascuna richiesta è stato rilasciato il parere di coerenza alla programmazione locale territoriale da parte delle Aziende Ulss territorialmente competenti, sulla base di quanto previsto nel Piano di Zona dei Servizi Sociali e sociosanitari anno 2011/2015 in vigore, prorogato con DGR 2029 del 30/12/2019 e con DGR 1252 del 1/09/2020.

La commissione regionale CRITE nella seduta del 10 dicembre 2020, verbale agli atti in data 21/12/2020 prot. n. 541175, ha preso atto degli esiti dell'istruttoria e ha confermato il parere positivo volto al rilascio dell'accreditamento e al rinnovo dell'accreditamento istituzionale delle strutture afferenti all'area anziani non autosufficienti e disabili specificate nell'**Allegato A,** nell'**Allegato B e Allegato C** al presente atto, parti integranti e costitutivi dello stesso.

Per il Centro Servizi per persone anziane non autosufficienti "Centro Residenziale Anziani S. Scalabrin" con annessa Sezione Stati Vegetativi Permanenti, via Martiri 73 Arzignano gestito dall'IPAB Centro Residenziale S. Scalabrin il rinnovo della Sezione Stati Vegetativi Permanenti contempla i 4 posti letto (da 6 a 10 posti letto) previsti nel Progetto regionale indirizzato allo sviluppo della rete di assistenza a pazienti in coma vegetativo di cui alla DGR n. 1614 del 15/06/2020.

Conclusa l'istruttoria condotta dagli uffici regionali competenti, all'esito del procedimento descritto comprensivo della verifica in loco del mantenimento dei requisiti di accreditamento effettuata dalle Aziende ULSS delegate, sono stati predisposti gli elenchi di sintesi delle singole strutture afferenti all'area anziani non autosufficienti, disabili: nuove unità di offerta (**Allegato A**), variazioni posti in aumento, diminuzione o variazione di livello assistenziale **(Allegato B**) e rinnovi accreditamento (**Allegato C**).

Si precisa che per alcune unità di offerta non vi è ancora l'esito di verifica, già programmate da parte delle Aziende ULSS competenti e in corso di esecuzione, e che in merito si provvederà con successivi provvedimenti sulla base di detti esiti.

Alla luce di quanto esposto, si propone di rilasciare l'accreditamento, a valere dall'anno 2021, per tre anni fino al 31/12/2023: agli enti gestori delle nuove unità di offerta che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e disabili con esiti positivi individuati nell'**Allegato A**, parte integrante e costitutivo del presente provvedimento, agli enti gestori delle unità di offerta che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e disabili relativamente alle variazioni dei posti in aumento, in diminuzione o variazione livello assistenziale specificate nella colonna denominata oggetto, con esiti di verifica positivi individuati nell'**Allegato B**, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento e di rinnovare l'accreditamento istituzionale, a valere dall'anno 2021 per tre anni fino al 31/12/2023, agli enti gestori delle unità di offerta già accreditate che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone non autosufficienti e disabili individuati nell'**Allegato C**, parte integrante e costitutivo del presente provvedimento.

Come prescritto dall'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento dovrà essere verificato con periodicità triennale e al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16 l'accreditamento è sospeso o revocato.

Si rammenta che la qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'*articolo 8-quinquies* del D.Lgs. 502/92.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 2, co. 2, lett. o) della L.R. n. 54 del 31/12/2012;

Vista la L.R. n. 22 del 16/08/2002;

Vista la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

Vista la L.R. n. 1 del 14/01/2020;

Vista la DGR n. 2501 del 6/08/2004;

Vista la DGR n. 84 del 16/01/2007;

Vista la DGR n. 2067 del 3/07/2007;

Vista la DGR n. 1614 del 15/06/2010;

Vista la DGR n. 2201 del 6/11/2012;

Vista la DGR n. 1145 del 5/07/2013;

Vista la DGR n. 3013 del 30/12/2013;

Vista la DGR n. 2694 del 29/12/2014;

Vista la DGR n. 803 del 27/05/2016;

Vista la DGR n. 2029 del 30/12/2019;

Vista la DGR n. 1252 del 1/09/2020;

Vista la DGR n. 1363 del 16/09/2020;

Vista la DGR n. 104 del 2/02/2021;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;

2. di rilasciare l'accreditamento istituzionale, a valere dall'anno 2021, per tre anni fino al 31/12/2023, agli enti gestori delle nuove unità di offerta che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e disabili con esiti positivi individuati nell'Allegato A, parte integrante e costitutivo del presente provvedimento;

3. di rilasciare l'accreditamento istituzionale, a valere dal 1/01/2020, per tre anni fino al 31/12/2023, agli enti gestori delle unità di offerta che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e disabili relativamente alle variazioni dei posti in aumento, in diminuzione o variazione livello assistenziale specificate nella colonna denominata oggetto, con esiti di verifica positivi individuati nell'Allegato B, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;

4. di rinnovare l'accreditamento istituzionale a valere dal 1/01/2020 per tre anni fino al 31/12/2023 agli enti gestori delle unità di offerta che erogano prestazioni socio sanitarie a favore di persone anziane non autosufficienti e disabili con esiti positivi individuati nell'Allegato C, parte integrante e costitutivo del presente provvedimento;

5. di dare atto che, nelle more del procedimento di rinnovo dell'accreditamento, le unità di offerte individuate nell' Allegato C hanno fornito servizi per il soddisfacimento delle esigenze di interesse pubblico connesse alla continuità del servizio;

6. di dare atto che, ai sensi dell'art. 19 della legge regionale n. 22/2002, il mantenimento dei requisiti di accreditamento venga verificato con periodicità triennale e che, al venir meno delle condizioni di cui all'art. 16, l'accreditamento è sospeso o revocato;

7. di stabilire che in sede del mantenimento dei requisiti di accreditamento, venga verificato il miglioramento apportato ai requisiti prescritti ed elencati per ciascuna unità di offerta contenuta dell'Allegato A, Allegato B e Allegato C;

8. di dare atto che, ove si verifichino le condizioni indicate all'art. 20 della legge regionale n. 22/2002, l'accreditamento può essere sospeso o revocato, secondo le procedure vigenti;

9. di disporre che in caso di eventuali mutamenti inerenti la titolarità dell'accreditamento si applicano le disposizioni di cui alla DGR n. 2201 del 6/11/2012;

10. di disporre che qualsiasi mutamento intervenuto nello stato di fatto e di diritto della struttura e delle funzioni esercitate deve essere immediatamente comunicato alla Direzione Servizi Sociali;

11. di dare atto che il presente provvedimento di accreditamento istituzionale non costituisce vincolo per le aziende e per gli enti del servizio sanitario nazionale e regionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi contrattuali di cui art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/92, alla cui stipulazione i Direttori Generali potranno procedere solo nel quadro delle regole programmatorie e procedimentali già stabilite dalla Regione;

12. di notificare il presente atto alle strutture di cui all'Allegato A, Allegato B e Allegato C e di darne comunicazione alle Aziende ULSS competenti per territorio, alle relative Conferenza dei Sindaci ai Comuni;

13. di incaricare la Direzione Servizi Sociali dell'attuazione ed esecuzione del presente atto;

14. di incaricare la Direzione Servizi Sociali, in caso di errori materiali del presente atto, all'adozione del conseguente provvedimento di rettifica, da comunicare alla struttura interessata e all'Azienda ULSS di riferimento;

15. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;

16. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

17. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A **DGR n. 201 del 24 febbraio 2021**

AZIENDA ULSS 4 Veneto Orientale

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Sereni Orizzonti 1 SPA (02833470301)	CS Residenza San Sebastiano	012989 999999	1 livello	Cinto Caomaggiore	Via Borgo San Giovanni	90	0		3/02/2021	81,33	90

Prescrizioni: PA.AC.0.1; CS-PNA.AC.2.2; CS-PNA.AC.4.1;CS-PNA.AC.4.2; CS-PNA.AC.4.4; CS-PNA.AC.4.7 **Oggetto:** rinnovo

TOTALE :	**90**	**0**
TOTALE COMPLESSIVO :	**90**	**0**

d5348c9f

AZIENDA ULSS 8 Berica

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO 'PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA' (00427050232)	Centro Servizi Beato Giuseppe Nascimbeni	022545	1 livello	Isola Vicentina	Via Cerchiari, 31	23	0		9/02/2021	100	23
Prescrizioni:					**Oggetto:**	accreditamento					
				TOTALE :		**23**	**0**				
				TOTALE COMPLESSIVO :		**23**	**0**				

d5348c9f

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B **DGR n. 201 del 24 febbraio 2021**

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Casa di riposo e centro diurno Gino e Pierina Marani IPAB (01665420269)	Centro Servizi Casa Alloggio e Centro Diurno	007411 323210	1 livello	Paese	Via Trieste, 2	83	48	DGR n. 1967 del 21/12/2018	19/01/2021	100	83

Prescrizioni: **Oggetto:** Aumento PL da 48 a 83

TOTALE : **83** **48**

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE PICCOLO RIFUGIO (02461760270)	C.D. G. E M. VETTORETTI	011501 244043	Centro diurno disabili	Vittorio Veneto	VIALE DELLA VITTORIA, 19	10	8	DGR n. 2191 del 29/12/2017	22/12/2020	100	10

Prescrizioni: **Oggetto:** Aumento posti da 8 p.l a 10 p.l

TOTALE : **10** **8**

TOTALE COMPLESSIVO : **93** **56**

4d84e19f

AZIENDA ULSS 3 Serenissima

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
ANFFAS ONLUS MESTRE (90099600273)	C.D. NUOVO SANT'ALBERTO MAGNO	011592 445418	Centro diurno disabili	Venezia	VIA SANT'ALBERTO	13	8	DGR n. 15 del 07/01/2020	23/12/2020	100	13
Prescrizioni:					**Oggetto:**	aumento 5 posti					
					TOTALE :	**13**	**8**				
					TOTALE COMPLESSIVO :	**13**	**8**				

4d84e19f

ALLEGATO B **DGR n. 201 del 24 febbraio 2021**

AZIENDA ULSS 4 Veneto Orientale

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Residenza Gruaro srl (04454990286)	Residenza Gruaro	011944 363769	1 livello	Gruaro	via Roma, 70	84	90	DGR n. 2191 del 29/12/2017	1/02/2021	97,3	84
Prescrizioni: CS-PNA.AC.4.3					**Oggetto:**	rinnovo con riduzione di 6 p.l per trasformazione da I a II livello					
Residenza Gruaro srl (04454990286)	Residenza Gruaro	013050 999999	2 livello	Gruaro	via Roma, 70	20	0		1/02/2021	97,3	20
Prescrizioni: CS-PNA.AC.4.3					**Oggetto:**	rinnovo con aumento di 6 p.l per trasformazione da I a II livello					
					TOTALE :	**104**	**90**				
					TOTALE COMPLESSIVO :	**104**	**90**				

4d84e19f

AZIENDA ULSS 5 Polesana

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Opera Pia Francesco Bottoni - IPAB (00232870295)	Opera Pia Francesco Bottoni	011203 721024	1 livello	Papozze	Piazza Della Chiesa, 9	84	60	DGR n. 15 del 07/01/2020	20/01/2021	89,3	84
Prescrizioni: PA.AC.0.1; .AC.4.2,PNA.AC4.4,PNA.AC.4.6,					**Oggetto:**	rinnovo con aumento di 24 p.l.					
				TOTALE :		**84**	**60**				
				TOTALE COMPLESSIVO :		**84**	**60**				

4d84e19f

AZIENDA ULSS 9 Scaligera

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
ASSOCIAZIONE CASA DEL SOLE ONLUS (01511720201)	C.D. VILLA DORA	011814 845288	Centro diurno disabili	Garda	Via Marconi, 10	30	25	DGR n. 1967 del 21/12/2018	18/01/2021	100	30
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo con aumento 5 posti						
ASSOCIAZIONE PICCOLA FRATERNITA' SAN ZENETTO - Onlus (02601530237)	C.A. PICCOLA FRATERNITA' (VIA PROVOLO)	011748 768079	Comunità Alloggio	Verona	Stradone Antonio Provolo, 4	5	6	DGR n. 2191 del 29/12/2017	18/01/2021	100	5
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo con riduzione 1 p.l						
I PIOSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (02198320232)	C.D. I PIOSI	011822 845246	Centro diurno disabili	Sommacampagn	Via 2 Giugno, 11	30	22	DGR n. 2191 del 29/12/2017	19/01/2021	95,5	30
Prescrizioni: DIS-AC.0.1; CD DIS-AC.4.1.1					**Oggetto:** rinnovo con aumento 8 p.						
					TOTALE :	**65**	**53**				
					TOTALE COMPLESSIVO :	**65**	**53**				

4d84e19f

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C **DGR n. 201 del 24 febbraio 2021**

AZIENDA ULSS 2 Marca Trevigiana

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Casa di riposo e centro diurno Gino e Pierina Marani IPAB (01665420269)	Centro Servizi Casa Alloggio e Centro Diurno	007411 323210	1 livello	Paese	Via Trieste, 2	83	48	DGR n. 1967 del 21/12/2018	19/01/2021	100	83

Prescrizioni: **Oggetto:** Aumento PL da 48 a 83

TOTALE : **83** **48**

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE PICCOLO RIFUGIO (02461760270)	C.D. G. E M. VETTORETTI	011501 244043	Centro diurno disabili	Vittorio Veneto	VIALE DELLA VITTORIA, 19	10	8	DGR n. 2191 del 29/12/2017	22/12/2020	100	10

Prescrizioni: **Oggetto:** Aumento posti da 8 p.l a 10 p.l

TOTALE : **10** **8**

TOTALE COMPLESSIVO : **93** **56**

be0446e3

ALLEGATO C **DGR n. 201 del 24 febbraio 2021**

AZIENDA ULSS 3 Serenissima

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
ANFFAS ONLUS MESTRE (90099600273)	C.D. NUOVO SANT'ALBERTO MAGNO	011592 445418	Centro diurno disabili	Venezia	VIA SANT'ALBERTO	13	8	DGR n. 15 del 07/01/2020	23/12/2020	100	13

Prescrizioni: **Oggetto:** aumento 5 posti

TOTALE : **13** **8**

TOTALE COMPLESSIVO : **13** **8**

be0446e3

AZIENDA ULSS 4 Veneto Orientale

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Residenza Gruaro srl (04454990286)	Residenza Gruaro	011944 363769	1 livello	Gruaro	via Roma, 70	84	90	DGR n. 2191 del 29/12/2017	1/02/2021	97,3	84
Prescrizioni: CS-PNA.AC.4.3					**Oggetto:**	rinnovo con riduzione di 6 p.l per trasformazione da I a II livello					
Residenza Gruaro srl (04454990286)	Residenza Gruaro	013050 999999	2 livello	Gruaro	via Roma, 70	20	0		1/02/2021	97,3	20
Prescrizioni: CS-PNA.AC.4.3					**Oggetto:**	rinnovo con aumento di 6 p.l per trasformazione da I a II livello					
				TOTALE :		**104**	**90**				
				TOTALE COMPLESSIVO :		**104**	**90**				

be0446e3

AZIENDA ULSS 5 Polesana

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Opera Pia Francesco Bottoni - IPAB (00232870295)	Opera Pia Francesco Bottoni	011203 721024	1 livello	Papozze	Piazza Della Chiesa, 9	84	60	DGR n. 15 del 07/01/2020	20/01/2021	89,3	84

Prescrizioni: PA.AC.0.1; .AC.4.2,PNA.AC4.4,PNA.AC.4.6, **Oggetto:** rinnovo con aumento di 24 p.l.

TOTALE : **84** **60**

TOTALE COMPLESSIVO : **84** **60**

be0446e3

AZIENDA ULSS 8 Berica

UNITA' DI OFFERTA PER anziani non autosufficienti

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
Centro Residenziale Anziani S. Scalabrin - IPAB (00781270244)	Centro residenziale Anziani S. Scalabrin	002583 162439	1 livello	Arzignano	Via IV Martiri, 73	54	69	DGR n. 1967 del 21/12/2018	6/02/2020	100	54
Prescrizioni:					**Oggetto:**	rinnovo con riduzione di 15 p.l					
Centro Residenziale Anziani S. Scalabrin - IPAB (00781270244)	SVP S. Scalabrin	006266 162439	SVP	Arzignano	Via IV Martiri, 73	10	6	DGR n. 1967 del 21/12/2018	6/02/2020	100	10
Prescrizioni:					**Oggetto:**	rinnovo con aumento 4 p.l					
Centro Residenziale Anziani S. Scalabrin - IPAB (00781270244)	Centro residenziale Anziani S. Scalabrin	011002 162439	2 livello	Arzignano	Via IV Martiri, 73	42	54	DGR n. 1967 del 21/12/2018	06/02/2020	100	42
Prescrizioni:					**Oggetto:**	rinnovo con riduzione 12 p.l					
					TOTALE :	**106**	**129**				
					TOTALE COMPLESSIVO :	**106**	**129**				

be0446e3

ALLEGATO C **DGR n. 201 del 24 febbraio 2021**

AZIENDA ULSS 9 Scaligera

UNITA' DI OFFERTA PER persone con disabilità

Ente gestore (P.IVA)	Denominazione	Cod.UDO FAR / FAD STS11	Tipo UDO	Comune	Indirizzo	Posti AUT.	Posti ACC.	DGR accred. in corso	Data rapporto visita	%	Agg. Posti ACC.
ASSOCIAZIONE CASA DEL SOLE ONLUS (01511720201)	C.D. VILLA DORA	011814 845288	Centro diurno disabili	Garda	Via Marconi, 10	30	25	DGR n. 1967 del 21/12/2018	18/01/2021	100	30
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo con aumento 5 posti						
ASSOCIAZIONE PICCOLA FRATERNITA' SAN ZENETTO - Onlus (02601530237)	C.A. PICCOLA FRATERNITA' (VIA PROVOLO)	011748 768079	Comunità Alloggio	Verona	Stradone Antonio Provolo, 4	5	6	DGR n. 2191 del 29/12/2017	18/01/2021	100	5
Prescrizioni:					**Oggetto:** rinnovo con riduzione 1 p.l						
I PIOSI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE (02198320232)	C.D. I PIOSI	011822 845246	Centro diurno disabili	Sommacampagr	Via 2 Giugno, 11	30	22	DGR n. 2191 del 29/12/2017	19/01/2021	95,5	30
Prescrizioni: DIS-AC.0.1; CD DIS-AC.4.1.1					**Oggetto:** rinnovo con aumento 8 p.						
					TOTALE :	**65**	**53**				
					TOTALE COMPLESSIVO :	**65**	**53**				

be0446e3

(Codice interno: 442320)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 207 del 24 febbraio 2021

Modifica alla deliberazione n.1621 del 24 novembre 2020 "Piano per il contrasto alla diffusione di insetti alloctoni, in particolare la cimice asiatica Halyomorpha halys, dannosi alla frutticoltura e avvio delle azioni. Triennio 2020- 2022. L.R. 25 novembre 2019, n. 44, art.7. DGR n. 611 del 19 maggio 2020. Approvazione della "Scheda Intervento" e della Convenzione con l'Agenzia veneta per i pagamenti".

[Agricoltura]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva la modifica all'Allegato A "Scheda Intervento" alla DGR 1621/2020 relativamente al metodo di determinazione dei costi per la erogazione di corsi di formazione e seminari per i frutticoltori nell'ambito del Piano per il contrasto alla diffusione di insetti alloctoni di cui alla L.R. 25 novembre 2019 n. 44.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con L.R. 25 novembre 2019, n. 44, art. 7, la Regione del Veneto ha autorizzato l'elaborazione di un Piano per il contrasto alla diffusione di insetti alloctoni, in particolare per la cimice asiatica *Halyomorpha halys*, con la costituzione di un fondo per il comparto frutticolo da utilizzarsi per la lotta alla diffusione di insetti alloctoni dannosi, prevedendo alcune linee di intervento, fra le quali la formazione.

Con DGR n. 611 del 19 maggio 2020 è stato approvato il Piano per il contrasto alla diffusione degli insetti alloctoni, in particolare per la cimice asiatica *Halyomorpha halys*, il quale si articola in cinque azioni; nell'Azione 3 - Network di prevenzione fitosanitaria, tra le varie attività descritte, è prevista l'organizzazione di corsi di formazione/seminari diretti ai frutticoltori che producono nella Regione del Veneto e che sono i soggetti che per primi, possono intervenire nella prevenzione e nella difesa dagli insetti alloctoni.

Con DGR n. 1621 del 24 novembre 2020 è stato approvato, tra l'altro, l'Allegato A, nel quale sono descritti gli interventi da attivare con specifico bando, le tipologie di beneficiari, i principi di selezione e le condizioni specifiche per l'accesso alle provvidenze.

In particolare, l'Allegato A della suddetta DGR prevedeva che i costi sostenuti fossero determinati e riconosciuti conformemente alle opzioni semplificate previste dal Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Poichè l'intervento è finanziato esclusivamente da fondi regionali, la determinazione dei costi mediante l'applicazione dei costi semplificati indicata nell'allegato A della suddetta DGR non permette di comunicare l'aiuto con la procedura di esenzione prevista dal Reg.(UE) n. 702/2014.

L'articolo 7, comma 1 del Reg. (UE) n. 702/2014 prevede infatti che "Gli importi dei costi ammissibili possono essere calcolati conformemente alle opzioni semplificate in materia di costi previsti dal regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, a condizione che l'operazione sia sovvenzionata almeno in parte dal FEASR e che la categoria dei costi sia ammissibile a norma della pertinente disposizione di esenzione."

Poiche' questo intervento viene finanziato con risorse regionali rese disponibili ai sensi della L.R. 25 novembre 2019, n. 44, art. 7, risulta pertanto necessario, al fine di poter comunicare l'aiuto secondo la procedura di esenzione prevista dal Reg. (UE) n. 702/2014, modificare l'allegato A della DGR n. 1621/2020 precisando che l'aiuto è concesso sulla base delle spese realmente sostenute dai beneficiari titolari della realizzazione delle attività e pertanto dimostrate presentando i relativi giustificativi di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 7 "Contrasto alla diffusione di insetti alloctoni dannosi alla frutticoltura" della legge regionale 25 novembre 2019 n. 44;

VISTA la DGR n. 611 del 19 maggio 2020 "Approvazione del Piano per il contrasto alla diffusione di insetti alloctoni dannosi alla frutticoltura e avvio delle azioni. Triennio 2020-2022. L.R. 25 novembre 2019, n. 44, art.7";

VISTA la DGR n. 1621 del 24 novembre 2020 "Piano per il contrasto alla diffusione di insetti alloctoni, in particolare la cimice asiatica Halyomorpha halys, dannosi alla frutticoltura e avvio delle azioni. Triennio 2020- 2022. L.R. 25 novembre 2019, n. 44, art.7. DGR n. 611 del 19 maggio 2020. Approvazione della "Scheda Intervento" e della Convenzione con l'Agenzia veneta per i pagamenti.";

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006, pubblicato sulla GUCE L193/1 del 1 luglio 2014;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

delibera

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, relativo alle modifiche all'allegato A alla DGR 1621/2020;
3. di dare atto che l'aiuto verrà comunicato alla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 702/2014;
4. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione Agroalimentare;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 207 del 24 febbraio 2021

Modifiche all'allegato A alla DGR n. 1621/2020

1. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo Costi ammissibili

L'ultimo capoverso viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

Le spese verranno rimborsate sulla base del calcolo dei costi standard, sulla base della DGR n. 302/2015 per gli interventi formativi e della DGR 671/2015, par. 9 per i seminari. Eventuali spese per le quali non sia possibile l'utilizzo del costo standard, saranno rimborsate, alla presentazione delle fatture, nei limiti e secondo le procedure stabilite nei bandi.

CORRIGE

Le spese saranno rimborsate, alla presentazione delle fatture, nei limiti e secondo le procedure stabilite nei bandi.

Paragrafo Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

Il paragrafo viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)
L'intensità dell'aiuto è come di seguito stabilito: interventi di formazione/seminari rivolti a imprenditori agricoli ossia frutticoltori, loro coadiuvanti e partecipi familiari, dipendenti agricoli: 100% dell'importo della spesa ammissibile. Le aliquote di sostegno saranno applicate ai costi standard. L'unità di costo standard orario è pari ad euro 155,00 per gli interventi formativi.

CORRIGE

Importi e aliquote di sostegno applicabili
L'intensità dell'aiuto è come di seguito stabilito: interventi di formazione/seminari rivolti a imprenditori agricoli ossia frutticoltori, loro coadiuvanti e partecipi familiari, dipendenti agricoli: 100% dell'importo della spesa ammissibile.

(Codice interno: 442702)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 225 del 02 marzo 2021

Approvazione del Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2020-2021, a favore degli studenti residenti nel Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, articolo 9.

[Istruzione scolastica]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento si approva il Bando per l'erogazione di "Borse di Studio" per l'Anno Scolastico 2020-2021, a favore degli studenti residenti in Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie. Le Borse di Studio sono finalizzate all'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale. Il provvedimento non comporta impegno di spesa.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63: "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107"* è uno degli otto decreti attuativi della delega per la riforma del sistema di istruzione scolastica, cosiddetta Buona Scuola.

Al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, tale Decreto ha istituito, all'articolo 9, comma 1, il "*Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio*", finalizzato all'erogazione a favore degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, di borse di studio per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale.

Lo stesso articolo 9, prevede, al comma 2, che: "*Con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, adottato previa intesa in sede di Conferenza Unificata ai sensi dell'articolo 8 del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso alla borsa di studio".*

Lo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione, recante la disciplina delle modalità di erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2020, di cui all'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo n. 63/2017, approvato in sede di Conferenza Unificata del 17 dicembre 2020 (Repertorio Atti n. 175/CU del 17 dicembre 2020) ha ripartito tra le Regioni la somma di € 39.700.000,00 a valere sul *"Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio"*, per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2020.

Tale Fondo è stato ripartito tra le Regioni come segue:

- per quota parte pari a € 19.850.000,00, in proporzione al numero di famiglie a rischio povertà, come risultanti dall'indagine EU-SILC (ISTAT);
- per quota parte pari a € 19.850.000,00, in proporzione al numero di studenti in condizioni di abbandono scolastico nell'anno 2018/2019, come risultanti dal sistema informativo del Ministero dell'Istruzione.

La somma assegnata alla Regione del Veneto è di € 2.242.193,30.

Le "Borse di Studio" sono destinate alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti le istituzioni scolastiche statali e paritarie (private e degli enti locali), nell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione, in base all'articolo 1, comma 3, del Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76.

L'importo di ciascuna Borsa di Studio è determinato in misura non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 500,00.

Per poter accedere al beneficio i richiedenti devono appartenere a nuclei familiari che abbiano un livello ISEE non superiore a € 15.748,78, determinato ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Tale indicatore tiene conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari e immobiliari e della composizione del nucleo familiare.

L'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, dispone che a decorrere dal 28 febbraio 2021, è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione dei cittadini ai propri servizi in rete diverse da SPID (Sistema Unico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identià Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

In relazione a ciò, in data 8 febbraio 2021 è stata inviata, per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, una nota informativa indirizzata a tutte le famiglie degli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, che ha invitato i soggetti interessati a richiedere la Borsa di Studio, dell'Anno Scolastico 2020-2021, a munirsi dell'identità digitale, qualora non vi avessero già provveduto.

Nel Bando di cui all'**Allegato A,** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono descritte, tra l'altro, le diverse fasi del procedimento e le azioni che devono svolgere i soggetti coinvolti nello stesso, vale a dire il richiedente la Borsa di Studio, l'Istituto scolastico competente, la Regione del Veneto e il Ministero dell'Istruzione.

Tali azioni si svolgono quasi interamente all'interno della procedura web regionale dedicata all'iniziativa.

Successivamente alla sua approvazione il Bando sarà adeguatamente pubblicizzato sia a cura della Regione del Veneto che di ogni singolo Istituto scolastico.

Si evidenzia che, in merito alla collaborazione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP), per la miglior riuscita dell'iniziativa, la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 78037 del 18/02/2021.

Ciascun Istituto scolastico, fino al 23/04/2021, ha la possibilità di presentare via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione delle Borse di Studio.

Il richiedente la "Borsa di Studio", che deve appartenere ad una delle categorie previste dall'articolo 2 del Bando di cui all'**Allegato A**, dal 26/04/2021 al 04/06/2021 dovrà inviare all'Istituzione scolastica frequentata dallo studente, via web, la propria domanda e dovrà presentare la documentazione prevista dall'articolo 5 del Bando con le relative modalità.

Ciascun Istituto scolastico, dal 26/04/2021 al 21/06/2021, svolgerà l'istruttoria informatica delle domande di Borsa di Studio ricevute e le invierà alla Regione del Veneto.

A seguito di tale istruttoria la Regione del Veneto, con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, individuerà gli importi delle Borse di Studio e gli effettivi beneficiari, infine trasmetterà il relativo elenco al Ministero dell'Istruzione, previa verifica dell'avvenuto controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti sul citato schema di Decreto di ripartizione delle risorse tra le Regioni (Repertorio Atti n. 175/CU del 17 dicembre 2020).

Il Ministero dell'Istruzione erogherà le Borse di Studio sulla base dell'elenco dei beneficiari trasmesso dalla Regione del Veneto mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

Considerato che nel corso delle procedure di raccolta degli studenti beneficiari e di trasmissione degli elenchi dei medesimi, il Ministero agirà in qualità di "Titolare del trattamento", mentre le Regioni agiranno in qualità di "Responsabile del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, si propone che per la Regione del Veneto anche per l'Anno Scolastico 2020-2021, come è stato previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione n. 864 del 27/02/2020 per l'Anno Scolastico 2019-2020, sia delegato il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione alla sottoscrizione del contratto con il Ministero dell'Istruzione per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali, qualora richiesto da successiva comunicazione ministeriale.

Si propone pertanto all'approvazione della Giunta regionale il Bando per la concessione delle "Borse di Studio", per l'Anno Scolastico 2020-2021, contenuto nell'**Allegato A**.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.lgs. 15 aprile 2005, n. 76 "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53*";

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159 "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

VISTO il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63 "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*";

VISTO lo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, approvato in sede di Conferenza Unificata del 17 dicembre 2020 (Repertorio Atti n. 175/CU del 17 dicembre 2020);

VISTO l'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;

VISTA la DGR n. 596 dell'8/05/2018 "*Regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016, General Data Protection Regulation (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali. Istruzioni per i trattamenti di dati personali. Costituzione "Gruppo di Lavoro GDPR"*;

VISTO il parere favorevole della la Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR - Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione, espresso con nota prot. n. 78037 del 18/02/2021, sulla collaborazione degli URP;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, come modificata con legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Bando per l'erogazione di Borse di Studio per l'Anno Scolastico 2020-2021, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, destinate agli studenti residenti in Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche di secondo grado, statali e paritarie;
3. di dare atto che ciascun Istituto scolastico, fino al 23/04/2021, ha la possibilità di presentare via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura web regionale dedicata alla gestione delle Borse di Studio;
4. di precisare che le "Borse di Studio" sono erogate dal Ministero dell'Istruzione mediante il sistema dei bonifici domiciliati e possono essere utilizzate per l'acquisto di libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente provvedimento, inclusa la sottoscrizione del contratto per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali poste in essere dal Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679, tra Ministero dell'Istruzione, quale "Titolare del trattamento", e Regione del Veneto, in qualità di "Responsabile del trattamento", qualora richiesto da successiva comunicazione ministeriale, e di ogni ulteriore e conseguente atto che a tal fine si rendesse necessario;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all'indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/formazione-e-istruzione.

REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 225 del 02 marzo 2021

BANDO PER LA CONCESSIONE DI
"BORSE DI STUDIO"

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

Articolo 1
Finalità

1. La Borsa di Studio può essere concessa per le spese di acquisto dei libri di testo, di soluzioni per la mobilità e il trasporto, per l'accesso ai servizi di natura culturale per l'Anno Scolastico 2020-2021.

2. Non è richiesto alcun giustificativo della spesa.

3. Non è richiesto alcun requisito di merito scolastico.

Articolo 2
Requisiti di ammissione

1. La Borsa di Studio può essere richiesta da persone fisiche, iscritte all'anagrafe tributaria ed aventi il domicilio fiscale in Italia.

2. **Il richiedente deve**:
   a) appartenere ad una delle seguenti categorie:
      – soggetto esercente la potestà genitoriale;
      – studente maggiorenne, se iscritto presso le Istituzioni scolastiche di cui al successivo punto 3, lettera a);
   b) appartenere ad un nucleo familiare con l'ISEE 2021 in misura non superiore a € 15.748,78;
      – il nucleo familiare del richiedente e l'ISEE sono determinati ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159.

3. **Lo studente deve**:
   a) essere iscritto e frequentare una delle seguenti tipologie di Istituzioni, al fine dell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e dell'obbligo di istruzione:
      – scolastiche statali: secondarie di secondo grado;
      – scolastiche paritarie (private e degli enti locali): secondarie di secondo grado;
   b) essere residente in Veneto.

4. La Borsa di Studio non può essere concessa qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 3
Risorse

Lo schema di Decreto del Ministro dell'Istruzione ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63, approvato in sede di Conferenza Unificata del 17 dicembre 2020 (Repertorio Atti n. 175/CU del 17 dicembre 2020), concernente i criteri e le modalità per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2020, ha ripartito tra le Regioni la somma di € 39.700.000,00 a valere sul *"Fondo unico per il welfare*

dello studente e per il diritto allo studio", per l'erogazione delle Borse di Studio per l'anno 2020. Sono stati assegnati alla Regione del Veneto € 2.242.193,30.

Articolo 4
Importi delle Borse di Studio

1. L'importo di ciascuna Borsa di Studio, di misura non inferiore a € 200,00 e non superiore a € 500,00, sarà determinato in base alle domande validamente pervenute alla Regione del Veneto e alle risorse disponibili.

2. Qualora con le risorse disponibili non sia possibile assegnare la Borsa di Studio a tutti i richiedenti, sarà predisposta apposita graduatoria che assegnerà la Borsa di Studio minima, pari a € 200,00, in ordine di ISEE crescente.

3. A parità di ISEE la Borsa di Studio sarà assegnata a favore dello studente più anziano di età.

Articolo 5
Procedura

1. **Il richiedente**:

   dal 26/04/2021 ed entro il termine perentorio del 04/06/2021 - ore 12.00:

   a) accedendo nel sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, nella parte riservata al RICHIEDENTE e utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Unico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi), compila ed invia via web la "DOMANDA DI BORSA DI STUDIO", seguendo le ISTRUZIONI ivi contenute;
   b) si reca presso l'Istituzione scolastica frequentata dallo studente ed esibisce il seguente documento:
      - il codice identificativo della domanda ricevuto dalla procedura web;

      oppure, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,
      invia all'Istituzione scolastica copia della domanda con il codice identificativo rilasciato dalla procedura web, con una delle seguenti modalità:
      1. all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
      2. all'indirizzo di posta elettronica istituzionale non PEC;
      3. raccomandata (al fine del rispetto del termine farà fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante).

2. **L'Istituzione scolastica**:

   a) dà la più ampia diffusione all'iniziativa;
   b) fino al 23/04/2021, nella persona del Dirigente dell'Istituzione scolastica, ha la possibilità di iscriversi alla procedura informatica, presentando via web alla Regione del Veneto la DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA "BORSA DI STUDIO", seguendo le ISTRUZIONI che troverà nella pagina internet:
      http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, nella parte riservata al DIRIGENTE SCOLASTICO;
   c) dal 26/04/2021 al 21/06/2021, svolge l'istruttoria informatica delle domande, seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet:
      http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, nella parte riservata al DIRIGENTE SCOLASTICO e invierà la domanda alla Regione del Veneto entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 21/06/2021. L'Istituzione scolastica risulta responsabile dell'istruttoria e dell'invio delle domande alla Regione.

3. **La Regione**:
   a) con Decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, individuerà gli importi delle Borse di Studio e gli effettivi beneficiari e infine trasmetterà i relativi elenchi al Ministero

dell'Istruzione, previa verifica dell'avvenuto controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti sul citato schema di Decreto di ripartizione delle risorse tra le Regioni (Repertorio Atti n. 175/CU del 17 dicembre 2020).

4. **Il Ministero dell'Istruzione**:
   a) a seguito della ricezione dell'elenco dei beneficiari da parte della Regione del Veneto erogherà le Borse di Studio mediante il sistema dei bonifici domiciliati.

5. **Lo studente avente diritto, o, qualora minore, chi ne esercita la responsabilità genitoriale:**
   a) esige gratuitamente il beneficio, disponibile in circolarità, presso qualsiasi ufficio postale.

Articolo 6
Cause di esclusione dalla Borsa di Studio

1. Sono cause di esclusione dalla Borsa di Studio:
   a) la compilazione della domanda su un supporto diverso dal modulo web di "domanda di Borsa di Studio";
   b) l'essere il richiedente un soggetto diverso da uno dei seguenti:
      - soggetto esercente la responsabilità genitoriale;
      - studente iscritto (se maggiorenne);
   c) la carenza della dichiarazione della residenza dello studente;
   d) la carenza della dichiarazione dell'Istituzione scolastica frequentata;
   e) la residenza dello studente fuori della Regione del Veneto;
   f) la frequenza di Istituzioni scolastiche diverse da quelle di cui all'articolo 2, comma 3, lettera a);
   g) la carenza della Dichiarazione sostitutiva Unica - ISEE 2021 rilasciata dall'INPS oltre il termine perentorio del 04/06/2021;
   h) la carenza dell'Attestazione ISEE 2021 del richiedente e del suo nucleo familiare, rilasciata oltre il termine perentorio del 4/06/2021;
   i) l'ISEE 2021 del richiedente e del suo nucleo familiare superiore a € 15.748,78;
   j) la compilazione e l'invio via web della domanda oltre il termine perentorio del 04/06/2021 - ore 12.00 ed in difformità dalle ISTRUZIONI (articolo 5, comma 1, lettera a);
   k) la carenza di esibizione, o di invio secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera b), da parte del richiedente, all'Istituzione scolastica frequentata dallo studente, entro il termine perentorio del 04/06/2021 - ore 12.00, del seguente documento:
      - il codice identificativo della domanda ricevuto dalla procedura web o copia della domanda con il codice identificativo rilasciato dalla procedura web, in caso di invio;
   l) la carenza di conferma, da parte dell'Istituzione scolastica frequentata, anche di uno solo dei seguenti dati:
      - iscrizione dello studente all'Istituzione scolastica nell'Anno Scolastico 2020-2021;
      - frequenza dello studente all'Istituzione scolastica nell'Anno Scolastico 2020-2021;
   m) la carenza di invio via web della domanda alla Regione del Veneto, da parte dell'Istituzione scolastica, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 21/06/2021.

2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Articolo 7
Comunicazione ai beneficiari

1. I richiedenti prendono conoscenza dell'esito della propria domanda accedendo al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, parte "Riservato ai richiedenti", link "Accedi a Risorse assegnate", utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Unico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le istruzioni ivi contenute.

2. I soggetti non ammessi, possono proporre contro il provvedimento di rigetto, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale e ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni, da effettuarsi entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Articolo 8
Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà

1. Il beneficiario è sottoposto al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e la Regione del Veneto si avvarrà, oltre agli altri accessi, anche dell'accesso alla seguente banca dati:
a) attestazioni ISEE (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale).

2. La comunicazione di avvio del procedimento di controllo sarà inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento. Il richiedente prenderà conoscenza dell'esito del procedimento di controllo accedendo al sito internet: http://www.regione.veneto.it/istruzione/borsedistudioweb, entro 180 giorni dal ricevimento della suddetta raccomandata, utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Unico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

Articolo 9
Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Codice della Privacy (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, aggiornato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation – GDPR) e secondo le finalità connesse all'espletamento del Bando.
Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

Il Ministero dell'Istruzione, con sede in Roma, Viale Trastevere 76/A, è "Titolare" del trattamento per l'espletamento del servizio nazionale di erogazione delle borse di studio finalizzate all'assegnazione dei benefici di cui al Fondo Unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio (articolo 9, comma 1, del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 63).

La Regione del Veneto, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è Responsabile del trattamento, ai sensi dell'art. 28 GDPR, per l'espletamento della procedura finalizzata all'individuazione degli importi delle borse di studio e degli effettivi beneficiari e alla trasmissione dei relativi elenchi al Ministero.

PARTE TERZA

CONCORSI

(Codice interno: 441674)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE AMBIENTALE DEL VENETO (ARPAV), PADOVA

Avviso di mobilità esterna volontaria per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Tecnico.

In esecuzione del decreto del Commissario Straordinario n. 45 del 22/02/2021 è indetta una procedura di mobilità volontaria per l'assunzione di n. 1 Dirigente Tecnico per l'Unità Organizzativa "Transizione Digitale e ICT" dell'Area Innovazione e Sviluppo.

Termine presentazione domande: **24 marzo 2021**.

Il testo integrale dell'avviso riportante i requisiti richiesti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale di ARPAV www.arpa.veneto.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Per informazioni scrivere a risorse.umane@arpa.veneto.it

Il Direttore del Dipartimento Regionale Gestione Servizi di Supporto - dott. Lorenzo Pavani

(Codice interno: 441879)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente medico direttore di struttura complessa uoc nefrologia presidio ospedaliero di Dolo-Mirano disciplina nefrologia (bando 07/2021).

In esecuzione della delibera n. 287 del 23.02.2021 del Commissario dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC NEFROLOGIA Presidio Ospedaliero di DOLO-MIRANO Disciplina: Nefrologia Area Medica e delle Specialità Mediche A RAPPORTO ESCLUSIVO.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dalla D.G.R. Veneto 19 marzo 2013 n. 343.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa NEFROLOGIA Presidio Ospedaliero (P.O.) di DOLO MIRANO Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Nefrologia del P.O. di Dolo Mirano. Le attività potranno essere svolte presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione Medica dell'Ospedale; Direzione del Dipartimento di afferenza; Unità Operative dell'Ospedale, con particolare riferimento a quelle comprese nei Dipartimenti strutturale e funzionale di afferenza e Unità Operative della rete di emergenza-urgenza dell'area di riferimento; Distretti Socio-Sanitari; Dipartimento di Prevenzione.
Principali responsabilità	• Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: • gestione della leadership e aspetti manageriali • aspetti relativi al governo clinico • gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. • indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	La UOC di Nefrologia e Dialisi, distretto Dolo Mirano dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto, è una struttura complessa che garantisce erogazione di prestazioni dirette all'attività di diagnosi e terapia medico-chirurgica per tutte le patologie nefrologiche, sia acute che croniche, in regime di ricovero e/o ambulatoriale. Garantisce la terapia sostitutiva dell'insufficienza renale acuta e cronica nonché le cure necessarie ai trapiantati di rene. Dà risposta a tutte le problematiche nefrologiche dei pazienti ricoverati nei numerosi reparti specialistici e non, soprattutto nei reparti di terapia intensiva, compresa l'UCIC, in cui vengono eseguiti direttamente i trattamenti depurativi necessari. La sede principale è presso il Presidio Ospedaliero di Dolo con un reparto di degenza ordinaria ed un servizio dialisi con 24 posti tecnici. Alla stessa afferisce la dialisi di Mirano che dispone di 14 posti tecnici ed un ambulatorio nefrologico. L'attività si articola su tre ambiti: nefrologia, dialisi e ambulatori in tutte le diverse articolazioni, tra cui l'ambulatorio trapiantati dedicato al follow-up periodico dei trapiantati ed alle visite urgenti degli stessi; l'ambulatorio di predialisi, l'ambulatorio dismetabolico, ecc. La dialisi nelle due forme, emodialisi e dialisi peritoneale, rappresenta insieme al trapianto la terapia sostitutiva dell'Insufficienza Renale Cronica e dell'Insufficienza Renale Acuta. L'emodialisi viene praticata continuativamente nelle due sedi (Ospedale di Dolo, Ospedale di Mirano) e come trattamento d'urgenza nei pazienti con Insufficienza Renale Acuta. Tali trattamenti si svolgono soprattutto nei reparti di terapia intensiva (UCIC, Rianimazione Dolo e Rianimazione di Mirano), e seppur più raramente, ad esempio durante l'epidemia Covid 19, può essere eseguita nei reparti Covid di Dolo (Medicina, Geriatria e Pneumologia). La Dialisi Peritoneale, esclusivamente domiciliare, viene gestita in un ambulatorio dedicato. *Dati dell'UOC Nefrologia del P.O di Dolo Mirano* Dati Nefrologia 2020

	Posti letto ricovero ordinario Nefrologia: 10 Posti tecnici Dialisi: 38 Prestazioni per esterni: 67.544 Dialisi extracorporea per esterni: 16.128 Trattamenti extracorporea per ricoverati: 1.418 Dialisi peritoneale pazienti domiciliari: 41
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali **Governo clinico** **Pratica clinica e gestionale specifica**	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di medicina specialistica) al fine di ottimizzare la soddisfazione di bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Il Direttore deve avere adeguata esperienza nell'ambito delle patologie, in acuto ed elezione, che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo gestionali. • Il Direttore deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica competenza, l'attività di dialisi nelle varie forme; deve inoltre organizzare e gestire le tecniche depurative innovative che interessano sia pazienti cronici sia quelli acuti ricoverati nelle terapie intensive. • Il Direttore deve avere adeguata esperienza nella gestione dell'urgenza ed emergenza nefrologica • Il Direttore deve organizzare e gestire le attività ambulatoriali in tutte le diverse articolazioni: trapiantati, predialisi, divisionale, patologie nefrologiche a eziopatogenesi immunologica... • Il Direttore deve garantire il governo clinico ed in particolare l'appropriatezza e la tempestività delle prestazioni erogate in regime di degenza e ambulatoriale. • Il Direttore deve avere competenza nello sviluppo di processi di miglioramento continuo della qualità assistenziale con particolare riferimento alle attività di gestione del rischio clinico in collaborazione con la Direzione Medica di Ospedale e nello sviluppo della qualità professionale. • Il Direttore deve assicurare la partecipazione attiva sua e dei suoi collaboratori al processo di sviluppo dell'organizzazione dipartimentale. • Il Direttore deve promuovere il processo di integrazione dell'attività e dei percorsi tra presidi ospedalieri dell'Azienda. Deve partecipare e promuovere tra i suoi collaboratori il processo di integrazione dell'attività con le altre nefrologie della provincia ed in particolare con il centro HUB. • Il Direttore deve coordinare l'attività dei Dirigenti Medici, garantendone la crescita professionale al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Il Direttore deve controllare l'efficacia dell'attività dell'Unità Operativa affidata tramite periodici incontri promuovendo l'aggiornamento e le interrelazioni con specialisti di altri centri. • Il Direttore deve attivare programmi di sviluppo professionale volti al miglioramento della competenza clinica di tutti gli operatori e orientati alla piena rispondenza ai case-mix produttivi principali della disciplina di appartenenza. • Il Direttore deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato. • Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione nei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi.

	• Il Direttore deve mantenere e sviluppare stabili e corrette relazioni con le associazioni di pazienti (ANED) e dei volontari. • Il Direttore deve garantire la diffusione delle buone pratiche cliniche, favorire la crescita culturale e professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione professionale e un'assistenza sempre più qualificata agli utenti. • Il Direttore deve controllare e vigilare per il tramite del Coordinatore Infermieristico la qualità delle attività di assistenza infermieristica. • Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi. • Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento delle linee guida, procedure, istruzioni operative e protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale. • Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy. • Il Direttore deve presentare particolare abilità nella gestione e nel controllo della spesa per presidi e farmaci. • Il Direttore deve progettare e realizzare percorsi assistenziali efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico e organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale regionale e nazionale e che: • Garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'organizzazione; • Adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia; • Favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale ed interculturale; • Integrino tra loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN; • Tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stackeholder.
Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto	
Il profilo di sopra descritto, rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della UOC, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze e competenze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve avere conoscenze e maturato esperienza specifica nei diversi ambiti della Nefrologia. In particolare deve aver maturato esperienza specifica in unità operative nelle quali siano presenti: • Centri dialisi che praticano tutte le tecniche depurative extracorporee sia per pazienti acuti che per pazienti cronici e che abbiano un numero elevato di pazienti/anno; • Reparti di nefrologia con case mix complesso tipico di reparti di nefrologia per acuti; • Dialisi peritoneale; • Ambulatorio trapiantati a cui afferisca un elevato numero di pazienti/anno.	

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a

cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997, nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30;

2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;

3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

    - firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;

    - firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare**.

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome, il nome e il codice fiscale;

2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;

6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);

8) l'attestato di formazione manageriale;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione ogni necessaria comunicazione verrà, ad ogni effetto, fatta presso il domicilio/ la residenza di cui al precedente punto 2);

12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;

13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;

14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) sul C.C.P. n. 18006304 intestato a Azienda ULSS 3 Serenissima - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e Avvisi*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";

4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla D.G.R. Veneto del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale e, solo in casi eccezionali, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati che si sono presentati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D. Lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 13.06.2018 e n. 2082 del 13.12.2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. Veneto 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà restituita, tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758-8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 D.P.R. 26.10.72, n. 642

Il Commissario - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 441877)

AZIENDA ULSS N. 3 SERENISSIMA

Avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico quinquennale di dirigente medico direttore di struttura complessa uoc recupero e riabilitazione funzionale distretto 4 Chioggia disciplina: medicina fisica e riabilitazione (bando 06/2021).

In esecuzione della delibera n. 286 del 23.02.2021 del Commissario dell'Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione Veneto viene indetto il seguente Avviso per l'attribuzione di un incarico di DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA UOC RECUPERO E RIABILITAZIONE FUNZIONALE DISTRETTO 4 - Presidio Ospedaliero di CHIOGGIA disciplina: Medicina Fisica e Riabilitazione Area Medica e delle Specialità Mediche A RAPPORTO ESCLUSIVO.

L'incarico di durata quinquennale, rinnovabile, viene conferito alle condizioni e norme previste dagli artt. da 15 a 15-quattordecies del Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, dal DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189, dai CC.CC.NN.LL. della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti, dalla D.G.R. Veneto 19 marzo 2013 n. 343.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale del Distretto 4 di AULSS 3 (Presidio Ospedaliero di Chioggia).
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale del Presidio Ospedaliero di Chioggia.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Dipartimento di Riabilitazione, Direzione Aziendale, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri, Distretti Socio-Sanitari.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - gestione della leadership e aspetti manageriali; - aspetti relativi al governo clinico; - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O.; - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti della U.O. e gestione diretta degli stessi.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O. è una S.C. dell'Azienda ULSS 3 Serenissima con sede nel Presidio Ospedaliero di Chioggia. Gestione del budget complessivo della struttura. Coordinamento di tutte le attività riabilitative a livello ambulatoriale, delle attività di consulenza e assistenza riabilitativa nei reparti per acuti, delle attività trasversali ospedale-territorio in ambito riabilitativo, nel rispetto dell'operatività concessa nei confronti del Distretto Socio-Sanitario, delle visite fisiatriche domiciliari, della degenza riabilitativa intensiva quando questa sarà operativa come previsto dalle ultime schede di dotazione ospedaliera. Coordinamento delle attività di gestione del rischio clinico, per gli aspetti di competenza, in collaborazione con i Servizi dedicati. Gestione e coordinamento di tutte le risorse direttamente assegnate. Dati dell'UOC Recupero e Riabilitazione Funzionale del Distretto 4 di AULSS 3. Prestazioni ambulatoriali: le visite fisiatriche ambulatoriali (prime visite e controlli) sono 1100, le visite fisiatriche di consulenza ai degenti (prime visite e controlli) sono 710, le prestazioni sui pazienti degenti, intese come sedute di trattamento, ammontano a 6000, quelle per gli esterni ambulatoriali a 4500 come fisioterapia e 740 come terapie fisiche (dati 2020). L'organico attuale della U.O.C. è così composto: - 1 Dirigente Medico Fisiatra Responsabile di Struttura Semplice - 1 Fisiatra SAI a 18 ore

	- 1 Fisioterapista Coordinatore - 8 Fisioterapisti: 4 a tempo pieno, 1 part time a 24 ore, 2 part time a 18 ore, 1 part time a 12 ore
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali **Governo clinico** **Pratica clinica e gestionale specifica**	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento, con particolare riguardo al Dipartimento di Riabilitazione Ospedale-Territorio. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali. • Conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget, e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Promuovere un clima collaborativo. • Conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante. • Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti e della struttura complessa, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche. • Il Direttore deve praticare e gestire l'attività della Direzione al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere un'adeguata esperienza nell'ambito della direzione di una struttura complessa di Recupero e Riabilitazione Funzionale in tutti i suoi aspetti: ambulatoriale, territoriale, di degenza. • Deve organizzare e gestire, utilizzando la sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito di direzione; in particolare deve dimostrare capacità di progettazione e di gestione negli ambiti tipici del progetto riabilitativo individuale, del progetto riabilitativo di struttura e del percorso riabilitativo unico, sapendo gestire gruppi di lavoro e utilizzare le principali tecniche di project management. • Deve saper gestire i rapporti con le strutture territoriali dialogando con le componenti della medicina territoriale, in particolare per gli aspetti attinenti alla continuità ospedale-territorio e alla presa in carico del paziente nell'ottica del percorso riabilitativo unico. • Deve saper gestire le problematiche relative alle disabilità di natura ortopedica, cardiorespiratoria e neurologica, con particolare riferimento alla gestione della spasticità. • Deve collaborare con le strutture territoriali nella costruzione di percorsi riabilitativi che tutelino la disabilità. • Deve sviluppare percorsi di innovazione, sapendo individuare i principali settori riabilitativi di implementazione per migliorare le performance e dare valore aggiunto nei percorsi decisionali e

gestionali del paziente e dell'organizzazione.
- Deve cooperare con le UU.OO. ospedaliere per acuti e con il Distretto Socio-Sanitario per una migliore e più integrata gestione della disabilità con particolare riferimento alla integrazione con il territorio, implementando qualora indicato le attività di teleriabilitazione.
- Deve programmare e gestire le risorse umane affidate, deve innovare i modelli di cura e assistenza in linea con la Mission di una U.O.C. di Recupero e Riabilitazione Funzionale utilizzando tutte le tecniche di gestione delle risorse umane; tutto ciò sia per le risorse direttamente affidate che per le risorse appartenenti ad altre unità operative, ospedaliere e territoriali, senza dimenticare l'indispensabile collaborazione con le strutture riabilitative accreditate, specie quelle con degenza, e con le strutture riabilitative ex art. 26 che operano nel territorio di AULSS 3.
- Deve costantemente proporre alla Direzione Aziendale modelli innovativi sia in ambito organizzativo che strutturale, per mantenere sempre attuale e moderna la struttura riabilitativa di AULSS 3.
- Deve sviluppare percorsi di miglioramento costante della qualità in tutti gli ambiti; deve partecipare ai percorsi di accreditamento regionali e deve costantemente stimolare l'organizzazione a implementare attività in ambito di accreditamento di eccellenza, con particolare riferimento ad alcuni processi e percorsi di particolare importanza quali ad esempio la traumatologia e l'ictus.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O.C. che dirige tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le interrelazioni con altri centri, stimolando la partecipazione ad attività formative.
- Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di sopra descritto, rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico gestionali propri della UOC, in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze e competenze che devono essere possedute dal candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

Pertanto, al fine di esercitare tale specifico e impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve avere conoscenze e maturato esperienza specifica in tutti gli ambiti del Recupero e Riabilitazione Funzionale, con particolare riguardo a:

disabilità di natura ortopedica,

disabilità di natura neurologica,

disabilità di natura cardiorespiratoria,

nel setting ospedaliero e in quello territoriale in tutte le sue articolazioni.

REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483:

1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

2) nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del CCNL 8.6.2000 per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

3) idoneità alla mansione specifica della posizione funzionale;

L'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs 9.4.2008 n. 81 modificato dall'art. 26 del

D. Lgs 3.8.2009 n. 106.

4) godimento dei diritti civili e politici; non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo; i cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

5) non essere stati licenziati/dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

Previsti dall'art. 5 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484:

a) iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

c) *curriculum* attestante una specifica attività professionale ed adeguata esperienza nonché le attività di studio e direzionali-organizzative;

d) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lett. D, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico è attribuito senza l'attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente Bando per la presentazione delle domande di ammissione all'Avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla procedura dell'Avviso stesso.

L'anzianità di servizio deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del già citato D.P.R. 484/1997, nel D.M. Sanità 23 marzo 2000 n. 184 e nel D.P.C.M. 8 marzo 2001.

Per quanto attiene il servizio prestato all'estero si fa riferimento dell'art. 13 del suddetto D.P.R. 484/1997.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione all'Avviso, redatte in carta semplice secondo il fac-simile allegato, dovranno - a pena di esclusione - essere indirizzate al Commissario dell'Azienda U.L.S.S. e pervenire entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, con le seguenti modalità:

1. direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda (Via Don Federico Tosatto 147 - 30174 MESTRE (VE) nei giorni dal lunedì al giovedì dalle ore 8:30 alle ore 13:30 e dalle ore 14:30 alle ore 17:00 e nel giorno di venerdì dalle ore 8:30 alle ore 13:30;

2. a mezzo servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato, a tal fine fa fede il timbro postale e la data dell'Ufficio postale accettante;

3. a mezzo casella di posta elettronica certificata, al seguente indirizzo PEC dell'Azienda Ulss n. 3 Serenissima protocollo.aulss3@pecveneto.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato *pdf* (**in una cartella compressa formato zip nominandola con "cognome.nome.zip"**) debitamente sottoscritta con le seguenti modalità:

    - firma estesa e leggibile, apposta **in originale** sui documenti da scansionare;

    - firma digitale.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione all'avviso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. **Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare**.

Gli operatori dell'Azienda non sono abilitati al controllo della regolarità delle domande e relativi allegati presentate direttamente all'Ufficio Protocollo.

Il candidato deve comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, di recapito, di casella di posta certificata.

L'Azienda declina, fin d'ora, ogni responsabilità per eventuale dispersione di comunicazioni dovute ad inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, oppure alla mancata, o tardiva, comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, ovvero ad eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nel caso di indirizzo di posta certificata o di variazione dello stesso l'Azienda non risponderà se la comunicazione non risulterà esatta.

Qualora il giorno di scadenza sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28.12.2000, per le ipotesi e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1) il cognome, il nome e il codice fiscale;

2) la data, il luogo di nascita nonché la residenza;

3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

5) le eventuali condanne penali riportate e i procedimenti penali pendenti; in caso negativo dovrà esserne dichiarata espressamente l'assenza;

6) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

7) i titoli di studio posseduti (con indicazione della data della sede e denominazione dell'Istituto presso cui gli stessi sono stati conseguiti);

8) l'attestato di formazione manageriale;

9) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

10) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

11) una propria casella di posta elettronica certificata (PEC) alla quale ad ogni effetto, verrà inviata ogni necessaria comunicazione, in caso di mancata indicazione ogni necessaria comunicazione verrà, ad ogni effetto, fatta presso il domicilio/ la residenza di cui al precedente punto 2);

12) il diritto alla applicazione dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992 n. 104, in materia di handicap;

13) il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura concorsuale ai sensi del D. L.vo 30 giugno 2003 n. 196;

14) la firma in calce alla domanda non va autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Sui documenti che necessitano di sottoscrizione, la firma deve essere posta in originale ed in modo esteso e leggibile a pena di esclusione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della Legge 183/2011 le Pubbliche Amministrazioni non possono più accettare né richiedere certificati in ordine a stati, qualità personali, fatti ed all'attività svolta presso Pubbliche Amministrazioni.

Pertanto, le dichiarazioni in ordine a stati, qualità personali, fatti e attività prestate presso strutture pubbliche dovranno essere attestate esclusivamente mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà in originale.

I candidati dovranno presentare i certificati in originale o fotocopia dichiarata conforme all'originale, per tutte le attività (lavoro, formazione, ecc.) svolte presso strutture private.

Dovrà essere allegata alla domanda - in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 - la seguente documentazione che non può essere oggetto di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la tipologia e la quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente rispetto alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza;
3. le pubblicazioni edite a stampa, di cui il candidato è autore o coautore, ritenute più significative;

Inoltre, dovrà essere allegata:

1. copia fotostatica, fronte retro, di un documento di identità in corso di validità;
2. un elenco, in duplice copia e in carta semplice, dei documenti presentati, datato e firmato;
3. **la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di partecipazione all'Avviso, non rimborsabile, di € 10,33.= (Euro dieci/33) sul C.C.P. n. 18006304 intestato a Azienda ULSS 3 Serenissima - Servizio Tesoreria, precisando la causale del versamento.**

Infine, dovranno essere allegate alla domanda le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà con firma estesa, leggibile ed in originale attestanti:

1. il possesso della anzianità di servizio e della specializzazione, secondo i criteri previsti al punto b) - requisiti specifici per l'ammissione;
2. l'iscrizione all'Albo Professionale dell'Ordine dei Medici;
3. il *curriculum* formativo e professionale, in carta semplice, datato, firmato, redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e seguendo la forma ed i contenuti indicati nell'allegato modello (NB tale modello, unitamente al bando, sarà disponibile, ad avvenuta pubblicazione del bando stesso per estratto nella Gazzetta Ufficiale, nel sito internet dell'Azienda www.aulss3.veneto.it alla voce *Concorsi e Avvisi*).

I contenuti del *curriculum vitae*, che saranno oggetto di valutazione, sono dettagliatamente descritti al successivo punto "MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE";

4. la posizione funzionale nelle strutture e le competenze con indicazione degli specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
5. il possesso dell'attestato di formazione manageriale.

Non devono essere in alcun modo presentati certificati relativi ai succitati punti a) e b) (anzianità di servizio e iscrizione all'Albo) e la mancata presentazione di puntuale e dettagliata autocertificazione dei documenti riferiti ai predetti punti costituisce motivo di esclusione dalla partecipazione all'Avviso.

I candidati potranno presentare tutte le autocertificazioni (se relative ad attività presso Pubblica Amministrazione) ovvero titoli e documenti (se relativi ad attività presso privati) che ritengano opportune ai fini della valutazione del *curriculum* formativo e professionale; i documenti presentati oltre il termine di scadenza del presente Avviso non potranno essere presi in considerazione.

Qualora dal controllo delle dichiarazioni effettuate emerga la non veridicità del contenuto delle stesse, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sono applicabili le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000).

Le autocertificazioni e le dichiarazioni sostitutive di notorietà vanno formalizzate esclusivamente secondo i fac-simili allegati debitamente compilati in modo da permettere all'Azienda la verifica di quanto dichiarato, allegando un documento in corso di validità.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione di selezione è nominata dal Direttore Generale, con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i., dal D.L. 158 del 13.09.2012 convertito con L. 189 del 8.11.2012 nonché dalla D.G.R. Veneto del 19 marzo 2013 n. 343.

Le operazioni di sorteggio dei componenti della commissione esaminatrice sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito internet aziendale. Qualora i titolari e/o i supplenti estratti rinuncino alla nomina o se ne sia verificata l'impossibilità a far parte della Commissione, sarà effettuato un nuovo sorteggio con le medesime modalità.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice provvederà all'analisi comparativa dei *curricula* dei candidati ed a un colloquio con gli stessi e formulerà, quindi, una terna di candidati idonei sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al *curriculum* e 30 al colloquio.

La valutazione del *curriculum* professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**massimo punti 5**);

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**massimo punti 15**);

- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità Operativa di appartenenza (**massimo punti 20**);

- alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (**massimo punti 3**);

- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (**massimo punti 2**);

- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il Segretario della Commissione, prima dell'inizio del colloquio procede al riconoscimento dei candidati mediante esibizione di un documento personale di identità.

La data e la sede verranno comunicate tramite PEC ai candidati alla loro PEC personale e, solo in casi eccezionali, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di quindici giorni prima del giorno fissato per la convocazione.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari all'Avviso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre, informato il Collegio di Direzione, di ripetere la procedura di selezione.

TRASPARENZA

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i *curricula* dei candidati che si sono presentati, la relazione della Commissione sono pubblicati prima della nomina sul sito internet dell'Azienda alla sezione Concorsi e Avvisi.

Sono altresì pubblicate sul medesimo sito la nomina della Commissione Esaminatrice e le motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 e del GDPR 679/2016 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 3 Serenissima - UOC Gestione Risorse Umane - Via Don F. Tosatto, 147 - MESTRE (VE), per le finalità di gestione dell'Avviso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il candidato da nominare sarà individuato dal Direttore Generale nell'ambito della terna proposta dalla Commissione; l'individuazione potrà riguardare, sulla base di analitica motivazione della decisione, anche uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio.

Il candidato al quale verrà conferito l'incarico sarà invitato a produrre, nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione e sotto pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti per il conferimento dell'incarico.

L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico.

L'incarico avrà durata pari a cinque anni. Esso potrà essere rinnovato secondo le modalità previste dall'art. 15-ter del Decreto Legislativo 502/92, e successive modificazioni ed integrazioni.

L'assegnatario dell'incarico assicurerà la propria presenza in servizio per garantire il normale funzionamento della struttura cui è preposto ed organizza il proprio tempo di lavoro, articolandolo in modo flessibile per correlarlo a quello degli altri dirigenti, per l'espletamento dell'incarico affidato in relazione agli obiettivi e programmi annuali da realizzare in attuazione di quanto previsto dagli artt. 20 e 25 del CCNL dell'Area Sanità 19 dicembre 2019 nonché per lo svolgimento delle attività di aggiornamento, didattica e ricerca finalizzata.

All'assegnatario dell'incarico sarà corrisposto il trattamento economico stabilito dai vigenti CCNL dell'area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'assegnatario dell'incarico sarà sottoposto alle verifiche previste dai commi 5 e 6 dell'art. 15 del D. Lgs 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, dal CCNL dell'Area Sanità 19.12.2019 e dal Regolamento aziendale approvato con deliberazioni n. 1184 del 13.06.2018 e n. 2082 del 13.12.2019.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni del Decreto Legislativo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dei contratti collettivi di lavoro, nei casi di: inosservanza delle direttive impartite dal Direttore Generale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata, in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del Codice Civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Qualora, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, il Dirigente dovesse dimettersi o decadere, l'Azienda potrà procedere alla sua sostituzione con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura di Avviso Pubblico si concluderà (con atto formale adottato) entro il termine massimo di dodici mesi, decorrenti dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto si fa riferimento alla normativa in materia di cui al Decreto Legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, al DPR 10 dicembre 1997 n. 484, dalla Legge 8 novembre 2012 n. 189 e dalla D.G.R. Veneto 19 marzo 2013 n. 343.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verrà restituita, tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario) la documentazione presentata per la partecipazione all'Avviso al domicilio indicato, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'Azienda.

L'Azienda si riserva comunque, in regime di autotutela, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente Avviso, nonché di riaprire i termini di scadenza qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o per disposizioni di legge.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della Legge 241/1990 e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Per informazioni gli aspiranti possono rivolgersi alla U. O. C. Gestione Risorse Umane, Ufficio Concorsi - della Azienda ULSS 3 Serenissima - Via Don Federico Tosatto 147 30174 MESTRE (VE) - tel. 041/2608776 - 8758-8794, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì (sito Internet www.aulss3.veneto.it).

Esente da bollo ai sensi art. 40 D.P.R. 26.10.72, n. 642

Il Commissario - Dott. Giuseppe Dal Ben

(Codice interno: 441737)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di Laboratorio, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, disciplina: Patologia Clinica.

In esecuzione della deliberazione del Commissario del 19 febbraio 2021, n. 154, viene indetto un Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di Laboratorio, ruolo: Sanitario, profilo professionale: Medico, posizione funzionale: Dirigente Medico, area della Medicina Diagnostica e dei Servizi, disciplina: Patologia Clinica.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dalla Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013, n. 343 e dal decreto legge 13 settembre 2012, n. 158 convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2012, n. 189.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche previste dal D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 11 del C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art.7, 1° comma del D.lgs.30.3.2001, n.165 e D.lgs. 198/2006).

1. PROFILO PROFESSIONALE DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

L'incarico di direzione da conferire richiede l'insieme delle competenze e delle caratteristiche professionali individuate nell'**allegato A)** al presente bando.

2. REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti Generali:**

1. **Cittadinanza italiana**: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono partecipare altresì, ai sensi dell'art. 38, commi 1 e 3-bis del D.Lgs. n. 165/01, come modificato dall'art.7 della Legge 97/2013:

   a1) i familiari dei cittadini UE non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   a2) i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, idonea documentazione comprovante i requisiti previsti ai precedenti punti a1) e a2), che consentono ai cittadini extracomunitari di partecipare al presente concorso (documento permesso di soggiorno).

2. **Godimento dei diritti civili e politici,** eventualmente anche negli stati di appartenenza o di provenienza.
3. **Idoneità fisica all'impiego**. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica preventiva preassuntiva il vincitore dell'avviso, ove previsto dalla normativa vigente.

- **Requisiti Specifici**:

1. **Iscrizione all'Albo professionale** dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio e successivo mantenimento della stessa nel corso del rapporto di lavoro, pena decadenza dallo stesso.

2. **Anzianità** di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di patologia clinica o disciplina equipollente, e **specializzazione** nella stessa disciplina o in una disciplina equipollente; in alternativa anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di patologia clinca.

Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998 e successive modifiche ed integrazioni.

L'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali e ai sensi di quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

Relativamente ai servizi utili all'ammissione all'avviso e alla valutazione della carriera, devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio e/o svolto servizi professionali all'estero, dovranno allegare, direttamente nella procedura on-line, nelle modalità di seguito riportate, idonea documentazione attestante il riconoscimento del proprio titolo di studio e/o servizio prestato con quello italiano richiesto ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo.

3. **Curriculum,** previsto dal punto 6 dell'allegato A) alla DGRV 343/2013, in cui siano documentate la specifica attività professionale e l'esperienza maturata da completare direttamente nella procedura on-line all'atto della compilazione dell'istanza di partecipazione.
4. **Attestato di formazione manageriale,** da allegare direttamente nella procedura on-line, di cui all'art. 5, comma 1, lett. d, del D.P.R. n. 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) gli incarichi di direzione di struttura complessa sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile (art. 15, comma 8, D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502). Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione. Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione a partecipare.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:

La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, dovrà essere **ESCLUSIVAMENTE PRODOTTA TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, a pena di esclusione, entro la data di scadenza riportata sul frontespizio ovvero entro il perentorio termine **del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana**.

Non saranno pertanto considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità (raccomandata, fax, PEC, consegna a mano, ecc.).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul BUR, e verrà disattivata automaticamente alle ore 24.00 del giorno di scadenza per la presentazione della domanda. L'invio telematico della domanda dovrà pertanto avvenire entro le ore 24.00 della suddetta data. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione on line della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte e/o rettifiche.

Il termine di cui sopra è perentorio e, pertanto, saranno esclusi dall'avviso i concorrenti le cui domande non siano state inviate secondo le modalità indicate al successivo punto 4.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo sporadiche momentanee interruzioni per interventi di manutenzione tecnica anche non programmati) tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

Si consiglia pertanto di registrarsi, accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza del bando.

4. PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E DI INVIO DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO:

FASE 1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

1. collegarsi al sito www.aulss4.veneto.it/concorsi;
2. cliccare su "iscrizioni on-line";
3. accedere alla "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti e "Conferma";
4. fare attenzione al corretto inserimento del proprio indirizzo e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale), poiché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo);
5. collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la password provvisoria con una password segreta e definitiva che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo. Attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati alla scheda "Utente";
6. completare le informazioni anagrafiche aggiuntive previste nella scheda "Utente";
7. le informazioni anagrafiche aggiuntive non sono obbligatorie, ad eccezione del documento di identità, ma è utile che vengano compilate perché verranno poi automaticamente riproposte in ogni successivo concorso al quale il candidato vorrà partecipare;
8. l'accesso alla scheda "Utente" è comunque sempre garantito e le informazioni anagrafiche potranno essere inserite e/o modificate in qualsiasi momento.

FASE 2: ISCRIZIONE ON-LINE

1. Completata la FASE 1 (cioè sostituita la password provvisoria, compilati e salvati i dati anagrafici) selezionare dal menù in alto a sinistra la voce "Concorsi" per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
2. cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare; si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
3. iniziare la compilazione della scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti, cliccare il tasto "Compila" e confermare con il tasto in basso "Salva";
4. per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento dei dati di ciascuna sezione cliccare il tasto in basso "Salva";
5. l'elenco delle ulteriori schede da compilare (requisiti generici, requisiti specifici e seguenti) è visibile nel pannello di sinistra, le schede già completate presentano un segno di spunta verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese, mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo; le stesse possono essere compilate in più momenti, si può infatti accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio";
6. nella schermata sono presenti dei campi a compilazione obbligatoria (contrassegnati con asterisco *) e il loro mancato inserimento non consentirà il salvataggio della domanda;
7. terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio";
8. dopo aver reso le dichiarazioni finali cliccare su "Conferma l'iscrizione";
9. al termine della procedura on-line si riceverà una mail di conferma che conterrà, in allegato, una copia della domanda (PDF), **per uso esclusivo del candidato**, contenente i dati inseriti completa di numero identificativo, data e ora;
10. la stessa domanda, **che non deve essere inoltrata all'azienda**, potrà essere stampata anche dalla procedura on line posizionandosi in corrispondenza della colonna domanda (PDF).

Per apportare eventuali modifiche alla domanda, dopo averla inviata, il candidato dovrà cliccare l'icona "Annulla" a fianco del nome del concorso nella pagina di accesso. Dopo aver apportato le correzioni, il candidato **deve ripetere** le stesse operazioni indicate dal numero 7 al numero 10 della "Fase 2: iscrizione on line".

La procedura telematica di presentazione della domanda potrebbe richiedere di effettuare obbligatoriamente la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) di alcuni documenti. In tal caso l'upload dovrà essere effettuato cliccando l'icona "Aggiungi allegato", considerata la dimensione massima prevista nel format.

I file PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar). Si rimanda per le specifiche del caso al "Manuale istruzioni" consultabile dalla procedura d'iscrizione.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Le richieste di assistenza tecnica devono essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzione "Richiedi assistenza". **Le richieste di assistenza tecnica verranno evase durante l'ordinario orario di lavoro, garantendo una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta.**

Si suggerisce di **leggere attentamente** il "MANUALE ISTRUZIONI" della procedura di cui sopra presente sul sito di iscrizione.

Nella domanda, da inoltrare con le modalità sopra descritte, l'aspirante dovrà compilare, sotto la sua personale responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, tutti i campi del "Modulo di iscrizione on line".

Nella stessa istanza il candidato potrà dichiarare di avere necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da idonea certificazione medica, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato dal candidato, unitamente a dichiarazione che attesti l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o di tempi aggiuntivi. La certificazione medica e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere allegate direttamente nella procedura on-line.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni dei recapiti di residenza e/o domicilio nonché di posta elettronica che si verifichino durante la procedura concorsuale e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo:

ufficio.concorsi@aulss4.veneto.it.

5. EVENTUALI PUBBLICAZIONI DA INVIARE AL DI FUORI DELLA PROCEDURA TELEMATICA

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo **solo** copia delle eventuali pubblicazioni possedute e già dichiarate nel format on line (la vigente normativa richiede siano edite a stampa), strettamente pertinenti alla disciplina, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, unitamente a dichiarazione di loro conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, **utilizzando l'allegato B.**

Modalità di presentazione delle pubblicazioni

Per la presentazione in formato cartaceo delle pubblicazioni, sono ammesse le seguenti modalità:

1. raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE).
2. consegna (a mano) all'UFFICIO PROTOCOLLO - AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE" - PIAZZA DE GASPERI, 5 - 30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE). L'ufficio effettua i seguenti orari di apertura al pubblico: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, sabato escluso e il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Nei casi di cui ai precedenti punti 1) e 2), la documentazione deve **pervenire** entro il termine perentorio di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso, pena la perdita dei relativi benefici. Per l'invio tramite raccomandata non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante ma solo la data di arrivo in azienda ulss n. 4. Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, per la sola presentazione in formato cartaceo di eventuale documentazione integrativa, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

3. invio al sotto riportato indirizzo di Posta Elettronica Certificata - PEC (in tal caso la sottoscrizione dell'allegato B, avverrà con firma autografa del candidato, unitamente alla scansione di un valido documento di identità): protocollo.aulss4@pecveneto.it

A tal fine fa fede la data e l'ora della ricevuta di ricezione del messaggio PEC alla casella PEC dell'Ente prodotta dal gestore del sistema. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la documentazione tramite PEC come sopra descritto, il termine ultimo di **invio** da parte dello stesso, a pena perdita dei relativi benefici di valutazione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza.

Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata personale. **Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria** anche se indirizzata alla PEC aziendale ovvero da PEC non personale.

Inoltre si fa presente che la validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna, di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 68/2005.

L'oggetto della PEC dovrà indicare cognome e nome del candidato e l'indicazione del protocollo e della data del bando al quale si chiede di partecipare.

Tutta la documentazione digitalizzata e inviata tramite PEC, per essere oggetto di valutazione ai fini concorsuali, dovrà essere in formato PDF.

6. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIRETTAMENTE NELLA PROCEDURA ON-LINE

Alla procedura on-line di iscrizione all'avviso i candidati **devono allegare mediante upload**:

1. la documentazione attestante la **tipologia delle istituzioni** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la **tipologia delle prestazioni erogate dalla strutture medesime**, rilasciata dagli Enti in cui il candidato ha prestato e/o presta servizio, in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

2. la documentazione attestante la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, la **casistica** deve essere riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base dell'attestazione del Direttore responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria Locale o dell'Azienda Ospedaliera. La certificazione della casistica deve essere allegata in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Tutti i titoli che il candidato intende dichiarare ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice **dovranno essere riportati esclusivamente nella procedura on-line,** ai fini della pubblicazione, sul sito internet aziendale ai sensi dell'allegato A alla Dgr.V. n. 343/2013, art. 7., del curriculum generato dalla procedura stessa.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Contributo per la partecipazione al concorso

Per la partecipazione all'avviso è previsto il versamento, non rimborsabile, della somma di € 15,00 (quindici/00), a titolo di contributo per i costi che verranno sostenuti per l'espletamento del colloquio, nel conto corrente postale n. 17878307 intestato a "Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale - gestione sanitaria - servizio tesoreria" indicando la causale "contributo partecipazione avviso pubblico dirigente medico con incarico di direzione dell'uoc Laboratorio".

La copia della ricevuta comprovante il versamento dovrà essere allegata direttamente nella procedura on-line.

7. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente avviso sarà costituita come stabilito dal D.L. 13 settembre 2012, n. 158, convertito, con modifiche, in legge 8 novembre 2013, n. 189 e dalla D.G.R.V. 343/2013 e sarà composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal Direttore Sanitario dell'azienda.

La data e il luogo del sorteggio verranno pubblicati sul sito aziendale almeno 15 giorni prima della data prescelta per tale operazione.

La composizione della Commissione verrà successivamente pubblicata nel sito internet aziendale.

8. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La Commissione esaminatrice effettua la valutazione sulla base dell'analisi comparativa delle dichiarazioni rese on-line dai candidati e dai conseguenti curricula generati dal sistema nonché degli esiti di un colloquio con gli stessi, anche con riferimento al profilo professionale del dirigente da incaricare, definito dal Direttore Generale, ai sensi della D.G.R.V. 343/2013.

La Commissione dispone **complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio**.

La valutazione del curriculum professionale generato dal sistema, avviene con riferimento alla:

1. tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
2. posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzione di direzione (massimo punti 15);
3. tipologia e alla quantità di prestazioni effettuate dal candidato, riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso in Gazzetta Ufficiale (massimo punti 20);
4. attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, con riferimento alle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
5. soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività inerenti la disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero valutati secondo i criteri dell'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997 (massimo punti 2);
6. produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere.

Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi, quale che sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione Esaminatrice presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Qualora i candidati selezionati siano meno di tre è facoltà del Direttore Generale, informato il Collegio di Direzione, ripetere per una sola volta la procedura di selezione.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio e generati dalla procedura di iscrizione on-line e la relazione della Commissione, redatta in forma sintetica, verranno pubblicati sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

9. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal legale rappresentante dell'Ente nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, provvederà a motivare analiticamente la scelta.

In tale ultima ipotesi, le motivazioni della scelta saranno pubblicate nel sito internet aziendale.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal contratto collettivo nazionale di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e del contratto collettivo nazionale di lavoro.

L'azienda U.L.S.S., verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

L'incarico di direzione è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'art. 15, comma 5, del D. Lgs. 502/1992.

Condizione risolutiva del contratto - in qualsiasi momento - sarà l'aver dichiarato il possesso ovvero l'aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il rapporto di lavoro è regolato da contratto individuale secondo le disposizioni di legge, dalla normativa e dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.

Il contratto individuale specifica che il rapporto di lavoro è regolato dai contratti collettivi nel tempo vigenti anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. E', in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il contratto individuale sostituisce i provvedimenti di nomina dei candidati da assumere.

All'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il vincitore della procedura di reclutamento si impegnerà ad osservare con la dovuta diligenza tutte le norme previste dal contratto medesimo nonché le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro e qualsiasi altra disposizione legislativa o regolamentare che interessi il rapporto di lavoro ed in particolare le norme di cui al codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recepito ed integrato dal codice di comportamento dei dipendenti dell'azienda u.l.s.s. n. 4 Veneto Orientale, approvato con deliberazione del Direttore Generale 30 gennaio 2014, n. 53.

Il dipendente, inoltre, con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, si impegnerà ad osservare il regolamento aziendale inerente l'utilizzo delle risorse informatiche e telematiche adottato con deliberazione del Direttore Generale 24 giugno 2016, n. 501, nonché il regolamento aziendale in materia di incompatibilità e autorizzazione allo svolgimento di incarichi extraistituzionali ex art. 53 del d.lgs. a. 165/2001, approvato con deliberazione del Direttore Generale 16 gennaio 2015, n. 26 e la direttiva aziendale in tema di rapporto tra social network e attività istituzionale del 23 maggio 2016, prot. n. 32091.

Agli incarichi dirigenziali si applicano le norme previste all'art. 1, comma 18, del D. Lgs. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con L. 14 settembre 2011, n. 148, nonché all'art. 9, comma 32, del D. Lgs. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122, oltre ad ogni eventuale ulteriore disposizione di legge e contrattuale in materia.

L'Azienda, in caso di dimissioni o recesso da parte del dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, non procederà alla sua sostituzione conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" - unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dall'avviso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Veneto Orientale", titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso:

- al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'unità operativa complessa risorse umane e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento

delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice;
- alla pubblicazione dell'istanza contenente le attività curriculari sul sito internet aziendale cui provvederà l'ufficio concorsi dell'azienda che avrà cura di oscurare eventuali dati sensibili.

11. RITIRO DELLE PUBBLICAZIONI

Le pubblicazioni presentate dai candidati relativamente alla domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituite agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato. Il candidato può, altresì, provvedere al ritiro delle stesse, previo appuntamento, direttamente presso l'ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286

Non verranno, in ogni caso, restituite le pubblicazioni acquisite al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

12. DISPOSIZIONI FINALI

La procedura si concluderà con l'atto formale adottato dal Direttore Generale entro dodici mesi, a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa in materia, di cui alle Deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto del 19 marzo 2013 n. 342 e 343, al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, al C.C.N.L. dell'Area Sanità 19 dicembre 2019.

Ai candidati dichiarati rinunciatari verranno inviate al domicilio indicato, tramite contrassegno (quindi con spese a carico del destinatario), tutte le pubblicazioni presentate per la partecipazione all'avviso qualora consegnate a mano o inviate a mezzo raccomandata, senza necessità di ulteriori comunicazioni da parte dell'azienda.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni in esso contenute, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle aziende sanitarie.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per informazioni rivolgersi all'unità operativa complessa risorse umane - ufficio concorsi dell'azienda unità locale socio sanitaria n. 4 "Veneto Orientale" in San Donà di Piave (VE) - tel. 0421/228281 - 228284 - 228286, con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00 ed il lunedì e mercoledì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

Il bando integrale è consultabile e scaricabile anche dal sito internet istituzionale: http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi.

Il Commissario dott. Carlo Bramezza

(seguono allegati)

REGIONE DEL VENETO
ULSS4 VENETO ORIENTALE

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

DIREZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA COMPLESSA DI

LABORATORIO

* * * * *

Profilo di Ruolo

del Direttore di Struttura complessa

LABORATORIO

AZIENDA ULSS 4 VENETO ORIENTALE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Laboratorio Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso i Presidi Ospedalieri dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale. Altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Superiore gerarchico	Direttore Funzione Ospedaliera, Direttore Sanitario, Direttore Generale.
Principali relazioni operative	Direzione Sanitaria, Direzione della Funzione Ospedaliera, Unità Operative dei Presidi Ospedalieri Aziendali, Dipartimento di Prevenzione, Distretto Unico Socio-Sanitario.
Principali responsabilità e comportamenti attesi	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: - la gestione della leadership - l'esperienza gestionale - la gestione e l'esperienza tecnico-professionale

Caratteristiche dell'Unità Operativa Complessa	
Elementi distintivi	L'UOC di Laboratorio prevede la sede presso l'ospedale di Portogruaro, ma l'attività sarà svolta anche presso i restanti due PPOO aziendali. L'UOC sovrintende e coordina le attività del punto prelievo.
Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa	
Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Il Direttore deve conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Deve possedere capacità manageriali, programmatorie ed organizzative delle risorse assegnate. • Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della ***Mission*** della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli

	dipartimentali e il loro funzionamento. • Deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Deve conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamentali organizzative; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Deve conoscere gli indicatori di processo e di esito delle attività proprie dell'unità operativa che dirige. • Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali. • Deve promuovere un clima collaborativo: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale, così da sviluppare un servizio sistematico ispirato ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Deve conoscere principi, tecniche e finalità dei sistemi di valutazione e sistemi premianti. • Deve garantire un'efficace gestione della relazione e comunicazione con gli utenti ed i familiari all'interno della struttura complessa. • Deve utilizzare in modo corretto ed appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.
Governo clinico	• Deve collaborare al miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti ed adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione ed all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure. • Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività del servizio (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una consolidata esperienza nella gestione organizzativa e deve essere in possesso di esperienza nel coordinamento di attività collegate alla diagnostica di laboratorio nelle sue articolazioni complessive e avere nello stesso tempo conoscenza diretta di tutte le diverse branche specialistiche in cui si articola la disciplina. • Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, l'attività nelle varie forme; deve inoltre organizzare e gestire i vari settori del laboratorio, armonizzando le competenze derivanti da un team multi-specialistico e multi-disciplinare dei professionisti, valorizzandone il contributo e indirizzando le risorse al conseguimento degli obiettivi aziendali • Deve avere conoscenze del settore di microbiologia e virologia, fornendo supporto alla diagnosi, al trattamento e alla prevenzione delle infezioni correlate all'assistenza, per la sorveglianza delle stesse e la predisposizione dei report di monitoraggio periodici • Deve possedere la capacità di implementazione della centralizzazione delle attività di laboratorio, sviluppando percorsi che portino all'ottimizzazione della diagnostica, con risparmi gestionali, assicurando qualità e sicurezza • Deve avere esperienza, competenza e capacità nella realizzazione di laboratori con tecniche di automazione innovative, in grado di consolidare e integrare a livello aziendale gli esami afferenti alle diverse branche specialistiche della biochimica clinica. • Deve avere esperienza, competenza e capacità nella realizzazione di laboratori in grado di consolidare e integrare gli esami afferenti alle branche specialistiche della microbiologia e virologia e di diagnostica molecolare • Deve possedere particolare attitudine all'innovazione in ambito informatico con esperienza nella gestione dei sistemi LIS e nel monitoraggio dei flussi informativi • Deve avere capacità di mantenimento " Sistema gestione Qualità" (SGQ): a garanzia di efficienza, efficacia, umanizzazione e di miglioramento continuo per tutti gli ambiti di attività istituzionali • Deve organizzare e gestire, utilizzando la Sua specifica esperienza e competenza, le attività in ambito laboratoristico. Inoltre, deve poter dimostrare la capacità di creare "reti" di collaborazione con altre analoghe UU.OO. ed essere in grado di sviluppare protocolli diagnostici e terapeutici assistenziali (PDTA) in collaborazione con i clinici. • Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con specialisti di altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi • Deve progettare e realizzare percorsi diagnostici che: - siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista diagnostico e clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale; - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo diagnostico-clinico-assistenziale basati su prove di efficacia; - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale; - tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder. L'azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che **devono** essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, al fine di esercitare tale specifico ed impegnativo profilo di ruolo, il candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri con adeguata casistica, anche del settore di microbiologia e virologia.

REGIONE DEL VENETO
ULSS4 VENETO ORIENTALE

(ALLEGATO B)

Al DIRETTORE GENERALE
Azienda U.L.S.S. n. 4 Veneto Orientale
Piazza De Gasperi, 5
30027 SAN DONA' DI PIAVE (VE)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(artt. 47 e 19 DPR n. 445 del 28.12.2000)

RIFERIMENTO: Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione dell'unità operativa complessa di laboratorio, **bando prot. n. _____ del _____ 2021.**
Il/la
sottoscritto/a_____
nato/a a _____ (____) il _____
residente a _____ via _____ n. _____,

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti,

DICHIARA

che **gli articoli e le pubblicazioni** (abstract, pubblicazione, capitolo di libro, comunicazione a convegno/congresso, poster) dichiarati nel format on-line, di seguito indicati e allegati sono conformi all'originale:
……
……
……

Dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D. Leg.vo n. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega fotocopia del documento di riconoscimento valido.

Luogo e data

Il/La dichiarante
_____

(Codice interno: 442132)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - Cat. D, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 134 del 25.02.2021).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**.

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 442134)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Avviso pubblico per l'eventuale assunzione di personale, con profilo professionale di Dirigente Veterinario nella disciplina di Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato. (Deliberazione n. 129 del 25.02.2021).

I candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dalle disposizioni in materia e, in particolare, dal D.P.R. 483 del 10.12.1997 e dal D.P.R. n. 761/79.

Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 24.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Bando è disponibile sul sito internet www.aulss6.veneto.it.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane - Sezione Concorsi - sede di Camposampiero dell'Az. Ulss n. 6 Euganea - tel. 0499324267-85 (dal Lunedì al Venerdì - ore 10.30-13.00).

IL DIRETTORE U.O.C. RISORSE UMANE Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 441742)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

Avviso pubblico per titoli e colloquio per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina Pediatria.

In esecuzione della deliberazione n. 392 del 19.02.2021, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico Disciplina: Pediatria.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall' avviso stesso, PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA presente nel sito https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it, entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nel BUR del Veneto.**

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito www.aulss8.veneto.it alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7458.

Il Commissario

(Codice interno: 441623)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di collaboratore tecnico specializzato - cat. B3.

Scadenza avviso: entro e non oltre le **ore 12.00 del 22/03/2021**.

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141
oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Amministrazione Trasparente.

Dr.ssa Angileri Antonella

(Codice interno: 441624)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso di concorso pubblico per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti di agente di polizia locale - cat. C. di cui n. 1 con riserva volontari ff.aa..

Scadenza avviso: entro e non oltre le **ore 12.00 del 22/03/2021**.

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141
oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Amministrazione Trasparente.

Dr.ssa Antonella Angileri

(Codice interno: 441625)

COMUNE DI ERACLEA (VENEZIA)

Avviso di pubblica selezione per esami per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo pieno e determinato di n.1 agente di polizia locale - cat. C.

Scadenza avviso: entro e non oltre le **ore 12.00 del 22/03/2021.**

Recapiti per informazioni: Comune di Eraclea - Ufficio Personale tel. 0421/234141
oppure via e.mail: personale@comune.eraclea.ve.it

Sito pubblicazione avviso: www.comune.eraclea.ve.it sezione Amministrazione Trasparente.

D.ssa Angileri Antonella

(Codice interno: 441675)

COMUNE DI MAROSTICA (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per assunzione a tempo indeterminato e pieno di n. 1 ISTRUTTORE CONTABILE Cat. C dell'ordinamento degli enti locali.

Termine di presentazione delle domande: **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale**.

Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché lo schema di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Marostica: www.comune.marostica.vi.it.

Per informazioni rivolgersi a Servizio Personale Tel. n. 0424/479238 - 39 e-mail personale@comune.marostica.vi.it.

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane - Segretario Generale - dr. Giuseppe Lavedini

(Codice interno: 441612)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Selezione pubblica, per soli esami, interamente riservata ai soggetti disabili di cui all'art.1 della Legge 68/99, per la formazione di una graduatoria di merito preordinata all'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 risorsa con profilo professionale di Collaboratore amministrativo-contabile (Categoria B, trattamento tabellare iniziale B3, posizione economica B3 del comparto Funzioni Locali).

E' indetta una Selezione pubblica, per soli esami, interamente riservata ai soggetti disabili di cui all'art.1 della Legge 68/99, per la formazione di una graduatoria di merito preordinata all'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 risorsa con profilo professionale di Collaboratore amministrativo-contabile (Categoria B, trattamento tabellare iniziale B3, posizione economica B3 del comparto Funzioni Locali)

Termine di presentazione delle domande: entro il giorno **martedì 13 aprile 2021**

Il testo integrale del Bando di Selezione, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione e il modello di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE): *www.comune.mira.ve.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.*

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune di Mira tel. (041) 5628215.

Il Dirigente dott.ssa Anna Sutto

(Codice interno: 441611)

COMUNE DI MIRA (VENEZIA)

Selezione pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria di merito preordinata all'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 risorsa con profilo professionale di Assistente Sociale (Categoria D, posizione economica D1 del comparto Funzioni Locali).

E' indetta una Selezione pubblica, per soli esami, per la formazione di una graduatoria di merito preordinata all'assunzione a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 risorsa con profilo professionale di Assistente Sociale (Categoria D, posizione economica D1 del comparto Funzioni Locali)

Termine di presentazione delle domande: entro il giorno **martedì 13 aprile 2021**

Il testo integrale del Bando di Selezione, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione e il modello di domanda, sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Mira (VE): *www.comune.mira.ve.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.*

Per informazioni o chiarimenti rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune di Mira tel. (041) 5628215.

Il Dirigente dott.ssa Anna Sutto

(Codice interno: 441889)

IPAB CASA DI RIPOSO "SUOR DIODATA BERTOLO", SANDRIGO (VICENZA)

Avviso di selezione pubblica, mediante procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per la copertura di n. 2 posti di Infermiere a tempo pieno ed indeterminato e n. 2 posti di Infermiere a tempo parziale (24 ore settimanali) e indeterminato -CCNL Funzioni Locali - cat. C.

E' indetta una selezione pubblica , mediante procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, per la copertura di n. 2 posti di Infermiere a tempo pieno ed indeterminato e n. 2 posti di Infermiere a tempo parziale (24 ore settimanali) e indeterminato -CCNL Funzioni Locali - cat. C.

I requisiti per l'ammissione alla selezione pubblica sono indicati nel bando integrale.

Presentazione delle domande **entro le ore 12.30 del giorno 12/04/2021**.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (0444/756492); per il testo integrale del bando e lo schema di domanda di partecipazione consultare il sito: www.diodatabertolo.it.

Il Direttore Generale Alfonsina dott.ssa Pozzan

(Codice interno: 441890)

IPAB CASA DI RIPOSO "SUOR DIODATA BERTOLO", SANDRIGO (VICENZA)

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti di "Infermiere" a tempo pieno n. 2 posti di "Infermiere" a tempo parziale per 24 ore settimanali e indeterminato (cat.econ. C1 vigente CCNL Funzioni Locali).

E' indetto concorso pubblico per la copertura di n° 2 posti di "Infermiere" a tempo pieno n° 2 posti di "Infermiere" a tempo parziale per 24 ore settimanali e indeterminato (cat.econ. C1 vigente CCNL Funzioni Locali).

Il titolo di studio, i requisiti per l'ammissione al concorso e le materie d'esame sono indicati nel bando integrale.

Presentazione delle domande **entro le ore 12.30 del giorno 12/04/2021**.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (0444/756492); per il testo integrale del bando e lo schema di domanda di partecipazione consultare il sito istituzionale : www.diodatabertolo.it.

Il Direttore Generale Alfonsina dott.ssa Pozzan

(Codice interno: 441832)

IPAB CENTRO ANZIANI "VILLA ALDINA", ROSSANO VENETO (VICENZA)

Avviso pubblico, selezione per colloquio, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato di operatore socio sanitario cat. B1 CCNL Funzioni Locali.

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE: la scadenza del termine utile per l'invio delle domande deve avvenire entro e non oltre le **ore 24.00 del 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo il termine si intende prorogato alle ore 12 del primo giorno successivo non festivo. Entro tale termine le domande debbono essere completate e chiuse. Oltre le ore 24.00 del giorno di scadenza non sarà possibile chiudere la domanda..

L'avviso e la domanda di partecipazione potranno essere scaricati dal sito web istituzionale www.csvillaaldina.it.

CALENDARIO DELLE PROVE: sarà pubblicato sul sito www.csvillaaldina.it .

PER INFORMAZIONI: chiamare l'Ufficio segreteria dell'ente al n. 0424 848558 int. 2 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00

E-mail: segreteria@csvillaaldina.it.

PEC: centroanzianivillaaldina@open.legalmail.it

Il direttore dott. Stefano Garbin

(Codice interno: 441741)

IPAB FONDAZIONE "DON MOZZATTI D'APRILI", MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

Concorso pubblico per esami per un posto di INFERMIERE a tempo pieno e in categoria C, Posizione C1 CCNL Funzioni Locali.

Requisiti specifici:

a) Laurea in Infermieristica, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche SNT/1; ovvero diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi del D.M. n. 739/1994; ovvero titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/07/2000 e s.m.i..

b) Iscrizione al relativo Albo Professionale

c) Patente categoria B o equivalente riconosciuta dalla Motorizzazione Civile.

Termine di presentazione delle domande: **30mo giorno dalla pubblicazione in GU.**

Requisiti generali e modalità di partecipazione: sono contenuti nella copia del bando, pubblicata sul sito internet dell'Ente (www.donmozzatti.it -Albo on line-Selezioni Pubbliche personale).

Per ulteriori informazioni: per telefono all'Ufficio Risorse Umane al numero 045 6102355 o con richiesta alla mail concorsi@donmozzatti.it

IL SEGRETARIO DIRETTORE dott. Emilio Tessari

(Codice interno: 442072)

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Avviso di mobilità volontaria, ex articolo 30 del d. lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "istruttore direttivo - coordinatore di servizio", categoria giuridica 'D' del ccnl comparto funzioni locali.

Requisiti di ammissione: Master universitario di primo livello in management o coordinamento (D.M. 270/2004 e L. 43/2006) o Certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, ai sensi del vecchio ordinamento;

oppure Laurea in Infermieristica o Diploma di Infermiere Professionale, ai sensi del vecchio ordinamento, ed esperienza di servizio con funzioni direttive di reparto assistenziale RSA, di almeno un anno;

Iscrizione all'Albo del Collegio degli Infermieri;

Termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire entro il **30° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso in Gazzetta Ufficiale;**

Calendario della prova: la data, l'ora e la sede del colloquio verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente (www.configliachi.it - sezione "Albo bandi") almeno 15 giorni prima della prova;

Per informazioni rivolgersi a: Settore Gestione Risorse Umane, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - tel. 0498712822. Il bando integrale potrà essere scaricato dal sito www.configliachi.it

Il Direttore Generale Dott.ssa Silvia Favero

(Codice interno: 442076)

IPAB ISTITUTO "LUIGI CONFIGLIACHI" PER I MINORATI DELLA VISTA, PADOVA

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato di "istruttore direttivo - coordinatore di servizio", categoria giuridica 'D', posizione economica 'D1' del vigente ccnl comparto funzioni locali.

Requisiti di ammissione: Master universitario di primo livello in management o coordinamento (D.M. 270/2004 e L. 43/2006) o Certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, ai sensi del vecchio ordinamento;

oppure Laurea in Infermieristica o Diploma di Infermiere Professionale, ai sensi del vecchio ordinamento, ed esperienza di servizio con funzioni direttive di reparto assistenziale RSA, di almeno un anno;

Iscrizione all'Albo del Collegio degli Infermieri;

Termine di presentazione delle domande: le domande devono pervenire entro il **30° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Avviso in Gazzetta Ufficiale;**

Calendario delle prove: le date, l'ora e la sede delle prove verranno comunicate mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente (www.configliachi.it - sezione "Albo bandi") almeno 15 giorni prima della prova;

Per informazioni rivolgersi a: Settore Gestione Risorse Umane, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 - tel. 0498712822. Il bando integrale potrà essere scaricato dal sito www.configliachi.it

Il Direttore Generale Dott.ssa Silvia Favero

(Codice interno: 441886)

PIA OPERA CROCE VERDE PADOVA, PADOVA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura fino a n. 10 posti a tempo pieno e indeterminato di Addetto ai Servizi Istituzionali (ASI) - cat. B, posizione economica B3 ccnl funzioni locali.

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 65 del 23/11/2020 e della deliberazione n. 28 del 10/7/2020 di approvazione del Piano del Fabbisogno triennale del personale è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami per la copertura fino a n. 10 posti a tempo pieno e indeterminato di Addetti ai Servizi Istituzionali (ASI) - cat. B. posizione economica B3 CCNL Funzioni Locali.

Di seguito gli elementi conoscitivi in merito al concorso in oggetto:

profilo: Addetto ai Servizi Istituzionali, autista di ambulanza;

categoria: B3 CCNL Funzioni Locali;

sede di destinazione: Padova;

specifiche idoneità richieste: si rimanda al sito www.croceverdepadova.it, sezione Concorsi e Avvisi.

Termine di presentazione della domanda: **6 Aprile 2021, ore 12.00**.

Il Segretario Generale Dott. Francesco Bozza

(Codice interno: 441870)

PROVINCIA DI TREVISO

Bando di concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 (uno) posto a tempo pieno ed indeterminato di istruttore gestionale, categoria giuridica C, presso il settore gestione risorse economiche e finanziarie.

E' indetto concorso pubblico, per soli esami, per n. 1 (uno) posto a tempo pieno ed indeterminato di Istruttore Gestionale, categoria giuridica C, presso il Settore Gestione Risorse Economiche e Finanziarie.

I candidati dovranno presentare la domanda di partecipazione entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando nella **Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami» n.17 del 2 marzo 2021.**

Il testo integrale del bando di concorso con indicazione dei requisiti è pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e sul sito internet www.provincia.treviso.it, al seguente percorso: "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" - "Dati relativi alle Procedure Selettive Attive" alla voce "Dati Bando" del bando di interesse.

La domanda di partecipazione può essere compilata esclusivamente tramite procedura telematica al seguente indirizzo: https://provinciatreviso.iscrizioneconcorsi.it.

Per informazioni rivolgersi a: Ufficio Personale della Provincia di Treviso, tel. 0422- 656312, indirizzo mail: personale@provincia.treviso.it.

Il Direttore Generale avv. Carlo Rapicavoli

(Codice interno: 441630)

UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO, CONSELVE (PADOVA)

Bando concorso pubblico per esami, per l'assunzione di due unità di categoria giuridica ed economica "D/1" del ccnl funzioni locali con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, profilo professionale "assistente sociale".

E' indetto dall'Unione dei Comuni del Conselvano (PD) concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 2 (due) posti di Assistente Sociale cat. D comparto funzioni locali.

Scadenza presentazione domande di partecipazione: entro le **ore 12:00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italian**a - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Nel caso in cui il termine ultimo cada di giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici riceventi il termine è prorogato alla successiva prima giornata lavorativa.

Il testo integrale dell'avviso e lo schema di domanda sono pubblicati sul sito dell'Ente **www.unioneconselvano.it** nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Per informazioni rivolgersi al servizio risorse umane dell'Unione dei Comuni del Conselvano tel. **049/9596522** o scrivere all'indirizzo e-mail personale@unioneconselvano.it.

Il Responsabile del Servizio Personale dott.ssa Annalisa Merlo

(Codice interno: 441629)

UNIONE DEI COMUNI DEL CONSELVANO, CONSELVE (PADOVA)

Bando concorso pubblico per esami, per l'assunzione di una unità di categoria giuridica ed economica "D/1" del ccnl funzioni locali con rapporto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato, profilo professionale "istruttore direttivo tecnico".

E' indetto dall'Unione dei Comuni del Conselvano (PD) concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e pieno di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico comparto funzioni locali, Cat. D del CCNL, da assegnare all'area tecnica.

Scadenza presentazione domande di partecipazione: entro le **ore 12,00 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana** - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».

Nel caso in cui il termine ultimo cada di giorno festivo o di chiusura per qualsiasi ragione degli uffici riceventi il termine è prorogato alla successiva prima giornata lavorativa.

Il testo integrale dell'avviso e lo schema di domanda sono pubblicati sul sito dell'Ente **www.unioneconselvano.it** nella sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Per informazioni rivolgersi al servizio risorse umane dell'Unione dei Comuni del Conselvano tel. **049/9596522** o scrivere all'indirizzo e-mail personale@unioneconselvano.it.

Il Responsabile del Settore Personale dott.ssa Annalisa Merlo

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

(Codice interno: 442355)

REGIONE DEL VENETO

Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio. Avviso di asta pubblica per alienazione di Casa Cantoniera ubicata in Istrana (TV) su S.R. n. 53 "Postumia" al Km 48+300.

ART. 1 - OGGETTO

La Regione del Veneto, Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, corrente in Venezia Fondamenta Santa Lucia 23, procede alla vendita mediante asta pubblica della casa cantoniera di proprietà regionale descritta all'art. 3 del presente avviso sita in Comune di Istrana (TV) su S.R. n. 53 "Postumia" al km 48+300, rientrante nell'elenco di cui al Piano delle alienazioni e/o valorizzazioni ex art. 16 della L.R. n. 7/2011, approvato con DGR n. 1340/2019, inserito nel patrimonio disponibile della Regione del Veneto.

ART. 2 - NORMATIVA APPLICABILE E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

L'asta pubblica si svolgerà secondo le procedure prescritte dalla Legge 24.12.1908, n. 783, dal R.D. 17.05.1909, n. 454, dal R.D. 24.05.1924, n. 827, dalle Leggi Regionali 04.02.1980, n. 6, 18.03.2011, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, dalla disciplina generale approvata con DGR n. 339 del 24.03.2016, oltre che secondo quanto previsto dal presente avviso.

In particolare l'asta verrà esperita per mezzo di offerte segrete in rialzo sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'articolo 73, lett. C), dell'articolo 75, dell'articolo 76 e dell'articolo 77 del R.D. 24.05.1924, n. 827.

Trovano, in ogni caso applicazione, i divieti speciali di comprare previsti dall'art. 1471 c.c.

ART. 3 - DESCRIZIONE DEL BENE OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

La casa cantoniera oggetto del presente avviso è sita in Comune di Istrana, catastalmente censita su SR 53 Postumia al km 48+300 dati catastali: C.T. fg. 16 mapp. 1112, C. Urb. Sez. C fg. 3 mapp. 1112 sub 1, 2, 3. I dati identificativi del bene e la sua destinazione vengono meglio specificati nella scheda tecnica informativa allegata al presente avviso d'asta (**Allegato A3**).

ART. 4 - CONDIZIONI DI VENDITA

Il bene oggetto di alienazione è posto in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come è posseduto dalla Regione del Veneto, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

La Regione del Veneto garantisce la proprietà del bene oggetto di alienazione, la legittima provenienza e la libertà dello stesso da ipoteche, privilegi e trascrizioni pregiudizievoli.

In ordine alla destinazione urbanistica dell'immobile nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'Amministrazione Regionale. Gli interessati dovranno, pertanto, assumere le relative informazioni, direttamente presso gli uffici competenti delle Amministrazioni Comunali ove insiste il bene oggetto del presente avviso d'asta pubblica.

La Regione del Veneto dichiara sin d'ora che non acconsente ad alcuna forma di mediazione e/o intermediazione con i concorrenti interessati a partecipare alla gara e che, pertanto, alcun compenso a tale titolo sarà corrisposto in sede di stipulazione del contratto di compravendita, all'esito della aggiudicazione.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

È ammessa una sola offerta per partecipante. In caso di presentazione di più offerte verrà considerata l'ultima inviata. Farà fede il timbro di spedizione del plico.

I partecipanti all'asta dovranno presentare, con le modalità sotto specificate, **a pena di esclusione dalla gara**, la seguente documentazione:

1. **quietanza** comprovante l'avvenuto deposito cauzionale di cui al successivo art. 8 del presente avviso;

2. **attestazione** di presa visione del complesso immobiliare oggetto d'asta, rilasciata dal Direttore della SDP Valorizzazione e dismissione del patrimonio o suo delegato, **OPPURE** dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le condizioni di fatto e di diritto del bene, tali a giustificare l'offerta che si sta per fare.

3. **dichiarazione sostitutiva** di certificazione redatta secondo lo schema allegato al presente avviso d'asta, (A**llegato A1**), che viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione del presente avviso d'asta. La stessa, compilata in ogni sua parte debitamente sottoscritta, dovrà essere accompagnata, **a pena di esclusione**, **da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, e contenere:

a. dichiarazione che il concorrente è a conoscenza di tutti i vincoli dai quali l'immobile oggetto di alienazione risulta gravato;
b. dichiarazione che il concorrente ha avuto cognizione delle condizioni contenute nell'avviso di gara, accettandone il contenuto;
c. dichiarazione del concorrente di esonerare da ogni responsabilità l'Amministrazione Regionale per fatti non riconducibili all'Ente;
d. dichiarazione del concorrente di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
e. dichiarazione che il concorrente non ha riportato condanne penali e che non risulta essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e misure di prevenzione iscritte nel casellario giudiziario ai sensi della vigente normativa;
f. dichiarazione che non ricorrono, nei confronti del concorrente, cause che determinino l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione e che tale incapacità non riguardi anche amministratori e/o soci muniti di poteri di rappresentanza;
g. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di essere iscritta alla CC.I.AA. e di non trovarsi in alcuna situazione di esclusione dalla partecipazione alla gara (fallimento, liquidazione coatta, soggetto a sentenza passata in giudicato, ecc.);
h. (**per le società commerciali, cooperative e ditte individuali**) dichiarazione di non essere destinataria di provvedimenti giudiziari che applichino le sanzioni amministrative di cui al D.lgs n. 231/2001;
i. dichiarazione che l'offerta presentata dal concorrente è presentata esclusivamente per proprio conto, senza alcuna forma di collegamento con altri partecipanti alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;
j. dichiarazione che il concorrente è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dalla Amministrazione regionale ai sensi dell'art. 1456 del c.c.;
k. dichiarazione che il concorrente risulta informato che, ai sensi e per gli effetti di cui al D.lgs. n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento in essere;
l. dichiarazione di elezione di domicilio;

4. eventuale procura in originale o in copia conforme, secondo le modalità di cui all'art.81 R.D. n. 827/1924.

La documentazione sopra elencata dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata su tutti i lembi, recante all'esterno, in chiara evidenza, il nominativo dell'offerente e la seguente dicitura "documentazione amministrativa".

Fermo restando che la mancata presentazione della busta contenente tutta la documentazione di cui sopra comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'Amministrazione regionale, in caso di irregolarità formali delle dichiarazioni, non compromettenti la "par condicio" fra i soggetti concorrenti e nell'interesse dell'Amministrazione stessa, potrà invitare i concorrenti, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo pec o fax, a completare o a fornire i chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 6 - OFFERTA ECONOMICA

I partecipanti all'asta dovranno inoltre presentare, **a pena di esclusione dalla gara**, la propria offerta economica che dovrà essere inserita in apposita busta, chiusa con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; la busta dovrà essere controfirmata su tutti i lembi e

recare, all'esterno, il nominativo dell'offerente, e la dicitura "offerta economica".

L'offerta economica dovrà:

a) essere stesa su carta resa legale;
b) essere redatta in lingua italiana;
c) indicare in lettere e in cifre il prezzo proposto (in caso di discordanza prevarrà l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione Regionale);
d) essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal concorrente o, se trattasi di Ente o Società, dal legale rappresentante;
e) per le persone fisiche essere indicato il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
f) per le persone giuridiche essere indicata la ragione sociale, la sede legale, il Codice Fiscale, la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante.

Tali requisiti sono richiesti anche per le persone fisiche e le persone giuridiche estere.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né offerte condizionate.

Nell'ipotesi di offerte da parte di procuratore dovrà essere prodotto regolare ed autentico atto di procura speciale secondo le modalità di cui all'art.81 del R.D. n. 827/1924.

Per facilitare la presentazione dell'offerta, i concorrenti potranno avvalersi del modello allegato al presente avviso (**Allegato A2**), che dovrà, **a pena di esclusione**, essere compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto. Tale modello viene reso disponibile unitamente alla pubblicazione dell'avviso d'asta.

L'offerta presentata ha natura di proposta irrevocabile.

La stessa è vincolante per l'offerente **per centottanta giorni.**

ART. 7 - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La busta contenente l'offerta economica e quella contenente documentazione amministrativa dovranno essere **inserite**, **a pena di esclusione dalla gara, in apposito plico**, chiuso con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo ovvero con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni; il plico dovrà essere controfirmato su tutti i lembi e recare all'esterno, in chiara evidenza, **il nominativo dell'offerente nonché la seguente dicitura: "Offerta per l'acquisto della casa cantoniera sita in Comune di Istrana (TV)".**

Il plico così formato dovrà essere trasmesso, **a pena di esclusione**, **alla Regione del Veneto - Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 del 23 MARZO 2021.**

mediante una delle seguenti modalità:

1. raccomandata a mezzo del Servizio Postale;
2. consegna a mezzo agenzia di recapito autorizzata;
3. consegna a mano.

Il recapito del plico, anche inviato a mezzo raccomandata a/r, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche per cause di forza maggiore, non giungesse a destinazione in tempo utile. Non saranno, quindi, in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente. Tali plichi non verranno aperti, verranno considerati come non consegnati ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELL'ASTA

Valore a base d'asta

Il prezzo assunto a base d'asta è fissato in **Euro 80.000,00** (ottantamila/zerocentesimi), tasse ed oneri di compravendita esclusi.

Cauzioni e garanzie richieste

Secondo quanto previsto dall'art. 4 della Legge n. 783/1908 nonché dall'art. 30 del R.D. 454/1909 e dalla DGR 2118/2012, i concorrenti dovranno, **a pena di esclusione dalla gara**, effettuare preventivamente, a titolo di garanzia, un deposito infruttifero, pari al 10% dell'importo a base d'asta e quindi ammontante ad **Euro 8.000,00 (**ottomila/zerocentesimi**)**.

Tale deposito dovrà essere eseguito secondo una delle seguenti modalità:

a) bonifico bancario a favore della "**Regione Veneto - Servizio Tesoreria - depositi cauzionali"**

con le coordinate bancarie **IT32D0200802017000100543833** indicando nella causale: **"cauzione per l'acquisto della casa cantoniera sita in Comune di Istrana (TV)";**

ovvero

b) mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte e che preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore, nonché la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione Regionale.

La presentazione di cauzione, fideiussione o polizza di importo inferiore a quello richiesto, o non aventi le caratteristiche richieste **sarà causa di esclusione dalla gara**.

La restituzione della cauzione o della fideiussione/polizza ai soggetti offerenti **non aggiudicatari sono disposte** d'ufficio **contestualmente al decreto di aggiudicazione definitiva.**

All'aggiudicatario la fideiussione/polizza sarà restituita all'atto di stipula del contratto di compravendita dell'immobile dietro versamento dell'intero prezzo, mentre la cauzione sarà incassata a titolo di acconto.

Procedura di Aggiudicazione

L'asta si terrà in seduta pubblica nelle forme di legge e **si svolgerà in data 24 MARZO 2021 AD ORE 10.00 presso la Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio - Palazzo della Regione - Piano IV Fondamenta S. Lucia Cannaregio 23, 30121 VENEZIA.**

La Commissione preposta all'espletamento della procedura, che sarà nominata con decreto del Dirigente Regionale competente per materia, procederà, dapprima a verificare il corretto inoltro dei plichi e ad aprire la busta contenente la documentazione amministrativa, verificando la presenza di tutta la documentazione richiesta e la correttezza formale della stessa, escludendo, in caso negativo, dalla procedura i concorrenti risultati non in regola.

Successivamente ammetterà i concorrenti risultati in regola con la documentazione amministrativa, alla fase successiva, consistente nella apertura della busta contenente l'offerta economica.

L'aggiudicazione provvisoria, risultante da verbale di seduta pubblica, avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta valida più elevata, che dovrà essere in aumento sul prezzo fissato a base d'asta.

Nel caso di parità di offerte:

a) Qualora alla seduta pubblica siano presenti i soggetti che hanno offerto lo stesso miglior prezzo, gli stessi saranno invitati a presentare immediatamente una nuova offerta in aumento, compilando uno stampato fornito dall'Amministrazione Regionale da inserirsi in una busta parimenti fornita dall'Ente stesso, che dovrà essere restituita debitamente chiusa. Gli interessati dovranno presentare le eventuali nuove offerte entro trenta minuti dalla consegna degli stampati;
b) Qualora in sede di seduta pubblica manchi anche uno solo tra i soggetti che hanno effettuato la stessa migliore offerta, a tutti i ridetti soggetti verrà richiesto, a mezzo pec o a mezzo raccomandata A.R. o altre forme scelte dall'Amministrazione Regionale, di presentare una nuova e superiore offerta entro il termine, comunque non superiore a 10 giorni consecutivi, fissato dall'Ente proprietario.
c) Nel caso non pervenga alcuna offerta migliorativa, nella seduta pubblica fissata per l'apertura delle nuove offerte, si procederà al sorteggio tra i soggetti che avevano offerto il miglior prezzo.
d) Nel caso in cui nella nuova seduta si verifichi una nuova parità di offerte si procederà di nuovo con le procedure stabilite nei precedenti paragrafi.

All'esito delle verifiche sui dati relativi all'autocertificazione presentata, sarà adottato il decreto di aggiudicazione definitiva.

Entro **sessanta** giorni lavorativi dalla comunicazione del decreto, l'aggiudicatario (proponente originario o miglior offerente) dovrà procedere al versamento dell'importo a saldo a pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata.

La caparra sarà incamerata dall'Ente proprietario qualora l'aggiudicatario provvisorio si rifiuti di stipulare l'atto o non esegua, nei termini previsti dal bando e dall'allegato A alla DGR n. 339/2016, gli adempimenti a suo carico a seguito dell'aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui l'aggiudicatario provvisorio non proceda al versamento del saldo, sarà dichiarato rinunciatario e il bene sarà aggiudicato sempre in via provvisoria all'eventuale soggetto che avrà presentato la seconda migliore offerta.

È comunque fatto salvo il disposto del successivo art. 9 nel caso in cui l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

L'immobile sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Il verbale di aggiudicazione provvisoria sarà vincolante per l'aggiudicatario, mentre l'amministrazione regionale è obbligata alla stipula del contratto di vendita solo all'esito della adozione dell'atto di aggiudicazione definitiva, ferma restando **la facoltà di revocare in ogni momento il presente avviso e la procedura di alienazione, fino al momento della conclusione del contratto di compravendita.**

Pagamenti e penalità

Il pagamento del prezzo di aggiudicazione, a favore della Regione del Veneto, dovrà essere effettuato per intero, detratto quanto versato dall'acquirente a titolo di cauzione.

Il versamento dell'importo dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario a favore della "Regione Veneto Servizio Tesoreria" con le coordinate bancarie **IT41V0200802017000100537110** indicando nella causale: **"Incanto pubblico per la vendita della casa cantoniera sita in Comune di Istrana (TV)".** In difetto del pagamento del prezzo o del versamento delle spese come sopra specificate ovvero della stipulazione del contratto entro il termine previsto, non si darà luogo alla sottoscrizione del formale contratto di compravendita e l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta, trattenendo il deposito cauzionale a titolo di penalità salvo i maggiori danni.

ART. 9 - CONTRATTO DI VENDITA

Il Contratto di vendita di beni immobili di proprietà della Regione è di norma stipulato dall'Ufficiale Rogante della Regione del Veneto.

Tutti gli oneri anche fiscali conseguenti ed inerenti la sottoscrizione del contratto sono a carico della parte acquirente.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 14 comma 2 dell'allegato A alla DGR n. 339/2016 entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione definitiva.

Qualora, per fatto dell'interessato, la stipulazione non avvenga nel termine suindicato, l'atto con cui si dispone l'alienazione è revocato e l'Ente proprietario tratterrà la caparra versata dall'interessato.

Il termine così indicato potrà essere prorogato una sola volta e per non più di tre mesi se l'acquirente abbia presentato richiesta di mutuo e questo non sia stato ancora erogato per cause non imputabili al soggetto stesso.

ART. 10 - PRELAZIONE

Sul bene oggetto di alienazione non sussistono diritti di prelazione.

ART. 11 - PUBBLICAZIONE

L'avviso d'asta, con i relativi allegati, sono scaricabili dal sito ufficiale della Regione del Veneto, alla sezione bandi, avvisi, concorsi: http://bandi.regione.veneto.it/Public/Index .

L'avviso verrà inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ed all'Albo Pretorio del Comune di Istrana (TV).

ART. 12 - FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia, che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione dell'avviso di gara mediante asta pubblica qui disciplinato, si farà riferimento al Foro di Venezia.

ART. 13 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 (in seguito GDPR) si informa che i dati comunicati saranno trattati per finalità e modalità relative al/i procedimento/i amministrativo/i per il/i quale/i vengono comunicati.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti - art. 4 n. 2 del GDPR. Il Titolare adotta misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale del Veneto, Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia.

Delegato del trattamento dati è il Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, Avv. Enrico Specchio.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore ad interim della Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio, Avv. Enrico Specchio.

ART. 14 - INFORMAZIONI VARIE

La documentazione amministrativa relativa al bene oggetto del presente avviso d'asta potrà essere visionata, con i limiti di legge, presso la Regione del Veneto - Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio - Palazzo della Regione - Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23, 30121 Venezia.

Per prendere visione della documentazione agli atti d'ufficio, per concordare le visite al bene oggetto d'asta, per consegnare a mano il plico per la partecipazione alla gara, nonché per ulteriori informazioni è necessario contattare la Struttura di Progetto Valorizzazione e Dismissione del Patrimonio via pec all'indirizzo: patrimonio@pec.regione.veneto.it; ovvero con mail a info.patrimonio@regione.veneto.it oppure al n. tel. 041/2794108, nell'osservanza del seguente orario di apertura al pubblico: da lunedì a venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00.

Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio Il Direttore ad interim Avv. Enrico Specchio

(Avviso costituente parte integrante del decreto del Direttore della Struttura di Progetto Valorizzazione e dismissione del patrimonio n. 8 del 19 febbraio 2021, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

AVVISI

(Codice interno: 442759)

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 10 del 4 marzo 2021. Proposte di candidatura per la nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 32 del 18/10/1996.

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 3 della Legge Regionale n. 32 del 18/10/1996 la quale disciplina le funzioni dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV), ente strumentale della Regione del Veneto;

VISTI, in particolare, l'art. 8 della predetta Legge Regionale n. 32/1996 che individua gli organi dell'Agenzia e l'art. 10 che disciplina la procedura di nomina del Direttore Generale di ARPAV, definendone i requisiti richiesti ai fini della nomina, la durata dell'incarico nonché le funzioni;

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 22/07/1997 che disciplina le procedure di nomina e designazione a pubblici incarichi di competenza regionale ed in particolare l'art. 5 che definisce le modalità di pubblicazione e pubblicità delle predette nomine o designazioni nonché l'art. 6 che disciplina la procedura di presentazione delle proposte di candidatura;

VISTA la DGR n. 24 del 12/01/2021 che ha autorizzato l'avvio, con urgenza, della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale di ARPAV ai sensi dell'art. 10 della predetta Legge Regionale n. 32/1996;

DATO ATTO che l'articolo 10, comma 3, della succitata Legge Regionale n. 32/1996 prevede che il Direttore Generale sia nominato - previo specifico avviso da pubblicare, almeno trenta giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande, nel Bollettino Ufficiale della Regione - da parte del Consiglio regionale su proposta della Giunta regionale, tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 della Legge n. 132 del 28/06/2016 nonché dei seguenti:

- non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;

- diploma di laurea e specifici e documentati requisiti, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture pubbliche o private di medie o grandi dimensioni, con svolgimento di mansioni di particolare rilievo e professionalità ed esperienza dirigenziale almeno quinquennale acquisita negli otto anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso;

- adeguata qualificazione in materia ambientale.

DATO ATTO altresì che ai sensi del citato articolo 10 della Legge Regionale n. 32/1996:

- il Direttore Generale dura in carica n. 5 anni e l'incarico è rinnovabile;

- il rapporto di lavoro del Direttore Generale è regolato da contratto di diritto privato, stipulato con il Presidente della Giunta regionale;

- i contenuti del contratto fanno riferimento a quelli stabiliti per i Direttori di Area regionali di cui all'articolo 9, comma 2, lettera b), della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012;

RITENUTO di dover dare adeguata informazione sulla nomina da effettuarsi, al fine di consentire la presentazione di candidature da parte di soggetti interessati;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 18/10/1996;

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 22/07/1997;

VISTA la DGR n. 24 del 12/01/2021.

RENDE NOTO

1. che il Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, deve provvedere alla nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV), ai sensi della Legge Regionale n. 32 del 18/10/1996 e della Legge Regionale n. 27 del 22/07/1997;

2. che il Direttore Generale di ARPAV viene scelto, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della Legge Regionale n. 32/1996, tra i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 8 della Legge n. 132 del 28/06/2016 nonché dei seguenti:

a) non aver compiuto il sessantacinquesimo anno di età;

b) diploma di laurea e specifici e documentati requisiti, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture pubbliche o private di medie o grandi dimensioni, con svolgimento di mansioni di particolare rilievo e professionalità ed esperienza dirigenziale almeno quinquennale acquisita negli otto anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso;

c) adeguata qualificazione in materia ambientale.

3. che possono presentare proposte di candidatura al Presidente della Giunta regionale, entro il trentesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e cioè **entro il 4 aprile 2021**, i soggetti indicati nell'articolo 6, commi 6 e 7, della Legge Regionale n. 27/1997;

4. che le proposte di candidatura devono essere indirizzate al Presidente della Giunta Regionale e devono essere inviate all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata della Regione del Veneto - Area Tutela e Sicurezza del Territorio *area.tutelaterritorio@pec.regione.veneto.it* con le seguenti modalità:

- trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

- trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, con identificazione dell'autore del documento con l'uso della carta di identità elettronica o della carta nazionale dei servizi;

- trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione della domanda di candidatura sottoscritta in forma autografa, unitamente ad una copia del documento di identità del sottoscrittore;

- trasmesse mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta P.E.C.-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato;

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere in uno dei formati file ammessi *(pdf. pdf/A .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml non zippati)*. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione dei messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate sul sito internet *www.regione.veneto.it*. Farà fede, ai fini del riscontro del rispetto del termine assegnato, la data di trasmissione della domanda all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. Non verranno prese in considerazione domande pervenute fuori termine o attraverso modalità diverse da quelle sopra indicate.

In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale - Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - cap. 30121 Venezia:

· tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento *(a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante)*;

· tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

5. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'articolo 6, commi 3 e 4, della Legge Regionale n. 27/1997;

6. che le candidature prive dei dati e della documentazione indicati nell'allegato facsimile di domanda non saranno prese in considerazione;

7. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 28/12/2000;

8. che le proposte di candidatura devono contenere una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013;

9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013;

10. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. n. 235 del 31/12/2012 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

11. che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9-bis della Legge Regionale n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

12. che il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Area Tutela e Sicurezza del Territorio;

13. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non trovarsi in stato di quiescenza da datore di lavoro privato o pubblico, per le finalità di cui all'articolo 5, comma 9, del D.L. n. 95 del 06/07/2012, convertito con modifiche con Legge n. 135 del 07/08/2012;

14. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla Legge Regionale n. 27/1997, nonché dal D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa; i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - cap. 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati.

Il Responsabile della protezione dei dati *(Data Protection Officer)* presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, cap. 30121 Venezia (indirizzo e-mail: *dpo@regione.veneto.it*). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia n. 11 - cap. 00187 Roma;

15. che eventuali informazioni possono essere richieste all'Area Tutela e Sicurezza del Territorio: tel. 041/2792007-2025 o all'indirizzo e-mail: *area.tutelaterritorio@regione.veneto.it*

Il Presidente Dott. Luca Zaia

Facsimile di proposta di candidatura

Oggetto: Presentazione proposta di candidatura per la nomina a Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV) ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 32 del 18/10/1996

Al Presidente della Giunta regionale
del Veneto

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ....., C.F ..... residente a .....in via/piazza ..... n..... recapito telefonico ..... mail.....

propone

la propria candidatura per la nomina da parte del Consiglio regionale, su proposta della Giunta regionale, a Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV).

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità,

dichiara

1. di essere cittadino italiano o di stato appartenente all'Unione Europea;
2. di godere dei diritti civili e politici;
3. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso *ovvero* di aver riportato le seguenti condanne penali e/o di avere i seguenti procedimenti penali in corso: …….;
4. di non essere stata/o destituito o dispensata/o dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziato per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego era stato ottenuto a seguito di presentazione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti *ovvero* di essere stato destituito, licenziato o dispensato dall'impiego con le relative motivazioni;
5. possedere il seguente titolo di studio: ……..…….;
6. di essere in possesso dei requisiti richiesti agli effetti della nomina *(diploma di laurea e specifici e documentati requisiti, coerenti rispetto alle funzioni da svolgere ed attestanti qualificata formazione ed attività professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture pubbliche o private di medie o grandi dimensioni, con svolgimento di mansioni di particolare rilievo e professionalità ed esperienza dirigenziale almeno quinquennale acquisita negli otto anni precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso; adeguata qualificazione in materia ambientale)* come evidenziato nel curriculum vitae allegato;
7. di svolgere la seguente professione od occupazione abituale ……, nonché di ricoprire le seguenti cariche pubbliche o presso Società a partecipazione pubblica……..;
8. di aver ricoperto le seguenti cariche pubbliche o presso società a partecipazione pubblica: …….;
9. di possedere i seguenti ulteriori titoli che ritiene di segnalare in quanto utili per svolgere l'incarico in oggetto:…….;
10. di essere informato/a, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, che:
    - i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla Legge Regionale n. 27/1997, nonché dal D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013;
    - il conferimento dei dati ha natura obbligatoria e il mancato conferimento non consente l'espletamento dell'istruttoria della candidatura;
    - i dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dalla vigente normativa;
    - i dati sono raccolti e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;

- il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia;
- il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento *(Area Tutela e Sicurezza del Territorio)*;
- gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati;
- il Responsabile della protezione dei dati *(Data Protection Officer)* presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, cap. 30121 Venezia (indirizzo e-mail: *dpo@regione.veneto.it*);
- gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 – cap. 00187 Roma;

11. di essere informato/a che l'efficacia dell'eventuale nomina è condizionata alla presentazione, a seguito del conferimento dell'incarico, della dichiarazione dell'interessato in merito ad eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato con la proposta di candidatura sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 08/04/2013, oppure della dichiarazione che non sono intervenute variazioni

dichiara inoltre:

a. di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 235 del 31/12/2012 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

b. di essere disponibile all'accettazione dell'incarico;

c. □ di non essere già lavoratore collocato in quiescenza

oppure

□ di essere già lavoratore collocato in quiescenza e di rinunciare al compenso ai sensi del comma 2 bis, articolo 1, L.R. 27/1997.

Allega altresì:
- curriculum vitae in formato europeo (modello scaricabile dal sito ***http://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae***);
- "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità" (D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000 - da rendere compilando il modello disponibile nel sito internet della Regione, sezione "*bandi-avvisi-concorsi")*
- copia fotostatica non autenticata di documento d'identità in corso di validità.

Data ……

Firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' SULL'ASSENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'
(D.Lgs. 39/2013, DPR 445/2000)

Il sottoscritto _____
(cognome) **(nome)**

nato a _____(_____) il _____,
(luogo di nascita) **(prov.)** **(data di nascita)**

con riferimento all'incarico di Direttore Generale presso l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (ARPAV)

consapevole

- delle conseguenze previste dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, nonché delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi di cui all'art. 76 del medesimo testo normativo;
- che, ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. n. 39/2013, ogni dichiarazione mendace, accertata dall'Amministrazione, comporta l'inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al medesimo decreto per un periodo di 5 anni, ferma restando ogni altra responsabilità;
- della nullità dell'atto di conferimento dell'incarico adottato e del relativo contratto lesivi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 39/2013;
- che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella Sezione Amministrazione Trasparente del Portale istituzionale di Regione del Veneto ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2013

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 17, 19 e 20 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 *"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"* e delle disposizioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di non trovarsi, alla data odierna, nelle condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013 ed in particolare:

A) CAUSE DI INCONFERIBILITA'

□ di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non avere, nei due anni precedenti, svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione del Veneto, ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dalla Regione del Veneto (**art. 4, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di:
- non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, comma 1, lett. b), della Legge 20/7/2004 n. 215)**;
- di non aver ricoperto, nei dodici mesi precedenti, la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo

11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 (**art. 6 del D.Lgs. n. 39/2013 e art. 2, commi 1 e 4, della Legge 20/7/2004, n. 215);**

□ di non essere stato/a (**art. 7, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 39/2013**):
- nei due anni precedenti, componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto;

- nell'anno precedente, componente della Giunta o del Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti della Regione del Veneto o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della Regione del Veneto;

- nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto o di uno degli enti locali citati nel precedente alinea

□ di non ricadere nell'inconferibilità di qualsivoglia incarico ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013 per aver rilasciato dichiarazioni mendaci.

B) CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

□ di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione del Veneto (**art. 9, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);

□ di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare **(art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;**

□ di non ricoprire la carica:
a) di componente della Giunta o del Consiglio regionale del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 39/2013);**
b) di componente della Giunta o del Consiglio di una Provincia o di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni aventi le medesima popolazione della Regione del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 39/2013);**
c) di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione del Veneto **(art. 11, comma 2, lett. c) del D.Lgs. n. 39/2013)**.

Il dichiarante si impegna ad informare tempestivamente l'ente di appartenenza qualora si verifichino eventi modificativi della presente dichiarazione e a presentare, **entro il 31 maggio di ogni anno, una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013.**

Data _____ Firma _____

Si allega copia documento d'identità in corso di validità

(Codice interno: 442719)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi.

La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007, ha disposto la pubblicazione nel proprio sito internet dell'elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi che, pertanto, si riportano di seguito:

AGGIORNAMENTO AL 01/01/2021

Società partecipata: Concessioni Autostradali Venete S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Luisa Serato	Presidente	18/02/2019	€ 36.000,00
Alessandro Maggioni	Consigliere	18/02/2019	€ 14.400,00
Renzo Ceron	Consigliere	18/02/2019	€ 14.400,00

Società partecipata: Finest S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Paola Tombolato	Vice Presidente	31/10/2019	€ 3.200,00

Società partecipata: Immobiliare Marco Polo S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Aldo Rozzi Marin	Amministratore unico	19/06/2020	22.500,00

Società partecipata: Infrastrutture Venete S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina *	Indennità lorda annua
Giovanni Zancopè Ogniben	Amministratore unico	26/2/2021	40.000,00

** alla data del 1/1/2021 la società risultava priva dell'organo amministrativo*

Società partecipata: Sistemi Territoriali S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Marco Grandi	Presidente	15/03/2019	€ 25.000,00
Pako Massaro*	Consigliere	20/11/2020	€ 10.000,00
Benedetta Bagatin	Consigliere	15/03/2019	€ 10.000,00

**cooptato dal CdA*

Società partecipata: Veneto Acque S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Gianvittore Vaccari	Amministratore unico	28/07/2020	€ 20.000,00

Società partecipata: Veneto Innovazione S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Guido Beghetto	Amministratore unico	10/06/2019	€ 14.400,00

Società partecipata: Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Gabriele Vencato	Liquidatore	06/07/2015	€ 15.000,00

Società partecipata: Veneto Strade S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Roberto Turri	Presidente	03/06/2011	€ 0,00 Non viene corrisposta l'indennità ai sensi dell'art. 5 comma 5 DL 78/2010
Silvano Vernizzi	Amministratore delegato	03/06/2011	€ 0,00 (Emolumento assorbito nel contratto di Direttore Generale che prevede un compenso annuo lordo di € 194.000,00)
Oscar De Bona	Consigliere	03/06/2011	€ 14.850,00
Quinto Piol	Consigliere	03/06/2011	€ 14.850,00

Società partecipata: Veneto Sviluppo S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Fabrizio Spagna	Presidente*	16/09/2019	€ 61.000,00
Marialuisa Isi Coppola	Consigliere	16/09/2019	€ 4.000,00
Ada Imperadore	Consigliere	16/09/2019	€ 4.000,00

** La carica di Presidente è stata assegnata dal CdA in data 17/09/2019*

(Codice interno: 442148)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - Unità Organizzativa Energia. Bando per la concessione di contributi finalizzati all'acquisto di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - anno 2019. Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. - art. 2 e art. 7. Comunicazione di Avvio del Procedimento di decadenza dal diritto al contributo ex DD.GG.RR. nn. 840 del 19/6/2019, 1688 del 19/11/2019 e 491 del 21/4/2020. Decreti del Dirigente della Direzione Energia ed incentivazione nn. 179 del 25/9/2019, 183 del 7/10/2019 e 217 del 13/12/2019.

Con la presente si comunica che si dà avvio al procedimento di decadenza dal diritto al contributo a valere sul bando ex DGR n. 840 del 19/6/2019 relativo alla concessione di contributi finalizzati all'acquisto di sistemi di accumulo di energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici - anno 2019, di cui alle DD.GG.RR. nn. 840 del 19/6/2019, 1688 del 19/11/2019 e 491 del 21/4/2020 e ai decreti del Dirigente della Direzione Energia ed incentivazione nn. 179 del 25/9/2019, 183 del 7/10/2019 e 217 del 13/12/2019, non essendo stato rispettato - da parte dei soggetti in allegato - il termine del 1/12/2020 per la presentazione, tramite procedura SIU, della domanda di erogazione del saldo del contribuito e della documentazione prevista per la rendicontazione, previsto da ultimo dalla D.G.R. n. 491 del 21/4/2020, pena decadenza del contributo (rif. par. 14, 15 e 17 del bando).

Ai sensi dell'art. 10 della legge 241/1990 e ss.mm.ii ned al fine di garantire la partecipazione al procedimento amministrativo in argomento, si comunica che, entro 10 giorni dalla pubblicazione della presente, i soggetti ex art. 7 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. hanno facoltà di:

a) prendere visione degli atti del procedimento amministrativo, previo appuntamento

b) presentare memorie scritte e documenti inerenti il medesimo procedimento alla pec ricercainnovazionenergia@pec.regione.veneto.it con una delle seguenti modalità:

- trasmessa in allegato in formato .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .tiff, o .xml. (altri formati non saranno ammessi) da casella e-mail non certificata, qualora risulti sottoscritta mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

- trasmessa in allegato in formato .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .tiff, o .xml. (altri formati non saranno ammessi) da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;

- trasmessa in allegato in formato .pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .tiff, o .xml. (altri formati non saranno ammessi) da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore (istanze e comunicazioni trasmesse ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000);

- trasmessa dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In quest'ultimo caso, la trasmissione da PEC costituisce dichiarazione vincolante per il mittente di accettazione dell'invio degli atti e provvedimenti che lo riguardano alla stessa casella PEC da parte dell'Amministrazione regionale.

La presente notifica s'intende comprensiva dei contenuti previsti dagli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto n. 1990, n. 241 e ss. mm. e ii. (comunicazione di avvio del procedimento).

All'uopo, pertanto, s'informa che:

· la Struttura regionale competente è la Direzione Ricerca Innovazione ed Energia - Unità Organizzativa Energia la cui sede è:Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia;

· il responsabile del procedimento è il direttore dell'Unità Organizzativa Energia: arch. Franco Alberti;

· il procedimento amministrativo dovrà concludersi, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione della presente comunicazione;

· in caso di inerzia della scrivente struttura rispetto all'adozione di atti o provvedimenti ovvero di mancato compimento di atti vincolati o indifferibili o per il caso di necessità, il potere sostitutivo è attribuito ai sensi delle DD.GG.RR. nn. 231 del 02 marzo 2020 e 1809 del 22/12/2020 al Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria o, in subordine, al Segretario Generale della Programmazione che lo può esercitare anche tramite la nomina di un commissario ad acta.

Il Direttore Arch. Franco Alberti

ALLEGATO

Elenco dei soggetti che non hanno rispettato il termine del 1/12/2020 per la presentazione, tramite procedura SIU, della domanda di erogazione del saldo del contribuito e della documentazione prevista per la rendicontazione

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
1	10222155	BARBETTA EMANUELE
2	10223867	VINCI SILVIA
3	10224235	AGOSTINI ARCAVIO
4	10222719	BATTAIOLI LINO
5	10223744	VERONESI VALERIO
6	10221939	DESCROVI ALESSIO
7	10223771	SPATZ MANFRED
8	10222191	RACU EDUARD
9	10222537	BAZZOLO MASSIMO
10	10221782	MASIERO MICHELE
11	10221970	PIGATO ANDREA
12	10222210	SCATTOLIN GIUSEPPE
13	10222821	BALLARIN RAHUL
14	10222200	LO CASTO EZIO
15	10222108	GARBELLINI MARCO
16	10223732	COGNOLATO DIEGO
17	10224302	SPIJKERS JOSEPH HENRICUS
18	10222075	CANDILERA MAURIZIO
19	10224340	BOFFO EMANUELE
20	10222748	BENIERO ELISA
21	10222234	BELTRAME FRANCO
22	10222077	ZANATA MARCO
23	10222115	NOAL ADRIANO
24	10222458	GIRARDI ALESSANDRO
25	10224200	SARTOR EGIDIO
26	10224281	TONELLO IVANO
27	10222465	SEGALA RENATO
28	10222434	MARTINI PAOLO
29	10224337	PELLEGRINI GRECA
30	10224240	BERTONCELLO MARIO
31	10222394	SARTORI ANDREA
32	10221848	BELTRAME GIULIA
33	10221933	FORIGO MATTEO
34	10223503	GALLON GIORGIO
35	10222253	NATALINI REMO
36	10223173	PREZIOSO MASSIMO
37	10223310	BORSATO UGO
38	10222157	MAZZON MASSIMO
39	10222208	LIBRIANI LAURA
40	10223593	NARDOTTO DANIELE
41	10221801	FOCHESATO LEONARDO
42	10222175	BASSETTO CHRISTIAN
43	10221969	FURIERI FRANCESCO
44	10224226	MOLINI VITTORE
45	10223736	PELOS VILLI
46	10224389	BANO MICHELE
47	10224327	BIACOLI CRISTIANO

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
48	10224134	FALCADE LUCA
49	10222117	MOSCA MARCELLO
50	10223168	ZAMPIERI NICOLETTA
51	10223895	AGGIO PIETRO
52	10222428	BUOGO NADIA
53	10224130	CARRADORE ANTONIO
54	10222056	COMPARIN SERENA
55	10221907	GUSELLA ALBERTO
56	10222349	BUSATO BENEDETTA
57	10222402	MAZZON CINZIA
58	10222304	BENFATTO NICOLA
59	10221859	ZENERE NICOLA
60	10222224	PATRON PAOLO
61	10221775	MENGALLI SIMONE
62	10221797	BALLAN LIVIO
63	10222167	ALBI GELINDO-GIUSEPPE
64	10222229	RACHELLO STEFANIA
65	10221846	NEGRI VERUSKA MARIA ERIKA
66	10221776	NALATO FILIPPO
67	10223853	SEGATO ANDREA
68	10221809	SIMONCELLO LORENZO
69	10222015	BASSI LUIGI
70	10222280	GUAZZONI MAURO
71	10223130	TOSONI ALBERTO
72	10223885	BERGAMIN SILVANO
73	10222372	MORAO GRAZIANO
74	10222131	ANGERO NICO
75	10222806	GOLLIN ANDREA
76	10223686	PAGANI DANIELE
77	10222233	ROSSI ALESSANDRO
78	10223973	PERIN PAOLO
79	10221950	CAMPELLO DENIS EGIDIO
80	10222975	FACCHIN RENATA
81	10221994	PIVOTTO MATTEO
82	10222063	STIMOLI DIEGO
83	10223395	BIGAL ERICA
84	10221823	MARCIANTE ROBERTA
85	10222227	BERNARDI MASSIMO
86	10223899	DE PRETTO SERGIO
87	10222568	MOGNO ROBERTA
88	10221928	FORMAGLIO MASSIMO
89	10222483	GALLO VILMA
90	10224769	MORI MERY
91	10226447	TOLIO PAOLO
92	10225745	LARGO ELIO
93	10224602	GORI SILVIA
94	10225322	BOSA FAUSTO
95	10226094	ZANETTI GIOVANNI
96	10225359	TRENTIN ALBERTO
97	10222790	SERINOLLI ENRICO
98	10222120	LIBERALOTTO ANDREA
99	10224760	PERUCH SERGIO

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
100	10222007	SICILIANO BENITO
101	10226753	CAVINATO ROBERTO
102	10225163	FERRARI VALERIO
103	10224892	VIDAL SERGIO
104	10225093	ITALIANO SANDRO
105	10226486	BARALDO ROBERTINO
106	10224731	SIMIONI MAURIZIO
107	10225419	SERENA GIOVANNA
108	10224100	DE FAVERI TRON MATTEO
109	10222429	SECCAFIEN DENIS
110	10227604	PLAZZO STEFANO
111	10227507	DONOLATO ELISA
112	10223857	CAPPELLOTTO BRUNO
113	10225246	MATTIAZZI ENZO
114	10225552	PEGORARO ARRIGO JOSE'
115	10225645	BAZZANI ANDREA
116	10226517	LEONE GRAZIELLA
117	10224939	DECET FABRIZIO
118	10226448	TONIOLO GIANFRANCO
119	10227218	BONAFINI IVANO
120	10224746	FASOLATO GIUSEPPE
121	10223294	FERRARESSO FABIO
122	10226952	CELI RAFFAELO
123	10224893	BIANCO SILVIA
124	10227752	DE FANTI LEONARDO
125	10228525	TURATTO PIETRO
126	10227153	MERLO FRANCESCO
127	10221877	GAJO DANIELE
128	10224335	TONELLO PAOLO
129	10225033	ALESSI GUIDO
130	10225536	CALLEGARI ALVISE
131	10224021	MENEGHELLO FABIO
132	10227258	PEGOLO FRANCO
133	10222952	PREGNOLATO PAOLO
134	10224072	MANARA GIANNANSELMO
135	10224147	BARAUSSE CRISTIAN
136	10224872	BERNARDI GIORGIO
137	10224882	PERIN DANIELE
138	10225078	VIANELLO ANDREA
139	10222305	CELLI ALBERTO
140	10224437	ZANCO ANDREA
141	10224354	MILAN FEDERICO
142	10225130	PISTORELLO MARGHERITA
143	10221800	DAL BEN DANIELE
144	10224699	BANDIERA EGIDIO
145	10224821	GARBO MICHELE
146	10222656	BERGAMINI MASSIMILIANO
147	10222114	SANDRIN DANIELE
148	10225229	COBIANCHI PAMELA
149	10224518	DE SANTIS PAOLO
150	10222668	BENEDETTI MARIA
151	10222297	SATTIN ROBERTA

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
152	10225887	BORASO VITTORIO
153	10221772	DE SALVIA ALESSANDRO RAFFAELE
154	10225971	SCOMPARIN GIOVANNI
155	10223827	BROTTO PIERSILVIO
156	10225150	PETRUZZELLI SILVANA
157	10222153	FACCHIN LORENZO
158	10224897	FRACCAROLI ANTONELLA
159	10224794	MICHIELIN LUCIANO
160	10225250	CAPOVILLA BEATRICE
161	10225314	ZOGNO PAOLA
162	10225157	ZANOTTO ORLANDO
163	10224805	DI IORIO MARIO VINCENZO
164	10224841	BONGIOVANNI VINCENZO
165	10222706	MOSCHIN SERGIO
166	10225456	BOARIA MARCO
167	10222797	APPON VALTER
168	10225427	CAMPANARO PAOLO
169	10225405	LORNIALI VALTER
170	10224686	BOVO SUSETTA
171	10224657	MARTIN PAOLO RAFFAELE
172	10222578	NOVELLO FRANCESCO
173	10225005	BALSARIN FRANCA
174	10224952	GIROTTO FERRUCCIO
175	10225073	FADEL ERICA
176	10224430	LORENZON ANDREA
177	10225368	BALLAN EMILIO
178	10222982	BOARETTO MARIO
179	10226172	MONTI BRUNO
180	10225695	CAVION LORETA
181	10223064	VARESCO DANIELE
182	10225712	SPOLADORE ALFONSO
183	10225677	PEGORARO ALESSANDRO
184	10224433	FAVARO PAOLO
185	10222560	SCANFERLATO MICHELE
186	10224492	MENELLE DANIELE
187	10224473	FAVARO ROBERTO
188	10224349	ANTONIOL IRMA IRIDE
189	10224386	BANDIERA EDI
190	10227946	AZZOLIN MILVANA
191	10229451	TURRINA SIMONE
192	10226773	ZANNI MARIO
193	10226422	STRADIOTTO ANTONIO
194	10223927	GERETTO GIANNINO
195	10225051	GRAZIANI FRANCO
196	10224999	MINUZZO MAURIZIO
197	10222838	COSTA STEFANO
198	10226420	MENEGHIN SAMUELE
199	10223157	VOLPATO MAURO
200	10225053	BOLDRIN GIOSUE'
201	10223334	MIOTTO ROSSANA
202	10222418	BOSCHINI ALESSANDRO
203	10225333	VOLTAN ROBERTA

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
204	10222225	ZAGOLIN NICOLA
205	10226641	MARCON FABRIZIO
206	10227396	MARCHETTO LORENZO
207	10224644	CALOGIURI ARIOSTO
208	10225686	COLLET RANIERI
209	10226042	DANIELI GIAMPIETRO
210	10226615	DE POLLI GIANNI
211	10224861	ZAMBERLAN SERGIO
212	10225049	VILLANOVA MARIO
213	10225414	ROLANDO ROLANDO
214	10222660	MANZATI CLAUDIO
215	10225725	ZILIOTTO MAURO
216	10224685	CONTRAN FRANCO
217	10224610	CORINO LUCA
218	10225510	SABBION ANGELO
219	10222516	COGHETTO NICOLA
220	10224122	NOVELLO VANNI
221	10224232	BORDIN LUCIANO
222	10222626	BERALDO ALESSANDRO
223	10225088	BUZZI DAVIDE
224	10222817	SINIBALDI ANDREA
225	10226377	COLPINI STEFANIA
226	10222462	FRIGNANI AGNESE
227	10222504	ALFONSO BRUNO
228	10224658	NICOLIN MARIANNA
229	10227291	GUARDA MARIANGELA
230	10225175	BARALDO GIOVANNI
231	10225862	CASTELLINI MARINA
232	10224706	DE GUIO DAVIDE
233	10222662	MELLA DIEGO
234	10223262	MOLIN IVANO
235	10224050	FERRAZZI ENRICO
236	10225512	SENNO SANDRO
237	10225822	ANNIBALI ANDREA
238	10222055	COSENTINO LORENZO
239	10228437	CESCHIN LUIGI
240	10227086	BARALDO ENNIO
241	10222725	CAMPOSTRINI FRANCESCO
242	10224723	BIONDARO MASSIMO
243	10222231	RODEGHIERO CORRADO
244	10222520	LUNARDON FABIO
245	10223465	ZANOTTO DARIO
246	10225954	GASPARINI LUCA
247	10224471	RUSSO SEBASTIANO
248	10226097	VACCARO GIULIANA
249	10221861	PICCOLI PIER-LUIGI
250	10221985	SENO LUCIA
251	10226973	SACCONELLI LUCA
252	10227318	ZANIN MICHELE
253	10224415	VACILOTTO RENATO
254	10224017	SAGGIO FRANCESCO
255	10222652	BACCHIN GIORGIO

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
256	10225399	ZANIN DIEGO
257	10224128	MANFRINATO STEFANIA
258	10226093	TRABUJO ELIA
259	10226276	SCANTAMBURLO OMAR
260	10225848	CHINELLATO MARISA
261	10224804	DE LAZZARI AGOSTINO
262	10222353	SCARTOZZONI NICOLA
263	10223755	FIORAVANTI GIOVANNA
264	10224776	ZANUSO PIETRO
265	10224994	BOMBIERI RAFFAELE
266	10225300	GIACON ROBERTO
267	10225771	MANSO ANTONIO
268	10224812	MORETTO FEDERICO
269	10224326	GIACOMINI BARBARA
270	10226419	MARCHIORI ALESSANDRA
271	10225209	EGER MARTINO
272	10228731	GROLLA ALBERTO
273	10222370	GIUSTO STEFANO
274	10223131	SEGA GUGLIELMO
275	10225370	CUDICIO FABIO
276	10224474	SPADA STEFANO
277	10224710	PIZZINATO EZIO
278	10226784	ARENA LANFRANCO
279	10224683	BORSATI ANDREA
280	10225060	GIUSTO PATRIZIA
281	10225773	CHAIN GONZALO JAVIER
282	10222554	ZANOVELLO MARCO
283	10226198	FORTE GLORIA
284	10224616	SPAGNOL NICOLA
285	10224894	BIGHETTI SIMONE
286	10224678	VALENZISI SALVATORE
287	10224786	SORCI GIORGIO
288	10224955	SCHIAVON ELSA
289	10224424	TRENTIN ANDREA
290	10224763	CANCIAN ALAIN
291	10223810	STRADOTTO LUCA
292	10222449	CATALDI MARIATERESA
293	10223378	CRISTINI ROBERTO
294	10225675	SELLA KETY
295	10225087	BERGAMO ENZO
296	10225454	PASCON DANIELE
297	10222265	BORTOLAMI FRANCESCO
298	10227958	DAVALLI SILVIA
299	10224221	REMONATO RODOLFO
300	10225683	FRANCHIN GIANCARLO
301	10225521	MIGLIORINI MICHELE
302	10222282	FERRARA MASSIMO
303	10226950	DI MICCO GIANLUCA
304	10226222	VENTURATO STEFANO
305	10222544	PIOVAN GIACOMO
306	10221990	ROSOLEN FREDDY
307	10226361	DI PIETRO EMANUELE

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
308	10227279	BRUGNOLI DANNY
309	10224674	PONCATO ROSA RITA
310	10224680	FERRAZZO MARCO
311	10225495	MANGIA ANTONIO
312	10222044	NOVELLO MICHELE
313	10225502	ALESSI ANDREA ACHILLE
314	10224924	ARGENTA FRANCESCA
315	10224860	GHIRA ALDO
316	10223836	CHELLIN JACOPO
317	10226033	ZANATTA ANTONELLA
318	10223988	MENON LUIGI
319	10226018	DALLE CARBONARE ADELISA
320	10226065	BIANCHI CATIA
321	10222640	CALTANELLA GIOVANNI
322	10225313	TISO NICOLA
323	10226067	TISATO ROBERTO
324	10226131	PIVATO MARCO
325	10226407	VECCHIATO BRUNO
326	10227967	DE MICHIEL DIEGO
327	10225828	MAJOLI LUCA
328	10227310	VINCO MAURO
329	10227398	BIASIN GIORGIO
330	10222386	SCHIAVUZZI GIANANTONIO
331	10225353	BUFFON OSCAR
332	10225323	PORCELLATO GIOVANNI
333	10221989	BASTIANELLO MATTEO
334	10223832	BORDIGNON ROSELLA
335	10221918	STRAMBINI LUCA
336	10225498	BONALDI ANGELO
337	10226853	GUADIN MARIA CLELIA
338	10227495	RAPETTA GIOVANNI
339	10229173	BRISTOT ROBERTA
340	10225089	GOBBATO GIAN CARLO
341	10222388	MATTIAZZI ALESSIO
342	10225404	CURZOLA ERICA
343	10227022	RUBELLO MICHELE
344	10229072	GAMBA NICOLA
345	10224515	FAVARO LUIGI
346	10222204	VOMIERO DANTE
347	10223357	PASQUALIN NICOLA
348	10226080	DA SILVA DIEGO CARLOS
349	10226513	TREVISAN PIETRO
350	10228228	GUARISE PIERLUIGI
351	10223308	BRANDALISE RUGGERO
352	10222345	ZIN FRANCESCO
353	10222192	BRIGATO BARBARA
354	10225182	BUSINARO ANDREA
355	10228393	MICHELON DANIELA
356	10229247	CROCCO NICOLA
357	10225682	NEGRO VITTORIO
358	10227354	SARTOR CLAUDIO
359	10224884	JANNACOPULOS FILIPPO SOLON

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
360	10225642	POLGA EMANUELE
361	10224478	FORTE GIORGIO
362	10222787	STASI ALESSANDRO
363	10223527	PELIZZA FRANCO
364	10224502	PIROLA ALBERTO
365	10224248	ZANETTI PELLEGRINO
366	10223763	FIN ENRICO
367	10224669	CORAL FRANCESCO
368	10225747	FAGGION GIANICO
369	10223478	SALANDIN GIUSEPPE
370	10225151	VALLARINI ALBERTO
371	10225441	ANDREATTA KARINE
372	10225652	FORMENTON GIANNI
373	10225413	CERVATO LUIGI
374	10225041	ORTOLANI ANTONIO
375	10226291	ZAPPIA PIER GIORGIO
376	10226401	VIDALE DENIS
377	10226721	PILLON OLINDO
378	10227968	ANGELI GLORIA
379	10228867	DE LAZZER ALESSANDRO
380	10224619	SCARAMUZZA LUCA
381	10225420	ZANON MARIA LUISA
382	10224601	CARRARO IVANO
383	10225064	TOMASSETTI PAOLO
384	10225172	SILVAN GIOVANNI
385	10226260	ZECCHINATO GRAZIANO
386	10222183	COSTANTIN EZECHIELE
387	10227132	ADAMI DANIELE
388	10227959	ZAMARIAN ALDO
389	10224833	CANTARELLO CATERINA
390	10221911	SAVORELLI ARNALDO
391	10225135	MASIERO ALESSANDRO
392	10222563	PAGLIARULO GERARDO
393	10225501	VENCO CRISTINA
394	10225722	MANEA SILVIA
395	10225660	CALCIOLARI MAURIZIO
396	10225316	TAGLIARO CHIARA
397	10225449	SPEROTTO CARLO
398	10225189	BRUNELLI GIACOMO
399	10224829	LOVATO NICOLAS
400	10223627	MASSARI MARCO
401	10224864	BELLOTTO EDOARDO
402	10223300	BOLZAN FRANCO
403	10226156	NORBIATO PAOLO
404	10228827	BAGATELLA ANTONIO
405	10224898	GERON NICOLA
406	10225238	RECH STEVO
407	10222497	LABBROZZI FELICE CARLO
408	10222222	LENA FULVIO GIOVANNI FERRUCCIO
409	10222413	TAPPARELLO MAURIZIO
410	10222788	ORSATO DINO
411	10224900	VALLONE LUCIANO

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
412	10222432	CASAZZA ELENA
413	10223156	GIARETTA DANIELE
414	10222048	PIAZZOLA STEFANIA
415	10224237	SOFFIATI ROSA
416	10222695	MANZINI ROBERTO
417	10225278	BOLOGNESI MARCO
418	10223347	RICCI THOMAS
419	10224977	TARRARAN ANTONIO
420	10225265	MONTAGNER BRUNO
421	10224309	QUAGIOTTO GIANMARIA
422	10223082	MARCHIANTE MAURO
423	10222215	MERLIN LUCA
424	10224781	ZANATTA MASSIMILIANO
425	10224988	PANTO FRANCO
426	10225108	SPINATO MASSIMILIANO
427	10225048	CARCERERI TIZIANA
428	10224620	PERIN GALIANO
429	10223276	URBANI SONIA
430	10224014	MARCATO SILVIA
431	10227919	DAL BORGO LUCIANO
432	10225352	TOFFALINI MIRCO
433	10226856	DE PICCOLI NICOLA
434	10229201	DAL MAGRO CHRISTIAN
435	10229188	BIROLLO ANDREA
436	10229314	DEGAN DANILLO
437	10222925	CAROBIN VALENTINO
438	10223574	CASAGRANDE LORIS
439	10225160	ROSONI GIOVANNA
440	10221792	MORELLO ANGELO MARIA
441	10224933	FRANCHIN ALDO
442	10223316	BOGONI ROBERTA
443	10221833	BERTOLLO FEDERICO
444	10222336	MARINETTI MARTINA
445	10225511	DONADELLI MAURIZIO
446	10227813	DALL'ARA GIANFRANCO
447	10229021	LIEVORE GIROLAMO
448	10222976	LA ROSA FABIO
449	10225324	MORETTO LUCIANO
450	10226444	GASPARINI MARCO
451	10226247	PARO BARBARA
452	10225786	SIMONATO LUCIO
453	10221778	MULA ANTONELLO SALVATORE
454	10222622	BALBINOT MARCO
455	10226437	MARCHESINI FLAVIO
456	10227482	BRANCHER MAURIZIO
457	10224826	BURRO GIULIANO
458	10221818	TORTORIELLO ISABELLA
459	10223902	ZAMBONINI EROS
460	10225447	ZUCCATO SILVIO
461	10227889	ALIBARDI SERGIO
462	10222710	VERNO' SAVINO
463	10224649	PASCO GIANFRANCO

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
464	10229334	CASSOL NICOLA
465	10228103	ZOCCA ANTONIO
466	10224142	SABBADIN DAMIANO
467	10224943	SALVADORI EMILIO
468	10225727	FRARE CINZIA
469	10224712	MANENTE ALESSIO
470	10224241	GHIRARDI CHIARA
471	10226731	BERTO RENZO
472	10224711	MONTEFORTE DAVIDE
473	10222203	OCCINI DIEGO
474	10224321	BATTISTON CARLO
475	10222419	GARBUJO STEFANO
476	10222367	SIMIONI FRANCESCO
477	10224439	DE MARCHI GIULIA
478	10222896	FUREGON LUCA
479	10224998	ICARDI LUCIO
480	10223448	BISON MASSIMO
481	10225594	CORATO CLAUDIA
482	10223707	BENETTON STEFANIA
483	10226132	MARINELLO VERONICA
484	10224512	ZARA MICHELE
485	10224788	VERONA JAMES
486	10224167	AGNOLI GABRIELE
487	10223511	MASIERO CRISTIAN
488	10224877	GHIATTO DAVIDE
489	10225798	PIZZO TOMMASO
490	10222826	BERTON ROMINA
491	10227926	GASPARINI MAURO
492	10227356	MOMOLI VANDA
493	10222085	RAMPIN LUCIANO
494	10223125	BASTIANELLO NICOLA
495	10222795	VOLPATO MARILISA
496	10224951	ROMANATO ALBERTO
497	10224976	CAFFA IGNAZIO LUCA
498	10222264	SACCARDO ROBERTO
499	10224068	CALCIOLARI ANDREA
500	10227256	MONTAGNOLI LUCILLO
501	10222328	SOLIGO DANIELE
502	10224862	MONDIN ADRIANO
503	10223908	SIMONETTO STEFANO
504	10226019	VEGGIAN ALESSIO
505	10225900	FORTE GIANLUCA
506	10227074	CAFFA PIETRO
507	10227447	MURARO GIOVANNINA
508	10223106	TOGNON GIUSEPPE
509	10221770	TIEPOLO GIANNI
510	10223757	NICOLETTO ENRICO
511	10225906	MENON PIETRO
512	10225332	POLELLO SUSANNA
513	10222395	VIVIANI FABIO LUIGI
514	10224959	DAL SIE MAURO
515	10224732	TONIN JACOPO

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
516	10222039	GIACOMAZZI LINO
517	10225221	GOLLIN GIOVANNI
518	10225483	RAMPAZZO ALESSANDRO
519	10223746	VENTURATO GIOVANNI
520	10224915	FANTINATO CLAUDIO
521	10225599	LATINO DONATELLO SALVATORE
522	10223844	MASON IGINO
523	10224328	PANELLA GIOSAFFATTE
524	10224859	MICHELATO LUCIA
525	10225977	ONGARO GIUSEPPE
526	10224843	OFFREDI DANILO
527	10224809	GUERRA RICCARDO
528	10226352	ROSSETTO VIRGINIO
529	10224889	CALTANELLA CHIARA
530	10225801	CARPI MASSIMO
531	10224441	SCORTEGAGNA MARCO
532	10224197	PADOVAN ROBERTO
533	10225668	BUOSO DENIS
534	10222241	RUFFONI ROBERTA
535	10225662	SEGATO ADOLFO
536	10224516	MUNARI ANDREA
537	10224792	ZANINI DAVIDE
538	10224887	GIACOMAZZI DENIS
539	10224696	VIDALE GIUSEPPE
540	10226883	VELO JACOPO
541	10227702	VENDRAME DANIEL
542	10226255	TOSADORI MARCO
543	10225379	MINGARDO FEDERICO
544	10226388	MENON SEBASTIANO
545	10226435	BAZZACO MAURO
546	10228001	TAGLIAPIETRA ORIELLA
547	10222702	LONGO ROBERTO
548	10223103	ZANINI SIMONE
549	10226555	BRAGAGNOLO CARLO
550	10221863	MIGOTTO FRANCESCO
551	10222614	FIRMINO CHIARA
552	10225198	PISTORELLO MONICA
553	10226237	COLETTO ANDREA
554	10226232	DI LEONARDO CARLO
555	10226538	GIROTTO FEDERICA
556	10226327	CABERLOTTO MARCO
557	10224697	MAGUOLO MIRCO
558	10224869	PAGGIARO RICCARDO
559	10225312	SETTE DINO
560	10225573	MORELLO MAURO
561	10225540	DA DALT PAOLO
562	10226581	MAGGIA MAURIZIO
563	10228012	BIZZOTTO LORIS ERNESTO
564	10227146	ZENTI DENIS
565	10226649	BELLO FABIO
566	10224855	AMORIELLO ANTONIO
567	10222197	FRESCHI LUCA

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
568	10225518	CESCON DIEGO MARIO
569	10225364	MARCHIORI MICHELE
570	10224907	CASTAGNER DAVIDE
571	10223358	BALDAN MADDALENA
572	10225065	PAVAN GIOVANNI
573	10225249	BATTISTIN ENZO
574	10225056	FRANCESCHINI ROMEO
575	10224079	SARCINELLI ROBERTO
576	10222758	CAMPAGNA MARIA
577	10225968	REGI GIOVANNI
578	10222084	MARTELLI ANTONIO
579	10221819	NALESSO DIEGO
580	10225921	ANOE' ROSSELLA
581	10226600	DARTORA GIANNI
582	10224041	GALVANIN STEFANO
583	10227252	TONIOLO VALENTINA
584	10224970	GAZZATO MARINO
585	10226386	CHIMETTO MAURO
586	10222671	BORTOLATO GIUSEPPE
587	10222673	FRANCESCON DIEGO
588	10223447	RAMPAZZO RAFFAELLO
589	10224351	MIGLIOLARO LUCIA
590	10225298	FASOLO MICHELE
591	10226867	BIASUZZI FRANCO
592	10226708	PREVIATI DANIELA
593	10221919	CARRADORE DONATELLA
594	10222260	PASQUALI MAURO
595	10224600	DE GRANDIS FABRIZIO
596	10224936	ZAMBON ANDREA
597	10225275	MORETTO ALBERTO
598	10227115	CORBILLO DAVIDE
599	10227316	GUARDA GIUSEPPE
600	10227387	SCHIAVON ANTONIO
601	10224552	DOIMO ANGELA
602	10227936	GOTTARDI SERGIO
603	10225062	RAGAZZON ALBERTO
604	10225426	SENNO LEONARDO
605	10225700	SEGATO ELISA
606	10226029	ZANETTI PIERLUIGI
607	10225367	FERRO MIRCO
608	10225950	BATTISTELLA GAETANO REMO
609	10225117	PINESE GIUSEPPE
610	10222700	REMOR ROMANO
611	10224112	TROVATO GIUSEPPE
612	10225851	SCRIMIN SARA
613	10223991	PITTON LUCA
614	10224863	MASER ENRICO
615	10225825	SEGALINA PAOLO
616	10230973	VAROTTO MAURO
617	10229532	BRAGGION FEDERICO
618	10231623	CADORIN ELISA
619	10233044	MAROGNA FRANCESCO

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
620	10232321	NERI GIANBATTISTA
621	10233248	FORTUNA RITA
622	10231556	DALLE CARBONARE MARTA
623	10228733	CAVASIN LORIS
624	10225347	CRESCENZIO FABIO
625	10230299	GARAVELLO SIMONE
626	10227327	CEI LUIGINO
627	10231547	SANDRI GIORGIO
628	10229512	ONGARO VALERIA
629	10227674	TOSCAN FRANCESCA
630	10230330	ABRAM SILVANA
631	10232616	PICCO MASSIMO
632	10229749	ZANINI LORENZO
633	10232768	MELCHIORI LAURA
634	10231202	MODESTI ELISA
635	10231431	ZENNARO MARCO
636	10233091	PEGGION MAURIZIO
637	10232755	BORTOLUSSI MARIO PAOLO STEFANO
638	10233263	DE TOFFOL DIMITRI
639	10231450	CATTARUZZA MICHELE
640	10227754	SPOLAORE SIMONE
641	10227548	SACCOL EVA
642	10230120	CITTON NATALINO
643	10230701	MARODIN MORGAN
644	10232282	PANTAROTTO ALEX
645	10232423	ROVEDA GAETANO CLAUDIO
646	10233617	MASSELLA MONICA
647	10233032	TOGNIN SERGIO
648	10232814	FURLANI SILVANO
649	10231333	PACHERA EDDO
650	10233682	PEDERIVA DOMENICO
651	10230698	MICHIELETTO GIANLUCA
652	10233542	LAINO MARIANGELA
653	10226506	MARCHIORI MELANIA
654	10229094	BORTOLETTO ALBERTO
655	10230633	SCAPPINI DIEGO
656	10231483	BOTTIN FLAVIO
657	10232726	MENEGHETTI GABRIELE
658	10226877	VENERI SILVIO
659	10231775	COLOGNESE FEDERICO
660	10229961	REFFO NELLY
661	10230692	LOI ELENA
662	10230342	BENETAZZO ARIANNA
663	10232941	MIONI MATTEO
664	10230179	LUNARDI GIUSEPPE
665	10230545	TERRASANTA MARCO
666	10229073	BOLDRIN RENZO
667	10229701	DALLAN MAURIZIO
668	10230964	PELLATTIERO FLAVIO
669	10227283	MARCADENT LUCA
670	10225598	SCHIAVON BRUNO
671	10222012	DAL PRA MARCO

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
672	10232845	ROSA DARIA
673	10230805	PERUCH DENIS
674	10232127	BORDIN ALESSANDRA
675	10232331	SMIDERLE GRAZIELLA
676	10232384	LIACI PENZO DIEGO
677	10230327	CECCATO ANDREA
678	10233384	DARDARA ELENA IULIA
679	10232566	MENDO MARIA ANGELA
680	10229506	BRAZZALOTTO SANDRO
681	10227216	BASSI EMANUELA
682	10231725	PORTA DAVIDE
683	10230197	MARCHIORI ROBERTO
684	10230248	FENT VALERIO
685	10231241	SCHILEO NICOLA
686	10230286	BERTOLDO FABIOLA TERESITA
687	10229811	CECCATO GIANFRANCO
688	10231553	CALAMOSCA GIUSEPPE
689	10233463	CODELLA CARLO
690	10232946	DALLA BONA MARCO
691	10233292	GUERRA NICOLETTA
692	10227812	MARCHIANTE FRANCO
693	10230127	STEVANATO SERGIO
694	10233247	MIONI GIOVANNI
695	10233382	CARRARO CARLO
696	10232157	FABRIS EZIO
697	10229874	MIOTTO STEFANO
698	10229878	LOMBARDO TULLIO
699	10222482	SPOLAORE MASSIMILIANO
700	10228664	PERDONO' MARIA
701	10231481	SCOZZARELLA ROCCO
702	10232385	DANOVA TANYA DANIELOVA
703	10231460	GOZZO VALENTINA
704	10231027	BARRO FAUSTO
705	10231281	TARDIVO ANTONIO
706	10231767	MARTIN LUIGI
707	10230618	SOMMACAL GIORGIO
708	10231784	CARRARO ENRICO
709	10231422	SALVALAGGIO GIOVANNI
710	10230927	GYLUN IRYNA
711	10230263	AVANZI MICHELE
712	10229758	DE ROSSI GIANCARLO
713	10230283	MINASOLA DOMENICO
714	10231731	KIRALYOVA INGRID
715	10230548	RONCOLATO GIORDANO
716	10227048	VALENTE DIMITRI
717	10232861	MORANDI MARIO
718	10230185	BIASIOLO GIORGIO
719	10231246	ORTOLANI RENZO
720	10228961	TASSONI ALESSANDRO
721	10229234	FIOCCO ANNA
722	10231684	ROCCA RICCARDO
723	10232148	MILANI DONATELLA

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
724	10231681	DE ROSSI PIERANTONIO
725	10229534	ZERBARO PAOLO
726	10232978	MARINELLO DAVIDE
727	10230981	LAZZARINI ELISA
728	10233644	CHECCHIN GINO
729	10231065	MARCHIORI ELISA
730	10232333	PONCHIA CRISTIAN
731	10230987	ORTOLANI SILVIA
732	10230354	CALDIERARO NICOLA
733	10230137	RUZZANTE MARCO
734	10229832	TOMASELLA MARILENA
735	10228572	BAROFFIO PIERO
736	10223144	CARLI AMEDEO
737	10231786	ROMITI OLMO
738	10227692	CIRILLI GIOVANNINO
739	10221858	MIOTTO GIUSEPPE
740	10224406	BAGATELLA NICOLA
741	10233297	GERON ANDREA
742	10233013	MENEGHEL SILVANA
743	10230297	ZORZI ANDREA
744	10231812	LANZARETTI STEFANO
745	10226836	MONTAGNANA CINZIA
746	10232611	BIANCHIN CARLO
747	10226957	MORANDI LAURA
748	10231045	BRAGGION ANDREA
749	10232466	ROSSI GABRIELE
750	10231712	MICHIELINI NICOLA
751	10231521	MORETTI CHIARA
752	10232181	BASCHIROTTO STEFANIA
753	10229452	CAPPELLARI GINO
754	10228462	VOLPATO BRUNO
755	10232329	EULA GIANNI
756	10233454	FRANCESCON CARLO
757	10225210	DIAN PAOLO
758	10232626	TRESSO MIRKO
759	10232328	ZUGNO GALDINO
760	10229629	FACCHINELLI GILLES
761	10231235	CICCONE ANGELO
762	10230787	BOTTEGA MARTINA
763	10232158	BERTO GINA
764	10232809	BOLZONELLA IVAN
765	10227454	TELLATIN GERMANA
766	10230820	TURCHETTO GIUSEPPE
767	10230900	TAMELLINI PAOLO
768	10231203	FRANZOSO ANNA
769	10231667	FANTIN FEDERICO
770	10230921	PASTRELLO EDY
771	10230485	ZANELLO FRANCESCO
772	10233153	ZENNARO MILVA
773	10227254	SCAPIN PAOLO
774	10231385	GHELLI MARCO
775	10232947	REANI FEDERICA

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
776	10227266	TURETTA GABRIELE
777	10232979	OLIVI FIORELLA
778	10231031	BOSSETTO BRUNO
779	10227588	TRAVALIN DAVIDE
780	10231461	MORO LORENZO
781	10232922	MADINI LARA
782	10232361	DAL MAS PIERINA
783	10229927	ZANOTTO CLAUDIO
784	10233288	TOMASELLI LAURA
785	10229834	TOMASELLA ANDREA
786	10233545	GIANCRISTOFARO MARIO
787	10231054	STECCA RICCARDO
788	10230361	ANDREETTA DIEGO
789	10232967	TOSATO ARIANNA
790	10227821	FANTE STEFANO
791	10231366	DAL POZZO DARIO
792	10233421	RUZZENENTI NICOLA
793	10231946	MILANI RUDY
794	10229380	REATO LUCIANO
795	10227488	BORIN IRFO
796	10229707	CORIGLIANO NICOLA
797	10226257	BELLOTTO ANDREA
798	10229514	INNOCENTE CARLO
799	10228758	GEREMIA FEDERICO
800	10230086	BONOLLO LUCA
801	10231061	UMBRIACO ROSANGELA
802	10233641	TAMBURIN GIANNI
803	10230262	PATRON TOMMASO
804	10233145	SEBASTIO LAURA
805	10229291	GALEOTTI LUCIANO EVARISTO
806	10231742	POLETTO SERGIO
807	10232931	BOARIA FRANCESCO
808	10230680	ZANIOLO CRISTIAN
809	10230224	TACCHELLA ANNALISA
810	10232082	BENATI MIRKO
811	10228205	GUIDOLINI MARCO
812	10230616	CAROTENUTO MAURIZIO
813	10230908	VALENTE BARBARA
814	10230213	LORENZONI CHIARA
815	10232254	TUMICELLI CARLO
816	10229455	BASSO MASSIMO
817	10229520	PIETROBON ETTORE
818	10231549	SGARBOSSA ALESSANDRA
819	10233036	BORIN LISA
820	10229444	MARTINI ANDREA
821	10231302	CALLEGARI STEFANIA
822	10231555	VAROTTO LUCA
823	10231691	NICOLAZZI FEDERICA
824	10226001	RIZZI MARCO
825	10233615	LORENZETTO PATRIZIA ELISA
826	10229801	MARETTO MATTIA
827	10230346	BUREI ROBERTO

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
828	10231368	SPERANZA ARTURO
829	10230762	PADOAN FABIO
830	10230264	FERRONI LUCA
831	10230721	XAIZ VALTER
832	10231459	NALESSO IVANO
833	10228521	ZAGO FRANCESCO
834	10232846	CALGARO ALBERTO
835	10228828	FERLIN ROBERTO
836	10230883	MARGHERITTI SILVIA MARIA
837	10233601	BAGATTINI LORENZO
838	10233653	ZANETTI MATTEO
839	10230637	LUSIANI PIERLUIGI
840	10232147	RENSI GIANNANDREA
841	10231365	BONTEMPO MICHELE
842	10230952	LION SERGIO
843	10226406	BORRIERO EGIDIO
844	10226511	LONGHIN MARCO
845	10225797	PISANI MARCO
846	10230275	BIASIOLO CARLO
847	10229121	SACCON ALBERTO
848	10232386	CAFFE' ANTONIO SAMUELE
849	10231341	CAPOIA GIUSEPPE
850	10229735	ADAMI ATTILIO
851	10230249	PERON MARIO
852	10232584	CASSA MICHELE
853	10233385	BERNARDI MARIO
854	10230697	SIMIONATO PAOLO
855	10232128	MAZZOTTA VALERIA
856	10227818	GHIRALDO LUCA
857	10233624	MOLINAROLI GIANLUIGI
858	10230243	ANSELMI GIULIANO
859	10231467	GIACOMUZZO VALTER
860	10225934	CAMATA BRUNO
861	10232965	SALVATI BIAGIO
862	10231040	DURIGON SILVIA
863	10230683	BERNINI LUDOVICO
864	10232501	MARCON PAOLA
865	10230636	SARTORI FRANCESCO
866	10226461	LONGO CHIARA
867	10231041	VETTORATO MARCO
868	10230585	VERONESI TIBERIO
869	10231552	PRETTEGIANI ALBERTO
870	10230136	CABRIO LUIGI
871	10230640	CAPPELLAZZO GIAN-PAOLO
872	10224991	CAMPAGNARO PAOLA
873	10228949	FIORE NICOLA
874	10231400	FASSON ALBERTO
875	10231083	GEMIERI LORENZO
876	10229169	BERTO GUIDO
877	10228105	PARISE MASSIMO
878	10232087	BASSO ANDREA
879	10231693	COIN ELISABETTA

	ID_DOMANDA DI AMMISSIONE AL BANDO	NOMINATIVO
880	10233546	GOBBI MAURIZIO
881	10229742	SGOBBI LORENZO
882	10222507	PAGANOTTO ALESSANDRA
883	10230511	FRACASSO STEFANIA
884	10233242	SIMIONATO LORENZO
885	10229164	FERRAIS ALESSANDRO
886	10229992	ESPOSITO SEBASTIANO
887	10272066	FORESTAN CARLO MARIA
888	10272023	LORENZINI MAURO
889	10279847	POZZATO MICHELA
890	10278649	MARCON FRANCESCO
891	10268891	QUINTARIO MARIO
892	10262927	PAVAN FRANCESCO
893	10263125	MICHELOTTO LUCA
894	10262728	FAVERO CRISTIAN
895	10261129	BIONDARO CLAUDIO
896	10264324	BEDENDO SILVIA
897	10264965	VASSANELLI MARCO
898	10262594	DELIA GIOVANNI
899	10267390	NEGRIN PIERGIORGIO
900	10333211	VOLPATO ALDO
901	10325062	BOBBO GIANPAOLO
902	10340582	BENETTI FLAVIO
903	10274143	FRIGO NICOLA
904	10262920	GARAGNA LUCIANO
905	10300134	ORSO DENIS
906	10301699	ZAMPIVA DAVIDE
907	10263675	GIARDINI NICO
908	10266653	SCALA NICOLA
909	10258748	CORRADI DANIELA
910	10262289	CARRARO ALESSANDRO
911	10333735	DAL MARTELLO GIOVANNA
912	10284525	MOCELLIN MAURIZIO
913	10284272	RANCAN MICHELA
914	10326171	BIZZOTTO ETTORE
915	10275922	LONGO PAOLA
916	10279466	PIUBELLI SILVANO
917	10276300	SIMONETTO MARCO
918	10268885	ZANELLATO MARIO
919	10300366	FABRIS BRUNO
920	10301718	TOSELLO MARTA
921	10262809	BASSAN MICHELE
922	10340163	CARNERA SERENA
923	10334153	PERNIGO ANDREA
924	10286886	LEONARDO ANACLETO
925	10283920	DIANIN ANDREA
926	10333711	FREGONESE MAURO
927	10288026	PALSANO GIANNI

(Codice interno: 442720)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Verifica e Gestione Atti del Presidente e della Giunta. Elenco degli incarichi e dei compensi degli Amministratori di Enti Strumentali della Regione, nonché di enti ed aziende del Servizio Sanitario Regionale.

La Giunta regionale con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007 ha istituito una forma costante e periodicamente aggiornata di pubblicità nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito Internet della Giunta regionale delle informazioni relative agli incarichi e ai compensi degli amministratori degli enti strumentali, degli enti ed aziende del servizio sanitario regionale.

Il precedente elenco di detti incarichi e compensi è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 161 del 30 ottobre 2020.

La deliberazione citata prevede un aggiornamento semestrale dei dati pubblicati, che pertanto qui di seguito sono riportati con riferimento al 31 dicembre 2020.

Il Direttore avv. Francesco Magris

ELENCO DEGLI INCARICHI E DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI DI ENTI STRUMENTALI DELLA REGIONE, NONCHE' DI ENTI ED AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE AGGIORNATI AL 31 DICEMBRE 2020

Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Luca Marchesi	Direttore generale	16/09/2019	€ 131.000,00	-

Agenzia veneta per i Pagamenti (Avepa)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Marco Passadore	Commissario straordinario	01/06/2020	€ 0,00 *	-

* *Incarico a titolo gratuito Dgr n. 612 del 19/05/2020*

Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Alberto Negro	Commissario straordinario	22/07/2019	€ 130.434,78 Più rimborso spese missioni e trasferta	-

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova (ESU – ARDSU di Padova)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Agostini	Presidente	22/11/2018	€ 11.115,68	-
Matteo Milani *	Componente Consiglio di Amministrazione	22/11/2018	€ 5.557,90	-
Cosimo Cacciavillani	Componente Consiglio di Amministrazione	22/11/2018	€ 0,00	€ 49,40
Renzo Guolo	Componente Consiglio di Amministrazione	22/11/2018	€ 0,00	€ 49,40
Nicolò Silvoni	Componente Consiglio di Amministrazione	22/11/2018	€ 0,00	€ 49,40

* *Incarico di Vicepresidente (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 59/2019, approvazione verbale seduta del 27/08/2019)*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia (ESU – ARDSU di Venezia)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Bruno Bernardi	Presidente	14/08/2019	€ 0,00 *	-
Vittorio De Battisti Besi **	Componente Consiglio di Amministrazione	14/08/2019	€ 5.557,90	-
Tobia Ronco	Componente Consiglio di Amministrazione	14/08/2019	€ 0,00	€ 49,40
Stefano Munarin	Componente Consiglio di Amministrazione	14/08/2019	€ 0,00	€ 49,40
Matteo Baroglio	Componente Consiglio di Amministrazione	14/08/2019	€ 0,00	€ 49,40

* *Il Presidente rinuncia al compenso come da deliberazione del Consiglio regionale del Veneto n. 56 dell'11/06/2019*

** *Incarico di Vicepresidente (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 2 dell'11/12/2019)*

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona (ESU – ARDSU di Verona)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesca Zivelonghi	Presidente	19/12/2018	€ 11.115,68	-
Nicola Marson *	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 19/12/2018 al 17/11/2020	€ 4.894,06	-
Michele Caneva **	Componente Consiglio di Amministrazione	19/12/2018	€ 169,83	€ 49,40
Leonardo Gottin	Componente Consiglio di Amministrazione	03/02/2020	€ 0,00	€ 49,40
Stefano Peripoli ***	Componente Consiglio di Amministrazione	19/12/2018	€ 0,00	-

* *Incarico di Vicepresidente (Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 18/02/2019). Il componente eletto in qualità di rappresentante degli studenti, è decaduto il 17/11/2020*

** *Il Consigliere Michele Caneva è stato nominato Vicepresidente con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 24 del 21/12/2020*

*** *Il consigliere Stefano Peripoli, con nota assunta dall'ESU di Verona in data 22/05/2019, ha dichiarato di rinunciare al compenso spettante quale componente del Consiglio di Amministrazione*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Belluno (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Ilenia Rento	Presidente	18/09/2018	€ 35.200,00	-
Francesco La Grua *	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Massimiliano Tiozzo Caenazzo	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 1 del 9/10/2018*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Padova (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gianluca Zaramella	Presidente	18/09/2018	€ 39.800,00	-
Gregorio Cavalla *	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Massimo Petterlin	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 1728/849 del 27/09/2018*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Rovigo (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Guglielmo Ferrarese	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Pier Paolo Frigato *	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Gianfranco Munari	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 51 del 27/12/2018*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Treviso (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Luca Barattin	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Oscar Borsato *	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 12.000,00	-
vacante	Componente Consiglio di Amministrazione	-	-	-

* *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 131 del 30/10/2019*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Raffaele Speranzon *	Presidente	dal 18/09/2018 al 10/08/2020	€ 39.800,00	-
Fabio Nordio **	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Maurizio De Crescenzo ***	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* *Rassegnate dimissioni dall'11/08/2020*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 2 del 28/09/2018.*
Incarico di Presidente facente funzioni, a partire dall'11/08/2020, a seguito di dimissioni di Raffaele Speranzon

*** *Incarico di Vicepresidente facente funzioni, a partire dall'11 agosto 2020, a seguito di dimissioni di Raffaele Speranzon*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Verona (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Damiano Buffo	Presidente	22/10/2019	€ 37.800,00	-
Giovanni Pesenato *	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Claudio Righetti	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 1/16621 del 31/10/2018 integrata e corretta con Delibera del CdA n. 1/16653 del 22/11/2018*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Vicenza (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Valentino Scomazzon	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Gilberto Trevisan *	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Ingrid Bianchi	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 13664/8 del 27/09/2018*

Azienda Ospedaliera di Padova

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Luciano Flor	Direttore generale	dal 9/08/2016 al 22/12/2020	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 10% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Daniele Donato	Direttore generale f.f.	23/12/2020		

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (Aoui) di Verona

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Cobello	Commissario	01/01/2020	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 10% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-

Azienda Zero

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Patrizia Simionato	Direttore generale	01/11/2018	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 10% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-

Azienda Ulss n. 1 - Dolomiti

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Adriano Rasi Caldogno	Direttore generale	01/01/2016	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 10% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-

Azienda Ulss n. 2 – Marca Trevigiana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Benazzi	Direttore generale	01/01/2016	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 10% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Dal Ben	Direttore generale	01/01/2016	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 10% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Carlo Bramezza	Direttore generale	01/01/2016	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 10% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fernando Antonio Compostella	Direttore generale	01/01/2016	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 10% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Domenico Scibetta	Direttore generale	01/01/2016	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 10% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Bortolo Simoni	Commissario	01/11/2018	€ 154.937,06	-

Azienda Ulss n. 8 Berica

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giovanni Pavesi	Direttore generale	01/01/2016	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 10% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pietro Girardi	Direttore generale	01/01/2016	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 10% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-

Istituto Oncologico Veneto (Iov)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giorgio Roberti	Direttore generale	01/11/2018	€ 154.937,06 con possibilità di maggiorazione fino al 10% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Izsve)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Antonia Ricci Antonia Ricci	Direttore generale f.f. Direttore generale	dal 13/04/2019 all'11/10/2020 12/10/2020	€ 123.608,28 con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti	-
Manlio Palei	Presidente Consiglio di Amministrazione	29/7/2020	€ 10.341,86	-
Giorgio Cester *	Vice Presidente	29/7/2020	€ 8.618,25	-
Christian Piffer	Componente Consiglio di Amministrazione	29/7/2020	€ 8.618,25	-
Roberta Aiello	Componente Consiglio di Amministrazione	29/7/2020	€ 8.618,25	-
Stefano Tamanini	Componente Consiglio di Amministrazione	29/7/2020	€ 8.618,25	-

** Nominato Vicepresidente con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 15/09/2020*

Comitato regionale per la Comunicazione (Corecom)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Gualtiero Mazzi	Presidente	05/02/2016	€ 39.600,00	-
Nerino Chiereghin	Componente	05/02/2016	€ 19.800,00	-
Fabrizio Comencini	Componente	05/02/2016	€ 19.800,00	-
Marco Mazzoni Nicoletti	Componente	05/02/2016	€ 19.800,00	-
Luigi Perissinotto	Componente	05/02/2016	€ 19.800,00	-

Ente Parco regionale dei Colli Euganei

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Massimo Campagnolo *	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 13.079,76 **	€ 30,00 **
Diego Bonato	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 **
Luca Callegaro	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 **
Antonio Scarabello	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 **
Nico Schiavon	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 **

* *Con nota ricevuta al protocollo regionale il 28/09/2020, n. 411811, l'Ente Parco ha comunicato le dimissioni di Massimo Campagnolo dalla carica di Presidente e componente del Consiglio Direttivo*

** *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020*

Ente Parco naturale regionale del Delta del Po

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Moreno Gasparini	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.339,04*	€ 30,00 *
Giovanni Chillemi	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Roberto Pizzoli	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Adriano Tugnolo	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Maura Veronese	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020*

Ente Parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Flavio Lancedelli	Presidente	26/04/2017	€ 0,00	€ 0,00 *

La gestione del parco è affidata alla Comunanza delle Regole d'Ampezzo, ai sensi art. 7 Lr n. 40/84

* *La delibera della Giunta Regoliera n. 23 del 22/01/2020 ha disposto l'azzeramento del gettone di presenza precedentemente riconosciuto al Presidente per le sedute del Consiglio amministrativo.*

Ente Parco naturale regionale del Fiume Sile

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Arturo Pizzolon	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.430,48 *	€ 30,00 *
Cristina Andretta	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Claudio Grosso	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Giuseppe Romano	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Stefano Giuliano	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020*

Ente Parco naturale regionale della Lessinia

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Raffaello Campostrini	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.224,80 *	€ 30,00 *
Marco Antonio Cappelletti	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Emanuela Dal Cengio	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Marcantonio Grizzi	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Massimo Sauro	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020*

Istituto regionale Ville Venete (Irvv)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Amerigo Restucci	Presidente	03/02/2020	€ 0,00 *	-
Christian Giovanni Malinverni	Componente Consiglio di Amministrazione	03/02/2020	-	€ 49,40
Paola Ghidoni **	Componente Consiglio di Amministrazione	dal 3/02/2020 al 24/07/2020	-	€ 49,40
Ruggero Zigliotto	Componente Consiglio di Amministrazione	03/02/2020	€ 0,00 *	-

* *Non spetta alcun compenso in quanto lavoratore pubblico in quiescenza*

** *Dimissionaria dal 24/07/2020*

Veneto Lavoro

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiziano Barone	Direttore	01/09/2018	€ 120.000,00 Elevabile di un ulteriore 10% massimo per anno, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti	-

(Codice interno: 441738)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla ditta Valbona Srl a Socio Unico, in data 10/02/2021 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Lozzo Atestino, per uso industriale. Pratica n. 21/009.

La ditta Valbona Srl a Socio Unico con sede a Milano, in via Sardegna n. 48, ha presentato domanda in data 10/02/2021, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 8,9 da n. 1 pozzo, localizzato al foglio 24 mappale 49, in Comune di Lozzo Atestino (PD), in via Dei Gelsi per uso industriale.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivati opposizioni e osservazioni, nonchè domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet del presente avviso.

Il Direttore Ing. Rodolfo Borghi

(Codice interno: 442062)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SURGENUIN di Scapinello Linda & C. s.n.c. per concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di RIESE PIO X ad uso scambio termico. Pratica n. 6004.

Si rende noto che la Ditta SURGENUIN di Scapinello Linda & C. s.n.c. con sede in Via Postioma, 19 - 31039 RIESE PIO X (TV) in data 11.02.2021 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00717 d'acqua per uso sambio termico da falda sotterranea in località Vallà, Foglio 32, Mappale 79 nel Comune di Riese Pio X.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Ing. Alvise Luchetta

(Codice interno: 441842)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona Domanda di concessione per l'utilizzazione di bene demaniale di competenza della Regione Veneto in località Morosa in comune di Terrazzo - frazione Nichesola

IL DIRETTORE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE DI VERONA:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523 " Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la L.R. 09 Agosto 1988, n. 41 di modifica alla Legge Regionale 27 Aprile 1979, n. 32 concernente "Norme per la Polizia Idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale",

VISTA la Legge 15 Marzo 1997, n. 59 "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli enti Locali, per la riforma della Pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa",

VISTO il D.Lgs. 31 Marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTA la Legge Regionale 13 Aprile 2001, n. 11 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle Autonomie Locali in attuazione del decreto legislativo n. 31 Marzo 1998, n. 112";

VISTA la DGRV n. 2509 dell'08 Agosto 2003 "Legge n. 59/1997 e D.Lgs. n. 112/1998: "Definizione e snellimento delle procedure per il rilascio delle concessioni di superfici del demanio idrico dello Stato e delle autorizzazioni in area di rispetto idraulico";

PREMESSO che, con istanza prot. n. 384142 del 14.09.2017 e successiva prot. n. 178848 del 15.05.2018, sono pervenute le richieste di alcune ditte proprietarie di terreni e/o fabbricati per l' utilizzo della rampa posizionata ad est in direzione Terrazzo, localizzata in via Morosa, frazione Nichesola, in comune di Terrazzo;

PREMESSO che, a seguito delle suddette istanze si è provveduto a verificare lo stato di fatto dell'intero tratto arginale e delle proprietà, l'accesso alle quali è consentito dalla suddetta rampa;

RILEVATO che la zona è interessata dalla presenza di un ambito di "edificazione diffusa", così come individuato anche dal PATI del Comune di Terrazzo, servito esclusivamente da un percorso arginale in concessione al Comune con decreto n. 722 del 14.12.2011, che , comunque, non assicura l'accesso alle numerose proprietà intercluse per raggiungere le quali è necessario scendere dal rilevato arginale;

RILEVATO che non è idraulicamente ammissibile concedere ed autorizzare tante rampe quante sarebbero necessarie a consentire l'accessibilità alle numerose proprietà presenti, alcune a destinazione agricola altre a destinazione residenziale;

DATO ATTO che l'ufficio del Genio Civile aveva, per tanto, considerato l'opportunità di coinvolgere l'Amministrazione Comunale per la soluzione del problema generato dalla scelta dell'Amministrazione stessa di permettere anche la presenza di immobili ad uso residenziale nella suddetta zona, sebbene carente delle opere di urbanizzazione primarie e con problemi di sicurezza relativi all'aspetto della viabilità e degli accessi alle proprietà;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale con nota, a firma del Sindaco pro tempore, prot. n. 3490 del 07.08.2018, ns. prot. n. 333000 del 09.08.2018, ha ritenuto che tale situazione non presentasse alcun aspetto di interesse pubblico accollando interamente ai privati l'onere di garantirsi l'accesso alle proprietà;

CONSIDERATO che l'ufficio ha ritenuto, pertanto, di procedere con una rivalutazione della situazione di fatto e di diritto al fine di addivenire all'adozione di un provvedimento che, alla luce del principio del buon andamento della pubblica amministrazione e dell'imparzialità della sua azione, contemperi il perseguimento, in primis, dell'interesse idraulico e dell'interesse pubblico generale di accesso alle singole proprietà;

RITENUTO che l'esigenza di tutela del manufatto idraulico impone di ridurre al minimo opere che ne possano intaccarne la stabilità e/o l'integrità, quali le rampe;

CONSIDERATO che con istanza prot. n. 65388 del 11.02.2020 è pervenuta, da parte di alcuni proprietari degli immobili insistenti nell'area interessata, e precisamente le ditte: Andreoli Maurizio, Crema Luisa, Poli Chiara, Mattiolo Silvano e

Mattiolo Stefano, la richiesta di utilizzo dell'intero percorso che interessa il rilevato idraulico compreso tra una rampa in direzione del Comune di Legnago ed un'altra posta a circa m 520 in direzione Terrazzo;

RILEVATO che la proposta di cui sopra ottimizza la modalità di accesso, mediante il mantenimento delle due rampe esistenti, prevedendo anche la sistemazione del tracciato, al fine di contemperare l'integrità dell'arginatura interessata e la possibilità di ognuno di poter raggiungere il proprio immobile;

CONSIDERATO che tale proposta ha ottenuto il parere favorevole, sotto il profilo tecnico ed idraulico, da parte della CTRD LL.PP. di Verona con voto n. 29 del 22.04.2020;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale concedere alle sopra citate ditte richiedenti l'utilizzo di un tratto arginale, a servizio di civile abitazione e/o agricolo, in Comune di Terrazzo - Località Morosa - Frazione Nichesola, lungo le pertinenze del fiume Adige in sinistra orografica, consistente nel transito su n. 2 rampe (una posizionata in direzione del Comune di Legnago ed un'altra posta a circa m 520 in direzione Terrazzo) ed un percorso compreso tra le medesime rampe, catastalmente identificato al foglio 3, mappali nn. 27, 42, 43, 45, 46, 47, 48, 132, 150, ed individuato dalla planimetria in visione presso l'Albo Pretorio del Comune di Terrazzo e presso gli Uffici del Genio Civile di Verona. La concessione avrà validità per un periodo di anni 10 (dieci), con l'obbligo di osservare le prescrizioni che verranno indicate dall'Amministrazione regionale nell'atto di concessione definitivo, e sarà rilasciata contestualmente all'autorizzazione, nei termini che verranno stabiliti, all'esecuzione dei lavori di adeguamento del percorso che saranno a totale ed esclusivo carico dei fruitori.

L'utilizzo, nelle modalità determinate da questa Amministrazione, comporta, per i fruitori, la sottoscrizione del disciplinare d'uso.

Per l'utilizzo delle rampe di accesso e del relativo percorso, qualora risultasse primo ed unico accesso a servizio di civile abitazione e/o agricolo, non è dovuto il versamento di alcun canone concessorio.

In riferimento a tale procedimento:

1. gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Veneto -Area Tutela e Sviluppo del Territorio - U.O. Genio civile Verona, Piazzale Cadorna n. 2 - Verona, per il periodo di trenta giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.V. del presente avviso;

2. il responsabile del procedimento è il Direttore dell'U.O. Genio civile Verona, Dott. Ing. Marco Dorigo;

3. per informazioni è possibile contattare la Segreteria del Dott. Ing. Marco Dorigo al n. 045/8676583.

Questo avviso è pubblicato nel B.U.R.V., all'Albo Pretorio del comune di Terrazzo (VR) e all'Albo della U.O. Genio civile Verona.

INVITA

pertanto, coloro che vi abbiano interesse a presentare, per iscritto ed in carta bollata al seguente indirizzo: Regione Veneto - U.O. Genio civile Verona, Piazzale Cadorna, 2, 37126 Verona**, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 del 26.03.2021,** domanda concorrente e/o eventuali osservazioni od opposizioni a tutela dei propri diritti, con l'avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione della concessione alla ditte richiedenti.

Ai richiedenti verrà rilasciata un'unica concessione condivisa con tutti gli interessati ed avente ad oggetto il tratto di percorso di comune transito, mentre ciascun richiedente potrà avere, in via esclusiva, la concessione per l'utilizzo dei tratti che forniscono l'accesso diretto alle singole proprietà.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio.

Dott. Ing. Marco Dorigo

ALLEGATO A) ALL'AVVISO PUBBLICO N. 84022 DEL 23/02/2021

DOMANDA DI CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DI BENE DEMANIALE DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO IN LOCALITA' MOROSA IN COMUNE DI TERRAZZO - FRAZIONE NICHESOLA.

Marca da bollo **€ 16,00** (ad esclusione degli enti pubblici ai sensi dell'art.16 DPR 642/1972 e successive modifiche)	Timbro del protocollo	**Alla Regione Veneto** **Direzione Difesa del Suolo** **U.O. Genio Civile Verona** **Piazzale Cadorna n° 2** **37126 Verona**

Le domande inviate alla casella PEC (geniocivilevr@pec.regione.veneto.it) devono essere trasmesse nei seguenti formati: .pdf,pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.

Domande e/o allegati trasmessi in formati diversi (esempio .doc, .xls, ecc) verranno rifiutati, così come saranno rifiutati gli allegati in formato compresso (esempio .zip, .rar, ecc.), anche se contengono files in formati ammessi.

Il/La sottoscritto/a_____

(cognome e nome)

nato/a _____ in data _____

residente a _____ Prov. _____ CAP _____

in Via _____ Civ. _____

Codice Fiscale _____P.Iva _____

Tel. n. _____ fax n. _____Cellulare _____

Indirizzo mail _____PEC _____

C H I E D E

L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE PER L'UTILIZZAZIONE DI BENE DEMANIALE DI COMPETENZA DELLA REGIONE VENETO IN LOCALITA' MOROSA IN COMUNE DI TERRAZZO - FRAZIONE NICHESOLA.

Il/la sottoscritto/a, relativamente alla domanda sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo DPR

D I C H I A R A

❑ di essere proprietario dei seguenti beni:

mappali n. _____ foglio _____;

mappali n. _____ foglio _____;

☐ di essere affittuario dei seguenti beni
mappali n. _____ foglio _____;

mappali n. _____ foglio _____;

Data _____

Firma richiedente _____

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs n.196/03.

A tal fine, se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data _____

Firma richiedente _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE
(ex art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del regolamento U.E. n. 679/2016).

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza ed i Suoi diritti.
L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2509 dell'08/08/2003 per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di questo Ufficio del Genio Civile, in relazione al procedimento avviato.
I dati potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è manuale ed informatizzata.
I dati raccolti con il presente modello verranno inseriti in un archivio informatico dei richiedenti.
I dati potranno essere comunicati ad altri enti Pubblici o privati.
Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.
Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901. Il Responsabile del trattamento è il Direttore responsabile del Genio Civile di Verona, con sede in Piazzale Cadorna n. 2 – 37126 Verona.
Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà, quindi, chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

(Codice interno: 441875)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: ACQUE VERONESI s.c. a r.l.. Rif. pratica D/13695. Uso: industriale e igienico ed assimilati (igienico-sanitario) a servizio impianto depurazione a fanghi attivi acque reflue civili - Comune di Villa Bartolomea (VR) loc. Carpi.

In data 01/12/2020 prot.n. 511462, Acque Veronesi S.c. a r.l. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 15 mappale 162) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,028 (l/s 2,8) e massimi moduli 0,038 (pari a 3,8 l/s) e un volume massimo annuo di mc 88.300,80 ad usi industriale e igienico ed assimilati (igienico-sanitario) a servizio di un impianto di depurazione a fanghi attivi delle acque reflue civili nel Comune di Villa Bartolomea, in loc. Carpi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 441873)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: Rizzi Luigino e Claudio. Rif. pratica D/13701. Uso: irriguo - Comune di Bovolone (VR).

In data 22/01/2020 prot.n. 30157 Rizzi Luigini e Claudio hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 22 mappale 104) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,006 (pari a 0,6 l/s) e massimi moduli 0,03 (pari a 3 l/s) e un volume massimo annuo di 172,80 mc (8 ore - 10 giorni) ad uso irriguo in Comune di Bovolone in loc. Dossi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 441874)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: ACQUE VERONESI s.c. a r.l.. Rif. pratica D/13696. Uso: industriale e igienico ed assimilati (igienico-sanitario) a servizio impianto depurazione a fanghi attivi acque reflue civili - Comune di Villa Bartolomea (VR) loc. Capoluogo - S.S. 434 in prossimità incrocio con via Brancaglia.

In data 01/12/2020 prot.n. 511462, Acque Veronesi S.c. a r.l. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 11 mappale 305) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,028 (l/s 2,8) e massimi moduli 0,038 (pari a 3,8 l/s) e un volume massimo annuo di mc 88.300,80 ad usi industriale e igienico ed assimilati (igienico-sanitario) a servizio di un impianto di depurazione a fanghi attivi delle acque reflue civili nel Comune di Villa Bartolomea, in loc. "Capoluogo" - S.S. 434 in prossimità incrocio con via Brancaglia.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. Ing. Marco Dorigo

(Codice interno: 441736)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 80072 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Brendola - ditta Bisognin Claudio - Prat. n. 2014/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 19.06.2018 della Ditta Bisognin Claudio con sede in Brendola tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.001 per uso irriguo, da falda sotterranea in località Monte Grappa nel Comune di Brendola;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 22/12/2020 Prot.n.7392/2020, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275; si segnala che il Comune interessato dal prelievo rientra tra quelli di cui al "Piano di sorveglianza sulla popolazione esposta a PFAS" (area rossa);

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 03/03/2021 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Brendola perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Brendola entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 19/02/2021

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 441739)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 80135 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Sarego - ditta Gini Massimo - Prat. n. 2032/AG.

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 26.09.2019 della Ditta Gini Massimo con sede in Monteforte D'Alpone tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.00127 per uso irriguo, dalla falda sotterranea in località Graone nel Comune di Sarego;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 13/01/2021 Prot.n.155/2021, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275; si segnala che il Comune interessato dal prelievo rientra tra quelli di cui al "Piano di sorveglianza sulla popolazione esposta a PFAS" (area rossa);

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 03/03/2021 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Sarego perchè venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Sarego entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 19/02/2021

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

(Codice interno: 441868)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 672 del 19 febbraio 2021

Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2014-2020. DGR n. 1234 del 01/09/2020 - Misura 21 azione di "Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI particolarmente colpiti dalla crisi COVID-19". Integrazione della graduatoria regionale e finanziabilità per le aziende florovivaistiche.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di approvare la graduatoria regionale finanziando, sulla scorta della disponibilità finanziaria prevista dalla DGR n. 1234/2020 per il tipo di intervento 21.1.1, le ulteriori domande ritenute ammissibili, per l'importo di spesa e relativo contributo indicato in corrispondenza di ciascuna domanda, e presenti nell'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento e come di seguito riportato:

- delle n. 2 domande delle aziende con Produzione florovivaistica per un importo complessivo pari ad € 10.000,00 (allegato A);

2. di pubblicare il presente decreto:

- per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1937 del 23 dicembre 2015 e s.m.i. allegato B;

- nel sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi di quanto disposto dall'art. 26 del d.lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente Luca Furegon

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 441722)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

Estratto ordinanza di pagamento n. 549 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 2587 del 19 febbraio 2021

"Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia" 2° stralcio [p. 110.2]. ESPROPRIAZIONE ED ASSERVIMENTO PER PUBBLICA UTILITA'. ORDINANZA DI PAGAMENTO DIRETTO della quota del saldo della indennità di espropriazione e/o asservimento (art. 22 DPR n.327/2001.)

IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

omissis

Richiamato il proprio Decreto n. **524** dell'11/11/2020 protocollo n. 16457, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in Comune di Noale (VE) necessari alla esecuzione del progetto "Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia 2° stralcio [p. 110.2]" ed a determinare in via provvisoria la indennità di espropriazione da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

Richiamato il proprio Decreto n. **525** dell'11/11/2020 protocollo n. 16459, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione anticipata dei beni immobili siti in in Comune di Noale (VE) necessari alla esecuzione del progetto "Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia 2° stralcio [p. 110.2]" ed a determinare in via provvisoria la indennità di asservimento da corrispondere ai proprietari degli immobili medesimi, ai sensi dell'art. 22 DPR n. 327/01;

Preso atto delle pervenute accettazioni delle indennità di cui agli allegati della presente ordinanza, con contestuale dichiarazione di assenza/presenza di diritti di terzi nonché autocertificazione attestante la piena e libera proprietà del bene;

Dato atto che l'Ufficio Espropri ha provveduto a fare le opportune verifiche del 15-16 febbraio 2021 mediante visure telematiche presso i dati meccanografici dell'Agenzia delle Entrate - servizio di Pubblicità Immobiliare e confrontate con le risultanze catastali;

omissis

Dato atto che l'indennità aggiuntiva deve intendersi calcolata sulle sole aree poste in coltivazione, ad esclusione, quindi, delle aree espropriate che per ragioni di natura fisica o di diritto non possono essere coltivate; omissis

Accertata la regolarità del presente provvedimento;

Dato atto che si rende necessario procedere con la liquidazione del saldo delle indennità di esproprio ed asservimento spettanti;

ORDINA

Art. 1) ai sensi dell'art. 20 comma 8 ed art. 26 DPR n. 327/2001, il pagamento diretto per complessivi **€. 284.966,69= (duecentottantaquattromilanovecentosessantasei/69)** a favore dei proprietari di seguito indicati, della quota di saldo delle indennità offerte e dichiaratamente accettate per l'espropriazione e l'asservimento degli immobili siti nel territorio del Comune di Noale (VE).

Rif. 5) GATTO LIBERATA GTTLRT48C56F904H pr. 1/1 - tot. Indennità €. 138.501,00;

Rif. 6) BILIATO ORNELLA BLTRLL65B41G688Z pr. 1/1 - tot. Indennità €. 20.112,30;

Rif. 8.1) CASARIN FIORELLA CSRFLL62E44F904V pr. 1/2 - tot. Indennità €.2.995,25;

Rif. 9) CARRARO FERNANDO CRRFNN45S04F904I pr. 1/1 - tot. Indennità €. 10.370,14;

Rif. 10) CASARIN BRUNO CSRBRN44A18F904S pr. 1/1 - tot. Indennità €.3.728,34;

Rif. 11) FLORIAN FIORENZO FLRFNZ62M16I551D pr. 1/1 - tot. Indennità €.5.351,61;

Rif. 12.1) CASARIN NADIA CSRNDA65C70F904Pnuda pr. 1/1 - tot. Indennità €.1.963,50;

Rif. 13.1) CASARIN FRANCESCA CSRFNC77M51F904K pr. 1/3 - tot. Indennità €. 821,29;

Rif. 13.2) CASARIN SABRINA CSRSRN73H67F904J pr. 1/3 - tot. Indennità €. 821,29;

Rif. 13.3) ZANON ELVIRA ZNNLVR44C69A952O pr. 1/3 - tot. Indennità €. 821,32;

Rif. 15) BARZAN DAVIDE BRZDVD35L25F904S pr. 1/1 - tot. Indennità €.10279,80;

Rif. 16.1) BERTON DIANA BRTDNI69B65F904K pr. 1/4 - tot. Indennità €.2866,05;

Rif. 16.2) PESCE DELFINA PSCDFN47L54F904U pr. 3/4 - tot. Indennità €.8598,15;

Rif. 18.1) CARNIO ANDREA CRNNDR67D01F904N pr. 95/100 - tot. Indennità €.11760,81;

Rif. 18.2) MARCATO FRANCESCA MRCFNC69C56L736G pr. 5/100 - tot. Indennità €.618,99;

Rif. 21.1) BARISON ILLARIO BRSLLR30D19F229A pr. 6/18 - tot. Indennità €.688,14;

Rif. 21.2) BARISON ORLANDO BRSRND41E16D325Z pr. 6/18 - tot. Indennità €.688,14;

Rif. 21.3) BARISON ALESSANDRA BRSLSN67S53L736B pr. 1/18 - tot. Indennità €.114,55;

Rif. 21.4) BARISON CLAUDIO BRSCLD75R14L736U pr. 1/18 - tot. Indennità €.114,55;

Rif. 21.5) BARISON LUCA BRSLCU64S02L736R pr. 1/18 - tot. Indennità €.114,55;

Rif. 21.6) BARISON NICOLA BRSNCL66L20L736C pr. 1/18 - tot. Indennità €.114,55;

Rif. 21.7) MASO FRANCA MSAFNC41R51L736D pr. 2/18 - tot. Indennità €. 229,52;

Rif. 23.1) CASARIN PAOLA CSRPLA53R60F904M pr. 1/2 - tot. Indennità €.443,25;

Rif. 23.2) CASARIN PIERINO CSRPRN60C25F904H pr. 1/2 - tot. Indennità €.443,25;

Rif. 24.1) BERTON DIANA BRTDNI69B65F904K pr. 1/2 - tot. Indennità €.2237,40;

Rif. 24.2) PESCE DELFINA PSCDFN47L54F904U pr. 1/2 - tot. Indennità €.2237,40;

Rif. 25) CIAN ANGELO CNINGL40B29L349V pr. 1/1 - tot. Indennità €.1934,40;

Rif. 26.1) POLCAN GIOVANNINA PLCGNN54A45F904Y pr. 1/2 - tot. Indennità €.669,60;

Rif. 26.2) POLCAN STELLIO PLCSLL52E01F904H pr. 1/2 - tot. Indennità €. 669,60;

Rif. 28.2) ROSSATO NADIA RSSNDA67B61F904R nuda pr. 1/1 - tot. Indennità €.3011,40;

Rif. 29.1) PESCE NEREA PSCNRE54L57I551Q pr. 1/2 - tot. Indennità €. 2491,65;

Rif. 29.2) SIMIONATO LUCIANO SMNLCN52A31F904X pr. 1/2 - tot. Indennità €. 2491,65;

Rif. 30.1) BARZAN GIOVANNI BRZGNN77D02F241Z pr. 7/24 - tot. Indennità €. 518,35;

Rif. 30.2) BARZAN MARIA BRZMRA65S61F904D pr. 7/24 - tot. Indennità €. 518,35;

Rif. 30.3) PESCE LUIGINA PSCLGN42R60F904W pr. 10/24 - tot. Indennità €.1099,98;

Rif. 31.1) VALOTTO LUIGI VLTLGU55R11F904N pr. 1/2 - tot. Indennità €. 188,10;

Rif. 31.2) ZORZETTO ROBERTA ZRZRRT58P66F241K pr. 1/2 - tot. Indennità €. 188,10;

Rif. 32.1) ROSSATO ANTONELLA RSSNNL77E47F904P pr. 1/3 - tot. Indennità €.627,89;

Rif. 32.2) ROSSATO LORIS RSSLRS73D18F904B pr. 1/3 - tot. Indennità €.627,89;

Rif. 32.3) VISENTIN LEDI VSNLDE51S52F269N pr. 1/3 - tot. Indennità €.627,91;

Rif. 34.1) PELIZZON TIZIANA PLZTZN55A71F904X pr. 1/2 - tot. Indennità €. 381,15;

Rif. 34.2) VALLOTTO GIORDANO VLLGDN53A11F904A pr. 1/2 - tot. Indennità €. 381,15;

Rif. 35) GIOPATTO CHIARA GPTCHR91S57F241U pr. 1/1 - tot. Indennità €. 365,40;

Rif. 36) ISICATO CARLO SCTCRL44B21F904V pr. 1/1 - tot. Indennità €. 1573,20;

Rif. 37.1) PIGOZZO ANNA PGZNNA61L66F904L pr. 1/3 - tot. Indennità €. 897,62;

Rif. 37.2) PIGOZZO BRUNO PGZBRN60A01F904B pr. 1/3 - tot. Indennità €. 1604,78;

Rif. 37.3) PIGOZZO CRISTINA PGZCST66M58F904H pr. 1/3 - tot. Indennità €. 897,59;

Rif. 38) PIGOZZO BRUNO PGZBRN60A01F904B pr. 1/1 - tot. Indennità €. 3529,50;

Rif. 41) PEMARO AGOSTINO PMRGTN66C22F904U pr. 1/1 - tot. Indennità €. 232,50;

Rif. 42.1) TEGON FABIO TGNFBA69R20F904L pr. 1/2 - tot. Indennità €. 2044,80;

Rif. 42.2) TEGON MICHELE TGNMHL73M05I551B pr. 1/2 - tot. Indennità €. 2044,80;

Rif. 43) DE FRANCESCHI PAOLO DFRPLA55M16F904W pr. 1/1 - tot. Indennità €. 1313,10;

Rif. 44) DE FRANCESCHI GIUSEPPE DFRGPP46T19F904A pr. 1/1 - tot. Indennità €. 890,10;

Rif. 48) MOCELLIN FRANCA MCLFNC61E48F904E pr. 1/1 - tot. Indennità €. 7491,00;

Rif. 49.1) MARIN ANTONIETTA MRNNNT64H53F904I pr. 1/4 - tot. Indennità €. 61,43;

Rif. 49.2) MARIN MARA MRNMRA57L44F904R pr. 1/4 - tot. Indennità €. 61,43;

Rif. 49.3) MARIN ORSOLINA MRNRLN54L67F904M pr. 2/4 - tot. Indennità €. 122,85;

Rif. 54) PEMARO SILVIA PMRSLV64H61F904N pr. 1/1 - tot. Indennità €. 204,60;

Rif. 55) MOCELLIN GIANCARLO MCLGCR55A20F904F pr. 1/1 - tot. Indennità €. 7939,80;

Rif. 57.1) DURIGHETTO CHIARA DRGCHR77R49L736W pr. 1/2 - tot. Indennità €. 674,25;

Rif. 57.2) PIVA ALESSIO PVILSS74P13D325L pr. 1/2 - tot. Indennità €. 674,25;

Rif. 58) GIOPATTO MARIO GPTMRA89C15F241V pr. 1/1 - tot. Indennità €. 1089,00;

Rif. 60) CASARIN BRUNO CSRBRN44A18F904S pr. 1/1 - tot. Indennità €. 7585,38;

Rif. 61.1) MARIN ORSOLINA MRNRLN54L67F904M pr. 2/4 - tot. Indennità €. 103,50;

Rif. 61.2) MARIN MARA MRNMRA57L44F904R pr. 1/4 - tot. Indennità €. 51,75;

Rif. 61.3) MARIN ANTONIETTA MRNNNT64H53F904I pr. 1/4 - tot. Indennità €. 51,75;

omissis

Art. 2) sulle somme da corrispondersi a titolo di indennità di esproprio di cui alla presente ordinanza **non** deve essere operata la ritenuta d'imposta pari al 20%, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto le aree oggetto del procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni del Piano Regolatore Generale, in zona territoriale omogenea "E", ai sensi del D.M. 1444/68 e pertanto non soggetta a suddetta tassazione;

omissis

Art. 5) il Consorzio di Bonifica Acque Risorgive, promotore dell'espropriazione, dovrà provvedere ad eseguire il pagamento delle predette indennità entro e non oltre il termine di sessanta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'ordinanza che ha disposto il pagamento (art. 26 comma 10 D.P.R. n. 327/2001), utilizzando la somma a disposizione indicata nel quadro economico del progetto.

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 441626)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di esproprio Protocollo n. 27777 del 15 febbraio 2021 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001
Realizzazione della strada di accesso al depuratore di Carmignano di Brenta (p1099).

a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'esproprio dei beni immobili ubicati nei comuni di CARMIGNANO DI BRENTA e FONTANIVA, occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe. Il Responsabile del Procedimento,

PREMESSO che:

con Deliberazione n. 24 del 16.07.2018, del Consiglio Comunale del Comune di Carmignano di Brenta, è stata approvata la variante parziale al P.R.G./P.I. ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativa all'individuazione del nuovo tracciato viario di collegamento al depuratore comunale;

con Deliberazione n. 14 del 02.04.2019, del Consiglio Comunale del Comune di Fontaniva, è stata approvata la Variante n. 4 al secondo Piano degli Interventi, ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativa alla realizzazione della strada di accesso ad depuratore di Carmignano di Brenta;

con Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 55 del 20.12.2019, è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

con nota protocollo n. 66283 del 08.06.2020 di ETRA S.p.A., è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli espropri e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di esproprio;

"omissis"

VISTA la nota protocollo n. 168766 del 07.12.2020, con la quale ETRA S.p.A., ordinava il pagamento delle indennità di esproprio accettate e il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia (Cassa Deposito e Prestiti), della indennità di esproprio a tutti coloro che non hanno accettato l'indennità loro offerta; "omissis"

DECRETA

Art. 1 - E' pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A., avente sede a Bassano del Grappa (VI) in Largo Parolini 82/B, Autorità Espropriante e beneficiario dell'esproprio, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili di seguito descritti "omissis", siti nei comuni di CARMIGNANO DI BRENTA e FONTANIVA, autorizzandone l'occupazione permanente in capo alla predetta autorità espropriante: VISENTIN GIANFRANCO "omissis" Comune di Carmignano di Brenta, Catasto Terreni Fg. 18: mapp. 361 (ex 75), sup. espr. mq. 2205, ind. espr. euro 15.435,00 - mapp. 35, sup. espr. mq. 372, ind. espr. euro 2.604,00. Ind. tot. : euro 18.039,00. RACCHELLA GIANLUIGI "omissis" RACCHELLA ORFEO "omissis" Comune di Carmignano di Brenta, Catasto Terreni Fg. 18: mapp. 195, sup. espr. mq. 330, ind. espr. euro 2.310,00 - mapp. 191, sup. espr. mq. 260, ind. espr. euro 1.820,00 - mapp. 364 (ex 194), sup. espr. mq. 459, ind. espr. euro 3.213,00 - mapp. 352 (ex 19), sup. espr. mq. 2446, ind. espr. euro 17.122,00 - Mapp. 362 (ex 193), sup. espr. mq. 42, ind. espr. euro 294,00 - Mapp. 192, sup. espr. mq. 524, ind. espr. euro 3.668,00; Comune di Fontaniva, Catasto Terreni Fg. 12: mapp. 277 (ex 200) - Catasto Fabbricati Fg. 12 mapp. 277 - sup. espr. mq. 97, ind. espr. euro 679,00. Ind. tot. : euro 29.106,00; MORELLATO PIETRO & FIGLI S.N.C. DI MORELLATO LUCIANO E FRANCESCO "omissis" Comune di Carmignano di Brenta, Catasto Terreni Fg. 18: mapp. 354 (ex 21), sup. espr. mq. 144, ind. espr. euro 1.195,20 - mapp. 20, sup. espr. mq. 50, ind. espr. euro 415,00 - mapp. 356 (ex 22), sup. espr. mq. 185, ind. espr. euro 1.535,50 - mapp. 358 (ex 24), sup. espr. mq. 714, ind. espr. euro 5.926,20 - mapp. 366 (ex 197), sup. espr. mq. 44, ind. espr. euro 308,00. Ind. tot. : euro 9.379,90; CIPRIAN MARIO "omissis" Comune di Fontaniva, Catasto Terreni Fg. 12: mapp. 276 (ex 37), sup. espr. mq. 12, ind. espr. euro 84,00. Ind. tot. : euro 84,00; RACCHELLA GIANLUIGI "omissis" Comune di Fontaniva, Catasto Terreni Fg. 12: mapp. 279 (ex 222), sup. espr. mq. 34, ind. espr. euro 238,00. Ind. tot. : euro 238,00. "omissis"

Area Servizio Idrico Integrato Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 441848)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di esproprio Protocollo n. 32871 del 23 febbraio 2021 ex art. 23 del D.P.R. n. 327/2001

Estensione della rete fognaria e rifacimento della rete di acquedotto nelle vie Rigato e Campolino in comune di Vigonza (p1174rf).

a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. avente sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/B, (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante e beneficiario del procedimento per l'esproprio dei beni immobili ubicati nel comune di VIGONZA, occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe. Il Responsabile del Procedimento,

PREMESSO che: c

on Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 09 del 27.02.2020, è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto, dichiarata la pubblica utilità dell'opera, adottata la variante urbanistica e, delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi dell'articolo 6 comma 8 del D.P.R. 327/2001;

con Determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 24 del 20.04.2020, è stata costituita la variante allo strumento urbanistico, apposto il vincolo preordinato all'esproprio e resa efficace la dichiarazione di pubblica utilità;

"omissis"

VISTA la nota protocollo n. 127682 del 02.10.2020, con la quale ETRA S.p.A., ordinava il deposito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze Ragioneria Territoriale dello Stato - Venezia (Cassa Deposito e Prestiti), della indennità di esproprio a tutti coloro che non hanno accettato l'indennità loro offerta;

"omissis"

DECRETA

Art. 1 - E' pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A., avente sede a Bassano del Grappa (VI) in Largo Parolini 82/B, Autorità Espropriante e beneficiario dell'esproprio, per la causale di cui in narrativa, l'esproprio degli immobili di seguito descritti e come precisato anche nella allegata planimetria (TAVOLA n. 1), siti nel comune di VIGONZA, autorizzandone l'occupazione permanente in capo alla predetta autorità espropriante: COSTANTE MARIA LUISA "omissis", GONZATO ANNALISA "omissis", GONZATO GIANFRANCO "omissis", GONZATO STEFANO "omissis" - comune di VIGONZA - Catasto Terreni, Foglio 19 mappale 1107 (ex mappale 24) - Catasto Fabbricati, Foglio 19 mappale 1107 - superficie esproprio mq. 100 - indennità esproprio euro 2.000,00 (duemila/00); "omissis"

Area Servizio Idrico Integrato Il Procuratore Speciale Liberatore Ing. Alberto

(Codice interno: 441746)

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto n. 147 del 18 febbraio 2021

Decreto di asservimento e occupazione temporanea Snam rete gas spa. art. 52-octies dpr 327/2001. Rifacimento metanodotto Campodarsego-Castelfranco V.to. tratti in comune di Castelfranco V.to.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso che OMISSIS

Richiamato OMISSIS;

Visti OMISSIS;

D E C R E T A

Art. 1. Costituzione di servitù coattiva di metanodotto

E' disposta a favore di SNAM RETE GAS SpA con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n. 7 - C.F. 10238291008 l'imposizione di una servitù di metanodotto a carico degli immobili in Comune di Castelfranco Veneto, di cui agli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto, comprendente le planimetrie catastali con l'esatta individuazione della fascia di asservimento indicata in colore rosso.
La servitù avrà le seguenti caratteristiche e prescrizioni:
- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas SpA, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredicivirgolacinquanta) dall'asse della tubazione con DN 300 (12") DP
75 bar, DN 200 (8") DP 75 bar e DN 100 (4") DP 75 bar ed a distanza inferiore di m. 3,50 (trevirgolacinquanta) dall'asse della tubazione protetta, con DN 100 (4") DP 75 bar, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas SpA di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto in oggetto, di proprietà di Snam Rete Gas SpA che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto saranno quantificati singolarmente e liquidati direttamente da Snam Rete Gas SpA agli aventi diritto, al termine dei lavori;
- i danni derivanti da eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas SpA a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.
L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex- post delle operazioni de quo, nonchè di verificare il rispetto delle prescrizioni sia durante la realizzazione dell'impianto, sia nella fase di esercizio del medesimo.

Art. 2. Indennità provvisoria di asservimento

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nelle allegate tabelle, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata in conformità agli artt. 36 e 44 del DPR 327/2001.
Ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli

stessi. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 e 38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano.

Art. 3. Occupazione temporanea

Si autorizza la Società Snam Rete Gas SpA a procedere all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in colore verde nelle allegate planimetrie, per un periodo presunto di anni 2 (due) decorrenti dalla data di immissione in possesso.
L'indennità per l'occupazione delle aree è indicata nelle sopracitate tabelle allegate, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001.
In caso di mancata condivisione, l'ammontare dell'indennità verrà definito dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 su istanza di chi vi abbia interesse.

Art. 4. Modalità di notifica ed esecuzione del decreto

Come previsto dall'art. 23 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto a favore di Snam Rete Gas SpA è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nel termine perentorio di due anni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR medesimo.
Il presente decreto dovrà essere notificato a cura e spese del beneficiario ai proprietari interessati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.
L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata.
Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere lo stato di consistenza dei luoghi ed il verbale di immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001.
Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso.

Art. 5. Modalità di accettazione delle indennità

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari dei fondi serventi sono invitati a comunicare a questa Amministrazione se condividono le indennità provvisorie proposte. La dichiarazione è irrevocabile.
In caso di accettazione sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento a favore degli aventi diritto, previa presentazione della documentazione comprovante l'assenza di diritti di terzi sui beni, nonchè la piena e libera proprietà delle aree. Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere al pagamento dell'indennità di asservimento entro 60 giorni dalla relativa Ordinanza.
L'indennità di occupazione temporanea sarà liquidata direttamente da Snam Rete Gas SpA al termine del periodo di occupazione stessa, ed eventualmente rideterminata sulla base dell'effettiva durata.

Art. 6. Modalità di determinazione definitiva dell'indennità di asservimento

In caso di mancata accettazione dell'indennità di asservimento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte interessate potranno trasmettere la comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 e seguenti, del DPR 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante, ed a un eventuale terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, compongano l'indennità definitiva.
In mancanza di comunicazioni, la determinazione definitiva dell'indennità verrà richiesta alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001.
Il verificarsi delle condizioni di cui sopra comporterà il deposito dell'indennità provvisoria presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante apposita Ordinanza da parte di questa Amministrazione.

Art. 7. Registrazione, trascrizione e pubblicazione

La società Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso gli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001. Dovrà altresì inviarlo per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del medesimo DPR.
Di tali adempimenti dovrà essere notiziata l'Autorità espropriante.

Art. 8. Modalità e termini per il ricorso

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, in relazione al disposto dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241:
- entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale
del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
- in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del DPR 24/12/1971 n. 1199.

Il Dirigente del Settore Edilizia - Patrimonio - Stazione Unica Appaltante Ufficio Espropri (Avv. Carlo Rapicavoli)

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

DER. PER RESANA DN 300 (12") - DP 75 BAR (C.T. 20129)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
								Ha	a	ca	DOM.	AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
1	**BARBAN Margherita** nata a CASTELFRANCO VENETO il 09/12/1941 C.F. BRBMGH41T49C111Z Proprieta` per 2/36  **FAVRETTO Loredana** nata a CASTELFRANCO VENETO il 19/05/1963 C.F. FVRLDN63E59C111Z Proprieta` per 9/36 **FAVRETTO Paola** nata a CASTELFRANCO VENETO il 17/04/1962 C.F. FVRPLA62D57C111G Proprieta` per 9/36  **SQUIZZATO Anna** nata a CASTELFRANCO VENETO il 30/03/1944 C.F. SQZNNA44C70C111J Proprieta` per 6/36 **SQUIZZATO Rosa** nata a CASTELFRANCO VENETO il 01/03/1941 C.F. SQZRSO41C41C111M Proprieta` per 6/36  **SQUIZZATO Sonia** nata a CASTELFRANCO VENETO il 16/11/1967 C.F. SQZSNO67S56C111E Proprieta` per 2/36 **SQUIZZATO Zelio** nato a CASTELFRANCO VENETO il 02/02/1972 C.F. SQZZLE72B02C111H Proprieta` per 2/36	-	21	281	-	SEMIN	2	00	05	95	5,50 €	3,38 €	Fg. 21 mapp. 256-279-635	263	€ 290,00	263	€ 50,00	€ 340,00	L'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO DEL MAPPALE 281 NON E' RELATIVA AL METANODOTTO BENSI' ALLA SERVITU' DI PASSO DA COSTITUIRSI SU STRADA DI ACCESSO AL METANODOTTO E RELATIVO IMPIANTO. L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE STRADALE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
													TOTALI	**263**	**€ 290,00**	**263**	**€ 50,00**	**€ 340,00**	

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

DER. PER RESANA DN 300 (12") - DP 75 BAR (C.T. 20129)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
								Ha	a	ca	DOM.	AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
3	**XICCATO Ampelio** nato a CASTELFRANCO VENETO il 31/03/1914 C.F. XCCMPL14C31C111V Proprieta` per 1/2  **XICCATO Luciano** nato a CASTELFRANCO VENETO il 23/10/1919 C.F. XCCLCN19R23C111M Proprieta` per 1/2	-	21	253	-	SEMIN	2	00	05	55	5,13 €	3,15 €	Fg. 21 mapp. 252-213-280	257	€ 290,00	257	€ 50,00	€ 340,00	L'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO DEL MAPPALE 253 NON E' RELATIVA AL METANODOTTO BENSI' ALLA SERVITU' DI PASSO DA COSTITUIRSI SU STRADA DI ACCESSO AL METANODOTTO E RELATIVO IMPIANTO. L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE STRADALE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
													TOTALI	**257**	**€ 290,00**	**257**	**€ 50,00**	**€ 340,00**	
4	**BASSIGNANO Aldo** nato a Roma il 25/09/1913 C.F. BSSLDA13P25H501L Proprieta` per 1000/1000	-	21	266	-	SEMIN ARBOR	3	00	01	45	1,04 €	0,71 €	Fg. 21 mapp. 158-265-strada	0	€ 0,00	59	€ 10,00	€ 10,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE STRADALE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
		-	21	265	-	SEMIN ARBOR	3	00	00	85	0,61 €	0,42 €	Fg. 21 mapp. Strada-266-152	0	€ 0,00	37	€ 10,00	€ 10,00	
													TOTALI	**0**	**€ 0,00**	**96**	**€ 20,00**	**€ 20,00**	

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

DER. PER CASTELFRANCO VENETO DN 200 (8") - DP 75 BAR (C.T. 20137)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
								Ha	a	ca	DOM.	AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
1	**BARBAN Margherita** nata a CASTELFRANCO VENETO il 09/12/1941 C.F. BRBMGH41T49C111Z Proprieta` per 2/36  **FAVRETTO Loredana** nata a CASTELFRANCO VENETO il 19/05/1963 C.F. FVRLDN63E59C111Z Proprieta` per 9/36 **FAVRETTO Paola** nata a CASTELFRANCO VENETO il 17/04/1962 C.F. FVRPLA62D57C111G Proprieta` per 9/36  **SQUIZZATO Anna** nata a CASTELFRANCO VENETO il 30/03/1944 C.F. SQZNNA44C70C111J Proprieta` per 6/36 **SQUIZZATO Rosa** nata a CASTELFRANCO VENETO il 01/03/1941 C.F. SQZRSO41C41C111M Proprieta` per 6/36  **SQUIZZATO Sonia** nata a CASTELFRANCO VENETO il 16/11/1967 C.F. SQZSNO67S56C111E Proprieta` per 2/36 **SQUIZZATO Zelio** nato a CASTELFRANCO VENETO il 02/02/1972 C.F. SQZZLE72B02C111H Proprieta` per 2/36	-	21	281	-	SEMIN	2	00	05	95	5,50 €	3,38 €	Fg. 21 mapp. 256-279-635	0	€ 0,00	263	€ 50,00	€ 50,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE STRADALE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
													TOTALI	**0**	**€ 0,00**	**263**	**€ 50,00**	**€ 50,00**	

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

DER. PER CASTELFRANCO VENETO DN 200 (8") - DP 75 BAR (C.T. 20137)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
								Ha	a	ca	DOM.	AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
3	**XICCATO Ampelio** nato a CASTELFRANCO VENETO il 31/03/1914 C.F. XCCMPL14C31C111V Proprieta` per 1/2  **XICCATO Luciano** nato a CASTELFRANCO VENETO il 23/10/1919 C.F. XCCLCN19R23C111M Proprieta` per 1/2	-	21	253	-	SEMIN	2	00	05	55	5,13 €	3,15 €	Fg. 21 mapp. 252-213-280	0	€ 0,00	257	€ 50,00	€ 50,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE STRADALE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
													TOTALI	**0**	**€ 0,00**	**257**	**€ 50,00**	**€ 50,00**	

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

DER. PER CASTELFRANCO VENETO DN 200 (8") - DP 75 BAR (C.T. 20137)

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
								Ha	a	ca	DOM.	AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
4	**BASSIGNANO Alvise Achille** nato a FONTE il 01/07/1949 C.F. BSSLSC49L01D680A Proprieta` per 1/3	-	18	131	-	SEMIN ARBOR	2	00	27	65	25,58 €	15,71 €	Fg. 18 mapp. 898-921-139	164	€ 250,00	41	€ 75,00	€ 325,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI.
	BASSIGNANO Enrico Pedro nato a FONTE il 28/11/1951 C.F. BSSNCP51S28D680H Proprieta` per 1/3	-	18	891	-	SEMIN	2	00	54	24	50,17 €	30,81 €	Fg. 18 mapp. 641-893-131-336	2495	€ 3.750,00	1761	€ 3.230,00	€ 6.980,00	
	BASSIGNANO Maria Consuelo nata a FONTE il 02/12/1952 C.F. BSSMCN52T42D680V Proprieta` per 1/3	-	18	336	-	INCOLT PROD	U	00	01	40	0,09 €	0,02 €	Fg. 18 mapp. 131-127-891	50	€ 80,00	45	€ 85,00	€ 165,00	
		-	18	127	-	SEMIN	2	00	91	95	85,05 €	52,24 €	Fg. 18 mapp. 336-139-791	865	€ 1.300,00	1069	€ 1.960,00	€ 3.260,00	
													TOTALI	**3574**	**€ 5.380,00**	**2916**	**€ 5.350,00**	**€ 10.730,00**	
5	**BERCO SPA** con sede in COPPARO (FE) C.F. 08482780155 Proprieta` per 1/1	- D	29 6	510 510 sub3	-	ENTE URBANO D/1	-	00	02	63	-	-	Fg. 29 mapp. 336-139-791	85	€ 150,00	2	€ 10,00	€ 160,00	CORRISPONDENTE AL C.F. SEZIONE D - FOGLIO 6 - MAPPALE 510 SUB 3 L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE DEL PIAZZALE ESISTENTE BIANCO , PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
													TOTALI	**85**	**€ 150,00**	**2**	**€ 10,00**	**€ 160,00**	

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

ALL. BERCO SPA DN 100 (4") - DP 75 BAR (C.T. 20139)
COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO (TV)

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
								Ha	a	ca	DOM.	AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
1	**BORDIGNON Mirco** nato a CASTELFRANCO VENETO il 11/12/1981 C.F.: BRDMRC81T11C111G Proprieta` 1/1 in regime di separazione dei beni	- D	29 6	57 57 sub 6	-	ENTE URBANO area urbana	-	00	03	47	-	-	Fg. 29 mapp. 54-222-241	6	€ 20,00	0	€ 0,00	€ 20,00	CORRISPONDENTE AL C.F. SEZIONE D - FOGLIO 6 - MAPPALE 57 SUB 6
													TOTALI	**6**	**€ 20,00**			**€ 20,00**	

(Codice interno: 441747)

PROVINCIA DI TREVISO

Decreto n. 148 del 18 febbraio 2021

Decreto di asservimento e occupazione temporanea Snam rete gas spa. art. 52-octies dpr 327/2001. Rifacimento metanodotto Campodarsego-Castelfranco V.to. tratti in comune di Resana.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRI

Premesso OMISSIS

Richiamato OMISSIS

Vist OMISSIS

D E C R E T A

Art. 1. Costituzione di servitù coattiva di metanodotto

E' disposta a favore di SNAM RETE GAS SpA con sede legale in San Donato Milanese (MI) - Piazza Santa Barbara, n. 7 - C.F. 10238291008 l'imposizione di una servitù di metanodotto a carico degli immobili in Comune di Resana, di cui agli allegati prospetti che costituiscono parte integrante del presente decreto, comprendente le planimetrie catastali con l'esatta individuazione della fascia di asservimento indicata in colore rosso.
La servitù avrà le seguenti caratteristiche e prescrizioni:
- la posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- la costruzione di manufatti accessori fuori terra, con i relativi accessi costituiti da strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas SpA, nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (tredicivirgolacinquanta) dall'asse della tubazione con DN 300 (12") DP 75 bar, DN 200 (8") DP 75 bar e DN 100 (4") DP 75 bar ed a distanza inferiore di m. 3,50 (trevirgolacinquanta) dall'asse della tubazione protetta, con DN 100 (4") DP 75 bar, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
- la facoltà di Snam Rete Gas SpA di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto in oggetto, di proprietà di Snam Rete Gas SpA che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
- l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto saranno quantificati singolarmente e liquidati direttamente da Snam Rete Gas SpA agli aventi diritto, al termine dei lavori;
- i danni derivanti da eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da Snam Rete Gas SpA a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi.
L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, con o senza preavviso, il controllo contestuale o ex- post delle operazioni de quo, nonchè di verificare il rispetto delle prescrizioni sia durante la realizzazione dell'impianto, sia nella fase di esercizio del medesimo.

Art. 2. Indennità provvisoria di asservimento

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento delle aree interessate dai lavori è stabilita nelle allegate tabelle, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata in conformità agli artt. 36 e 44 del DPR 327/2001.

Ai sensi delle vigenti norme sono inoltre suscettibili d'indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sui fondi espropriati, rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati al termine degli stessi. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, sono indennizzati ai sensi degli artt. 32 e 38 del DPR 327/2001, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui versano.

Art. 3. Occupazione temporanea

Si autorizza la Società Snam Rete Gas SpA a procedere all'occupazione temporanea degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto, identificati in colore verde nelle allegate planimetrie, per un periodo presunto di anni 2 (due) decorrenti dalla data di immissione in possesso.
L'indennità per l'occupazione delle aree è indicata nelle sopracitate tabelle allegate, proposta dalla Società istante e ritenuta congrua in quanto determinata ai sensi dell'art. 50 del DPR 327/2001.
In caso di mancata condivisione, l'ammontare dell'indennità verrà definito dalla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001 su istanza di chi vi abbia interesse.

Art. 4. Modalità di notifica ed esecuzione del decreto

Come previsto dall'art. 23 del DPR 327/2001, la costituzione di servitù di metanodotto a favore di Snam Rete Gas SpA è disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito nel termine perentorio di due anni, ai sensi dell'art. 24, comma 1, del DPR medesimo.
Il presente decreto dovrà essere notificato a cura e spese del beneficiario ai proprietari interessati, nelle forme previste per gli atti processuali civili, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione.
L'avviso di esecuzione del presente decreto, ai fini dell'immissione in possesso, dovrà pervenire ai proprietari interessati almeno 7 giorni prima della data fissata.
Al momento dell'effettiva occupazione degli immobili, i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere lo stato di consistenza dei luoghi ed il verbale di immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari o, in caso di assenza o rifiuto degli stessi, alla presenza di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 24, comma 3, del DPR 327/2001.
Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro 30 (trenta) giorni, copia degli atti inerenti la notifica, compresa la relativa relata, unitamente al verbale di immissione in possesso.

Art. 5. Modalità di accettazione delle indennità

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso i proprietari dei fondi serventi sono invitati a comunicare a questa Amministrazione se condividono le indennità provvisorie proposte. La dichiarazione è irrevocabile.
In caso di accettazione sarà disposto il pagamento dell'indennità di asservimento a favore degli aventi diritto, previa presentazione della documentazione comprovante l'assenza di diritti di terzi sui beni, nonchè la piena e libera proprietà delle aree. Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere al pagamento dell'indennità di asservimento entro 60 giorni dalla relativa Ordinanza.
L'indennità di occupazione temporanea sarà liquidata direttamente da Snam Rete Gas SpA al termine del periodo di occupazione stessa, ed eventualmente rideterminata sulla base dell'effettiva durata.

Art. 6. Modalità di determinazione definitiva dell'indennità di asservimento

In caso di mancata accettazione dell'indennità di asservimento, entro 30 (trenta) giorni dalla data di immissione in possesso, le ditte interessate potranno trasmettere la comunicazione di cui all'art. 21, comma 2 e seguenti, del DPR 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia che, unitamente ad un tecnico nominato dall'Autorità espropriante, ed a un eventuale terzo tecnico nominato dal Presidente del Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, compongano l'indennità definitiva.
In mancanza di comunicazioni, la determinazione definitiva dell'indennità verrà richiesta alla Commissione Provinciale di cui all'art. 41 del DPR 327/2001.
Il verificarsi delle condizioni di cui sopra comporterà il deposito dell'indennità provvisoria presso il MEF - Ragioneria Territoriale dello Stato, mediante apposita Ordinanza da parte di questa Amministrazione.

Art. 7. Registrazione, trascrizione e pubblicazione

La società Snam Rete Gas SpA dovrà provvedere senza indugio, a sua cura e spese, alla registrazione e trascrizione del presente decreto presso gli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 23, comma 4, del DPR 327/2001. Dovrà altresì inviarlo per estratto, entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del medesimo DPR.
Di tali adempimenti dovrà essere notiziata l'Autorità espropriante.

Art. 8. Modalità e termini per il ricorso

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, in relazione al disposto dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241:
- entro 60 giorni dalla notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale
del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034;
- in alternativa, entro 120 giorni dalla notifica, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del DPR 24/12/1971 n. 1199.

Il Dirigente del Settore Edilizia - Patrimonio - Stazione Unica Appaltante Ufficio Espropri (Avv. Carlo Rapicavoli)

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

DER. PER RESANA DN 300 (12") - DP 75 BAR (C.T. 20129)
COMUNE DI RESANA (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RESANA (TV)

PAGINA 1 DI 1

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
								Ha	a	ca	DOM.	AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
1	**MICHIELIN Renzo** nato a VEDELAGO il 21/08/1940 C.F. MCHRNZ40M21L706P Piena proprietà in comunione legale **PEGORARO Adriana** nata a LORIA il 06/08/1948 C.F. PGRDRN48M46E692Y Piena proprietà in comunione legale	-	3	45	-	SEMIN	2	00	56	63	52,38 €	32,17 €	Fg. 3 mapp. Strada-4-47-48-46	584	€ 880,00	712	€ 1.310,00	€ 2.190,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI.
													TOTALI	**584**	**€ 880,00**	**712**	**€ 1.310,00**	**€ 2.190,00**	
2	**PICCOLO Giovanni** nato a RIESE PIO X il 17/09/1955 C.F. PCCGNN55P17H280F Proprieta` per 1/1 in regime di comunione dei beni	-	6	220	-	SEMIN ARBOR	2	00	00	50	0,46 €	0,28 €	Fg. 6 mapp. strada-153-9	3	€ 10,00	0	€ 0,00	€ 10,00	
													TOTALI	**3**	**€ 10,00**	**0**	**€ 0,00**	**€ 10,00**	
4	**FAVARO Luca** nato a CASTELFRANCO VENETO il 26/05/1968 C.F. FVRLCU68E26C111A Proprieta` per 1/3	-	6	516	-	SEMIN ARBOR	3	00	01	16	0,84 €	0,57 €	Fg. 6 mapp. 488-493-515	116	€ 180,00	98	€ 180,00	€ 360,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI.
	FAVARO Susanna nata a CASTELFRANCO VENETO il 06/09/1964 C.F. FVRSNN64P46C111H Proprieta` per 1/3	-	6	517	-	SEMIN ARBOR	3	00	00	07	0,05 €	0,03 €	Fg. 6 mapp. 488-489-494	7	€ 20,00	0	€ 0,00	€ 20,00	
	STOCCO Agnese nata a RESANA il 13/04/1936 C.F. STCGNS36D53H238Q Proprieta` per 1/3	-	6	515	-	SEMIN	2	00	04	81	3,48 €	2,36 €	Fg. 6 mapp. 492-179-167	481	€ 730,00	441	€ 810,00	€ 1.540,00	
													TOTALI	**604**	**€ 930,00**	**539**	**€ 990,00**	**€ 1.920,00**	

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

DER. PER PIOMBINO DESE DN 200 (8") - DP 75 BAR (C.T. 20133)

COMUNE DI RESANA (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RESANA (TV)

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
								Ha	a	ca	DOM.	AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
1	**FAVARO Luca** nato a CASTELFRANCO VENETO il 26/05/1968 C.F. FVRLCU68E26C111A Proprieta` per 1/3  **FAVARO Susanna** nata a CASTELFRANCO VENETO il 06/09/1964 C.F. FVRSNN64P46C111H Proprieta` per 1/3 **STOCCO Agnese** nata a RESANA il 13/04/1936 C.F. STCGNS36D53H238Q Proprieta` per 1/3	-	7	310	-	SEMIN ARBOR	2	00	01	30	1,20 €	0,74 €	Fg. 7 mapp. 131-60 strada	0	€ 0,00	49	€ 10,00	€ 10,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE STRADALE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
													TOTALI	**0**	**€ 0,00**	**49**	**€ 10,00**	**€ 10,00**	
2	**FAVARO Luca** nato a CASTELFRANCO VENETO il 26/05/1968 C.F. FVRLCU68E26C111A Proprieta` per 1/3 bene personale Proprietà per 1/3 in comunione legale con Formentin Mariagrazia Nuda proprietà per 1/3 in comunione legale con Formentin Mariagrazia **FORMENTIN Mariagrazia** nata a CAMPOSAMPIERO il 19/05/1971 C.F. FRMMGR71E59B563Q Proprietà per 1/3 in comunione legale con Favaro Luca Nuda proprietà per 1/3 in comunione legale con Favaro Luca **STOCCO Agnese** nata a RESANA il 13/04/1936 C.F. STCGNS36D53H238Q Usufrutto per 1/3	-	7	131	-	SEMIN ARBOR	2	00	14	00	12,95 €	7,95 €	Fg. 7 mapp. 565-766-601	0	€ 0,00	27	€ 50,00	€ 50,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI.
													TOTALI	**0**	**€ 0,00**	**27**	**€ 50,00**	**€ 50,00**	

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

DER. PER PIOMBINO DESE DN 200 (8") - DP 75 BAR (C.T. 20133)

COMUNE DI RESANA (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RESANA (TV)

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
								Ha	a	ca	DOM.	AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
3	**FAVARO Leonardo** nato a CASTELFRANCO VENETO il 30/03/1975 C.F. FVRLRD75C30C111U Proprieta` per 1/1	-	7	601	-	ENTE URBANO	-	00	33	35	-	-	Fg. 7 mapp. 131-766-446-308	988	€ 1.490,00	1450	€ 2.660,00	€ 4.150,00	CORRISPONDENTE AL C.F. FOGLIO A/7 MAPPALE IN FASE DI ACCATASTAMENTO L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI.
													TOTALI	**988**	**€ 1.490,00**	**1450**	**€ 2.660,00**	**€ 4.150,00**	
5	**DEGLI AZZONI AVOGADRO CARRADORI VALPERTO** nato a FIRENZE il 18/04/1970 C.F. DGLVPR70D18D612W Proprieta` per 1/1	-	7	305	-	SEMIN ARBOR	2	00	01	76	1,63 €	1,00 €	Fg. 7 mapp. 617-304-strada-306	29	€ 40,00	29	€ 10,00	€ 50,00	L'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO DEL MAPPALE 305 NON E' RELATIVA AL METANODOTTO BENSI' ALLA SERVITU' DI PASSO DA COSTITUIRSI SU STRADA DI ACCESSO AL METANODOTTO E RELATIVO IMPIANTO. L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE STRADALE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
													TOTALI	**29**	**€ 40,00**	**29**	**€ 10,00**	**€ 50,00**	

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

DER. PER PIOMBINO DESE DN 200 (8") - DP 75 BAR (C.T. 20133)

COMUNE DI RESANA (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RESANA (TV)

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
								Ha	a	ca	DOM.	AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
6	**BOTTARO Carmela** nata a PIOMBINO DESE il 04/01/1939 C.F. BTTCML39A44G688M Proprieta` per 1/10  **STOCCO Orietta** nata a PADOVA il 28/10/1970 C.F. STCRTT70R68G224C Proprieta` per 1/10 **STOCCO Angelo** nato a RESANA il 26/04/1927 C.F. STCNGL27D26H238P Proprieta` per 1/5  **STOCCO Antonio** nato a RESANA il 14/03/1934 C.F. STCNTN34C14H238G Proprieta` per 1/5 **STOCCO Giocondo** nato a RESANA il 18/08/1921 C.F. STCGND21M18H238N Proprieta` per 1/5  **STOCCO Virgilio** nato a RESANA il 22/04/1925 C.F. STCVGL25D22H238L Proprieta` per 1/5	-	7	306	-	SEMIN ARBOR	2	00	03	00	2,77 €	1,70 €	Fg. 7 mapp. 305-848-849	185	€ 210,00	206	€ 40,00	€ 250,00	L'INDENNITA' DI ASSERVIMENTO DEL MAPPALE 306 NON E' RELATIVA AL METANODOTTO BENSI' ALLA SERVITU' DI PASSO DA COSTITUIRSI SU STRADA DI ACCESSO AL METANODOTTO E RELATIVO IMPIANTO. L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE STRADALE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
													TOTALI	**185**	**€ 210,00**	**206**	**€ 40,00**	**€ 250,00**	

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

DER. PER PIOMBINO DESE DN 200 (8") - DP 75 BAR (C.T. 20133)

COMUNE DI RESANA (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RESANA (TV)

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE Ha	SUPERFICIE a	SUPERFICIE ca	REDDITO IMPONIBILE DOM.	REDDITO IMPONIBILE AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
8	**SQUIZZATO Angelo** nato a RESANA il 10/12/1944 C.F. SQZNGL44T10H238X Proprieta` per 1/6  **SQUIZZATO Elia** nato a RESANA il 01/03/1938 C.F. SQZLEI38C01H238D Proprieta` per 1/6	-	11	200	-	SEMIN	3	00	48	20	34,68 €	25,65 €	Fg. 11 mapp. 153-461-621-498-405-strada	2203	€ 3.310,00	2700	€ 4.950,00	€ 8.260,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLE COLTURE PRATICATE ED ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI NONCHE' DEI MINORI REDDITI E DEI MAGGIORI ONERI.
	SQUIZZATO Francesco nato a RESANA il 03/11/1946 C.F. SQZFNC46S03H238Q Proprieta` per 1/6  **SQUIZZATO Giuseppe** nato a RESANA il 03/03/1933 C.F. SQZGPP33C03H238B Proprieta` per 1/6	-	12	161	-	SEMIN ARBOR	3	00	92	90	66,83 €	45,58 €	Fg. 12 mapp. 70-205-257-162-71	2422	€ 3.640,00	1550	€ 2.845,00	€ 6.485,00	
	SQUIZZATO Tarcisio nato a RESANA il 13/07/1942 C.F. SQZTCS42L13H238U Proprieta` per 1/6  **SQUIZZATO Vittorio** nato a RESANA il 10/10/1939 C.F. SQZVTR39R10H238H Proprieta` per 1/6	-	12	162	-	SEMIN ARBOR	3	00	76	87	55,30 €	37,72 €	Fg. 12 mapp. 161-258-237-71	515	€ 780,00	193	€ 355,00	€ 1.135,00	
													TOTALI	**5140**	**€ 7.730,00**	**4443**	**€ 8.150,00**	**€ 15.880,00**	

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

ALL. EFFETRE MURANO SRL DN 100 (4") - DP 75 BAR (C.T. 20134)

COMUNE DI RESANA (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RESANA (TV)

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
								Ha	a	ca	DOM.	AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
2	**BOTTARO Carmela** nata a PIOMBINO DESE il 04/01/1939 C.F. BTTCML39A44G688M Proprieta` per 1/10  **STOCCO Orietta** nata a PADOVA il 28/10/1970 C.F. STCRTT70R68G224C Proprieta` per 1/10 **STOCCO Angelo** nato a RESANA il 26/04/1927 C.F. STCNGL27D26H238P Proprieta` per 1/5	-	7	306	-	SEMIN ARBOR	2	00	03	00	2,77 €	1,70 €	Fg. 7 mapp. 305-848-849	0	€ 0,00	195	€ 40,00	€ 40,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE STRADALE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
	STOCCO Antonio nato a RESANA il 14/03/1934 C.F. STCNTN34C14H238G Proprieta` per 1/5  **STOCCO Giocondo** nato a RESANA il 18/08/1921 C.F. STCGND21M18H238N Proprieta` per 1/5 **STOCCO Virgilio** nato a RESANA il 22/04/1925 C.F. STCVGL25D22H238L Proprieta` per 1/5	-	7	302	-	SEMIN ARBOR	2	00	06	10	5,67 €	3,47 €	Fg. 7 mapp. 897-473-303	17	€ 30,00	32	€ 10,00	€ 40,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE STRADALE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
													TOTALI	**17**	**€ 30,00**	**227**	**€ 50,00**	**€ 80,00**	

Rifacimento Matanodotto Campodarsego-Castelfranco Veneto DN 300/200 (12"/8") DP 24/75 bar e opere connesse

(2^ tratto Resana-Castelfranco Veneto e opere connesse)

ALL. EFFETRE MURANO SRL DN 100 (4") - DP 75 BAR (C.T. 20134)

COMUNE DI RESANA (TV)

ELENCO DEI PROPRIETARI DEI TERRENI DA ASSERVIRE/OCCUPARE TEMPORANEAMENTE NEL COMUNE DI RESANA (TV)

N.	DITTA	DATI CATASTALI											CONFINI	SUPERFICIE DA ASSERVIRE MQ	INDENNITÀ DI ASSERVIMENTO A CORPO €	SUPERFICIE DA OCCUPARE TEMP.TE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI MQ	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (art. 50 DPR 327/01) €	TOTALE INDENNITA' OFFERTA A CORPO €	NOTE
		Sez.	FOGLIO	PART.	Porz.	QUALITA'	CL	SUPERFICIE			REDDITO IMPONIBILE								
								Ha	a	ca	DOM.	AGR.							
1	2		4	5		6	7	8			9		10	11	12	13	14	15	16
3	**DEGLI AZZONI AVOGADRO CARRADORI VALPERTO** nato a FIRENZE il 18/04/1970 C.F. DGLVPR70D18D612W Proprieta` per 1/1	-	7	305	-	SEMIN ARBOR	2	00	01	76	1,63 €	1,00 €	Fg. 7 mapp. 617-304-strada-306	0	€ 0,00	29	€ 10,00	€ 10,00	L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE STRADALE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI.
													TOTALI	**0**	**€ 0,00**	**29**	**€ 10,00**	**€ 10,00**	
4	**PIROTECNICA CASTELLANA - S.R.L.** con sede in VEDELAGO C.F. 03054010263 Proprieta` per 1/1	- A	10 10	722 722 sub2	-	ENTE URBANO D/1	-	02	41	90	-	-	F 29 mapp 241-54-Roggia	51	€ 410,00	56	€ 60,00	€ 470,00	CORRISPONDENTE AL C.F. SEZIONE A - FOGLIO 10 - MAPPALE 722 SUB 2 L'AMMONTARE DELL'IMPORTO RELATIVO ALL'INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA E' RIFERITO ALLA DURATA MASSIMA DELL'OCCUPAZIONE DELLA SUPERFICIE ADIBITA A STRADA/PIAZZALE, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI. NELL'AMBITO DELLA SUPERFICIE DA ASSERVIRE SUL MAPPALE 722 E' PREVISTA LA COSTRUZIONE DI UN MANUFATTO ACCESSORIO FUORI TERRA COSTITUITO DA ARMADI DI CONTROLLO P.E. (protezione elettrica) CON BASAMENTO IN CLS, OCCUPANTI DI UNA SUPERFICIE DI 2 MQ CIRCA.
													TOTALI	**51**	**€ 410,00**	**56**	**€ 60,00**	**€ 470,00**	

(Codice interno: 441605)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 195 del 19 febbraio 2021

Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 24: HD4 s.a.s Di Dori Roberto & C. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 del seguente bene:

Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 947 di are 04.70

Intestatario catastale:

HD4 S.a.s. di Dori Roberto & c. con sede in Vicenza c.f. 00773630249 (proprietà per 1000/1000);

Indennità di espropriazione corrisposta in data 03/03/2017 e in data 21/12/2020: € 3.290,00

(omissis)

6. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 441606)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 196 del 19 febbraio 2021

Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri) e dell'art. 3 della L. R. 20/2007. Ditta n. 34: Groppo Giampietro. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1756 (ex 64/b) di are 21.23

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1730 (ex 145/b) di are 15.66

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1739 (ex 210/b) di are 03.11

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1741 (ex 248/b) di are 13.43

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 385 di are 03.60

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 386 di are 03.40

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1750 (ex 388/b) di are 00.55

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1752 (ex 389/b) di are 00.22

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1771 (ex 952/b) di are 03.14

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1755 (ex 64/a) di are 95.56 superficie da asservire are 95.56

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1729 (ex 145/a) di are 79.67 superficie da asservire are 79.67

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1738 (ex 210/a) di are 08.19 superficie da asservire are 08.19

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1740 (ex 248/a) di are 02.35 superficie da asservire are 02.35

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1749 (ex 388/a) di are 50.58 superficie da asservire are 50.58

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1751 (ex 389/a) di are 89.46 superficie da asservire are 89.46

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 390 di are 07.21 superficie da asservire are 07.21

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 391 di are 03.60 superficie da asservire are 03.60

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 392 di are 03.12 superficie da asservire are 03.12

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 720 di are 69.78 superficie da asservire are 69.78

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 721 di are 07.70 superficie da asservire are 07.70

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 722 di are 07.42 superficie da asservire are 07.42

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 723 di are 10.49 superficie da asservire are 10.49

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1770 (ex 952/a) di are 10.16 superficie da asservire are 10.16

Intestatario catastale:

Groppo Giampietro nato a Vicenza il 26/11/1945 c.f. GRPGPT45S26L840L (proprietà per 1/1);

Indennità di espropriazione corrisposta in data 22/02/2017 e in data 17/12/2020: € 45.038,00

Indennità di asservimento corrisposta in data 22/02/2017 e in data 17/12/2020: € 130.915,26

Indennità complessiva di espropriazione e asservimento corrisposta in data 22/02/2017 e in data 17/12/2020: € 175.953,26

omissis

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 441607)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 197 del 19 febbraio 2021

Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri) e dell'art. 3 della L. R. 20/2007. Ditta n. 35: Immobiliare Villaverla Sas di Sorgato Diego & C. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 919 (ex 343/b) di are 00.94

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 922 (ex 345/b) di are 05.67

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 165 di are 17.20 superficie da asservire are 17.20

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 166 di are 70.38 superficie da asservire are 70.38

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 167 di are 01.57 superficie da asservire are 01.57

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 168 di are 29.20 superficie da asservire are 29.20

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 169 di are 02.00 superficie da asservire are 02.00

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 170 di are 00.39 superficie da asservire are 00.39

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 171 di are 07.20 superficie da asservire are 07.20

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 172 di are 00.39 superficie da asservire are 00.39

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 260 di are 09.20 superficie da asservire are 09.20

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 261 di are 12.34 superficie da asservire are 12.34

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 280 di are 00.45 superficie da asservire are 00.45

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 281 di are 07.75 superficie da asservire are 07.75

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 282 di are 01.26 superficie da asservire are 01.26

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 286 di are 11.25 superficie da asservire are 11.25

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 342 di are 00.55 superficie da asservire are 00.55

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 920 (ex 343/a) di are 00.76 superficie da asservire are 00.76

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 344 di are 10.00 superficie da asservire are 10.00

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 923 (ex 345/c) di are 21.56 superficie da asservire are 21.56

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 346 di are 01.09 superficie da asservire are 01.09

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 347 di are 16.59 superficie da asservire are 16.59

Intestatario catastale:

Immobiliare Villaverla Sas di Sorgato Diego & c. con sede in Villaverla (VI) c.f. 02202110249 (proprietà per 1/1);

Indennità di espropriazione corrisposta in data 06/03/2017: € 4.627,00

Indennità di asservimento corrisposta in data 06/03/2017: € 65.012,22

Indennità complessiva di espropriazione e asservimento corrisposta in data 06/03/2017: € 69.639,22

omissis

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 441608)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 198 del 19 febbraio 2021

Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 36: Lora Andrea e Lora Emilio. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 18° - m.n. 691 di are 10.94
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 18° - m.n. 903 (ex 693/b) di are 00.25
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 18° - m.n. 897 (ex 694/b) di are 09.98
Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 18° - m.n. 899 (ex 697/b) di are 02.05
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 888 (ex 188/a) di are 05.55
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 890 (ex 189/a) di are 00.88
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 893 (ex 192/b) di are 07.64
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 193 di are 07.13
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 594 di are 02.47
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 941 (ex 597/a) di are 00.19

Intestatari catastali:

Lora Andrea nato a Vicenza il 11/04/1979 c.f. LRONDR79D11L840I (proprietà per ½)
Lora Emilio nato a Vicenza il 15/01/1986 c.f. LROMLE86A15L840X (proprietà per ½)

Indennità di espropriazione corrisposta in data 06/03/2017: € 32.956,00

omissis

6. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 441610)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 199 del 19 febbraio 2021

Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 37: Lora Pietro. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 del seguente bene:

Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 18° - m.n. 901 (ex 692/b) di are 01.00

Intestatario catastale:

Lora Pietro nato a Vicenza il 07/03/1947 c.f. LROPTR47C07L840V (proprietà per 1/1);

Indennità di espropriazione corrisposta in data 01/03/2017: € 700,00

omissis

6. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 441871)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 204 del 19 febbraio 2021

Determinazione di indicazione e liquidazione dell'indennità di espropriazione condivisa ai sensi degli artt. 20 comma 8, 26 e 22-bis del DPR 327/2001. Ditta n. 55: Snam Rete Gas Spa. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

D E T E R M I N A

1. di approvare il prospetto di saldo predisposto, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 8, dell'art. 26 e dell'art 22-bis comma 5 del DPR 327/2001 il pagamento a favore della ditta Snam Rete Gas Spa della somma complessiva di € 5.824,00 a saldo dell'indennità di espropriazione, come riportato nell'allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Indennità complessiva da liquidare: Euro 5.824,00

a favore della ditta:

Snam Rete Gas Spa con sede in San Donato Milanese (MI) c.f. 10238291008 (proprietario per 1/1);

3. di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del DPR 327/2001 la somma di cui è disposta la liquidazione non è soggetta alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità espropriative di terreni non ricadenti in zone omogenee di tipo A, B, C e D;

(omissis)

6. Il presente provvedimento diverrà esecutivo nel termine di trenta giorni dal compimento delle predette formalità, qualora non sia proposta dai terzi opposizione per l'ammontare della indennità o per la garanzia, a norma dell'art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001.

omissis

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz del Comune di Vicenza e Caldogno

Procedimento espropriativo:

n.	Individuazione Ditte	Mappale da espropriare	Sup effettiva di esproprio	Valore venale	Acconto 80 per cento	Indennità di esproprio
				€/mq		Euro (€)
51	SNAM RETE GAS SPA con sede in SAN DONATO MILANESE (MI) c.f. 10238291008 (per 1/1)					
	COMUNE DI VICENZA - Foglio 60 ex 1481/a	**1735**	832	7,00	0,00	5.824,00
					€ 0,00	**€ 5.824,00**
	Acconto 80% indennità di esproprio liquidato				0	
	Saldo indennità di espropriazione				**€ 5.824,00**	
	Somma totale da liquidare				**€ 5.824,00**	

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 442133)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 232 del 25 febbraio 2021

Decreto di esproprio ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri). Ditta n. 38: Lora Serena, Lora Silvia e Paiusco Giancarla. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 18° - m.n. 29 di are 23.19

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 18° - m.n. 894 (ex 42/b) di are 11.65

Catasto Terreni del Comune di Caldogno - Foglio 18° - m.n. 895 (ex 42/c) di are 03.43

Intestatari catastali:

Lora Serena nata a Vicenza il 24/01/1993 c.f. LROSRN93A64L840Q (proprietaria per 1/3);

Lora Silvia nata a Vicenza il 31/01/1982 c.f. LROSLV82A71L840J (proprietaria per 1/3);

Paiusco Giancarla nata a Vicenza il 06/04/1956 c.f. PSCGCR56D46L840E (proprietaria per 1/3)

Indennità di espropriazione corrisposta in data 10/10/2018: € 26.789,00

omissis

6. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 442135)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 233 del 25 febbraio 2021

Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri) e dell'art. 3 della L. R. 20/2007. Ditta n. 39: Lunari Lino. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 883 (ex 181/b) di are 02.51

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 884 (ex 181/c) di are 05.36 superficie da asservire are 05.36

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 182 di are 02.38 superficie da asservire are 02.38

Intestatario catastale:

Lunari Lino nato a Vicenza il 06/07/1959 c.f. LNRLNI59L06L840K (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione corrisposta in data 21/02/2017 e in data 18/12/2020: € 1.757,00

Indennità di asservimento corrisposta in data 21/02/2017 e in data 18/12/2020: € 2.275,56

Indennità complessiva di espropriazione e asservimento corrisposta in data 21/02/2017 e in data 18/12/2020: € 4.032,56

omissis

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 442136)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 234 del 25 febbraio 2021

Decreto di esproprio e di imposizione di servitu' di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri) e dell'art. 3 della L. R. 20/2007. Ditta n. 40: Lunari Mario. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobili oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 877 (ex 177/b) di are 00.25
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 916 (ex 301/b) di are 01.73
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 957 (ex 837/b ex 723) di are 03.89

Immobili oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 175 di are 30.25 superficie da asservire are 30.25
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 176 di are 07.41 superficie da asservire are 07.41
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 878 (ex 177/c) di are 00.97 superficie da asservire are 00.97
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 917 (ex 301/c) di are 08.96 superficie da asservire are 08.96
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 302 di are 01.27 superficie da asservire are 01.27
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 303 di are 09.40 superficie da asservire are 09.40
Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 57° - m.n. 958 (ex 837/c ex 723) di are 19.38 superficie da asservire are 19.38

Intestatario catastale:

Lunari Mario nato a Arzignano (VI) il 06/01/1953 c.f. LNRMRA53A06A459I (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione corrisposta in data 22/02/2017: € 4.109,00
Indennità di asservimento corrisposta in data 22/02/2017: € 22.826,16
Indennità complessiva di espropriazione e asservimento corrisposta in data 22/02/2017: € 26.935,16

omissis

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

(Codice interno: 442137)

PROVINCIA DI VICENZA

Determinazione dirigenziale n. 235 del 25 febbraio 2021

Decreto di esproprio e di imposizione di servitù di allagamento ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 (Tu Espropri) e dell'art. 3 della L. R. 20/2007. Ditta n. 46: Ovedani Rita. Procedimento espropriativo: interventi per la sicurezza idraulica dell'area metropolitana di Vicenza. Realizzazione di un'opera di invaso sul Fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno.

Il Dirigente

(omissis)

DECRETA

1. nell'ambito del procedimento espropriativo promosso dalla Regione Veneto per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Realizzazione di un'opera di invaso sul fiume Bacchiglione a monte di Viale Diaz nei Comuni di Vicenza e Caldogno" di disporre l'espropriazione ai sensi degli art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 e art. 23 del DPR 327/2001 e la costituzione di una servitù di allagamento ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale n. 20 del 16/08/2007 a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO IDRICO con sede in Roma - via Barberini, 38 - codice fiscale 97905270589 dei seguenti beni:

Immobile oggetto di esproprio:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1767 (ex 944/b) di are 02.13

Immobile oggetto di imposizione di servitù di allagamento:

Catasto Terreni del Comune di Vicenza - Foglio 60° - m.n. 1766 (ex 944/a) di are 38.37 superficie da asservire are 38.37

Intestataria catastale:

Ovedani Rita nata a Vicenza il 28/03/1961 c.f. VDNRTI61C68L840X (proprietà per 1/1)

Indennità di espropriazione corrisposta in data 22/02/2017 e in data 18/12/2020: € 1.491,00

Indennità di asservimento corrisposta in data 22/02/2017 e in data 18/12/2020: € 11.280,78

Indennità complessiva di espropriazione e asservimento corrisposta in data 22/02/2017 e in data 18/12/2020: € 12.771,78

omissis

7. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 442153)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Ordinanza n. 1 del 19 febbraio 2021

O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". Approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi, impegno di spesa per la somma complessiva di Euro 4.489.704,15, individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori e attribuzione funzioni.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- i summenzionati eventi hanno causato esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti e forte trasporto solido, venti forti con locali fenomeni di tromba d'aria, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;
- con decreto n. 90 del 24/08/2020 il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri (D.C.M.) ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;
- successivamente con Ordinanza n. 704 (O.C.D.P.C.), in data 1° ottobre 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanze commissariali n. 1 del 23/10/2020 e n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato Soggetto attuatore per il SETTORE PIANIFICAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, che per lo svolgimento delle attività si avvale del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta. In particolare, tale piano dispone in ordine:

  a) all'organizzazione ed all'effettuazione degli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione interessata dagli eventi oltre che degli interventi necessari per la rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

  b) al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nei comuni e territori interessati, anche mediante interventi di natura temporanea;

- ai sensi del medesimo art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 il predetto Piano degli interventi, può essere articolato anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziate di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la nota commissariale n. 494532 del 19/11/2020 con la quale e¿ stato tramesso al Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi, composto da n. 110 interventi per un importo totale di Euro 6.800.000,00;

VISTA la nota dipartimentale n. POST/0065404 del 10/12/2020 con cui il Capo Dipartimento della Protezione civile ha chiesto alcune integrazioni ai fini dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi di cui al punto precedente;

VISTA la nota commissariale n. 6069 del 08/01/2021 con la quale e¿ stato tramesso al Dipartimento della Protezione Civile per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi rielaborato con utilizzo del formato tabellare standard composto da n. 68 interventi per un importo totale di **Euro 5.572.816,41**;

DATO ATTO che con nota dipartimentale n. POST/0004363 del 27/01/2021, in atti al prot. n. 38036 del 27/01/2021, il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il suddetto primo stralcio del Piano degli interventi per la somma complessiva di **Euro 4.489.704,15**, al netto, rispetto al piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, di n. 19 interventi non autorizzati per complessivi Euro 1.083.112,26;

DATO ATTO conseguentemente che, con riferimento alle risorse stanziate con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2020, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 e riscosse con quietanza n. 1 del 11/12/2020, il quadro delle risorse finanziarie relativo al Piano degli interventi in argomento risulta rappresentato **nell'allegato A**, parte integrante del presente provvedimento e prevede una disponibilità all'impegno di Euro 6.800.000,00 **riga 4 colonna 2;**

CONSIDERATO CHE risulta ora necessario procedere all'approvazione, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0004363 del 27/01/2021, dell'elenco di **n. 49** interventi per la somma complessiva di **Euro 4.489.704,15**, come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, quale primo stralcio del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2020, pari ad Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE risulta necessario, in relazione al primo stralcio del Piano degli interventi sopra indicato e dettagliato nell'**Allegato B**, procedere all'individuazione dei relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, fornendo ai medesimi le indicazioni operative tenuto conto, tra l'altro, delle diverse specificità di settore;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato per l'espletamento delle attività può individuare i Soggetti Attuatori, ivi compresi i consorzi di bonifica e le società a capitale interamente pubblico partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- non sono previsti compensi per le attività svolte dai Soggetti Attuatori che operano, questi ultimi, in regime di avvalimento;

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- approvare, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/0004363 del 27/01/2021, l'elenco di **n. 49** interventi per la somma complessiva di **Euro 4.489.704,15**, come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, quale primo stralcio del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10/09/2020, pari ad Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018;
- impegnare, in relazione al Piano degli interventi come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, la somma complessiva di Euro **4.489.704,15** a valere sulla quota di Euro 6.800.000,00 di cui allo stanziamento effettuato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10/09/2020, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018;
- individuare e nominare i relativi Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come dettagliati nel medesimo **Allegato B**, **colonna H**;
- attribuire ai Sindaci dei Comuni come individuati nell'**Allegato B, colonna H,** in qualità di Soggetti Attuatori, le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione e operano secondo le disposizioni di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento;
- di attribuire agli altri Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come dettagliati nell'**Allegato B**, **colonna H**, le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione;

- incaricare tutti i Soggetti Attuatori di svolgere le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- assicurare, a cura di tutti i Soggetti Attuatori individuati nell'**Allegato B**, **colonna H,** il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni loro attribuite garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 704/2020;

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 1 del 12/02/2020;
- l'Ordinanza Commissariale n. 2 del 31/12/2020;

DISPONE

ART. 1
(Valore delle premesse)

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2
(Approvazione dell'elenco degli interventi)

1. È approvato, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con nota n. POST/0004363 del 27/01/2021, l'elenco di **n. 49** interventi per la somma complessiva di **Euro 4.489.704,15**, come dettagliato nell'**Allegato B** al presente provvedimento, quale primo stralcio del Piano degli interventi afferente alle risorse assegnate con Delibera del Consiglio dei Ministri del 10/09/2020, pari ad Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 come indicato nell'**Allegato A** - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6249 (riga 1, colonna 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 3
(Impegno)

1. È impegnata, la somma complessiva di **Euro 4.489.704,15** a valere sulla quota di Euro 6.800.000,00 di cui allo stanziamento a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.Lgs n. 1/2018 come indicato nel predetto **Allegato A** - Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6249 (riga 1, colonna 2), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per il Piano degli interventi, come dettagliato nell'**Allegato B**.

ART. 4
(Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori)

1. Sono individuati e nominati i Soggetti Attuatori, in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come dettagliati nell'**Allegato B**, **colonna H** per l'esecuzione degli interventi di cui al medesimo Allegato B.

ART. 5
(Soggetti Attuatori attribuzione di funzioni e deroghe)

1. Ai Sindaci dei Comuni come individuati nell'**Allegato B, colonna H**, in qualità di Soggetti Attuatori, sono attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione e operano secondo le disposizioni di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento.
2. Agli altri Soggetti Attuatori come individuati all'art. 4 e specificati nell'**Allegato B, colonna H**, sono attribuite le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi e liquidazione.
3. I Soggetti Attuatori di cui ai precedenti punti 1) e 2) svolgono le attività assegnate nel rispetto della vigente normativa, avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe come previste dall'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020.
4. I Soggetti Attuatori di cui ai precedenti punti 1) e 2) assicurano il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuite ai sensi del presente articolo garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

ART. 6
(Ulteriori disposizioni)

1. Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

ART. 7
(Pubblicazione)

1. La presente Ordinanza commissariale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali e notiziata ai Soggetti interessati.

IL COMMISSARIO DELEGATO F.to Dott. Luca Zaia

O.C. n. 1 del 19 febbraio 2021 - ALLEGATO A

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020

Quadro economico della Contabilità commissariale n. 6249

ai sensi della OCDPC n. 704/2020 - eccezionali eventi meteorologici verificatesi in agosto 2020

n.	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	ENTRATE			USCITE					
				IMPEGNI			LIQUIDAZIONI		
	tipologia	accertamento	riscossione	provvedimento	importo impegnato	RESIUDO DISPONIBILITA' A IMPEGNARE SU ACCERTATO	provvedimento	importo	RESIDUO DISPONIBILITA' A LIQUIDARE SU IMPEGNATO
1	STANZIAMENTO: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 704/2020 - DCM 10 settembre 2020	6.800.000,00				**6.800.000,00**			
2	RISCOSSIONE quietanza n. 1 del 11/12/2020 DCM 10 settembre 2020		6.800.000,00	CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO: Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 704 del 01/10/2020 "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". Approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi - Impegno di spesa di € 4.489.704,15	4.489.704,15	2.310.295,85	-		
3									
4	**TOTALE OCDPC n. 622/2019**	**6.800.000,00**	**6.800.000,00**		**4.489.704,15**	**2.310.295,85**		**0,00**	**0,00**

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020

O.C. n. 1 del 19 febbraio 2021 ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
ai sensi della D.C.M. del 10 settembre 2020
PRIMO STRALCIO

A	B	C	D	E	F	G	H
Codice interno	comune dell'intervento	Sigla provincia	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Titolo/descrizione intervento	SOGGETTO ATTUATORE
1	COLOGNOLA AI COLLI	VR	€ 15.860,00	CUP NON DOVUTO	intero territorio comunale	Prestazioni di nolo attrezzature , escavatori meccanici, miniescavatori, camion ecc., manodopera, con fornitura materiale, per ripristinare la viabilità sulle strade comunali sterrate essenziali al collegamento degli abitanti e delle attività	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI
2	BAONE	PD	€ 194.000,00	F37H20004090001	VIA TAVOLE, VIA GEMOLA, VIA MOSCHINE, VIA CREARON-PAPAFAVE, VIA COMMEZZARE, VIA SALAROLA, VIA MONTICELLI, VIA CASTAGNAROLA	RIPRISTINO STRAORDINARIO DELLE STRADE COMUNALI A SEGUITO ECCEZIONALI AVVERSITA ATMOSFERICHE VERIFICATESI NEI GIORNI 22-23	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI BAONE
3	ILLASI	VR	€ 56.679,27	D54H20001410004	Via XXV Aprile n. 6 Cellore di Illasi, Viale della Rimembranza n. 4	Ripristino e Sistemazione di una porzione del coperto dell'edificio scolastico mediante il lievo di una porzione del manto di copertura (angolo nord ovest), rifacimento porzione danneggiata di guaina, sostituzione di tratti di canali di gronda e pluviali, riposizionamento del manto di copertura in coppi	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI ILLASI
4	COLOGNOLA AI COLLI	VR	€ 17.500,00	CUP NON DOVUTO	intero territorio comunale	Prestazione di manodopera specializzata e comune, con noleggio escavatori meccanici e autocarri per ripristinare una viabilità minima sulle strade e sulle aree verdi comunali e cimiteriali per le operazioni di raccolta e pulizia, carico e smaltimento da cumuli di materiale vario (rifiuti ingombranti, pezzi di rivestimenti e macerie di ogni tipo)	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI
5	LONGARONE E VAL DI ZOLDO	BL	€ 18.300,00	D37H20002290001	S.P. 251 - tratti saltuari da km 109+800 a km 126+650	S.P. 251 "della Val di Zoldo e Val Cellina" - Lavori di Somma Urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile dalla progressiva km 109+800 in loc. Soffranco alla progressiva km 126+650 in loc. Fop, mediante ripristino funzionale di attraversamenti idraulici, all'interno dei Comuni di Longarone e Val di Zoldo (BL), conseguenti alle precipitazioni del 29/08/2020	DIRETTORE GENERALE PRO-TEMPORE DI VENETO STRADE S.p.A.
6	VALBRENTA	VI	€ 19.000,00	J37H20002560003	Strada silvo-pastorale Val Dritta	Riprtistino transitabilità e messa in sicurezza strada Silvo-Pastorale Val Dritta	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI VALBRENTA

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020

O.C. n. 1 del 19 febbraio 2021 ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
ai sensi della D.C.M. del 10 settembre 2020
PRIMO STRALCIO

A	B	C	D	E	F	G	H
Codice interno	**comune dell'intervento**	**Sigla provincia**	**Importo dell'intervento**	**CUP**	**Localizzazione**	**Titolo/descrizione intervento**	**SOGGETTO ATTUATORE**
7	ALANO DI PIAVE	BL	€ 20.000,00	C88C20000520001	VARIE VIE DEL TERRITORIO COMUNALE DI ALANO DI PIAVE: MONFENERA, TENENTE DE ROSSI, NAZIONALE, DELLA VITTORIA, F.LLI AGRIZZI E DANTE ALIGHIERI	RIPRISTINO DELLE LINEE DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE LUNGO LE VIE MONFENERA, TENENTE DE ROSSI, NAZIONALE, DELLA VITTORIA, F.LLI AGRIZZI E DANTE ALIGHIERI A SEGUITO DELL'EVENTO METEREOLOGICO	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI ALANO DI PIAVE
10	POVE DEL GRAPPA	VI	€ 20.000,00	B47H20010750002	via Zanchetta	INTERVENTI DI RIPRISTINO IN VIA ZANCHETTA	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI POVE DEL GRAPPA
11	DANTA DI CADORE	BL	€ 20.000,00	G58B20000590002	Via Vantaden	Interventi di ripristino delle infrastrutture viarie	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI DANTA DI CADORE
12	VERONA	VR	€ 50.000,00	I37H20002210004	Circoscrizione 2^	Interventi urgenti rifacimento di tratti di pavimentazione stradale di via San Mattia, via San Leonardo e strada Castellana (importo complessivo euro 200.000,00)	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI VERONA
14	BORGO VALBELLUNA	BL	€ 20.000,00	E87H20001760001	Strada comunale Salvarada-Boz detta di "Pedevilla"	Intervento di ripristino della superficie viaria mediante stabilizzazione del fondo carrabile	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI BORGO VALBELLUNA
15	BORGO VALBELLUNA	BL	€ 20.000,00	E87H20001770001	Strada comunale Zelant-Pellegai detta "Pontera"	Ripristino della transitabilità lungo la strada mediante riprofilatura della carreggiata.	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI BORGO VALBELLUNA
17	SANTORSO	VI	€ 21.000,00	PROV0000019773	via Lesina di sopra	Abbattimento alberature ad alto fusto a seguito di valutazione di stabilità preliminare	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI SANTORSO
20	BORGO VALBELLUNA	BL	€ 26.500,00	E87H20001780001	Loc. Carfagnoi, tratto di strada comunale.	Ripristino muri controripa sulla strada comunale a seguito di cedimento	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI BORGO VALBELLUNA
21	BELLUNO	BL	€ 329.000,00	H35H20000060001	Loc. Veneggia	Ripristrino danni e rimozione del materiale vegetale e alluvionale prodotto dalla piena del Rio Cusighe in località Veneggia in Comune di Belluno e consolidamento dei versanti dissestati.	DIRIGENTE PRO-TEMPORE U.O. FORESTALE REGIONE VENETO
22	TRISSINO	VI	€ 27.040,00	J69C20000320002	Via Delle Tezze e Via dell'Artigianato	Raccolta straordinaria di rifiuti originati di varia tipologia originati dalla tromba d'aria	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI TRISSINO
23	QUINTO VICENTINO	VI	€ 28.400,00	B69J20000590009	angolo via Pontinovi / via Pio X	RIPRISTINO DELLA VIABILITA MEDIANTE RIFACIMENTO DEL PONTICELLO	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI QUINTO VICENTINO
24	POVE DEL GRAPPA	VI	€ 30.000,00	B47H20010760002	via don Spada	RIPRISTINO STRADA BIANCA E RELATIVA CANALIZZAZIONE ACQUA – ZONA RIVAGGE	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI POVE DEL GRAPPA

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020

O.C. n. 1 del 19 febbraio 2021 ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
ai sensi della D.C.M. del 10 settembre 2020
PRIMO STRALCIO

A	B	C	D	E	F	G	H
Codice interno	**comune dell'intervento**	**Sigla provincia**	**Importo dell'intervento**	**CUP**	**Localizzazione**	**Titolo/descrizione intervento**	**SOGGETTO ATTUATORE**
25	SOLAGNA E POVE DEL GRAPPA	VI e TV	€ 70.000,00	J17F19000350001	Solagna Pove del Grappa	Ripristino del corpo stradale ceduto al km 56 circa con formazione di gabbionate ai piedi del rilevato- galleria Cornon (linea Mestre-Trento) con verifica e ripristino degli impianti di segnalamento coinvolti da colata detritica ed allagamento	DIRETTORE PRO-TEMPORE DI R.F.I. S.p.A. – DTP Venezia – U. T. Nord TREVISO
28	SANTORSO	VI	€ 30.000,00	PROV0000019771	via Lesina di sopra – Santorso	Ripristino della falda nord di copertura padiglione B danneggiato dallo schianto	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI SANTORSO
29	VERONA	VR	€ 30.000,00	I34H20000780004	Circoscrizioni 1^, 6^ e 7^	Rimozione parti pericolanti Cimitero Monumentale, via Campo Marzo, via Torbido, via Toti, via Barana, Giardini di Via Plinio, via Verdi, via Girolamo Dai Libri, via Perini, via XX Settembre	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI VERONA
31	BORGO VALBELLUNA	BL	€ 35.000,00	E87H20001790001	Strada comunale Tiago-Rui	Ripristino della strada comunale Tiago- Rui mediante rifacimento della banchina stradale laterale e consolidamento delle opere di sottoscarpa	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI BORGO VALBELLUNA
32	VERONA	VR	€ 36.647,00	NO CUP – interventi realizzati all'interno dell'appalto di manutenzione ordinaria degli impianti semaforici in corso – CIG 7932466E03A	territorio comunale	LAVORI DI RIPRISTINO DELLA SEGNALETICA STRADALE LUMINOSA PERICOLANTE	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI VERONA
34	QUINTO VICENTINO	VI	€ 42.700,00	B69J20000600009	incrocio via Degli Eroi / via XX Settembre	RIFACIMENTO MURO DI CONTENIMENTO DANNEGGIATO DALL'EVENTO	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI QUINTO VICENTINO
36	DANTA DI CADORE	BL	€ 50.000,00	G58B20000600002	Borgata Palù	INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE VIARIE, SISTEMAZIONE FRANE	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI DANTA DI CADORE
37	CORTINA D'AMPEZZO	BL	€ 50.000,00	F46G20000600002	Loc. Majon / Corso Italia / Via del Castello	Pulizia delle caditoie con macchinari dotati di pompe a pressione per la rimozione dei detriti e dei rifiuti che si trovano all'interno delle caditoie stesse delle zone: Località Majon, Corso italia e Via del Castello	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020

O.C. n. 1 del 19 febbraio 2021 ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
ai sensi della D.C.M. del 10 settembre 2020
PRIMO STRALCIO

A	B	C	D	E	F	G	H
Codice interno	comune dell'intervento	Sigla provincia	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Titolo/descrizione intervento	SOGGETTO ATTUATORE
38	BAONE	PD	€ 180.000,00	F38B20000740005	PIAZZA XXV APRILE, VIA MONTE GULA	INTERVENTI STRAORDINARI DI RIPRISTINO DELLE COPERTURE DELLA SCUOLA MATERNA - PRIMARIA "MANZONI" -SECONDARIA "CARDUCCI" - PALESTRA DI BAONE	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI BAONE
39	CALDIERO	VR	€ 50.000,00	G18B20001340002	VIA DON MINZONI N. 6	Messa in sicurezza copertura delle case popolari in via don Minzoni con ripristino manti in coppi e ricostruzione coperture danneggiate e divelte	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI CALDIERO
41	TRISSINO	VI	€ 81.878,60	J67H20002710002	Frazioni Selva, Lovara, San Benedetto e Centro	Interventi starordinari di pulizia caditoie e cunette stradali per occlusioni e danni generati dall'evento meteorologico	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI TRISSINO
43	VERONA	VR	€ 59.000,00	I34H20000790004	Circoscrizioni 1^ e 2^	Lavori di somma urgenza a seguito dell'evento calamitoso del 23/08/2020	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI VERONA
44	BORGO VALBELLUNA	BL	€ 60.000,00	E87H20001800001	Strada comunale in Loc. Boschi	Ripristino della strada comunale mediante ricostruzione muretti collassati e sistemazione di tombotti e risagomatura di vallecole e canali di scolo delle acque meteoriche	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI BORGO VALBELLUNA
45	BORGO VALBELLUNA	BL	€ 60.000,00	E87H20001810001	Strada comunale Canal di Limana-Pian del Femene	Ripristino viabilità di accesso al Pian delle Femene mediante stabilizzazione del fondo ed interventi puntuali di canalizzazione e consolidamento	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI BORGO VALBELLUNA
46	TREVENZUOLO	VR	€ 61.000,00	F97B20001890004	Frazione Roncolevà (Via Vivaldi, Via Cesare Battisti, Strada Dossi)	Ritiro e smaltimento rifiuti per sgombero aree pubbliche (strade, giardini, ecc.)	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI TREVENZUOLO
47	CORTINA D'AMPEZZO E AURONZO DI CADORE	BL	€ 61.000,00	D67H20002950001	S.R. 48 - tratti saltuari da 111+300 a km 150+960	S.R. 48 "delle Dolomiti" - Lavori di Somma Urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile dalla progressiva km 111+300 in loc. piazzale Rozes alla progressiva km 150+960 in loc. Rio Gravasecca, mediante ripristino funzionale di attraversamenti idraulici conseguenti alle precipitazioni del 29/08/2020	DIRETTORE GENERALE PRO-TEMPORE DI VENETO STRADE S.p.A.
48	SOAVE	VR	€ 63.800,00	J23B18000140005	Scuole elementari di Viale della Vittoria 63	Ripristino dei danni alla copertura e delle infiltrazioni all'interno	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI SOAVE

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020

O.C. n. 1 del 19 febbraio 2021 ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
ai sensi della D.C.M. del 10 settembre 2020
PRIMO STRALCIO

A	B	C	D	E	F	G	H
Codice interno	comune dell'intervento	Sigla provincia	Importo dell'intervento	CUP	Localizzazione	Titolo/descrizione intervento	SOGGETTO ATTUATORE
49	QUERO VAS	BL	€ 67.100,00	D47H20000980002	S.P. 1 bis - km 9+450	S.P. 1 bis "Madonna del Piave" km 9+450 - Lavori di somma urgenza per lo svuotamento ed il ripristino funzionalità della barriera paramassi alla progressiva km 9+450 a seguito della colata detritica del 29 agosto 2020	DIRETTORE GENERALE PRO-TEMPORE DI VENETO STRADE S.p.A.
51	SOLAGNA	VI	€ 70.000,00	F67H20002950002	via Collalto e via G. Marconi	SPESE DI PRIMA EMERGENZA: pulizia del territorio colpito, prima messa in sicurezza, deposito in discarica materiale	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI SOLAGNA
52	ARQUA' PETRARCA	PD	€ 70.000,00	C87H20002230002	via Valleselle, via Zane, via Marlunghe e via Palazzina	Interventi vari di ripristino della pavimentazione, delle banchine, delle scarpate di alcune strade comunali danneggiate a seguito del fortunale	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI ARQUA' PETRARCA
53	SOLAGNA	VI	€ 80.000,00	F67H20002960002	via Collalto e via G. Marconi	INTERVENTI DI SOMMA URGENZA/PRONTO INTERVENTO - RIMOZIONE MACERIE ED ELEMENTI PERICOLANTI	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI SOLAGNA
54	BORGO VALBELLUNA	BL	€ 80.000,00	E87H20001820001	Strada comunale Corte-Cordellon	Ripristino della strada comunale mediante sistemazione tombotti, risagomatura vallecole e canali di scolo delle acque meteoriche; stabilizzazione e rifacimento piano viabile dei tratti ammalorati	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI BORGO VALBELLUNA
55	QUERO VAS	BL	€ 81.300,00	D47H20000960002	S.R. 348 - km 43+850	S.R. 348 "Feltrina" km 43+850 - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del piano viabile mediante rimozione della colata detritica a seguito del violento temporale del 29 agosto 2020	DIRETTORE GENERALE PRO-TEMPORE DI VENETO STRADE S.p.A.
59	LUGO DI VICENZA	VI	€ 100.000,00	C35H20000070009	VIA VALDELLETTE - LOCALITA' PRATELLARI, PRIOLA	MESSA IN SICUREZZA E CONSOLIDAMENTO DI UN DISSESTO FRANOSO IN VIA VALDELLETTE, DEVIAZIONE DELLA PRIOLA	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI LUGO DI VICENZA
61	BORGO VALBELLUNA	BL	€ 120.000,00	E87H20001830001	Strada che attraversa la "Val de la Cort" tra la fraz. Di Marziai e la Loc. Monte Garda	Ripristino della viabilità di accesso alle zone boscate comunali mediante opere di stabilizzazione e consolidamento del fondo stradale, canalizzazione delle acque e miglioramento delle opere di sostegno della sede stradale	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI BORGO VALBELLUNA
62	COLLE SANTA LUCIA	BL	€ 131.000,00	G25H20000060003	LOC. "LE MINIERE" Frazione Costalta	INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DEI DANNI CAUSATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 28 AGOSTO 2020 IN PROSSIMITA DELL'EDIFICIO PUBBLICO CENTRO VISITA E LA VIABILITA' PEDONALE AL SERVIZIO DELLA FRAZIONE DI COSTALTA	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI COLLE SANTA LUCIA

COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020

O.C. n. 1 del 19 febbraio 2021 ALLEGATO B

PIANO DEGLI INTERVENTI
ai sensi della D.C.M. del 10 settembre 2020
PRIMO STRALCIO

A	B	C	D	E	F	G	H
Codice interno	**comune dell'intervento**	**Sigla provincia**	**Importo dell'intervento**	**CUP**	**Localizzazione**	**Titolo/descrizione intervento**	**SOGGETTO ATTUATORE**
63	VIGONZA, NOVENTA PADOVANA E STRA	PD e VE	€ 167.599,28	I25B20000100006	territori di competenza dello "Scolo Noventa"	Primi interventi per la messa in sicurezza dello "Scolo Noventa" nel tratto tombinato a confine con i Comuni di Vigonza, Noventa Padovana e Stra	DIRETTORE PRO-TEMPORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE
65	SOVRAMONTE	BL	€ 188.000,00	D17H20003250001	S.R. 50 - km 60+600	S.R. 50 "del Grappa e Passo Rolle" km 60+600 - Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del portale nord della Galleria Cortella Pontet	DIRETTORE GENERALE PRO-TEMPORE DI VENETO STRADE S.p.A.
66	CORTINA D'AMPEZZO E AURONZO DI CADORE	BL	€ 390.400,00	D67H20002960001	S.R. 48 - da km 106+550 a km 153+500	S.R. 48 "delle Dolomiti" - Lavori di messa in sicurezza del piano viabile in tratti saltuari dalla progressiva km 106+550 (loc. passo Falzarego) alla progressiva km 153+500 (loc. Rio Muri), mediante ripristino funzionale di attraversamenti idraulici e consolidamento del piano viabile	DIRETTORE GENERALE PRO-TEMPORE DI VENETO STRADE S.p.A.
67	VALLI DEL PASUBIO	VI	€ 450.000,00	B97H20014140002	Comunale Savena/Savenella	INTERVENTO IN REGIME DI SOMMA URGENZA PER IL RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA VIA PUBBLICA DENOMINATA SAVENA/SAVENELLA A SEGUITO DISSESTI - Trattasi di interventi puntuali mediante opere specialistiche di consolidamento versanti/scarpate e piattaforma stradale (cordoli chiodati, gabbionate, soil-nailing e rafforzamenti corticali) danneggiati a seguito eventi meteo avversi. Attente opere di regimazione acque e ripristino opere di deflusso danneggiate. Adeguamento barriere stradali di sicurezza rimaste danneggiate per schianto alberi e scivolamento detriti	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI VALLI DEL PASUBIO
68	MONTECCHIA DI CROSARA	VR	€ 540.000,00	J64H20000870004	via San Pietro 75	Intervento di somma urgenza per il ripristino del Polo Scolastico di via San Pietro danneggiato a seguito dell'evento meteorologico del 29/08/2020	SINDACO PRO-TEMPORE DEL COMUNE DI MONTECCHIA DI CROSARA
		Totale	**€ 4.489.704,15**				

Statuti

(Codice interno: 442328)

UNIONE MONTANA DEL BASSANESE, BASSANO DEL GRAPPA (VI)

Deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 9 del 2 dicembre 2020

Nuovo statuto dell'Unione Montana del Bassanese.

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 9 del 02.12.2020, avente ad oggetto "ESAME E APPROVAZIONE MODIFICHE ALLO STATUTO DELL'UNIONE MONTANA DEL BRENTA IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 24.01.2020, N. 2", è stato approvato il nuovo Statuto dell'Unione montana del Brenta, che prevede all'art. 1 anche il cambio di denominazione in "UNIONE MONTANA DEL BASSANESE" e all'art. 3 la variazione della sede legale, ora a Bassano del Grappa (VI) in via Vittorelli n. 30.

La deliberazione è rimasta pubblicata per trenta giorni consecutivi all'Albo pretorio web dell'Unione montana (più precisamente dal 18.12.2020 al 17.01.2021) e agli Albi pretori web di ciascuno dei cinque Comuni associati (Bassano del Grappa, Pove del Grappa, Romano d'Ezzelino, Solagna e Valbrenta).

Il nuovo Statuto si compone di sei titoli e di trentatré articoli, come di seguito elencati:

TITOLO I
PRINCIPI E NORME FONDAMENTALI

Art. 1 (Denominazione e natura giuridica)

Art. 2 (Ambito territoriale)

Art. 3 (Sede)

Art. 4 (Scopi e funzioni)

Art. 5 (Modalità di conferimento di funzioni e servizi all'Unione montana)

TITOLO II
ORGANI DI INDIRIZZO E DI GOVERNO

Art. 6 (Organi)

Art. 7 (Composizione del Consiglio)

Art. 8 (Competenze del Consiglio)

Art. 8 bis (Presidente del Consiglio)

Art. 8 ter (Gruppi consiliari)

Art. 9 (Modalità di convocazione)

Art. 10 (Regolamento del Consiglio)

Art. 11 (Diritti e doveri dei componenti del Consiglio)

Art. 12 (Modifica della composizione dell'organo consiliare)

Art. 13 (Commissioni consiliari)

Art. 14 (Il Presidente dell'Unione montana)

Art. 15 (La Giunta)

Art. 16 (La Conferenza dei Sindaci)

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

Art. 17 (Partecipazione popolare)

TITOLO IV
ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

Art. 18 (Principi strutturali e organizzativi)

Art. 19 (Personale)

Art. 20 (Organizzazione degli uffici e del personale)

Art. 21 (Segretario)

~~Art. 22 (Direttore Generale)~~ (articolo abrogato)

Art. 23 (Responsabili degli uffici e dei servizi)

TITOLO V
FINANZA E CONTABILITA'

Art. 24 (Attività finanziaria e bilanci)

Art. 25 (Rapporti finanziari con i Comuni aderenti)

Art. 26 (Il Revisore)

Art. 27 (Tesoreria)

Art. 28 (Controllo di gestione)

TITOLO VI
NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 29 (Regolamenti)

Art. 30 (Rinvio)

Art. 31 (Modifiche statutarie)

Art. 32 (Norme transitorie)

Art. 33 (Entrata in vigore)

Per il testo integrale del nuovo Statuto si rimanda al sito web dell'Unione montana del Bassanese:
http://www.unionebassanese.it/ae00760/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/20101

Il Presidente dell'Unione Montana Orio Mocellin

Trasporti e viabilità

(Codice interno: 441470)

COMUNE DI NEGRAR DI VALPOLICELLA (VERONA)

Decreto del Sindaco n. 2 del 15 febbraio 2021

Decreto per l'approvazione dell'Accordo di Programma tra il Comune di Negrar di Valpolicella e la Provincia di Verona.

Vista la Delibera di Giunta n. 131 del 05.11.2020 di approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Provincia di Verona e i Comuni di Negrar di Valpolicella, Fumane, Marano di Valpolicella, Pescantina, San Pietro in Cariano, Sant'Ambrogio di Valpolicella e Sant'Anna d'Alfaedo per la redazione di uno studio di fattibilità delle alternative progettuali di riqualificazione della viabilità principale della Valpolicella finalizzato alla soluzione dei nodi esistenti in Comune di Negrar di Valpolicella e di San Pietro in Cariano, e per l'erogazione del contributo a titolo di finanziamento della spesa al Comune di Negrar di Valpolicella, capofila;

Vista la nota prot.n. 3000 del 02/02/2021, nella quale la Provincia di Verona - "Settore programmazione, controllo, amministrazione dell'are programmazione e sviluppo del territorio" trasmette l' Accordo di Programma per la redazione di uno studio di fattibilità delle alternative progettuali di riqualificazione della viabilità principale della Valpolicella finalizzato alla soluzione dei nodi esistenti in Comune di Negrar di Valpolicella e di San Pietro in Cariano, e per l'erogazione del contributo a titolo di finanziamento della spesa;

Visto il Decreto del Sindaco n. 21, Reg. Gen. n. 24 del 22-12-2020, che proroga, alla dipendente a tempo indeterminato Arch. Ceschi Martina - Istruttore Direttivo tecnico Cat. D1, a decorrere dal 01/01/2021 e fino al 31/12/2021, la titolarità della Posizione Organizzativa del Settore Servizi Pubblici comprendente i Servizi: Lavori Pubblici, Manutenzione, Amministrazione, Vigilanza e Controllo del Paesaggio, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 22/8/2019, con le funzioni di cui al comma 3, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i) dell'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

DECRETA

l'approvazione dell'Accordo di Programma tra il Comune di Negrar di Valpolicella e la Provincia di Verona per la redazione di uno studio di fattibilità delle alternative progettuali di riqualificazione della viabilità principale della Valpolicella finalizzato alla soluzione dei nodi esistenti in Comune di Negrar di Valpolicella e di San Pietro in Cariano e per l'erogazione del contributo a titolo di finanziamento della spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art.34 del D.Lgs. n. 267/00 e dell'art.15 della L.n. 241/90 e s.m.i.

IL SINDACO GRISON ROBERTO